

"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
 Regione Cartesio km 30
 Tel. 0144 79727
 www.bruscob.it

L'ANCORA duemila

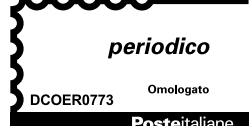


20401 **SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 1° APRILE 2012 - ANNO 110 - N. 12 - € 1,20**



Sito internet: www.lancora.eu
 PDF all'indirizzo: www.lancora2000.it/edicola/

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011



Nel pomeriggio di sabato 24 marzo tra autorità, operatori e molti cittadini

Il Ministro Balduzzi ha visitato l'ospedale ed ha poi incontrato il volontariato

Il Ministro e l'ospedale acquese



Acqui Terme. Il Ministro della Salute, Renato Balduzzi, è stato ospite della città termale nel pomeriggio di sabato 24 marzo.

La visita è iniziata verso le 16, dall'ospedale "Monsignor Giovanni Galliano".

C.R.
 • continua alla pagina 2

Il Ministro e il volontariato



Acqui Terme. La seconda parte della visita che il Ministro della Salute Renato Balduzzi ha effettuato nella città termale sabato 24 marzo, si è svolta nella sala Belle Epoque dell'Hotel Nuove Terme.

M.P.
 • continua alla pagina 2

Entro il 3 aprile

Si devono presentare le liste elettorali

Acqui Terme. Sono sei i Comuni della nostra zona chiamati a rinnovare sindaci e consigli comunali domenica 6 e lunedì 7 maggio.

Si andrà a votare a: Acqui Terme, Cairo Montenotte, Altare, Giusvalla, Alice Bel Colle e Vesime. Per i Comuni sopra i 15 mila abitanti (cioè Acqui Terme), in caso di turno di ballottaggio si tornerà alle urne il 20 e 21 maggio, per scegliere fra i due candidati con il maggior numero di consensi.

Il Consiglio dei ministri ha, inoltre, approvato una norma di «contenimento della spesa»: per evitare l'apertura degli uffici municipali a Pasqua e Pasquetta, la presentazione delle liste dovrà avvenire in anticipo, dalle ore 8 del 34° giorno (lunedì 2 aprile) alle ore 12 del 33° giorno (martedì 3 aprile) antecedenti la data di votazione.

Giovedì 29 marzo

Il 45° premio Acqui Storia viene presentato su Rai Uno



Acqui Terme. Con una diretta televisiva nella trasmissione Uno Mattina di Rai Uno, giovedì 29 marzo in onda dalle ore 9 alle 10, condotta da Elisa Isoardi e Franco Di Mare sugli eventi culturali di quest'anno, sarà presentata dall'assessore alla Cultura Carlo Sbrulati la 45ª edizione del "Premio Acqui Storia", e nella stessa giornata di giovedì 29 alla sera nella trasmissione di Gigi Marzullo.

Come cambia l'ospedale acquese

Riforma sanitaria la Regione procede

Acqui Terme. Il nuovo Piano Sanitario 2011/2015 è arrivato all'esame del Consiglio regionale. Martedì 27 marzo è stato approvato il disegno di legge 174 "Disposizioni in materia di organizzazione del Sistema sanitario regionale" che prevede la costituzione di sei Federazioni sanitarie con il compito di gestire alcune funzioni tecniche, logistiche ed amministrative delle aziende sanitarie regionali oggi svolte singolarmente da ciascuna di esse.

La Giunta regionale si è concentrata su quattro punti:

- individuare risorse per le Politiche sociali per raggiungere una disponibilità complessiva per il 2012 pari a circa 110 milioni di euro

- le Federazioni sanitarie saranno sei, in tale ambito sono stati accolti alcuni emendamenti relativi all'organizzazione delle stesse

- l'Azienda regionale per l'emergenza 118 non verrà costituita; l'organizzazione del sistema di emergenza sarà definita successivamente dalla Giunta regionale attraverso l'individuazione di idonei strumenti di governo

- saranno "premiati" attraverso risorse aggiuntive i Consorzi socio assistenziali e le altre forme di aggregazione che si dimensioneranno in maniera coincidente con i Distretti delle aziende sanitarie locali.

Venendo alla realtà di casa nostra tra i progetti innovativi troviamo le attività e le prestazioni sanitarie, che saranno garantite dall'ospedale "Monsignor Giovanni Galliano" attraverso l'organizzazione di servizi integrati nella rete dei Presidi ospedalieri della Provincia.

Gli ospedali di Acqui Terme, Casale, Tortona e Novi saranno "ospedali cardine". Quello di Nizza Monferrato e Ovada "ospedali territoriali". Si tratterebbe di un progetto specifico, moderno per privilegiare modelli organizzativi improntati all'ottimizzazione delle risorse umane con l'individuazione di precise aree di attività tra cui quella di migliorare la qualità delle cure erogate ai pazienti.

Si parla, nella realtà acquese, delle attività chirurgiche strutturate in aree omogenee sulla base di specifiche modalità assistenziali, intensità di cura, durata di degenza e regime di ricovero secondo la disciplina specialistica allo scopo di privilegiare l'omogeneità dei bisogni.

Si legge anche, a livello di Asl,Al, che il medico dell'urgenza presso il Dea, alla stregua di un "bed manager" ed in parte del "case manager" di origine anglosassone, di concerto con il capo sala e la direzione sanitaria di presidio, assume un ruolo fondamentale di "decisore del percorso clinico del paziente per la presa in carico dello stesso ed eventuale assegnazione dei posti letto". Si configura quindi uno sviluppo dell'ospedale lungo due direttrici di responsabilità gestionale: "I processi di cura e l'organizzazione delle risorse in modo integrato all'interno del dipartimento". Applicando il modello basato sull'intensità di cure "l'Area omogenea di chirurgia del presidio persegue la gestione della persona malata e non della malattia, attraverso la presa in carico globale del paziente".

C.R.
 • continua alla pagina 2

Consiglio comunale il 28 marzo

La politica locale in grande fermento



Acqui Terme. La politica locale è in fibrillazione. Mentre l'ultima seduta consiliare sull'approvazione del conto consuntivo è stata convocata nella serata di mercoledì 28 (zona d'ombra per L'Ancora già data alle stampe...), i politici si affrettano a definire le liste e i programmi in vista del 3 aprile termine ultimo per la loro presentazione.

Otto i candidati per la poltrona di sindaco, che al momento presentano questa situazione: Bertero, appoggiato da tre liste (Pdl e liste civiche), Bosio, con tre liste civiche, Cannito con il Movimento 5 stelle, Galeazzo con il Pd ed altre cinque liste, Gelati con due liste civiche, Protopapa con due liste (Lega Nord e lista civica), Ristorto con Fli e Udc e Roffredo con due liste civiche.

Ventitre liste per sedici candidati l'una danno un totale di 368 candidati a consigliere comunale.

Non scendono in competizione e lo annunciano su questo numero de L'Ancora nomi illustri: l'assessore Paolo Bruno e i consiglieri Enrico Pesce della maggioranza e Vittorio Ratto dell'opposizione.

Galeazzo e Bertero presentano programmi e liste
 pagine 8 e 15

Non partecipano alle elezioni: l'ass. Paolo Bruno (pag. 15), il consigliere di maggioranza Enrico Pesce (pag. 9), il consigliere di minoranza Vittorio Ratto (pag. 8) e il gruppo Ecologisti e Civici (pag. 15)

Bernardino Bosio prende le distanze: il centro congressi non è mio merito
 pagina 9

Daniele Ristorto propone per il rilancio la concessione dell'acqua termale
 pagina 9

Domenica 1 aprile in San Francesco

Concerto di Pasqua della Corale acquese

Acqui Terme. Domenica primo di aprile, alle ore 16, nella chiesa parrocchiale di San Francesco (davvero uno dei luoghi più musicali della città: o, forse, uno dei pochi rimasti?) la Corale a voci miste "Città di Acqui Terme", diretta dal Maestro Anna Maria Gheltrito, proporrà l'ormai tradizionale Concerto di Pasqua.

Anche quest'anno il coro sarà accompagnato dalla formazione strumentale della Scuola del sodalizio, che ha sede all'interno della vecchia caserma, nel chiostro, un istituto che si avvia festeggiare il prossimo anno i 25 anni di vita, e che è stato recentemente intitolata al M° Gianfranco Bottino, nell'imminenza del decennale della scomparsa. Così, durante la manifestazione di domenica (che prevede ingresso libero) sarà consegnata una targa commemorativa a Maria Grazia Bandoirola, moglie del Maestro Bottino, che è stato direttore della Corale e autore delle armonizzazioni di tanti apprezzati brani del suo repertorio. Il concerto sarà aperto dall'ensemble - composto da Eleonora Beltrami (violino), Andrea Bertino (violino), Marco Casonato (violoncello), Marianna Giannone (violino), Gianluigi Pistis (oboe) e Diana Tizzani (violino).

Verranno proposti l'Adagio in do minore di Benedetto Marcello, Gabriel's oboe (colonna sonora del film Mission, con musiche di Ennio Morricone), Il tema di Romeo & Juliet di Nino Rota e il celebre Oblivion di Astor Piazzolla.

Nella seconda parte del concerto l'esibizione della Corale "Città di Acqui Terme".

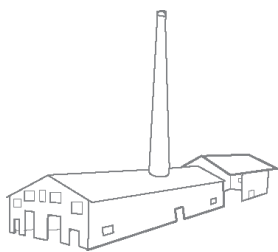
• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Mercat'Ancora **pagg. 26, 27**
- Bubbio: questo è "Il capretto della Langa Astigiana" **pag. 31**
- È "Moscatomania", ma il Brachetto resta al palo. **pag. 37**
- Cassine: presto il via ai lavori al Municipio. **pag. 37**
- Alice: in un libro di Primitiva Fassone la storia del paese. **pag. 38**
- Cartosio: i 107 anni di Nicoletta Armani. **pag. 39**
- Ovada: Consiglio comunale in quindici punti. **pag. 51**
- Ovada Civica: "Barattare via S.Paolo col disimpegno referendario?" **pag. 52**
- Masone: "Il sogno infranto" di Carlo Pastorino. **pag. 54**
- Rossiglione: prematura scomparsa dell'ass. Zunino. **pag. 54**
- Cairo: Briano dice come sarà se si farà copertura parchi carbone. **pag. 55**
- Cairo: parole e non fatti sulla bretella Albenga-Predosa. **pag. 55**
- Canelli: il nostro futuro passa anche dalla vicina Cina. **pag. 58**
- Canelli: Cantine aperte e le "bande" del Moscato. **pag. 58**
- Nizza: addetti allo smistamento poste trasferiti ad Asti. **pag. 60**
- Nizza: la raccolta "porta a porta" ha generato risparmio. **pag. 60**

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



CARRERA

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
 E-mail: ottica.pandolfi@libero.it



GUCCI



DALLA PRIMA

Il Ministro e l'ospedale



Ad accogliere il Ministro erano presenti il commissario dell'Asl, Mario Pasino, ed il vice presidente della Regione Piemonte Ugo Cavallera.

A porgere il benvenuto nella città termale, è stato il sindaco Danilo Rapetti, alla presenza di un gran numero di autorità civili, militari e religiose.

Tra gli altri, c'era il prefetto della Provincia di Alessandria Francesco Paolo Castaldo, l'onorevole Franco Stradella, il comandante la Compagnia carabinieri di Acqui Terme Antonio Quarta, il Vicario della diocesi di Acqui monsignor Paulino Siri, il direttore sanitario Simone Porretto con il dirigente Giuseppe Faraci, il vice sindaco Enrico Bertero, gli assessori Paolo Bruno e Carlo Sburlati, l'assessore provinciale Gian Franco Comaschi, il consigliere regionale Rocchino Muliere.

Presenti inoltre anche molti sindaci del comprensorio acquese.

Il Ministro ha visitato la struttura ospedaliera iniziando non dall'ingresso principale, ma dall'accesso del Pronto soccorso.

Una decisione adottata per permettere di valutare com'è composta l'organizzazione di aree omogenee in conformità a specifiche modalità per l'assistenza, d'intensità di cura, regime di ricovero, il tutto con lo scopo di superare gradualmente l'articolazione per reparti differenziati secondo disciplina specialistica e privilegiare l'omogeneità dei bisogni dei pazienti.

Ciò anche per far notare al ministro Balduzzi che la potenzialità del presidio ospedaliero di Acqui Terme è ancora tutta da mettere a profitto.

Prima del termine della visita, il Ministro ha incontrato il personale e le autorità nella sala della mensa.

"L'onore che il Ministro riserva alla città di Acqui Terme ed al territorio è davvero molto grande: mai un ministro della Repubblica ha visitato le nostre strutture ospedaliere, segno di grande sensibilità istituzionale e di vicinanza ed attenzione da parte di un membro tanto autorevole del Governo nazionale.

Il Ministro Balduzzi ha toccato con mano, grazie ai professionisti che vi lavorano, alle strutture ed alle attrezzature di cui è dotato, quanto l'ospedale di Acqui Terme offra in termini di servizi sanitari di base e specialistici ed in termini di efficacia ed effi-

cienza, a riprova di come anche una realtà sanitaria di provincia possa garantire livelli di prestazioni assolutamente considerevoli e meritevoli di salvaguardia e sviluppo", ha sostenuto il sindaco Rapetti nel sottolineare, durante l'incontro nella gremiissima sala mensa, l'importanza della presenza del Ministro per un ospedale centro di riferimento di un territorio molto vasto, un presidio ospedaliero frequentato anche da cittadini delle province di Asti, Cuneo e Savona, che lo raggiungono da aree collinari e montane.

Rapetti ha ricordato che lo spunto della visita del ministro risale da un importante convegno svoltosi ad Acqui Terme alcuni anni fa, auspice l'allora presidente delle Terme Andrea Mignone, a cui partecipò il professor Balduzzi.

Da quest'ultimo ebbe il numero del telefonino che servi a contattarlo appena diventato ministro e ad ottenerne la visita, "un orgoglio per Acqui Terme".

Il vicepresidente della Regione Piemonte Ugo Cavallera ha voluto ricordare che "le strutture sanitarie della provincia di Alessandria costituiscono un importante presidio sul territorio che mediante la riorganizzazione prevista dal Piano socio sanitario raggiungerà maggiore efficienza ed efficacia".

"Mi ero ripromesso di non andare mai nei presidi ospedalieri, poi la decisione di scegliere l'attenzione per le zone che si conoscono, che funzionano per articolazione territoriale, mi dicono che lo standard di quella acquese è buono", ha detto il ministro Balduzzi che ha anche accennato all'importanza "dell'integrazione di due realtà per la cura della persona, le Terme e l'ospedale".

La Regione Piemonte, come ha inoltre annunciato il sindaco Rapetti, nell'ambito della discussione sul Piano socio sanitario regionale, sta avviandosi ad accogliere la proposta di classificare l'ospedale "Monsignor Giovanni Galliano" quale cardine territoriale.

Significherebbe la indispensabile base giuridica per ottenere la garanzia e l'assicurazione di reparti quali la chirurgia, la rianimazione, l'unità coronarica, l'ortopedia, la ginecologia e pediatria e le strutture di emergenza e accettazione.

DALLA PRIMA

Il Ministro e il volontariato



Verso le 17,30 il ministro dopo essere stato all'ospedale monsignor Giovanni Galliano ha incontrato i sindaci dell'Acquese e le associazioni di volontariato della città e del circondario. A far da coordinatore il prof. Vittorio Rapetti.

Nella sala piena di gente (ma senza gli amministratori acquesi, presenti invece in abbondanza nella precedente visita all'ospedale) ha iniziato Aureliano Galeazzo, coordinatore dei Comuni dell'Acquese che ha ricordato il ruolo dei sindaci che hanno ottenuto un grande risultato con la raccolta di firme per salvare l'ospedale acquese ("sindaci che non vogliono mettersi il cappello in testa per quello che hanno fatto, ma che sono orgogliosi di

aver fatto il proprio dovere"). Galeazzo ha messo in guardia per il pericolo di un "depauperamento strisciante" dei servizi ospedalieri, quindi, parlando dei servizi socio assistenziali e sottolineando il ruolo essenziale del volontariato, ha detto che una privatizzazione anche parziale degli stessi servizi porterebbe ad un loro inevitabile decadimento.

Walter Ottria, sindaco di Rivalta Bormida, consigliere provinciale e presidente del comitato dei sindaci del Distretto Socio-Sanitario di Acqui Terme e Componente del Comitato esecutivo dell'ASCA, ha tracciato la storia di questo organismo nato nel 2004, citando dati su come viene distribuita la somma a disposizione: circa 4 milioni di euro di cui il 30% per gli anziani, il 20% l'infanzia ed altrettanto per i disabili, mentre il resto per il disagio sociale.

Eventuali diminuzioni di finanziamenti porteranno a inevitabili e dolorosi tagli di interventi di assistenza. Ottria ha chiuso citando Norberto Bobbio "Il compito principale di un'azione politica che voglia essere qualche cosa di più che un impadronirsi del potere per soddisfare interessi personali o di gruppo, è quello di interpretare i nuovi bisogni e i nuovi diritti, specie di coloro che la società moderna tende a mettere ai margini".

Il dott. Michele Gallizzi, parlando a nome dei medici di base, da lui definiti come "l'ultima ruota del carro nella sanità", ha lamentato il fatto di sentirsi tra l'incudine ed il martello con un'utenza sempre più informata e sempre più esigente e le necessità di risparmio dell'ASL.

Il dott. Gianfranco Ghiazza, a nome del Comitato per la salute del territorio dell'Acquese, ha ricordato la mobilitazione per la raccolta di 12.000 firme per salvare l'ospedale acquese, quindi la politica intelligente dell'assessore regionale Monferino, anche se il "titolo" di ospedale cardine da solo non basta ma occorrono garanzie e risorse per i servizi. Ghiazza ha messo sotto accusa i tagli trasversali del personale, indicando soluzioni che evitino il "consumismo sanitario", senza sprechi e senza campanilismi.

Hanno quindi preso la parola Bruno Brignone dell'Auser, Giorgio Pizzorni di Cit-



tadinanza attiva ed il dott. Gianfranco Morino. Quest'ultimo, che da 25 anni lavora in Africa e con World Friends si batte contro la povertà e la miseria, ha cambiato la prospettiva del discorso "In Africa la salute è solo per pochi... il dramma è la povertà... chi ha i soldi si cura e chi non li ha non può curarsi... Dobbiamo lavorare insieme (e lo deve fare anche il governo) per la salute globale".

Infine è intervenuto Paolo Stocchi che ha parlato di cooperazione sociale e del recente progetto di una Fondazione di comunità per contrastare il disagio sociale.

Articolata la risposta a tutti del ministro Balduzzi: «Oggi parliamo di una lotta, quella delle firme per l'ospedale, che è arrivata a buon fine, senza campanilismi... Dopo le perplessità iniziali nel piano di riordino sanitario regionali, il lavoro dell'assessore Monferino sta dando buoni frutti... La salute è integrazione socio sanitaria, non solo per anziani e disabili... Se però vi aspettate promesse io non vi faccio promesse perché il tempo delle promesse è finito. Ma non è finito il tempo degli impegni. Abbiamo fermato i tagli nel socio assistenziale per non strozzare gli interventi... ora si deve seguire una logica di ristrutturazione che una logica dei tagli... una logica di riorganizzazione senza inefficienze e senza sprechi».

Al dott. Gallizzi dico che lui non è l'ultima ruota del carro ma la prima ruota del carro se la sanità si può definire carro. Perché il medico di base è il primo incontro che fa l'utenza, il paziente... Il ministro ha il dovere di ascoltare tutti poi ha il dovere di scegliere, dopo aver ascoltato... Grazie poi al dott. Morino perché a volte abbiamo una visuale troppo ristretta... vorrei però ricordare che in questo genivero c'è anche un ministro per la cooperazione internazionale e questo è un segnale forte... L'intervento del dott. Morino è stato per me un insegnamento».

Il ministro Balduzzi ha chiuso il suo intervento ricordando oltre ai «nuovi bisogni e nuovi diritti» anche i vecchi e nuovi doveri: «la solidarietà, la solidarietà tributaria, la fedeltà tributaria, la fedeltà alla Repubblica ed infine esercitare le cariche pubbliche con disciplina ed onore».

Al termine dell'incontro il ministro ha inaugurato l'auto per il trasporto di anziani e disabili consegnata all'associazione Auser di Acqui, da parte della Comunità collinare, che ha patrocinato il sostegno a questo servizio di volontariato con la collaborazione di numerosi partner privati.

Gli interventi di Galeazzo, Ottria e Ghiazza sul sito: www.lancora.eu.

DALLA PRIMA

Concerto di Pasqua

Del programma faranno parte i brani *Dormono le rose* (Bepi De Marzi), *Improvviso* (De Marzi), *Le foglie morte* (J. Kosma), e *L'Adoramus Te* (W. A. Mozart).

Nella terza parte del pomeriggio musicale la Corale sarà accompagnata dagli strumenti, e proporrà *Ave Maria* di De Marzi, *Fratello sole, sorella luna* (dall'antica lauda di San Francesco d'Assisi, messa in musica da Riz Ortolani), e il numero *Lacrimosa*, dal Requiem di W.A. Mozart.

Sempre nel mese di aprile, e più precisamente sabato 28, la Corale "Città di Acqui Terme" - con il coro "Acqua chiara monferrina" della sezione A.N.A. di Acqui Terme - darà vita ad un concerto di canti popolari presso la Basilica della Madonna Addolorata. Nei prossimi numeri più dettagliate informazioni a proposito di questo ulteriore concerto.

Concerto di Pasqua del Corpo Bandistico

Acqui Terme. Appuntamento con il Corpo Bandistico Acquese per il concerto "Pasqua in musica" che si terrà sabato 31 marzo alle ore 15,30 in piazza della Bollente.

Questo il programma: Florentiner Marsch (J. Fucik), Concerto d'amore (J. de Haan), 42^a strada (arrangiamento R. Bellacini), Marcia militare op. 51 (Shubert), My name is Bond (Musiche da film), Dies irae (Verdi), American march highlights, Gabriel's oboe (Morriconi), Playing love (Morriconi), Asia e danza.



GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
CANELLI Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
@@@ www.gelosoviaggi.com @@@

PASQUA E PRIMAVERA

07-09/04 PASQUA A TRIESTE E TERRE GIULIANE
08-09/04 PASQUA e PASQUETTA in libertà 1 NOTTE A FIRENZE SOLO HOTEL
29/04-01/05 VICENZA, PADOVA e IL BRENTA
29/04-01/05 PROVENZA e CAMARGUE
23-27/05 BENVENUTI AL SUD: IL CILENTO
02-03/06 BERNINA EXPRESS - Il trenino dei ghiacciai
02-03/06 LAGO D'ISEO, FRANCIACORTA e BERGAMO
30/06-01/07 BERNINA EXPRESS il trenino dei ghiacciai

SPECIALE CILENTO

23-27 MAGGIO
BENVENUTI AL SUD!

Nel segno della fortunata commedia al cinema, i luoghi del set e tutta la bellezza di un sud insolito: Castellabate - Grotte di Pertosa - Palinuro Paestum - Certosa di San Lorenzo in Padula

GARDALAND

Direttamente da casa tua le prossime partenze:
25 aprile • 1-19 maggio • 2-16-30 giugno
14-28 luglio • 11-25 agosto • 1-8 settembre
1 novembre
da Santo Stefano / Canelli / Nizza Monferrato
Castel Boglione / Acqui Terme / Strevi

ACCEDI AL NOSTRO NUOVO SITO E CONSULTA TUTTI I DETTAGLI DEI VIAGGI DI GRUPPO E DELLE OFFERTE IN ESCLUSIVA

WWW.GELOSIVIAGGI.COM

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE

IL SOLE DELL'EST
ROMANIA

20 - 27 MAGGIO

CON NAVIGAZIONE SUL RENO
AMSTERDAM e FIANDRE

23 - 30 GIUGNO

WEEKEND IN PORTOGALLO
OPORTO e SANTIAGO DE COMPOSTELA

31 MAGGIO - 3 GIUGNO

TRA MITI E LEGGENDE
SCOZIA

12 - 20 LUGLIO

Presentata la silloge venerdì 23 marzo

Un Equatore per W.F. poesie del dott. Morino



Acqui Terme. La musica e la parola.

Il violoncello e le note bachiane proposte dal M° Silvio Verri.

Le liriche affidate alla recitazione dei fratelli Massimo e Maurizio Novelli.

E poi un piccolo libretto. Con la prefazione di Padre Alex Zanotelli. *Equatore*, minuta silloge, di Gianfranco Morino, medico acquese che dal principio degli anni Novanta vive in Africa.

In tanti si son riuniti venerdì 23 marzo, per la presentazione di questa antologia, che nel 2010 si è guadagnata l'attenzione del Premio letterario "Cesare Pavese" - XXVII edizione, ottenendo il successo nella sezione riservata ai medici scrittori.

Anche la serata acquese, che si è tenuta presso la Sala "San Guido", che è prossima al Chiostro dei Canonici, e che lambisce la cattedrale, ha rivelato la semplicità - verrebbe da dire estrema e grandiosa - del progetto di Gianfranco Morino. Umile (e fertilissimo) il suo lavoro nella baraccopoli di Nairobi, in Kenia, ultima tappa di un itinerario che da un ignoto villaggio, Sololo, ha portato Gianfranco al Nazareth Hospital e poi all'Ospedale Mbagathi.

Umile, priva di inutile ridondanze, la serata acquese, coordinata dal prof. Angelo Arata, incorniciata da musica e letture, e contraddistinte dalle parole del Dott. Morino. Impossibile bloccare, come pensa qualcuno, uno sviluppo multietnico della società. Nord e



sud del mondo da mettere in equilibrio. La mortalità infantile. Il ricordo dei genocidi. Dille lotte civili.

Ma poi anche la speranza. World Friends. I versi di Quasimodo ripensati: "Ognuno è con gli altri... ed è subito aurore".

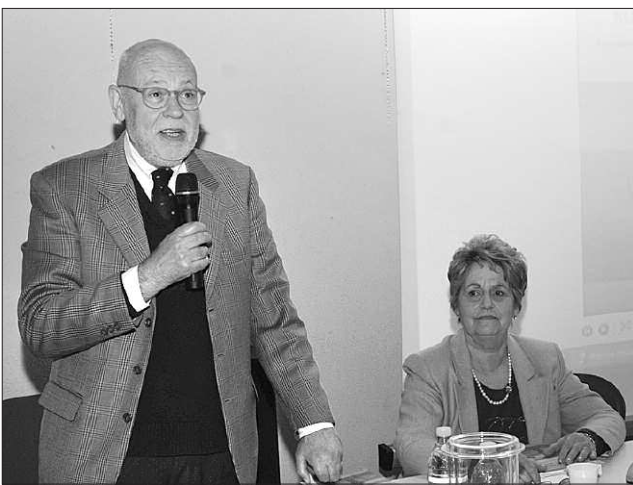
Lungo, intenso, partecipato l'applauso che saluta Gianfranco Morino, che - successivamente, 36 ore dopo - nell'esprimere la contentezza per la riuscita del precedente appuntamento, ci ha messi al corrente dell'imminente viaggio, a tappe, per l'Italia, a far visita a tanti, tantissimi amici di World Friends.

Tanti anche i modi per gli acquisti (che molto già hanno fatto per Neema: attraverso Diocesi, Caritas, Azione Cattolica, Comuni e Comunità, EIG, CAI etc.) per aiutare il progetto di Gianfranco; dalle donazioni, al 5 per mille (basta andare sul sito www.world-friends.it).

Ma, per sostenere gli intenti umanitari WF, è sufficiente anche acquistare il libro *Equatore* (8 euro). Che si trova nelle migliori librerie.

Il libro di Franca Garesio Pelissero

L'imbrunire, l'Ave Maria crepuscolo di un mondo



Acqui Terme. Ha davvero ragione Lionello Archetti Maestri a paragonare il libro *Quando suonava l'avemaria* (Fabianno Editore), di Franca Garesio Pelissero, a quello che è ormai un classico della indagine storica contemporanea.

Il riferimento, implicito, porta agli studi di Alain Corbin, a Luis Francois Pinagot, oscuro fabbricante di zoccole della Normandia, nato dieci anni dopo la presa della Bastiglia, e deceduto quasi ottantenne, cinque anni, o poco più, dopo Sedan.

Soprattutto, questa recente opera di riscoperta del passato religioso astigiano si lega alla scuola de "Les Annales", la rivista fondata a Strasburgo da Bloch e Febvre, pronta - dal 1929 - ad indagare storia economica e sociale, e poi sotto la direzione di Braudel e Le Goff, l'antropologia e i fenomeni collettivi.

Il mondo ritrovato, *le monde retrouvé*: così Corbin intitola la sua opera (che fa parte della Collezione Storica Garzanti).

E mondo ritrovato è anche quello della Val Rilate, che è poi tanto simile, con le sue tradizioni, con le sue devozioni, con usi e costumanze, a quello di tanti paesi del nostro territorio.

Lo spazio temporale di un mezzo secolo, e una "rivoluzione": basta un niente per stendere pericolosi oblii. Per

trasformare, riplasmare, sconvolgere - *ab imis fundamentis* - una società.

La rivoluzione è quella del boom, del consumismo, della secolarizzazione.

C'era una volta Modelli culturali, di tradizione antica, apparentemente immutabili, in fretta possono andare letteralmente in fumo.

Tanto che oggi, alle nuove generazioni, è difficile comprendere certe imprese (ad esempio legate all'edificazione degli oratori, ai sacrifici delle comunità necessari per dotare le parrocchiali di altari, organi, capolavori lignei, oli, certi preziosissimi paramenti...) regolarmente acquisiti - è stato detto - "con il denaro dei poveri, e i consigli dei ricchi".

Ecco, allora, i contenuti "generosi" del libro - dall'importante corredo fotografico - introdotto dal bibliotecario dott. Paolo Repetto (suoi i saluti da parte dell'Amministrazione Comunale) e da Lionello Archetti Maestri, dinnanzi al pubblico, abbastanza numeroso, che nel pomeriggio di venerdì 23 marzo si riunisce in biblioteca per questo appuntamento, promosso dal Circolo Culturale "Armando Galliano". Cui si deve rivolgere senz'altro un plauso.

Ecco un libro che ne richiama un altro ancora: "dnans ch'a fassa neuit", prima che faccia notte (il vernacolo non è quello del Basso Piemonte; è più pedemontano) è l'epigrafe che Luciano Gibelli appone sul frontespizio del suo *Memorie di cose* (Priuli & Verlucca, 1987), una sorta di *Enciclopedia* (un poco alla Diderot) di atrezzi, oggetti e cose del passato, raccolti e "raccontati" per non dimenticare. Che è poi l'intento di Franca Garesio, insegnante (ha cominciato alle Elementari; ha finito nei Licei), che con *Quando all'imbrunire suonava l'avemaria* va a completare il percorso iniziato con il precedente saggio *I segni del tempo*.

E allora si assiste alla rivincita dei luoghi: certo le parrocchiali, e poi le chiese delle Confraternite, ma anche le vie e le piazze piene di vita; e poi gli archivi.

Senza i quali, davvero, il recupero delle memorie sarebbe stato impossibile.

G.Sa

Dal 14 aprile a palazzo Robellini

L'incisione itinerante arriva ad Acqui Terme

Acqui Terme. "Segni di autore - Premio Acqui Biennale Internazionale per l'incisione - 1991/2011", approda finalmente ad Acqui Terme.

Come annunciato dallo staff europeo organizzatore della mostra il vernissage è in calendario sabato 14 aprile a Palazzo Robellini, alle ore 18.

«E' una mostra speciale - ci dice Patty Uccelli -, itinerante, che espone opere di artisti premiati durante le dieci edizioni della manifestazione e che, grazie all'avvedutezza del patron Giuseppe Avignolo, ha assunto i connotati di evento di ampia risonanza internazionale.

Il via espositivo europeo, con annunci da parte di prestigiose riviste europee, è iniziato in ottobre alla Fundación C.I.E.C di Betanzos (Spagna), è proseguito in novembre al Brita Prinz di Madrid, in febbraio al Kunst in Het Geuzenhuis di Gent, e dopo la presentazione di Acqui viaggerà ancora alla volta, in Belgio, al Cultuur Centrum di Leper.

Le opere sono state esposte in strutture pubbliche e private, accompagnate da presentazioni di critici locali ed è stata un'occasione straordinaria non solo per celebrare i vent'anni della manifestazione, ma anche per rendere omaggio agli artisti, per portare oltre i confini l'immagine del Piemonte e del Monferrato, e, cosa non da poco,

presentare la città di Acqui Terme come promotrice di attività culturali.

Dal 14 aprile sino al 5 maggio, "Segni d'Autore" sarà occasione per condividere con la città i festeggiamenti per la decima edizione del Premio Acqui Incisione e venti anni d'impegno nell'organizzare la manifestazione.

Una panoramica di ciò che tra i migliori Artisti, che operano nell'ambito delle tecniche tradizionali, possono offrire: esempi di duttilità espressiva e varietà di procedimenti, di ricerca estetica e di percorsi concettuali.

Le opere presentate sono incisioni commissionate appositamente dall'Associazione Biennale Internazionale per l'Incisione: a Giulia Napoleone, vincitrice della prima edizione del Premio Acqui, fanno seguito Tino Aime, André Beauchat, Sandro Bracchitta, Livio Ceschin, Teodoro Cotugno, Elisabetta Diamanti, Vincenzo Gatti, Gabriella Locci, Bruno Messieri, Franco Menegon, Snezana Petrovic, Lanfranco Quadrio, Roberto Rampinelli, Giovanni Turria, Susanna Vaneegas Gandolfo, Cleo Wilkinson, Agostino Zaliani, Roberta Zamboni e Man Zhuang.

L'esposizione a Palazzo Robellini è allestita da Giorgio Frigo, medico pittore e assiduo e competente collaboratore dell'Associazione Biennale e dallo staff della Revilla Network.

Alla libreria Cibrario di piazza Bollente

Fiori di primavera nel Campo di carte

Acqui Terme. Primavera nell'aria. E ventata nuova in Libreria.

Il luogo? La piazza della Bollente.

Gli ambienti? Quelli della Libreria di Mariangela Cibrario, spazio aperto ai lettori e ai visitatori, che già ne conoscono l'identità, per l'accoglienza, la ricchezza dei titoli, le tante novità e i "movimenti" intorno alla lettura ed all'illustrazione (e proprio qualche giorno fa, a Bologna, in occasioni della Fiera del libro per ragazzi, si son gettate le basi di alcune iniziative che "coloreranno" la futura estate acquese).

Non solo. Da qualche mese la Libreria Cibrario ospita l'Associazione Culturale "Campo di Carte", un libero sodalizio che aggrega persone fortemente motivate e interessate alla conoscenza, allo scambio di idee, appassionati ai diversi linguaggi comunicativi.

E l'Associazione, sempre in collaborazione con la Libreria Cibrario, organizza - per bambini e ragazzi - diversi laboratori che stimolano l'ascolto, la scrittura creativa, la manualità,

il pensiero logico, attraverso incontri ludici in cui il bambino è sempre protagonista.

Dedicati a ragazzi ed adulti ci sono, poi, gli incontri settimanali di discussione (la sera dedicata è quella del giovedì, dalle ore 21), che da qualche tempo affrontano il tema della "resa filmica" (con tanto di discussione, e visione di alcune scene cinematografiche) delle opere di narrativa.

Ma anche questa non è che una delle tante proposte.

La Libreria e con il suo progetto "L'Ascolto del Cibo", iniziata la bella stagione offrirà diverse occasioni d'incontro tra persone, parole e gusti, percorsi letterari e cibi.

Proprio dalla passata settimana è iniziata una nuova collaborazione con "Gli Sfizi di Maddalena", prodotti di tradizione antica che si potranno degustare ed acquistare in Libreria: confetture, delizie dolci e salate, sfiziose che sono già conosciute ed apprezzate sul territorio.

Nei fine settimana degustazioni e parole vi aspettano nel cuore della città.

Venerdì 30 marzo alle 17,30 in biblioteca civica

L'anobio di Pierluigi Sommariva

Acqui Terme. Venerdì 30 marzo, alle ore 17.30, Pierluigi Sommariva presenterà presso la Biblioteca Civica - "La fabbrica dei libri" di Acqui Terme, la sua autobiografia dal titolo *L'anobio e la ninfea*, con le pagine, nate ad Acqui, presso Impressioni Grafiche, in collaborazione con il curatore tecnico Gianluca Della Monica, anche con il generoso contributo di Fondazione CRT, ERDE, SPAT - Solidarietà Progetto Acqui Terme, del sig. Raffaello Bracco, con la supervisione del GVA - Gruppo Volontariato Assistenza Handicappati.

A dialogare con Pierluigi saranno Lionello Archetti Maestri, per decenni documentarista della Biblioteca, e il prof. Vittorio Rapetti, mentre le letture saranno affidate a Massimo e Maurizio Novelli del Teatro Tascabile di Alessandria.

EIG: la ricchezza di essere ONLUS

Di Beppe Pavoletti, presidente GVA, è la pre-

sentazione con cui il volume si apre.

Un volume che - non è un caso - nasce presso un'organizzazione, la EIG, *non lucrativa di utilità sociale* (una ONLUS; ma, va ribadito, una ONLUS per davvero) che ha per finalità il reinserimento lavorativo di soggetti svantaggiati.

Un paio di numeri fa, in un intervento dell'Assessore alla Cultura, al giornale si rivolgeva quasi un rimprovero per lo spazio - deduciamo lo si ritenesse eccessivo - dedicato a un editore locale che pubblica "poche centinaia di libri", ben poca cosa rispetto alle tirature a decine di migliaia degli editori di grido ospiti di Palazzo Robellini.

Ecco spiegato: EIG è ad Acqui. E ricopre un ruolo sociale - come cooperativa di tipo B - importante sul territorio. E, forse, tale anche da sollecitare una maggiore attenzione delle istituzioni.

VIAGGI DI UN GIORNO
Domenica 1° aprile PADOVA - Santuario di san'Antonio
Domenica 15 aprile LAGO MAGGIORE e ISOLA BELLA
Domenica 22 aprile MILANO: Pinacoteca di Brera e cenacolo Vinciano
Domenica 29 aprile LUCCA
Domenica 6 maggio LAGO DI COMO - DONGO: SANTUARIO MADONNA LACRIME e VILLA CARLOTTA
Domenica 13 maggio Navigazione DELTA DEL PO con pranzo a bordo della motonave + ABBAZIA DI POMPOSA
Domenica 20 maggio Una giornata in reggia - Mostra: "I quadri del re" + REGGIA DI VENARIA

PELEGRINAGGI
Dal 24 al 27 maggio Dal 30 giugno al 3 luglio MEDJUGORIE per i giorni dell'apparizione Dal 18 al 20 giugno LOURDES
WEEK END
Dal 31 marzo al 1° aprile FIRENZE con Certosa del Galluzzo e visita agli Uffici
Dal 14 al 15 aprile VENEZIA e la navigazione sul Brenta
Dal 20 al 22 aprile ROMA: mostra Tintoretto + musei vaticani
Dal 5 al 6 maggio CASCIA
Dal 19 al 20 maggio ISOLA D'ELBA
Dal 30 giugno all'1 luglio ISOLA DEL GIGLIO

Stress da caro-benzina?
Viaggia con noi in bus!

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME

Via Garibaldi 74

Tel. 0144356130

0144356456

iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO

LA VIA MAESTRA

Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

Consultate

tutti i nostri programmi su:
www.iviaggidilaiolo.com

APRILE
Dal 25 al 29 AMSTERDAM e la fioritura dei tulipani
Dal 25 al 1° maggio Tour della SPAGNA DEL NORD con SANTIAGO DE COMPOSTELA in bus
Dal 28 aprile al 1° maggio PRAGA
Dal 29 al 1° maggio ORVIETO - TODI ASSISI - GUBBIO - URBINO in bus
MAGGIO
Dal 1° all'8 Soggiorno mare a CIPRO Bus da Acqui per aeroporto, volo aereo
Dal 17 al 20 PAESTUM Crociera lungo la COSTIERA AMALFITANA AMALFI - SORRENTO e il VESUVIO
GIUGNO
Dal 30 maggio al 3 giugno "Francia nascosta": LIMOGES - LA ROCHELLE e BORDEAUX
Dal 29 giugno al 3 luglio NORMANDIA con MONT ST. MICHEL

PASQUA
Dal 7 al 9 aprile RAVENNA - RIMINI - LORETO RECANATI - MACERATA - SAN MARINO in bus
Dall'8 al 9 aprile VOLTERRA - SAN GIMINIANO - SIENA
ANTEPRIMA ESTATE
Dal 16 al 23 luglio TOUR USA: NEW YORK WASHINGTON - PHILADELPHIA CASCATE DEL NIAGARA - TORONTO
Dal 23 al 30 agosto SAN PIETROBURGO e MOSCA

**MESSAGGI POLITICI ED ELETTORALI
PER LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE**

L'ANCORA soc. coop. a r.l., in ottemperanza al regolamento dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, informa che intende diffondere messaggi politici ed elettorali a pagamento tramite l'agenzia pubblicitaria PUBLISPES srl sul settimanale cartaceo L'Ancora e sul proprio sito web (www.lancora.eu) secondo le seguenti modalità:

- la pubblicazione degli avvisi è compresa nei 45 giorni precedenti le elezioni;
- tutti gli aventi diritto avranno garantita la parità di accesso agli spazi di propaganda elettorale;
- è stato predisposto un codice di autoregolamentazione disponibile presso la sede de L'ANCORA, piazza Duomo 7, Acqui Terme, tel. 0144323767 o presso la sede della PUBLISPES srl, piazza Duomo 6, Acqui Terme, tel. 014455994;
- sono vietate le inserzioni di meri slogan positivi o negativi, di foto e disegni e/o di inviti al voto non accompagnati da una, sia pur succinta, presentazione politica dei candidati e/o di programmi e/o di linee ovvero di una critica motivata nei confronti dei competitori;
- tutte le inserzioni e i video messaggi, devono recare la dicitura "messaggio politico elettorale" ed indicare il soggetto committeente;
- la tariffa per l'accesso agli spazi di propaganda elettorale è la seguente:

Settimanale Cartaceo

Pagine Acqui Terme, Dall'Acquese e Sport: € 18,00 + iva a modulo.
Pagine di Ovada, Valle Stura, Cairo Montenotte, Valle Belbo: € 12,00 + iva a modulo.

Sito Web www.lancora.eu

Banner home page fisso € 20 + iva al giorno

Banner home page linkabile a: Video fornito dal committente o programma elettorale o presentazione candidati lista o sito web € 30 + iva al giorno.

Banner home page linkabile a: Video fornito dal committente + programma elettorale + presentazione candidati lista + sito web € 40 + iva al giorno.

Non sono previsti sconti di quantità né provvigioni di agenzia. Il pagamento dovrà essere effettuato contestualmente all'accettazione dell'ordine di pubblicazione;

- le prenotazioni, i testi, i video messaggi, dovranno pervenire entro le ore 18 del lunedì.

I necrologi si ricevono entro il martedì
presso la sede de **L'ANCORA**
in piazza Duomo 7, Acqui Terme.

€ 26 iva compresa

Acqui Garden **FIORI e PIANTE**
di Servato

Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 440581

Marmi 3 s.n.c.
di Ivan Cazzola e Davide Pozzio
MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI
Lavorazione arte funeraria, monumenti,
rivestimenti tombe e scrittura lapidi
Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

RINGRAZIAMENTO



**Palmira BIASI
ved. Favaro
di anni 98**

"Dal cielo proteggi chi sulla terra ti porta sempre nel cuore". Mercoledì 14 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari. La figlia Carla con i nipoti Enrico e Paolo ed i parenti tutti, sentitamente ringraziano tutti coloro che con fiori, scritti e parole si sono uniti al loro dolore.

TRIGESIMA



**Vittorio
SEVERINO**

Ad un mese dalla scomparsa, la famiglia lo ricorda con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 1° aprile alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a chi si unirà nel ricordo e nella preghiera.

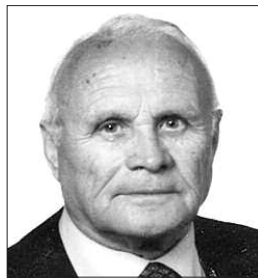
ANNIVERSARIO



**Carlo
PISTONE**

"L'onestà il suo ideale, il lavoro la sua vita, la famiglia il suo amore. Per questo i tuoi cari non potranno mai dimenticarti". Nell'8° anniversario della sua scomparsa i tuoi cari ti ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 1° aprile alle ore 10 nella chiesa dell'Istituto "Santo Spirito".

ANNUNCIO



Livio PISTARINO

Domenica 25 marzo è mancato ai suoi cari. La moglie Elda Fragola, la figlia Brunella con il marito Filippo, la cara nipote Elisa, il fratello Deo, la sorella Angela ed i nipoti tutti, nel darne il doloroso annuncio, ringraziano sentitamente quanti, in ogni modo hanno voluto esprimere il proprio affetto e cordoglio.

ANNIVERSARIO



**Nicola
CRAPAROTTA**

Nel 2° anniversario dalla sua scomparsa il fratello, i parenti e gli amici tutti lo ricordano con immutato affetto e rimpianto a quanti l'hanno conosciuto e stimato.

ANNIVERSARIO



**Carlo
MANTELLI**

Nel 1° anniversario della scomparsa, la moglie Adelia, i figli e il nipote lo ricordano con affetto nella santa messa che sarà celebrata domenica 1° aprile alle ore 9 nella chiesetta dei Piani di Denice. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



**Diamanda DEGANUTTI
(Nella)
ved. Gaggino**

"Da un mese ci hai lasciato, vivi nel cuore dei tuoi cari e di quanti ti hanno voluto bene". Il figlio, la figlia con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti la ricordano nella s.messa di trigesima che verrà celebrata domenica 1° aprile alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di S.Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

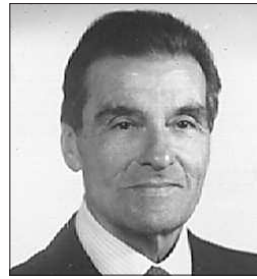
ANNIVERSARIO



**Anna Giuseppina
BARISONE**

"Sono passati otto anni ma il tuo ricordo vive sempre nei cuori di chi ti ha voluto bene". I familiari la ricordano con immutato affetto nella santa messa che sarà celebrata sabato 31 marzo alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Ponti. Un sentito ringraziamento a chi si unirà al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



**Pietro
MASCARINO**

"Nessuno muore sulla terra finchè vive nel cuore di chi resta". Nel 19° anniversario dalla scomparsa la moglie, le figlie, i generi, i nipoti lo ricordano nella santa messa che sarà celebrata lunedì 2 aprile alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

**Disoccupazione
e depressione
al gruppo
Auto Aiuto Idea**

Acqui Terme. Ci scrive il gruppo Auto Aiuto Idea:

«Egr. Direttore, è sempre più frequente leggere sui giornali che un padre di famiglia ha perso il lavoro e disperato e si è suicidato. Che un imprenditore non riuscendo più a condurre la propria azienda, essendo troppo divergenti i costi dai ricavi e non trovando soluzioni migliori, si suicida. Una volta la società era più solidale, la famiglia patriarcale copriva quasi tutto e le esigenze della vita erano più contenute. Ora quando le difficoltà si fanno elevate quasi più nessuno è disposto ad aiutarti, ti lasci assalire dalla depressione, che non vuoi accettare, magari ti rivolgi all'alcool, ti chiudi in te stesso e neanche le persone più vicine di possono più aiutare.

Il suicidio è l'ultima soluzione. Scrivevamo poco tempo fa che il gruppo di Auto Aiuto Idea di Acqui Terme, rivolge la sua attenzione a tutte le forme di depressione ed ansia che sempre più frequenti colpiscono le più disparate categorie di persone e ci è sembrato impossibile non rivolgere la nostra attenzione su di un problema che la società attuale deve affrontare. Ed allora per affrontare questo problema abbiamo invitato lo psicologo dott. Alessio Ivaldi per parlarci appunto di "Disoccupati e depressi?". La conferenza si terrà martedì 3 aprile alle ore 21,10, come di consueto, presso il salone conferenze della Banca Fideuram in Piazza Orto San Pietro, con la partecipazione che è aperta a tutti e con ingresso gratuito.

Questo argomento solo in questi tempi è entrato nella casistica della psichiatria e quindi è una delle prime volte che lo affrontiamo ed è rivolto soprattutto a quelle persone che, più che essere senza lavoro, si trovano nella situazione di poterlo perdere e quindi devono prepararsi ad affrontare preparati questa disgrazia. Speriamo che questo nostro appello venga ascoltato e il nostro sforzo possa essere utile a qualcuno».

**Aiutiamoci
a Vivere
ringrazia**

Acqui Terme. L'Associazione A.V. Aiutiamoci a Vivere Onlus ringrazia sentitamente per l'offerta di euro 250,00 ricevuta in memoria di Nervi Serena dai familiari e dal personale della Sala operatoria presso l'ospedale di Acqui Terme.

**BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO**

Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente

Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme



Onoranze Funebri
Fratelli Carosio
di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino

BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Onoranze Funebri
VELO dal 1996

www.onoranzefunebrivelo.it

Cassine 0144767071 Rivalta B.da
Via Trotti 10 Via Roma 38

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

Nel 3° anniversario della scomparsa

In molti ricordano il dott. Ugo Gabutto

Acqui Terme. Un gruppo di amici del compianto dottor Ugo Gabutto, in occasione del terzo anniversario della sua scomparsa ci ha inviato questo ricordo:

«Ciao Ugo, sono trascorsi tre anni da quando improvvisamente ci hai lasciato, senza formalità nel tuo stile. Con gli amici "di sempre" hai lasciato in questo mondo i tuoi familiari, i tuoi pazienti che speravano, in cuor loro, che il tuo parere competente permettesse loro di tornare a casa più sereni, sia che tu dicessi a loro che era solo una sensazione quella di stare male.

In entrambi i casi riuscivi a dare le giuste risposte con grande professionalità sempre accompagnate da una grande umanità. Non vogliamo cadere nella retorica, desideriamo laicamente ricordarti come vorrebbero ricordarti tutti coloro che hanno avuto a che fare con la tua persona. Tu stesso avresti sottolineato che ricordare chi ci lascia dovrebbe rientrare in una pratica riservata e personale, un'esclusiva di quel ristretto mondo di persone che fanno parte degli affet-

ti più cari: la famiglia, i colleghi, gli amici più cari. La tua capacità di rapportarti quotidianamente con persone di ogni ceto sociale e di ogni età ha contribuito negli anni ad allargare quel mondo di affetti personali che oltrepassavano la freddezza di una semplice visita medica o la banalità di un controllo della pressione. I tuoi pazienti erano diventati inevitabilmente la tua famiglia anche se verso di loro avevi solo il dovere del vincolo del giuramento della tua professione. Insieme a loro vorremmo essere considerati a pieno titolo facenti parte di quel mondo di valori e di principi a cui ti sei sempre ispirato. Vorremmo che il tuo modo "normale" di fare il dottore "di famiglia", come si diceva una volta, insieme alla tua straordinaria capacità di essere diverso dalla quotidianità che la professione impone, rimangano nel tempo e nella memoria di coloro che hanno avuto l'occasione e l'onore di frequentarti. Riteniamo di avere assolto ad un dovere morale: ricordarti così come ci hai lasciato tre anni fa, cioè senza parole».

Un gruppo di amici di Ugo Gabutto

Un altro ricordo del dott. Gabutto

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo del dott. Gabutto Ugo: «Nel terzo anniversario della sua scomparsa noi suoi pazienti ricordiamo con grande rimpianto un grande medico ed un grande uomo. Lui aveva scelto di esercitare la professione medica non certo per il reale guadagno o per la celebrità del camice bianco, ma per amore verso il prossimo, per poter aiutare con le proprie conoscenze chi soffriva di disturbi fisici e dell'anima.

E questo l'ho capito essendo sua paziente dall'età giovanile e dalle cure che ha riservato a me e a mia mamma.

La sua disponibilità, la sua competenza e la sua comprensione erano primarie. Ora purtroppo tutto ciò si è perso, si è dissolto quel 3 aprile 2009.

Ultimamente i problemi e la vita sono duri per tutti e noi malati abbiamo bisogno di un punto di riferimento, di una persona che ci "accolga" che ci ascolti e che guardi con tenerezza le nostre miserie. Questo non solo giova a noi pazienti, ma anche a chi svolge una professione sanitaria, se la esercita per amore del prossimo. Mi rivolgo ai medici e chiedo loro di pensare che basta una parola, un sorriso, una stretta di mano per far star già meglio una persona, oltre ad una diagnosi e ad una prescrizione corretta. È importante per chi esercita una professione sanitaria e ci fa "andare avanti" tutti.

Mi manca dottor Gabutto!

Mi unisco con la preghiera alla moglie Ada ai figli, Martina e Giacomo e li abbraccio per dire loro che non lo dimenticheremo: nessuno!».

Anna Maria Giuliano

Nella parrocchia del duomo

Concluso il corso per il "sì" cristiano



Acqui Terme. Nelle scorse settimane si è conclusa nella parrocchia del Duomo la preparazione al matrimonio cristiano per 9 coppie.

Il percorso, sempre vivo, ed interessante è terminato con la gradita visita del Vescovo, inserita nella visita pastorale che fa alle parrocchie della città.

Riportiamo un commento agli incontri elaborato da Alberto e Eleonora.

«Il corso prematrimoniale è una tappa fondamentale nell'avvicinamento al matrimonio cristiano.

Sembra una banalità, ma non è così, poiché durante i sette incontri con i fidanzati tenuti nell'atmosfera familiare della canonica di don Paolino Siri i diffusi luoghi comuni sulla "religione" sono stati sfatati e ciascuna serata ha lasciato

nei partecipanti molti spunti di riflessione sulla vita di coppia.

Questi obiettivi sono stati raggiunti grazie non solo all'insegnamento di don Paolino ma anche alla preziosa collaborazione di due coppie di laici, i quali hanno portato la loro esperienza del matrimonio cristiano vissuto nella quotidianità della vita di famiglia.

Non sono mancati momenti di approfondimento delle Sacre Scritture circa il tema del rapporto tra uomo e donna in relazione a quello tra Cristo e la Chiesa, una unione di spirito e di carne.

Nel corso di uno degli ultimi incontri anche il Vescovo mons. Micchiardi ha voluto portare ai fidanzati il suo saluto e il suo augurio di una serena vita matrimoniale cristiana».

"Grazie don Paolino"

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Gentili lettori, sono una mamma di due bambini che frequentano il catechismo al Duomo e vorrei pubblicamente ringraziare Don Paolino per gli incontri che organizza per noi genitori e per i nostri figli.

Le giornate passate insieme, come una grande famiglia, trascorrono in un clima totalmente armonioso, tra preghiere, canti, scherzi, giochi e piacevoli chiacchierate.

Nella società di oggi in cui tutti corriamo e dove non troviamo più il tempo e la voglia di fermarci a fare le cose più semplici, che sono poi le più belle, questo è un enorme toccasana ed è un tuffo nel nostro passato in cui frequentavamo molto di più la Chiesa e l'oratorio.

Un grazie anche a Don Lorenzo, alle Suore, alle catechiste e a tutte le persone che danno un aiuto per la realizzazione di queste belle iniziative». Segue la firma.

Consegnato sabato 24 dal ministro Balduzzi

Un nuovo automezzo per Auser e Caritas



Acqui Terme. Ci scrivono Auser Acqui Terme e Caritas Diocesana:

«Lunedì 26 marzo, esattamente dopo un anno dall'inizio del servizio, abbiamo consegnato i primi pasti con il nuovo doblò che il ministro Renato Balduzzi ci ha consegnato sabato scorso. È questo l'inizio di una nuova avventura che ci porterà ad essere sempre più efficienti nel servizio verso le persone più deboli. È d'obbligo brevemente ricordare come si è addivenuti alla consegna di questo automezzo. I nostri collaboratori, Bruno Brignone e Mauro Garbarino, saputo che una società era disposta a donarci un automezzo per i nostri servizi, approfondirono la notizia e vennero a sapere che la Free Mobility da anni opera in Italia e tramite una convenzione con i comuni o enti che vi aderiscono, forniscono gratuitamente un mezzo da dare in comodato d'uso ad un ente di volontariato scelto dall'ente stesso.

L'unica contropartita è che l'ente si faccia promotore, presso le realtà economiche della zona interessata, per aderire al progetto con il pagamento di una quota, con in contropartita l'inserzione sul mezzo stesso del logo del loro esercizio. Non è stato facile raggiungere lo scopo prefissato, ma da quando abbiamo avuto l'adesione della Comunità collinare Alto Monferrato, tramite il suo presidente Aure-

liano Galeazzo, in poco tempo si è raggiunto l'obiettivo e siamo stati la 1050esima autovettura consegnata per un uso benefico. Quindi soprattutto dobbiamo ringraziare gli sponsor che hanno permesso di raggiungere questo traguardo e per una volta avremmo piacere che L'ancora pubblicasse i loro nomi: Borghifer, Cantina del Moscato, Carosio pompe funebri, Casa di cura di Villa Igea, Casagrande Snc, Cavanna Claudio, Cavelli costruzioni srl, Ceda srl, Edil Casa snc, Estrattiva Favelli srl, Farmacia centrale, Farmacia delle Terme, Farmacia dott. Cignoli, Fratelli Erodio srl, Generale Finanziaria srl, Giuso Guido spa, Hotel Talice Radicati, Istituto Nazionale Tributaristi, Legno Hobby snc, Marinelli snc, Pestarino & C. Snc, Prospero Valerio, Rapetti srl, S.E.P. Srl.

Il Doblò non verrà solo utilizzato per la consegna dei pasti a domicilio ma servirà anche per il trasporto di persone disabili o in particolare stato di disagio, essendo predisposto anche per il trasporto di persone sulle sedie a rotelle, essendo munito di un montacarichi. Logicamente, come già puntualizzato, i servizi che verranno effettuati sono completamente gratuiti e riguarderanno sia la città di Acqui Terme che i comuni della Comunità Collinare. Ci ripromettiamo di dare periodicamente ragione dell'attività svolta, sperando sia proficua e significativa».

Vendesi villetta semi-indipendente NEL CENTRO CITTÀ



Composta di grosso soggiorno, cucina abitabile, due camere da letto e due bagni, con 2 box auto e cortile. Dotata di cancello e basculanti automatizzate.

Per informazioni:
CAVELLI COSTRUZIONI

Corso Bagni, 140
Acqui Terme
Tel. 0144 56789

RESIDENZA 26 NOVEMBRE

Acqui Terme - Ingressi da via Amendola, via Schiappadoglie

REGIONE PIEMONTE

Attestato di certificazione energetica N. certificato: 2011 200451 0071



VENDESI APPARTAMENTI

vari piani, vista panoramica della città

Impianti tecnologici (elettrico parti comuni e produzione acqua calda) integrati con pannelli fotovoltaici e solari

La parrocchia del Duomo verso la Pasqua 2012

Questo il programma della Settimana Santa nella parrocchia del Duomo.

Domenica 1 aprile - Le Palme.
Ore 10,30 piazza Duomo (sotto la scalinata) benedizione delle palme e dei rami d'ulivo; processione di ingresso in Duomo. Presiede il Vescovo
Martedì 3 aprile - Giornata della Confessione:
ore 18 confessori; ore 20,45 celebrazione comunitaria della penitenza
Giovedì 5 aprile - Giovedì Santo
Ore 9,30 Messa del Sacro Crisma; ore 20,45 Messa in "Coena Domini": istituzione dell'Eucaristia, lavanda dei piedi. Celebra il Vescovo. Al termine adorazione comunitaria. Sono invitati particolarmente i fanciulli della Prima Comunione.
Venerdì 6 aprile - Venerdì Santo
Ore 8,30 recita delle lodi e letture con i Canonici; ore 18 celebrazione della morte del Signore; ore 21 Via Crucis per le vie della città, partendo dalla Chiesa dell'Addolorata e arrivando in Duomo
Sabato 7 aprile - Sabato Santo
Ore 8,30 recita delle lodi e letture con i Canonici; mattino e pomeriggio: confessore a disposizione; ore 22,30 veglia pasquale. Presiede il Vescovo. Con la partecipazione dei ragazzi della Cresima 2012 e il battesimo di tre piccoli.
Domenica 8 aprile - Pasqua del Signore. Orario festivo

Settimana Santa e Pasqua alla Madonnina

Padre Ciriaco e Padre Giuseppe augurano a tutti una buona e santa Pasqua e comunicano l'orario delle funzioni della settimana santa e di Pasqua.
Domenica delle Palme - 1 aprile: ore 10: s.messa con benedizione delle palme e lettura della Passione.
Giovedì santo - 5 aprile: ore 20,30 s.messa in coena Domini - celebrazione dell'istituzione dell'eucaristia e del sacerdozio - al termine della messa: processione all'altare della Reposizione.
Il Santuario rimarrà aperto fino alle 24 per l'adorazione al Santissimo e la visita dei fedeli.
Venerdì santo: 6 aprile ore 15 celebrazione della Passione del Signore ed adorazione della croce.
Sabato santo: 7 aprile nessuna funzione in santuario che rimarrà aperto per le confessioni.
La solenne veglia pasquale si celebrerà in cattedrale alle ore 22,30.
Pasqua del Signore: 8 aprile ore 10 s.messa solenne.
Domenica 15 aprile: s.messa solenne presieduta da Sua Eccellenza mons. Vescovo, in visita pastorale.
Attenzione! Sabato 14 aprile è sospesa la messa prefestiva, affinché tutti possano partecipare alla messa di mons. Vescovo.

Dalla Caritas diocesana auguri di buona Pasqua

Siamo giunti ormai alla vigilia della Settimana Santa che terminerà con l'Alleluia Pasquale di Cristo risorto.

La Caritas Diocesana, per il suo compito prevalentemente pedagogico, pensa utile presentare una riflessione fatta da San Leone Magno Papa:

"Nel Vangelo di Giovanni il Signore dice: Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avrete amore gli uni per gli altri" (Gv 13,35) e nelle lettere del medesimo apostolo si legge: "Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio; chiunque ama è generato da Dio e conosce Dio. Chi non ama, non ha conosciuto Dio, perché Dio è amore" (Gv 1, 4-8). Si scuotano perciò le anime dei fedeli, e con sincero esame, giudichino gli intimi affetti del proprio cuore. E se nelle loro coscienze troveranno qualche frutto di carità non dubitino della presenza di Dio in loro.

Se poi vogliono trovarsi maggiormente disposti a ricevere un ospite così illustre di latino sempre più l'ambito del loro spirito con le opere di misericordia. Se infatti Dio è amore, la carità non deve avere confini, perché la divinità non può essere rinchiusa dentro alcun limite. Carissimi, è vero che per esercitare il bene della carità ogni tempo è appropriato. Questi giorni tuttavia lo sono in modo speciale.

Quanti desiderano di arrivare alla Pasqua del Signore con la Santità dell'anima e del corpo si sforzino al massimo di acquistare quella virtù nella quale sono incluse tutte le al-

Pranzo pasquale alla mensa della fraternità

La Caritas Diocesana informa che presso la Mensa della fraternità "mons. Giovanni Galliano", Giovedì Santo 5 aprile alle ore 12 ci sarà, per chi frequenta la mensa, il pranzo pasquale.

Sabato 24 marzo a Nizza Monferrato

Riunita in assemblea l'associazione "Noi Acqui"



Forse non tutti sanno, che su iniziativa del Vescovo mons. Micchiardi, dal dicembre del 2008, opera in Diocesi una nuova Associazione denominata "Noi Acqui". Sabato 24 marzo, presso il Centro Diocesano di Pastorale Giovanile all'Oratorio Don Bosco di Nizza, si è svolta la prima assemblea di tutti i circoli-oratorio parrocchiali della diocesi, per rieleggere il presidente e i nuovi membri del Comitato territoriale che coordina, appunto, tutte le attività dell'Associazione "Noi Acqui". È stato eletto nuovo presidente per i prossimi quattro anni, l'attuale responsabile dell'ufficio di pastorale giovanile diocesano don Mirco Crivellari, insieme a lui sono inoltre stati eletti membri del consiglio Enrico Ravera seminarista, Matteo Pastecchia di Carcare e Laura Gandolfo di Ponti. Dopo il saluto iniziale del segretario Enrico Ravera, e del presidente uscente, don Vincenzo Torchio, il quale ha portato i saluti del vescovo e ha augurato buon lavoro al nuovo consiglio, sono iniziati i lavori dell'assemblea, alla quale erano presenti oltre ai rappresentanti dei circoli già costituiti, anche i rappresentanti di altre parrocchie, della diocesi, che sono interessate ad aprire nei prossimi anni questo tipo di Associazione. Erano presenti anche i diaconi don Gianpaolo Pastorini e don Lorenzo Mozzone e il parroco di Carzoso don Enzo Cortese, l'ultimo circolo-oratorio in ordine di tempo, che è stato costituito con il nome di "Oratorio don Giovanni Vignolo".

In seguito ha preso la parola il segretario nazionale uscente, Tarcisio Verdari, il quale, giunto da Verona, ha illustrato a tutti i presenti, con grande capacità e competenza, le novità legislative e fiscali con i relativi adempimenti e spiegando le finalità con cui il circolo può essere al servizio della parrocchia ed essere, sempre di più, strumento di coinvolgimento dei laici e segno di trasparenza verso la società civile. La funzione delle Associazioni di promozione sociale (APS), questo di fatto sono i circoli-oratorio, è emersa in modo particolarmente promettente per il futuro, specie in questi tempi nei quali lo Stato intensifica la sua ricerca di maggiore coerenza e partecipazione da parte di tutti cittadini con una adeguata lotta all'evasione fiscale. I circoli locali "Noi", diventano quindi per la parrocchia uno strumento prezioso, in certi casi indispensabile, per favorire tutte le attività aggregative, sportive, sociali, educative che vengono svolte sotto la diretta competenza

dell'organizzazione pastorale della parrocchia ma attraverso un consiglio direttivo che in questo modo garantisce quella esemplarità, trasparenza e tranquillità, che proviene dall'essere tutelati sia dal punto di vista assicurativo, fiscale e legale, sia garantendo una partecipazione democratica nella gestione di beni, locali e strutture, che servono a questo scopo. Il circolo territoriale "NoiAcqui", infine funziona da coordinamento a livello diocesano dei vari circoli-oratorio locali e si tiene in contatto con la sede nazionale di Verona per tutti gli adempimenti necessari e per le possibilità di sviluppo che il circolo costituito può offrire alla comunità nella quale è inserito. Ad esempio è stata sottolineata la possibilità di fruizione del 5 x 1000 a vantaggio degli stessi circoli locali.

Per venire incontro alle iniziative che si svolgono durante l'estate nelle parrocchie, la "NoiAcqui" ha predisposto un corso animatori che si svolgerà le domeniche pomeriggio dalle 15 alle 18 del 15 aprile, 22 aprile e 6 maggio presso i locali dell'oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato che è anche Centro Diocesano di pastorale giovanile, e sede della "Noi Acqui". Inoltre come già avvenuto lo scorso anno, con successo, a Mornese, è prevista anche quest'anno una festa di tutti i centri estivi della diocesi con il Vescovo, il giovedì 28 giugno presso l'oratorio Santo Spirito in Acqui Terme. Questo per creare un'occasione in cui attraverso l'animazione e il gioco i nostri centri estivi ed estate ragazzi sia nelle parrocchie aventi circoli-oratorio "Noi" sia nelle altre parrocchie, possano permettere ai bambini e bambine e agli animatori di incontrarsi e valorizzare proprio l'appartenenza alla nostra diocesi come esperienza di comunione ecclesiale. Per finire ricordiamo che i circoli-oratorio presenti e operanti nella nostra diocesi sono 10, distribuiti precisamente a: Masone, Campo Ligure, Rossiglione, Cassine, Cairo, Carcare, Canelli Sacro Cuore, Nizza, Ponti, Denice, Montechiaro, San Marzano Oliveto, Moasca e infine da marzo Carzoso. Auguriamo ai nuovi consiglieri, e a tutti i Consigli locali dei nostri circoli buon lavoro e per coloro che desiderassero ricevere ulteriori informazioni riguardanti l'associazione "Noi" e per la costituzione di un circolo-oratorio locale possono rivolgersi ad Enrico Ravera telefonando al numero di cellulare 3207744109, oppure mandando una email: acqui@noiaassociazione.it, sarà presto attivo anche un sito internet.

Calendario diocesano

Venerdì 30 - Alle ore 21, nell'ambito della visita pastorale alla Città, il Vescovo incontra a San Francesco gli operatori della carità in Acqui Terme.

Sabato 31 - Alle ore 10 il Vescovo incontra le Confraternite della Diocesi al santuario di Nostra Signora delle Rocche di Molare. Alle ore 15 incontro del Vescovo con gli insegnanti di religione. Alle ore 17,30 mons. Micchiardi celebra la messa nell'Ospedale civico Mons. Galliano di Via Fatebenefratelli.

Fino alle ore 23 il Vescovo partecipa alla festa diocesana dei giovani a Monastero Bormida.

Martedì 3 - Alle 10,30 il Vescovo partecipa a Valmadonna all'incontro con i Vescovi di Alessandria, Asti, Casale e Tortona, nel seminario interdiocesano, per la messa comunitaria di Pasqua.

Alle ore 15,30 messa del Vescovo alla Rsa Mons. Capra per gli auguri pasquali.

Venerdì 16 marzo

Catechisti riuniti in assemblea



Educare i bambini alla fede fin dalla più tenera età e accompagnarli nella scoperta della figura di Gesù, utilizzando i canali di comunicazione che sono tipici della loro età: l'affettività, il racconto, il concreto e tutto quello che essi possono scoprire con i loro mezzi. Accettare di non avere sempre le risposte pronte ad ogni domanda, educare al senso del sacro e del mistero senza mai sconfinare nel "magico". Questo e molto altro ha detto la dottoressa Ilaria Ambrosino ai catechisti riuniti in assemblea venerdì 16 marzo.

Ha risposto alle domande che i presenti le hanno rivolto, sempre incoraggiando i cate-

chisti, figure fondamentali nel cammino dei fedeli dei piccoli, presenze che, anche se rimangono accanto ai bambini per una sola ora la settimana, potranno emergere in una riscoperta della fede in età adulta. Essenziale il rapporto del catechista e della parrocchia con le famiglie dei bambini, improntato ad un dialogo amichevole e rispettoso di scelte e situazioni talvolta non condivisibili. Il prossimo incontro diocesano dei catechisti si terrà domenica 15 aprile, alle ore 15, sempre nel salone della parrocchia di Cristo Redentore, in Acqui.

Ufficio Catechistico Diocesano

Festagiovani a Monastero B.da

Ormai manca poco per l'evento della Festagiovani 2012! Tra poche ore i giovani della Diocesi vivranno a Monastero Bormida il loro annuale incontro fatto di festa, di testimonianze, di gioco, di divertimento e di tanta gioia! La festa inizierà nel tardo pomeriggio sabato 31 marzo quando alle ore 18 cominceranno ad arrivare da tutte le parti della Diocesi e si ritroveranno in teatro comunale per ascoltare a partire dalle ore 18,30 le testimonianze e vivere il momento di preghiera con il Vescovo. Dopo la cena nel castello, alle ore 21, si apriranno gli spazi degli stand, della fontane di luce (Adorazione, Riconciliazione, Vocazione e Santità) e del torneo di pallavolo tra le Parrocchie organizzato insieme al CSI. La conclusione è prevista per le ore 23,45 con la premiazione del torneo e una sorpresa luminosa. L'Ufficio di Pastorale Giovanile organizzatore dell'evento invita gli adolescenti e i giovani a partecipare a questo momento gioioso di Chiesa giovane. Anche coloro che si sentono un po' distanti potranno sperimentare la gioia che nasce nel vivere la Chiesa come casa che accoglie. Gesù ci ricorda il Santo Padre è la fonte della vera gioia. "Siate sempre lieti nel Signore!" (Fil 4,4).

In preparazione all'ordinazione sacerdotale di don Lorenzo Mozzone

Si avvicina ormai il 14 aprile 2012, data fissata per l'ordinazione sacerdotale di don Lorenzo Mozzone, diacono che svolge da vari mesi, con entusiasmo giovanile, il suo servizio in cattedrale. In preparazione alla sua ordinazione sacerdotale c'è già del movimento tra i fedeli della Cattedrale, sotto vari aspetti.

In particolare è fissata per sabato 31 marzo ore 21 (invece che il 1° sabato di aprile) l'Adorazione eucaristica nella chiesa di Sant'Antonio. La preghiera per lui e per le vocazioni è l'energia nuova e buona che è necessaria per la vita della Chiesa: in particolare per la nostra diocesi. Tutti siamo invitati alla preghiera, anche comunitaria come l'adorazione. **dp**

Vangelo della domenica

Con la domenica delle palme, per gli apostoli e i discepoli, è giunto finalmente il giorno della realizzazione delle speranze: il Messia prende possesso della città regale, la città santa. Anche Gesù ha coscienza di inaugurare, con il suo ingresso glorioso in Gerusalemme, il regno del Padre, che però non è quello pensato e sperato dagli uomini.

Folla numerosissima

L'ingresso trionfale di Gesù su un asinello in Gerusalemme è ricordato come segno regale da tutti e tre gli evangelisti sinottici: Matteo, Marco e Luca. Ho partecipato ad una messa delle Palme in una parrocchia di Milano: dopo la lettura del vangelo o Passio, tra l'improvviso stupore dei presenti, il parroco ha dato ordine di spalancare il portone maggiore della chiesa, ed improvvisamente uno stuolo numeroso e vocante di ragazzi della parrocchia è entrato correndo nella chiesa tra i presenti, agitando rami di ulivo. Abbiamo bisogno che qualcuno spalanchi le chiese, soprattutto perché ragazzi e giovani irrompano nel-

le nostre comunità, diventate troppo barboghe e stanche. Dalle nostre bocche, e talvolta dalla nostra testimonianza di vita, il vangelo è diventato una barba e una noia: basta guardare alle nostre chiese sempre più vecchie, sempre più disaccoglienti.

Grideranno le pietre

"Ma Gesù rispose: Se questi taceranno, grideranno le pietre". Giuda tradisce, i discepoli dormono, gli apostoli fuggono, i fedelissimi si comportano da bugiardi ("No, non lo conosco"). Ma il vangelo grida da solo, a tal punto da convertire le pietre. Oggi sono in molti a discostarsi dagli insegnamenti della chiesa docente, vescovi e papa: ma, ma, ma... Gesù sembra morire nella impotenza, mentre sembra crollare l'idea stessa di Dio. Eppure davanti a Gesù, uomo e Dio, morto in croce, solo un pagano, il centurione romano, scopre la verità di quanto sta avvenendo: "Veramente costui è il Figlio di Dio". Saranno i non credenti a gridarci la divinità di Cristo salvatore?

d.g.

Due giornate nella parrocchia di San Francesco

Don Severino Piovanelli e il senso di essere cristiani

Acqui Terme. Per due giorni, sabato 17 e domenica 18 marzo, è stato ospite della Parrocchia di San Francesco, per aiutare a riflettere sulla Parola di Dio, nel corso delle celebrazioni eucaristiche in programma nelle due giornate, don Severino Piovanelli. Nell'ambito del soggiorno acquisite anche la presentazione del suo libro *Alla locanda dell'Umano*, un testo introdotto nella prefazione da Mons. Luigi Bettazzi, che è stato presentato domenica 18 alle 15.30 presso la chiesa parrocchiale.

Abbiamo chiesto al parroco don Franco Cresto di lasciarci le sue impressioni.

«Le giornate che Severino Piovanelli ha trascorso nella Parrocchia di S. Francesco - ci ha detto don Franco Cresto - sono di quelle che sicuramente lasciano il segno, che per alcuni potrebbe anche non essere pienamente positivo.

L'intento principale della predicazione di don Severino era quella di dare ai cristiani di questa città l'opportunità di riflettere, in modo anche provocatorio, sul senso del nostro essere cristiani e del nostro fare riferimento al Vangelo e quindi alla persona di Cristo come vero fondamento del nostro credere e soprattutto come forte stimolo ad ognuno di noi, come singoli e come comunità, a realizzare il vangelo (buona notizia) nella vita quotidiana, nel rapporto con noi stessi e con gli altri.

Mi sembra che lo sviluppo del suo pensiero, don Severino, lo abbia concretizzato attraverso queste tre linee fondamentali, parallele e allo stesso tempo dipendenti ed integranti l'una nell'altra.

Il primo di questi temi non poteva che essere l'umano. È attraverso un vero atteggiamento umano che si può annunciare Cristo, Uomo e Dio. È solo attraverso un cuore umile che posso incontrare la persona, accoglierla, considerarla "fratello" e tentare con lei di percorrere insieme un pezzo di strada. Soltanto attraverso un cuore aperto all'altro posso usare quella stessa misericordia che Gesù ha sem-



pre usato con quelli che ha incontrato, perdonato guarito. È la mia umanità che mi rende capace di amare il povero che incontro sulla mia strada.

Il secondo pensiero dominante che ha fatto da base alle omelie e all'incontro di domenica pomeriggio: "Solo Gesù deve essere il fondamento della nostra fede"; è Lui che ci ha fatto conoscere il Padre, è Lui che ha inviato lo Spirito Santo, è Lui che secondo l'espressione di S. Paolo è il capo del Corpo Mistico che è la Chiesa.

È Lui che ci ha donato la Parola che ancora oggi guida, illumina e sostiene la Chiesa tutta.

Il terzo forte pensiero che è passato in questo messaggio è che in questa Chiesa tutti siamo partecipi e responsabili. Ecco perché dobbiamo sentire il dovere di testimoniare, ma allo stesso tempo in "modi opportuni e importuni" come dice Paolo, denunciare con deter-

minazione e con carità il male che questa Chiesa si porta dentro, dobbiamo sostenere il bene di cui è portatrice, dobbiamo vivere i Sacramenti come vera opportunità di vivere la nostra umanità e allo stesso tempo di rafforzarci nella fede».

«Mi auguro - conclude don Franco Cresto - che coloro che hanno ascoltato don Severino e magari non hanno condiviso il suo stile e il suo messaggio, visto che siamo tutti provvisti di intelligenza e di fede, siano in grado di farne buon uso per discernere e quindi scegliere quella parte di messaggio proposto, lasciando perdere quanto non condiviso.

Per tutti credo possa essere stata una buona opportunità per riflettere in modo serio su ciò che significa essere cristiani oggi e quindi chiedersi come vivere nella quotidianità quella fede che ci porta almeno settimanalmente a celebrare il Sacramento dell'Eucarestia».

Cambio ai vertici del Centro d'ascolto

Acqui Terme. Sabato 24 marzo si è tenuto il Consiglio dei Soci del Centro d'Ascolto di Acqui Terme nel corso del quale sono stati approvati il bilancio consuntivo 2011 ed il bilancio preventivo 2012, che sono stati approvati all'unanimità.

Si è rinnovato il Collegio dei Revisori dei Conti che risulta composto dai sigg.ri Giuseppe Savarro, Edilio Maggio e Luigi Pesce che assume la carica di Presidente di detto Collegio.

A seguito di molteplici e pressanti impegni il Presidente don Franco Cresto ed il Vice Presidente rag. Giovanni Peola hanno chiesto di essere sostituiti nei loro incarichi che vengono quindi assunti rispettivamente dal sig. Ugo Biscaglino e dalla sig.ra Antonietta Ravera.

Don Franco saluta e ringrazia quindi tutti i presenti augurando buon lavoro e tanta collaborazione.

Associazione Need You

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi lettori, oggi vi portiamo in Asia, nelle Filippine, a Payatas, dove da anni supportiamo il Centro Don Orione gestito dalle Suore. Qui, la nostra associazione sostiene il programma mensa, lo scholarship e vari micro-progetti che man mano ci si presentano. Inoltre con 15 famiglie acquisi stiamo aiutando il programma "adozioni" (sostegno a distanza).

I progetti sono molti; alla fine dello scorso anno siamo riusciti a fare loro avere i fondi stanziati dalla CEI (Conferenza episcopale italiana) per la ristrutturazione del tetto del Centro e per la realizzazione delle aule per il programma scholarship, altro progetto che la Need You Onlus finanzia grazie all'aiuto dei nostri benefattori!

Ma i problemi sono tanti e spesso le Suore ci inoltrano le loro richieste di aiuto, come è successo qualche giorno fa quando Suor Maria Graciela, responsabile del centro, ci scrive per informarci in merito a due nuovi progetti molto urgenti:

«La realizzazione di un tank di acqua che possa servire per il programma feeding e tutorial. Vicino alla casa principale si trova un piccolo locale dedicato alla preparazione del maschi, un alimento preparato per



una marcia in più... propone di acquistare il materiale per fargli avviare una piccola attività di vendita ambulante di hamburger che gli permetta di essere in parte autosufficiente.

Come potete vedere i due nuovi progetti ammontano a circa 2.500€... vi chiediamo di aiutarci!

Alcuni nostri benefattori molto sensibili ai problemi dei Centri filippini hanno già stanziato un importo di 1.000€, vi invitiamo a partecipare per raccogliere i fondi mancanti.

Ringraziamo chi dedica il suo tempo alle nostre cause solidali... senza di voi i nostri progetti non andrebbero a buon fine!

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, c/c 10000060579 Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, IBAN IT96L030694794310000060579; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

PESTARINO & C. SRL MATERIALI EDILI



Elettrotensili professionali per l'edilizia
delle migliori marche ai prezzi più vantaggiosi

Stufe a pellet, stufe a legna,
termostufe e caldaie



Finanziamento tasso zero
PRIMA RATA 60 GIORNI
Detrazione fiscale 36%



ATLANTA
Caldaia a pellet extra line

Caldaia a pellet, potenza di 33 kW, alimenta i termosifoni e i pannelli a pavimento per riscaldare superfici molto ampie. Può produrre acqua calda sanitaria.



IRIS UP
Stufa a pellet

Focolare in ghisa, capacità serbatoio 15 kg, potenza nominale 8 kW, consumo 0,9-2 kg/h, autonomia oraria da 7,5 a 17, volume riscaldabile m³ 190, dimensioni cm 60x49x94h.



TINY
Stufa a pellet salvaspazio

Stufa compatta che racchiude in uno spessore di soli 26 cm tutta la tecnologia di una grande stufa a pellet in grado di canalizzare il 100% dell'aria calda prodotta.

ACQUI TERME - Strada Alessandria - Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777



**CANTINA
ALICE BEL COLLE**

AMPIA SCELTA DI VINI
IN BOTTIGLIA E BAG IN BOX
PRODOTTI TIPICI
CONFEZIONI REGALO

Aperti domenica mattina: 9 - 12,30

**CANTINA ALICE
BEL COLLE S.C.A.**

Reg. Stazione, 9 - ALICE BEL COLLE (AL)

Tel. 0144 74103 - Fax 0144 313980

e-mail: info@cantinaalicebc.it

www.cantinaalicebc.it



A CASSINE IL NUOVO

T A T U M

da Nello e Pinuccia

TRATTORIA
PIZZERIACassine - Corso Marconi, 35
Tel. 0144 714029DOMENICA 1° APRILE
INAUGURAZIONERISTORANTE
BAR
IL
SORRISO

Non è uno scherzo!

Vi aspettiamo al rinfresco
DALLE ORE 17Acqui Terme - Stradale Savona 86
(presso il distributore Esso, vicino al Bennet)
Tel. 331 261118
ORARIO: DALLE 5 ALLE 19,30ROBBA
Infissi in legnoAgevolazioni fiscali
con rimborso del 55%

- Produzione di serramenti in legno lamellare e legno-alluminio
- Finestre tradizionali, ad arco, alzanti-scorrevoli, complanari, bilici
- Persiane - Antoni - Portoncini
- Porte interne in massello

Terzo - Via Stazione 76/80 - Tel. 0144 594130 - Fax 0144 394028
www.robbainfissi.it - info@robbainfissi.it

Si presentano sabato 31 marzo alle Terme

Programma e candidati
a sostegno di Galeazzo

Acqui Terme. Sabato 31 marzo, nel salone Hotel Nuove Terme di Acqui, saranno ufficialmente presentate ai cittadini le liste a sostegno del candidato sindaco Aureliano Galeazzo, che presentano i loro candidati per l'elezione del consiglio comunale: accanto alla lista del candidato sindaco "Galeazzo per Acqui" partecipano la lista del Pd, quella congiunta SEL-IDV, quella della FED, quella "Acqui Terme è" del dott. Gallizzi, quella dei "Moderati del centro-sinistra".

L'incontro costituirà anche l'occasione per approfondire alcuni aspetti del programma della coalizione di centro-sinistra.

«Il progetto per Acqui e del suo territorio» afferma il Comitato per Aureliano Galeazzo «si è fondato su una profonda riflessione sulla realtà presente, degli elementi di forza e delle opportunità, dei punti deboli e degli squilibri, ottenuta attraverso il confronto con decine di cittadini.

Ma se vogliamo affrontare il cambiamento e non subirlo, dobbiamo essere capaci di guardare il futuro in una prospettiva più ampia: alle attuali difficoltà di Acqui occorre far fronte - sapendo che vi sono scarse risorse economiche per intervenire direttamente - creando le condizioni migliori perché si inneschi una crescita duratura nel tempo.

Amministrare una città non può limitarsi alla manutenzione dell'esistente, importante ma del tutto insufficiente».

«Occorre operare» sottolinea il Comitato Galeazzo «in netta discontinuità con le Giunte leghiste e di centro destra che nell'ultimo ventennio hanno governato la Città (e di cui ben cinque esponenti sono ora tra gli avversari di Galeazzo) cercando finalmente di scegliere la direzione verso cui ci si intende muovere ed evitando però lo sperpero di altro denaro pubblico per iniziative isolate, insensate e inutili che hanno ormai svuotato le casse comunali, creando pesanti debiti per molti anni».

«Vogliamo che Acqui sia una città, allo stesso tempo, aperta e integrata.

L'integrazione sociale tra i suoi abitanti e l'integrazione economica e culturale con il suo territorio, oggi assai carente, consentirebbe una gestione più efficace e più efficiente dei servizi pubblici (come in parte è stato realizzato nel settore socio-sanitario), ma può anche offrire nuove opportunità alle imprese del terziario e del turismo».

Dei 6 temi attorno ai quali si articola il progetto di Galeazzo (corrispondenti ai 6 settori decisivi di azione) il Comitato di Aureliano Galeazzo sindaco ci ha inviato alcune riflessioni e proposte su "sviluppo e lavoro" invitando i lettori a consultare il sito www.galeazzosindaco.it per maggiori dettagli e per gli altri temi.

L'ordine non è casuale perché la creazione di posti di lavoro è chiaramente connessa con la creazione delle condizioni per una ripresa delle attività economiche, imprenditoriali e commerciali.

«Pensiamo ad uno sviluppo sostenibile e rigorosamente ecocompatibile, fondato innanzitutto sulla qualità e sulle "eccellenze" del territorio: il termalismo, il patrimonio storico-culturale, il paesaggio, l'enogastronomia e l'agricoltura di qualità rappresentano altrettanti punti di forza, ma finora non hanno prodotto il flusso turistico costante e qualificato che ci si poteva attendere; ciò è dipeso in parte dalla scarsa integrazione tra le diverse proposte, in parte dalle potenzialità ancora inespresse da ciascuna di tali eccellenze.

Riguardo al primo tema, crediamo sia necessario, ad esempio, favorire l'elaborazione di "pacchetti turistici" che comprendano ricezione alberghiera, ristorazione, attività termali, culturali e ricreative.

Occorre rendere concretamente fruibile il patrimonio storico, artistico culturale e il nostro paesaggio che, ora candidato al riconoscimento dell'Unesco, può diventare un forte elemento di richiamo.

In questo quadro, deve ritrovare centralità l'agro-zootecnica di pregio (con al centro la viticoltura) da un lato promuovendo i prodotti di qualità, anche attraverso marchi territoriali, ma anche incentivando la diffusione delle tecniche colturali biologiche mediante corsi formativi o fornendo supporto informativo.

Occorre favorire la "filiera corta alimentare", creando una rete di relazioni tra produttori consapevoli e consumatori informati (non solo le famiglie residenti, ma anche le mense scolastiche, il sistema della ristorazione e gli ospiti che visitano Acqui) e mettendo a disposizione spazi appositi (ad esempio le sottoutilizzate botteghe del cosiddetto "quartiere del vino" in Pistorina).

L'integrazione è l'elemento chiave anche per quanto riguarda le attività produttive (artigianali, commerciali, industriali e di servizi). Nei confronti di queste, pensiamo che il Comune di Acqui Terme, risvegliatosi dal torpore, debba diventare finalmente un interlocutore attivo, credibile e positivo.

Occorre che il Comune realizzi un sistema operativo di relazioni tra le singole imprese per costituire una "massa critica" che sappia potenziare l'offerta complessiva, ottimizzando i servizi e riducendo i costi di gestione che tutti affrontano.

L'obiettivo è quello di indurre la collaborazione tra soggetti diversi, per permettere di realizzare, insieme, ciò che singolarmente non possono fare».

I motivi per cui non si candida

Vittorio Ratto
si fa da parte

Acqui Terme. Vittorio Ratto, consigliere comunale della Lega Nord, non si candida. A spiegare i motivi della sua decisione a L'Ankora è lo stesso Ratto:

«Se la democrazia è fatta di due facce, chi governa e chi fa opposizione, sono certo di aver svolto bene il compito che mi spettava come Consigliere Comunale di opposizione. Malgrado ciò non mi candido, a malincuore, forse deludendo quei cittadini nei quali avevo acceso delle aspettative. Vorrei tranquillizzare costoro, il mio impegno continuerà su tutti i problemi della città come i cinque anni appena trascorsi.

Per spiegare la mia rinuncia è necessario verificare il quadro politico nel quale nasce e le motivazioni che da questa situazione mi hanno convinto ad assumere questa decisione.

1° - Da due anni sostenevo energicamente nella Lega, dove milito, una mia tesi: questo PdL (quello che governa il Comune di Acqui T.) non avrebbe potuto mai essere un nostro alleato. Il nostro compito era di svolgere una dura opposizione e puntare a presentarsi a queste elezioni da soli. La linea provinciale che poi avrebbe trovato terreno fertile in una buona parte della Lega locale invece era quella di essere morbidi. Essere morbidi con chi? Con chi stava distruggendo la città?

Naturalmente avevo visto giusto (non bisognava essere preveggenti), i fatti hanno costretto la Lega a livello nazionale ad andare da soli non per scelta ma perché ci hanno butato fuori dal Governo, dalla Giunta di Alessandria (il non solo politicamente), mentre ad Acqui già ci eravamo nel banco dell'asino.

Questi fatti mi hanno portato a dissentire democraticamente su tutta linea della Lega locale.

2° - Quali elementi politici mi hanno confortato sulla mia convinzione che questo PdL non avrebbe potuto essere nostro alleato. È molto semplice la risposta: questo PdL era compromesso politicamente con il Partito Democratico. Questo fatto è passato in secondo ordine rispetto a questioni sollevate da alcuni rispetto ai rapporti di una assessore della maggioranza e il capogruppo del Pd, formalmente all'opposizione.

Costoro hanno condotto, e questa è la sostanza politica, la faccenda dell'area ex-Borma praticamente a braccetto in una commistione di interessi politici preoccupanti, cioè un inciucio totale, se fossi malizioso direi fatale.

Le primarie del Pd, la candidatura a Sindaco dell'ex Assessore con toni di sfida alla Zorro, in verità con una caduta di stile discutibile, sono sotto gli occhi di tutti. Da tempo l'attuale fallimentare Amministrazione Comunale si reggeva sottobanco anche sui voti del Pd.

La risposta a questo teorema è semplice: se il capogruppo del Pd avesse vinto le primarie come era successo cinque anni fa, l'ex-Assessore del PdL avrebbe aderito alla sua lista facendo, come in un giro di valzer, il salto del fosso. Certamente!

3° - L'ex Sindaco Bernardino Bosio mi offre la possibilità di candidarmi in una lista civica, come in realtà aveva, avevamo, già fatto cinque anni fa, anche con la compagnia dell'attuale segretario politico locale della Lega.

L'idea mi appassiona anche se dovrò essere considerato fuori dal Partito, ma è un modo di sentirsi libero, di lottare senza condizionamenti. Come in un libro giallo, avviene un colpo di scena che non ho né gradito né condiviso, cioè il coinvolgimento del gruppo Acqui Doc che ha contribuito in maniera notevole al deteriorarsi dell'immagine complessiva della Giunta Comunale.

Vorrei citare alcuni fatti che possono definirsi dei fallimenti classici, partendo dalle feroci polemiche scatenate dai concerti estivi del 2008, nei confronti dei quali lo stesso Bosio si scagliò contro in malo modo.

Per poi citare l'AVIM società di cartolarizzazione creata dall'attuale maggioranza per salvare i bilanci del comune per la quale sia io che il Bosio non abbiamo risparmiato critiche. Mi piacerebbe sapere come è finita la vicenda del terzo concerto, quello di Claudio Baglioni, prima pubblicizzato addirittura sul sito dell'artista e poi non realizzato. Potrei proseguire per altre cinque o forse sei pagine nell'elencare ciò che questa amministrazione ha distrutto.

Sarò un ingenuo, ma preferisco essere coerente con me stesso e non intendo prendere per il naso gli acquisi e tanto meno me stesso.

È vero che in politica abbiamo già visto di tutto, personalmente non mi sento di allearmi con chi ha partecipato in maniera attiva, senza mai aver saputo opporsi come i componenti di Acqui Doc, al disastro del nostro comune e che ho contrastato per cinque anni e penso di averlo fatto in modo serio e coerente.

Caro Bosio, come farai a giustificare che oggi ti allei con coloro che sino a ieri consideravi tuoi più accerrimi nemici politici e hai utilizzato tutti i mezzi per fare loro opposizione?

Per questi motivi, a malincuore ho deciso di stare fermo un giro. Non lo considero un atto di debolezza, anzi dovrebbero farlo altri che sembrano solo mossi da presunzione e arroganza.

Il mio impegno non verrà meno verso i problemi della città. Vorrei precisare che mai, né oggi, né ieri, né domani le mie decisioni politiche sono state e mai saranno condizionate dal miraggio di posti, prebende o qualsivoglia contropartita».

EMOTECK'
HOUSE

Via Acqui, 103 - STREVI - 0144 363504

Vini - Spumanti - Prodotti tipici

Colombe e uova
decorate e personalizzate
oltre a tante simpatiche e colorate
idee per i tuoi regaliAperto tutti i giorni
con orario continuato dalle 9 alle 20

Buona Pasqua

CAVELLI GIORGIO & C. snc

AGENZIA

RIELLO

- Caldaie a condensazione ad uso residenziale e professionale
- Bruciatori di Gas e Gasolio a basse emissioni inquinanti
- Solare termico con tecnologie ad alto risparmio energetico
- Solare fotovoltaico per produzione di energia elettrica
- Pompe di calore geotermiche
- Climatizzatori

Acqui Terme
Via Alessandria 32
Tel. e fax. 0144 324280
e-mail: cavelligiorgio@gmail.com

FIORE NELLA VALLE

Cell. 329 0822641 - 334 3005581

- Semina prati e taglio erba
- Impianto alberi, fiori e vigneti
- Potature piante da frutto e giardini
- Impianti di irrigazione

PROFESSIONALITÀ GARANTITA

MARGHERITA *viscio*SABATO 31 MARZO
orchestra RIKY SHOWStr. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui
Info line 348 5630187 - 0144 92024

Ci scrive Luca Bertolani

Più attenzione per il bene pubblico

Acqui Terme. Ci scrive Luca Bertolani:

«Gentile Direttore, in qualità di giovane candidato consigliere della Lista "Acquinsieme" a sostegno del candidato sindaco Enrico Bertero, le scrivo per richiamare l'attenzione sulla necessità di amministrare con dedizione e parsimonia il "bene pubblico".

A causa della situazione economica, stiamo affrontando dei momenti difficili, in particolare modo per i Piccoli Comuni.

Negli ultimi anni, infatti, le entrate comunali si sono ridotte sia a causa dell'abolizione dell'Ici sulla prima casa sia per le minori somme erogate dall'Amministrazione Centrale mentre le spese sono rimaste, per la maggior parte, fisse. Si pone dunque la necessità di amministrare consapevolmente.

Non ci si potrà permettere di rischiare di bruciare le risorse comunali nella finanza derivata, come ha fatto qualcuno in passato con gli swaps, o dar vita ad opere architettoniche, senza alcun fine, come il palacchi, il cui mantenimento ogni anno ci costa decine di migliaia di euro.

Bisogna essere realisti: non si può promettere il mare a Cartosio o l'Autostrada. Questo è mero populismo.

Soldi attualmente ce ne sono pochi, dunque bisogna gestirli con parsimonia e consapevolezza del fatto che le risorse che il Comune ha sono dei contribuenti acquisi.

L'assessore al Bilancio in primis, ma a seguire tutta la giunta comunale, dovrà sapere per ogni progetto dove reperire le risorse, come impegnarle e i benefici che tale progetto avrà per i cittadini negli anni successivi.

Molto è già stato fatto in questi anni rispettando il Patto di Stabilità, ma sono sempre dell'idea che non bisogna pensare al passato ma guardare al futuro. Ci si dovrà costantemente chiedere "Come possiamo ridurre le spese?". Si potrà partire, ad esempio, dalla sostituzione dei circa 4.200 punti luce della pubblica illuminazione con l'adozione di tecnologia led che essendo altamente efficiente, permetterà di dimezzare il fabbisogno energetico e il relativo impatto ambientale.

Questa riduzione di CO2, inoltre, ci permetterebbe di divenire una delle cittadine più ecosostenibili della regione, con conseguente miglioramento della qualità della vita.

Si dovrà, inoltre, cercare di affidare il palacchi, in quanto come detto precedentemente, comporta annualmente l'esborso di notevoli somme di denaro per il suo mantenimento. Potrebbe, per esempio, essere affidato alla Regione.

L'Amministrazione, inoltre, dovrà essere capace di reperire risorse provenienti dal settore privato.

L'Assessore al Bilancio o un altro responsabile dovranno, infatti, svolgere un'importante attività di Funds Raising, ovvero dovranno andare in giro cercando imprenditori o istituzioni che credano in Acqui e che vogliono partecipare ai progetti di cui questa si fa capo.

Il Comune, per esempio, è proprietario di oltre 20.000 mq di tetti (2 ettari), quasi tutti aventi le caratteristiche tecniche per l'installazione di pannelli fotovoltaici. La concessione ad imprenditori energetici di tali coperture comporterebbe la ricezione di un cospicuo versamento "una tantum" a favore del Comune nonché un canone annuo per i prossimi 20 anni.

Utilissimo sarà inoltre il ricorso al Partenariato che permetterà la costruzione di un parcheggio nel secondo cortile della caserma.

Si capisce che non ci si potrà più limitare a gestire le risorse a disposizione ma occorrerà trovarne sempre delle nuove, al fine di far crescere e migliorare Acqui.

Queste sono sempre alcune mie proposte, qualora fosse interessato ne potete trovare delle altre sul mio blog: acquinblog.blogspot.com. Solo cooperando tutti insieme, potremo infatti innovare la nostra città».

Lo propone Daniele Ristorto

Concessione dell'acqua termale per il rilancio

Acqui Terme. «Rilancio turistico termale con la concessione delle acque» è l'idea che sostiene il candidato sindaco Daniele Ristorto con queste argomentazioni:

«Gentile Direttore, la prima azienda cittadina, che non è quella ospedaliera come i più pensano, bensì quella termale ed alberghiera con i suoi 300 occupati, può essere l'unico mezzo di un reale rilancio della nostra città e del nostro territorio.

La ripresa e la valorizzazione dell'intera economia acquese non può prescindere da quella che è la vera vocazione di Acqui Terme e cioè quella turistico termale.

Sembrano frasi fatte e mentre le scrivo mi pare di tornare indietro negli anni quando io, almeno 25 anni fa, allora ragazzino, già leggevo sul suo giornale i propositi degli allora amministratori sul rilancio delle terme e del turismo.

Devo dire che in tutti questi anni di propositi ne abbiamo sentiti parecchi e devo anche aggiungere che di azioni meritorie ne sono state compiute, ma il risultato ottenuto è che un rilancio vero e proprio non c'è mai stato, le nostre terme faticano ed il turismo ne risente in maniera vistosa.

Allora che fare? Nell'impostare la parte del programma amministrativo dedicato, ho pensato di rivolgermi al Presidente dell'Associazione Albergatori per sentire da lui, quale portavoce dell'intera categoria, quelle che sono le problematiche maggiori e per confrontarmi su quella che a mio parere può essere una proposta che darebbe la svolta all'intero sistema termale acquese.

La proposta di per se semplice ha trovato piena condivisione da parte del Presidente Claudio Bianchini che ha anzi aggiunto che è un obiettivo che da tempo la società consortile ATEB (Acqui Terme e Benessere), braccio operativo dell'Associazione Albergatori, si pone da tempo e cioè la

concessione delle acque termali.

Con la concessione delle acque (non in modo selvaggio ma in una modalità che rispecchi le realtà locali), presenti in quantità molto superiore di quello che si pensi ed oggi utilizzate unicamente dalle strutture regionali, tutti gli alberghi avrebbero la possibilità di offrire quei servizi oggi neppure pensabili, gli albergatori sarebbero pronti a fare investimenti e il prodotto offerto ai turisti sarebbe molto più ampio e di grande qualità, con conseguente maggior afflusso di clienti, maggior numero di addetti e maggiori risorse che si riverserebbero sull'economia acquese a 360 gradi.

Certo che per fare questo bisogna intervenire in modo forte con il maggiore azionista, Finpiemonte Partecipazioni, in quanto non è più possibile che le acque siano disponibili in modo monopolistico così come è impensabile venderle fuori città (al Sestriere o altrove) e porre il veto agli operatori acquesi.

Ciò che mi propongo di fare è quindi impegnarmi affinché venga permesso l'utilizzo delle acque termali agli alberghi cittadini e poco importa se il comune dispone di una quota minoritaria delle azioni, la capacità politica degli amministratori risiede anche e soprattutto nella volontà e nella caparbià di voler perseguire un obiettivo.

Obiettivo che mi pongo e che sono certo di poter raggiungere anche grazie alla grande sinergia che intendo instaurare tra comune ed albergatori.

Albergatori ai quali, senza piaggeria, va il mio plauso per la proposta di gestione dell'Hotel Nuove Terme affinché possa tornare ad essere veramente un quattro stelle punto di eccellenza anche attraverso la promozione di prodotti territoriali che oggi paiono essere dimenticati».

Un bilancio da consigliere delegato

Franca Arcerito "i miei 5 anni in Comune"



Acqui Terme. Abbiamo chiesto a Franca Arcerito, consigliere di maggioranza con numerose deleghe e incarichi (delega mense scolastiche e asilo nido sino al 2011; presidente commissione Pubblica Istruzione e problematiche relative all'infanzia; vicepresidente commissione per la salvaguardia e lo sviluppo dei servizi sanitari e della sanità termale; componente della consulta sanità; componente consiglio di amministrazione Scuola Alberghiera) di ricordare e sintetizzare il lavoro svolto in questi anni di amministrazione.

«Quando sono stata eletta - ha detto Franca Arcerito - avevo fatto una promessa ai miei elettori, il mio slogan riportava "farò da portavoce in consiglio comunale per i tuoi problemi sanitari e sociali" ed, essendo poi stata eletta, ho cercato di mantenere l'impegno. Grazie alla fiducia concessami dai cittadini e, nonostante per me fosse nuovo il mondo dell'amministrazione pubblica, mi sono appassionata ed ho lavorato con grande impegno ed entusiasmo. Ho capito che, oltre ai grandi progetti, sicuramente utili per la crescita della città, è altrettanto indispensabile essere vicini alla gente; prendere in considerazione problemi che possono sembrare poco importanti, ma sono invece essenziali per chi li affronta pur non essendo visibili. Ho avuto la delega alle mense scolastiche comunali- asilo nido e assicuro che il mio coinvolgimento è stato totale, anche perché essendo mamma e nonna quale sono, comprendo esattamente quanto ci sta a cuore la salute ed il benessere psicofisico dei nostri figli e nipoti. Sono stata promotrice del progetto "merenda e colazione" gratuita per i bambini frequentanti scuole materne ed elementari, sia per una corretta alimentazione e sia per andar incontro ad alcune situazioni di disagio economico. Ho cercato di contenere l'aumento costo dei buoni pasti a pochi centesimi, per non aggravare ulteriormente sul bilancio delle famiglie dei bambini. Sono stata promotrice, insieme all'assessore all'istruzione, del "prolungamento orario Asilo Nido" cioè dalle ore 16 alle 18,30 per agevolare i genitori che lavorano. Mi sono battuta per il mantenimento della cucina giornaliera nelle mense scolastiche, dato che il Comune dispone di due punti cottura

d'eccellenza, evitando così i cibi precotti provenienti da centri esterni, ed offrendo anche un eccellente servizio di "distribuzione pasti nel momento dello scodellamento" al fine di mantenere il più possibile le proprietà organolettiche del cibo. Questo servizio è stato svolto da personale assunto da una Cooperativa, di conseguenza si è offerta anche una opportunità di lavoro ad alcuni cittadini. Altro mio dovere, forse ancor più incondizionato, è stato difendere il nostro ospedale per evitare il declassamento, che avrebbe di conseguenza ridimensionato e depotenziato i suoi reparti e servizi, in perfetta sintonia e unanimità con l'amministrazione comunale, ottenendo che si preveda per tale struttura il riconoscimento di "ospedale cardine" con il conseguente mantenimento di tutti i reparti e servizi ad esso connessi. Altro mio incarico è quello di vice-presidente commissione per la salvaguardia e lo sviluppo dei servizi sanitari e della sanità termale e componente della Consulta Sanità.

In considerazione dell'attività che svolgo come dipendente ASL AL (Referente uff. Day-Service) mi sono attivata nel proporre alla Dirigenza ASL il ripristino del "Prelievo a domicilio" in libera professione per i cittadini acquisi che vogliono usufruirne pagando solo una modesta cifra. Questo servizio sospeso qualche tempo fa, è stato molto apprezzato e nuovamente richiesto da numerosi cittadini. A tale proposito, mi è stata data ampia disponibilità ed interessamento da parte della direzione.

Mi sto impegnando:
- per il mantenimento della Scuola Alberghiera, fiore all'occhiello della città, (facendo parte del Consiglio di Amministrazione sto lottando per l'ottimizzazione delle sue risorse);
- per la difesa del posto di lavoro dei dipendenti Merlo;
- per la salvaguardia del nostro Tribunale e per il mantenimento della scuola Elementare di C.so Bagni».

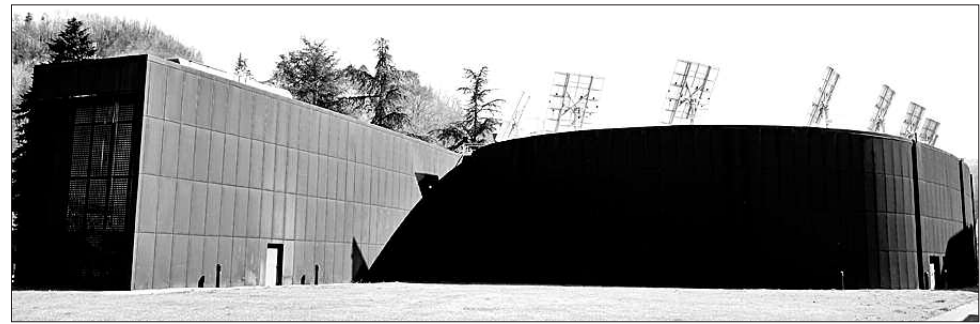
Bosio: "il centro congressi un merito non mio"

Acqui Terme. Ci scrive Bernardino Bosio:

«All'epoca della ristrutturazione del Grand Hotel Nuove Terme si fece il progetto Termale di zona Bagni, all'interno era prevista la costruzione del centro congressi, opera sinergica alla costruzione dei nuovi alberghi con oltre 800 posti letto. Con questo Progetto Tange la Regione Piemonte finanziò le Terme con 25.000.000,00 di €, spesi poi per altri lavori.

Oggi molti credono che l'opera sia una realizzazione Bosio! Mi spiace per loro ma è un merito che non ho!

Caduto il progetto Tange, la giunta presieduta dal Sindaco Danilo Rapetti con delibera



111 del 22 aprile 2003 presenti gli Assessori Gotta, Alemanno, Garbarino, Marengo, Pizzorni, Ristorto e Roffredo approvò il progetto preliminare e definitivo, il 25 giugno del 2004 approvo il progetto esecutivo,

e con Determinazione n° 27 del 2 febbraio 2004 viene avviata la gara per la costruzione dell'opera.

Il 29 febbraio 2008 vennero messi a bando anche i pannelli fotovoltaici, le gran-

di "corna" su quello che viene considerato dagli Acquisi il "mucchio di ruggine": il lavoro è terminato da tempo ma non ancora produttivo in quanto non collegato alla rete Enel!»

Enrico Pesce si fa da parte

Acqui Terme. Ci scrive Enrico Pesce: «Gentile Direttore, chiedo cortesemente di pubblicare queste poche righe per rispondere a tutti i cittadini che continuano a farmi domande circa il mio "futuro politico". Con assoluta chiarezza comunico ai Suoi lettori, e ai nostri concittadini, che, dopo una "parentesi" di dieci anni, considero definitivamente conclusa la mia esperienza amministrativa nel Comune di Acqui Terme. D'ora in avanti mi dedicherò esclusivamente alla mia attività di musicista che, fortunatamente, è in continua espansione e mi tiene spesso lontano dalla mia città. Rinnovo la mia più profonda stima nei confronti di tutti i candidati sindaci, rivolgo loro un caloroso "in bocca al lupo", in particolare mi sento molto vicino ai miei amici e colleghi della rete civica "Acqui D.O.C.". Grazie per la cortese attenzione».

OFFICINA MOBILE
Tel. 320 1169466

Caratti RACING

Riparazione macchine agricole e movimento terra - Revisione motori

HIGH-TECH

music & communication
TV - Telefonia mobile e fissa
Si eseguono riparazioni di cellulari

WIND - VODAFONE - FASTWEB - LINKEM - DHL

Acqui Terme - C. Cavour 26 - Tel. 0144320877

Colorificio BM Color srl... I maestri del colore

ACQUI TERME - Via Emilia, 20 - Tel. 0144 356006
SERRAVALLE SCRIVIA - Quartiere Ca' del Sole - Tel. 0143 61793

PROMOZIONE MaxMeyer

Traspirante antimuffa 14 litri € 39,90*

- Resine **rapidmix** protagoniste della trasmissione Cambio casa cambio vita su Real Time
- Gattocel impermeabilizzanti
- Assistenza e consegne in cantiere • Professionalità

*salvo esaurimento scorte

CAPAROL
Giorgio Graesan
OIKOS

Ci scrive Piero Botto

Per l'urbanistica occorre pianificare

Acqui Terme. Ci scrive Piero Botto candidato lista civica "Progetto comune" per Roffredo Sindaco:

«La mancanza di pianificazione urbanistica generale, che ha riguardato la città di Acqui Terme nei primi decenni del dopoguerra, è la principale causa della carenza e dell'ineadeguatezza della maggior parte delle infrastrutture, specie nei quartieri periferici, del notevole sviluppo subito da gran parte del centro storico e del caotico sviluppo urbano avutosi sino all'entrata in vigore della Legge urbanistica regionale (LR n. 56 del 5/12/1977). Tale situazione è ormai, in gran parte, irrimediabile per cui l'unica prospettiva possibile è quella di evitare in futuro il ripetersi di simili politiche territoriali orientando i maggiori sforzi, per quanto possibile, verso il miglioramento ed il ricupero del tessuto edilizio esistente, evitando o limitando il più possibile nuove espansioni urbane.

Circa l'attuale strumentazione urbanistica è da ritenersi improcrastinabile l'approvazione della variante strutturale generale al PRG di adeguamento al PAI (Piano per l'Assetto Idrogeologico) avviata ormai da più di cinque anni senza alcun esito concreto.

Un ritardo ingiustificato ed inspiegabile che, di fatto, impedisce qualsiasi intervento di sviluppo e di ricupero urbanistico ed edilizio nelle due più importanti zone della città: la parte bassa del centro storico (Borgo San Pietro) e la zona Bagni, sede dei principali insediamenti turistico ricettivi e termali.

Occorre, pertanto, accelerare il più possibile l'iter amministrativo senza rimettere in discussione le scelte di pianificazione urbanistica in essa contenute, anche se alcune di esse non appaiono pienamente condivisibili, onde evitare ulteriori ed ingiustificabili ritardi.

Va comunque ricordato che è attualmente in discussione presso il Consiglio regionale il disegno di legge di riforma della normativa urbanistica regionale (disegno di legge 13/11/2007 n. 488: legge della

pianificazione e del governo del territorio) che imporrà a tutti i comuni piemontesi, entro due anni dall'approvazione della legge, una radicale riforma dell'intera strumentazione urbanistica.

Questa sarà l'occasione per rivedere in modo complessivo e sostanziale la pianificazione del territorio uniformandola agli obiettivi contenuti nel suddetto disegno di legge che si condividono pienamente e che prevedono: la tutela e la valorizzazione del territorio, sia urbano che extraurbano, qualificando i sistemi insediativi, assicurando il rispetto dei beni rilevanti per la comunità, la parità dei diritti, la considerazione e la valorizzazione della qualità della vita per le generazioni presenti e future; la limitazione del consumo di nuovo territorio, ammissibile solo quando sia dimostrata la mancanza di soluzioni alternative; il coordinamento con i sistemi territoriali regionale e provinciale per garantire un più efficiente governo del territorio e dello sviluppo; uno sviluppo sostenibile per garantire coerenza tra le esigenze di sviluppo economico con quelle di tutela del paesaggio, dell'ambiente e della qualità della vita; la perequazione urbanistica e la perequazione territoriale, da conseguire attraverso gli atti di pianificazione, al fine di ripartire equamente, tra tutte le parti interessate, i costi ed i benefici dello sviluppo urbano.

Tali obiettivi vanno perseguiti attraverso: una corretta conoscenza del territorio nelle sue diverse componenti e degli strumenti di governo che lo interessano, ottenuta anche attraverso il completamento ed il potenziamento del sistema informatico territoriale attualmente disponibile; l'integrazione ed interrelazione tra pianificazione generale, di settore e specialistica; la valutazione ambientale integrata degli strumenti di pianificazione e degli effetti che essi producono sull'utilizzo delle risorse territoriali, sull'assetto del territorio, sull'ambiente, sulla salute, sulla realtà sociale ed economica».

Chi ricopre cariche non prenda in giro

Acqui Terme. Il vice sindaco di Bistagno Roberto Vallegra interviene per commentare l'intervento di Roberto Prato Guffanti sul numero 11 de L'Ancora.

«Scrivo alcune considerazioni per commentare l'articolo intitolato: "Cercasi Sindaco disperatamente" firmato dal sig. Roberto Prato Guffanti, pubblicato sull'edizione de L'Ancora della settimana scorsa. Premetto che conosco (di vista) il sig. Guffanti da molti anni, so che abita a Bistagno, ma non ho mai avuto il piacere di intrattenermi con lui a parlare. Non scrivo per secondi fini o quant'altro, ogni riferimento a luoghi o persone è puramente casuale, voglio solo rendere pubblico un mio pensiero e complimentarmi con il sig. Guffanti. I suoi articoli non sono mai banali e, a mio giudizio, raccontano sempre delle verità nude e crude, com'è giusto che sia. Io ho 36 anni, faccio l'amministratore presso il Comune di Bistagno da quasi tre anni e prima non avevo mai avuto nessuna esperienza del genere. Non sono un politico navigato, non ho mai avuto la tessera di un partito, non sono un amministratore "storico", ma senza peccare di modestia, penso di aver capito come funziona il complesso mondo della politica (almeno locale), campagne elettorali, elezioni, liti o finte liti tra maggioranze e minoranze, ecc. Non è necessario commentare le avventure dei partiti nazionali e dei loro componenti per vedere una mancanza di coerenza, ma è sufficiente ragionare su situazioni poco chiare che si creano nei piccoli e medi Comuni.

Guffanti, dice che all'occorrenza bisogna essere impopolari. Ha ragione. Che significato ha propagandare costruzioni di nuove strutture e rinascite miracolose di paesi o cittadine, se poi non si hanno nemmeno i soldi per cambiare un computer obsoleto di un ufficio comunale? Ci vuole sincerità e chiarezza perché i cittadini devono sapere sempre come stanno le cose nel bene e nel male. Gli amministratori in carica o i candidati alle elezioni, devono essere realisti e chiari. Le campagne elettorali vecchio stile non dovrebbero più esi-

stere, ma si sa, specialmente nei piccoli centri, va ancora di moda promettere piaceri poi difficilmente mantenibili e denigrare la lista avversaria raccontando qualsiasi nefandezza, talvolta dimenticando di proporre un proprio programma serio e credibile...

I piccoli Comuni, come del resto Bistagno, tuttora sono condizionati da ristrettezze economiche pesanti, imposte spesso dal governo Italiano. La drastica riduzione della capacità di indebitamento non permetterà per parecchio tempo di erogare nuovi mutui per fare grandi opere o mettere in atto progetti ambiziosi.

Il periodo economico infelice non deve fungere da scusa o resa dei conti, ma deve essere ben chiaro ogni giorno. Al momento quello che possono promettere i piccoli e medi comuni è la volontà di far funzionare correttamente i servizi di base e di sfruttare al meglio le strutture già esistenti, effettuando una manutenzione attenta e continua. I nostri piccoli paesi non devono morire, ma per salvarli non dobbiamo spendere o investire... Insomma, non è non sarà cosa facile...

Le situazioni più incredibili e talvolta divertenti avvengono durante le composizioni delle liste. Come afferma Guffanti, si vedono cose da matti!

Gente che da sempre fischiettava "faccetta nera", improvvisamente gira con "L'unità" sotto braccio o viceversa. Soggetti che per anni si sono "scannati", magari uno in maggioranza e l'altro in minoranza, improvvisamente "si amano" e si candidano per la stessa lista. Altri che posseggono la tessera di un partito e sono totalmente devoti al partito, si candidano come lista civica dicendo che sono schifati dalla politica. Liste civiche formate da persone che appartengono ufficialmente a sei o sette partiti diversi, ma per la giusta causa si amano. Partiti che scelgono un candidato sindaco che un domani, se eletto, sarà facilmente pilotabile e remissivo nei confronti del partito stesso.

Guffanti alla fine del suo articolo diceva "tappiamoci il naso e andiamo a votare!"...Io dico "Chi ricopre una carica o vorrà ricoprirlo, non prenda in giro il cittadino!"».

Dopo le provocazioni

Giulia Gelati risponde a Bosio

Acqui Terme. Giulia Gelati risponde a Bernardino Bosio:

«Chiedo solo poche righe per rispondere a chi (Bosio) la scorsa settimana ha scritto: "la sfida è un messaggio negativo, ed in ogni caso almeno dal punto di vista del costo, impossibile per la lista Bosio sindaco fatta da persone che, in questi tempi magri non hanno soldi da buttare..."». dopo una ricostruzione nella quale dipinge Acqui come un villaggio di capanne che deve il suo splendore alla venuta della "Bosio gestione" (peccato che i resti romani, le terme albertine, i palazzi del '600, la bollente etc fossero già anche prima di lui), riprende dicendo che io "Giulia Gelati, cittadina di Acqui, famiglia di imprenditori, proprietari di immobili..." se ci penso bene... faccio votare per Bosio.

La mia sfida era palesemente una sfida verbale, mentre la frecciata al mio indirizzo vuole insinuare che io ho iniziato una campagna elettorale costosa per il fatto che mi ero permessa pagine di pubblicità su L'Ancora, mentre, gli scriventi combatterebbero ad armi impari. Ora, il confronto verbale da me chiesto è fatto di parole e queste, per fortuna, fino ad ora, non costano nulla e il giornale cittadino è l'unico mezzo diretto per poter esternare il proprio pensiero e le proprie proposte.

Quello che però è davvero ipocrita è il cercare di dipingermi come appartenente a un mondo che non è il mio.

Ed è raccontando le mie origini che rispondo alla lista Bosio: mio nonno paterno arrivò da Canelli nel 1936 e aprì il forno dietro la Bollente e lì ha lavorato per decine di anni, con mio padre che portava il pane in bicicletta prima di an-

dare a scuola, riuscendo a comprare il palazzo nel quale aveva il negozio perché, in quegli anni, era ancora possibile trarre un guadagno e un risparmio dal proprio lavoro.

Il mio bisnonno materno aveva il bar delle terme in gestione e con coraggio e tanti debiti, nel 1929, costruì la prima pensione di viale Einaudi, dove allora c'era un canneto. Decenni e decenni di lavoro anche lì, dunque.

Mio padre scelse la carriera militare, frequentò l'accademia, diventò pilota e dopo una vita fatta di trasferimenti lungo tutta l'Italia e di fine settimana ad Acqui per trovare la moglie che lavorava nell'albergo di famiglia, ha concluso la sua carriera diventando Generale.

Mio fratello è medico dentista e dermatologo perché ha studiato per diventarlo e io sono un'insegnante.

Direi proprio di appartenere a una famiglia di persone che hanno lavorato tanto e prodotto molto, molto diversi da quanti parlano molto e producono poco.

Questa considerazione mi fa venire in mente l'Amministrazione appena finita, della quale ho fatto parte (con assessorati quali assistenza, urbanistica e istruzione che nulla hanno a che vedere con le opere pubbliche e il bilancio, che sono stati i veri punti deboli, basta pensare al Centro Congressi e alla mancanza delle fogne a Moirano), ma che, se riflettete bene, in fondo, ha dovuto arrabattarsi a sopravvivere senza risorse e con tanti mutui aperti e senza, pertanto, possibilità di farne altri in quanto già troppo indebitata.

Ecco, Danilo Rapetti può essere paragonato a un liquidatore di debiti contratti da altri».

Lo storico studio "Foto Franco" chiude

Acqui Terme. Ci scrive Studio Foto Franco di corso Bagni: «Dopo 60 anni di attività abbiamo deciso di chiudere il negozio (chiusura che avverrà il 31 marzo).

I motivi non ve li stiamo ad elencare, intanto qualcuno già lo conoscete, gli altri con i tempi che corrono potete immaginarli. Come famiglia volevamo ringraziare tutti i nostri clienti che hanno continuato a venire nonostante le nostre problematiche, senza mai farcelo pesare o metterci in difficoltà. Grazie a tutti di cuore da Franco, Lina, Barbara e Giuliana».

RISTORANTE

AL BRUNALE

Pasqua 2012



PASQUA

Antipasti

Tartare di manzo con pomodorini e olive
Bavarese ai peperoni
Flan di asparagi
Torta pasqualina

Primi piatti

Risotto primavera con fonduta
Ravioli con ragù di agnello

Secondi piatti

Cosciotto di agnello farcito con salsa
Costine di agnello in impanatura fritte

Contorni

Patate e carciofi al forno

Dessert

Colomba - Bavarese alle fragole
Vino - Acqua - Caffè

€ 35

Menu

PASQUETTA

Antipasti

Insalata russa della casa
Alici marine
Cestini di sfoglia

Primi piatti

Ravioli al ragù o burro e salvia

Secondi piatti

Grigliata mista di carne

Contorni

Patate al forno

Dessert

Semifreddo al torroncino
Vino - Acqua - Caffè

€ 25

È GRADITA LA PRENOTAZIONE

Piatti in alternativa al menù da concordarsi all'atto della prenotazione

CASSINE

Strada Castelnuovo, 2A - Tel. 0144 715359 - 333 9910259 - albrunale@gmail.com

A pochi passi dietro la stazione di Cassine

Promozione di Pasqua

SCONTO FINO AL 40%
su tutto l'abbigliamento maschio e femmina

Alcune novità anche per le mamme

ARMANI JUNIOR

Miss Blumarine

PATRIZIA PEPE FIRENZE

frankie morello MILAN



NAPAPIRI GEOGRAPHIC

TAKE THE "CASH"

Roy



Acqui Terme - Corso Dante, 35

Elezioni amministrative 6 e 7 maggio 2012



Per dare certezze e un sorriso a tutti gli acquesi

Bernardino BOSIO SINDACO

Nei dieci anni in cui Bosio è stato sindaco

Ha trasformato la città
Ha recuperato il borgo Pisterna
Ha difeso il valore degli immobili
Ha rilanciato l'economia e ha fatto aumentare l'occupazione
Ha tenuto i conti del Comune in ordine e ha pagato puntualmente i fornitori
“Perchè Bosio ritiene prioritario lo sviluppo economico della città e il lavoro un diritto per tutti”

Ha garantito, con il grande contributo dei Vigili urbani, la sicurezza di cittadini
“Con lui eravamo tutti più tranquilli”

Ha favorito il commercio e richiamato i turisti
“Ha reso, con la collaborazione degli acquesi la città più bella”

Ha valorizzato l'agricoltura, sostenuto il settore viticolo con iniziative ed eventi che hanno avuto riflessi positivi su tutto il territorio
“Per lui Acqui deve sposare promozione tecnologia e innovazione”

Ha reso la macchina comunale efficiente e l'ha messa a totale disposizione dei cittadini
“Per lui il Comune è dei cittadini”

Ha preteso per i cittadini un sistema socio-sanitario, puntuale, al servizio di ognuno
“Per lui sanità e assistenza sono un diritto”

Ha svolto il suo ruolo con spirito di servizio, ha dato la sua disponibilità 24 al giorno ai cittadini
“Per lui la porta del sindaco deve restare sempre aperta e il sindaco deve stare tra la gente”

Ha dato impulso allo sport e alla cultura,
“Per lui Acqui deve riconquistare il ruolo che le spetta”

**È ORA DI GUARDARE AI FATTI CONCRETI
AL CENTRO DELLE ISTITUZIONI DEVONO TORNARE GLI ACQUESI**

Se chiedi più efficienza, più capacità, più valore per te e per la tua famiglia
IL SINDACO GIUSTO È BERNARDINO BOSIO!

DOMENICA DELLE PALME - 1° APRILE 2012

Piazza Italia - Ore 18

**PRESENTAZIONE DELLE LISTE
A SOSTEGNO DEL CANDIDATO SINDACO
BERNARDINO BOSIO**

Attività urgenti da eseguire entro fine anno

Risanamento finanziario

- Rigore nella spesa, impegnando le scarse risorse disponibili per il funzionamento delle opere ed iniziative esistenti.
- Eliminazione delle spese non strettamente necessarie, anche con una drastica riduzione di incarichi e consulenze non indispensabili buon funzionamento dell'amministrazione.
- Sviluppare un'iniziativa in sinergia con il sistema bancario locale per il pagamento in tempi BREVI dei debiti che il comune ha con le aziende che hanno lavorato ad Acqui e tutti i fornitori.

Interventi urgenti

- La pulizia in città soprattutto nelle aree più frequentate con pari attenzione per le periferie ed al centro cittadino.
- Far partire immediatamente la manutenzione per strade, marciapiedi, fossi ed illuminazione pubblica su tutto il territorio!
- Entro l'estate dare inizio ai lavori del sottopasso di via Crenna, con durata certa senza lungaggini per diminuire il disagio dei residenti di San Defendente!
- Favorire gli Inseidiamenti produttivi con la soluzione entro il 2012 delle difficoltà del Piano di Inseidiamento Produttivo di reg. Barbatto.
- Assegnazione entro l'estate delle botteghe del Vino in Pisterna.
- Valorizzazione del centro congressi, costruito da Danilo Rapetti, oggi non utilizzato.

Sicurezza

- Cambiare l'organizzazione del corpo Vigili Urbani
- Per la prevenzione della criminalità, grande o piccola che sia, per il controllo del vandalismo, degli illeciti e dei clandestini. Per assicurare più prevenzione e meno multe.

Programma generale per i primi due anni

Sanità

- Vigilare sulle strutture sanitarie e contrastare le lobby esistenti al loro interno con particolare attenzione alle intromissioni della politica in sanità.
- Promuovere una diversa cultura della sanità affinché si sviluppi sulla filosofia di “servizio offerto ai malati”.
- Istituzione del “servizio di autotutela della salute” garantendo assistenza informativa ai cittadini.

Impegno sociale

- Dare un concreto sostegno alle famiglie composte da anziani e/o in disagiate condizioni economiche.
- Coinvolgere gli anziani nelle politiche, attività e servizi civili a carattere sociale per la terza età e la famiglia.
- Potenziare asili nido e scuole dell'infanzia, promuovendo la collaborazione tra scuole statali e non statale.
- Favorire iniziative volte all'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro.
- Sostenere il volontariato di Acqui Terme attraverso la realizzazione della “Casa delle Associazioni”.

Economia ed occupazione

- Semplificare il rapporto con l'Amministrazione Pubblica.
- Tagliare passaggi procedurali, controlli, adempimenti inutili per favorire l'inseidiamento di attività economiche in città e la conseguente creazione di posti di lavoro.
- Diventare il supporto strategico e di incontro con il sistema finanziario per le imprese, in un impegno finalizzato ad un rinnovato sviluppo economico locale.
- Favorire iniziative volte all'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro.

Valorizzazione delle peculiarità della città

“Le Terme e la Salute”:

Implementazione dell'attività riabilitativa:

La valorizzazione della risorsa Termale con obiettivi Riabilitativi rappresenta un evento ancora raro, ma di sicuro interesse per la Medicina Riabilitativa e le applicazioni nella Chirurgia Ortopedica e Protesica. Infatti un eccellente risultato sanitario si ottiene se a un eccellente intervento chirurgico si abbina la preparazione e la riabilitazione in acqua Termale. In modo particolare coinvolgendo il sistema sanitario privato e pubblico acquese e coordinando i trattamenti post-traumatici, pre e post-chirurgici si può creare il polo della riabilitazione in acqua termale fondamentale per il miglioramento dell'offerta sanitaria e lo sviluppo delle Terme ad Acqui.

Dal punto di vista economico, questo progetto potrebbe valorizzare l'attività di “Regie Terme” portare i bilanci della società in attivo, creare a Acqui Terme, direttamente e come indotto, non meno di 100 posti di lavoro di cui almeno 30 di alta specializzazione fornendo altresì un buon risultato economico per il settore alberghiero.

“Il Vino”

Il Vino è il reddito di maggiore importanza nell'agricoltura Acquese. Modificare l'organizzazione dell'Enoteca Regionale, finalizzandola alla creazione di una moderna strategia di marketing che sarà legata anche all'enogastronomia.

“Le 5 A” dell'Economia dell'Acquese:

“Agricoltura, Alimentazione, Ambiente, Artigianato ed Accoglienza”. Temi identificati come risorsa strategica su cui deve puntare Acqui Terme in collaborazione con altre aree del Basso Piemonte. Distretto legato da un retroterra storico, culturale, economico e sociale largamente omogeneo “Insieme” che può vincere le nuove sfide dovute alla recessione finanziaria.

Il piano regolatore

- Recupero del patrimonio edilizio decadente per dare nuovo impulso al mercato immobiliare e al lavoro edile.
- Migliorare e razionalizzare i parcheggi e le aree di sosta.

L'ambiente

- Copertura del depuratore comunale.
- Sviluppo di strategie per la riduzione dei rifiuti.
- Ricerca ed attuazione delle attività previste nella politica dello sviluppo sostenibile sensibilizzando i cittadini con forme mirate di incentivazione (bioedilizia, risparmio energetico, utilizzo dei mezzi pubblici, delle biciclette, ecc.).

Le attività culturali, sportive, tempo libero,

- Poiché Acqui possiede una grande ricchezza sul piano culturale, che non sempre viene sfruttata come potrebbe, si metteranno a frutto le poche risorse economiche attuali in connessione trasversale con i vari settori della città.
- Recupero della Mostra Antologica.
- Coinvolgimento diretto nell'attività delle Associazioni artistiche culturali per la gestione di spazi quali Palazzo Robellini, Palazzo Chiabrera ed il Movicentro.

In appoggio a Bosio

Pronta la lista Acqui Doc

Acqui Terme. «La lista civica Acqui Doc è pronta a scendere in campo con sedici candidati». Lo hanno affermato in modo ufficiale Maurizio Gotta, consigliere comunale e coordinatore del movimento, ed anche il consigliere comunale Gianni Zunino. Se c'erano degli indugi, sono stati sciolti. Anna Leprato, che aveva rinunciato alla candidatura è rimasta in Acqui Doc quale coordinatrice e portavoce.

«Abbiamo avuto un periodo di riflessione per poter agire al meglio per una lista da proporre all'elettorato acquese di persone che godono la stima e la considerazione della gente, sono distanti dal mondo politico, sono acquisi di buon senso apprezzati anche nella loro vita privata e professionale», ha ricordato Gotta senza prima avere effettuato una considerazione che in questo periodo fa parte degli scambi di idee fra l'opinione pubblica: «Stiamo assistendo ad una campagna elettorale fatta di promesse di posti di lavoro, di favoritismi per un voto specialmente nell'ambito del mattone». Secondo Acqui Doc «certe promesse sono da considerarsi immorali specialmente in un momento di grave crisi economica in cui la gente vive disperata per la mancanza di occupazione, dare la stessa speranza, sapendo che non potrà essere mantenuta per posti inesistenti, a decine e decine di acquisi è deplorabile, senza dimenticare che oggi il problema è quello di mantenere il proprio posto». «Quindi Acqui Doc - afferma Gotta - diffida e disprezza chi imposta una campagna elettorale su deprecabili promesse». Parlando degli «accostamenti», Gotta afferma: «Abbiamo deciso di appoggiare la 'Lista Bosio Sindaco' in quanto, Dino, durante il suo mandato decennale, è stato artefice

del cambiamento della città, che tutti hanno sott'occhio». Allora gli ultimi mandati amministrativi li considerate di transizione e non di espansione? «Effettivamente - è stata la risposta - c'è stato uno stallo e la città ha frenato parecchio. Oggi continuiamo a leggere problemi e programmi molto ambiziosi dai vari candidati sindaco, ma bisogna che la popolazione sappia che nei prossimi anni l'amministrazione non avrà risorse e tutto quello che viene promesso difficilmente potrà avere un seguito». Molta gente si è lamentata perché nei giorni di sabato e domenica alcune vie del centro, soprattutto corso Italia, sono prese d'assalto dai gazebo dei partiti. Ormai non pochi scelgono le vie secondarie per non incrociare gli stand dei politici in genere. Chiediamo a Gotta se anche Acqui Doc si adeguerà all'andazzo. «A questo punto non possiamo farne a meno, ma cercheremo di disturbare il meno possibile i passanti. Pensiamo di chiedere che tutti i gazebo vengano sistemati in un'unica piazza o spazio cittadino, e chi ne ha voglia va a visitarli».

C.R.

Accordi bonari

Acqui Terme. Il Comune ha approvato gli accordi bonari relativi all'acquisizione delle aree necessarie per la sistemazione del Rio Medrio e del Rio Ravanasco, opere facenti parte dell'Accordo di programma fra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Piemonte relativo gli interventi per la Valle Bormida per un totale complessivo di 99.000,00 euro. L'accordo è stato raggiunto con fratelli Scaglia Angelo, Eugenio e Luigi (eredi); Poggio Bruno Francesco; Grenna Guido; Società Finsystem.

Per venerdì 30 nella sede del Pd

Ferraris promuove un incontro-dibattito

Acqui Terme. Ci scrive Gian Franco Ferraris:

«Venerdì 30 marzo, alle ore 21, promuovo nella sede del Circolo del Pd di via Garibaldi un incontro al quale sono caldamente invitati gli iscritti e i simpatizzanti. Le elezioni comunali si avvicinano, ma in un clima desolante. Fino a questo momento, è mancata una qualsiasi discussione su quello che si vuole fare in questa città, sui problemi concreti.

L'Italia dei Valori (IdV) ha pubblicato sul suo sito una pubblicità sul recupero dell'area Borma definita come la più grande colata di cemento degli ultimi anni e ha proposto di farne un parco. Peccato che si siano dimenticati che l'area è edificabile da più di dieci anni e di proprietà privata e che, pertanto, solo per fare l'esproprio occorrerebbero oltre 7 milioni di euro, mentre il Comune non ha i soldi nemmeno per riparare i buchi nelle strade.

Inoltre, nell'area è prevista la realizzazione di una scuola media, perciò, pare che all'IdV preme soprattutto di continuare a pagare un affitto di 250.000 euro per mandare i bambini a scuola in locali non idonei. Anche nell'ultima riunione del coordinamento del Pd, in cui era agghiacciante l'assenza di molti componenti, si sono limitati a litigare per chi deve fare il capo lista e non si è potuto discutere di nulla.

Da più parti mi si richiama all'unità della sinistra e a rispettare il risultato delle primarie, tuttavia, mi è stato impedito di fare un confronto sui temi veri, sia prima delle primarie che dopo. Il candidato del centrosinistra Galeazzo e i suoi tifosi minacciano o fanno denunce ogni settimana sulle questioni inerenti l'attività del

lo stesso candidato, ma sui lavori in sub appalto autorizzati dalla Comunità Collinare, sull'appalto della neve della città di Acqui, sui lavori affidati dalla ditta EGEE né Galeazzo, né l'amministrazione di Acqui, né la Comunità Collinare e neppure l'EGEE si sono degnati di dare una spiegazione chiara ai cittadini di Acqui.

Io ritengo che sia sempre più urgente un ritorno alla politica "buona", capace di rimettere in moto la passione e la democrazia partecipativa che sono sempre più offuscate da esponenti politici autoreferenziali. Basta fare una passeggiata tra i portici Saracco e il liceo per vedere come sono state posate le lastre di pietra e capire a che livello di mancanza di rispetto per il bene comune si è arrivati.

La serata di venerdì vuol dare a chiunque sia interessato la possibilità di confrontarsi, ascoltare i diversi punti di vista e riappropriarsi di una politica sana, discutendo con tutti».

Montestregone

Acqui Terme. È di 715.240,81 il quadro economico per l'aggiudicazione dei lavori determinato dalla Regione Piemonte (direzione ambiente) per l'intervento di sistemazione idrogeologica e monitoraggio della frana di Montestregone, in zona Bagni, nell'ambito dell'Accordo di Programma fra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Piemonte concernente gli interventi di bonifica e di recupero ambientale ed economico della Valle Bormida. La determinazione fa parte del secondo Accordo di programma fra il Ministero dell'Ambiente e tutela del territorio e del Mare e la Regione Piemonte sottoscritto il 23/1/2007 relativo agli interventi di bonifica e di recupero ambientale ed economico della Valle Bormida, i cui territori sono risultati i più colpiti dall'attività dell'ACNA e comportante un impegno finanziario da parte dello Stato di euro 6.500.000,00 registrato dalla Corte dei Conti in data 18/4/2007. Il progetto prevede la sistemazione integrale dell'intero versante interessato e la realizzazione di quattro nuovi fossi di scolo per un corretto ruscellamento dell'area ecc.

Per quanto concerne invece il secondo gruppo di opere è stato previsto l'installazione di un nuovo sistema di monitoraggio automatico e continuo già utilizzato sia all'estero, sia in Italia che consenta di sorvegliare le condizioni di stabilità del versante a sud di zona Bagni.

Lista di appoggio a Giulia Gelati

Acquisi interviene sull'urbanistica

Acqui Terme. Ci scrive Acquisi, lista di appoggio al candidato sindaco Giulia Gelati:

«L'esperienza del PPE della Borma, sebbene per il momento solo pianificata, è per noi di Acquisi un primo passo per portarci a individuare i vari casi nei quali il recupero di aree dismesse può essere affrontato con le opportune misure per effettuare operazioni di trasformazione urbanistica.

Abbiamo la profonda convinzione che sia questa la strada giusta da percorrere per realizzare nuove residenze e servizi: recuperare quanto già esiste piuttosto che espandere ulteriormente la città è ciò che dovremmo fare, puntando con forza a ottenere una città migliore e decisamente più "bella" di quanto finora sia stato realizzato.

Il PPE della ex Borma va in questa direzione: contiene in sé i connotati che una nuova città deve possedere, il verde diffuso, la separazione delle auto dai ciclisti e dai pedoni ecc.

Il piano di recupero dell'area ex Borma è, infatti, l'unica concreta occasione per riqualificare un'area che da anni è abbandonata nell'indifferenza generale, per dare opportunità di lavoro agli artigiani, ai professionisti, ai commercianti, a chi ha bisogno di lavoro.

Chi vagheggia l'ipotesi di farne un parco è come chi "fa le nozze con i fichi secchi": l'area è, da anni, di proprietà di un privato che l'ha acquistata con il diritto di costruire e per farne un parco sarebbe necessario espropriare l'area per un costo di milioni euro.

Qualcuno pensa che il Comune di Acqui - che fatica a chiudere i buchi nelle strade, a fare le fogne a Moirano, a comprare le lavagne nelle scuole... possa trovare questa cifra per farne un parco?

È assurdo che l'IDV continui a dire che l'area del PPE è una speculazione edilizia, che osteggia la costruzione della scuola media e non comprenda che quella è un'opportunità per il mondo del lavoro.

D'altra parte, è bene ricordare che il giovane segretario dell'IDV, Simone Grattarola, non ha preoccupazione come, invece, hanno la maggior parte dei suoi coetanei, di sbattersi a cercare un'occupazione, in quanto grazie alla politica fa il segretario a un assessore provinciale del centro sinistra ed è un chiaro esempio di come la politica può essere un mezzo per trovare lavoro.

Peccato che sono soluzio-

ni individuali e i giovani laureati fanno stage a 500 euro al mese, o andrebbero a scaricare cassette al mercato se ancora ce ne fosse l'opportunità.

Peralto, il Pd del nuovo corso, dopo aver votato il recupero della Borma, ora tace, insieme al suo candidato sindaco Galeazzo, per compiacere l'alleanza IDV.

È curioso che uno degli esponenti di maggior spicco della componente di Alternativa Riformista e neo membro della Segreteria del Pd di Acqui, Marco Cazzuli, a Visone, dove è sindaco, sta facendo costruire due bei palazzotti senza verde, senza strade d'accesso se non quella già esistente e sovraccarica di traffico e con un'incidenza abitativa sul Comune ben maggiore di quella del PPE su Acqui.

D'altra parte Cazzuli abita a Terzo...

Sempre Cazzuli, ha approvato un Piano Regolatore che prevede un PEC, all'ingresso di Visone (al posto della Fornace).

Un PEC che, come qualunque altro strumento esecutivo, (per esempio il PPE che si differenzia dal PEC solo in quanto d'iniziativa pubblica) viene redatto obbligatoriamente in aree prive di urbanizzazioni al loro interno e da collegare alle infrastrutture comunali esistenti all'esterno dell'area in questione, proprio al fine di dotare l'area del PEC stesso di tutte le urbanizzazioni necessarie al suo funzionamento.

Il titolare dello strumento esecutivo è chiamato a stipulare una convenzione con il comune nella quale s'impegna a realizzare le opere a proprie spese e a stipulare una fidejussione a garanzia della totale realizzazione delle opere previste.

Dopo anni, l'area è completamente priva delle urbanizzazioni e manca anche la viabilità che dovrebbe raggiungere i singoli lotti che, pertanto, sono al momento inaccessibili, se non passando su proprietà altrui.

Esiste, pertanto, una palese inosservanza degli obblighi derivanti dalla convenzione e c'è da chiedersi che fine abbia fatto la fidejussione e che ruolo stia giocando l'Amministrazione.

Oppure, lo stesso Comune ha concesso sconti al titolare del PEC, tali da consentirgli di non provvedere alle opere.

Il sindaco di Visone predica bene ad Acqui, ma razzola male a Visone».

A 2 km da Acqui Terme
per Nizza Monferrato
Tel. 0144 74130

RISTORANTE
Vallerana

Aperitivo di benvenuto
Antipasti
Rusticono con salumi nostrani
Finissima di vitello
con scaglie di Reggiano
Sformatini pasquali con fonduta d'Aosta
Millefoglie ai carciofi con Parma e Asiago

Primi piatti
Ravioli della nonna e risottino primavera

Secondi piatti
Costolette di agnello e capretto
con carciofi prezzemolati
Pernice di fassone brasata al Barbera
Tradizionale torta pasqualina

Dolci
Dolce della casa a sorpresa
Colomba tradizionale
Caffè

Vini del Monferrato - Brachetto - Moscato

PRENOTATE IN TEMPO

A FINE PRANZO
SORTEGGIO
GRATUITO
DI UOVA
PASQUALI

Ampi locali
con salone
per banchetti,
matrimoni
e comunioni

Auguri
a tutta
la
clientela

OFFERTE PORTE TUTTO-VETRO*

SCORREVOLI CON ACCESSORI ACCIAIO INOX

MIS* =	60/90 X 220	90/120 X 220
SATINATO =	1.000 €	1.150 €
LACCATA =	1.100 €	1.300 €
TRASP. =	950 €	1.100 €

A BATTENTE CON CERNIERE A SCATTO

MIS* =	60/90 X 220	90/120 X 220
SATINATO =	750 €	800 €
LACCATA =	850 €	900 €
TRASP. =	700 €	750 €

*L'OFFERTA COMPRENDE = LA PORTA, GLI ACCESSORI, I MANIGLIONI IN INOX E L'INSTALLAZIONE
N.B. = I PREZZI INDICATI SONO SENZ' IVA 21%
*MISURE ESPRESSE IN CENTIMETRI.

STILVETRO
www.stilvetroacqui.it

• VETRI • SPECCHI • CRISTALLI TEMPERATI • VETRATE ISOLANTI
Via Blesi 54/C - 15011 Acqui T. (AL) - Tel/Fax 0144 32.43.03 - info@stilvetroacqui.it



ELEZIONI COMUNALI 6-7 MAGGIO 2012

ENRICO SILVIO **BERTERO**

VICE SINDACO USCENTE

INNAMORATO DELLA PROPRIA CITTÀ

- Progetto sostenibile
- Squadra credibile
- Candidato sindaco serio e disponibile



MESSAGGIO ELETTORALE - Committente responsabile: Enrico Silvio Bertero



Ratto Mauro, veterinario



Arcerito Franca, impiegata ASL



Arabello Luigi, architetto



Sburlati Carlo
Medico Ginecologo



Lobello Griffo Angelo
Resp. commerciale



Salamano Fiorenza
Funzionario ASL



Bernardi Marina
Architetto



Bertolani Luca
Ufficiale esercito



Cabella Giorgio
Commerciante



Benazzo Alessandra
Libero professionista



Bonicelli Francesco
Studente



Brusco Tamara
Imprenditrice



Bongiovanni Roberto
Geometra



Branda Luigino
Ingegnere



Brunisi Marisa
Commessa



Carbone Daniele
Antiquario



Fantacci Paola
OSS presso ASL



Ghiazza Guido
Geometra



Casiddu Junior G.
Lavoratore autonomo



Feltri Gianni
Imprenditore



Guglieri Federica
Studentessa



Ciarmoli Stefano
Avvocato



Giuffrida Ilaria
Commessa



Lovisolo Pier Gianni
Commerciante



Grattarola Paola
Commessa



Loi Andrea
Impiegato



Malfatto Mauro
Perito assicurativo



Lelli Alessandro
Impiegato statale



Negro Francesco
Medico



Nestori Lorenzo
Vice Comm. pensione



Martinotti Silvia
Manuela, studentessa



Pesce Andreina
Artigiana



Ponassi Franco
Luogotenente in pensione



Montessoro Marco
Praticante legale



Parodi Corrado
Ambulante



Ravera Matteo
Studente



Persani Franco
Maresciallo in pensione



Piola Carolina
Studentessa



Pizzorni Mirko
Artigiano



Rapetti Luciano
Ex direttore amm. ASL



Scaiola Fausto
Geometra



Zunino Renzo
Commerciante



Rodiani Aristide
Commercialista



Siritto Claudio
Cuoco



Tagliafico Attilio
Pensionato



Poggio Barbara
Studentessa



Ragogna Silvana
Agente di commercio



Roso Franca
Commercialista

R.L. ORO

COMPRO ORO E ARGENTO

Orologi di pregio - Monete
Polizze - Pietre preziose

Massima
valutazione
di mercato

Pagamento
in
contanti

Vi aspettiamo nella sede di
ACQUI TERME
Via Mariscotti, 62
Tel. 0144 321094
342 1662773

Visite anche a domicilio
senza impegno per valutazioni

Presentando questo coupon
un simpatico omaggio



R.S.A. MONS. CAPRA
RESIDENZA PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI

Via Alessandria n. 1 (vecchio ospedale) - Acqui Terme
Per informazioni e contatti:
tel. 0144 325505 - cell. 366 6267399
E-mail: rsa_acquiterme@coopsollievo.it
www.coopsollievo.it

La struttura è situata al centro di Acqui Terme, nei pressi della stazione ferroviaria, estesa su 4500 mq coperti, ha 24 camere doppie e 12 singole, tutte con bagno privato, arredate con tutti i comfort, presa tv, luce, campanello di chiamata personale, circondata da vasto parco verde. La recettività complessiva è di 60 posti letto per anziani non autosufficienti.

SERVIZI OFFERTI

- Servizio infermieristico 24 ore su 24
- Servizio assistenziale 24 ore su 24 erogato da personale qualificato, operatori socio sanitari che provvedono all'igiene della persona e vestizione, mobilizzazione e deambulazione assistita, aiuto nell'alimentazione, ascolto, compagnia e sorveglianza, pulizia dei locali
- Servizio di fisioterapia mattino e pomeriggio dal lunedì al sabato
- Servizio medico - 2 medici di struttura, direttore sanitario, guardia medica notturna e sabato/domenica, medico di medicina interna, fisiatra - visite specialistiche/ambulatoriali eseguite mediante il circuito ospedaliero
- Servizio di animazione giornaliero - laboratori di terapia occupazionale, musicoterapia, attività culturali, feste di compleanno, attività manuali
- Servizio psicologa/educatrice
- Servizio di segreteria e segretariato sociale tutti i giorni domenica compresa

FESTE E ATTIVITÀ 2012

Incontro di **pet therapy** per gli auguri a tutti i papà con Toni Mancino e i suoi fedeli amici Emma e Roel

Festa dei compleanni

MARTEDÌ 3 APRILE 2012 - ORE 15.30
Santa messa di Pasqua celebrata dal vescovo mons. Micchiardi e don Ferrando - Festa di Pasqua

Incontro con i bambini dell'asilo Moiso per gli auguri e lo scambio dei doni pasquali, e la consueta recita di Pasqua dei bambini

APRILE

Incontro con i vip clown di Alessandria

A tutti auguri di buona Pasqua!

Riceviamo e pubblichiamo

Ecco come si fa strada il cambiamento nel Pd

Acqui Terme. Ci scrive Marco Unia, candidato nella lista Pd, a sostegno di Aureliano Galeazzo:

«Gentile Direttore, Le chiedo ospitalità per provare a fornire una lettura "generazionale" sul senso della prossima tornata amministrativa acquese. Per me, come penso per molti cittadini acquisi tra i trenta e quaranta anni, la questione centrale è quella del rinnovamento. Rinnovamento che si articola in tre punti: discontinuità con le precedenti giunte del centro-destra, cambiamento dei metodi della politica, vero ricambio della classe dirigente.

Dato che la parola rinnovamento è sulla bocca di tutti (spesso in modo ridicolo) ed è declinata in tutte le salse, provo a dettagliare la mia idea di cambiamento, che ho portato avanti nel Partito Democratico di Acqui.

Il rinnovamento passa attraverso il ricambio della classe dirigente. Dato che l'urgenza di invertire la rotta è sotto gli occhi di tutti, l'unica garanzia di successo è immettere energie nuove nella politica.

E infatti impossibile che le stesse persone che hanno imperversato per anni sulla scena politica acquese possano improvvisamente cambiare mentalità. La politica basata sull'egocentrismo individuale, sul controllo dei pacchetti di voto, sulle promesse di favori, sui nepotismi, sugli accordi sottobanco, ha proprio stancato e fatto molti danni.

Mi auguro che i cittadini acquisi decidano di liberarsi di tutto ciò e facciano buon uso di quel valore democratico senza prezzo che è la libertà di scegliere. [...]

Per me rinnovamento è, anche, una questione generazionale. Le persone della mia età, tra i trenta e i quaranta (e anche i ventenni) si battono per costruire una società più giusta e più equa. Chiedono di avere le stesse opportunità che i nostri nonni e i nostri padri hanno avuto a loro tempo. La mia esperienza di cittadino comune è uguale a quella di tanti coetanei, che hanno vissuto l'esperienza del precaria-

to, la difficoltà a trovare lavoro, la prevalenza dei meccanismi di cooptazione rispetto alla valutazione dei meriti, la difficoltà di crearsi una vita stabile. Ho iniziato a fare politica attiva proprio per provare a cambiare questa situazione e per questo mi sento vicino a ai movimenti "Prossima Fermata Italia", "Se non ora Quando". In modi diversi chiediamo sempre la stessa cosa: di essere protagonisti attivi e propositivi del cambiamento. [...]

Resta un'ultima questione ed è quella della mia militanza nel Pd. Il rinnovamento infatti sembra in questa fase storica assente dalla vita dei partiti. Eppure anche nel Pd questa fiume carsico del rinnovamento scorre, lo so per esperienza diretta. Nel Pd locale c'è un gruppo di giovani che si impegna per rendere il partito più aperto verso la società, più attento alle esigenze delle nuove generazioni, più disponibile a confrontarsi su argomenti concreti, più pluralista.

La mia convinzione è che i cittadini che votano il Partito Democratico chiedano proprio questo: di costruire una società più giusta, più basata sul merito e sull'impegno, più capace di dialogo intergenerazionale, con maggiore mobilità sociale. All'opposto credo che nessuno voti Pd perché si faccia garante dell'ordine costituito, o in quanto difensore dei privilegiati e delle posizioni sociali e politiche eternamente dominanti. Io sto nel Pd perché so esattamente qual è il vero Partito Democratico: una forza politica riformista, che cammina con e tra le persone, che si mette al servizio dei cittadini, che sa valorizzare le nuove energie presenti al suo interno [...].»

Auguri dai colleghi dell'ospedale

Acqui Terme. Dai colleghi del centralino dell'ospedale acquese auguri affettuosi per la pensione della sig.ra Albino Becchino.

Alle associazioni di volontariato

"Incredibile: il Comune chiede l'affitto"

Acqui Terme. «Incredibile: ad Acqui Terme il Comune chiede l'affitto alle associazioni di volontariato». È il grido di protesta che viene da Gian Franco Ferraris e Domenico Borgatta, consiglieri comunali del Pd, che così spiegano quanto da loro sostenuto:

«La solitudine e la dispersione sociale sono, ormai da anni purtroppo, una condizione di vita che caratterizza la condizione degli uomini di oggi; una condizione che porta instabilità e sofferenza.

In quest'ambito, un'opera meritoria svolgono le Associazioni di volontariato e di aggregazione sociale che contribuiscono ad attenuare questo grave fenomeno.

Ci si aspetterebbe quindi che queste Associazioni fossero non diciamo promosse ma almeno sostenute dalle pubbliche istituzioni, soprattutto dal Comune che è la realtà più prossima all'esperienza di vita dei cittadini.

Ci ha stupiti perciò il fatto che l'Amministrazione comunale di Acqui abbia imposto in questi giorni e in termini ultimativi alle associazioni di volontariato e di aggregazione sociale (come, ad esempio, gli

Alpini e la Banda cittadina) che storicamente usufruiscono di una sede in locali di proprietà comunale il pagamento di un affitto, decisamente insopportabile per le casse di queste associazioni che vivono sulle quote pagate dai loro iscritti e sull'impegno dei loro militanti.

Le quote d'affitto sono proporzionali alla dimensione dei locali occupati e vanno dai 500 ai 300 euro mensili.

Crediamo che per molte di queste associazioni si tratti di cifre decisamente insostenibili e quindi, se l'Amministrazione comunale non tornerà sui suoi passi, saranno costrette a lasciare la sede che occupano con grande danno per la loro benemerita attività che, peraltro, né ai cittadini né al Comune, costa nulla, anzi essa rappresenta un vantaggio importante per tutti gli acquisi in termini di socializzazione e di promozione di attività di volontariato.

Certo per i militanti di queste associazioni deve essere un brutto segno vedere non diciamo premiata ma addirittura minacciata la loro attività spesso prestata con sacrificio e abnegazione da chi dovrebbe sostenerla».

I cittadini pagano, il Comune risparmia

Acqui Terme. «I cittadini pagano, il Comune risparmia». Questo il concetto espresso dai consiglieri del Pd Gian Franco Ferraris e Domenico Borgatta sullo spazzamento strade cittadine, dopo la risposta di sindaco ed Econet alle loro rimostranze.

«In sostanza - dicono i due consiglieri - le cose stanno così: il Comune di Acqui a partire dal 2011 fa spazzare una volta in meno alla settimana le strade e da questo derivano due conseguenze: 1) il Comune risparmia; 2) ovviamente, le strade cittadine sono più sporche (o meno pulite).

Come abbiamo detto noi su L'Ancora di due settimane fa. Che, poi, abbiamo ipotizzato un "risparmio" per il Comune di Acqui superiore a quello reale, può essere; d'altra parte, in Commissione bilancio non siamo riusciti a sapere l'importo esatto del "risparmio" nell'ambito dei rifiuti in quanto la dirigenza del Comune non ha voluto, o saputo, indicarci l'importo esatto del risparmio ottenuto nell'ambito dei rifiuti

Ora, sappiamo dall'Econet che il risparmio ottenuto dai mancati passaggi di pulizia supera i 70.000 euro l'anno. Ulteriori risparmi sono stati ottenuti dall'aver sollevato dall'incarico la ditta che faceva gli accertamenti. Risparmi che avrebbero dovuto corrispondere a una diminuzione della tassa a carico dei cittadini. Al contrario, invece, solo nel 2011, la tassa è aumentata di oltre il 10%. Certo che non ci consola il fatto che le vie acquese vengono spazzate di meno e restano un po' più sporche, il Comune risparmia e la tassa pagata dagli acquisi per l'immondizia aumenta. Da anni, ormai».



da **Carla**
augura buona Pasqua

e vi propone le sue

**Carni di sola femmina
o castrato piemontese**

**Capretti nostrani da latte
di Roccaverano**

Salumi artigianali

Ravioli del plin - Tortellini fatti a mano

**Tutti i sabati
specialità salame cotto caldo**

Aperti a Pasqua e al merendino fino alle 11,30

Reg. Levata, 28 - Bistagno - Tel. 0144 377159 - 349 857159
Vesime - Reg. Sant'Antonio, 75 - Tel. 0144 89230 - 349 857159



Hotel Ristorante
La Bruceta

di Juri Rizzo

DOMENICA 8 APRILE

Pasqua



La Bruceta abbassa i prezzi!
Quest'anno Pasqua
solo € 34

È consigliata
la prenotazione
0143 879611 - 347 4909374

Vi ricordiamo ogni mercoledì pizza a 1 €

AMPIO SPAZIO PER CERIMONIE

Cremolino - Via Pragliè, 11 - juririsso@alice.it - www.labruceta.it
CHIUSO IL MARTEDÌ

- Antipasti misti della casa
- Tonno di coniglio alla piemontese su verdure marinate
- Lasagne verdi accomodate al pesto alla genovese
- Ravioli di polenta concia con carciofi e crudo di Parma
- Arrosto glassato al Cortese con noci e melograno su caponata alla ligure
- Cotolette di agnello dorate con sformatino di patate
- Torta sfogliata di mele e crema pasticcera
- Caffè
- Acqua
- Vini: Dolcetto o Barbera

L'assessore Paolo Bruno non si candida con nessuno

Acqui Terme. La notizia è ufficiale: l'attuale assessore alle Finanze e Bilancio del Comune di Acqui Terme, Paolo Bruno, non si candiderà in nessuna lista impegnata nelle elezioni del 6 e 7 maggio per assumere il governo della città. La rinuncia era nell'aria, e come da previsione è giunta la conferma definitiva del ritiro dalla competizione elettorale e di concorrere a far parte degli aspiranti ad una poltroncina da occupare a Palazzo Levi per i prossimi cinque anni.

Paolo Bruno, elettoralmente parlando e quale depositario di voti in qualunque lista si fosse impegnato, era corteggiato da varie liste civiche e partiti. «Oggi, personalmente – ha sostenuto Bruno – mi riconosco nei moderati. Non ho visto il rinnovamento della politica e di chi la esercita nelle sedi ignorando l'occorrenza di creare una 'stanza del dialogo', ma realizzando un blocco del direttivo che ha avuto l'effetto di allontanare addirittura i fedelissimi del simbolo».

Chiediamo a Bruno di specificare i suoi rapporti, che tutti sanno non essere idilliaci con il Pdl, partito che è stato evocato ma non nominato nella dichiarazione.

Questa la risposta: «Parlando del Pdl, sono certo di poter contribuire alla vita del partito rappresentando le ragioni di Acqui Terme anche in altre sedi ed in ambiti istituzionali. Certamente dopo quindici anni di ininterrotta presenza in Consiglio comunale, anche in momenti di estrema difficoltà, rimane il rammarico di non avere potuto completare un disegno amministrativo per la città di Acqui Terme». C'è da ricordare che Paolo Bruno, recentemente è entrato a far parte di diritto nel direttivo e Coordinamento provinciale del Popolo della libertà.

La nomina è avvenuta durante il convegno in cui è stata nominata coordinatrice Emanuela Repetti.

Voci provenienti da persone bene informate affermano che Bruno sta appoggiando dall'esterno la lista civica "Acqui Doc" con la quale ha avuto contatti e che gli organizzatori di quel movimento avrebbero avuto l'onore di averlo nella loro lista. «Logicamente auguro ad Acqui Doc un buon risultato elettorale. Io certamente non sarei sceso in campo per una sfida personale». **C.R.**

Ecologisti e Civici non si presentano alle elezioni

Acqui Terme. Ci scrive Marco Lacqua Portavoce acquisite Ecologisti e Civici:

«Gentile Direttore, approfittando della sua cortese ospitalità per dichiarare ufficialmente sul Suo settimanale che noi Ecologisti e Civici del Sole che Ride, rappresentati a livello nazionale da Angelo Bonelli, non ci presenteremo alle elezioni comunali di Acqui Terme del prossimo maggio. Come già successo per le elezioni primarie della cosiddetta coalizione di centro-sinistra dello scorso gennaio nelle quali non siamo scesi in campo perché ben tre dei quattro candidati presentati non garantivano sufficienti basi di rilancio ecosostenibile della nostra città, anche oggi ci vediamo costretti a prendere questa dolorosa decisione non avendo raggiunto con le forze politiche che appoggiano la candidatura di Aureliano Galeazzo un'unità d'intenti, almeno elettorale, in un progetto condiviso che tenesse conto del tessuto ambientale e sociale di Acqui Terme. In parole povere, non ci hanno voluto come alleati, essendo evidentemente noi troppo scomodi per i temi portanti della nostra attività politica ambientalista, anche a livello locale. Per senso di responsabilità comunque diamo ai nostri elettori l'indicazione di votare Aureliano Galeazzo come futuro Sindaco della città termale, senza dare alcuna preferenza a livello di lista per quanto concerne i candidati al Consiglio Comunale. La tanto decantata volontà del centro-sinistra di ricercare la discontinuità nelle candidature al proprio interno la prendo, a livello soggettivo come Marco Lacqua, in parola, avendo rifiutato da più parti proposte di presentarmi come indipendente. Io non sono un indipendente per natura, non sono uno che va bene per tutte le stagioni e per tutte le bandiere. Ne ho una, il Sole che Ride, e per me sarà sempre l'unica. Il mio auspicio è che altri candidati "storici" dell'area progressista abbiano seguito il mio esempio, ripeto, nel segno della tanto decantata discontinuità. A prescindere da chi sarà il nuovo Sindaco, come Ecologisti e Civici garantiremo al di fuori del Consiglio Comunale per i prossimi cinque anni un'opposizione vigile e costruttiva, soprattutto sui temi ambientali e sulla vivibilità sostenibile della nostra città».

Bisogna premiare chi lavora in regola

Acqui Terme. Pubblichiamo un intervento di Marco Castellano, candidato consigliere comunale Lista Civica "La mia città" per Protopapa Sindaco:

«Tempo di elezioni, tempo di programmi, tutto questo in un contesto economico nazionale dove chi lavora onestamente fatica ad arrivare a fine mese e gli elettori sono stanchi di promesse non mantenute e preferiscono astenersi dal esprimere il diritto al voto, diritto per il quale tante persone hanno lottato nell'arco degli anni.

La lista civica "Acqui la mia città", che sostiene Marco Protopapa Sindaco vuole ascoltare i problemi delle persone, farsene carico e concretamente scendere in campo difendendo gli interessi degli onesti lavoratori Acquesi.

Personalmente, lavoro con artigiani del settore elettrico di Acqui da ormai 15 anni e ultimamente il malessere di questi a livello locale e interprovinciale ha raggiunto livelli insostenibili. La mia proposta, condivisa e con entusiasmo approvata dal candidato sindaco Protopapa è molto semplice ma non per questo poco concreta.

Purtroppo queste ditte, tante volte unipersonali, si sono viste con l'andare del tempo, "chiudere i rubinetti" del credito da parte delle banche e di pari passo, esposti al rischio insoliti da parte dei loro committenti.

La mia proposta è quella di vincolare il rilascio, da parte del Comune, dei documenti necessari all'abitabilità delle abitazioni nuove o ristrutturate, solo a fronte da parte di chi ha commissionato i lavori, delle ricevute dell'avvenuto pagamento delle ditte artigiane coinvolte nei lavori (idraulici, piastrellisti, muratori, serramentisti, installatori elettrici ecc. cc).

Un'idea "con i piedi per terra" che tutela chi lavora e permette agli artigiani di continuare ad esercitare il loro fondamentale lavoro per il territorio e la nostra economia e un modo di rendere il Comune controllore di una regolarità sul lavoro senza disperdere energie ma attuando le sue normali funzioni.

Queste sono una delle tante idee pronte ad essere attuate che seguono una proposta elettorale semplice ma di sicura efficacia».

Liste per Roffredo

Acqui Terme. Ci scrivono le liste civiche "Voltiamo pagina" e "Progetto comune" per Roffredo Sindaco:

«Il programma del governo cittadino deve prevedere due piani di intervento. Se da una parte ci sarà una serie di azioni che richiedono una programmazione a lungo termine (come per es. la viabilità, terme e turismo, scuola, sanità, lavoro ecc.), dall'altra sono previsti interventi da realizzare in breve tempo:

- Taglio di tutte le spese non strettamente necessarie e relative al personale comunale non inserito in pianta organica ed in particolare delle collaborazioni esterne come consulenze professionali e staff del sindaco.

- Parchi gioco per bambini e spazi per ragazzi con campi da calcetto, volley, basket ecc. in zone gestite, sicure e controllate, completamente gratuite. L'intento di stimolare l'attività fisica ai bambini e ai ragazzi, legata all'attività ludica, nell'ottica di una prevenzione dell'obesità e di una promozione della salute, cozza contro le proposte avanzate da altri candidati di realizzare ludobus che riducono lo stimolo al movimento. Proposta sicuramente demagogica e lontana dalla percezione della realtà.

- Realizzazione di parcheggi mediante l'individuazione di nuove aree anche con un'attenta valutazione di possibili varianti della circolazione.

- Educazione al volontariato e alla salute alimentare con il coinvolgimento delle scuole di ogni ordine e grado.

- Modifica degli attuali parcheggi con una regolamentazione mirata e moderna che favorisca il commercio, il residente e l'utente esterno.

- Attività socialmente utili per le persone non più giovani e attive. Possibile per esempio la gestione della apertura del museo archeologico o un aiuto in biblioteca grazie ai volontari e l'istituzione di progetti socialmente utili, come ad esempio il "pedibus" (anche in questo caso si torna a parlare di attività fisica utile alla prevenzione).

- Controllo severo della pulizia della città con aumento dei punti raccolta rifiuti senza alterare l'estetica urbana.

- Attenzione particolare al decoro urbano garantendo una più capillare presenza dei vigili urbani affinché vengano scoraggiati atti di vandalismo.

- Rilancio della stagione teatrale e della mostra antologica di pittura. Questo è un impegno preciso che il gruppo facente capo a Roffredo sindaco si prenderà nel caso di riscontro positivo alle urne. Tutti gli interventi descritti verranno realizzati nei primi mesi. Naturalmente saremo a disposizione per suggerimenti che possano integrare e migliorare le iniziative intraprese, nell'ottica di una partecipazione attiva e democratica della cittadinanza».

Tra via Verdi e piazzetta Verdi

È stata intitolata via san Pio V



Acqui Terme. Proseguono le inaugurazioni per l'intitolazione di nuove vie cittadine a personaggi di rilievo, acquesi e non. Sabato 24 marzo alle 12 è stata la volta del tratto di strada che collega Via Verdi con Piazzetta Verdi, che è stato dedicato a San Pio V. San Pio V, nato il 17 gennaio 1504, è stato l'unico Papa piemontese, alessandrino, di Bosco Marengo, la cui mamma era di Sezzadio e la sorella si era sposata a Visone con tal Bonelli. Ricordiamo il Papa per la vittoria di Lepanto del 7 Ottobre 1571: da lì l'istituzione della Festa del Rosario. Fu il 225° Papa della Chiesa Cattolica. Morì il 1° Maggio 1572. Erano presenti alla cerimonia il Vescovo mons. Micchiardi, il Vicario mons. Siri, il parroco di Sezzadio don Luciano Cavatore, il vice sindaco ed assessore ai Servizi Demografici Enrico Bertero e i consiglieri comunali Ratto e Protopapa.

Sabato 31 marzo alle Terme

Convegno in memoria dell'avv. Salvatore

Acqui Terme. La Fondazione Luigi Longo di Alessandria si unisce a tutti coloro che nei giorni scorsi hanno ricordato con affetto e rispetto Salvatore Raffaello dedicando al Lui un convegno che si svolgerà ad Acqui sabato 31 marzo con inizio alle ore 15,30, presso l'Hotel Nuove Terme dal titolo "Il governo del Comune e la partecipazione democratica". «Ringraziamo l'amministrazione comunale di Acqui – scrive il presidente Guido Ratti – per aver voluto riconoscere il patrocinio a quest'iniziativa che intende celebrare l'attività di un uomo che ha dedicato 40 anni della sua vita alla sua città come politico ed amministratore. Il giovane comunista Raffaello Salvatore iniziò la sua lunga attività amministrativa nel 1956 come consigliere comunale e capo-gruppo del gruppo consigliere comunista per poi approdare alla carica di Sindaco nel 1974».

E proprio dagli anni 70 partirà la riflessione di uno dei rela-

tori, il Prof. Sergio Soave, per poi passare la parola all'Avv. Claudio Simonelli che parlerà del passaggio dai partiti popolari all'elezione diretta del sindaco e quindi il sen. Enrico Morando svilupperà il tema dell'interdipendenza tra centro e periferia e quali sono oggi le prospettive del governo territoriale.

A conclusione dell'incontro le conclusioni saranno sviluppate da Piero Fassino, sindaco di Torino.

Con quest'iniziativa la Fondazione Luigi Longo ritiene di «poter dare un modesto contributo al tema del governo locale e del fare politica amministrativa, oggi, in un momento particolarmente difficile per il nostro Paese. Raffaello Salvatore era un politico che si cimentava, ogni giorno con il fare per risolvere con il pensiero e l'azione la difficoltà dell'oggi pensando sempre al domani come terreno di trasformazione in favore dei lavoratori e del suo popolo».

Enrico Bertero presenta le sue tre liste

Acqui Terme. Venerdì 30 marzo alle 21, presso la sala Belle Epoque dell'Hotel Nuove Terme il candidato sindaco Enrico Silvio Bertero presenterà le tre liste che lo appoggiano nella candidatura a sindaco: "Pdl", "AcquiInsieme" e "Per Bertero Sindaco". Sarà presente il coordinatore nazionale on. Sandro Bondi.



Per il futuro della Città scegliamo il RINNOVAMENTO
La Lega Nord sostiene



Marco PROTOPAPA SINDACO
protopapa.sindaco@gmail.com www.protopapa-sindaco.blogspot.com

Messaggio elettorale Comm. resp. Marco Protopapa

I cittadini hanno salvato l'ospedale

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Signor direttore, se è vero quello che il nostro sindaco Danilo Rapetti viene ripetendo a gran voce, anche sul Suo giornale, cioè che l'ospedale di Acqui diventerà nel Piano sanitario regionale un ospedale "cardine" e conserverà quindi il DEA (Dipartimento di emergenza e di accettazione), ciò è merito soprattutto della popolazione di Acqui e dell'Acquese che si mobilitò nei mesi di maggio e giugno dello scorso anno per scongiurare le decisioni assunte dalla Regione Piemonte guidata da Cota e Cavallera che aveva deciso di declassare il Dea acquese a semplice Pronto soccorso e di sopprimere, in prospettiva, i reparti di cardiologia, chirurgia, traumatologia e ginecologia.

La mobilitazione della nostra popolazione si esprime soprattutto con la sottoscrizione spontanea di decine di migliaia di firme di protesta che indussero i politici leghisti e del Partito delle Libertà che guidano la Sanità piemontese a tornare sui loro passi, timorosi, ovviamente, del fatto che la protesta dei cittadini si trasformasse in perdita di consensi elettorali. Quindi, a mio parere, se il DEA di Acqui rimarrà e se, di conseguenza, saranno conservati nell'Ospedale i reparti necessari al suo funzionamento, con tutti i benefici che ne verranno alla salute degli Acquesi e degli abitanti del nostro territorio, questo è un successo legato all'impegno politico e civile degli Acquesi e ad essi soprattutto ne va riconosciuto il merito. La loro mobilitazione spontanea, tradottasi in protesta civile e sottoscritta, è un segno che spesso la disaffezione nei confronti della politica è dovuta soprattutto al fatto che la politica parla di sé e non dei problemi veri dei cittadini».

Domenico Borgatta

Assemblea di cittadinanza attiva e tribunale del malato

Acqui Terme. Giovedì 22 marzo presso la sede del G.V.A. si è tenuta l'Assemblea congressuale di Cittadinanzattiva di Acqui Terme.

Dopo i saluti del Coordinatore provinciale Davide Ghelleri e si è passati al dibattito sul ruolo del movimento e sulle possibili nuove collaborazioni con le varie realtà di volontariato del territorio.

L'importanza di costruire una rete per la difesa e la tutela dei cittadini soprattutto nel campo socio-assistenziale e sanitario è stato il nodo focale della serata.

Il dibattito ha fatto emergere il grande ruolo che deve avere e di fatto ha il volontariato (sancito dalla Costituzione Italiana all'art. 118). Ciò non deve però essere sostitutivo del ruolo delle amministrazioni pubbliche.

Dai documenti congressuali analizzati (sul welfare, stato sociale, democrazia partecipativa) è emersa la voglia di diventare cittadini impegnati nel far sentire più forte la propria voce per acquisire spazio e responsabilità nel governo del proprio territorio.

La serata si è conclusa con la riconferma del coordinatore uscente, Giorgio Pizzorni, e con la nomina di Piero Barisone, come responsabile del Tribunale del Malato di Acqui Terme.

Sono stati nominati inoltre i delegati che parteciperanno all'assemblea regionale che si terrà a Torino il 12 maggio.

La sede è aperta dal lunedì al venerdì dalle 10,30 alle 12 presso l'Ospedale Monsignor Giovanni Galliano di Acqui Terme.

Chi volesse ulteriori informazioni, può visitare il sito www.cittadinanzattiva.it o inviare una mail a: acqui@cittadinanzattivapiemonte.org

Nella conviviale di martedì 27 marzo

Bruno Lulani ospite del Rotary Club

Acqui Terme. È stata una serata di spessore quella di martedì 27 marzo alla conviviale del Rotary Club Acqui Terme tenuta nei locali nella serata di martedì 27 marzo al Ristorante "Naso & Gola" di Alice Bel Colle: a cominciare dal relatore interno di prestigio, Bruno Lulani, socio del Rotary Club Acqui Terme, presentato dal presidente del sodalizio, Luca Lamanna.

L'occasione è stata anche quella degli auguri di Pasqua che il presidente ha porto a tutti i soci ed alle loro famiglie.

L'argomento scelto da Lulani è stato quello relativo all'esperienza acquisita durante quattro anni alla guida di Confindustria Alessandria, ma non ha dimenticato di riferimenti di carattere generale su questo periodo, con esposizioni riguardanti la crisi economica e o passi da compiere per ritornare ad una maggiore crescita economica.

A Confindustria Lulani ha portato progetti innovativi, molti dei quali applicati con esito positivo, altri in attesa di realizzazione.

Bruno Lulani, è stato eletto quale presidente di Confindustria Alessandria dall'assemblea generale degli associati (per il biennio 2009/2011) e per il biennio successivo. È il primo acquese eletto al vertice dell'associazione, che con 500 imprese aderenti che occupano 27mila addetti, è la più rappresentativa del settore.

Lulani è amministratore delegato della Guido Giuso Spa, azienda leader nel settore alimentare, specializzata nella produzione di ingredienti composti per pasticceria e gelateria artigianale, fondata nel 1919.

L'azienda, oltre a vantare una capillare presenza commerciale in Italia, si presenta come un'autorevole esponente del made in Italy, operando in oltre 30 paesi in tutto il mondo.

Nel suo percorso di ricerca dell'eccellenza Giuso Spa è guidata da una filosofia aziendale basata su alcune parole chiave, ovvero qualità, innovazione e servizi.

Acquese d'origine, classe 1950, sposato con Gloria Galli, laureato in Giurisprudenza presso l'Università di Pavia e Avvocato, è impegnato nell'azienda di famiglia dal 1978. Dal 1992 al 2003 ha ricoperto la carica di Presidente del "Gruppo Prodotti per Gelato" di AIIPA - Associazione Italiana Industrie Prodotti Alimentari - aderente a Confindustria.

Nel 2006 ha ricevuto dal Comune di Acqui Terme il Premio



"Acqui Impresa". La "Giuso", fortemente orientata all'innovazione, tra breve inizierà la produzione nel nuovo stabilimento di Bistagno su un'area di 75 mila metri circa, a sette chilometri da quello di Acqui Terme.

Lulani, ha iniziato la relazione alla riunione rotariana al "Naso & Gola" ricordando che la Confindustria è composta da 146 mila imprese che producono lavoro per 5 milioni e mezzo di dipendenti.

Produce rappresentanza, identità, senso di appartenenza e servizi qualificati ed innovativi e per importanza ragguaglia le associazioni di industriali tedesca e francese.

Confindustria, come sostenuto da Lulani, in questi anni ha sostenuto "un ruolo importante e determinante ma per domani bisogna cambiare". Oggi non avrebbe più il ruolo egemone che aveva e con il sindacato stabiliva le regole del gioco. Le imprese stanno pagando le conseguenze di una crisi causata da altri, e attendono l'adozione di misure urgenti.

È pertanto indispensabile perseguire, sostenere, far crescere la cultura d'impresa nella quale l'imprenditore si identifica nelle vicende e negli scopi.

Lulani ha parlato anche di "quarto capitalismo", vale a dire delle "mini multinazionali", imprese di medie dimensioni, il famoso Made in Italy apprezzato ovunque, che vede l'affermarsi della specializzazione di nicchia con forte innovazione di prodotto e di tecnologie. Cioè di un modello che presenti una filiera internazionale, ma che abbia una forte e radicata presenza locale di pertinenza. Per rilanciare la crescita, occorrono interventi urgenti di semplificazione burocratica, del costo del lavoro e della produttività.

Al termine della conviviale, il presidente Lamanna ha offerto un uovo di Pasqua, una golosità della "Giraudi Cioccolato artigianale" di Castellazzo Bormida. C.R.

Significativa cerimonia il 21 marzo

Rotary, dialisi e tv un premio a Riccabone



Acqui Terme. Di inaugurazioni durante l'anno, ad Acqui Terme, se ne svolgono molte. Sono tutti eventi importanti relativamente al settore di attività proposto, ma alcune fanno presa sull'opinione pubblica più di altre. Tra queste ultime eccelle la cerimonia del 21 marzo dedicata alla presentazione ed illustrazione ufficiale da parte del Rotary Club Acqui Terme dei dieci televisori dotati di cuffie stereo senza fili per i pazienti dializzati presso il servizio di Nefrologia all'ospedale "Monsignor Giovanni Galliano" di Acqui Terme. Ogni letto di degenza è stato dotato di un televisore che accompagna il paziente durante quattro ore circa, due volte la settimana, in cui viene costretto a sottoporsi a dialisi.

La sofferenza di essere attaccati ad una macchina per vivere viene un poco alleviata dai programmi televisivi che ogni paziente può scegliere.

Alla cerimonia, con il presidente del Rotary Luca Lamann, il presidente della Biennale internazionale per l'incisione Giuseppe Avignolo, il presidente eletto Giorgio Borsino, ed il prefetto rotariano Giorgio Frigo (quest'ultimo prima della meritata pensione aveva svolto per ventidue anni l'incarico di primary di Ortopedia al nosocomio acquese). Erano presenti anche il commissario straordinario dell'Asl.AI, Mario Pasino, il dottor Marco Mangano responsabile del Centro dialisi acquese, con vari dirigenti tra cui Simone Poretto e Giuseppe Faraci, quindi molti

medici tra i quali il dottor Piero Iacovoni, primary di chirurgia, che alcuni anni fa aveva ottimamente presieduto il Rotary Club Acqui Terme.

Il caso, denunciato da L'Anzora, scoppiò lo scorso anno con l'avvento della televisione digitale. I televisori del Centro dialisi, privi di decoder, erano rimasti senza segnale ed i pazienti del reparto rimasero senza immagini televisive. La situazione venne segnalata da un degente addolorato per la perdita della compagnia derivata dal piccolo schermo. La notizia venne ripresa dal Rotary, che con l'aiuto di varie aziende, risolse il problema. Tra i collaboratori è da citare Marco Riccabone il quale, nell'ambito della manifestazione del 21 marzo, è stato insignito della massima onorificenza del Rotary International, il Paul Harris Fellow.

Sull'attestato del conferimento si sottolinea che "quando genio e generosità si uniscono nasce un personaggio come Mario Riccabone, un maestro dell'alta tecnologia che ha saputo abbinare il gene della bontà d'animo, insito nel suo essere, che gli consente di perseguire degnamente gli stessi scopi che il Rotary si prefigge. Marco Riccabone, sposato con la signora Elisabetta, è un imprenditore considerato tra i massimi esperti nel settore degli impianti televisivi tra cui lo Stadio Olimpico di Torino. L'onorificenza che gli viene conferita esprime il riconoscimento dei suoi meriti". C.R.

Fondazione di Comunità

Acqui Terme. Il progetto di una "Fondazione di Comunità" che possa contribuire a rispondere al problema del disagio sociale sul nostro territorio sarà discusso in un incontro pubblico, rivolto in primo luogo a tutte le forme di associazionismo presente sul territorio (socio-assistenziale, culturale, sportivo) e a tutti quanti sono interessati, sabato 31 marzo a Palazzo Robellini, a partire dalle 15.30, con il seguente programma: "Fondazione di Comunità acquese: un progetto dei cittadini per la città" introduzione a cura di Paolo Stocchi; "la Fondazione di Comunità: un progetto tra solidarietà e innovazione" relazione del dott. Bernardino Casadei segretario Generale dell'Associazione Italiana Fondazioni ed Enti di Erogazione (Assifero).

LIBRERIA
CIBRARIO

APRILE - MAGGIO
STAMPE ANTICHE
a prezzi molti interessanti

Acqui Terme
Piazza della Bollente, 17
Tel. 0144 323463

COOPERATIVA AGRICOLA
VALLE BORMIDA
Carni bovine piemontesi certificate

OFFERTA

1 kg di fettine di coscia di vitellone

1 kg di arrosto o brasato o spezzatino di vitellone

1 kg di bollito con osso di vitellone

A soli
€ 27,90

Aperto lunedì, martedì, giovedì, venerdì, sabato tutto il giorno e domenica mattina

Chiuso lunedì pomeriggio e mercoledì

Montechiaro d'Acqui (AL)
Via Nazionale, 33 - Tel. 0144 92402

Offerta valida da martedì 27 marzo a domenica 8 aprile 2012

Tradizione e innovazione...
dal classico alle novità moda

Prodotti di qualità per ogni esigenza

ACCONCIATURE
GIANNA SAMANTHA
VIGONE

Via Pittavino, 33 - Tel. 0144 395289

Dal martedì al giovedì 8,30-12 e 14,30-18,30 venerdì e sabato orario continuato

Dal martedì al venerdì solo su appuntamento

Caffetteria - Pasticceria
Torrefazione
Caffè
Leprato

UOVA • CAMPANE
COLOMBE PASQUALI
CONFEZIONI REGALO

Domenica 1° aprile

DALLE ORE 15,30 ALLE 18,30

DEGUSTAZIONE
COLOMBE ARTIGIANALI

Auguri a tutta la clientela

Via Amendola, 12 - Acqui Terme

Visita al Castelliere del Guardamonte

L'Itis sulle orme dell'uomo Neolitico

Acqui Terme. Domenica 25 marzo un gruppo di allievi della classe III B dell'Istituto Tecnico Industriale di Acqui Terme, accompagnati dai rispettivi genitori e guidati dal docente prof. Marco Pieri, ha compiuto una visita guidata al parco archeologico del Guardamonte sui colli tortonesi (Comune di Brignano Frascata).

L'iniziativa si inquadra in un progetto di largo respiro promosso dall'Assessorato Tutela e Valorizzazione Ambientale della Provincia che ha come finalità la conoscenza del patrimonio culturale e naturalistico del nostro territorio.

La storia del Guardamonte parte dal Neolitico (circa 6.000 anni fa) con popolazioni di ceppo ligure che, senza dubbio, frequentavano il castelliere posto su vie di transito importanti già per quell'epoca. La via verso il mare (Golfo di Ge-



nova), verso il piacentino (Pianura del Po) e quella con direzione Tortona cui faceva seguito la via per le Alpi.

Il gruppo di acquisi ha ripercorso le tappe della colonizzazione grazie ai tabelloni esplicativi situati in prossimità degli scavi archeologici e alla lezione introduttiva tenuta a San Sebastiano Curone, ove sono stati toccati anche gli aspetti geologici e tettonici legati alla faglia Villarvernia - Varzi.

Si è parlato dei reperti rinvenuti durante gli scavi archeologici eseguiti dai ricercatori dell'Università di Milano negli ultimi due decenni che comprovano la presenza stabile di un villaggio preistorico abbarbicato intorno alla rupe del Monte Vallassa dalla quale gli abitanti controllavano i commerci fin dall'età del Rame.

Il ritrovamento di suppellettili, monili e strutture risalenti all'età del Bronzo e alla successiva età del Ferro fanno presumere che il villaggio fosse ben articolato e che fosse dotato di più terrazzamenti, oggi purtroppo in gran parte scomparsi. Gli antichi abitanti lavoravano la ceramica (un forno per la cottura è stato ritrovato in buono stato di conservazione), fondevano metalli e allevavano animali.

La visita si è conclusa con l'analisi delle rocce sedimentarie che conferiscono al Monte Vallassa l'aspetto di una falesia. Le arenarie grossolane, che danno l'ossatura del monte, risalgono al Miocene (da 13 a 7 milioni di anni fa) e raccontano la vita di un mare tropicale popolato di molluschi, pesci e coralli. Le arenarie organogene sono ricchissime di gu-



sci, ossa e denti di squalo depositati dai flussi marini in prossimità di un antico litorale.

L'Istituto Tecnico (I.I. S. Torre) porge un ringraziamento particolare alla dott.ssa Antonella Armando sia per la collaborazione che per il sostegno economico dell'Assessorato Tutela e Valorizzazione Ambientale della Provincia di Alessandria. Genitori ed allievi sono grati al Sindaco di San Sebastiano Franca Leddi per la gentile ospitalità e collaborazione. Infine, un saluto alla dott.ssa Elisa Gastaldi del Planetario per il brillante intervento scientifico presso il planetario Giacomotti di Cà del Monte, ove è stato possibile osservare alcuni fenomeni solari con il telescopio.

L'iniziativa per la valorizzazione e la diffusione del messaggio culturale del Guardamonte non si ferma qui, visto che la scuola acquisi ha preso l'impegno di promuovere altre iniziative a favore del sito archeologico e di proseguire, per il prossimo anno scolastico, all'elaborazione di materiale fotografico e video.

Visita alla CRI e cena di sostegno ad Ovrano

Le attività alla primaria Saracco

Acqui Terme. Venerdì 23 e lunedì 26 marzo gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria "G. Saracco" si sono recati con le loro insegnanti presso la sede C.R.I. di Via Trucco.

L'uscita è stata effettuata nell'ambito del Progetto "Cittadinanza e Sicurezza" che ha come obiettivo promuovere la sicurezza a scuola, a casa, sul territorio.

I bambini sono stati accolti con allegria, gentilezza e competenza dai Pionieri della C.R.I., che costituiscono la componente più giovane dell'Associazione Italiana. Questi ragazzi di età compresa fra i 14 e i 25 anni, si impegnano nel concorrere alla diffusione delle norme di educazione sanitaria e di Primo Soccorso, partecipando agli interventi in caso di emergenza e di calamità; curano servizi di animazione e di segretariato sociale in favore di disabili, anziani e bambini.

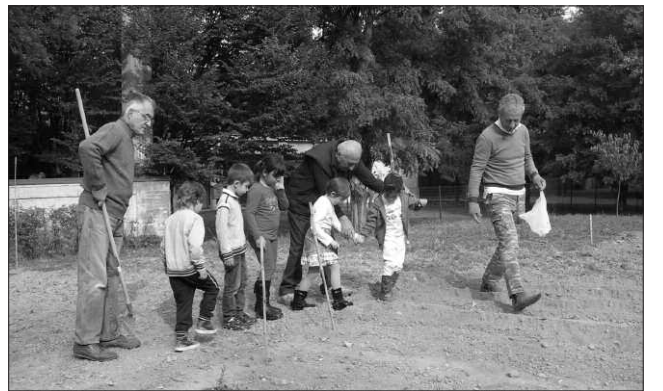
Gli alunni sono stati subito coinvolti in un divertente gioco di presentazione, quindi hanno potuto osservare da vicino un'ambulanza del 118 e vedere una dimostrazione delle varie fasi del soccorso e degli strumenti presenti sull'auto-mezzo effettuata dai Pionieri. Un breve, ma incisivo, video ha sottolineato i rischi e i pericoli che si incontrano nella quotidianità.

Al termine della visita una "dolce sorpresa" attendeva gli alunni: un gradito buffet con vari tipi di panini e bevande e per finire omaggi per tutti!

Un sentito ringraziamento al dottor D'Arco che ha coordinato le due intense giornate e ai Pionieri C.R.I. che operando nel sociale, impegnandosi con passione, hanno saputo trasmettere ai bambini valori fondamentali, quali speranza e coraggio nell'intento di prevenire e alleviare la sofferenza umana, contribuendo al mantenimento e alla promozione della dignità umana per una cultura della non violenza e della pace

Venerdì 23 marzo si è svolta nei locali della Proloco di Ovrano la ormai tradizionale cena di sostegno del Progetto "Piccoli contadini crescono".

Alla cena erano presenti i



nonni, indispensabili in ogni fase di questo Progetto, i genitori, gli insegnanti, il personale di segreteria, il sig. Bobbio, responsabile dell'orto scolastico, la sig.a Rosa Gatti, nonna, ma anche consulente dell'Ufficio Ecologia del Comune di Acqui Terme, il sig. Assandri ed alcuni suoi collaboratori in rappresentanza della Need You Onlus, il sig. Caucino ed una rappresentanza dei Lions, ma anche ex genitori e nonni ortolani che, pur avendo ormai

figli e nipoti alle scuole medie, hanno voluto partecipare alla serata. Ottimo, come sempre, il menù, coinvolgente la musica e l'intrattenimento del simpatico Corretto, squisita la disponibilità dello staff della Proloco e unica e molto indispensabile alla Scuola la generosità del sig. Barisone, che, come le volte precedenti, ha dimostrato sensibilità nei confronti degli alunni e collaborazione nei confronti del Progetto.

Laurea in pittura e incisione



Acqui Terme. I nostri complimenti vanno ad Elisabetta Vezza di Acqui Terme che lunedì 19 marzo scorso ha conseguito la laurea in "Pittura" presso l'Accademia di "Belle Arti Albertina" di Torino.

La tesi discussa che recava il titolo: "Manuale di tecniche calcografiche indirette" è stata premiata con 110 e lode.

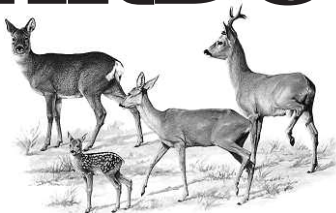
Relatore: prof. Ermanno Barovero.

I genitori, le sorelle ed amici augurano una lunga e luminosa carriera alla neolaureata.

Pro Loco GROGNARDO

Lunedì 9 aprile

Ore 12,30



PARCO DEL FONTANINO Festa del Merendino

per i soci, gli amici e gli ospiti una giornata di serenità e divertimento secondo la tradizione e al coperto

MENÙ

- Aperitivo con farinata "bela cauda"
- Focaccia di forno con salame nostrano
- Torte di varie verdure primaverili
- La vera torta pasqualina alla genovese
- Grande grigliata mista alla brace
- Costine, bistecca, pollo, salamella
- Insalatina mista con uova sode
- Formaggio con mostarda d'uva
- Dolce tradizionale
- Vino e acqua compresi

Solo su prenotazione 0144 762127 - 0144 393984 - 0144 762180

Prezzo di € 18 per i soci e di € 20 per i non soci

pubblicità elettorale comm. resp. Giulia Gelati

Un Sindaco al fianco delle persone e del mondo del lavoro

io sono con Acqui

Giulia Gelati

LA PREALPINA®

Centri del Fai da Te

**Offertissime
di Primavera!**

OFFERTE VALIDE DAL 30 MARZO AL 22 APRILE 2012



mt.3

OMBRELLONE TONDO
CON APERTURA A
MANOVELLA

€ **59,95**
~~79,90~~

BARBECUE
COMPACT KETTLE

€ **79,90**
~~99,00~~

weber



in OMAGGIO
protezione in vinile



CARBONE DI LEGNA
kg.3

€ **2,95**

NOVITÀ 2012

"GINEVRA"
COMPOSIZIONE BAGNO
SOSPESA
cm.58 base con lavabo e specchiera,
con illuminazione alogena e
mensola,
mobile laccato,
disponibile in diversi colori



rubinetteria esclusa

mobile laccato

€ **89,90**
~~119,90~~



"GOLF"
SET COMPLETO
IN RATTAN

€ **169,90**
~~199,90~~



LA PREALPINA

Centri del Fai da Te

www.laprealpina.com

CONSORZIO

BricoLife

Acqui Terme (AL) Strada Savona, 44
tel. 0144.313.340

Orari d'apertura

dal Lunedì al Sabato 9:00 - 12:30 / 15:00 - 19:30
Domenica 10:00 - 12:30 / 15:00 - 19:30

PIEMONTE: CASTELL'ALFERO / AT - CHIVASSO / TO - GENOLA / CN
MONTICELLO D'ALBA / CN - PINO TORINESE / TO - POIRINO / TO - ROLETTO / TO
LIGURIA: ALBENGA / SV - ARMA DI TAGGIA / IM - VADO LIGURE / SV
VALLE D'AOSTA: SAINT CHRISTOPHE / AO



DOMENICA APERTI

SERVIZI

- CONSULENZA D'ARREDO
- TAGLIO LEGNO GRATUITO
- TINTOMETRO
- PAGAMENTO RATEALE
- CARTA FEDELTA'
- CONSEGNE A DOMICILIO
- MONTAGGI

Lezioni all'Unitre

Acqui Terme. La prof.ssa Adriana Ghelli, dopo aver ricordato la personalità particolare e complessa della scrittrice toscana Gianna Manzini ha illustrato, nella lezione di lunedì 26 marzo all'Unitre acquese, la sua corrente letteraria fatta di scritti con un linguaggio italiano molto ricco e dove ogni parola è un'immagine, con ricordi uno dopo l'altro come le onde del mare. Una prosa d'arte ovvero una specie di lingua sincopata, a strappi e riprese ed usa un vocabolario oggi estinto. Gli aspetti umani che prende in considerazione sono: la solitudine - la malattia - la morte. La solitudine è sentita come ricerca di affetto, di solidarietà e comprensione, il tutto con passione per la natura e gli animali. Relativamente alle persone fa ritratti come schegge di anime sulla falsariga dei propri genitori. Si ricorda il libro "Ritratto in piedi" un libro d'amore come se volesse ricordare l'integrità morale della sua famiglia. La malattia, come nel libro "La Sparviera", arriva all'improvviso come il volo dell'uccello che si butta in picchiata sulla preda. Infine la morte, che è considerata un evento della vita. La relatrice ricorda anche opere come l'intervento dell'uomo che toglie spontaneità e libertà alla natura nei libri "Arca di Noè" e "L'Albero del Pero". Questa scrittrice dà un senso acutissimo, analitico, sintetico nei suoi scritti che è molto controcorrente e rivoluzionario per i suoi tempi anche perché è una donna.

La storia delle Confraternite Devozionali è stato l'argomento trattato dalla prof.ssa Paola Toniolo, nella lezione successiva. A partire dall'alto Medioevo c'erano i laici e i chierici/monaci ovvero coloro che avevano ricevuto gli ordini e che godevano dei privilegi e benefici. Questi dovevano insegnare la cultura religiosa mentre i laici dovevano obbedire se volevano raggiungere la salvezza dell'anima. Qualche cambiamento avviene dopo i fatti di Canossa con un'apertura di natura religiosa che interessa i laici (frati) creando il "terzo ordine" Questo movimento, chiamato dell'Alleluia, divulga la fratellanza, la pace lodando

Dio e la Madonna con spirito di allegria. Suscita molta meraviglia la religione portatrice di pace e si espande sia nelle campagne che nelle città. Nel 1260 un laico perugino, invita la gente a scendere in piazza per far penitenza come il Cristo, flagellandosi la schiena. Questo fenomeno sconvolge e commuove lo spirito e porta alla riconciliazione sia tra le famiglie in discordia sia con la fondazione di associazioni benefiche. Nel 1399, dopo la grande peste, nasce una nuova corrente chiamata "Archies" dove la penitenza non va fatta in pubblico ma in privato ovvero in luoghi chiamati "oratori" aperti anche alle donne. Con questo i laici dimostrano che il popolo può fare qualcosa per la città. Il '400 è il secolo delle Confraternite dove, sempre negli oratori, assoldano sacerdoti liberi, cioè senza una loro parrocchia, che vengono pagati ma subordinati all'organizzazione della Confraternita (Priore). Ogni gruppo ha un proprio statuto e compiti nell'insegnamento della dottrina cristiana, nell'ascolto degli ammalati, nel seppellire i morti e accompagnarli nel funerale, nelle preghiere di suffragio, nel sostenere i condannati a morte ecc. In questo periodo la Confraternite crescono molto anche negli ospedali, negli orfanotrofi, nei lebbrosari, negli ospizi per i poveri vergognosi e per le ragazze in pericolo. Anche per combattere l'usura creano il "Monte di Pietà" e si interessano per la "dote" alle fanciulle povere. Per razionalizzare il tutto la Chiesa decide delle "Arciconfraternite" ma in seguito San Carlo Borromeo detta nuove regole togliendo a loro tutti i compiti di natura sociale e lasciando solo i compiti di culto. Nell'età napoleonica tutto viene annullato e rimane solo la figura della parrocchia e del parroco. Dopo questo periodo alcune Confraternite ritornano ma non tutte e solo recentemente c'è un po' di rinascita favorite dalla conferenza episcopale del 1960, allo scopo di mantenere le testimonianze del passato.

La prossima lezione di lunedì 2 aprile sarà tenuta dall'avv. Alessandra Caldini con "Diritti dei minori".

L'Ail ringrazia tutti i volontari



Acqui Terme. Il comitato di Cassine della sezione di Alessandria dell'Ail (associazione italiana contro le leucemie, linfomi e mieloma) desidera ringraziare i volontari che venerdì 23, sabato 24 e domenica 25 si sono impegnati con grande disponibilità e sensibilità nei punti di distribuzione delle uova di Pasqua.

L'Ail, inoltre, porge i più sentiti ringraziamenti a tutte le persone che hanno contribuito con la loro offerta alla raccolta fondi per sostenere la ricerca e i malati di leucemia.

Si ringrazia: i volontari della Protezione civile di Strevi, di Ricaldone, in particolare Maria, e la Cantina sociale; l'Amministrazione comunale di Bistagno, in particolare le impiegate; le signore della Banca del Tempo; le signore Gabriella, Francesca e Gloria di Melazzo-Arzello; la signora Gloria di Rivalta Bormida; la signora Maria e Pier Carlo di Castelletto d'Erro (un ricordo va allo scomparso Piercarlo Levo).

Le signore Wilma, Albina e Carla di Carpeneto - Montaldo; gli amici Fausto e Stefania; i volontari di Predosa fraz. Mantovana; Rossana ed Elisa; la signora Marisa di Castelnuovo Bormida; la titolare del bar "Quattro Ruote" di Orsara

Bormida; il sindaco di Morsasco con gli amici Mario e Bruna; un particolare ringraziamento al presidente della Pro Loco di Ponzone; gli amici Emilio e Silvana di Ponti; Patrizia (con marito e figlia) di Alice Bel Colle; la Pro Loco di Grogna; il gruppo di Sezadolo, Luigina, Luciano, Margherita, Anna, Giampi; tutte le persone di Borgoratto sempre disponibili; Carletto e Pierangelo di Gamalero; il gruppo di Cassine, Tiziana, Pino, Luisella, Silvia, Mario, Angela, Mariarosa, Barbara, Giulia, Enrica, i nuovi arrivati Pierino, Nuccia, Franca; un ringraziamento alla nuova volontaria di Cremolino, agli amici carissimi Sandro e Rosa.

Un ringraziamento particolare al signor Alfonso e Delfina di Quaranti, per la loro disponibilità; al caro amico Giorgino, Gianfranco, Giovanna, Elvira di Terzo.

La somma ricavata dalla vendita delle uova viene destinata al reparto ematologico dell'ospedale di Alessandria.

L'Ail ricorda che si può partecipare alle finalità dell'associazione anche destinando la quota del 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, indicando il codice fiscale Ail 80102390582.

Congresso nazionale genitori scuole cattoliche



Acqui Terme. Il XVI Congresso Nazionale dell'Associazione Genitori Scuole Cattoliche, si è riunito a Roma per eleggere il proprio nuovo Direttivo Esecutivo Nazionale. È stato eletto, come Presidente, il Sig. Roberto Gontero di Torino, che sarà in carica per il prossimo triennio. Viva soddisfazione hanno espresso i Delegati acquisi che hanno partecipato al Congresso, Presidente e Vice-Presidente del Comitato locale AGeSC dell'Istituto S. Spirito, per l'elezione del Presidente piemontese. Oltre all'elezione dell'intero Direttivo, durante lo svolgimento del Congresso Nazionale, l'AGeSC ha chiamato a dialogare su famiglia e scuola le maggiori Associazioni italiane di genitori. Per questo l'Associazione opera sul territorio perché la società civile in tutte le sue articolazioni lavori alla costruzione di "alleanze locali" per i servizi educativi; reti sociali capaci di coinvolgere famiglie, servizi, enti locali, associazionismo, imprese, comunità ecclesiali sensibili all'attenzione educativa nella loro azione. Solo restituendo all'impegno educativo la centralità dovuta, sarà possibile dare speranza in un futuro di sviluppo e di vita buona per tutti.

Mercatino del bambino

Acqui Terme. Sabato 31 marzo si terrà, in piazza Addolorata (in caso di pioggia presso portici di via XX Settembre), si terrà il "26° Mercatino del bambino - Giocando si impara", organizzato dal Gruppo Giovani Madonna Pellegrina.

Il mercatino è riservato ai bambini e ragazzi delle scuole elementari e medie. Possono partecipare singoli o a gruppi. Ogni banchetto avrà uno spazio delimitato di 1-3 metri assegnato dagli organizzatori; vi saranno a disposizione n. 100 plateatici (posti mercatali). Si potranno scambiare, vendere e acquistare gli oggetti esposti. Si può esporre qualsiasi tipo di oggetto da collezione e non, inerente all'età del partecipante. Sono esclusi gli animali. La merce esposta può essere giudicata non esponibile dagli organizzatori.

Il ritrovo è alle ore 14.30, mentre l'apertura del mercato al pubblico sarà dalle ore 15 alle ore 18.

L'iscrizione è di 2 euro a bambino. Per poter partecipare si è pregati di dare la propria adesione al numero 338 3501876.

RSA Mons. Capra feste e attività



Acqui Terme. Continuano gli incontri alla RSA mons. Capra, e gli eventi che coinvolgono in tante attività i nonni grazie alla preziosissima collaborazione dell'amico Tony con i suoi fedeli compagni di vita Roel ed Emma, degli amici Clown, e degli adorabili bambini dell'asilo Moiso e Sandefendente.

Dunque grandi giochi di animazione di gruppo, incontri ludico didattici, musica, poesie, canzoni che i bambini hanno interpretato con grande abilità, grazie al sapiente aiuto delle maestre; poi i Clown con le infinite idee e i numerosi giochi per tutti e per tutte le età, in un delirio di risate divertimento e qualche pianto di gioia! e Tony con i due meravigliosi Emma e Roel... non si riesce a farne a

meno, quando non ci sono mancati tanto!

Un grazie sentito ai bambini della Scuola dell'Infanzia Aldo Moro, Sezione I, Il Circolo, alla maestra Paola, la Collaboratrice Scolastica Simona, la Mamma Debora e, al Dirigente Scolastico Buffa Pietro. Un grazie agli amici Clown Vip di Alessandria e al nostro Tony Mancino.

I prossimi incontri: 3 aprile torneranno i cari Bambini dell'Asilo Moiso, con i quali oramai da anni c'è una profonda amicizia, per gli Auguri di Pasqua; lo stesso pomeriggio sarà presente per la festa di Pasqua il Vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi.

Il 13 aprile festa dei compleanni, tra gli altri 104 anni di nonna Zita!

Per Anna Pitagora brillante laurea in lingua e letteratura moderna



Acqui Terme. Anna Pitagora, figlia del popolare Luigi "Pittini" (musicofilo, tenore, voce in diversi cori locali e, in gioventù, arbitro di calcio) si è laureata il 15 febbraio presso la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università degli Studi di Torino. Ha conseguito la Laurea specialistica in *Lingua e Letteratura Moderna*, con 110 e lode.

Sua relatrice è stata la prof.ssa Lucia Folena.

La tesi, di Letteratura Inglese, aveva titolo *Jane Austen: Pride and Prejudice and some of its Rewritings*.

Anna Pitagora ha frequentato il Liceo Linguistico di Nizza, ma spesso ha seguito gli allievi ITIS "Barletti" nelle vacanze studio estive in Gran Bretagna e negli States, con le iniziative coordinate dalla prof.ssa Maura Garbero.

Dopo tanto tempo dedicato allo studio e alla ricerca - non solo in Italia ma anche in Gran Bretagna - in cui si è distinta per determinazione, per preparazione, e mostrando qualificanti capacità, è venuto un meritato riconoscimento.

Il regno dei surgelati... con un pizzico di glamour.

CBOX STORE

Per liberare la tua fantasia in cucina abbiamo dedicato tutto lo spazio al gusto.

©2012 abc

All'interno di CBOX troverai anche un fornitissimo assortimento di accessori monouso. Per una tavola che parla di te.

orari di apertura

dal lunedì alla domenica mattino: 8.30 - 12.30 • pomeriggio: 15.30 - 19.30

CBOX Regione Torta, 1 - 15011 Bistagno (Al) • Tel. 0144.79721

SAVONA

PERCORSO:

p.zza Duomo
via Caboto
p.zza Cavallotti,
via Gramsci,
p.zza Leon Pancaldo,
via Paleocapa,
p.zza Mameli,
via Montenotte,
via Astengo,
p.zza Sisto IV



PRIORATO GENERALE DELLE CONFRATERNITE SAVONA CENTRO

La Tradizionale Processione Notturna del Venerdì Santo

Manifestazione di Religiosità Popolare

6 APRILE 2012 ore 20.30

Importante sfilata di origine medioevale di quindici gruppi lignei (detti "Casse"), opere d'arte eseguite da insigni maestri scultori dal Seicento al Novecento raffiguranti momenti della Passione di N.S. Gesù Cristo portati a spalla da Confratelli vestiti con la tradizionale cappa e la partecipazione di masse corali e complessi orchestrali.

The Night Good Friday Procession of Savona reminds us the Passion of Our Lord. Artistic groups carved out of wood and carried on shoulders parade throughout the centre of the town together with choirs and bands.

Die Karfreitagprozession in Savona beginnt um 20,30 Uhr. Kuenstleridche Holzfiguren, die sogenannten "Casse", werden auf den Schulter getragen, durch die ganze Innenstadt, begleitet von Chor, und Musikkappellen.

Si concluderà con la Benedizione impartita da S.E. Monsignor Vittorio Lupi Vescovo di Savona-Noli

L'avventura scout

Questa settimana, nella consueta relazione delle attività del gruppo scout Acqui 1, vorremmo raccontare della nascita di un gruppo a margine del movimento scoutistico acquese, che proprio da quest'ultimo trae l'energia ispiratrice: si tratta del movimento adulti scout, che, piano piano, col passo dei vecchietti, muove i primi passi. Nato da un gruppo di genitori di scout, di amici e simpatizzanti, nonché da alcuni ex-scout (se si può dire, perchè *semel scout semper scout*), che si sono ritrovati da qualche tempo attorno al gruppo scout Agesci con l'intento di offrire una qualche forma di aiuto ai Capi, soprattutto nelle attività di supporto quali la logistica per i campi estivi, i trasporti del materiale o la cucina negli eventi che coinvolgevano genitori e ragazzi.

Attorno al "fare" che ha rappresentato il legante ed il catalizzatore di questo gruppo, via via ha cominciato a prendere forma l'idea di vivere anche noi l'esperienza dello scoutismo, dello scoutismo adulto. Infatti lo scoutismo non è solo per i

bambini, i ragazzi o gli adolescenti, ma è una esperienza che si può vivere in età adulta. Quest'idea dello scoutismo adulti ha cominciato a circolare nel gruppo tanto da indurci a prendere contatti con i referenti provinciali e regionali del MASCI (movimento adulti scout) onde valutare l'opportunità di intraprendere un percorso che ci porti alla costituzione di una Comunità Masci locale aderente al movimento nazionale, e, per suo tramite al movimento internazionale ISGF.

Nel frattempo continuano le attività di socializzazione e di conoscenza reciproca, tant'è che il gruppo ha fatto la sua prima uscita in "stile scout" con una camminata nel parco del promontorio di Portofino, che ha trovato il gradimento dei partecipanti.

La bellezza dei luoghi e l'allegria dei partecipanti ha contribuito a rendere l'esperienza gratificante, tanto da apprezzare persino il temporale che ci ha accompagnati durante il percorso di ritorno.

Il gruppo è aperto a tutti:

amici, simpatizzanti, genitori, ed ex guide e scout che condividono i valori dello scoutismo e desiderano praticarlo. Gli interessati possono trovarci presso la sede scout di Via Roma, 1 a Strevi oppure contattarci all'indirizzo mail: acquiscout@gmail.com. Notizie del gruppo sono reperibili anche sul sito web: acquiscout.weebly.com/

Primo appuntamento per tutti è per sabato 14 aprile dalle ore 11 per un incontro conviviale con la pattuglia regionale del Masci del Piemonte che ci illustrerà in dettaglio il significato dello scoutismo adulto e come muoverci praticamente per la costituzione della nostra Comunità.

Gli interessati sono invitati, con l'unica accortezza di segnalare la partecipazione, in modo da poter comunicare con precisione il luogo dell'incontro, che al momento, a causa della indeterminatezza del numero di partecipanti, non è stato ancora individuato.

Buona strada.
Per il gruppo "Quelli che il Masci?" Francis

Al via ad Acqui dal 12 aprile

CrescereInsieme 11° corso animatori

Acqui Terme. Anche quest'anno la Cooperativa Sociale Crescereinsieme Onlus, in collaborazione con Girotondo, organizza il "Corso Animatori" percorso formativo di tecniche di animazione giunto alla 11ª edizione, che in ogni anno coinvolge circa 30 allievi dando le nozioni di base per affrontare attività di animazione, centri estivi o per affrontare l'organizzazione di attività strutturate da proporre ai bambini e non solo.

Coloro che parteciperanno al corso potranno in prima persona adoperarsi nel costruire, dipingere, suonare, recitare affinché diventino a loro volta protagonisti e portatori di novità nelle diverse lezioni. Tra le "materie" saranno presenti il laboratorio manuale, laboratorio musicale (dal dialogo sonoro alla costruzione di strumenti musicali), i bans (canzoni, filastrocche, danze), organizzazione e gestione dei gruppi, cenni di primo soccorso e improvvisazione nella gestione delle diverse situazioni.

Pensiamo che questa iniziativa possa essere utile sia a principianti che esperti: insegnanti e operatori sociali, animatori parrocchiali e di Centri



Estivi.

L'intenzione è anche quella di promuovere sul territorio, per i giovani e i meno giovani, un'occasione di incontro e formazione, per conoscere persone nuove e interessate all'animazione, credendo nella necessità di una formazione anche in ambito di intrattenimento e gioco; inoltre crediamo nella necessità di un continuo rinnovarsi e dialogare per costruire occasioni che oltre ad intrattenere possano esse-

re incontro autentico ed educativo per i bambini e per gli adulti mettendo al centro la persona.

Il corso sarà di 8 lezioni settimanali a partire dal 12 aprile a giugno e si terrà in orario preserale (all'incirca dalle 19 alle 21.30 presso il Baby Parking Girotondo di Acqui Terme). Per informazioni chiamare dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 13 e dalle 15.30 alle 19 al numero 0144.56.188, o al numero 334.3880.001.

Il Movimento studentesco

Dibattito a Roma, modera Matteo Ravera

Acqui Terme. Un giovane acquese, Matteo Ravera, già presidente della Consulta Studentesca della provincia di Alessandria, dal 16 al 18 marzo, a Roma, ha partecipato in veste di moderatore dell'iniziativa "Campo nazionale del movimento studentesco sul tema della scuola, quale istituzione basilare di formazione umana e culturale".

I principali argomenti dibattuti riguardano il diritto allo studio, la didattica, l'impiego delle moderne tecnologie informatiche, l'edilizia scolastica, la rappresentanza studentesca hanno avuto come chiave di lettura l'"uomo": cioè al centro dell'universo c'è l'essere umano, non c'è il prevalere della finanza, non c'è il profitto fine a se stesso.

In questa prospettiva, Matteo Ravera ha tenuto la relazione introduttiva, con alcuni concetti degni di rilievo: «Il Movimento studentesco nasce per dare una risposta concreta alla forte esigenza di cambiamento della scuola italiana combattendo l'omologazione; come stabilisce l'art.21 della Costituzione della Repubblica



Italiana, tutti hanno il diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione.

Pertanto il senso naturale di pluralismo critico e la genetica predisposizione umana a pensare in modi differenti, sempre nel rispetto della libertà costituzionali altrui hanno contribuito alla nascita del movimento studentesco; I principi illuministici di Libertà, Fratellanza e Uguaglianza sono sempre validi a guai se venissero meno. La nascita del movimento stu-

dentesco è frutto di questi principi ed è stata condivisa da tantissimi giovani che hanno sentito provenire dal proprio intimo l'esigenza di produrre e vivere un'alternativa culturale in chiave di un democratico pluralismo». Ravera ha pure parlato «della storia come maestra di vita, quindi non bisogna dimenticare il passato. La vitalità creatrice è fatta di una riserva di passato. Questa profonda riflessione è un'assioma che si deve applicare in ogni ambito della vita umana, e quindi anche nel caso del movimento studentesco».

Al convegno ha partecipato anche l'onorevole. Giorgia Meloni, affermando che in questo momento di crisi totalitaria serve ricordare da dove veniamo e che occorre preservare il nostro patrimonio di cultura e di valori ideali.

La stessa ha invitato a non cedere alla tentazione del disimpegno, dell'apatia e del qualunque mascherati da lotta alla "casta" e da antipolitica. Quella di oggi è una società bloccata da rendite di posizione.

C.R.

L'alimentazione aglucidica

LE GAMBERI FOODS

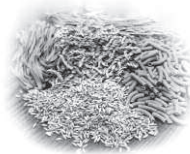
di Gallizzi Domenico



MANGI DIMAGRISCI per l'estate sei già in forma



PRODOTTI TIPO
Riso - Pasta - Pane
Biscotti - Plum cake
Dolcificante - Cioccolato
Vino rosso e bianco - Spumante



È un'alimentazione semplice - pratica - sicura EFFICACE

ACQUI TERME - Via al Castello, 15 - Tel. 0144 323559
www.mangiareedimagire.it

bentornata Primavera!

Finestre in PVC, persiane, zanzariere, grate di sicurezza... I prodotti a marchio Gollo hanno tutto quel che serve per aprire all'aria e al sole di primavera con stile e in tutta sicurezza.

GOLLO serramenti

Via Lerma 3 - 15060 Silvano D'Orba (AL) - Tel.0143 882913 - Fax. 0143 882856

Esposizione di Castellazzo Bormida (AL) - Via Cavour 2 - Tel. 0131 270227

informazioni@serramentigollo.com - www.serramentigollo.com

Incontri Ohashiatsu per il Parkinson

Acqui Terme. Gli incontri Ohashiatsu® dedicati al Parkinson, e analoghe debilitazioni del movimento dipendenti da disfunzioni e lesioni cerebrali, hanno trovato una valida interpretazione presso l'ASD Sastoon di Acqui Terme.

Da circa un anno, ogni martedì mattina si danno appuntamento ad Acqui Terme in via S. Martino 6 alcuni pazienti e qualche operatore Ohashiatsu® per un'ora di attività motoria gratuita, mirata ad integrare la terapia farmacologica prescritta da un neurologo.

I benefici sin qui dichiarati

A proposito di furti al cimitero

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo. *Egregio Direttore, cortesemente chiedo un piccolo spazio sul suo giornale, per denunciare un fatto non grave ma, nel suo contesto, assai triste.*

A novembre è mancato il nostro caro Mauro, persona buona e amante degli animali e, proprio per questo noi, suoi amici, abbiamo preso un cane di ceramica poi collocato sulla sua ultima dimora. Purtroppo per le abbondanti nevicate non siamo riusciti, per una intera settimana, di andare al cimitero. Passato il maltempo ci siamo recati sulla tomba di Mauro e, con nostra sorpresa, abbiamo scoperto che il cagnolino di ceramica non c'era più. In compenso la foto del cagnolino di Mauro era ancora appesa alla croce. Ci chiediamo: ma in che società viviamo se si ruba da una tomba un piccolo cagnolino di ceramica senza alcun valore? Vorrei far notare al ladro lo squallore della sua azione. Probabilmente il cagnolino farà bella mostra in casa sua. Tranquillo Mauro ne porteremo un altro. Più vediamo il mondo degli uomini e più amiamo quello degli animali.

Lettera firmata

dai pazienti sono interessanti e manifesti anche ad una osservazione esterna. Si segnalano in particolare un miglioramento della postura e dell'equilibrio come viene confermato dalle singole testimonianze di alcuni pazienti.

Paolo: ho riacquisito equilibrio nella deambulazione; è regredita la stitichezza e la stanchezza; ho smesso di sbavare sul cuscino nelle ore di sonno; non sono insorti irrigidimenti e blocchi delle articolazioni; il gruppo mi aiuta.

Beppe: apprezzo i benefici di tipo relazionale e umano favoriti dal gruppo e questo mi rende fiducioso nella terapia; noto un miglioramento della postura (mi ero ingobbato e mi sto raddrizzando); sono migliorato nella esecuzione degli esercizi.

Tani: la mia malattia è allo stadio iniziale; mi trovo bene nel gruppo e conto su risultati di prevenzione e mantenimento.

Tomas: sto acquisendo benefici di tipo fisico e psicologico; sono migliorato sensibilmente nei movimenti con la rimozione dei blocchi in alcune parti; mi piace stare nel gruppo.

Marilyn: all'inizio ero un po' tesa; ho migliorato nell'equilibrio; sento un gradevole scioglimento muscolare; il gruppo e la condivisione con altri mi rendono più tranquilla e fiduciosa nella terapia.

Mauro: nel mio caso non si tratta di parkinson ma di un ictus che ha colpito tutta la parte destra, togliendomi anche la voce; la voce è tornata; ho riacquisito quasi completamente l'uso dell'arto superiore destro; c'è qualche progresso alla gamba destra; ho fiducia in un recupero totale.

Nessuno si illude di raggiungere la guarigione. E' già molto importante rallentare la progressione della patologia, crearsi una condizione di mantenimento della propria autonomia il più a lungo possibile.

L'Ohashiatsu® agisce soprattutto come prevenzione,

facendo emergere risorse inesplorate nel fisico di ciascuno, agendo sulla irrorazione sanguigna dei tessuti nervosi delle articolazioni, sui campi magnetici che interessano gli organi interni e interagiscono col cervello, potenziando i circuiti cerebrali buoni. La attività motoria seguita in gruppo dai pazienti lavora molto sulle articolazioni terminali quali le caviglie, i piedi, le mani, i polsi, il collo, oltre che le spalle, le ginocchia, le anche, con delle combinazioni tra varie parti del corpo che si svolgono in piedi, seduti o distesi. Facile imparare e poi ripetere per proprio conto come un compito a casa. Alcuni movimenti, che vengono ripresi dalla danza orientale, impegnano anche le dita, gli occhi, la bocca, le spalle con piccoli movimenti a cui noi occidentali non siamo abituati e danno una visione del corpo umano nella sua complessità, che la filosofia orientale ha scoperto e ampiamente praticato. Sono usufruibili però anche gli esercizi individuali, mirati alla patologia dichiarata secondo il classico shiatsu, svolto da un operatore con la persona distesa sul materasso. L'appuntamento del martedì è gratuito. In questa occasione gli operatori Ohashiatsu® fanno del volontariato. L'incontro di gruppo ha anche il vantaggio di rendere sul piano psicologico ed emotivo, attraverso la condivisione ed emulazione che sostiene la volontà dei pazienti e di aumentare attraverso il confronto delle esperienze le conoscenze e l'autogestione di ciascuno.

Avremo anche occasione per ulteriori approfondimenti sull'Ohashiatsu® ad ottobre di quest'anno, quando il Maestro Ohashi, nel corso di una sua tournée internazionale, si fermerà ad Acqui Terme.

Le Operatrici Ohashiatsu® dell'ASD Sastoon Claudia (338 44 98 225), Oriana (338 900 16 07), Serena (338 25 65 496)

Marco Botta scrive a Cota

Salviamo i tribunali minori piemontesi ed impegnamoci nel socio-assistenziale

Acqui Terme. "Ritengo quindi, caro Presidente, che Tu possa, dall'alto della Tua autorevolezza e del ruolo che i Piemontesi Ti hanno chiamato a svolgere, far sentire in maniera decisa la Tua voce, quindi la voce dei Piemontesi, tesa alla salvaguardia di questi presidi di giustizia, facendoti latore anche di una serie di ipotesi che, tanto l'avvocatura piemontese quanto le Istituzioni locali, stanno proponendo". Questa la richiesta contenuta nella lettera inviata dal Consigliere Regionale Marco Botta al Presidente della Regione Piemonte Roberto Cota.

"Sta tornando alla ribalta la problematica legata alla chiusura dei tribunali minori della nostra Regione." - prosegue Marco Botta - "I tribunali di Acqui Terme, Casale Monferrato, Tortona, Ivrea, Pinerolo, Mondovì e Saluzzo rischierebbero pesantemente la chiusura in base ai criteri che la Commissione Ministeriale incaricata sta per stabilire".

L'unico distretto pesantemente penalizzato risulterà proprio quello del Piemonte-Valle d'Aosta che guarda caso dà la migliore risposta di giustizia, in quanto, secondo le statistiche, il Piemonte e la Valle d'Aosta contribuiscono all'arretrato delle cause pendenti (circa 9 milioni tra civili e penali in Italia) in misura ridottissima (circa il 2% del totale). "Inoltre a penalizzazione si sommerebbe penalizzazione in quanto si prevede una massiccia soppressione di sedi distaccate (oltre 150 su 220) e non è previsto alcun aumento di organico per l'istituzione dei tribunali delle imprese" - conclude il Consigliere Regionale alessandrino - "E' chiaro che

qualora si verificasse la paventata chiusura dei tribunali sopra ricordati aumenterebbero solo le difficoltà di gestione dei tribunali maggiori piemontesi, venendo così a penalizzare in modo grave e irreparabile i cittadini del circondario dei tribunali soppressi e le economie di quei territori poiché la chiusura di ogni sede giurisdizionale comporta la soppressione di una serie di uffici pubblici connessi".

"Forte dell'appoggio della propria maggioranza, che in più di un'occasione ha posto il problema del finanziamento in maniera equilibrata del settore sociale evitando squilibri che portassero la città di Torino a ricevere il 70 per cento delle risorse del 2010 e il resto del Piemonte ad attestarsi al 40 per cento, la Giunta regionale ha annunciato in Aula l'impegno a trovare altri 20 milioni di euro, portando le risorse complessive sul socio assi-

stenziale a circa 105/110 milioni di euro", lo precisa ancora l'On. Marco Botta.

"Un impegno - precisa Botta - che rappresenta un grande segno di sensibilità, frutto anche della volontà di dare assistenza concreta alle categorie più svantaggiate, pubblicamente espressa dal Pdl. Una sensibilità che però richiama tutti i Comuni a un maggior senso di responsabilità riguardo ai servizi, ad una continua attenzione al tagli degli sprechi gestionali e organizzativi delle strutture, in modo da far giungere ai piemontesi bisognosi una quota sempre più alta delle risorse faticosamente raggiunte dall'amministrazione regionale".

"Dunque, - conclude Botta - un impegno categorico al quale non si potrà derogare nel prossimo futuro, visto che nessuna risorsa per il settore socio-assistenziale è prevista dallo Stato e la Regione non ha, tra i suoi compiti statutari, l'erogazione di risorse a questi fini".

Non ci sono posti in eccedenza

Acqui Terme. "Nell'ente non sono presenti nel corso del 2012 né dipendenti né dirigenti in soprannumero, in eccedenza". E quanto disposto dalla giunta comunale secondo una ricognizione annuale che le amministrazioni pubbliche devono effettuare sulle condizioni di soprannumero. La medesima disposizione impegna i dirigenti ad attivare tale procedura per il proprio settore. Le amministrazioni inadempienti vengono sanzionate con il divieto di effettuare assunzioni di personale a qualunque titolo, dettando nel contempo le procedure da appli-

care per il collocamento in esubero del personale eccedente o in soprannumero ai fini della loro ricollocazione presso altre amministrazioni, ovvero, in caso di esito negativo, alla risoluzione del rapporto di lavoro.

Sempre la giunta comunale ha approvato il fabbisogno di personale per il triennio 2012/2014 ed annuale 2012. Per il triennio si parla di eventuale copertura di posti resisi disponibili per turn over con concorso pubblico nel rispetto delle norme vigenti. Per il 2012, nessuna copertura di posti resisi disponibili.

PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria
Tel. e fax 014455994
publispes@lancora.com

Cedesi avviato distributore di carburante

con autolavaggio, zona limitrofa Acqui Terme. Solo persone referenziate.
Tel. 342 3703635

ACQUI TERME vendesi bar-gelateria

in zona centrale, con ampio dehors, ben avviato, locale appena rinnovato, canone d'affitto vantaggiosissimo.
Tel. 389 9023874

Affittasi locali

uso ufficio in Acqui Terme, via Garibaldi 56, mq 380, adatto a studio associato o altra attività, zona centrale
Cell. 338 9001760
0144 323103

Azienda enologica RICERCA IMPIEGATA/O

da inserire nell'organico amministrativo e gestione contabilità

Per informazioni e invio curriculum
info@viticoltoriacquese.it

RISTORANTE da NETA 1952

Menu di Pasqua

Antipasti

- Salame nostrano e focaccia alle erbe
- Torta pasqualina
- Bocconcini di capretto all'Arneis
- Battuta al coltello con scaglie di carciofi e grana
- Asparagi in salsa tartara
- Pesce azzurro

Primi

- Risotto agli asparagi
- Fettuccine con gamberi e carciofi

Sorbetto al lime

Secondi

- Capretto nostrano al forno
- Costolettine di capretto impanate
- Contorni

Dessert

- Semifreddo alla pera
- Torta di castagne

Caffè e digestivo

Vini

- Dolcetto d'Acqui e Moscato

€ 30

Pasquetta

Menù della casa o menu alla carta

Tutte le sere
PIZZA
NEL FORNO
A LEGNA

È consigliata la prenotazione

MONTECHIARO D'ACQUI
Via Nazionale, 31
Tel. 0144 92272

Giorno di chiusura martedì

Bar Pizzeria Ristorante



Vi aspettiamo a PRANZO e a CENA
RIAPRIAMO
venerdì **30 MARZO**
Cucina casalinga - Pizza
Focaccia di Recco

SONO APERTE LE PRENOTAZIONI PER IL PRANZO DI PASQUA

BIVIO PONZONE-CIGLIONE - Tel. 0144 378885

La Casa di Bacca Wine Bar - Enoteca Ristorante



di Visone

PRANZO DI PASQUA

- 4 antipasti
- Primi e secondi con contorno a scelta dal menu
- Dolce
- Vini - Acqua - Caffè

€ 25



Dal lunedì al sabato menu di mezzogiorno

€ 10

VISONE - Via Acqui 95
Tel. 0144 396199 - 339 2120477
bacca.vineria@gmail.com

Espongono a Torino

Cinque pittrici del Circolo Ferrarini



Acqui Terme. Cinque pittrici del Circolo Ferrarini sono state invitate ad esporre le loro opere alla Collettiva d'Arte "La porta del sale" allestita domenica 25 marzo nella Cappella Madonna di Loreto, situata sulla Collina Torinese.

Per secoli i sentieri collinari di questo territorio sono stati percorsi da uomini che portavano dal mare verso l'entroterra un carico, soprattutto allora prezioso, quale il sale.

Le artiste acquiescono con le loro opere segnano in un certo senso un legame rappresentato da quella Via del Sale che dalla Liguria, passando dal Sassello, attraversava l'Acquese in direzione delle colline di Torino.

La mostra era collegata all'iniziativa del Coordinamento per i Sentieri della Collina Torinese - Pro Natura Torino che per tale giornata aveva organizzato l'escursione "Sulle strade di S. Martino Superiore

e Fenestrelle", con ristoro e pranzo nei pressi della Cappella.

Questa chiesetta, aggregata alla adiacente Villa Mossetto dove sono state gentilmente ospitate le pittrici, risale alla fine del '600, ed è collocata in un punto nodale dei sentieri che scendono a Reagle, in alto a guardare due vallate. In mattinata l'arrivo del folto gruppo dei camminatori e degli organizzatori della manifestazione è stato accolto calorosamente dalla padrona di casa e dalle artiste.

Colpiti piacevolmente dalla suggestiva esposizione non hanno lesinato gli apprezzamenti sia per le opere delle artiste sia per il contesto che li ha accolti.

Una mostra collettiva limitata nei numeri degli espositori ma pienamente riuscita, che ha colmato di soddisfazione sia le pittrici sia chi ha collaborato per la sua riuscita.

Inaugurata nel rione San Defendente

Martini pizza e cucina la tradizione continua



Acqui Terme. Venerdì 23 marzo alle ore 18.30 in via Fleming ad Acqui Terme nel rione San Defendente, in un ambiente nuovo, arredato con gusto e molto spazioso, si è svolta l'inaugurazione della Pizzeria Martini.

Alla presenza del parroco Don Masi, del vice sindaco Enrico Bertero e di un folto pubblico, la famiglia Martini, da decenni nel campo della ristorazione prima con la gestione del bar di Mombarone nel 1985 e poi con la Pizzeria in Cassine nel 1995 ha così dato vita a questa nuova realtà tornando nella città di Acqui Terme.

I titolari offriranno alla clientela oltre alle famose pizze anche un servizio cucina davvero eccellente con tante specialità e pasta fresca fatta in casa.

Quindi non resta che provare ma il sabato e la domenica è meglio prenotare.

Agriturismo La Rianda

Via San Rocco, 26
Monastero Bormida (AT)

Cucina vegetariana e tradizionale

Aperto tutti i giorni solo su prenotazione

0144 88393 • 347 2667797 • 338 4072644

www.agricolapanaro.com • larianda@agricolapanaro.com



• Menù di Pasqua

a 25 € vini compresi

Vegetariano o tradizionale su richiesta

• Pasquetta Lunedì 9 aprile

a 18 € vini compresi

Pranzo, passeggiata e merenda

il



Moncalvo ristorante

Menu di Pasqua

Prenotazione obbligatoria

€ 35

◆ Insalatina di gamberetti in coppa con verdure di stagione e zabaglione salato

◆ Tartara di fassone piemontese con salsa di capperi e lime

◆ Barchetta di patate al cartoccio con fonduta alla crema di cipolla e toma di maccagno

PRIMI PIATTI

◆ Tagliatelle al ragù bianco di agnello

◆ Risotto con asparagi e tonno fresco

SECONDI PIATTI

◆ Costine di agnello dorate

◆ Arrosto di manzo con carciofi trifolati

DOLCI

◆ Crema alla Moncalvo

◆ Acqua - Vino - Caffè

Abbazia Santa Maria - Acqui Terme - Piazza Duomo, 6
Parcheggio via Barone, 1 - Tel. 0144 356928 - 333 5088214

Ristorante - Trattoria Mamma Lucia

Pasqua

Alici marinate
Calamaretti affogati
Ravioli di branzino allo scoglio
Sorbetto al limone
Fritto misto - Acciughe impanate
Panna cotta ai frutti di bosco - Colomba
Caffè e limoncello

Bevande incluse

€ 35

Pasquetta

€ 30



Frittatine di "gianchetti"
Cozze alla marinara
Sorbetto al limone
Pennette ai gamberi
Fritto di paranza
Bunet - Caffè
Bevande incluse

**Tutti i venerdì
CENA CON MENÙ DI PESCE
a € 25** (Bevande incluse)

Strevi - Reg. La Strada, 13
Tel. 0144 363195 - 347 1098008
Chiuso la domenica

Gradita la prenotazione



Castellazzo Bormida
Strada Oviglio 1640

MENU DI PASQUA

Aperitivo

Trittico di pesci con spumoncino di trota all'aneto
Scrigno di manzo con mousse al salmone affumicato e insalatina di mare

Il nostro tagliere con boudin di barbabietole, filetto baciato, lardo di Arnad, mocetta, prosciutto crudo di Saint-Marcel e salumi

Quiche à la Loraine

con crema di robiola di Roccaverano

Ravioli ai carciofi e ricotta con salsa joinville

Risottino con asparagi, salsiccia e zafferano

Faraona farcita con pistacchi e tartufo nero

Costolette di agnello al forno con crema rambol

Patate alle erbe aromatiche e ratatouille di verdure

Charlotte alla vaniglia

su tavolozza di coulis di frutta fresca

Caffè con friandises maison

Vino della casa

€ 30

Organizzazione ricevimenti e banchetti

Per informazioni

Tel. 0131 278870 - 377 2544296

BAR • RISTORANTE La Cappelletta



Menu di Pasqua

ANTIPASTI

Affettati del contadino - Flan di carote e ricotta

Insalatina di Roccaverano

Timballo di patate, peperoni e acciughe

Fagottino di melanzane

PRIMI

Ravioli al brasato - Tajarin al sugo di funghi

SECONDI

Arrosto di manzo - Capretto della Cappelletta

Patate arrosto - Insalata mista

Dolce - Acqua - Vino - Caffè - Digestivo

€ 35

**Pasquetta con noi
Grande rosticciata all'aperto**

Si consiglia la prenotazione

**Ampi locali e giardino
per comunioni, cresime e matrimoni**

Visone - Reg. Catanzo, 30
Tel. 0144 395488 - 349 6234448

http://lamiacappelletta.sauropol.com

PORTE APERTE A

PALAZZO LASCARIS



• Marzo 2012 •

www.cr.piemonte.it

UFFICIO DI PRESIDENZA

Presidente **Valerio Cattaneo**

Vicepresidenti **Roberto Boniperti, Roberto Placido**

Consiglieri segretari **Lorenzo Leardi, Gianfranco Novero, Tullio Ponso**



A cura della Direzione Comunicazione
Ufficio Stampa - Via Alfieri, 15 - 10121 Torino
tel 011 5757 251-252 • uff.stampa@cr.piemonte.it

► Volontariato

Uno stile di vita che promuove speranza



VI Giornata regionale a Torino, domenica 25 marzo, promossa da Regione - Consiglio e Giunta - Province, Consiglio del Volontariato in collaborazione con i Centri di servizio del Piemonte



“Il volontariato ha dato un contributo essenziale a ‘fare gli italiani’, creando un tessuto di società coesa, dopo che la politica aveva unificato il territorio italiano. Auspicio che il mondo del volontariato piemontese, con il sostegno delle Istituzioni e con l’impegno del Consiglio regionale - che mi sento di poter garantire - sia ancora una volta d’esempio per l’intero paese di un Piemonte che sa vincere le sfide per dare un futuro migliore alle nuove generazioni”. Con queste parole il presidente del Consiglio regionale **Valerio**

Cattaneo, ha inaugurato il 25 marzo, al Centro Incontri della Regione Piemonte di Torino, la VI Giornata regionale del Volontariato, dal titolo *Volontariato: uno stile di vita che promuove speranza*, una panoramica sulle sfide del volontariato in un periodo in cui la crisi dell’economia e dei valori sembra minacciare la società e lasciare a se stesse fasce sempre più ampie di popolazione. Moderati dalla vicepresidente del Consiglio regionale del Volontariato **Maria Paola Tripoli**, sono intervenuti **Stefano Gheno** dei

Centri di Solidarietà di Milano, **Luca Stefanini** della Società San Vincenzo de Paoli, **Paola Varese** dell’Associazione Vela Onlus di Ovada, **Alessandro Meluzzi** delle Comunità Agape Madre dell’accoglienza e Incontro e **Anna Laura Ravera** del Coodinamento del Volontariato oncologico Piemonte, che hanno denunciato i tentativi del potere pubblico di considerare il volontariato come un integratore economico di propria esclusiva competenza e rilevato la necessità che la Pa ne valorizzi l’autorganizzazione e la spin-

ta originaria, preesistenti allo Stato. Il direttore generale per il terzo settore e le formazioni sociali del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali **Danilo Giovanni Festa** ha affermato che tali problematiche potranno essere discusse nell’ambito della Conferenza Stato-Regioni e il direttore delle Politiche sociali e per la Famiglia della Giunta regionale **Raffaella Vitale** ha evidenziato la necessità di modificare la legge regionale sul volontariato per unificare gli ambiti sanitario e socio-assistenziale, al momento separati.

Norme & Leggi

Il corpo normativo regionale in tema di volontariato è un articolato sistema di leggi che fa del Piemonte uno dei più avanzati enti di promozione delle attività sociali. Con la legge 11 agosto 1991, n. 266 “Legge-quadro sul volontariato”, la Regione ha dato riconoscimento al volontariato organizzato. La medesima legge ha previsto che le Regioni istituissero i registri delle organizzazioni di volontariato.

Nel 2006 è stato pubblicato il testo coordinato delle leggi regionali 29 agosto 1994, n. 38 “Valorizzazione e promozione del volontariato” (B.U. n. 36 del 7 settembre 1994) e 8 gennaio 2004, n. 1 “Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento”. Un importante intervento legislativo con il quale la Regione Piemonte riconosce il valore sociale e il ruolo dell’attività di volontariato volta alla realizzazione di finalità di natura sociale, civile e culturale, salvaguardandone l’autonomia e l’apporto originale. Promuove le condizioni atte ad agevolare lo sviluppo delle organizzazioni di volontariato, quali espressioni di solidarietà e pluralismo, di partecipazione e impegno civile.

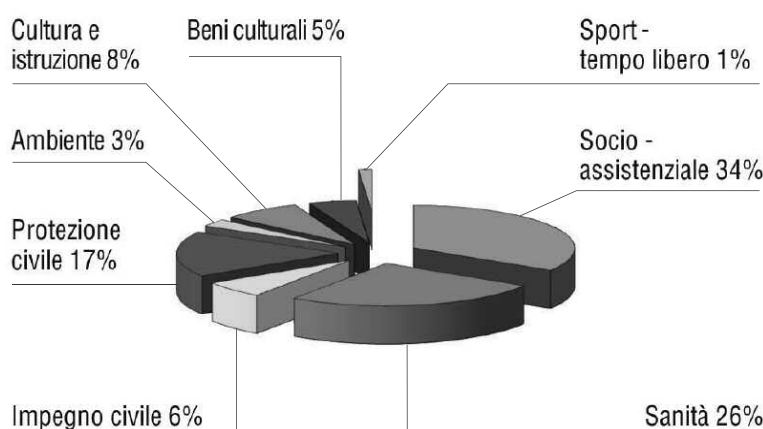


Inoltre, la legge regionale n.1 del 2004 stabilisce che la Regione programmi e organizzi il sistema integrato degli interventi e servizi sociali secondo i principi d’universalità, solidarietà, sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza omogeneità ed equità territoriale, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità e unicità dell’amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare degli enti locali.

► No profit

Le cifre della solidarietà in Piemonte

Nella nostra regione operano ben 2.790 associazioni e organizzazioni di volontariato. Di queste 1.032 hanno sede nella provincia di Torino; 339 in quella di Alessandria, 138 di Asti, 204 di Biella, 506 di Cuneo, 306 di Novara, 104 di Verbania e 160 di Vercelli. In generale, quelle che svolgono la propria attività in campo socio-assistenziale sono 923. Le organizzazioni iscritte nel registro come operanti in campo sanitario sono invece 708. L’impegno civile e la tutela e promozione dei diritti ne impegna 178.



Le associazioni di protezione civile risultano essere poi 463, mentre quelle di tutela e protezione dell’ambiente 78. La promozione della cultura, l’istruzione e l’educazione permanente occupano 219 organizzazioni; la tutela e valorizzazione del patrimonio storico e artistico 130. Sono invece 36 quelle che operano nel campo della educazione motoria e promozione delle attività sportive e del tempo libero. Infine sono 45 gli organismi di collegamento e coordinamento tra le varie associazioni.

VOLONTARI ISCRITTI									
Province	Alessandria	Asti	Biella	Cuneo	Novara	Torino	Verbania	Vercelli	Totale
Socio assistenziale	5.911	3.573	3.648	10.871	13.637	29.098	2.283	3.841	72.862
Sanità	39.958	8.832	10.549	76.562	38.486	214.906	11.921	13.323	414.537
Impegno civile	1.710	12	1.088	1.129	1.145	2905	0	2.580	10.569
Protezione civile	2.567	4.891	332	4.090	936	12.145	859	480	26.300
Ambiente	531	11	286	1.050	525	1.790	86	151	4.430
Cultura istruzione	1.308	628	624	5.713	1.625	2.278	87	1.535	13.798
Beni culturali	945	213	697	1.643	296	5.384	0	796	9.974
Sport tempo libero	242	200	295	746	61	688	0	50	2.282
Totale	53.172	18.360	17.519	101.804	56.711	269.194	15.236	22.756	554.752

Ancora una denuncia

Rifiuti ingombrati sui nostri sentieri



Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Ci risiamo! La vergogna continua. Non molto tempo fa denunciavi su questo giornale un fatto vergognoso. Riguardava l'abbandono di rifiuti, in bella vista, in un tratto dell'ormai frequentatissimo sentiero delle ginestre (531), voluto e mantenuto dai volontari soci della sezione acquese del Cai, per la delizia dei camminatori locali e non. In seguito alla pubblicazione i rifiuti sono stati rimossi e di ciò si ringrazia anche L'Ancora.

Ed ora, purtroppo, eccoci di nuovo a parlare dell'inciviltà di alcune persone. Ancora una volta sono stati portati e abbandonati rifiuti ingombranti di ogni genere: materassi, tubi, water, bidet, bottiglie, etc. (vedi foto) nel tratto di sentiero sterrato di crinale denominato "Interpodere del bracco" che conduce alla località Marrona ed è divisorio dei comuni di Cavatore e Grogno. Più precisamente ai confini di valle Ferri con valle Croce. All'inizio della strada sterrata è ben visibile un cartello con la scritta "Divieto di discarica". 50 metri dopo c'è l'immondizia abusiva.

Gli autori del misfatto, potevano risparmiare fatica, onere di trasporto, rischio di una multa salata e, soprattutto, un delitto all'ambiente, contattando la Econet. Questo ente, infatti, ritira i rifiuti ingombranti gratuitamente presso l'abitazione su prenotazione, telefonando al numero verde 800085312 dal lunedì al giovedì dalle 8 alle 13

e dalle 14,30 alle 17,30, ed al venerdì dalle 8,30 alle 13. L'informazione è ben esposta sui cassonetti di raccolta.

Considerando che il sentiero è spesso percorso da scolaresche in gita ed oltre a ciò registra una frequenza di circa 4000 passaggi all'anno, si invita cortesemente l'autorità competente territorialmente, ad attuare provvedimenti idonei alla ricerca degli autori del misfatto onde applicare a loro, se individuati, la giusta sanzione e farsi carico dello sgombero della bruttura. Grazie».

Segue la firma.

Disponibili per il prestito gratuito

Le novità librarie in biblioteca civica

Acqui Terme. Pubblichiamo la prima parte delle novità librarie del mese di aprile reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

SAGGISTICA

Anoressia - Bulimia
Gerlinghoff, G., Backmund, H., *Riconoscere e curare l'anoressia e la bulimia*, Red;

Architettura romana
Segala, E., *Domus aurea*, Electa;

Cavalli - guide e manuali
Henschel, G., *Guida illustrata dei cavalli e ponies*, Vallardi;

Culinaria - ricette
Carnevale, A., *Vecchia Liguria in cucina*, La Meridiana;

Fisiologia umana
Medica (Collana): L'apparato digerente, Gli organi di senso, Il fegato e il pancreas, Le malattie infettive, Le malattie ereditarie e congenite, De Agostini;

Giardinaggio
Consolino, F., Banfi, E., *Piante rampicanti*, Mondadori;

Titchmarsh, A., *Tecniche di giardinaggio*, Zanichelli;

Guerra mondiale 1939-1945 - battaglie - alpi occidentali - 1940
Minola, M., *Battaglie di*

confine della seconda guerra mondiale: in Valle d'Aosta, Piemonte, Riviera Ligure 10/25 giugno 1940, Salsalibri.

LETTERATURA

Christopher, P., *Il Vangelo di Lucifero*, Newton Compton;

Ellis, B. E., *Imperial bedrooms*, Mondolibri;

Farneti, M., *Occidente*, Tea;

Heller, R., Heller, R., *Il mistero del tredicesimo apostolo*, Newton Compton;

Komla-Ebri, K., *Neyla: un incontro, due mondi*, Edizioni dell'Arco;

Marchesini, A., *Il terrazzino dei gerani timidi*, Rizzoli;

Pucci, *Ho sposato l'esorcista*, Cairo;

Runcie, J., *Il colore del paradiso*, Garzanti.

LIBRI PER RAGAZZI

Arecchi, A., Gadi, M., *Storie d'Africa*, Edizioni dell'Arco;

Casanova, A., *L'illusionista*, Piemme;

Grossman, D., *Un bambino e il suo papà*, Mondadori;

Rushton, R., *Trucchi e imbastri, cotte e disastri*, Mondadori;

Weis, M., Hickman, T., *Il ritorno dei draghi*, Armenia.

STORIA LOCALE
Alessandria [provincia] - ambiente
Penna, R., *Ambiente da limite a valore: un'esperienza politico-amministrativa*, Editori riuniti University press;

Alessandria [provincia] - guide
Alessandria ... e la sua terra, Europea Editoriale;

Invertebrati d'acqua dolce - Asti [territorio]
Bo, T., Fenoglio, S., Ravetti, F., *Manuale per il riconoscimento dei principali gruppi di macroinvertebrati bentonici fluviali nei Parchi e nelle Riserve Naturali astigiani*, Ente di gestione dei Parchi e delle Riserve Naturale astigiani;

Ovada - musei - museo paleontologico Giulio Maini
Damarco, P., *Museo paleontologico "Giulio Maini": paleontologia e geologia*, Città di Ovada;

Violenza sulle donne
Ferriamo la violenza: Uscire dal silenzio si può, Consulta femminile regionale.

Domande entro il 31 maggio

Borse di studio per libri e assegni

Acqui Terme. Il Comune di Acqui Terme comunica che la Regione Piemonte ha aperto i termini per la presentazione delle domande relative alla fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo - anno scolastico 2012/2013, all'assegnazione delle borse di studio - anno scolastico 2011/2012, dell'assegno di iscrizione e frequenza - anno scolastico 2011/2012 e dell'assegno per trasporti, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, libri di testo anno scolastico 2011/2012.

Il modulo di richiesta è disponibile presso tutte le scuole cittadine e presso l'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune di Acqui Terme e deve essere compilato in ogni sua parte, sottoscritto e presentato alla Segreteria della scuola frequentata entro giovedì 31 maggio 2012, termine perentorio oltre il quale le richieste non potranno più essere ritirate.

Si ricorda che presso quest'ultimo ufficio (tel. 0144 770272) è anche possibile ritirare gli stampati necessari alla determinazione del valore ISEE.

RISTORANTE PIZZERIA

Il Ponte
Cartosio
Località Ponte n. 2

PASQUA 2012

Antipasto misto "del Ponte"

Trofiette di castagne al pesto
Lasagne al forno

Costine d'agnello
Roast-beef con patate

Dolce della casa
Colomba e spumanti

Acqua, vino e caffè

30 euro

Prenotazioni allo 0144 340893

Trattoria San Marco da Patrik e Samantha

VISONE • Via Acqui, 80
Tel. 0144 395261 - 338 5636643

Pranzo di Pasqua

Carne cruda alla piemontese
Insalata russa
Peperoni con bagna caoda
Flan di asparagi

Ravioli alla piemontese con ragù
Sorbetto al limone

Costolette di capretto al forno
Carote

Semifreddo al torroncino

Acqua, caffè e vini inclusi

€ 30

È gradita la prenotazione
entro mercoledì 3 aprile

Vendesi lotti artigianali e commerciali "Le botteghe"



Verdino & C. S.r.l.

"La Sorgente" vendesi mono e bilocali

tel. 3663351285

CERCO OFFRO LAVORO

40enne cerca lavoro di qualsiasi tipo purché onesto. Tel. 338 4687252.

42enne italiana, residente in Acqui Terme, offresi per lavori domestici. Tel. 338 5317049.

5 euro/ora signora acquese, affidabile, automunita, offresi come accompagnamento e assistenza persone bisognose per visite mediche o altro, in ospedale o in strutture. Tel. 328 1065076.

Acquese italiana offresi per lavoro presso persona bisognosa di assistenza e compagnia, al mattino o al pomeriggio, referenze. Tel. 340 8682265.

Cercasi maestro di tennis per associazione sportiva, nei dintorni di Acqui Terme. Tel. 348 2261627.

Cerco lavoro come addetta pulizie, collaboratrice domestica, lavapiatti, badante. Tel. 349 4680646.

Cerco lavoro come addetta pulizie, stirare a ore, solo sabato pomeriggio e domenica. Tel. 377 1943606.

Cerco lavoro come badante fissa, con anni di esperienza. Tel. 333 6588059.

Cerco lavoro come badante, dalle ore 11 in poi, ottime referenze. Tel. 338 7110623.

Cerco lavoro come muratore, manovale, giardiniere, qualunque tipo di lavoro. Tel. 347 4999126.

Cerco lavoro part-time di qualsiasi tipo purché serio, dalle 8.30 alle 12.30 o anche pomeriggio 2 ore/2 volte a settimana, cure anziani o altro oppure fare la notte assistenza anziani, patente B, referenziata. Tel. 320 2508487.

Cuoca esperta, automunita, cerca lavoro. Tel. 342 5384328.

Cuoco/pizzaiolo, grande esperienza, disposto trasferimento, offresi, serietà. Tel. 345 2968618.

Donna ucraina, 56 anni, documenti in regola, cerca lavoro come badante 24 ore su 24, massima affidabilità e esperienza. Tel. 345 4613253.

Ecuadorregna, Oss qualificata, cerca lavoro come assi-

stenza anziani giorno e notte anche in ospedale, anche pulizie domestiche, cameriera, massima serietà, con referenze. Tel. 345 6994839.

Esperto operaio agricolo, lavori manuali e abile trattorista, offresi. Tel. 348 4129486.

Giovane extracomunitario, in regola, offresi come badante a persone di sesso maschile, capace di fare anche piccoli lavoretti, ottime referenze. Tel. 333 1365503 (ore pasti).

Idraulica, rubinetteria. Eletticità ed illuminazione. Per emergenze anche nei giorni festivi. Serietà, professionalità e convenienza. Con garanzia. Tel. 328 7023771 (Carlo).

Infermiera professionale cerca lavoro come assistenza alle famiglie anziane o singoli non autosufficienti, persone disabili, oppure baby-sitter. Tel. 329 1789247.

Italiana referenziata, con disponibilità immediata, offresi per assistenza anziani, preparazione pasti, dama di compagnia per signore. Tel. 347 0316881 (Marina).

Italiana referenziata, con disponibilità immediata, offresi per lavori domestici, stiratura, preparazione pasti. Tel. 347 0316881 (Marina).

Italiano offresi per ripristino, pulizia, creazione aree verdi, abbellimenti aree gioco, de-hors, ecc., taglio erba, creazione anche con risorse e materiali del luogo (pietra, legno ecc.), costruzioni legno o altro per ogni uso. Tel. 348 9278121 (Luca).

Lezioni di francese da insegnante madrelingua referenziata: scuole medie, superiori, università, francese turistico e professionale, esperienza pluriennale. Tel. 331 2305185, 0144 56739.

Operatrice socio sanitaria diplomata offresi per assistenza domiciliare o in strutture, massima serietà. Tel. 340 7375492.

Oss referenziata offresi per

assistenza diurna o notturna a anziani e disabili oppure come badante convivente. Tel. 349 3693133.

Per esigenze familiari di trasferimento, signora 53enne, con esperienza nel settore amministrativo, cerca urgentemente lavoro come impiegato d'amministrazione, zone Acqui Terme e città limitrofe, massima serietà. Tel. 347 1804145.

Pizzeria Pronto Pizza offre lavoro occasionale come aiuto pizzaiolo e consegne, a studenti/esse universitari con meno di 25 anni oppure a chi ha già lavoro part-time o indennità disoccupazione, integrazione curriculum vitae. Tel. 0144 329016.

Professore in amministrazione aziendale impartisce lezioni di economia aziendale, ragioneria anche a domicilio, per Acqui Terme, Nizza, Canelli, Ovada e paesi limitrofi, forti sconti per gruppi. Tel. 328 7304999.

Ragazza 20enne, italiana, diplomata, cerca lavoro come baby-sitter, impiegata, commessa, aiuto compiti e studio a bambini di elementari e medie (purché serio). Tel. 339 8209782.

Ragazza 26 anni cerca lavoro come impiegata, commessa, operaia, addetta pulizie, baby-sitter o altro purché serio, no anonimi. Tel. 392 6025268.

Ragazza 31 anni, in possesso di qualifica Oss, cerca lavoro in comunità anche solo notti, con esperienza, o assistenza privata, baby-sitter, cameriera, barista, aiuto compiti elementari. Tel. 348 3282971 (Sarah).

Ragazzo 23 anni cerca lavoro generico. Tel. 345 7047167.

Ragazzo 25enne, serio, volenteroso, cerca lavoro. Tel. 320 5629290.

Ragazzo 26 anni, con patente B, cerca lavoro generico. Tel. 345 7047162.

Ragazzo 33 anni, italiano, con patente e automunito, cerca

urgentemente lavoro come magazziniere o altro. Tel. 345 95765386.

Referenziato, 60 anni, offresi hinterland Acqui Terme, per incarichi anche continuativi, riparazioni e manutenzioni in casa e nel terreno. Tel. 339 2170707.

Riparazione d'infissi e serrature. Posa di piastrelle. Rinnovo e assemblaggio mobili. Esperienza, puntualità e attrezzatura professionale. Anche giorni festivi. Con garanzia. Tel. 328 7023771 (Carlo).

Signora 50enne cerca lavoro come lavapiatti, aiuto cuoca (con esperienza), addetta pulizie, assistenza anziani o altro purché serio. Tel. 347 5563288.

Signora cerca lavoro a ore come baby-sitter, addetta pulizie, fare notti in ospedale, compagnia anziani, piccole commissioni, solo in Acqui Terme. Tel. 339 3756309.

Signora italiana cerca lavoro come pulizie uffici, scale, ecc., o anche per dare da mangiare alle persone anziane anche in qualche casa di riposo o negli ospedali. Tel. 347 4734500.

Signora italiana cerca lavoro dal lunedì al venerdì come collaboratrice domestica, assistenza anziani autosufficienti no notti, lavapiatti, assistenza malati in ospedali e case di cura, baby-sitter, no perditempo, Acqui Terme e zone limitrofe, disponibilità immediata. Tel. 338 7916717.

Signora italiana cerca urgentemente lavoro come assistenza anziani autosufficienti no notti, collaboratrice domestica, addetta alle pulizie uffici, negozi, scale condominiali, imprese di pulizia, commessa, cameriera in ristoranti/alberghi, lavapiatti, aiuto cuoca, no perditempo, Acqui Terme e zone limitrofe, disponibilità immediata. Tel. 347 8266855.

Signora italiana, 54 anni, abitante in Cassine, automunita,

cerca lavoro come badante a lungo orario non la notte, in Acqui Terme o paesi limitrofi, o anche per tenere compagnia o altro purché serio. Tel. 347 4734500.

Signora referenziata cerca lavoro come badante fissa o di notte, con esperienza. Tel. 345 6478512.

Signora ucraina, 53 anni, documenti in regola, cerca lavoro come badante a tempo pieno, ottimo italiano, brava cuoca, con esperienza, conosciuta da tutta Cassine. Tel. 339 4775594, 334 1846767.

Stiro e eseguo piccole riparazioni di cucito (Acqui Terme). Tel. 338 9011272.

VENDO AFFITTO CASA

20 minuti da Alessandria, treno Alessandria-Savona, vendo alloggio, abitabile subito, riscaldamento autonomo, mq 90, euro 69.000. Tel. 349 7856138 (ore pasti).

Acqui Terme affittasi alloggio in palazzina di recente costruzione, composto da ingresso, soggiorno, cucina, bagno, camera, cantina, possibilità di box auto, riscaldamento autonomo, no agenzie. Tel. 347 7558393.

Acqui Terme affittasi box auto, zona via Nizza. Tel. 0144 320134.

Acqui Terme affittasi locale uso negozio, laboratorio, magazzino, ottima posizione semicentrale, mq 82, piano stradale, parcheggio proprio. Tel. 338 5919835.

Acqui Terme affittasi magazzino, mq 50, zona centrale. Tel. 348 7441209.

Acqui Terme condominio Le Due Fontane, affitto uso negozio, ufficio, magazzino, mq 25 con servizi, bassissime spese condominiali, euro 250 mensili. Tel. 320 0638931.

Acqui Terme corso Bagni affittasi, a referenziati, negozio, con due vetrine e bagno. Tel. 339 6913009.

Affittasi appartamento Bistagno condominio Aurora, cucina, sala, 2 camere da letto, bagno, cantina, garage, euro 350 mensili. Tel. 333 4397114.

Affittasi bilocale, zona centrale Acqui Terme, riscaldamento autonomo, spese condominiali minime, recentemente ristrutturato, comodo parcheggio. Tel. 333 6904461.

Affittasi in Acqui Terme bilocale, camera, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio, balcone e cantina, solo a referenziati, non ammobiliato. Tel. 377 1529701.

Affittasi trilocale, mq 80, quarto piano, via Crispi Acqui Terme, con posto auto. Tel. 333 6904461.

Affittasi, Acqui Terme, trilocale ristrutturato, uso studio/ufficio, posizione centralissima (sopra ufficio postale), 2° piano, basse spese condominiali. Tel. 338 3860082.

Alloggio a Strevi vendesi, composto da 1 camera da letto, soggiorno, cucinino, servizi, ammobiliato, non libero. Tel. 340 7149029.

Alloggio in Monastero Bormida vendesi, cucinino, sala, camera letto, bagno, corridoio, cantina, no agenzie, trattativa privata. Tel. 338 3134055.

Bistagno vendesi bilocale nuovo, con grande terrazza, con giardino, ampio bagno e grande box auto, prezzo di realizzo. Tel. 335 8311359.

Bistagno: vendo appartamento, composto da cucinino, soggiorno, camera, bagno, cantina, balcone, parcheggio chiuso con 2 posti auto, ascensore, zanzariere, tenda sole, anche ammobiliato. Tel. 340 1499625.

Cannes in bellissimo villaggio vacanze affitto bilocale (5 posti), vicino mare e centro, piscina, vista mare, navetta gratuita, da euro 320 a settimana. Tel. 320 0638931.

Cassine affittasi appartamento, centro storico, mq 90, vuoto, non ammobiliato, due servizi, 4 vani, termoa autonomo, ristrutturato, un garage, no spese condominiali, su due piani con scala interna, euro

Segue a pagina 27

MERCAT'ANCORA

STP.com.unica

Centrale del Latte Alessandria e Asti

CENTRALE IN FESTA: è Pasqua Auguri!

Latte fresco a Quarta

Centrale del Latte Alessandria e Asti

www.centralelattealessandriaeasti.com

Continua da pagina 26

350/mese. Tel. 333 2360821.
Cassine affittasi piccolo alloggio, mq 40, centro storico, su due piani con scala interna, due servizi, vuoto, non ammobiliato, un garage, ristrutturato a nuovo, no spese condominiali, euro 270/mese. Tel. 333 2360821.

Castelnuovo Bormida, vendesi casa indipendente, su tre piani, posizione panoramica, con vigneto doc adiacente, circa 4 ettari, più nocciuolo e uliveto, comprensiva di mezzi agricoli, solo privati, prezzo interessante. Tel. 0144 71205.

Centro storico Acqui Terme vendesi appartamento interamente ristrutturato: ampio ingresso, cucina arredata, salone, camera, bagno, cabina armadio parquet, riscaldamento autonomo, no spese condominiali, euro 230.000. Tel. 347 4441180, 334 3037804.

Cercasi, in affitto, cascina abitabile, con terreno, qualsiasi zona, serietà. Tel. 345 2968618.

Cerco garage da affittare, in Acqui Terme. Tel. 320 1163989.

In palazzina indipendente vendesi due alloggi completamente ristrutturati, riscaldamento autonomo, rifiniture di pregio, zona centro Acqui Terme, metri 120 cadauno, anche uso ufficio. Tel. 338 5966282.

Nizza Monferrato piazza Marconi vendesi alloggio al 3° piano f.t. di 4 vani + servizi + eventuale box con doppi vetri e zanzariere + impianto allarme, euro 105.000 trattabili. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Occasione, vendesi in Acqui Terme appartamento nel centro storico, mq 270 + terrazzo, vista panoramica su piazza e corso, finiture di pregio, vero affare. Tel. 0144 324936 (ore ufficio).

Privato vende alloggio, mq 70, arredato, secondo piano con ascensore, via Nizza Acqui Terme, 2 camere, cucina, bagno, cantina, termoautonomo, ottimo stato, euro 115.000. Tel. 393 9215738.

Sanremo vendesi villa antica bifamiliare, a m 1000 dal mare, con vista, ampi terrazzi, porticati, magazzini, prato alberato, posizione comoda, contesto caratteristico, vendesi anche frazionata, affare. Tel. 0141 824994.

Vendesi alloggio a Monastero Bormida, composto da cucinino, tinello, camera letto, bagno, corridoio e cantina, no agenzie, trattativa privata. Tel. 338 3134055.

Vendesi alloggio Acqui Terme, semicentrale, termoautonomo, ristrutturato, piano terreno rialzato, in ottimo stato, mq 84 + cantina, garage sottostante, mq 42, no perditempo, no agenzie, euro 98.000 trattabili. Tel. 347 6645153.

Vendesi alloggio in Acqui Terme, composto da cucina, sala, 2 camere da letto, bagno, corridoio, cantina, mq 90 circa. Tel. 339 8812282.

Vendesi in Acqui Terme alloggio, di circa m 70, con giardino, cantina, box e ampio spazio esterno, richiesta euro 230.000 trattabili. Tel. 392 8005035.

Vendesi vicino stazione di Acqui Terme, soleggiato, luminoso, 3° piano con ascensore, riscaldamento semiautonomo (valvole), n. 4 camere, servizi, poggiolata e poggiole, ripostiglio e cantina piano terra. Tel. 338 6030693.

Vendesi, zona Madonnina Acqui Terme, ingresso, soggiorno, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, 2 balconi, cantina, posto auto, garage. Tel. 340 9117749.

Vendo appartamento, n. 5 vani, con grande terrazzo e cantina, 1° piano, zona centro Acqui Terme, no agenzia. Tel. 338 4265918.

Vendo box, due posti auto, zona Meridiana Acqui Terme. Tel. 366 2090862.

ACQUISTO AUTO MOTO

Autocaravan Cl Riviera su Ducato Turbo, anno 1999, pochi chilometri, compatto, tenuto molto bene. Tel. 333 9022325.

Berlingo furgone, aria condizionata, 1.9 diesel, anno 2006, ottimo stato, euro 6.000. Tel. 339 1767454.

MERCAT'ANCORA

Hymer B544 su Fiat Ducato, del 1997, 6 posti, unico proprietario. Tel. 333 9022325.

Mansardato Rimor SuperBrig, su Ford 2500 Td gemellato, 6 posti, unico proprietario, accessorio letto a castello. Tel. 333 4529770.

Motorhome Mobilvetta, anno 2003, 2 matrimoniali, spazioso, euro 30.000. Tel. 333 4529770.

Motorino Peugeot, fine anni 70, azzurro, cc 50, libretto smarrito, motore da revisionare, Spigno Monferrato, euro 150 trattabili. Tel. 348 5524955.

Nissan Primera 2ª serie 1.6 16v, 5 porte Sw, blu metallizzato, 06/1999, Kw 73 E2, benzina Km 120000, secondo proprietario, autoradio-cd, curata, manutenzione, ottime condizioni generali, richiesta euro 2.200. Tel. 333 3571584.

Roulotte Adria 380, 4 posti, perfetta, sempre rimessata, poco utilizzata, bagnodoccia, veranda tendalino, frigo trivalente, vetri doppi, riscaldamento, antenna tv, cambusa stuoia, affare, euro 1.800 trattabili. Tel. 339 8863380.

Splendido Motorhome Hymer, del 12/2002, su Mercedes, Km 28000, accessorio. Tel. 333 4529770.

Toyota Yaris 1.4 Tdi 4-4D, 3 porte, Kw 55 E3, del 09/2003, Km 150000, grigio metallizzata, unico proprietario, batteria e gomme neve nuovi, buone condizioni generali, consumi media 20 Km/L, richiesta euro 3.200. Tel. 333 3571584.

Vendesi Fiat Panda Hobby 1.1, anno 2001, colore bianco, in ottime condizioni di motore e carrozzeria, mai incidentata, revisionata, bollo pagato al 01/2013, sempre in box, causa inutilizzato, veramente bella, da vedere, euro 2.300 trattabili. Tel. 339 2210132, 0144 57442.

Vendesi Fiat Panda, Km 35000, anno 1997, unico proprietario, colore celeste, revisionata recente, euro 800. Tel. 329 4356089.

Vendesi Opel Calibra, colore nero metallizzato, a prezzo modico. Tel. 348 5630187.

Vendesi scooter Grand Dink 250, in buone condizioni, euro 1.000 trattabili, e Fiat Multipla 1600 benzina, euro 3.500. Tel. 338 8415839.

Vendesi scooter Kymco 50 cc, anno 2004, omologato 2 posti, revisione ok, euro 600. Tel. 348 9149316.

Vendo Berlingo Xtr 110 cv, turbo diesel, anno 2011. Tel. 339 8521504.

Vendo Fiat Palio Weekend, anno 2002, colore grigio chiaro metallizzato, con pompa del gasolio da sostituire, a euro 1.000. Tel. 327 2899895.

Vendo miniescavatore Hitachi Cx30-2, in discrete condizioni, ore 4200, pompa portata variabile, servoassistito, cingoli in gomma, euro 10.000. Tel. 349 7184780.

Vendo motorino Seimm Guzzi Trotter 40 cil., anno 1968, euro 200 trattabili. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

OCCASIONI VARIE

Acqui Terme privato vende biciclette nuove "Dino del 16" (bambini 3-7 anni), ancora imballate, e 1 altalena. Tel. 339 6913009.

Acquisto antichità signora cerca antichi corredi ricamati, argenti, quadri, ceramiche, cornici, libri, lampadari, mobili, ecc. Tel. 333 9693374.

Acquisto per contanti mobili e oggetti antichi, lampadari, argenti, biancheria, quadri, libri, ceramiche, moto, ecc., sgombero alloggi, case, garage. Tel. 368 3501104.

Bellissimo e come nuovo vendo box doccia idromassaggio e bagno turco Jacuzzi, usato pochissimo, vero affare, euro 300. Tel. 0144 768177.

Causa inutilizzato vendo cisterna per acqua, m 2, più auto-clave completo, nuova. Tel. 348 6929599.

Cedesi attività avvistissima zona di Ovada: edicola, articoli da regalo, giocattoli, cartoleria, ampio parcheggio, zona di grande viabilità. Tel. 340

4803050, 0143 86429.

Cercasi acquirente di un negozio bene avviato abbigliamento, con marchi prestigiosissimi, corso Dante 35 Acqui Terme. Tel. 347 4808956.

Cerco botte in vetroresina con sportello orizzontale l 600/700. Tel. 347 7879833.

Cerco cucciolo di cane taglia media, da compagnia, affettuoso, bianco con macchie nere, pelo non molto lungo, pago a buon prezzo. Tel. 349 5712073.

Cerco in regalo cucciola taglia piccola meticcina. Tel. 339 2001219, 0144 768177.

Condizionatore vendo euro 50. Tel. 338 3501876.

Cuccioli Setter Inglese, 3 maschi, 2 femmine, vendo, mamma ottima caccia, ottimo carattere, Spigno Monferrato, euro 150. Tel. 348 5524955.

Cyclette, come nuova, completa di computer multifunzionale (velocità, tempo, calorie, battito cardiaco, ecc.), molto stabile, visibile a Visone, venduto a euro 60. Tel. 334 1522655.

Divano letto singolo velluto verde, anni '80, euro 80, divisorio cucina base granito nero, 130x80, euro 300, cameretta bimbi, lettino singolo, euro 250, camera matrimoniale, armadio grande moderno, euro 500. Tel. 340 8874955.

Legna da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245, 0144 40119.

Lettino singolo anni '80, euro 30, letto tradizionale azzurro, con rete alzabile, euro 200, camera matrimoniale legno chiaro anni '90, euro 500. Tel. 340 8874955.

Macchina da cucire d'epoca Singer, primo Novecento, comprensiva di mobile, tutto perfettamente conservato, con decorazioni tipiche dei primi anni del Novecento, vendo euro 100. Tel. 0144 324593.

Nizza Monferrato, circondario vendo ampia azienda agricola con terreno in un corpo unico, magazzino e doppia abitazione (Ipeg: 295,3 Kwh/Mq. Classe F), ideale per agriturismo o bed and breakfast. Tel. 340 2340134.

Occasione per inutilizzato vendesi solforatore S4 Cima per vigneti, in ottime condizioni d'uso. Tel. 320 0792162, 0144 324736 (ore pasti).

Pala cingolata con retroscavatore applicato, buone condizioni, vendesi per fine utilizzo, visionabile previo appuntamento adiacenze Visone, euro 5.000 trattabili. Tel. 339 2170707.

Quadri del pittore di Cairo Montenotte Carlo Leone Gallo, privato acquista, massima riservatezza, pagamento in contanti. Tel. 338 6230162.

Retè da pallavolo, euro 20 vendo. Tel. 338 3501876.

Se hai roba da portare alla discarica (televisori, frigoriferi, lavatrice, cucine o altro), solo Acqui Terme e dintorni, euro 10 a viaggio con l'ape. Tel. 0144 324593 (Giuseppe).

Seggiolone per pappa Peg Perego, vendo euro 10. Tel. 338 3501876.

Si vendono sedie in legno impiculate, in ottimo stato, a euro 15 l'una. Tel. 349 2331052.

Stufa a pellet ventilata, nordica, modello rosy, perfetta, consuma poco e rende tanto, regolarmente revisionata, completa di m 5 di tubi e accessori (valore euro 180), qualunque prova, vendo euro 600 (vero metà prezzo). Tel. 334 1522655.

Vendesi 2 poltrone in stile, con struttura in legno, rivestimento in tessuto damascato chiaro, ottimo stato, vero affare, da vedere, euro 180. Tel. 338 2117532.

Vendesi camera da letto matrimoniale, composta da armadio 6 ante con specchio, comodini, letto con doghe in legno, in ottimo stato, euro 600. Tel. 366 4559451.

Vendesi divano letto, misure 213x90, euro 200 trattabili. Tel. 339 2940402.

Vendesi sala in noce, stile barocco, con credenza intarsiata, tavolo rotondo, 6 sedie in le-

gno con rivestimento in pelle colore marrone scuro, ottimo stato, da vedere, euro 600 trattabili. Tel. 338 2117532.

Vendo "Conoscere La Bibbia", composta da 8 volumi interamente a fumetti, come nuova, a euro 80, e enciclopedia universale "Atlantica Junior", 22 volumi, a euro 25. Tel. 339 3756309.

Vendo 2 giacche da donna, taglia 42, seminuove, causa inutilizzo, una in pelle, colore beige, euro 25, una scamosciata nera, euro 15. Tel. 320 4861051 (ore pasti).

Vendo appendiabiti in ottone antico, richiesta euro 40, alcuni lampadari a gocce, sei luci, euro 30, tre luci euro 20, una luce euro 10. Tel. 0144 324593.

Vendo arredo parrucchiera 1 posto lavoro, specchio Pietranera, 3 caschi super automatici, 4 poltrone lavoro. Tel. 347 4062786.

Vendo autoradio Alpine Tda 7566 R, a euro 100. Tel. 338 2636502.

Vendo bicicletta "Baloncino" nera, a euro 150 trattabili. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo bicicletta da corsa "Ganna" di colore grigio, a euro 170 trattabili. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo caldaia a aria per riscaldamento grandi locali o capannoni, bruciatore Rbl a gasolio, perfettamente funzionante, euro 795. Tel. 333 4529770.

Vendo cane femmina addestrata su tartufi bianchi (11-12/2011), sverminata, vaccinata, microchip, nata il 20/7/2011 da Bracco Tedesco per Pointer Meticcio, buonissima su bianchi. Tel. 339 4878425.

Vendo cani addestrati a tartufi bianchi e neri, Pointer Bracco e Springer, di 18 mesi e di 3 anni al 5 maggio + 1 Pointer di 3 anni. Tel. 349 5523500.

Vendo carrello appendice con coperchio di metallo, senza targa, altezza massima cm 78, larghezza cm 93, lunghezza cm 107, euro 300. Tel. 338 4809277.

Vendo catene da neve per trattore, marca Konig, mai usate, causa inutilizzo, misura 340-85-24, prezzo modico. Tel. 347 9727527.

Vendo cinepresa Cinemax Super 8 anni 70 + proiettore + telo proiezione + lampada w 1000. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo clarinetto Buffet B10 in perfette condizioni, appena revisionato, chiedo euro 250 trattabili. Tel. 333 3228107.

Vendo contenitori plastica per liquidi, acqua, vino, ecc., l 300 circa, forma cilindrica, euro 20 cadauno. Tel. 349 7756138 (ore pasti).

Vendo coppi e mattoni vecchi, idropulitrice v 220, acqua calda, betoniera v 220, montacarichi v 220, motocompressore diesel l 2400, ponteggi cm 90, tavole da cm 5-4-3, scala di legno cm 340x83. Tel. 335 8162470.

Vendo diritto di reimpianto vigneto, per mq 4000, subito disponibile per passaggio. Tel. 329 4109110.

Vendo divano ecopelle bianco crema, due posti, per inutilizzo, chiedo euro 100 trattabili. Tel. 333 3228107.

Vendo divano letto bianco, in tessuto, ottime condizioni, euro 500. Tel. 349 1602772.

Vendo divano letto m 2 + frigo in buone condizioni e tappeto, tutto a euro 160. Tel. 328 1117323 (ore pasti).

Vendo diversi modelli di zaini Salomon Salewa Kipling, a euro 25 l'uno. Tel. 349 1923105.

Vendo due comodini anni '50 da camera da letto, ottimo stato, alti cm 50, due sedie primi Novecento, spalliere alte m 1.25, tutto euro 40. Tel. 0144 324593.

Vendo inserto per camino a legna in ghisa, Kg 100 circa, con porta anteriore in vetro, euro 600 trattabili. Tel. 338 2882977.

Vendo macchina da cucire trasportabile Necchi modello 528, a euro 100. Tel. 338 2636502.

Vendo mais essiccato naturalmente e ventilato. Tel. 347 5371754.

Vendo mattoni vecchi, restauro piastrelle porfido, marciapiede 20x30, vecchi quadri elettrici, base marmo, contatti coltelli, collezionista appassionati. Tel. 0144 88031.

Vendo nuovi a euro 450: casco Bmw apribile, giacca con paraschiena, pantaloni taglia XL, scarponcini 44 e guanti (pagati euro 700). Tel. 328 1117323 (ore pasti).

Vendo nuovi: motosega Dolmar PS 52, (marca tedesca), taglio cm 45, cilindrata cm 52, tuta antitaglio, misura XXL, cuffia antirumore, cavalletto taglialegna in acciaio, totale euro 480. Tel. 0185 702149 (ore pasti).

STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"

Via Mariscotti, 16 - 15011 ACQUI TERME (AL)
Tel. 0144 56795-0144 57794 - 338 1169584 - Associato F.I.A.I.P.

VENDE



Alloggio centrale, 3° p. con asc., ingresso, soggiorno, cucina ab., 4 camere letto bagno, dispensa, due balconi, cantina. € 142.000,00.



Alloggio con terrazzo, ingresso, cucina, sala pranzo, soggiorno, 3 camere letto, bagno, 2 balconcini, cantina. € 135.000,00



Alloggio in via Trento, 4° piano con asc., ingresso, cucina abitabile, sala, camera letto, bagno nuovo, ripostiglio, balcone, cantina. € 72.000,00

ALLOGGI IN COSTRUZIONE VARIE DIMENSIONI

L'indice di prestazione energetica degli immobili sopra descritti non è ancora pervenuto

INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA

Presenti su Internet: e-mail: info@immobiliarebertero.it - http://www.immobiliarebertero.it

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **1 giugno 2012 ore 9 e segg.** presso gli studi dei professionisti delegati alle vendite delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**

Cancelliere: **Emanuela Schellino**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N. 32/09 R.G.E.

PROMOSSA DA ENOFood ITALIA S.R.L.
CON GLI AVV. C. CASARINI - D. PISTONE
PROFESSIONISTA DELEGATO: AVV. ROBERTO RASOIRA
con studio in Acqui Terme - Corso Italia n. 72

LOTTO UNICO, proprietario per l'intero il debitore composto da: "In Comune di Bistagno (AL) - Reg. Croce n. 2, unità immobiliare a destinazione magazzino ad un piano fuori terra costituita da: piano terreno (entrata principale a sinistra) ampio locale per la conservazione in botti in cemento, l'imbuttigliamento e la vendita di vini. In adiacenza ampio locale per la produzione di vini, con all'interno presenza di grandi botti in vetroresina. L'area pertinenziale, comune a fabbricato abitativo a distacco, risulta inghiainata nella zona fronte entrata principale; lateralmente a terreno incolto".

La suddetta unità immobiliare risulta censita al N.C.E.U. del Comune di Bistagno come segue:
Fig. 2, Particella 536, Sub. 4, Cat. C/2, Cl. 1, Cons. 407, Rendita mq. € 441,42.

Nota bene. A seguito delle irregolarità urbanistiche riscontrate, di cui all'effettiva superficie realizzata rispetto a quella concessa, l'aggiudicatario dovrà provvedere alle regolarizzazioni urbanistiche ed agli incrementi elencati alla pag. 05 della relazione di C.T.U. depositata il 07.10.09 i cui oneri non sono al momento quantificabili. - In relazione all'art. 13 D.M. 22.01.08 n.37 Ministero dello Sviluppo Economico, come pubblicato sulla G.U. N.61 del 12.03.08, ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo, trattandosi di trasferimento forzoso è espressamente esclusa la garanzia prevista dalla richiamata normativa in materia di "certificato di valutazione energetica". Che pertanto ad avvenuta vendita, non dovrà essere allegato al decreto di trasferimento dell'immobile.

- Si precisa altresì che trattandosi di vendita forzata, la necessità dell'adempimento di un eventuale allineamento catastale dell'immobile in oggetto, è da ritenersi escluso ai sensi della vigente normativa.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU 07.10.09 Geom. P.M. Berta, il cui contenuto ed allegati si richiamano integralmente.

Prezzo base vendita senza incanto del 01 giugno 2012 € 55.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

- Nota bene. Si precisa che causa presenza nella procedura di un credito fondiario, ai sensi dell'art. 41 del D.L. 385/93 l'aggiudicatario o l'assegnatario, che non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento previsto dal comma 5 dello stesso decreto, dovranno versare alla Banca, entro il termine di 45 giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al complessivo credito della stessa, previo deposito del conteggio complessivo.

- Qualora per la vendita non siano proposte offerte d'acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi dell'art.571 C.p.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art.572 III co. C.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art.576 C.p.c., vendita all'incanto per il giorno **15 giugno 2012** ore 10.30 con prezzo base, cauzione ed offerta minima in aumento uguali a quelli fissati per la precedente vendita.

Saranno a carico dell'aggiudicatario sia le spese di trascrizione e voltura del decreto di trasferimento, sia le spese di cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni gravanti sull'immobile.

La prescritta pubblicità sarà unica per tutti gli esperimenti di vendita.

ESECUZIONE N° 68/10

PROMOSSA DA F-E MORTGAGES SRL
E PER ESSA UNICREDIT CREDIT MANAGEMENT BANK SPA
CON AVVTI ANNA ZOCCHI E GIOVANNI BRIGNANO
PROFESSIONISTA DELEGATO: AVV. MARINO MACOLA
con studio in Acqui Terme - Via Carducci n. 42

LOTTO I. In Comune di Visone, Regione Buonacossa n. 52, abitazioni e locali accessori, magazzini, oltre a sedime scoperto e terreni agricoli.

Immobili censiti al N.C.E.U. del Comune di Visone come segue:

F. Part.	Sub	Categoria	Classe	Consistenza	Rendita
10	493	3	A/4	3 vani	10,5 € 439,25
10	494	1			
10	495	3			
10	496	1			
10	495	1	C/2	2	18 mq. € 14,87
10	629				

Immobili censiti al N.C.T. del Comune di Visone come segue:

F. Part.	Qualità	Cl.	Superficie are	ca	Reddito dom.	agr.
10	329	seminativo	4	59	50	€ 16,90 € 13,83
10	330	vigneto	2	04	60	€ 5,70 € 4,28
10	354	pasc.cesp.	U	3	20	€ 0,17 € 0,12
10	356	bosco ced.	3	13	30	€ 0,82 € 0,21
10	365	bosco ced.	3	15	40	€ 0,95 € 0,24
10	373	vigneto	2	24	40	€ 30,24 € 22,68
10	454	incolto.prod.	U	1	00	€ 0,01 € 0,01
10	489	seminativo	4	04	60	€ 1,31 € 1,07
10	491	seminativo	4	01	15	€ 0,33 € 0,27

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti dell'Arch. Fabrizio Grillo.

Prezzo base € 141.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.

LOTTO II. In Comune di Visone, regione Buonacossa, terreni agricoli.

I terreni sono censiti al N.C.T. del Comune di Visone come segue:

F. Part.	Qualità	Classe	Superficie are	ca	Reddito dom.	agr.
12	1	bosco ced.	3	15	90	€ 0,99 € 0,25
12	2	seminativo	5	15	90	€ 3,28 € 3,28
12	29	seminativo	4	19	70	€ 5,60 € 4,58
12	30	bosco ced.	2	14	00	€ 1,45 € 0,36
12	42	seminativo	4	4	20	€ 1,19 € 0,98
12	43	vigneto	2	20	00	€ 24,79 € 18,59
12	44	seminativo	4	23	80	€ 6,76 € 5,53
12	45	bosco ced.	3	33	20	€ 2,06 € 0,51
12	455	seminativo	4	56	90	€ 16,16 € 13,22

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, come meglio descritti nella perizia in atti Arch. Fabrizio Grillo.

Prezzo base € 13.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Offerte minime in aumento € 200,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione. I beni, come risulta dal Certificato di Destinazione Urbanistica agli atti, sono assoggettati alle seguenti:

- Disposizioni generali, urbanistiche ed edilizie, vigenti od operanti in salvaguardia: Variante strutturale al P.G.C. Adottato con Deliberazione C.C. nr. 21 del 26/09/2001 approvato definitivamente con D.G.R. n. 13-13481 del 27/09/2004. Regolamento Edilizio approvato con delibera di C.C. nr. 16 del 12/05/2000, divenuta esecutiva in data 05/07/2000, pubblicata per estratto sul B.U.R.P. Del 09/08/2000. Il Comune di Visone non è dotato e non è obbligato a dotarsi di Programma Pluriennale di Attuazione.

- Prescrizioni urbanistiche ed edilizie vigenti od operanti in salvaguardia: L'immobile è compreso nell'area urbanistica Aree agricole di tipo E con obiettivi prioritari ed interventi edificatori tendenti alla valorizzazione ed al recupero del patrimonio agricolo ed a soddisfare le esigenze economiche e sociali dei produttori e dei lavoratori agricoli. Destinazione d'uso, modalità di intervento e capacità edificatoria sono quelle stabilite dall'art. 25 della L.R. 5 dicembre 1977 n. 56 e dall'articolo relativo alle Aree agricole di tipo E delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale.

- Vincoli incidenti sull'immobile comportanti l'inedificabilità: NO; comportanti speciali autorizzazioni: ricade completamente in zona sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici (L.R. 45/89), ricade parzialmente in zona di vincolo stradale.

- Classificazione del territorio in funzione del dissesto: ricade in area di classe II e III 2 di idoneità urbanistica ai sensi della circ. 7/LAP/96 e succ. NN. Il come rilevato dalla carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica.

Si precisa che trattandosi di vendita forzata e non di contratto di vendita, non è allegata la certificazione prevista dal D.Lgs n. 192/05 e successive modifiche, nonché dalla legge regione Piemonte n. 13/07, né il relativo attestato, a prescindere dall'applicabilità o meno della citata normativa all'immobile di cui sopra; inoltre trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, è espressamente esclusa la garanzia prevista dall'art. 13 D.M. 22/01/2008 n. 37 Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulle Gazzetta Ufficiale n. 61 del 12/03/2008 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese inerenti la trascrizione e voltura del decreto di trasferimento, nonché la cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile aggiudicato.

Ai sensi dell'art. 41 D. Lgs 385/93 l'aggiudicatario o l'assegnatario, che non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento prevista dal comma 5, dovranno versare direttamente alla creditrice la parte del prezzo corrispondente al complessivo credito della stessa.

Si evidenzia che a cura dell'aggiudicatario dovrà essere sanata l'anomalia descritta alle pagine 15 e 16 della CTU.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze previste dall'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta la vendita all'incanto per il giorno **15 giugno 2012** alle seguenti condizioni:

LOTTO I. Prezzo base € 141.000,00. Cauzione € 14.100,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.

LOTTO II. Prezzo base € 13.000,00. Cauzione € 1.300,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.

ESECUZIONE N° 91/09

PROMOSSA DA MPS GESTIONE CREDITI
CON AVVTO G. PIOLA

PROFESSIONISTA DELEGATO: AVV. ARNALDA ZANINI
con studio in Acqui Terme - Via del Municipio n. 3

LOTTO I. Fabbricati abitativi. Il fabbricato principale è costituito da due unità immobiliari individuate con il sub. 3 e 4. La prima (sub. 3) è una grande unità abitativa, disposta su due piani. La seconda (sub. 4) è un'unità, costituita da locali abitativi ed accessori, distribuita tutta su un piano, che è quello seminterrato (posto al di sotto dell'altra abitazione). Il basso fabbricato distaccato (sub. 4 parte e 5), ha destinazione a rimessa e ripostiglio (accessorio dell'unità abitativa al piano seminterrato), oltre a contenere le caldaie per l'impianto di riscaldamento delle due unità abitative sopra descritte.

Gli immobili sono distinti al NCEU del Comune di Denice come segue: fig. 2, mapp. 79 sub 3, cat A/7, CIU, Vani 11, Rendita € 738,53, Reg. Chiazze c.n. 7; fig. 2, mapp. 79 sub 4, cat A/2, CIU, Vani 5, Rendita € 284,05, Reg. Chiazze c.n. 7; fig. 2, mapp. 79 sub 5, cat C/6, CIU, mq 28, Rendita € 53,50, Reg. Chiazze c.n. 7. Il terreno su cui sorge il fabbricato è distinto al Catasto dei Terreni del Comune di Denice al Fig. 2, mappale 79, Ente Urbano di ettari 0, are 2 e centiare 85, senza redditi. Sono compresi nel presente lotto altresì i seguenti terreni: fig. 2, mapp. 67, incolto.prod., Cl. 1, are 10 cent. 40, R.D. € 0,11, R.A. € 0,11; fig. 2, mapp. 77, seminativo, Cl. 5, are 48 cent. 60, R.D. € 8,78, R.A. € 8,78; fig. 2, mapp. 80, seminativo, Cl. 3, are 27 cent. 95, R.D. € 13,71, R.A. € 12,99; fig. 2, mapp. 277, bosco ced., Cl. 2, are 16 cent. 10, R.D. € 1,08, R.A. € 0,17; Fig. 2, mapp. 279, bosco ced., Cl. 2, are 6 cent. 60, R.D. € 0,44, R.A. € 0,07; Fig. 2, mapp. 281, bosco ced., Cl. 2, are 5 cent. 80, R.D. € 0,39, R.A. € 0,06; Fig. 2, mapp. 282, bosco ced., Cl. 2, are 1 cent. 00, R.D. € 0,07, R.A. € 0,01; Fig. 2, mapp. 284, bosco ced., Cl. 2, are 1 cent. 50, R.D. € 0,10, R.A. € 0,02.

Prezzo base € 197.000,00. Cauzione € 19.700,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00.

LOTTO II. Terreni agricoli incolti o con coltivazioni di poco pregio. Tali terreni sono distinti al NCT del Comune di Denice come segue fig. 2, mapp. 74, bosco ced., Cl. 3, are 16 cent. 60, R.D. € 0,69, R.A. € 0,09; fig. 2, mapp. 81, bosco ced., Cl. 1, are 20 cent. 60, R.D. € 2,13, R.A. € 0,32; fig. 2, mapp. 82, prato, Cl. 3, are 39 cent. 00, R.D. € 12,09, R.A. € 8,06; fig. 2, mapp. 82, seminativo, Cl. 4, are 15 cent. 80, R.D. € 4,08, R.A. € 3,26; Fig. 2, mapp. 86, bosco ced., Cl. 2, are 57 cent. 50, R.D. € 3,86, R.A. € 0,59. Per un totale di complessivi ettari 1.49.50.

Prezzo base € 9.000,00. Cauzione € 900,00. Offerte minime in aumento € 200,00.

LOTTO III. Terreno agricolo incolto o con coltivazioni di poco pregio. Il terreno è distinto al NCT del Comune di Denice come segue: Fig. 2, mapp. 122, incolto prod., Cl. 1, are 43 cent. 90, R.D. € 0,45, R.A. € 0,45. Per un totale di complessivi ettari 0.43.90.

Prezzo base € 2.000,00. Cauzione € 200,00. Offerte minime in aumento € 100,00.

LOTTO IV. Terreni agricoli incolti o con coltivazioni di poco pregio. Tali terreni sono distinti al NCT del Comune di Denice come segue: fig. 1, mapp. 75, bosco ced., Cl. 2, are 9 cent. 20, R.D. € 0,72, R.A. € 0,10; fig. 1, mapp. 76, prato, Cl. 3, are 45 cent. 00, R.D. € 13,94, R.A. € 9,30; fig. 1, mapp. 76, seminativo, Cl. 4, are 03 cent. 30, R.D. € 0,85, R.A. € 80,68; fig. 2, mapp. 7, bosco ceduo, Cl. 2, are 7 cent. 10, R.D. € 0,48, R.A. € 0,07; Fig. 2, mapp. 12, seminativo, Cl. 3, are 14 cent. 50, R.D. € 7,11, R.A. € 6,74; Fig. 2, mapp. 13, seminativo, Cl. 4, are 12 cent. 00, R.D. € 3,10, R.A. € 2,48; Fig. 2, mapp. 14, seminativo, Cl. 4, are 04 cent. 00, R.D. € 1,03, R.A. € 0,83; Fig. 2, mapp. 14, bosco ceduo, Cl. 3, are 00 cent. 50, R.D. € 0,02, R.A. € 0,01. Per un totale di complessivi ettari 0.95.60.

Prezzo base € 5.200,00. Cauzione € 520,00. Offerte minime in aumento € 100,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno **15 giugno 2012** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 197.000,00. Cauzione € 19.700,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00.

Prezzo base € 9.000,00. Cauzione € 900,00. Offerte minime in aumento € 200,00.

Prezzo base € 2.000,00. Cauzione € 200,00. Offerte minime in aumento € 100,00.

Prezzo base € 5.200,00. Cauzione € 520,00. Offerte minime in aumento € 100,00.

Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.

ESECUZIONE N.100/10 R.G.E.

PROMOSSA DA: MERLO CESARE LORENZO
CON L'AVV. V. FERRARI

PROFESSIONISTA DELEGATO: AVV. ROBERTO RASOIRA
con studio in Acqui Terme - Corso Italia n.72

LOTTO UNICO. Intera e rispettiva proprietà dei debitori. Fabbricato a quattro piani fuori terra più piano interrato, cortile e giardino comune ubicato in Acqui Terme (AL) - Via C. Colombo n. 14, di consistenza lorda complessiva pari a 322,81 mq. composto da:

- A. Locali siti al piano terra con accesso plurimo esterno, adibiti a magazzino lavanderia. Consistenza lorda pari a complessivi 105,02 mq.;
- B. Appartamento sito al piano primo - secondo fuori terra, accessibile dal piano terra tramite vano scala comune composto da: ingresso, tinello, cucinino, soggiorno, n. 03 camere, bagno, ripostiglio, corridoio e n. 03 balconi. Consistenza lorda pari a complessivi 143,22 mq.,
- C. Appartamento sito al piano secondo - terzo fuori terra, cantina al piano interrato e sottotetto - solaio al piano terzo, quarto fuori terra. L'appartamento accessibile dal piano terra tramite vano scala comune è composto da: ingresso, tinello, cucinino, soggiorno, n. 03 camere, bagno, ripostiglio, corridoio e n. 03 balconi;

- D. Al piano terzo - quarto fuori terra, sottotetto - solaio, accessibile dal vano scala comune interno al fabbricato, composto da un unico locale privo di ripartizioni interne, struttura del tetto a vista, adibito a solaio.

Il tutto censito come segue:

Catasto Fabbricati del Comune di Acqui Terme.

Fig. Numero	Sub.	Categoria	Cl.	Consist.	R.C. €
30	764	1	C/2	5	92 mq. 209,06
30	764	2	A/2	5	7 vani 650,74
30	764	4	A/2	5	8,5 vani 790,18

- Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. A. Piccardi e depositata in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme data 24.03.2011 i cui contenuti e gli allegati si richiamano integralmente.

Nota bene. Si precisa come rinveniente dalla suddetta relazione (pag. 25) che il C.T.U. ha già provveduto a redigere e presentare l'aggiornamento catastale delle planimetrie, allineando le stesse all'effettivo stato dei luoghi.

Prezzo base vendita senza incanto del 01 giugno 2012 € 315.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

- Qualora per la vendita non siano proposte offerte d'acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi dell'art.571 C.p.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art.572 III co. C.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art.576 C.p.c., vendita all'incanto per il giorno **15 giugno 2012** ore 10.30 con prezzo base, cauzione ed offerta minima in aumento uguali a quelli fissati per la precedente vendita.

- Saranno a carico dell'aggiudicatario sia le spese di trascrizione e voltura del decreto di trasferimento, sia le spese di cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni gravanti sull'immobile.

- Si precisa inoltre per espressa disposizione del G.E., che entro 45 giorni dalla data di aggiudicazione dell'immobile (data della vendita), l'immobile dovrà essere lasciato libero da persone e cose.

La prescritta pubblicità sarà unica per tutti gli esperimenti di vendita.

ESECUZIONE N. 11/10 R.G.E.

PROMOSSA DA CASSA RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA
CON AVV. BRIGNANO GIOVANNI

PROFESSIONISTA DELEGATO: PISTONE AVV. DANIELA
con studio in via Mazzini 2 - Acqui Terme

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Località Giardino 2 - Melazzo (AL)

L'immobile di cui trattasi (come meglio visibile dall'allegata documentazione fotografica) risulta essere un fabbricato di civile abitazione disposto su tre piani, nel dettaglio: piano seminterrato costituito da numero 2 locali adibiti a cantina ed un locale più grande adibito a magazzino ripostiglio, al piano terra troviamo l'accesso principale al-

TRIBUNALE ACQUI TERME

Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

l'abitazione collegata direttamente con ampio terrazzo prospiciente la strada Provinciale, locale disimpegno dal quale si accede ad ampio vano adibito a soggiorno pranzo con angolo cottura ed a corridoio che conduce al locale bagno, piano primo (2° ft.) ove troviamo un lungo corridoio che disimpegna un secondo servizio igienico e numero due camere da letto. Le rifiniture interne sono le seguenti, intonaco arenino in tutti i vani del piano terra e primo, solo i soffitti del vano soggiorno/pranzo sono in voltine di mattoni a vista, al piano seminterrato la muratura perimetrale è grezza in mattoni e pietre mentre i soffitti sono in latero cemento a vista. La pavimentazione di detto piano è in battuto di cemento mentre quella dei due piani fuori terra è stata realizzata con piastrelle di ceramica. I serramenti esterni piano terra e primo sono in legno con vetrocamera e persiane a due ante con palette, i serramenti interni sono anch'essi in legno tamburato, la porta di accesso principale è blindata, i serramenti del piano seminterrato sono in ferro con semplice vetro. I terrazzi prospicienti il soggiorno pranzo e quelli del piano primo sono stati pavimentati con piastrelle di klincher antigelive, il terrazzo prospiciente l'ingresso principale è pavimentato in battuto di cemento. Tutti i terrazzi sono dotati di ringhiere in ferro a barre squadrate verticali. Il vano scala interno di collegamento tra piano seminterrato e piano terra è stato realizzato totalmente in cls e mattoni, quello tra piano terra e piano primo è stato anch'esso realizzato in cls e mattoni ma rivestito con piastrelle di ceramica e protetto da ringhiera in ferro. L'angolo cottura presente nel locale pranzo è rivestito sulla muratura perimetrale (2 lati) con piastrelle di ceramica posate ad una quota di mt. 1.50 da livello pavimento, il locale bagno del piano terra risulta anch'esso avere tale rivestimento a stessa quota ma su tutti e quattro i lati mentre, il bagno del piano primo rivestito con piastrelle di ceramica sui quattro lati ma ad una quota di mt. 2.00 da livello pavimento. Le dotazioni igienico sanitarie del bagno piano primo sono: vasca idromassaggio, vater, bidet, lavabo, quelle del piano terra sono: vater, bidet, lavabo e attacco per lavatrice. L'impianto di riscaldamento è garantito da elementi radianti in acciaio e calderina autonoma funzionante a metano. L'impianto elettrico è totalmente sottotraccia eccetto alcuni tratti presenti nei locali cantina e magazzino del piano seminterrato. Esternamente il fabbricato risulta essere intonacato in arenino, copertura in tegole di cotto, canali di gronda, frontalini e discese parte sono in acciaio preverniciato e parte sono in plastica. L'immobile di cui trattasi essendo ubicato a lato della strada Provinciale che dal Comune di Acqui Terme conduce al Comune di Melazzo, il piano seminterrato di tale costruzione si trova ad avere esattamente un lato a contatto con tale Provinciale e ad una quota di meno metri 3.00 da tale piano asfaltato infatti, (come meglio visibile anche dalla documentazione fotografica allegata), la muratura portante lato strada e parte delle solette del piano terra subiscono diverse infiltrazioni di acqua provenienti dal manufatto stradale. Nel complesso lo stato di conservazione e manutenzione dell'intero fabbricato risulta essere molto buono, ben rifinito in più parti e assai funzionale. Unica particolarità, vista l'ubicazione dell'immobile di cui trattasi, lo stesso può essere raggiunto solo ed unicamente dal suo lato Est tramite strada Provinciale in quanto, la conformazione morfologica del terreno che lo circonda non permette accessi sul lato Ovest e difficilmente dal lato Nord.

Terreni: foglio num.12 - Comune di Melazzo - N.C.T.

- Mapp. 10 - bosco ceduo - cl. 2° - are 00.78;

- Mapp. 21 - seminativo - cl. 3° - are 26.10.

Nota bene:

- dato atto che trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, è espressamente esclusa la garanzia prevista dall' art. 13 D.M. 22.01.08 n. 37 Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulla G.U. n. 61 del 12.03.08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo.

- si dovrà evidenziare che le planimetrie corrispondono allo stato di fatto ex D.L. 78/2010, come dichiarato dal CTU nella relazione del 23/12/2010.

Dati identificativi catastali

Foglio num. 12 - Comune di Melazzo - N.C.E.U.

- Mapp. 52 sub. 6 - categoria A/2 - classe 1° - vani 6 - R.C. 356,36.

Foglio num. 12 - Comune di Melazzo - N.C.T.

- Mapp. 10 - bosco ceduo - cl. 2° - are 00.78;

- Mapp. 21 - seminativo - cl. 3° - are 26.10.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Acanfora Geom. Carlo il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 112.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno 15/06/2012 ore 10.30 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 112.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziariae.it

ESECUZIONE N. 48/II R.G.E.

PROMOSSA DA CRIS CONF S.P.A.
CON AVV. PALLADINO STEFANO

PROFESSIONISTA DELEGATO: GALLO AVV.TO PIERO GIOVANNI
con studio in viale Partigiani 25 - Acqui Terme

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Corso Acqui n° 43 - Nizza Monferrato (AT)

LOTTO A. Negozi al piano strada in Condominio denominato Vecchio Mulino situato in Nizza Monferrato, corso Acqui n° 43.

Nota bene:

- "dato atto che, traddandosi di trasferimento forzato, parimenti, è espressamente esclusa la garanzia prevista dall' art. 13 D.M. 22.01.08 n. 37 Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulla G.U. n. 61 del 12.03.08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo";

- "si rinvia alle pagg. 6 - 7 della relazione tecnica per quanto concerne i debiti verso il condominio, che sono a carico dell'aggiudicatario per l'anno in cui avviene l'aggiudicazione e quello precedente (art. 63 disp. att. C.c.).

Dati identificativi catastali

Censito al NCEU come segue:

foglio 18, mapp. 562, sub. 43, ubicazione corso Acqui Terme, p.T, int. 3, categ. C/1, classe 4°, consistenza 106 mq, rendita euro 1.237,22.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Somaglia Geom. Bruno Antonio depositata in data 20/01/2012 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 134.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno 15/06/2012 ore 10.30 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 134.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziariae.it

LOTTO B. Magazzino al piano seminterrato in Condominio denominato Vecchio Mulino situato in Nizza Monferrato Corso Acqui n° 43. intero 2.

Nota bene:

- "dato atto che, traddandosi di trasferimento forzato, parimenti, è espressamente esclusa la garanzia prevista dall' art. 13 D.M. 22.01.08 n. 37 Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulla G.U. n. 61 del 12.03.08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo";

- "si rinvia alle pagg. 6 - 7 della relazione tecnica per quanto concerne i debiti verso il condominio, che sono a carico dell'aggiudicatario per l'anno in cui avviene l'aggiudicazione e quello precedente (art. 63 disp. att. C.c.).

Dati identificativi catastali

A seguito dell'atto di aggiornamento l'unità immobiliare risulta censita all'N.C.E.U.

foglio 18, mapp. 562, sub. 3, ubicazione corso Acqui Terme n.41, p.S1, categ. C/2, classe 3°, consistenza 119 mq, rendita euro 153,65.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Somaglia Geom. Bruno Antonio depositata in data 20/01/2012 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 42.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno 15/06/2012 ore 10.30 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 42.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziariae.it

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **1° giugno 2012 ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme degli immobili delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**

Cancelliere: **Emanuela Schellino**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N. 6/04 R.G.E.

PROMOSSA DA BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA SPA
CON AVV. LOVISOLO PIER LUISA

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Str. Alessandria 16 - Nizza Monferrato (AT)

LOTTO A/1. Intera proprietà composta da unità immobiliare sita al piano terra, costituita da 2 camere ad uso ufficio, n° 1 wc ed 1 locale ad uso esposizione. L'unità usufruisce del cortile adiacente in quanto BCNC (f. 19 mapp. 18 sub. 14) con i sub. 9-10-11-12-13 e della centrale termica in quanto bene comune non censibile (g. 19, mapp. 118, sub. 7) con i sub. 10-12-13.

Nota bene. Poiché non risulta essere stata presentata una pratica edilizia per la chiusura della tettoia aperta, l'aggiudicatario dovrà presentare apposita domanda di sanatoria il cui costo ammonta ad € 4.600,00 circa. Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. Federica Perissinotto, depositata in Cancelleria in data 14/10/05, i cui contenuti si richiama integralmente.

Dati identificativi catastali

fg.19, mapp. 118, sub. 8, cat. D/8, rend. cat. € 725,00.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Perissinotto Geom. Federica depositata in data 14/12/2005 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 22.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno

**VENDITE DELEGATE AI PROFESSIONISTI
Modalità di partecipazione vendite**

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato per la vendita - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 12.30 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso lo studio dello stesso professionista. In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta presso lo studio del professionista delegato.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità.

Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati alla professionista delegata: il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato; la somma corrispondente al 20% del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

**IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA
SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON
VENDITA ALL'INCANTO**

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso lo studio del professionista delegato di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati allo stesso professionista entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita. Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza. Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare presso il delegato n° 2 assegni circolari trasferibili intestati al professionista delegato di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto.

Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto Vendite Giudiziarie (Via G. Bruno 82 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 225142 - 0131 226145 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

www.alessandria.astagiudiziaria.com

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **1° giugno 2012 ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme degli immobili delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**

Cancelliere: **Emanuela Schellino**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N. 27/10 R.G.E.

PROMOSSA DA BANCASAI SPA
CON AVV. LUNATI CRISTINA

15/06/2012 ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 22.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziariae.it

ESECUZIONE N. 27/10 R.G.E.

PROMOSSA DA BANCASAI SPA
CON AVV. LUNATI CRISTINA

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Via G. Saracco n° 11 - Mombaruzzo (AT)

LOTTO UNICO proprietario per l'intero il debitore esecutato, avente ad oggetto:

In comune di Mombaruzzo, via G. Saracco n° 11, unità immobiliare a destinazione abitativa a 2 piani fuori terra, composta da:

- al piano primo: camera, cucina abitabile, bagno, piccolo vano, ampia terrazza, balcone;

- al piano secondo: due camere, cucina abitabile, balcone con wc. (accesso tra i piani tramite scala comune interna).

Dati identificativi catastali

Censito al NCEU del comune di Mombaruzzo come segue:

Fig. 15, Part. 158, Sub. 7, Cat. A/4, Cl. 3, Cons. 6 vani, Rend. 176,63.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Berta Geom. Mario il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 22.000,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circo-

TRIBUNALE ACQUI TERME

Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

stanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **15/06/2012** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 22.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 33/00 R.G.E.

PROMOSSA DA CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA S.P.A. CON AVV. CHIESA CARLO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Via Giordano Bruno 69 - Acqui Terme (AL)

LOTTO 1. In Comune di Acqui Terme, via Giordano Bruno n° 69, unità immobiliare posta al piano 3° di fabbricato condominiale, composta da: ingresso, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio/antibagno e due terrazzi oltre a cantina nel piano interrato e solaio al piano sottotetto. A confini con particella 412 a nord, piazzale asfaltato part. 254 ad est, via G. Bruno a sud e piazzale asfaltato - part. 412 a ovest.

Nota bene. La cantina rappresentata nella planimetria catastale non corrisponde a quella attualmente utilizzata, la regolarizzazione dovrà essere effettuata dall'aggiudicatario.

Dati identificativi catastali

Catastalmente censito al Catasto Fabbricati del Comune di Acqui Terme, come segue.

Foglio 16, Particella 1189, Subalterno 20, Cat. A/4, Cl. 6°, Cons. 4 vani, Rendita 202,45.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Giuso Geom. Marco il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 43.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **15/06/2012** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 43.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 50/07 R.G.E.

PROMOSSA DA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA CON AVV. GRIGNANI LIA

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Via Roma 35 - Cortiglione (AT)

Intera proprietà da terra a tetto composta da due corpi di fabbrica, un ripostiglio, seconda cantina interrata staccata e due cortili gravati di servitù di passaggio a favore di terzi, per una superficie complessiva di mq. 520 di cui scoperta mq. 340 e coperta mq. 180 così composta:

- nel primo corpo a destinazione abitativa su quattro livelli con accesso dal cortile di ponente:
- piano interrato con locale ad uso cantina;
- piano terreno con cucina, locale di sgombero con centrale termica, soggiorno e bagno;
- piano primo con due camere e terrazzo su vano scala;
- piano secondo con due camere e piccolo wc;
- per una superficie abitativa lorda di circa mq. 184 oltre a circa 52 mq. lordi di cantina;
- nel secondo corpo a destinazione "rustico" disposto su due livelli con accesso dal cortile di levante:
- piano terreno con locale uso sgombero (ex stalla) e portico;
- piano primo con locale ex fienile;
- per una superficie lorda di circa 156 mq. oltre a
- ripostiglio staccato nel cortile;
- seconda cantina interrata;
- due distinti cortili di circa 340 mq. di superficie complessiva.

Dati identificativi catastali

- fg. 7, part. 253, sub. 1, cat. C/2, cl. U, cons. mq. 79, rendita € 106,08;

- fg. 7, part. 253, sub. 2, cat. A/4, cl. 2, cons. 8,5 vani, rendita € 259,00. I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Giuso Geom. Marco depositata in data 29/08/08 e 31/12/08 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 28.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **15/06/2012** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 28.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 57/09 R.G.E.

PROMOSSA DA BANCA C.R.I.E. SPA CON AVV. CERVELLI FEDERICO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Via 1613 n° 89 - Nizza Monferrato (AT)

Fabbricato abitativo di tipo economico semi indipendente, da terra a tetto, disposto su due livelli e comprendente:

- al piano terra: ingresso, bagno e disimpegno;

- al piano primo: due vani e balconcino; oltre a soprastante sottotetto. NB. Il fabbricato risulta locato con regolare contratto scadente il 31/12/2012

Dati identificativi catastali
L'immobile risulta così censito al NCEU del comune di Nizza M.to: fg. 13 - n° 196 - sub. 1 - cat. A/3 - cl. 1 - cons. vani 4,5 - rend. cat. € 146,42.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Somaglia Geom. Bruno Antonio depositata in data 21/12/2009 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 30.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **15/06/2012** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 30.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 73/10 R.G.E.

PROMOSSA DA UNICREDIT CREDIT MANAGEMENT BANK SPA CON AVV. BRIGNANO GIOVANNI

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Via Borgo Pozzo n° 6 - Quaranti (AT)

Intera proprietà da terra a tetto di due unità immobiliari (unità abitativa + pertinenza) di circa 180,00 mq di superficie lorda quella abitativa disposta su quattro livelli e di 15,60 mq di superficie lorda quella pertinenziale su unico livello, in Comune di Quaranti (AT) via Borgo Pozzo n° 6, composta da: cucina, soggiorno al piano terreno, due camere al piano primo, altre due camere al piano secondo e vano scala con scala a doppia rampa di collegamento tra i piani terreno-primo-secondo, due riposti e w.c. nel sottoscala al piano seminterrato, oltre a terrazzo sulla facciata ovest e solaio al piano sottotetto, ballatoio scoperto di ingresso e piccolo porticato aperto sottostante al ballatoio, tutti attualmente non agibili, rimessa-box pertinenziale a poca distanza ed all'interno della particella e sedime scoperto di circa 154,00 mq, per una superficie commerciale abitativa complessiva (superficie netta + superficie muri + 50% delle superficie scoperte) pari a mq 189,78 oltre a mq 15,60 di pertinenza (rimessa) non direttamente comunicante con l'abitazione, (così come descritta al precedente punto 1) e sedime-ai a confine con particella 4 (a nord), particella 5 e 12 (a est), particella 11 e 7 (a sud) e particella di altro foglio di mappa adiacente (a ovest), catastalmente così censita al Catasto dei Fabbricati:

- Fg. 3 Part. 466 Sub. 1 Cat. A/4 Cl.2° Cons. 7 vani Rend. 119,30;

- Fg. 3 Part. 466 Sub. 2 Cat. C/6 Cl.U Cons. 14 mq Rend. 10,85. *Nota bene.* A cura dell'aggiudicatario dovrà essere presentata domanda di sanatoria ed istanza per il rilascio dell'agibilità riguardante la rimessa-box pertinenziale all'abitazione, come descritto dal CTU alle pagg. 17 e 18 della relazione.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Giuso Geom. Marco il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 18.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **15/06/2012** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 18.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 230/09 R.G.A.C.

PROMOSSA DA CONDOMINIO CORSO ROMA 39 CON AVV. BRIGNANO GIOVANNI

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Corso Roma 39 - Acqui Terme (AL)

Unità immobiliare ad uso abitativo sita al piano secondo (3° f.t.), sottotetto al piano terzo (4° f.t.) oltre a cantina nei fondi. In particolare la porzione abitativa è composta da ingresso/disimpegno (in comune con altra unità immobiliare di altra proprietà) due ambienti ad uso abitativo, bagno e balcone.

Dati identificativi catastali

l'immobile è così censito al NCEU del Comune di Acqui Terme: fg. 27 - mapp. 57 - cat. A/4 - cl. 6 - vani 3 - rend. cat. € 151,84.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Andrea Geom. Alberto depositata in data 28/08/2009 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 26.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **15/06/2012** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 26.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari

al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione. Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 29/10 R.G.E.

PROMOSSA DA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA CON AVV. DE LORENZI CARLO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Via Roma 41/48 - Ricaldone (AL)

LOTTO UNICO. In Comune di Ricaldone, fabbricato di civile abitazione disposto su quattro piani, seminterrato, piano terra, piano primo e piano sottotetto, con annesso porzioni di fabbricato ad uso pertinenziale (ricovero attrezzi agricoli e fabbricato su due piani adibito a ripostiglio/legnaia).

Dati identificativi catastali

Censiti al Catasto Fabbricati del Comune di Ricaldone, come segue: - Fg. 7, Mapp. 642, Sub. 2, Cat. C/2, Cl. U, Cons. Mq. 63, Rend. 87,85 - Fg. 7, Mapp. 642, Sub. 3, Cat. A/3, Cl. U, Cons. 6 vani, Rend. 254,10 I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Acanfora Geom. Carlo il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 46.500,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **15/06/2012** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 46.500,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

**VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Modalità di partecipazione
VENDITA SENZA INCANTO**

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 13.00 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme - Piazza San Guido. In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme. L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara. Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità.

Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme": il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato; la somma corrispondente al 15% o 20% (secondo statuizione) del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON VENDITA ALL'INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita.

Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omissa di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza. Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare in Cancelleria n° 2 assegni circolari trasferibili intestati a "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto. Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto Vendite Giudiziarie (Via G. Bruno 82- Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 225142 - 0131 226145 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com Atti relativi alla vendita consultabili presso Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale e presso il custode.

Capretto
della Langa Astigiana

Allevato con latte materno e preparato da 4 cuochi a Bubbio

Tipico e Tradizionale
della Langa Astigiana

Questo è "Il capretto della Langa Astigiana"



Dall'alto a sinistra: il marchese di Bubbio che ha presentato il polentone; i cuochi che hanno preparato i piatti al capretto; gli allevatori e produttori della Robiola dop di Roccaverano; i macellai e i veterinari della Langa Astigiana; amministratori provinciali e sindaci dei paesi della Langa Astigiana; un tavolo di ospiti con il marchese e la marchesa che presentano il paese, le sue tipicità e attrattive.

Bubbio. Oltre 120 commensali, applausi a scena aperta per chef, allevatori, macellai e produttori di robiolo dop di Roccaverano e vitivinicoli, annunci di progetti per valorizzare le eccellenze langarole. Così è stata la serata per la promozione del "Capretto della Langa Astigiana", giunta alla 6ª edizione, che si è svolta giovedì 22 marzo, alle ore 20, presso l'albergo ristorante "Castello di Bubbio" di Bubbio. Cornice dell'iniziativa, voluta dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" di Roccaverano, il noto ristorante bubbiese, che succede alla Madonna della Neve.

Ad accogliere nel Castello di Bubbio i commensali, sono stati il Marchese di Bubbio e la Marchesa, con tanto di cortigiani ed armigeri, che nei costumi dell'epoca hanno dato il benvenuto e presentato il prossimo polentone: la serata magica di sabato 14 e la sagra vera e propria di domenica 15 aprile.

«L'ente montano - ha spiegato nel corso della serata il presentatore l'assessore all'Agricoltura, l'enologo Gianfranco Torelli, bubbiese noto produttore di vini biologici - ha ideato e realizzato un marchio denominato "Tipico tradizionale della Langa Astigiana" che comprende un paniere di prodotti tipici e tradizionali, tra i quali spicca il capretto della Langa Astigiana, allevato unicamente con latte materno. Il capretto della Langa Astigiana, infatti, è nato nelle stalle delle nostre zone, cresciuto con la madre nutrendosi del suo latte. Tale metodo di allevamento garantisce il benessere degli animali e offre ai consumatori carni uniche per genuinità e sapore. Si tratta dunque di un prodotto dell'antica tradizione del nostro territorio, che

mantiene intatte le sue caratteristiche originali».

Le ricette erano calibrate sulla carne di capretto ed i vini erano di "vitigni forestieri" coltivati in Langa Astigiana. I cuochi, anche questa volta, si sono superati. Ai fornelli 4 grandi chef dei ristoranti della Comunità Montana. Stuzzichini d'ingresso una pallina di fegatini, pizzichi di frittura dolce di una volta accompagnata da Muller Turgau di Ennio Filippetti di Cassinasco.

Un grande applauso, un attimo di commosso ricordo per Massimo Cirio, grande chef di Madonna della Neve, tragicamente e prematuramente scomparso lo scorso anno, inventore dei ravioli al pin alla "cordunà" di capretto. Quindi l'inizio con gli antipasti di Enrico Testa "del Pallone" di Bistagno, una vera prelibatezza e raffinatezza e dello chardonnay di Giammarco Cerutti di Cassinasco.

Il primo di "Madonna della Neve" di Cessole, presente con Piermassimo Cirio e i suoi collaboratori, con ravioli al pin di capretto e tagliatelle al sugo di capretto accompagnato da un superbo Pinot Nero della Cascina Pastori di Bubbio presentato da Andrea Pastori. Il secondo preparato dallo chef Alberto Masoello del "Castello di Bubbio" e da Valentina Porro chef coadiuvata dalla mamma Clara de "Il Giardinetto" di Sessame, costolette di capretto e capretto arrosto, accompagnati ad una barbara dell'azienda agricola Torelli di Bubbio.

Poi i grandi formaggi caprini dell'Arborea di Bubbio, presentati da Giandomenico Negro ed i dolci alla nocciola: torta, savoiardi e zabaglione (preparato in maniera sublime da Guido Cresta che ha dimostrato tutte le sue grandi qualità di

maestro dell'arte bianca) della pasticceria Cresta di Bubbio. Un brindisi al moscato docg tra crocianti applausi ha chiuso la serata. Il tutto ad un prezzo promozionale di 35 euro. È stata una cena da favola da raccontare agli amici, ma soprattutto da esportare e far conoscere accompagnata ai superbi vini da "vitigni forestieri" coltivati in Langa Astigiana, da centellinare e ammirare a riprova che questa plaga, se si crede e lavora così, non ha paura di alcun altro territorio nazionale, anzi... e sarà sempre più meta di un turismo gastronomico e culturale, purché tutti si rimanga con i piedi ben saldi e si faccia squadra.

Ed in questi giorni le stalle degli allevatori di capre della Langa, si sono o si stanno svuotando dei capretti e si calcola che nei circa 230 allevamenti dei 16 paesi della Comunità Montana dove si allevano in media 9.000 capre adulte, dai loro parti siano nati più o meno 8 mila capretti. E sarà il loro sesso a determinarne la loro, spesso breve, esistenza. Infatti quasi tutte le femmine saranno avviate all'allevamento, in parte per il ristallo aziendale e in buona parte per soddisfare le richieste di altri allevatori: anche quest'anno è in previsione l'insediamento di oltre dieci nuovi allevamenti gestiti principalmente da giovani. Quasi tutti i maschi, invece, finiranno per allietare i pranzi pasquali come vuole una consolidata tradizione.

E proprio per caratterizzare al massimo la loro produzione, la Comunità Montana ha ideato e realizzato il marchio «Tipico tradizionale della Langa Astigiana» che include il capretto nato nelle nostre stalle, cresciuto con la madre e allevato con il suo latte. Un meto-

do di allevamento che garantisce il benessere degli animali e offre ai consumatori carni uniche per genuinità e sapore. Caprone, capretto, robiolo dop di Roccaverano, farina di mais ad otto file e ottimi vini, sono prodotti di nicchia, unici ed inimitabili, che solo la terra e le foraggere della Langa Astigiana, garantiscono.

G.S.

Langa Astigiana, domenica 1 aprile, dalle ore 11

Bubbio, Bottega della Filanda e del Vino

Bubbio. «È arrivata la primavera, la natura rinasce, sugli alberi e tra i campi fanno capolino i primi fiori e le giornate finalmente luminose e calde ci invogliano a uscire. Noi vi suggeriamo un percorso a soli 30 minuti dalle città di Asti e Alba e ancor meno da Acqui Terme, Bubbio, un indirizzo ameno da raggiungere, molte curve da percorrere sulle dolci colline della Langa astigiana» questo è scritto nel manifesto di apertura di domenica 1 aprile, dalle ore 11 alle ore 17 della Bottega del Vino della Langa Astigiana e della Bottega della Filanda di Arborea.

La sede è situata nel comune di Bubbio, in via Consortile 8 in locali ristrutturati che un tempo erano adibiti a filanda. I locali sono della società Arborea (dell'enologo ed esperto enogastronomo Giandomenico Negro) dove sono messi in vendita i vini dei produttori associati oltre ai formaggi e altri prodotti tipici locali. La struttura che ospita le due boutique della Langa Astigiana è stata aperta nell'anno 2009 e attualmente, la Bottega del Vino, è costituita da 17 aziende vitivinicole del territorio dei comuni della Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida e dai comuni di Bubbio, Cassinasco, Castel Boglione, Cessole, Loazzolo, Monastero Bormida, Montabone, Rocchetta Palafea e Roccaverano. La Bottega del Vino, riconosciuta dalla Regione Piemonte, attualmente è presieduta dal presidente Gianfranco Torelli e da un consiglio direttivo composto da: Sergio Primosi presidente della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", Carlo Migliardi, in rappresentanza dei comuni soci fondatori; Pietro Cirio, Fabrizio Montealeone, Giovanni Gallo, Gian Domenico Negro, Luigino Paroldo, Bruno Cerutti in rappresentanza dei produttori vitivinicoli.

Queste le aziende vitivinicole che costituiscono la Bottega del Vino: az. agr. Borgomargalio di Carlo Galliano, regione S. Sebastiano 2, Loazzolo; az. agr. Forteto Della Luja s.s. di Scaglione, regione Bracco Rosso, Candelette 4, Loazzolo; az. agr. Giovanni Gallo e Bartolomeo, regione Cabonardo 6, Montabone. az. agr. Ca ed Cerutti di Cerutti Bruno, via Canelli 202, Cassinasco; az. agr. La Tavoletta di Cerutti Pietro, via Canelli 204, Cassinasco; az. agr. Mario Torelli di To-

relli Gianfranco, regione San Grato, Bubbio; az. agr. Montealeone Filippo e Fabrizio, regione Regnassini 10, Monastero Bormida; az. agr. Pianbello di Cirio Pietro, strada per Canelli 25, Loazzolo; Cerutti Enrico, via Canelli, Cassinasco; Hoher Remo e Karin, regione Bricco Bosetti 85, Cassinasco; Macario Giorgio, strada Valle Vento 16, Castel Boglione; Paroldo Luigino, regione Paroldo 1, Vesime; Cascina Pastori s.s. regione Cafra 172, Bubbio. Filippetti Ennio, via Galvagno 21, Cassinasco. Marengo Paolo, via Saracco 14, Castel Rocchero.

Nella Bottega della Filanda, Gian Domenico Negro e Antonella, vi aspettano come tutti gli anni per accogliervi e condurvi nell'inebriante cornice dei formaggi caprini che hanno reso Arborea un'eccellenza sul territorio.

Una giornata di festa accompagnata dalla visita delle cantine di affinamento, dalla presentazione dei nuovi formaggi caprini e dei nuovi progetti di selezione di grandi prodotti scelti da Gian Domenico e abbinati con eccellenti vini delle Langhe.

La storia di Arborea è legata ad un formaggio storico della Langa Astigiana: la Robiola di Roccaverano D.O.P.

Gian Domenico Negro ne è il creatore e l'anima, e lavora sul territorio per aiutare i produttori di latte caprino locali acquistando la loro produzione e stagionando formaggi unici. Grazie al suo impegno, la popolazione caprina della zona che stava scomparendo è cresciuta passando in pochi anni da 1500 capi agli attuali 6500. Accanto alla Robiola, Arborea propone formaggi di forme e stagionature differenti tutti rigorosamente a latte crudo di capra allevata nella Langa Astigiana.

Dal 2012 la famiglia Ceretto entra in società con Gian Domenico Negro e questa sinergia origina un più ampio progetto volto a valorizzare formaggi, non solo più caprini, simbolo del territorio, a partire dal pregiato e raro Castelmaigno d'Alpeggio, prodotto con latte vaccino crudo di ogni mungitura giornaliera, caratterizzato da un sapore forte e intenso e da un profumo inebriante, perfettamente abbinabile ai grandi vini.

Un magico connubio per celebrare l'inizio di un ricco e prospero 2012.

A Loazzolo il 10° concorso letterario

Loazzolo. Il Circolo Culturale Langa Astigiana, Onlus (sede a Loazzolo) ha indetto la 10ª edizione del concorso letterario, per opere inedite in lingua piemontese, intitolato "La me tèra e la so gent", ed entro giovedì 5 aprile scade il termine di presentazione degli elaborati. Il concorso è aperto a tutti e si articola in 4 sezioni: Sezione A: Racconto inedito in prosa, potrà essere una novella, un racconto di vita vissuta, una fiaba, una favola... Sezione B: Poesia, al massimo 3 poesie inedite, alla data della pubblicazione del bando, che non superino i 40 versi ciascuna. Sezione C: Riservato alle scuole Primarie e alle Secondarie di primo grado, che potranno partecipare con ogni tipo di testo: proverbi, conte, favole, indovinelli, canzoni, filastrocche, poesie, ricerche, ... Sarà molto gradita la partecipazione degli autori e delle insegnanti alla premiazione con letture o rappresentazioni degli elaborati inviati. Sezione D: Copione teatrale inedito e mai rappresentato. Ogni elaborato scritto esclusivamente in lingua piemontese andrà inviato a Circolo Culturale "Langa Astigiana", via G. Penna 1, 14051 Loazzolo (Asti) entro giovedì 5 aprile 2012 (farà fede il timbro postale), in 5 copie rigorosamente anonime, contrassegnate da uno pseudonimo. A tal proposito si invitano gli autori, che hanno già partecipato alle scorse edizioni, a firmarsi con uno pseudonimo mai usato, infatti intendiamo pubblicare un'antologia che raccolga le migliori opere inviate nei precedenti cinque anni di concorso e desideriamo, oltre al nome degli autori, inserire anche lo pseudonimo che hanno utilizzato per presentare il proprio lavoro. I concorrenti, inoltre, dovranno allegare ai loro lavori una scheda recante nome e cognome, indirizzo e numero telefonico. La scheda dovrà essere

chiusa in una busta con indicato all'esterno lo pseudonimo scelto per contrassegnare il proprio elaborato. Tutte le opere pervenute saranno selezionate da una giuria formata da esperti di lingua piemontese e resa nota solo il giorno della premiazione. La giuria si riserva di non accettare scritti con grafia incomprensibile o recanti segni che potrebbero portare all'identificazione dell'autore stesso. La giuria esprimerà un giudizio insindacabile che porterà alla premiazione di un vincitore per ognuna delle sezioni. Le opere non verranno restituite e saranno pubblicate sul mensile Langa Astigiana e su una possibile raccolta di tutti i lavori più meritevoli (Con l'accettazione di questo bando gli autori danno tacito consenso alla pubblicazione delle loro opere senza nulla a pretendere). Ad ogni autore sarà rilasciato un attestato di partecipazione. Ad ogni vincitore sarà consegnato il seguente premio: Sezione A, 200 euro; Sezione B, 200 euro; Sezione C, 200 euro; Sezione D, 300 euro e la possibilità di rappresentare l'opera durante l'ottava edizione della rassegna teatrale organizzata dal Circolo Culturale Langa Astigiana "Tucc a Teatro" 2011/2012, organizzata dal Circolo Culturale Langa Astigiana nel teatro comunale di Monastero Bormida.

La premiazione si svolgerà durante la manifestazione "E s'as trovejso an Langa?", 11ª "Festa della Lingua Piemontese" nella Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" che si terrà domenica 10 giugno, a Loazzolo. La partecipazione comporta l'accettazione del presente bando. Per informazioni: Circolo Culturale "Langa Astigiana", via G. Penna 1, 14050 Loazzolo (tel. e fax 0144 87185 oppure Clara (340 0571747, Silvana (333 6669909) o tramite l'email: circoloculturalelangaastigiana@virgilio.it).

A Monastero, Vesime, Bubbio e Cortemilia

Lions, per prevenzione ipertensione e diabete



IA3. Si è iniziato da Monastero Bormida, piazza della chiesa, venerdì 23 marzo, dalle ore 15 alle ore 18. Sabato 24, a Vesime, piazza Vittorio Emanuele, dalle ore 9 alle 12 e a Bubbio, piazza del Pallone, dalle ore 15 alle 18. Quindi a Cortemilia, in piazza Savona, domenica 25, dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17,30.

Cortemilia. Più di due giornate di prevenzione all'ipertensione arteriosa e del diabete, sono state quelle organizzate e dedicate dal Lions Club "Cortemilia & Valli", presieduto da Franco Leoncini, idall pomeriggio del 23, la giornate del 24 e 25 marzo.

Il Lions Club Cortemilia e Valli ha offerto l'opportunità di una visita preventiva e gratuita su ambulatorio mobile attrezzato, un camper del Distretto

Numerosi gli abitanti di questi paesi che si sono avvicinati ed hanno effettuato il controllo completamente gratuito per prevenire l'ipertensione arteriosa ed il diabete. Ad effettuare le visite sono stati medici specialisti, supportati dai soci medici Dino Mollea, Gabriele Migliora e Sandra Preite.

Continua il service della raccolta di biciclette per l'Africa, che possono essere consegnate al socio Beppe Ferrero a Vesime. **G.S.**

Al Santuario Settimo, Meuwissen e Rosso

Al Todocco Pergolesi con lo Stabat Mater



provazione.

Giovanni Battista Pergolesi, nato a Jesi (Ancona) 1710, trasferiva già come bambino a Napoli. Benché aveva una carriera operistica, i suoi lavori più famosi sono lo Salve Regina e lo Stabat Mater.

Lo Stabat Mater, fu seconda una tradizione non suffragata da documenti, l'ultima composizione di Giovanni Battista Pergolesi, che l'avrebbe terminata pochi giorni prima della morte, avvenuta il 17 marzo 1736. Il lavoro sarebbe stato commissionato dall'Arciconfraternita dei Cavalieri dei Dolori di Napoli e destinato ad essere eseguito ogni venerdì di marzo.

Il testo del Stabat Mater è una preghiera, una sequenza di Jacopone Todi (sec. XIII). La prima parte è una meditazione sulle sofferenze di Maria, Madre di Gesù, durante la crocifissione. La seconda parte (che inizia con le parole Eia, mater, fons amoris) è una invocazione in cui l'orante chiede a Maria di farlo partecipe del dolore provato da Maria stessa e da Gesù durante la crocifissione.

Lo Stabat Mater di Pergolesi è molto espressivo, usa tanti dissonanti chi lasciano sentire tutti dolori intensamente.

Offerte a Croce Rossa Valbormida Astigiana

Monastero Bormida. Elenco delle offerte ricevute dal Gruppo Croce Rossa Valbormida Astigiana di Monastero Bormida, pervenute dal responsabile del gruppo Ambrogio Spiota. In memoria di Poggio Elio di Roccaverano, la famiglia, parenti, amici e gruppo cacciatori 550 euro. In memoria di Blengio Ernestina (Olimpia) di Monastero Bormida, amici Nico 155 euro, Bar Machi, famiglie e amici 130 euro, Pietro Blengio e Turco Margherita 100 euro, colleghi Loredana Gulliver Acqui Terme 75 euro, famiglia Moretti Cordero 50 euro, famiglia Gamba 20 euro. In memoria di Jourdan Angela di Roccaverano, i Figli 150 euro, famiglia Bonifacio Nevio 20 euro. In memoria della Zia Vigia Garbarino, i nipoti Iolanda, Paolo, Giuliano e Gaetano 100 euro. In memoria di Roccazzella Antonia ved. Larganà, famiglie Barisone, Blengio, Dotta e Zumino 60 euro, Nuccia Dallerà 40 euro. Offerte dal Comune di San Giorgio Scarampi 100 euro; offerte da Blengio Giuseppe 20 euro e da Gallone Stefano 15 euro. Grazie infinite per la vostra sensibilità.

In sette paesi della Langa Astigiana

Una colomba per la vita l'Admo ringrazia



Bubbio. Domenica 18 marzo i volontari Admo (Associazione donatori midollo osseo) sono scesi in piazza con una missione molto chiara: "permettere ai piemontesi di dimostrare che non sono degli smidollati".

Nei gazebo e nei desk allestiti per l'occasione, sono stati chiariti dubbi e date le informazioni necessarie per diventare donatori di midollo osseo/cellule staminali, e permettere così a bambini, giovani, uomini e donne affetti da un tumore del sangue di ri-guagliare la propria vita.

Sono molte le persone che ogni anno - non soltanto in Italia ma anche nel resto del mondo - necessitano di trapianto. Purtroppo, però, la compatibilità genetica è un fattore raro, che ha maggiori probabilità di esistere tra consanguinei.

Per coloro che non hanno un donatore consanguineo, dunque, la speranza di trovare un midollo compatibile per il trapianto è legata all'esistenza del maggior numero possibile di donatori volontari tipizzati, dei quali cioè siano già note le caratteristiche genetiche registrate in una banca dati. Si valuta che in Italia siano necessari circa 1.000 nuovi donatori effettivi all'anno.

Una stima destinata ad aumentare notevolmente, se si tiene conto che il trapianto delle cellule staminali emopoietiche, presenti nel midollo osseo, è attualmente al centro di ricerche anche nel campo dei tumori solidi, mentre stanno diventando di routine alcune applicazioni in campo genetico, come nel caso delle talassemie. Oggi il Registro italiano dei donatori midollo osseo è

una delle 63 banche dati che operano in 43 Paesi del mondo, allo scopo di reperire un donatore compatibile per i pazienti che ne hanno necessità. Ma la strada che Admo vuole e deve percorrere, per tenere fede al proprio impegno, è ancora lunga: le malattie del sangue sono in aumento, ma aumentano anche le possibilità di cura e guarigione grazie al trapianto di midollo osseo. E nelle piazze, impegnate con la campagna istituzionale "una colomba per la vita", quest'anno i volontari Admo hanno coinvolto "la meglio gioventù" italiana.

Le coloratissime colombe di pasticceria marchiate Admo, acquistate hanno contribuito al sostegno delle spese dell'Associazione per la realizzazione delle sue attività sul territorio.

Questi i Comuni della Langa Astigiana che hanno visto presenti i volontari Admo sui sagrati delle chiese: Bubbio, Cessole, Loazzolo, Monastero Bormida, Olmo Gentile, Roccaverano, Vesime. Questo il resoconto, inviati dal dott. Silvano Gallo, medico di base e responsabile dell'Admo. Sono state vendute nei 7 paesi 318 colombe per un incasso di 2.945 euro, così ripartiti: Cessole, 66 colombe per 580 euro; Roccaverano, 48, 427,30 euro; Olmo Gentile, 9, 76,50; Bubbio, 78, 730; Loazzolo, 45, 401,20; Monastero, 36, 350; Vesime, 36, 340.

A Bubbio iniziativa congiunta Admo e Ofstal; le uova vendute servono a finanziare il trasporto degli ammalati a Lourdes. Bell'esempio (purtroppo raro!) di collaborazione tra associazioni di volontariato. A grazie a tutti coloro che hanno collaborato.

Senso unico SP50 "Calamandrana - San Marzano"

Calamandrana. La provincia di Asti informa che da mercoledì 14 marzo è stato istituito un senso unico alternato, regolato da semafori, sulla strada provinciale n. 50 "Calamandrana - San Marzano" nei comuni di Calamandrana e San Marzano Oliveto, dal km 3+130 (incrocio con la S.P. n. 105 "Canelli - Nizza" per Case Vecchie) al km 4+750, fino al termine dei lavori di rifacimento del pozzetto di manovra della condotta idrica. Il cantiere e le relative modifiche alla viabilità sono segnalati sul posto.

Spigno, velocità limitata ex SS. 30

Spigno Monferrato. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 30km/h e il divieto di sorpasso lungo la ex S.S. n. 30 "di Valle Bormida", dal km 54+800 al km 55+150, nel Comune di Spigno Monferrato.

Festa paesana in regione Sant'Antonio

A Vesime ha aperto la macelleria "da Carla"



Vesime. La Macelleria "da Carla" ha raddoppiato, dopo Bistagno, ha aperto anche a Vesime. La Macelleria "da Carla", ha il negozio in regione Levata 28 a Bistagno (tel. 0144 377159), da due anni e da domenica 25 marzo, anche in regione Sant'Antonio 75, a Vesime (tel. 0144 89230, 3498571519). A Vesime locale è chiuso la domenica pomeriggio e il lunedì.

A Vesime, Carla sarà coadiuvata da Vittorio e Viviana. Il negozio è all'ingresso del centro del paese, arrivando da Cortemilia, di fronte a Rabelino Mobili, lungo la strada provinciale 25.

Dalle ore 9 alle ore 18, per tutti coloro che volevano, potevano visitare i nuovi e ampi locali (due vetrine) dove oltre ai prodotti tipici e rinomati della macelleria, potevano anche a Vesime come già a Bistagno, acquistare prodotti di pasta fresca. Il parroco ha benedetto i locali alla presenza dei sindaci di Vesime e Roccaverano, di Carla Mozzone e

dei suoi collaboratori. È poi è stata una autentica festa paesana, con tanta, tantissima gente, da mattina a sera. Sono state sfornate focaccine calde, preparate da quelle insuperabile e rinomate maestre che sono Rita e Monica e ravioli cotti come una volta e poi salumi, formaggi, dolci e vini di Langa. Macelleria e Pasta Fresca "da Carla" sono carni bovine di razza piemontese, femmina o castrato, specialità produzione artigianale di salumi nostrani è salumi eccezionali, come il salame cotto caldo (bello fumante al sabato mattina). In questa vera boutique della carne, solo carni bovine piemontesi della Langa Astigiana e delle valli, c'è poi un grande spazio dove si può acquistare, le ravioli al plin, insuperabili ed inimitabili, tortellini fatti a mano e pasta fresca di rigorosa produzione propria artigianale, fatte come una volta, ed altre specialità gastronomiche, come insalata russa, polpettine di carne, prosciutto in gelatina ed altro ancora. Carla vi aspetta.

Offerta ricerca

Visone. Il Comitato "San Rocco" di Visone, ha donato per chiusura conti 500 euro all'Associazione per la Ricerca sul Cancro Onlus.

Su S.P. 227 "del Rocchino" limite di velocità

Melazzo. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato, il limite di velocità dei veicoli in transito sulla S.P. n. 227 "del Rocchino", sul territorio del Comune di Melazzo, lungo le seguenti tratte stradali interessate da frane e smottamenti: limite di 50 km/h dal km 2+180 al km 2+255 e dal km 2+700 al km 3+050; limite di 30 km/h dal km 2+255 al km 2+700.

Limite velocità su S.P. 225 a Montechiaro

Montechiaro d'Acqui. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 225 "Melazzo Montechiaro", dal km. 9+570 al km. 11+668, in prossimità delle intersezioni con la viabilità locale verso il concentrico del Comune di Montechiaro d'Acqui, la località "Madonna della Carpeneta" e l'intersezione con la S.P. n. 222 "di San Martino".

Si presenta nella gipsoteca "G. Monteverde"

Bistagno, nuovo libro di Franco Monero



Bistagno. Giovedì 29 marzo alle ore 21, presso la sala multimediale della gipsoteca "Giulio Monteverde" in via Carlo Testa 3, a Bistagno, presentazione del nuovo thriller di Franco Monero dal titolo "La rondine di cristallo" Robin Edizioni, Roma. Introdurrà la presentazione la professoressa Eralda Bonfiglio e l'assessore alla Cultura del Comune di Bistagno, Stefania Marangon, porterà i saluti ai presenti.

L'autore, è nato ad Acqui Terme il 3 marzo 1969, attualmente vive e lavora in provincia di Asti; si tratta del terzo libro pubblicato: il primo "Le verità segrete" è datato 2004, il secondo "Il lato oscuro della luna" è del 2007.

«Franco Monero - spiega l'assessore alla Cultura Stefania Marangon - è un nostro compaesano, ha vissuto sino ad alcuni anni fa a Bistagno: un luogo che lo ha sicuramente anche sostenuto e stimolato nel permettergli di accrescere, e poi manifestare negli anni,

questa forte capacità e dono artistico naturale, ed è per noi fonte di orgoglio e soddisfazione presentare un suo libro nello stesso paese che ci ha visti scolari e ragazzi crescere insieme; ad oggi è alla sua terza esperienza come scrittore di romanzi gialli, apprezzato e ben giudicato nel suo genere anche dalla critica».

La trama de "La rondine di cristallo" parla di una vendetta consumata a distanza di venticinque anni, che non consentirà all'artefice di dimenticare e di sconfiggere gli incubi che affollano la sua mente e che tornano puntualmente a fargli visita nei sogni.

Parigi, a metà degli anni Cinquanta, fa da sfondo a un intricato enigma, a cui si intersecano storie d'amore, di solitudine, di fede ritrovata e di amicizia vera. Con le sue indagini l'ispettore Pianta risolverà il mistero, ma si troverà di fronte ad una decisione gravosa che lo porterà a scegliere tra la giustizia e l'affetto.

Spread, default, non più parole misteriose

Monastero, studenti entrano nella crisi



Monastero Bormida. Lo scorso mese di febbraio le classi 4ª e 5ª di Monastero Bormida sono andate in visita alla filiale monasterese della Cassa di Risparmio di Asti per chiedere chiarimenti in merito alle parole che in questi mesi sono le più ricorrenti sulle prime pagine dei quotidiani. Parlando a scuola dello spettacolo di fine anno i ragazzi della 5ª erano entrati nell'argomento della crisi finanziaria e dell'economia.

Lo spettacolo in questione riguarda il gioco e il divertimento, ma prevede al suo interno una rappresentazione che parla del Paese dei Balocchi e fa riferimento all'attuale situazione economica. Il lavoro di approfondimento è partito dalla lettura di quotidiani da cui si sono estrapolati i termini sconosciuti e più difficili.

Il secondo passo è stato fare ipotesi sul significato delle

parole raccolte in un grande collage e in seguito si è proposto il loro elenco direttamente allo sportello della banca.

Gli studenti sono stati molto fortunati e sono stati accolti dalla direttrice, la signora Maria Rosa Penna, che li ha ricevuti nel suo ufficio e ha spiegato loro tutto sulla crisi, partendo dal suo stesso significato per arrivare alle parole più difficili come spread e default. Ha risposto ad alcune domande ed illustrato la funzione di un istituto bancario.

Arrivati a scuola sembravano dei broker professionisti: parlavano con competenza di fondi, mutui e tassi di interesse. In realtà non hanno capito tutto, ma si sono chiariti in buona parte le idee sull'argomento. È stata un'uscita didattica dove hanno scoperto quello che i grandi sanno ma che i bambini in genere non conoscono.

Alunni della scuola primaria in gita

Da Cassinasco ad Acqui in visita alla Bollente



Cassinasco. Alla scuola primaria di Cassinasco prosegue l'attività didattica dei bambini della scuola primaria, una scuola particolare in quanto dallo scorso settembre ha potuto aprire solo grazie ad un progetto del Comune di Cassinasco. Il progetto sostenuto dalla Regione Piemonte si basa sul modello della "scuola familiare" che consente alle famiglie degli iscritti di delegare l'attività educativa al Comune che ha sua volta ha coinvolto la cooperativa sociale CrescereInsieme di Acqui Terme che attualmente gestisce il servizio. Ciò ha consentito di creare una pluriclasse di sette bambini, che hanno potuto proseguire il loro percorso scolastico in Cassinasco, ricevendo la massima attenzione; l'at-

tività didattica è infatti curata da due insegnanti che svolgono i programmi ministeriali all'interno di molteplici attività ed esperienze.

Tra le attività svolte vi sono anche uscite di gruppo e gite, come è stato la scorsa settimana ad Acqui Terme, con la visita del centro e delle zone storiche, oltre all'effettuazione ad ad una visita al "Girotondo" dove all'interno del laboratorio artistico, è stato fatto un lavoro sul tema di "Pinocchio", argomento su cui si snoda il programma didattico dell'anno scolastico in corso.

Altre gite ed attività sono previste nelle prossime settimane al fine garantire a questo piccolo, ma affiatato gruppo di bambini, un ricco percorso scolastico.

Il coro "Voci di Bistagno" ricorda don Vincenzo Scaglione

Bistagno. Riceviamo e pubblichiamo dal coro "Voci di Bistagno", questo ricordo di don Vincenzo Scaglione:

«Abbiamo appreso con dolore la notizia della morte di don Vincenzo Scaglione. A lui eravamo molto affezionati, lo stimavamo come sacerdote che aveva negli occhi la bontà, l'umiltà e l'interessamento verso gli altri, tutte doti che ti conquistano subito. Era anche un grande studioso e conoscitore della storia dei nostri paesi e ci stupiva piacevolmente con i suoi racconti.

Ogni anno nel mese di giugno, per una quindicina di giorni accoglieva ogni sera quattro - cinque cori nella sua chiesa per preparare in questo modo, i suoi parrocchiani alla festività di San Pietro. E ciò anche negli ultimi due anni quando già era sofferente, e si vedeva, ma dimostrava ancora tenacia e forte attaccamento al suo servizio di sacerdote buono e illuminato.

Riceveva noi con particolare affetto perché era stato giovanissimo vice parroco nella nostra parrocchia, e aveva di quel periodo della sua vita, ricordi piacevoli che rispolverava volentieri.

Siamo sicuri che ora è lassù, sulla sua nuvoletta, che ci guarda con immutato affetto e con quell'espressione amichevole e fraterna con cui sembrava leggerci nel cuore».

A Merana, nella canonica incontri di preghiera

Merana. Sono sospesi gli incontri di preghiera e di evangelizzazione, e ogni altra attività, nella casa di preghiera "Villa Tasara" a Montaldo di Spigno (tel. 0144 91770). Alla domenica si svolgeranno due incontri al mese, la 2ª e 4ª domenica, presso la casa canonica di Merana. L'incontro prevede la celebrazione, alle ore 11, della santa messa, nella parrocchiale di "S. Nicolao" e dalle ore 14,30, nella casa canonica di Merana, preghiera e insegnamento. Incontri sulle verità della fede. Per informazioni tel. 340 1781181. Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana.

A Bistagno, in Municipio, corsi di lingua inglese

Bistagno. Prosegue il corso di inglese con insegnante di madre lingua, nella sala Consigliere del Municipio, al venerdì. Corso di Inglese: - Per adulti che sanno già un po' d'Inglese e vogliono migliorarlo: ore 14,30 - 16,30; - Per adulti che iniziano Inglese da zero assoluto: ore 15,30 - 17,30. Tra le 15,30 e le 16,30, le due classi avranno l'opportunità di fare conversazione in Inglese insieme.

Per informazioni: telefonare all'insegnante Judith Rivera Rosso al numero 0144/93100, o mandare e-mail a cascinarosso@yahoo.it, oppure parlare con l'assessore alla Cultura Stefania Marangon presso l'ufficio comunale di Bistagno.

Castino, in chiesa

"Canti di Pasqua" con due corali



Castino. Nella chiesa parrocchiale dedicata a "Santa Margherita d'Antiochia" di Castino, sabato 24 marzo, alle ore 21, il parroco don Domenico Giacosa, ha organizzato "Canticum Novum" (Canti di Pasqua) con la partecipazione di Corale "Amici miei" e di Borgomale - Benevello e la Corale di Cessole. Le corali sono dirette: "Amici miei" dalla maestra Mariella Reggio, di Cessole dal maestro Lorenzo Rogobello.

All'organo Marco Zunino, giovane talentuoso cortemiliese. Il programma prevede i seguenti canti: "Amici miei", Dolcissimo, Dell'aurora, Tu sorgi più bella, Ave Verum, Panis Angelicus, Cantate domino, Madonna Nera, Maria lassù, Il cerchio della vita. Di Cessole: lo vedo la tua luce, Alleluia di Cessole. Le corali sono dirette: "Amici miei" dalla maestra Mariella Reggio, di Cessole dal maestro Lorenzo Rogobello.

Al termine della serata verrà offerto un rinfresco nell'ex monastero benedettino.

Limite di carico su S.P. 6 tra Canelli e Bubbio

Bubbio. La provincia di Asti informa che, viste le avverse condizioni meteorologiche, lungo la S.P. 6 tra il Comune di Bubbio ed il Comune di Canelli il limite di carico verrà ridotto, per i mezzi in transito, a 7,5 tonnellate.

In provincia di Asti obbligo di gomme da neve

Da martedì 15 novembre a sabato 31 marzo 2012 tutti gli autoveicoli circolanti sulle strade di competenza della Provincia di Asti devono essere muniti di pneumatici invernali (riportanti l'indicazione M+S) idonei alla marcia su neve o su ghiaccio oppure avere a bordo mezzi antisdruccevoli. Nel caso di precipitazioni nevose o formazione di ghiaccio gli obblighi prescritti hanno validità anche oltre il periodo indicato. Le prescrizioni sono rese note mediante specifica segnaletica.

L'inosservanza della prescrizione comporta l'applicazione della sanzione amministrativa prevista dall'articolo 6, comma 14 del D.Lgs.vo 30 aprile 1992, n. 285.

Cessole: figure che scompaiono

Virginia Brandone che salvò gli ebrei

Cessole. «Acqui, l'Acquese. E i Giusti. Nella straordinaria complessità della vicenda della seconda guerra mondiale (le cui storie, per pudore, per istinto protettivo, per evitare le vecchie ferite - solo ora possiamo accorgercene - i nostri nonni, consapevolmente, pochissimo ci han raccontato; forse perché «ricominciare» voleva dire buttersi dietro le spalle quel nero periodo), e poi nel biennio della Resistenza, non ci sono - per fortuna - solo delazioni e deportazioni».

Così ancora l'anno passato, su queste colonne. Quando si trattò di ricordare Don Luigi Mazzarello, prete del Santuario della Rocchetta.

Ecco: tante le storie dei Giusti (tra Cartosio, Acqui, Grogno, Grogno...), che hanno il pregio di imprimersi nella memoria. Di risvegliare, anche nei tempi di scarso senso civico, la coscienza.

Ecco perché la scomparsa, a 97 anni, di Virginia Brandone (deceduta all'Ospedale Civile «Mons. Galliano» - un altro sacerdote che si adoperò per mettere il salvo tanti uomini, tante donne, negli anni del conflitto - di Acqui Terme) costituisce non solo un lutto che si lega ad un paese. Ma ad un intero territorio. E, così, si spiega la partecipazione, sentita, della gente alle esequie che Don Piero Lecco ha officiato nel pomeriggio di sabato 24 marzo, a Cessole, alla presenza dei rappresentanti delle famiglie ospitate negli anni bui della discriminazione e della persecuzione.

Dal 1999 Virginia Brandone - con il marito Emilio - è entrata a far parte del novero dei «Giusti di Israele». Così ha voluto lo Yad Vashem, l'ente preposto alla Memoria.

Nel 2008 ha ricevuto dal Presidente della Repubblica Napolitano una medaglia d'oro al valor civile, che a Cessole è giunta portata dal Sindaco Degemi.

Ma era stato in una domeni-

ca del febbraio di quello stesso anno che, a Cessole, tutto il paese, con il territorio della Langa, si era stretto per rendere merito al coraggio di chi, senza esitazioni, aveva scelto di operare per salvare altre vite a rischio della propria.

In un numero della rivista ITER (il numero è l'undici, dell'ottobre 2007), per tempo, era stato Giovanni Marco Cavallarin a ricostruire gli avvenimenti, che rappresentarono la salvezza per le famiglie israelitiche Luzzatti e Tedeschi, nascoste alla Tassera, e alle cascate Brandone e Ambrostolo.

Il saggio non solo punta l'obiettivo sul passato remoto. Ma anche su quello recente. **23 maggio 2007 Cronaca di un incontro**
A Cessole una giornata caldissima e di grande emozione. Con Adriana Luzzatti e Virginia Ambrostolo. E poi Adriana Ambrostolo, e Teresa e Rosetta, sorelle di Virginia. C'era anche il dottor Rizzolio.

E i ricordi si sono sciorinati per tutta la giornata tra qualche lacrima e tanta intensa gioia. Uno scambio di doni, e il ritrovarsi profondo. E la conversazione è ripresa come se mai si fosse interrotta, nella lingua di allora, un piemontese sempre più stretto e marcato. «Momenti brutti», dicono Virginia e Adriana Luzzatti. «Ma avevamo anche un'incoscienza tale che riuscivamo persino a divertirci» [...]. E il dottor Rizzolio: «Si sapeva che portavano gente in Germania, ma sapevamo che era per portarli a lavorare. Mai e poi mai avremmo potuto immaginare quello che succedeva davvero».

E Adriana Luzzatti: «E poi per anni non siamo riusciti a raccontare, nemmeno Primo Levi ci riusciva».

Chi ospitava ebrei rischiava la fucilazione e l'incendio della casa.

Ma «chi salva un essere umano è come se salvasse il mondo intero».

Così scrive lo Yad Vashem. **G.Sa**

Venerdì 30 marzo con la Pro Loco

A Terzo apericena e musica dal vivo

Terzo. Scrive la Pro Loco di Terzo: «Da un paio di mesi abbiamo dato il «benvenuto» al nuovo anno e noi della Pro Loco di Terzo abbiamo subito iniziato a lavorare per quelle che saranno le nostre manifestazioni per i prossimi mesi del 2012. La prima manifestazione che abbiamo realizzato si è svolta domenica 11 marzo presso la nostra sede, il «pranzo del tesseramento 2012», un'occasione in cui, oltre a mangiare, si potè rinnovare la tessera soci la cui quota è rimasta invariata dagli anni passati. Il prossimo appuntamento sarà **martedì 1 maggio** con l'immane «*Rosticciata di primavera*» dalle ore 16, presso la piazza don Luigi Savio dove oltre a gustare un ricco piatto di carni alle brace potrete giocare con la lotteria dei fiori e la lotteria junior. Inoltre si potrà visitare la torre castellana con una guida che vi spiegherà l'affascinante storia, il tutto accompagnato dalla meravigliosa musica live dei ragazzi di Marina Marauda. **Lunedì 23 luglio**, dopo lo straordinario successo dell'anno scorso, riproporremo la gita al parco di divertimento «*Gardaland*», nei giorni precedenti alla manifestazione verranno affissi i manifesti con tutti i dettagli e i numeri per prenotare. **Sabato 4, domenica 5 e lunedì 6 agosto**, consueto appuntamento con la festa patronale di S. Maurizio rinominata ami-

chevolmente «*Feste d'agosto*»: nel fine settimana, dalle ore 19.30 presso l'arena comunale serata gastronomica con un menu a scelta composto vari piatti pronti a soddisfare il palato di ognuno; ognuna delle due sere sarà intrattenuta da un gruppo musicale. Il lunedì pomeriggio verrà dedicato ai bambini e ragazzi in «*Mettiamoci in gioco*», mentre la sera ritornerà la «*Grande tombolata d'agosto*» con ricchi premi in palio. **Sabato 8 e domenica 9 settembre** quarta partecipazione alla kermesse acquese «*Festa delle feste*» con il nostro piatto fortunato: la torta verde. **Mercoledì 31 ottobre e domenica 16 dicembre**, presso la nostra sede proporremo rispettivamente «*Halloween Party*» e «*Aspettando il Natale*», pomeriggi di intrattenimento per bambini; queste le date finora ufficializzate per quanto riguarda il 2012.

Venerdì 30 marzo, proporremo una serata con apericena, costituita da un ricco buffet, e musica dal vivo; questa tipologia di serata verrà ripetuta il *primo venerdì sera* di ogni mese, preceduta dall'affissione di manifesti nei giorni precedenti: come sempre siete tutti invitati a partecipare! Tutte le informazioni e le date relative alla Pro Loco di Terzo li potete trovare alla sezione dedicata su www.comuneterzo.it oppure sul nostro profilo di facebook «*Pro Loco Terzo*».

Sala Ricevimenti Prefettura di Alessandria

Massolo e i «150 Anni dell'Unità d'Italia»

Acqui Terme. Giovedì 29 marzo, nella Sala dei Ricevimenti della Prefettura di Alessandria, sarà presentato il catalogo «*150 Anni dell'Unità d'Italia*». Vi sono contenute sette pregevoli opere in ceramica a tema dell'artista Giovanni Massolo, due di queste, «*Garibaldini*» e «*Bandiera italiana*» sono state donate alla Prefettura.

Massolo è di origini liguri ma da molti anni lavora a Castellazzo Bormida e innumerevoli sono le mostre personali e collettive con la partecipazione a rassegne che gli valgono importanti riconoscimenti in varie parti d'Italia: «*Giovanni Massolo* - dice di lui il Prefetto Dott. Francesco Paolo Castaldo - è, innanzitutto, un vero artista. Anche in ragione della sua formazione culturale, soprattutto nel campo della pittura, si è sempre dedicato alla ricerca di nuove formule espressive, senza però mai dimenticare gli insegnamenti dei grandi artisti del comprensorio ligure - piemontese, e non solo di esso. In occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia, il prof. Massolo, ha voluto fare omaggio all'Ufficio Territoriale del Governo di Alessandria, che già ospita suoi dipinti, di due piatti in ceramica, facenti parte di un ciclo pittorico rievocativo dell'avvenimento. Si tratta di opere uniche nel loro genere».

Nel 1996 Massolo ha realizzato, su commissione della Prefettura, il trittico «*La Nuova Civiltà*» esposto in modo permanente nella Sala Operativa della Protezione Civile di Alessandria.

I due piatti offerti in dono alla Prefettura sono così descritti dal dott. Carlo Prospero: «*I tre colori verde bianco e rosso si intrecciano centralmente in un sovrapporsi dinamico di stendardi che campeggia su uno sfondo d'intenso azzurro. Le bandiere, mosse da un vento di esultanza, s'incontrano e s'incrociano, sprigionando nel ciclo simmetrici fasci cromatici - un tourbillon di co-*



lori - sui quali spiccano stampigliate le date fatidiche 1861-2011».

«*E se nel primo piatto trionfa la giostra dei colori, - continua il dott. Prospero - nel secondo, dedicato ai garibaldini, Massolo riprende la prospettiva simbolica di Paolo Uccello, con cromatismi studiati che tendono a suggerire un'impressione di profondità quale si addice, appunto, all'evocazione di volti e figure che emergono da lontano, sospesi tra vita e morte, gli occhi ora chiusi ora sbarrati, in uno sventolio di bandiere che non cancella l'ansia e l'angoscia di chi umanamente trepida e fremere nell'incipite cimento».*

Senso unico sulla «Canelli-Loazzolo»

Loazzolo. La provincia di Asti comunica che, da martedì 13 marzo, è stato istituito un senso unico alternato sulla strada provinciale n. 42 «Canelli - Loazzolo» nel comune di Loazzolo, dal km. 10+240 al km. 10+260, ed il divieto di transito ai veicoli con massa superiore a 3,5 tonnellate e larghezza oltre 2,40 metri per la presenza di vuoti sotto la carreggiata stradale.

Domenica 1° aprile con Balduzzi oratore

Benedicta: ricorre il 68° anniversario

Benedicta. Dal 6 al 12 aprile 1944: furon questi i giorni della Benedicta tra rastrellamento, scontri, esecuzioni sommarie, e l'avvio dei superstiti ai campi della Germania.

Domenica primo aprile in calendario c'è la giornata che fa memoria del 68° anniversario. Cui prenderà parte - e terrà anche l'orazione ufficiale - un esponente di spicco del Governo, il Ministro per la Salute prof. Renato Balduzzi.

Dalle ore 9.30 il concentramento, con la significativa presenza dei gonfaloni delle Amministrazioni locali, delle Province, delle Regioni, le bandiere dell'ANPI, cento altri vessilli, i sindaci con il tricolore.

Quindi la posa delle corone, la Santa Messa celebrata da Don Giampiero Armano (dunque con i martiri che saranno commemorati nella Domenica della Passione), e le parole di ricordo (per ulteriori dettagli sulle varie figure che hanno assicurato la loro presenza, si rinvia alle pagine di Ovada). Qui di seguito la ricostruzione storica di Giovanni Villari, coautore - con Brunello Mantelli e Giovanna D'Amico - della monografia I ribelli della Benedicta.

Percorsi, profili, biografie dei caduti e dei deportati, promossa dall'Associazione Memoria della Benedicta, che uscì un anno fa per Archetipo Libri, si configura - attualmente - come l'opera più aggiornata e completa per la ricostruzione degli eventi.

«La fede che ci accompagna/ sarà la legge dell'avvenire»

Il 6 aprile 1944 diverse colonne tedesche, coadiuvate da truppe della RSI, puntarono congiuntamente verso l'area del Monte Tobbio, nell'Ovadese, ai confini tra Piemonte e Liguria, per accerchiare e annientare due formazioni partigiane, la Brigata Autonoma «Alessandria» e la Terza Brigata d'assalto Garibaldi «Liguria», là attestate. Queste due unità erano costituite rispettivamente da circa 200 e oltre 500 uomini.

Si trattava in buona parte di giovani provenienti dai paesi e dalle città circostanti, che si erano sottratti ai bandi di leva della RSI, e che avevano scelto la via della montagna dopo l'emanazione del decreto noto come «Bando Graziani» del 18 febbraio 1944, che comminava la pena di morte ai renitenti e a quanti si fossero allontanati dai reparti del costituendo esercito della repubblica fascista.

L'afflusso di decine di renitenti alla leva aveva ingrossato notevolmente le file dei primi nuclei partigiani che già operavano nella zona del Tobbio dall'autunno del 1943, e questi ultimi si trovarono a fronteggiare nuovi problemi di ordine logistico, organizzativo e di addestramento. Buona parte dei giovani sfuggiti ai bandi della RSI era priva di qualsivoglia preparazione militare e doveva essere ospitata e sostenuta in un territorio montagnoso, brullo e con pochi rifugi, ad esclusione dei cascinali che sorgevano sparsi nella zona, tra cui quello della Benedicta (o Benedetta,

un ex convento benedettino adattato ad usi agricoli dai marchesi Spinola), scelto per installarvi l'intendenza della Terza Brigata Garibaldi.

Le colonne nazifasciste, le cui forze sono valutabili tra i 1000-1500 uomini, a cui bisogna aggiungere 320-350 militi della GNR, e alcune decine di bersaglieri, ebbero facilmente ragione delle forze partigiane, malamente armate e prive di precisi piani di sganciamento.

L'azione si concluse con una delle peggiori disfatte subite dalla Resistenza italiana nel corso dei «Venti mesi», ed ebbe un tragico epilogo quanto a caduti e deportati. Dei circa 150 morti solo una trentina perirono in combattimento, mentre gli altri furono fucilati, dopo la cattura, dai bersaglieri della RSI. La maggior parte dei prigionieri fu concentrata a Novi Ligure, e da lì trasferita il 12 aprile al Konzentrationslager di Mauthausen, in Austria, ad eccezione di una ventina di uomini, rinchiusi nelle carceri di Genova e fucilati il 19 maggio nei pressi del passo del Turchino, in rappresaglia per un attentato messo in atto dai GAP genovesi il 15 maggio contro il cinema Odeon, sito in via Vernazza.

Contemporaneamente al rastrellamento, gli occupanti tedeschi e le autorità fasciste emanarono nei comuni interessati all'operazione un bando che intimava ai giovani del luogo di presentarsi al comando tedesco.

Coloro che in buona fede lo fecero, circa 160 uomini in età di leva, furono trattenuti a Novi Ligure e avviati tramite un treno speciale sorvegliato, in Germania, questa volta non verso un K-Lager, ma per essere impiegati come lavoratori coatti.

Essi riuscirono, però, a fuggire durante una sosta del convoglio tra Milano e Sesto San Giovanni, grazie, a quanto risulta da testimonianze orali, all'appoggio dei ferrovieri e della popolazione.

L'alto prezzo in vite umane, tra caduti e deportati, e le modalità con cui il rastrellamento ebbe ragione di numericamente consistenti formazioni partigiane, concentrate in luoghi scarsamente difendibili e provvisti di poche vie di fuga, lasciarono una traccia profonda sia nelle popolazioni del luogo, dalle quali proveniva la maggioranza dei ribelli, sia tra i comandi partigiani.

Oche furono costretti a sviluppare, da un'esperienza così tragica, nuovi insegnamenti e nuove tattiche di guerriglia, al fine di evitare raggruppamenti troppo numerosi di uomini, di predisporre adeguati piani di sganciamento in caso di massiccio attacco nemico e di stabilire le proprie basi in luoghi difendibili e con più vie di fuga.

Quanto sopra presentato rende l'idea del perché gli avvenimenti della Benedicta abbiano lasciato tracce profondamente marcate nella memoria. E ciò in quanti ebbero la sorte di esservi coinvolti, e negli abitanti dei comuni vicini, ma anche nella storiografia sulla Resistenza.

A cura (e adattamento) di **G.Sa**

A Bubbio, mercato agricolo della Langa Astigiana

Bubbio. Tutti i sabati pomeriggio, nel centro storico di Bubbio, Mercato Agricolo della Langa Astigiana. Al mercato, 21 banchi, sono presenti i produttori aderenti con la frutta, la verdura, il latte fresco, i vini, i formaggi, le confetture e il miele delle colline di Langa e quanto di meglio produce questo stupendo territorio.

È una iniziativa voluta dai vertici della Comunità Montana «Langa Astigiana-Val Bormida» e dall'Amministrazione bubbiense. Con l'istituzione del mercato agricolo si è inteso favorire la vendita diretta dei prodotti agricoli sul proprio territorio. L'area mercatale realizzata sul territorio del comune di Bubbio, nella via principale, via Roma, dista 10 chilometri dal comune di Canelli ed a 15 dal comune di Acqui Terme. Il mercato è servito da un ampio parcheggio. E lo slogan ricordava «*Sabato pomeriggio, esci dal centro commerciale e vieni a far la spesa nel centro di Bubbio*».

Bella giornata e numeroso pubblico

Quaranti, sagra dei ceci e della torta delle rose



Quaranti. Una bella giornata primaverile ha reso ancora più bella, domenica 18 marzo, la "44ª Sagra dei Ceci" e "18ª Sagra Torta delle Rose". Manifestazione organizzata

dalla Pro Loco, in collaborazione con il Comune, unitamente alla Brachetteria, al Museo "Terre del Brachetto d'Acqui".

Nella mattinata esibizione del Gruppo sbandieratori e musicisti Borgo Tanaro, quindi il tradizionale pranzo campagnolo e nel primo pomeriggio nuova esibizione del Gruppo Sbandieratori e Musicisti Borgo Tanaro e i "Giada e i Magma".

Quindi l'attesissima e grande distribuzione di: ceci e cotecchini con Barbera d'Asti, panini caldi e torta delle rose con Cortese.

A Sessame sagra dell'antico risotto

Sessame. La Pro Loco e il Comune di Sessame organizzano la tradizionale "Sagra dell'antico risotto di Sessame", considerato il successo dell'anno scorso la sagra sarà ripetuta lunedì 9 aprile 2012 giorno di Pasquetta. Per tutto il giorno a partire dalle ore 12,30 fino ad esaurimento scorte saranno serviti: antico risotto di Sessame, secondi piatti, dolci, innaffiato dal vino delle colline sessamesi. Tutta la giornata sarà allietata da musiche e spettacoli della nostra tradizione popolare. Informazioni: Comune di Sessame: tel. 0144 392155 e Pro Loco di Sessame: 0144 392216.

Bubbio biblioteca proseguono corsi di tedesco per adulti e bambini

Bubbio. Nella biblioteca comunale "generale Leone Novello" di Bubbio, proseguono 3 corsi di tedesco: *uno di base* (tutti i lunedì mattina), *uno avanzato* (per chi conosce già in parte il tedesco) ed infine un *corso per bambini* tedeschi e svizzeri. I corsi, patrocinati dall'Amministrazione comunale, tenuti da Carina Dietrich, madrelingua, laureata in lingua tedesca, fondatrice dell'Associazione culturale Scambicult, che ha sede, presso la cascina Grassi 43, in regione Grassi a Bubbio.

I primi 2 corsi: base (lunedì ore 10,45 - 12,45), e avanzato (pomeriggio giovedì, ore 15,30 - 17,30). A richiesta anche corso serale.

Il costo del corso è di 5 euro all'ora (minimo 4 persone), la durata prevista è di 12 lezioni di 2 ore (totale 24 ore), corso completo 120 euro, più i costi del libro o delle copie.

Infine corso di tedesco per bambini (3ª elementare - 3ª media) tedeschi - svizzeri, che hanno interesse e bisogno di studiare la lingua scritta (grammatica) al venerdì, ore 16 - 17.

Per informazioni e iscrizioni: comune di Bubbio (tel. 0144 83502) e Carina Dietrich, Associazione Scambicult (tel. 347 8761670, 0144 852117), località regione Grassi 43. Ed ora si trova Scambicult (e anche la biblioteca comunale) su facebook, con un portale dove si può informarsi sui corsi.

Corsi, mostre e un concerto

Cessole, Ass. Rizzolio eventi del mese d'aprile

Cessole. Questa l'attività dell'Associazione "Pietro Rizzolio" di Cessole nel mese di aprile.

Tutti i giovedì sera, alle ore 21, *Corso di italiano per stranieri* (che continuerà sino a fine maggio - sotto la guida di Laura Carrero).

Tutti i mercoledì sera, sempre ore 21, *Conversazione e letture in francese* (sino a fine maggio - Corso aperto a tutti e gratuito, a cura di Anna Ostanello).

Lunedì 9 aprile - Pasquetta: alle ore 16 è in programma l'inaugurazione, nel Vecchio Comune, nel paese alto, sotto le volte affrescate, del *Microsafari in Val Bormida*. Tarcisio Pace presenta la sua *Mostra di grandi fotografie di insetti* che popolano le rive del fiume tra Bubbio e Cortemilia. La mostra sarà aperta sino al 30 aprile con orari sabato 16-18; domenica 10-12, 16-18. Tarcisio Pace, appassionato fotografo di insetti, ci accompagna in un vero "safari lungo il fiume Bormida". Sono previste visite guidate, per alunni delle Scuole Elementari e Medie, con la presenza di un esperto entomologo che darà spiegazioni sugli animali fotografati. A cura di Anna Ostanello e Tarcisio Pace. Per ulteriori informazioni: Cell. 3478750616 - email: latassera.anna@gmail.com.

Sabato 28 aprile, ore 17 - nella Chiesa dei Battuti, *Concerto del compositore finlandese Toni Edelmann*. Di Cessole e dell'Associazione Pietro Rizzolio sarà ospite un musicista davvero molto noto in tutto il Nord Europa, che collabora con importanti formazioni europee, come il *Berliner Ensemble* di Berlino, città dove Edelmann aveva completato i suoi studi di composizione musicale. Diverse volte l'artista già è stato in Langa, e a Cessole, paese dove ha scoperto i lavori di Cesare Pavese.



Il dott. Pietro Rizzolio

Il concerto proporrà anche musiche dedicate allo scrittore di Santo Stefano Belbo e canzoni su testi pavese. Che così attingono ai versi de *The cats will know, Sei la terra e la morte, The night you slept, You wind of march, Terra rossa terra nera, Passerò per Piazza di Spagna*.

Infine ricordiamo l'orario della **Biblioteca "Rizzolio"**, sita al secondo piano del Palazzo Comunale: mercoledì, ore 16.30 - 18.30; venerdì, ore 10.30 - 12.30.

Monologo nel teatro comunale

Monastero, terracotta con Stefano Lucarelli



Monastero Bormida. Guardiamo nel piatto in cui si mangia per capire che quasi sempre l'insipienza è anche iniquità! Stefano Lucarelli e il suo lavoro teatrale "Terracotta", dopo aver toccato le più importanti città italiane, sono arrivati a Monastero Bormida, domenica 18 marzo, su iniziativa del gruppo piemontese dell'Associazione Rurale Italiana in collaborazione la cooperativa Equazione, l'associazione culturale Masca in Langa, l'associazione Pro Loco e con il patrocinio e l'ospitalità del Comune di Monastero Bormida. Terracotta, di e con Stefano Lucarelli, è un racconto di teatro civile sul degrado terrestre partendo dalle primizie fino al cibo in tavola, alla loro manipolazione e trasformazione in una salsa insapore o dal sapore artefatto; un provocante e coinvolgente monologo sull'atto del mangiare, e cioè su uno degli atti fondamentali e in assoluto più naturali del vivere, portatore di piaceri, tradizioni, socialità; un atto che però oggi si carica di dilemmi scientifici, politici ed etici, obbligandoci continuamente, che lo vogliamo o no, a fare delle scelte, "nel tentativo di riabilitare i sa-



pori, di dare dignità alle colture locali e alla difesa di un interscambio più equo, più umano, più dignitoso". Al termine dello spettacolo, è stata offerta al pubblico e all'attore dai produttori aderenti all'Associazione Rurale Italiana e dalla bottega del commercio equo di Acqui Teme, una "merenda sinuosa" impropontata ai prodotti di dell'agricoltura contadina, agroecologica e solidale. Stefano Lucarelli da parte sua si è sentito accolto calorosamente dalla popolazione della Langa e ha promesso di tornare a presentare altri sui monologhi sempre improntati alla riscoperta dei valori importanti che il mondo contadino ha per troppo tempo nascosto ma certo mai dimenticato.

Sessame, chiusa S.P. 43/A

Sessame. La Provincia di Asti comunica che, da lunedì 12 marzo, è chiusa al transito la strada provinciale n. 43/A "dir. per Sessame" nel comune di Sessame, al km. 3+600, fino al termine dei lavori di ampliamento della curva. Il cantiere e le relative modifiche alla viabilità sono segnalate sul posto.

Pugni (e talari) a Bubbio e a Ponti

L'"Archivio dello Sport" archeologia del balôn

Ponti. Il bello di una miscelanea è proprio che si finisce per trovarci contenuti assai differenziati. E inaspettati.

Alla fine non si può far altro che "piluccare" da quella che l'Archivio Vescovile di Acqui ha dato alle stampe per Don Angelo Siri, custode di pergamene e faldoni.

La densità del libro rende davvero difficile una compiuta presentazione (e anche citare autori e titoli, come abbiamo fatto una settimana fa, in terza pagina, lascia il tempo che trova).

Libro vario, che traccia i più disparati itinerari, la miscelanea diventa opera appetibile dopo la lettura di qualche saggio, e solo ricorrendo a più compiute recensioni.

Ecco - allora - che, all'indomani dei "polentoni" di Bubbio e Monastero (paesi Montiani, perchè entrambi ben legati a all'Augusto dei *Sansòssi*) proprio non abbiamo resistito alla tentazione di segnalare il particolarissimo contributo di Giancarlo Satragno (*Un battito d'ali*). Che inaugurato da parole ispirate da Pavese ("un gioco ci vuole" - e nemmeno è il caso di ricorrere alla citazione, all'acqua della fonte), fissa l'attenzione ai paesi adagiati sulle dolci colline del Monferrato, agli insediamenti sperduti tra i deserti acciottolati della Langa, alle macchie di case dell'Appennino. E a quel luogo che è la piazza, anzi le piazze: "spazio della socializzazione, della vita, del gioco in tempi in cui la composizione della popolazione era formata prevalentemente da giovani ed il pensiero unico non era legato all'accumulazione di beni. Il gioco del pallone decisa mente latino, di certa derivazione spagnola, diffuso in tutta la penisola, si ataglia ai nostri contadini, richiede forza ma solo se unita a precisione - altrimenti il giocatore sbraccia palloni qua e là -, rispetto dell'avversario e malizia (astuzia), è un simbolo delle virtù contadine: forza, precisione, agilità, resistenza ed intelligenza".

Ma ovviamente c'è di più. Complice il Caso - e il fatto che il *Diritto Canonico* prevedesse, sino a Napoleone, l'esclusiva competenza della Curia per tutte quelle questioni che implicavano le ipotetiche notizie di reato riguardanti il Clero - l'Archivio Vescovile finisce col l'assolvere anche la funzione di "fonte" sportiva. Di "gazzetta", che ci informa delle passioni per il gioco non solo antiche (eccoci in pieno Seicento), ma che coinvolgevano - e la cosa c'era chi la considerava riprovevole - anche sacerdoti & chierici.

Già il dott. Antonino Piana - cfr. il capitolo *Le prime notizie pallonistiche* - nel primo volume (il secondo si sta allestendo proprio in queste settimane presso lo stabilimento acque-se EIG) della monumentale

Storia della pallapugno pallone elastico, redatta con Franco Lalo Bruna - raccoglie alcune testimonianze bistagnesi che riconducono alla data del 25 aprile 1675.

Ma ora le informazioni della diffusione del gioco nel secolo XVII paiono improvvisamente moltiplicarsi.

Ecco che a Ponti, nel 1664, una rissa si svolge nei pressi del "campo di gara" e coinvolge due malcapitati ecclesiastici che, invece di tirar i pugni del pallone, sono loro oggetto di vivace attenzione.

Cinque anni dopo, sempre nello stesso luogo, è un paesano, che ha nome Giorgio Rossello, chinatosi a raccogliere una palla, ricevere le insinuazioni di un "Reverendo Prette" (come il precedente assai interessato al gioco, dobbiamo dedurre).

Piegandosi il Rossello mette in mostra due tasche colme di noci: non sarà che i *frutti pendenti* sian stati "furati"? (Anche qui, tanto per gradire, si passa alle vie di fatto, con un occhio che finisce ben ben ammaccato).

I religiosi più sportivi (prima che alla ribalta salga però Don Pedrin Monti, il fratello di Bartolomeo-Papà, nei *Sansòssi*) son a Bubbio. L'anno è il 1671, e i loro nomi sono Domenico Francesco De Giorgi e Simone Ferraris (che è anche parroco). Non solo vanno a caccia - così la denuncia - ma frequentano i balli, e giocano a carte.

Le informazioni son assai circostanziate: nel corso del carnevale 1679, il De Giorgi "andava tutti i giorni al ballo accompagnato dalli suonadori e tamborno [sic], per essere suo padre tamburino" ("e più volte l'ho veduto io - scrive il denunciante - a tocar il tamborno sopra la galeria del signor tenente Carlo Galvagno").

Ma il bello è che "mentre hanno giuocato alla bala [sic], i due preti hanno deposto più volte la veste e andati in colera, e detto parole sporche, alla presenza di figlie nubili e a tutti li circostanti giunto il nome di Dio più volte, con grande ammirazione delle persone".

E l'allenamento dà - così sembrerebbe - evidenti frutti: "il Reverendo signor Bartolomeo Ferraris questa estate scorsa, mentre li suoi fratelli fecero alcune parole con Carolo Gallo, esso Bartolomeo andò poi dietro a detto Carolo e gli tirò dei pugni a segno, che esso Carolo mi venne a trovare in colera, e mi disse di voler venir a darne querela, e si portò sino a Bistagno, e poi tornò indietro, e questo seguì sulla pubblica piazza alla presenza di Stefano de Giorgi il qual li separò e Carolo Galina e molti altri".

Confuso l'epilogo (che lasciam com'è). Ma viva - dei pugni (tutti) - la passione.

G.Sa

Bistagno museo - gipsoteca corso per adulti sull'argilla

Bistagno. Il museo -gipsoteca "Giulio Monteverde", organizza un corso di manipolazione e modellazione dell'argilla. Malleabile se bagnata, rigida se asciutta, irreversibilmente solida e compatta se sottoposta a cottura: l'argilla, da sempre usata per la produzione di manufatti d'uso quotidiano, è la materia prima per la lavorazione della ceramica. Un corso per apprendere proprietà e potenzialità del materiale argilloso e sperimentare tecniche basilari di modellazione.

Destinatari del corso sono gli adulti (minimo 6 iscritti). I contenuti sono: proprietà e lavorabilità dell'argilla; analisi a confronto di diverse argille; sperimentazione delle tecniche basilari di modellazione (palla cava, colombino, lastra); preparazione delle barbotine; creazione di alcuni semplici oggetti con la tecnica preferita; prove di *texture*; scelta collettiva degli oggetti da cuocere e recupero della terra degli oggetti scartati; rifinitura e decorazione degli oggetti scelti; preparazione del forno per la biscottatura.

Si tratta di 6 incontri serali, al mercoledì, di 2 ore ciascuno nel periodo tra aprile e maggio, secondo il seguente calendario: 4, 11 e 18 aprile e 2, 9 e 16 maggio. Sede del corso è il laboratorio del museo - gipsoteca "Giulio Monteverde", corso Carlo Testa 3, a Bistagno. Il costo è di 120 euro (comprensivo di materiali e di cotture).

Per informazioni telefonare ai numeri: 0144 79301, 347 2565736 (Sezione Didattica del Museo).

Sabato 31 marzo teatro, alle ore 21,15

“El denc du giudisse” alla Soms di Bistagno



Bistagno. Si avvia verso la conclusione la stagione teatrale 2011/12 promossa dal Teatro della Soms di Bistagno.

Sabato 31 marzo, alle ore 21.15, la Compagnia Filodrammatica Carrucese presenterà *El denc du giudisse* di Ugo Palmerini.

È questo il penultimo spettacolo della rassegna, giunta al suo quinto anno, e promossa dalla Soms in collaborazione con Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Comunità “Suol d’Aleramo”, Comune di Bistagno, con il contributo della Fondazione della Cassa di Risparmio di Torino.

Biglietti a 8 euro (soci Soms 6), *under 14* gratuito.

Sul palco, con Massimo Torrelli, che cura anche la regia, una decina di altri filodrammatici, per raccontare di quella sagoma di Achille Vecchialenza.

Invito a teatro

Achille è lo zio, impegnato in una inesausta “caccia” alle belle donne; è lui il vero mattatore della scena. Il nipote Bepino è ben più giudizioso... e finisce per pagargli in continuazione i debiti. Ecco poi Pilade Carpenetto, vecchio amico di Achille: è da sotto il suo letto matrimoniale che spariscono un paio di scarpe... sostituite da altre. Indizio di tradimento?

Di qui si innesca la *fabula*: che coinvolgerà anche Doretta (la fidanzata di Bepino), il colonnello Ottone Von Sidol (zio della fanciulla), Assunta (la governante di casa, che si gioverà anche dell’aiuto della giovane Carlotta), il portiere Ettore (... un poco stordito) e Brigida e Maddalena, due vicine di casa impiccione e pettegole. Davvero da apprezzare la scenografia, che ricrea sapientemente gli ambienti: c’è la finestra che si affaccia sul paese e, appeso al muro, l’inquietante ritratto della zia Veronica che abita sul bricco... l’unica figura che Achille teme per davvero...

Un autore dell’altro teatro

Non si trova sui manuali di letteratura il nome del fiorentino Ugo Palmerini (18 novembre 1882 - 2 ottobre 1959). Ma se è per quello, il canone neppure annovera i nomi di Gaetano Ravizza e del Bisio-Argow, così cari, invece, alla nostra terra.

Dunque, davvero, non è peregrino puntare l’attenzione - per una volta - su questo drammaturgo, che assistette ai trionfi di Pirandello, e magari

ne invidiò il successo, ma che oggi - specie a scuola - appartiene alla schiera dei “dimenticati”.

Tutto sommato semplici le ragioni dell’oblio. Perché una commedia che sappia solo “far ridere” - se non si accompagna a seconde e terze letture, più profonde e problematiche - non è sufficiente per far entrare il testo sulla ribalta, ricca di onore, dei manuali.

(Succede anche per le pellicole cinematografiche: ecco perché *Tempi moderni* di Chaplin, capolavoro del comico, lo è anche del cinema).

Autore tra i più acclamati della commedia fiorentina in vernacolo (poi tradotta nelle tante varietà regionali del dialetto), Palmerini deve però un antico successo a Gilberto Govi, che alcuni copioni portò in scena.

A monte della scrittura una laurea in Legge (conseguita nel 1908 presso l’Ateneo di Camerino); e sul fronte del lavoro professionale (non certo quello dello scrittore per il teatro) un ruolo da impiegato, e poi una carriera nelle Ferrovie dello Stato (e qui Palmerini arrivò al grado di Ispettore Principale).

Poligrafo per passatempo (dalle canzoni alle poesie), il Nostro è nelle commedie - rappresentate anche in Argentina, Spagna e Olanda - che raggiunge una straordinaria versatilità, che non sfuggì all’Autorità (nel 1935 fu nominato Cavaliere; 1938 divenne Cavaliere di Gran Croce).

Questa penna riscosse vittorie su vittorie, in concorso, tanti premi furono conseguiti dalle sue scritture; e queste si imposero regolarmente, in teatro, da Genova a Bologna, da Parma al Veneto.

(E anche oggi è possibile ritrovare una versione siciliana de *Il dente del giudizio*: basta esplorare il web con calma).

Tra le compagnie dialettali che hanno recitato i suoi lavori quella di Ferruccio Benini, le fiorentine Niccoli e Nannini, la dialettale Micheluzzi, la Durante, la Certini, la Dialettale Genovese diretta da Gilberto Govi. Che ha poi portato in televisione (quella in bianco e nero) le commedie *Quella bonanima*, *Le forche caudine*, *Articolo quinto*. E poi *Il dente del giudizio*.

Che in vernacolo piemontese (nella versione di Carrù) la sera di sabato 31 marzo, come detto, a Bistagno andrà in scena. **G.Sa**

Cronache dell’associazione Rizzolio

A Cessole il romanzo di Roberto Meistro



Cessole. È stato davvero un bel pomeriggio, piacevolissimo, quello dell’incontro tra Roberto Meistro, cultore del “giallo” di Langa con i suoi ultimi due romanzi, e tanti cessolesi, oltre una ventina, che si son ritrovati ad affollare i piccoli ma accoglienti locali dell’Associazione “Rizzolio”.

Il tutto è avvenuto sabato 10 marzo: brillante la “lettura” di Anna Ostanello, che per raccontare l’opera (che tanti agganzi al cinema offre, a cominciare da una scrittura/sceneggiatura rapida e veloce, che predilige l’azione) si è avvalsa anche di una lavagna, utile per disegnare il reticolo di strade torinese, in cui l’azione - almeno in parte - si svolge. Che il caso ha voluto siano poi quello ben conosciute tanto da Autore e presentatrice.

Quanto agli spazi de i *Portici di San Rocco*, invece, nessuna illustrazione era necessaria, dal momento che per



quanto concerne l’azione “in Langa”, proprio Cessole (con tanto di stazione di polizia) diventa teatro della vicenda.

Tanti e interessanti gli spunti ricavati dal fitto dialogo tra Roberto Meistro e Anna Ostanello: e per mancanza di spazio su questo numero, siamo costretti a rimandarli al successivo. Non prima di aver registrato il positivo fervore del pomeriggio del 10 riguardo il tesseramento.

Il calendario 2012 delle manifestazioni

Pro Loco Cessole pranzo dei soci

Cessole. Ci scrivono il presidente della Pro Loco di Cessole, Fabio Rizzolo e il vice presidente Tiziana Marengo:

«Domenica 18 marzo presso il ristorante della Madonna della Neve si è tenuto come ogni anno il pranzo dei soci della Pro Loco di Cessole.

In qualità di presidente e di vice presidente vogliamo ringraziare, veramente di cuore, tutti coloro che anche con un piccolo aiuto, ci hanno sostenuto e hanno collaborato nell’organizzare e realizzare tutti i progetti e tutte le manifestazioni in calendario dall’inizio del nostro mandato, incoronato infine dalla vincita del premio Umpi 2011 (1000 euro) all’ultimo Festival delle sagre di Asti.

Un ringraziamento particolare va soprattutto, alle giovani leve che in questo anno si sono affiancati in amicizia e preziosa collaborazione e ai veterani soci insostituibili della nostra Pro Loco!

Bistagno laurea

Bistagno. Mercoledì 14 marzo presso l’Università degli Studi di Genova Sergio Pagani si è laureato in Filosofia con il punteggio di 108/110. Al neo dottore congratulazioni per la forza e la volontà che ha dimostrato in questi anni. Con tanto affetto i tuoi famigliari ti fanno i più cari auguri.

Scuola primaria “Leonardo da Vinci”

Alunni di Morsasco in visita al Castello



Morsasco. Gli alunni della scuola primaria “Leonardo da Vinci” di Morsasco hanno celebrato l’arrivo della primavera recandosi in visita, mercoledì 21 marzo, al castello che domina il paese. In verità, secondo i meteorologi non era proprio il primo giorno di Primavera, (essendo il 2012 anno bisestile, la data si dovrebbe spostare al 22 marzo, ndr), ma la giornata ha confermato le previsioni ed ha regalato tanto sole e un meraviglioso profumo di fiori.

Guidati, nel percorso all’interno del castello, dalla preziosa consulenza del dottor Ennio Rapetti, gli alunni di tutte le classi, con le loro rispettive insegnanti: Ferrari, Gatti e Pastore, e con le due insegnanti di sostegno: Addesio e Saraceno, hanno visitato il sito storico, scattando fotografie e commentando con profondo interesse le spiegazioni ricevute dalla guida. È stata davvero un’esperienza interessante ed una serena parentesi al lavoro scolastico, strettamente collegata sia al progetto di apprendimento del dialetto del paese di Morsasco, attual-



mente in corso nelle classi 3ª, 4ª e 5ª con la maestra Eleonora Irene Ferrari, sia a quello de “Il castello delle fiabe”, in corso nelle classi 1ª, 2ª e 3ª, e affidato alla maestra Tiziana Pastore.

I disegni e gli elaborati scritti, prodotti dagli alunni in occasione della visita didattica, parteciperanno al concorso indetto in occasione dell’evento “Morsasco in fiore”, che si terrà in paese nelle prossime settimane.

Dall’“Alta Langa” per cure termali ad Acqui Terme

Cortemilia. La Comunità Montana “Alta Langa Montana” di Bossolasco (comprende 39 paesi), organizza il servizio di trasporto giornaliero con autobus (n. 13 viaggi) per un ciclo ambulatoriale di cure termali presso lo stabilimento di Acqui Terme dal lunedì 7 maggio a sabato 19 maggio (escluse le domeniche). Sabato 5 maggio: visita medica. Le domande dovranno essere presentate al proprio Comune o alla Comunità Montana entro e non oltre venerdì 30 marzo 2012. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi al Comune di appartenenza o alla Comunità Montana “Alta Langa”, piazza Oberto 1, Bossolasco (tel. 0173 799000, fax 0173 793449; alta.langa@reteunitaria.piemonte.it).

Flavescenza dorata della vite, incontro sulla situazione attuale e aspetti tecnici

Spinetta Marengo. In seguito al manifestarsi della recrudescenza della Flavescenza Dorata della vite, al fine di sensibilizzare a livello locale il problema, la Provincia di Alessandria, Direzione Agricoltura e Promozione del Territorio - Servizio Interventi Sostegno alla Viticoltura, in collaborazione con il Settore Fitosanitario Regionale e le Organizzazioni Professionali di categoria, ha predisposto un incontro **venerdì 30 marzo** all’auditorium Marengo Museum di Spinetta Marengo, rivolto agli agricoltori e ai tecnici del settore, con lo scopo di aggiornare ed esaminare alcuni aspetti del decreto di lotta obbligatoria. Verranno espone le azioni svolte sul territorio e esaminati gli aspetti tecnici relativi alla termoterapia e quelli relativi all’applicazione del Decreto di Lotta obbligatoria alla Flavescenza Dorata della vite.

Programma: 9.30-9.45, saluti assessore all’Agricoltura Lino Rava; 9.45-10, Gisella Margara Provincia di Alessandria - Interventi sul territorio; 10-10.15, Luigi Cabiale (Comunità Collinare di Munfrin Presidente) Progetto sentinella; 10.15-10.30, Marco Visca (OO.PP.AA) Monitoraggio sul Territorio Provinciale; 10.30-10.45, pausa caffè; 10.45-11, Franco Mannini (istituto di virologia vegetale CNR Grugliasco) Termoterapia -aspetti tecnici; 11.15-11.30, Paola Gotta Settore Fitosanitario della Regione Piemonte Evoluzione della situazione negli ultimi anni - aspetti del Decreto di Lotta Obbligatoria; 11.30-12, tecnici OO.PP.AA Aspetti Tecnici in Campo; 12-13, discussione - fine lavori.

A Monastero, yoga, castelli e terme

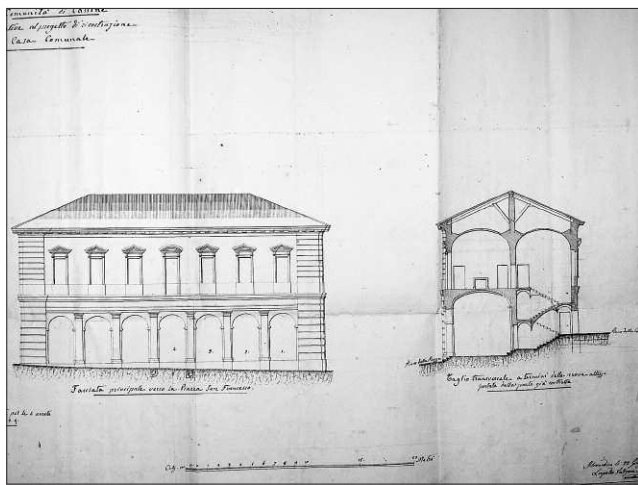
Monastero Bormida. La Mezzaluna Hatha e Raja Yoga Arti Orientali invita ad un incantevole soggiorno da venerdì 6 a lunedì 9 aprile, presso il centro olistico “Dimora La Guardia” (www.dimoralaguardia.it) di Monastero Bormida. La Mezzaluna si è costituita a giugno del 2009, ha sede a Genova, opera tra Liguria e Piemonte ed è affiliata ad AICS, Associazione Italiana Cultura e Sport.

Oltre alle tre ore giornaliere di Hatha Yoga e Pranayama, il gruppo effettuerà la visita del centro storico di Monastero Bormida e del suo interessante castello. Un intero pomeriggio sarà dedicato ai bagni termali e al completo relax. È possibile ricevere trattamenti ayurvedici e consulenze individuali relative alla propria sadhana (pratica personale). Durante il ritiro saranno proposti pasti vegetariani per favorire la disintossicazione primaverile dell’organismo.

È possibile partecipare anche solo alle quattro lezioni di yoga (70 euro per il corso complessivo, oppure 25 euro la singola lezione); il corso è accessibile anche ai principianti. Per informazioni e prenotazioni: Silvia 345 6973959, e-mail lamezzalunayoga@libero.it, web www.lamezzalunayoga.weebly.com

Realizzato su progetto dell'ing. Valizone

Il municipio di Cassine una storia secolare



Il progetto originale dell'ing. Valizone.

Cassine. Il palazzo comunale di Cassine ha origini assai remote. Pur non disponendo di una precisa documentazione sulla datazione dell'edificio precedente all'attuale, la costruzione di quello esistente si realizzò in più fasi ad iniziare dal 1827.

La presenza di un edificio comunale, munito di portico, in cui si amministrava la giustizia, è attestata nel 1419 in un documento dell'Archivio della Famiglia Zoppi. L'edificio doveva essere collocato sullo stesso sito ove oggi si trova in Piazza Vittorio Veneto, poiché la zona circostante ha mantenuto nel tempo una connotazione di "acropoli" civico-religiosa per l'ulteriore presenza della chiesa e del convento di San Francesco; prima ancora per l'insediamento di una zona fortificata dotata di una chiesa intitolata a San Michele de Castrum. Quest'area, ben differenziandosi dalla restante parte dell'abitato per il suo isolamento su un promontorio collinoso, accessibile solo da un lato, è venuta a configurarsi come punto di cerniera tra i due nuclei dell'abitato antico di Cassine: la parte superiore denominata Guglioglio e quella inferiore detta Piano. La vocazione civica dell'area su cui prospetta il palazzo comunale venne rimarcata dalla presenza del mercato che si teneva sulla detta piazza tra il XVI - XVIII secolo.

La documentazione archivistica relativa alla costruzione dell'attuale sede municipale, conservata nell'Archivio Storico del Comune di Cassine, inizia dal 29 settembre 1827 quando Paolo Buzzi, ingegnere allievo del Genio Civile di Alessandria, fu incaricato di compilare la perizia di costruzione di due nuove camere per le scuole ed altre due per gli archivi dell'Insinuazione nella Casa Comunale di Cassine, già esistente sulla stessa area.

Dopo le indicazioni e direttive fornite dal Sindaco, il Buzzi compilò la suddetta perizia con la convinzione che fosse indispensabile che le camere per la scuola, poste al pian terreno e proposte di abbassare di 50 cm il piano del pavimento del porticato già esistente.

Le condizioni d'appalto per chi si sarebbe assunto l'obbligo di costruire quanto disegnato, erano elencate nel progetto stesso, diviso in 4 capitoli e 44 articoli.

La pianificazione prevedeva che per i muri esterni si utilizzassero le fondamenta dell'edificio preesistente, da ciò si deduce che il perimetro dell'edificio attuale, almeno in questo settore, corrispondeva a quello precedente; in tal caso se durante lo scavo si sarebbe trovato che le fondamenta non fossero su terreno solido, si dovevano demolire le vecchie fondazioni senza che l'imprenditore potesse pretendere alcun'indennità ed il muro nuovo da costruirsi era pagato al prezzo della perizia,

previo però il ribasso portato dall'atto deliberativo.

Assai interessante si rivela il 4° capitolo in cui si dice che le due colonne che sorreggevano il porticato del vecchio edificio, si dovevano rimuovere: "Le Colonne che attualmente sostengono il porticato, si rimuoveranno e si metteranno dall'Impresario in deposito dove gli sarà la Comunità indicata, essendo di totale spettanza della medesima".

Le due colonne sono state recentemente ritrovate dallo stesso Arditi, che rivela: «Le colonne giacevano prima inglobate in un piccolo deposito nel cortile della palestra delle scuole e poi, in seguito al rifacimento del muro di contenimento del piazzale della Ciocca, furono lasciate per alcuni anni sul limite del piazzale stesso, con il rischio di franare nella vallecchia delle Rocche. Per fortuna è stato possibile recuperarle e le abbiamo collocate in posizione eretta nell'aiuola sulla piazza antistante il municipio».

Il 22 giugno 1835 intervenne a proseguire ed ultimare il cantiere, già avviato dal Buzzi, l'architetto Leopoldo Valizone con un nuovo progetto. Vale la pena ricordare che Valizone nel 1825 fu l'autore del progetto per il completamento del palazzo comunale di Alessandria, già iniziato dall'architetto Caselli, tra l'altro autore a Cassine delle chiese di Santa Caterina e di San Lorenzo.

La proposta, corredata dai disegni della facciata e della planimetria generale, esprimeva che nell'appalto si modificasse prevalentemente la restante parte del fabbricato riducendolo alla forma, dimensione ed ornato della parte già costruita, sia per ciò che concerneva il porticato, sia per tutte le camere verso la corte. Inoltre prevedeva al piano terra di completare il porticato su tutto il prospetto, costruire quattro camere e scala ancora verso il cortile ed al primo piano la Sala del Consiglio e "due camere verso piazza, e quattro camere verso corte, oltre la scala, con latrina e corridoio di disimpegno per due di esse camere".

L'architetto Valizone eseguì una perizia di stima in cui indicava i costi per ogni articolo dei vari capitoli progettuali e le condizioni per l'appalto, riportando un costo complessivo per il nuovo edificio di £ 15.635,29, che dedotti i ricavi provenienti dalla demolizione del vecchio fabbricato, stimato in £ 3.145, portano ad un residuo totale dei costi a £ 12.490,29.

Il 30 agosto 1845 il Consiglio Raddoppiato approvò le opere eseguite per l'Ufficio di Giustizia e del portico. Il 18 settembre 1845 vennero appaltati a Folco Carlo i lavori per la finitura ed insonacatura del portico del Palazzo Comunale, con Ordinato del Consiglio Comunale approvato con decreto 6 ottobre.

(Ha collaborato Sergio Arditi) M.Pr

Varato progetto di riqualificazione energetica

Presto il via ai lavori al Municipio di Cassine



Cassine. Lavori in vista per Palazzo Municipale di Cassine. L'edificio di piazza Vittorio Veneto, che ospita attualmente, oltre alla sede del Comune con i relativi uffici, anche quella della Protezione Civile e quella dell'Unione Collinare, sarà oggetto, nei prossimi mesi, di un progetto di riqualificazione energetica.

I lavori avranno un costo complessivo di 368.230 euro e consistiranno nel rifacimento del tetto, che attualmente versa in alcuni settori in precarie condizioni, cui sarà annesso un intervento di coibentazione.

Ad alleggerire l'onere finanziario per l'amministrazione cassinese interverranno due diversi finanziamenti regionali, per l'ammontare rispettivo di circa 238.000 e circa 35.000 euro, a copertura complessiva di circa 273.000 euro. Il Co-

mune di Cassine si farà carico di coprire l'ammontare restante, con un esborso di circa 95.000 euro.

«Si tratta di opere che già da tempo erano necessarie - spiega il vicesindaco Sergio Arditi - e per le quali non era più possibile procrastinare oltre i tempi di intervento. Abbiamo colto l'occasione per avviare il rifacimento del tetto alla realizzazione di migliori sul piano dell'efficienza energetica che consentiranno al Comune di ridurre sensibilmente le spese negli anni a venire: sotto l'aspetto dell'efficienza energetica è senz'altro un investimento».

Ancora incerta la data esatta di partenza dei lavori: gli amministratori si augurano comunque di portare a termine l'opera prima dell'arrivo della cattiva stagione.

Lettera di Bruno Fortunato

È "Moscato mania", ma il Brachetto resta al palo

Cassine. Riceviamo e pubblichiamo, sulla questione dei vini aromatici, queste riflessioni del nostro lettore cassinese Bruno Fortunato, viticoltore e cooperatore:

«Da parecchio tempo, su giornali locali ed anche nazionali, si leggono dichiarazioni e opinioni sull'argomento degli "aromatici", Moscato e Brachetto».

Da oltre un anno si dibatte a suon di sentenze e ricorsi sulla "questione Zonin" nel comune di Asti; da qualche mese si polemizza sulla eventuale apertura degli impianti a Moscato d'Asti per assecondare la forte richiesta del mercato, ricordando che la speculazione ha portato addirittura a sei euro al metro quadrato i diritti all'impianto di questo vitigno; dal presidente del "Consorzio Brachetto" arriva la proposta di abbassare il prezzo delle uve e contemporaneamente alzare le rese, visto che con le quotazioni attuali non ci sono prospettive di aumentare le vendite.

A completare il quadro, aggiungendo problema a problema, c'è il fatto che a proposito della cosiddetta "questione Zonin", il Tar del Lazio ha accolto il ricorso dello stesso Zonin e quindi c'è da credere che il disciplinare Docg possa subire ulteriormente cancellazioni e/o modifiche.

A Cassine in allestimento la "personale" di Gallione

Cassine. Il complesso conventuale di San Francesco a Cassine ospiterà nelle prossime settimane, a partire dal prossimo 14 aprile, una mostra pittorica di Giuseppe Gallione.

L'artista, cassinese di nascita, autodidatta, esercita una pittura ad olio prevalentemente paesaggista ed è socio del circolo artistico "Mario Ferrari". Fin da giovanissimo ha sempre esercitato la propria passione per il disegno e la pittura, fino a trasformarla nella sua attività a tempo pieno una volta raggiunta l'età della pensione.

Le sue opere, già esposte nelle collettive di Bubbio, Acqui Terme e Cassine, hanno sempre incontrato ampio favore da parte degli appassionati, e si prevede pertanto una buona affluenza anche per la mostra che sarà allestita in San Francesco.

Maggiori particolari sull'evento saranno disponibili sui prossimi numeri de L'Anfora.

Incaricati Prospero e Rapetti Bovio della Torre

Storia di Rivalta al via il 2° volume

Rivalta Bormida. Il Comune di Rivalta Bormida, in collaborazione con l'associazione culturale "Le Marenche", ha dato mandato a due studiosi di storia locale di procedere alla redazione di un libro sulla storia di Rivalta nel periodo compreso fra l'inizio Ottocento e la Seconda Guerra Mondiale. I due autori incaricati, Carlo Prospero e Gian Luigi Rapetti Bovio della Torre, sono gli stessi che già avevano redatto un primo volume della storia del paese, in cui si approfondivano gli accadimenti del periodo storico compreso fra la fondazione di Rivalta e la fine del 1700.

«Stiamo effettuando le prime ricerche - spiega Carlo Prospero - per recuperare testimonianze, fotografie e scritti che possano aiutarci a realizzare questo volume. Gli spunti di interesse non mancano: c'è per esempio il tema del nucleo di protestanti presente in paese, di cui occorre capire come e quando siano arrivati a Rivalta e quali ragioni li avessero spinti a stanziarsi sul territorio; poi c'è l'intenzione di parlare di alcune famiglie storiche rivaltesi, dell'evoluzione del paese attraverso le chiese, il cimitero e la storia dei ponti sul fiume Bormida, senza dimenticare la partecipazione dei rivaltesi alle guerre, da quelle di Indipendenza fino ai conflitti mondiali, e l'evoluzione socioeconomica del paese. In questo particolare ambito stiamo ricercando materiale sull'emigrazione rivaltese, non solo ottocentesca, ma anche relativa al periodo fra le due guerre».

Abbiamo testimonianze che ci conducono a rivaltesi trasferiti in Cile e in Argentina, ma sappiamo che nessuno ha mai scritto sull'argomento, il che rende il lavoro particolarmente interessante anche per noi».

La sezione del libro dedicata al fenomeno della emigrazione si annuncia particolarmente significativa: sono infatti molti i rivaltesi che hanno lasciato il paese natio per emigrare in Sud America, verso l'Argentina, soprattutto, ma anche alla volta dell'Uruguay, del Brasile, del Cile.

Si tratta di una tematica storica di notevole interesse, per la quale è rimarchevole la mancanza, quasi totale, di scritti e testimonianze, sia a livello di cronache che come documenti presenti negli archivi storici.

Sabato 14 aprile in biblioteca

Cassine, seminario sulla grafologia

Cassine. Per molti rappresenta un fattore di curiosità, ma qualcuno la ritiene una tecnica scientifica assolutamente sicura per comprendere le caratteristiche salienti della personalità degli individui.

Di sicuro la grafologia è una tecnica che da secoli cattura l'attenzione di esperti e appassionati, e non mancano gli esempi di chi, nella storia, a questa materia ha affidato le proprie scelte, anche importanti con risultati talvolta eccellenti, e talvolta un po' più opinabili.

Ora questa affascinante tecnica approda a Cassine, dove il prossimo 14 aprile si svolgerà, nella biblioteca comunale di piazza San Giacomo, un semi-

Anche per questo, una affidabile ricostruzione storica di questo periodo, con le relative testimonianze e il supporto di una adeguata documentazione scritta o fotografica rappresenterebbe un passo avanti fondamentale nell'ottica della ricostruzione della storia locale.

Lo stesso Norberto Bobbio, più volte, nel corso della sua vita, aveva invitato gli studiosi di buona volontà a cimentarsi sull'argomento, sostenendo l'importanza di giungere ad una ricostruzione di questo importante periodo storico.

Il sindaco Walter Ottria aggiunge qualche particolare importante: «Il fenomeno della emigrazione dei rivaltesi è davvero un argomento degno di maggiori indagini. Infatti, nel periodo storico in esame, Rivalta, grazie ai suoi orti, alla sua microeconomia, alla situazione generale, non era un paese povero, anzi, rispetto a molti altri della zona, che pure conobbero una minore percentuale di migranti, era un paese relativamente benestante».

Eppure proprio da Rivalta, e dalla vicina Orsara Bormida, centinaia di cittadini presero la strada, o meglio il piroscalo, che portava in Sud America. Perché lo fecero? Puro spirito di avventura? Consapevolezza di poter costruire un futuro migliore? Semplice disperazione?

Sono ipotesi che non possiamo non indagare, per rispetto alla nostra storia, alle vicende che hanno segnato i nostri paesi, agli stessi rivaltesi, che hanno il diritto di conoscere qualche particolare in più su questo fenomeno che, più o meno da vicino, riguarda praticamente ogni famiglia di Rivalta».

Anche per questo, Ottria si fa portavoce di un appello da parte del Comune: «Chiediamo ai tanti rivaltesi che ancora oggi risiedono all'estero, o magari che all'estero hanno dei parenti, di aiutarci, facendoci pervenire ogni tipo di materiale utile (documenti, fotografie) di cui fossero in possesso. I documenti (foto, ritagli di giornale d'epoca, lettere, testimonianze varie) saranno fotocopiati e restituiti».

Il materiale può essere fatto pervenire direttamente in Comune oppure inviato per email all'indirizzo info@comune.rivalta.al.it.

Terzo, limite velocità su S.P. 231

Terzo. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato di contenere nel limite massimo di 50 km/h la velocità di tutti i veicoli in transito lungo la S.P. n. 231 "Terzo Montabone", dal km 2+400 al km 3+400, sul territorio del Comune di Terzo.

La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Di Primetta Fassone, regalato alle famiglie

In un libro la storia di Alice Bel Colle

Alice Bel Colle. Per le famiglie alicesi è in arrivo un gradito regalo. Si tratta del libro "Alice Bel Colle, storia di un paese del Monferrato", realizzato da Primetta Fassone, ed edito da Impressioni Grafiche.

La storia di Alice Bel Colle è una storia interessante e significativa, perché si inserisce nel contesto delle complesse vicende storiche che hanno coinvolto nei secoli l'Italia Nord-Occidentale: dall'espansione indoeuropea alle migrazioni germaniche, dalle presenze celto-liguri alla romanizzazione, alla dominazione dei marchesi Aleramici, all'affermazione dei Marchesi del Monferrato, dal periodo napoleonico all'età contemporanea.

Il libro si avvale di una introduzione del professor Romeo Pavoni, docente presso l'Università di Genova, e di un rigoroso supporto documentario, frutto di ricerche lunghe e appassionate compiute dall'autrice.

Particolarmente significativo ci è parso il capitolo dedicato all'origine del nome "Alice Bel Colle", un toponimo particolarissimo, la cui ragione non è mai stata ben chiara, né, prima d'ora, mai indagata. Le ipotesi contemplate dall'autrice sono ben cinque: la prima deriva dalla forma "a X" che caratterizza la parte più antica dell'abitato, da che, di una persona diretta in paese si sarebbe detto che fosse diretta "ad iX", e poi, in volgare, all'IX, o Allix.

La seconda ipotesi farebbe derivare Alice dal personale latino "Allicus" (da "Allius"), ben documentato in Piemonte per il toponimo di Alice Superiore, presso Ivrea.

La terza ipotesi chiama in causa i galli, e il termine gallico "Alicà" o "Alicha", che indicava la spelta, una varietà di grano duro che è fra i più antichi cereali coltivati, già diffuso 8000 anni fa.

Quarta ipotesi: durante una giornata di studi tenutasi in paese nel 2009 sul tema "Archeologia della vite e del vino", fu spiegato come in Piemonte prima del vino fosse diffuso il consumo della birra. E Alice potrebbe derivare da "Alisia", il termine celtico utilizzato per indicare il sorbo, le cui bacche erano utilizzate per facilitare la fermentazione della birra.

L'ultima ipotesi, sostenuta dal professor Borghi dell'Istituto di Glottologia dell'Università di Genova, farebbe inve-



ce derivare il nome Alice dal sostantivo femminile di origine irlandese "ail", roccia, penetrato nell'Europa continentale e poi in quella latina prima tramite i Celti e poi tramite gli immanicabili Galli, modificandosi via via fino alla forma dialettale "Ols".

Cinque ipotesi tutte da assaporare ed esplorare nelle pagine del libro della Fassone, che ne conta in tutto 144, comprensive di fitte note bibliografiche e riproduzioni di documenti e di immagini d'epoca. Un lavoro certosino, che ha ricevuto i meritati elogi delle autorità comunali alicesi. Al riguardo, il sindaco Aureliano Galeazzo, aggiunge qualche parola in rappresentanza dell'amministrazione: «Dieci anni fa, quando la mia amministrazione iniziò il suo primo mandato, avevamo promesso ai nostri concittadini e a noi stessi di realizzare una storia di Alice Bel Colle. Volevamo farlo per tante ragioni, e in particolare per quelle che trovo oggi riassunte nella frase di Cesare Pavese che l'autrice riprende in apertura del libro: "Quando un popolo non ha più il senso vitale del suo passato, si spegne. La vitalità creatrice è fatta di una riserva di passato. La giovinezza dei popoli è una ricca vecchiaia". Oggi, proprio al termine del mandato, siamo riusciti a mantenere la promessa, grazie alla bravura dell'autrice, Primetta Fassone. Ecco la storia di Alice, una storia che viene da lontano, piena di notizie e dettagli sul nostro paese, sulla sua origine, sull'origine del suo nome, tanto peculiare. Credo sia un risultato importante, perché è importante sapere da dove veniamo per riuscire a capire dove stiamo andando».

M.P.

Organizzato da Comune e Com21 Protezione Civile

"Gestione emergenze: convegno a Cassine"

Cassine. Sarà la sala consiliare del Comune di Cassine ad ospitare, nella giornata di sabato 14 aprile, un importante convegno di Protezione Civile dedicato al tema della "Gestione delle emergenze in ambito Comunale".

Il convegno, organizzato in sinergia dal Comune e dal Gruppo Comunale di Protezione Civile Com21, vedrà la presenza di numerosi sindaci del territorio e dei rappresentanti degli Uffici Tecnici e di Polizia Locale.

I lavori del convegno si apriranno alle 9, con un saluto del sindaco di Cassine Gianfranco Baldi, cui seguirà, a partire dalle 9,30, l'intervento del relatore Dante Paolo Ferraris sul tema "La pianificazione comunale di emergenza". Dopo un breve break, alle 10,15 Luca Veltri parlerà di "Simulazione dei processi decisionali legati ad un evento idrogeologico". I risultati della simulazione sa-

ranno successivamente oggetto di discussione. La conclusione dei lavori è prevista intorno alle ore 13.

Gli argomenti trattati sono come si vede di spessore e di notevole importanza, per la loro concreta relazione con le problematiche del territorio. Il Com 21 di Protezione Civile (che ha sede centrale a Cassine comprende anche i volontari di Rivalta Bormida, Strevi, Morsasco, Ricaldone, Alice Bel Colle, Sezzadio e Gamaleiro, riuniti sotto la guida del coordinatore Giuseppe Giorgi), dimostra ancora una volta la sua volontà di assicurare al territorio di competenza una protezione a trecentosessanta gradi, attraverso momenti di aggregazione e aggiornamento utilissimi per una preparazione adeguata a eventuali emergenze.

Maggiori particolari sul convegno sul prossimo numero de L'Ancora.

Ad Alice Bel Colle il 22 marzo

L'ultimo Consiglio del sindaco Galeazzo

Alice Bel Colle. Un po' di emozione c'era, ed era palpabile, nella sala del Consiglio comunale di Alice Bel Colle, dove giovedì 22 marzo si è svolta la seduta del Consiglio comunale, l'ultima presieduta dal sindaco Aureliano Galeazzo, dimissionario e ormai pronto a passare le consegne al commissario prefettizio, atteso ad Alice ad inizio aprile.

Fra i punti dell'ordine del giorno al vaglio dell'assemblea, oltre ad alcune questioni tecniche, spiccavano due argomenti principali. Il primo riguardava la presa d'atto delle dimissioni del sindaco, già formalizzate un paio di settimane fa, e ora pronte a diventare esecutive.

Il secondo punto in esame riguardava invece l'approvazione del conto consuntivo per il 2011, atto fondamentale per ogni amministrazione comunale.

Effettuati tutti i conteggi del caso, è emerso che il bilancio 2011 del Comune di Alice si chiude con un avanzo di cassa di 163.112,81 euro, una buona base finanziaria, a cui si dovranno aggiungere altri 29.700 euro, relativi ad un contributo regionale per opere pubbliche eseguite in seguito agli eventi alluvionali dei cui costi il Comune si era fatto carico anticipando le spese necessarie. Volendo fare un conteggio complessivo, l'amministrazione Galeazzo lascia dopo dieci anni mettendo a disposizione del futuro sindaco un avanzo complessivo di 192.812,81 euro. Di questi, 138.570,19 sono fondi immediatamente disponibili come liquidità di cassa: un buon pun-

to di partenza per chi rileverà il Comune.

Nel suo discorso conclusivo, il sindaco Galeazzo ha ricordato con giustificato orgoglio come, nei dieci anni del suo doppio mandato, «il Comune non sia mai stato, nemmeno per un solo giorno, in regime di anticipazione di cassa».

A Consiglio terminato, il momento dei saluti: «Per dieci anni ho condiviso con assessori e consiglieri l'impegno quotidiano di amministrare il nostro Comune. Abbiamo lavorato tutti, nei limiti delle nostre capacità, convinti di rendere un servizio alla nostra comunità. Non siamo sempre riusciti a realizzare i nostri propositi ma almeno ci abbiamo provato e possiamo esserne fieri».

Nella gestione della cosa pubblica abbiamo cercato di non perdere mai di vista alcuni valori di riferimento molto importanti come democrazia, eguaglianza, legalità, giustizia, solidarietà e partecipazione. Da parte mia ho imparato nel concreto cosa voglia dire gestire la cosa pubblica, ho maturato l'orgoglio di appartenere ad una comunità e l'umiltà necessaria a condividere le scelte comuni. Ho avuto, infine, l'onore e il profondo piacere di ricevere anche apprezzamenti e stima da parte dei miei concittadini. Questo è quanto riterò con maggiore soddisfazione. Ringrazio tutti coloro che hanno collaborato con me, e tutti gli alicesi per avermi scelto a rappresentarli in questi anni, con l'augurio, la speranza, la certezza, che chi li amministrerà dopo di noi saprà fare ancora di meglio per il bene comune».

Ottimo riscontro turistico

Bergamasco, in 1500 per "Giornata del Fai"



Il gruppo La Contraddanza.



Carlo Leva a palazzo Marchionale.

Bergamasco. Buon risultato per la "Giornata del Fai" a Bergamasco: nel fine settimana sono state circa 1500 le persone che hanno raggiunto il centro della Valle Belbo per visitare il Palazzo Marchionale e i cimeli storici dell'annesso Museo del Cinema allestito nelle stanze del maniero dal suo attuale proprietario, Carlo Leva, già scenografo di molti film di Sergio Leone.

Due belle giornate di sole hanno favorito l'affluenza di

turisti in paese, e ad attrarre e allietare ulteriormente i visitatori ha provveduto anche l'esibizione, svoltasi nel teatro parrocchiale, del gruppo di danza storica "La Contraddanza", che nella serata di sabato 24 marzo, ha offerto ai presenti uno spettacolo dal titolo "Grandi Allegrezze con il principe Michele Peretti - storie amorose e rievocazioni danzanti dei fasti passati", molto apprezzato dal pubblico.

Termine per le candidature è l'11 aprile

Prasco, Comune cerca gestori per piscina

Prasco. Il Comune di Prasco ha reso nota l'apertura di un bando per la concessione del servizio di gestione della "Struttura turistico - ricreativa comunale". Si tratta, in parole semplici, della piscina e delle pertinenze ad essa annesse: ingresso e biglietteria, spogliatoi, scantinato, le due vasche, quella principale e la seconda per i bambini con annesso idromassaggio, il bordo vasca e l'adiacente area verde e la struttura bar-ristorante annessa alla piscina con la limitrofa area giochi.

La piscina di Prasco aveva ripreso servizio nel 2009, dopo un periodo di chiusura, e la sua gestione era stata assegnata ad "Acqui Futura", azienda del settore che fra l'altro da diversi anni gestisce il centro polisportivo di Regione Mombarone ad Acqui Terme.

Il bando prevede l'assegnazione della gestione per un periodo triennale (dal 1° maggio 2012 al 30 aprile 2015) e la concessione del servizio sarà affidata al soggetto che avrà presentato l'offerta più conveniente per il Comune, tenuto conto del canone mensile offerto e del progetto gestionale proposto. L'affidamento potrà avvenire anche in caso di ammissione in gara di un'unica offerta, purché il Comune ritenga detta offerta valida, congrua e vantaggiosa. L'importo base fissato è di 11.000 euro annui (Iva esclusa) per ciascun an-

no, comprensivo di stagione estiva, con offerte in rialzo. Per stagione estiva si intende il periodo dall'1 giugno al 30 settembre di ogni anno. Fra i parametri qualitativi saranno considerati di primaria importanza l'esperienza nell'area specifica (gestione di servizi della stessa natura) e l'organico aziendale, valutato in base al numero di collaboratori e/o dipendenti assunti nei trienni 2009-2011. Il bando è disponibile presso il Comune di Prasco, dove potrà essere richiesta ulteriore documentazione. La gestione del servizio sarà affidata in maniera esclusiva, e l'affidatario dovrà assicurare all'utenza un servizio efficace, efficiente e qualitativo. Tutte le offerte dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo entro e non oltre le ore 12 del prossimo 11 aprile, termine improrogabile per la presentazione.

«Speriamo di trovare presto un nuovo gestore per il nostro impianto - afferma il sindaco Piero Barisone - che per la sua particolare posizione, immersa nel verde, facilmente raggiungibile vista la poca distanza che la separa dalla strada che congiunge Acqui e Ovada, e per le strutture oggettivamente molto gradevoli, ogni anno è meta per tanti ragazzi e adulti che nel periodo estivo vengono a Prasco per trovarvi un po' di frescura e un po' di refrigerio. Sono fiducioso».

Si svolgerà lunedì 9 aprile

Strevi, merendino alla Cappelletta di Pineto



Strevi. La Pro Loco di Strevi è già al lavoro per allestire nel migliore dei modi il tradizionale appuntamento pasquale con il "Merendino" alla Cappelletta di Pineto. L'evento, che si svolgerà lunedì 9 aprile, sarà preceduto dalla ormai abituale parentesi podistica della "Camminata del Merendino - Memorial Pino Marengo", corsa podistica che tocca quest'anno la sua settima edizione e che prenderà il via alle ore 9,30 da piazza Vittorio Veneto, nel Borgo Superiore e porterà i concorrenti alla Cappelletta di Pineto. Qui, aperta a tutti, si svolgerà a partire dalle ore 13 la tradizionale rosticciata preparata dai cuochi e dalle cuoche della Pro Loco. La pace e la bellezza del luogo saranno cornice ideale per un pomeriggio da vivere in tranquillità e in compagnia fino alle ore 16, quando nella cappelletta sarà celebrata la santa messa. Per prenotazioni e informazioni è possibile rivolgersi presso i circoli del Borgo Superiore e del Borgo Inferiore, oppure alla Pro Loco, al numero 0144/58021, nella persona della presidente Grazia Gagnino. Maggiori particolari sull'evento saranno, come sempre, disponibili sul prossimo numero del nostro settimanale.

Orsara B.da, mostra di Mario Demela

Orsara Bormida. L'Associazione "Ursaria - Amici del Museo" di Orsara Bormida invita tutta la cittadinanza a visitare la mostra pittorica del pittore Mario Demela, dal titolo "Poetica in Orsara", che sarà allestita, nelle sale del Museo, da sabato 7 a lunedì 9 aprile. La mostra sarà visitabile dalle ore 16 alle 19, e l'inaugurazione è prevista per le ore 16 di sabato 7 aprile. La cittadinanza è invitata a partecipare numerosa. Maggiori particolari sull'esposizione sul prossimo numero del nostro settimanale.

Rocca Grimalda, senso unico su S.P. 199

Rocca Grimalda. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione di un senso unico alternato, regolato da segnaletica verticale, e la limitazione della velocità a 30 km/h in corrispondenza del movimento franoso avvenuto lungo la S.P. n. 199 "Rocca Grimalda - Carpeneto", al km. 0+600. La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Li compirà lunedì 2 aprile

Cartosio, i 107 anni di Nicoletta Armani



Cartosio. Che festa per Maria Nicoletta Armani che si appresta a spegnere 107 candeline. Nata il 2 aprile del 1905, a Cartosio, Nicoletta ha passato la sua vita lavorativa alle dipendenze del Ministero delle Poste e Telecomunicazioni in diversi uffici della Provincia di Alessandria e poi a Ponzone dove ha diretto quella sede per diversi anni. Ha vissuto lustri e lustri con la

gente, in mezzo alla gente ma abitato quasi sempre a Cartosio, il suo amato paese, nella sua bella casa, circondata dall'affetto dei parenti, nipoti e pronipoti oggi sparsi in giro per l'Italia. C'è un pizzico d'orgoglio nel presentarsi, arzilla ed ancora baldanzosa e magari senza il bastone per appoggiarsi e poter dire - "Sa quanti anni ho" - con un fare allegro, un po' civettuolo e con lo sguardo vivo ed attento. Nulla sfugge a Nicoletta. Ultracentenaria ma attenta ai valori della vita, fustigatrice di moderni costumi - «Ma guarda come si vestono oggi» - la si sente ripetere quando passano i ragazzi del nuovo millennio davanti a lei che il vecchio se lo è goduto quasi tutto.

A spegnere le candeline sulla torta ci saranno amici e parenti vicini e lontani, i cartosiani, il sindaco Mongella e sarà una bella festa in un paese dove si arriva e si sorpassano i "cento" in tutta facilità. Nicoletta ci dica come si fa...

Domenica 1 aprile, alle ore 10,45

Cavatore, 11ª edizione del canto della Passione



Cavatore. L'Associazione Culturale Torre di Cavau onlus ripropone per l'undicesimo anno consecutivo l'antico rituale della settimana Santa, domenica 1° aprile, alle ore 10,45, nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo. Il gruppo Cantori di Cavatore, accompagnato dal maestro fisarmonicista Roberto Ivaldi eseguirà una parte de "La Passione di Nostro Signore": strofe tratte da un antico libretto in uso nel 1700 che recitano: "Gesù Signor / quando fece la cena / ripien d'amor / gli apostoli suoi mena / allor si senti a dir / un di voi m'ha da tradir / hoimè che pena...". L'Associazione con questa iniziativa dà l'avvio alle attività annuali, e ringrazia tutti coloro che vorranno presenziare ed augura a tutti una Buona Pasqua.

Scuola primaria "G. D'Alfonso"

Melazzo, alunni in visita ad Asti



Melazzo. Venerdì 9 marzo la scuola primaria di Melazzo "G. D'Alfonso" si è recata, in treno, ad Asti per trascorrere una piacevole ed istruttiva giornata. Al mattino gli alunni hanno visitato gli splendidi ambienti di palazzo Mazzetti, accompagnati da guide esperte e disponibili. Hanno potuto ammirare ed apprezzare dipinti di pregio e arredi. Durante il percorso hanno, inoltre, partecipato ad un interessante laboratorio, finalizzato alla scoperta e alla storia del cibo. Al pomeriggio i bambini sono stati accolti dalla ditta Barbero, produttrice di cioccolato e torrone, dove è stato possibile seguire le varie fasi di produzione delle uova di cioccolato. Dopo un gustoso e gradito assaggio, purtroppo, la giornata astigiana è terminata. Gli alunni e le insegnanti colgono l'occasione per ringraziare sentitamente la signora Antonella Borio per la disponibilità dimostrata e il valido aiuto veramente prezioso.

Nella seduta consiliare del 23 marzo

Ponzone, approvato bilancio, cenno all'Imu



Ponzone. Il Consiglio comunale di venerdì 23 marzo, ha visto maggioranza e minoranza confrontarsi in modo sereno e costruttivo sia sul consuntivo di bilancio, il punto all'ordine del giorno più importante, che sugli altri argomenti in discussione compresa l'applicazione dell'Imu (Imposta Municipale Unica) argomento che non era all'o.d.g. ma affrontato nelle "Comunicazioni del Sindaco"

L'oggetto del discutere che ha occupato il maggiore spazio è stato l'"Approvazione del rendiconto di gestione 2011", analizzato dopo che il sindaco Gillo Giardini ha fatto una breve relazione sul P.S.R. (Piano Sviluppo Rurale) 2007-2013, asse IV Leader del Gal Borba riferito allo studio per "L'individuazione degli elementi tipici del patrimonio naturale" e per la realizzazione di "Un manuale architettonico".

Il segretario comunale, dott. Gianfranco Ferraris ha presentato ai consiglieri della maggioranza al gran completo ed a quelli della minoranza (assenti per motivi di lavoro Carla Malò e Fabio Martino) un rendiconto di gestione che non presenta criticità ed è ben strutturato. L'esercizio finanziario 2011 si è chiuso al 31 dicembre 2011 con un avanzo di amministrazione di 10.745,03 euro in una annata interessata da riscossioni e pagamenti che presentano un buon equilibrio. Il sindaco Giardini ha poi sottolineato il fatto che sul bilancio incidono mutui progressivi che limitano l'operatività dell'Amministrazione che, inoltre, deve sopportare, in questo momento di crisi generalizzata, minori trasferimenti da Stato e Regione. È stato evidenziato il buon rapporto tra le spese effettuate che sono pari al 97% di quelle previste e di come verrà attivato un nuovo sistema di riscossione dei tributi per ovviare a quelle incongruità che si sono verificate in passato e creato non pochi squilibri e problemi sia al cittadino che all'Amministrazione. «Non sono stati accesi nuovi mutui - ha detto Giardini - ma verrà ristrutturato il ponte sull'Erro di località Fondoferte grazie ad un intervento della Regione che coprirà il 90% delle spese».

Si è discusso delle proprietà

immobiliari che per Ponzone rappresentano un patrimonio non indifferente. È intervenuto il capogruppo di minoranza Gianni Martini che ha chiesto chiarimenti: «quale è il reddito che si ricava da questi immobili e come si pensa di migliorarlo». Al momento del voto i consiglieri di minoranza Gianni Martini e Romano Assandri si sono astenuti.

Il sindaco Giardini ha poi affrontato l'o.d.g. attinente la convenzione con il comune di Malvicino per l'Ufficio Tecnico comunale sottolineando la disponibilità del geom. Panaro e dei collaboratori per sviluppare l'intesa. Si è discusso della convenzione con i comuni di Cavatore, Morbello, Ponti, Denice e San Cristoforo per l'attivazione di un servizio di segreteria che consente di abbattere i costi per il segretario comunale. Di rilievo era l'acquisizione di un terreno utilizzato come derivazione di acque potabili in località Veirera in comune di Sassello. Terreno che è stato assegnato al comune di Ponzone dal Tribunale di Savona che, grazie a questa acquisizione, fa del comune il proprietario delle sorgenti di captazione.

Nel punto all'o.d.g. riferito alle "Comunicazioni del Sindaco" è stata presa in considerazione l'Imposta Municipale Unica che sostituirà l'Ici e graverà in maniera maggiore sulle tasche dei ponzonesi, sia residenti che proprietari di seconde case. Un accenno del sindaco Giardini il quale ha evidenziato che si tratta di una tassa imposta dallo Stato che il Comune subisce e che rischia di produrre un reddito inferiore all'Ici. È intervenuto il consigliere di minoranza Gianni Martini il quale ha chiesto che un argomento di tale importanza venga discusso in un prossimo incontro trovando la piena disponibilità del Sindaco. L'ultimo intervento quello del consigliere di minoranza Romano Assandri che, prese in esame le problematiche che riguardano l'operatività degli uomini della Forestazione che lavorano sul territorio, e dopo aver apprezzato l'appoggio già dato ai Forestali, ha chiesto l'argomento venga discusso in un prossimo ordine del giorno e l'amministrazione si adoperi per la loro tutela.

Pontinvrea, con l'Avis nel Parco del Beigua

Pontinvrea. L'Avis, sezione comunale di Pontinvrea, organizza per sabato 31 marzo, una escursione dal sensibile dislivello e lunghezza che si sviluppa attraverso antichi nuclei rurali e suggestivi boschi di castagni e di faggi, nel Parco del Beigua. Partenza da Sassello (Colletto 368 metri) si prende il sentiero segnato con 2 triangoli di colore giallo, ci si avvia verso il colle Galante, brio Luvetto, colle Bergnon (830 metri) circondato da faggi maestosi, si prende il sentiero a sinistra segnalato con il segnavia con 3 palline gialle che sale al monte Avzè (1022 metri). Sempre seguendo lo stesso segnavia si scende verso est fino alla Veirera (953 metri) entrando in una faggetta punteggiata da betulle, si va verso nord e si prende il segnavia segnato con il quadrato giallo, che scende verso nord fino a Bastia Soprana (453 metri) e località Piano fino a Sassello dalle scuole medie (373 metri). Tempo di percorrenza 4.30 (solo andata); difficoltà: medio - alta; segnavia: due triangoli di colore giallo - 3 palline di colore giallo; - quadrato giallo, ritrovo ore 9, piazza Concezione Sassello; rientro ore 18-19, costo escursione 3 euro (compresa leggera merenda e il caldo). Informazione: 348 7335917.

Giovedì 5 aprile, alle ore 20.30

Ponzone, la Via Crucis tra tradizione e cultura



Ponzone. La via Crucis è tra le più importanti rappresentazioni sacre del ponzone. Lo è per tradizione, religiosità, cultura e per quella attenzione con la quale Ponzone capoluogo e le sue frazioni vivono la settimana Santa.

Immutata con il passare degli anni, aggiornata solo nei tempi e nella scelta dei passaggi, la via Crucis fa parte della tradizione ponzone da tempo immemore.

Il Cristo crocifisso che esce dall'Oratorio del Santo Suffragio dove viene custodito, preceduto dai battuti incappucciati nei loro abiti bianchi, il crocifero con il cappuccio rosso, la cantoria, le Confraternite, i fedeli che accompagnano l'incendio della processione attraversando il paese illuminato dalle torce. Le cantorie rompono il silenzio della sera, le Confraternite colorano le vie secondo i dettami di una tradizione che ha origini così antiche il cui ricordo si perde nella notte dei tempi.

La Via Crucis è anche il profumo del pane azzimo appena sfornato che viene offerto ai partecipanti dopo che il Cristo è tornato nell'Oratorio e la celebrazione della santa messa.

w.g.

A Grogardo si riunisce il Consiglio comunale

Grogardo. Consiglio comunale in sessione straordinaria convocato dal sindaco Renzo Guglieri, per giovedì 29 marzo, alle ore 21, per discutere e deliberare sui quattro punti iscritti all'ordine del giorno. Oltre all'approvazione dei verbali della seduta precedente si discuterà di: - "Interrogazione del Gruppo consiliare "Cambiare per Progredire"; - della "Approvazione convenzione per lo svolgimento del servizio di segreteria tra i comuni di Grogardo, Merana, Prasco, Spigno Monferrato e Visone" e della "Approvazione ordine del giorno avente per oggetto una soluzione adeguata ed urgente alla problematica degli operai Forestali nell'interesse dei lavoratori e del territorio piemontese".

Limite di velocità su S.P. 204 "della Priarona"

Cremolino. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione temporanea della velocità a 20 km/h, in entrambi i sensi di marcia, per tutti i veicoli in transito lungo la S.P. n. 204 "della Priarona", dal km 3+100 al km 3+200, nel territorio comunale di Cremolino, fino alla conclusione dei lavori di messa in sicurezza a causa delle fuoriuscite di acqua dal centro della carreggiata, al km 3+150 circa. La Provincia di Alessandria ha provveduto all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Urbe, riaperta la S.P. 73 del Faiallo

Urbe. Turbina e spazzaneve hanno riaperto la provinciale 73 del Faiallo (che sale a mille metri di quota fra Valle Stura ed entroterra savonese) completando gli sgomberi degli alti cumuli instabili formati dalle raffiche di vento durante l'ultima nevicata e che martedì 6 marzo avevano imposto la chiusura della strada per motivi di sicurezza.

Chiusura tratto S.P. 165 delle Capanne di Marcarolo

Bosio. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato il divieto di transito di tutti i veicoli lungo la S.P. n. 165 "delle Capanne di Marcarolo", nel tratto compreso tra il km 16+400 e il km 16+800, nel territorio del Comune di Bosio, dalle ore 9 alle ore 12 di domenica 1 aprile, per consentire lo svolgimento della manifestazione "Celebrazione anniversario dei Martiri della Benedicta".

Durante il periodo di divieto, il transito veicolare verrà dirottato lungo il seguente itinerario alternativo: da Gavi verso Genova, sulla S.P. n. 170 "Ovada - Gavi", sulla S.P. n. 171 "di Tagliolo", sulla S.P. n. 155 "Novi- Ovada" e sulla ex S.S. 456 "del Turchino" attraverso gli abitati di Mornese, Casaleggio Boiro, Lerma, Tagliolo Monferrato, Ovada, Rossiglione, Masone, Campo Ligure e viceversa da Genova verso Gavi.

Il Comune di Bosio provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Si vota domenica 6 e lunedì 7 maggio

Giusvalla, elezioni 2012 un candidato e poi...

Giusvalla. Due le liste civiche in competizione per guidare il paese di Giusvalla, 469 residenti, retto in questi cinque anni dal sindaco uscente Elio Ferraro che ha sciolto le ultime riserve e pur potendo ancora ripresentarsi ha rinunciato ad una nuova candidatura.

Una lista ha già una sua fisionomia definita con Marco Perrone, 45 anni, vice sindaco uscente, candidato sindaco di una coalizione che manterrà la stessa fisionomia di quella che, nel 2007, ha vinto le elezioni.

Ci sarà una seconda lista che dovrebbe nascere dalla fusione delle altre due che, sempre nel 2007, avevano partecipato alla competizione; una, "Il ritorno di Giusvalla", guidata dal candidato sindaco Maurizio Perrone e l'altra, "Giusvalla prima di tutto", con candidato sindaco Enzo Tortarolo. Per questa coalizione il candidato sindaco verrà scelto all'ultimo momento.

Diverse le ipotesi che sono emerse a pochi giorni dalla data ultima, la mattina di martedì 3 aprile, per consegnare la lista. Poche probabilità che a guidare la coalizione ci sia Grazia Chiarlone, nel 2007 in lista con Maurizio Perrone, che pare abbia rinunciato per i troppi impegni di lavoro. Gli "esperti" giusvallini indicano Maurizio Perrone come il potenziale candidato sindaco ma, potrebbe anche esserci uno spazio per Enzo Tortarolo o un candidato diverso, comunque sempre pescato nelle liste presentate nel 2007. In paese circola, anche, e con una certa insistenza, la voce che potrebbe essere presentata una terza lista, dal profilo essenzialmente "politico", con candidato sindaco e candidati consiglieri provenienti da altri comuni.

Una lista con poche pretese se non quella di occupare, con un consigliere, un posto in comune.

Storia di migrazioni

Sassello, il sassellese nel cuore della Sicilia

Sassello. Il paese di Sassello ed altri comuni sparsi tra Monferrato ed entroterra savonese e la Sicilia; storie di migrazioni che hanno dato vita ad un rapporto, per ora solo epistolare o meglio "internetizzato", tra l'Amministrazione comunale di Sassello, l'Associazione Amici del Sassello ed il prof. Salvatore Trovato docente di Filologia Moderna all'Università degli Studi di Catania che ha approfondito questi eventi e le loro appendici linguistiche.

Da una parte il vice sindaco Mino Scasso, dall'altra il prof. Trovato. In mezzo una storia che risale al XII e XIII secolo, successivamente alla conquista normanna della Sicilia alorché gruppi di popolazioni italiane settentrionali, provenienti dal Monferrato e dall'entroterra ligure si stanziarono in Sicilia, ripopolando zone in cui, a causa della guerra di conquista, si erano creati vuoti demografici rilevanti. Ma, soprattutto, creando come una barriera tra gli Arabi della Sicilia sud-orientale e quelli della Sicilia centro-occidentale.

Migrazioni che hanno lasciato tracce oggi percepite in quei comuni in cui il galloitalico è ancora in larga misura parlato, spesso accanto al si-

ciliano del posto. In provincia di Catania, Siracusa e Messina, si è creata un'isola linguistica alloglotta composta da dialetti in cui dominano caratteristiche fonetiche dell'italiano settentrionale.

«È sorprendente sapere che in Sicilia, ancora oggi, ci sono aree dove, nel lessico locale, esistono frammenti di sassellese». Ha sottolineato il vice sindaco Mino Scasso che ha interagito con il prof. Trovato per sviluppare un progetto che dia risalto a questa bella ed intrigante storia.

In questo interscambio il comune di Sassello ha inviato al prof. Trovato i tre volumi del dialetto sassellese per meglio approfondire le indagini. In realtà sul dialetto "galloitalico" sono stati scritti diversi volumi e Sassello, come altri comuni dell'entroterra savonese è citato nel "Vocabolario del dialetto galloitalico di Aidone" scritto dalla prof.ssa Sandra Raccuglia, nel II volume del "Lexikon der Romanistischen Linguistik" edito nel 1998 e nelle ricerche del prof. Trovato che tra le altre cose segue il "Progetto Galloitalico" per il laboratorio di Lessicografia Dialettale dell'Università di Catania.

w.g.

A Montaldo Bormida e Rocca Grimalda

A.C. Bricchi, calendario della Quaresima

Rocca Grimalda. L'Azione Cattolica Interparrocchiale dei Bricchi (Rocca Grimalda - Montaldo Bormida - Carpeneto), sotto la guida di Anna Tedesco e dei suoi collaboratori, ha stilato un programma per il periodo quaresimale.

Dopo l'incontro di domenica 18 marzo, in canonica a Rocca Grimalda, venerdì 30 marzo, ore 21, in chiesa a Montaldo Bormida, Via Crucis interparrocchiale, i commenti alle stazioni e le preghiere sono preparate da parrochiani di Carpeneto, Montaldo Bormida e Rocca Grimalda.

Domenica 1 aprile, domenica delle Palme al termine della santa messa delle ore 11, sul sagrato della chiesa parrocchiale di Montaldo Bormida i ragazzi Acr prepareranno in collaborazione con il mercato equo solidale aperitivo ad of-

ferta per tutti i presenti.

Calendario settimana santa: confessioni a Rocca Grimalda, lunedì 2 aprile, ore 20.30; a Montaldo Bormida, martedì 3 aprile, ore 20.30 in asilo. Celebrazione del giovedì santo: Rocca Grimalda, ore 17, Montaldo, ore 17.30, San Giacomo, ore 20.30. Venerdì santo, Via Crucis, Rocca Grimalda, ore 21, a Montaldo, ore 21. Sabato santo, veglia pasquale, a Rocca Grimalda, ore 21 e a Montaldo, ore 21. Appuntamenti gruppo giovanissimi: giovedì 5 aprile (Giovedì Santo) a San Giacomo, ore 19, confessioni, preparazione della celebrazione eucaristica e cena.

Appuntamento per i giovani e gli adulti, sabato ore 17 a Rocca Grimalda, preghiera e riflessione, confessioni e cena di condivisione.

Giovedì 5 e venerdì 6 aprile

Sassello, appuntamenti della settimana santa



La flagellazione di Cristo.

Sassello. Sono due gli appuntamenti per la settimana santa in quel di Sassello. Giovedì 5 aprile con la Via Crucis del giovedì santo, il giorno dopo con un particolare, unico in Italia, con i fedeli che salgono in ginocchio la Scala Santa nella parrocchiale della S.S. Trinità.

Giovedì 5 aprile, alle ore 19.30, sarà la chiesa di San Giovanni, poco lontana dal centro storico, ad accogliere i fedeli, le confraternite e quei visitatori che desiderano seguire un rito religioso che ha tracce nel XII secolo quando venne costruita la chiesa, allora dedicata a santa Margherita, e poi parrocchia sino al XVII secolo. A San Giovanni viene celebrata la santa messa in "Coena Domini" ed il parroco alla fine chiude in un tabernacolo il santissimo e lo deposita nel cosiddetto "Sepolcro", che è poi il ricordo del Cenacolo, dove riceve l'omaggio e le preghiere dei fedeli. Subito dopo i confratelli delle Confraternite di Nostra Signora del Suffragio e di San Giovanni Battista recitano i salmi in attesa dei dodici poveri che vanno a sedersi nel coro dove vengono loro lavati e baciati i piedi dai confratelli. Al termine della funzione la processione con la Casa della Flagellazione di Cristo portata dai confratelli, preceduta dai Cristelli delle Confraternite, verso la chiesa parrocchiale della S.S. Trinità dove vengono depositi i sacri simulacri.

Venerdì 5 aprile, nel salone della canonica si riuniscono i sassellesi per partecipare al Venerdì Santo e battere l'asta per offrire somme sempre maggiori onde avere il privilegio di portare in processione i vari crocifissi di grande valore

e pregevole fattura. Contemporaneamente nella chiesa è preparata la Scala Santa, una scalinata a pianta cruciforme, la cui rampa centrale e quelle laterali salgono ad un baldacchino posto all'incrocio delle scale dove giace la statua del Cristo morto, circondato da grossi ceri accesi. Tutti i confratelli salgono la scala in ginocchio per poter baciare l'effigie del Figlio di Dio morto in Croce per riscattare gli uomini dal peccato originale. In tutto il tempo necessario per la funzione viene cantata una particolare, vecchia edizione del Pange Lingua, in canto gregoriano a più voci. Infine arrivano coloro che con la maggior offerta hanno vinto l'ambito onore di portare i vari crocifissi e la cassa e la processione viene subito impostata e parte snodandosi per il paese, cantando il Miserere, fino ad arrivare alla chiesa della Concezione dove il pubblico, cui il parroco impartisce una solenne benedizione con una reliquia consacrata della Croce di Cristo, è ammesso a baciare il crocifisso.

Con professionisti in diversi campi

Mioglia, è nata l'Aiem per chi è in difficoltà

Mioglia. Una stilista, un farmacista, una dottoressa, una ragazza americana di colore ed esperta di Immagine e corsi di portamento e una grafica non hanno nulla in comune, tranne una cosa, la voglia di aiutare, creare, unire e divertire attraverso l'Associazione Aiem (Associazione Internazionale Esperienze Multiculturali).

L'Aiem, nata a ottobre 2011, ha sede a Mioglia ma, grazie alla collaborazione con l'Istituto di Moda Tifdi di Savona in via Niella 4 ha organizzato una serie di corsi il cui obiettivo è quello di avvicinarsi ai bisogni dei piccoli e degli adolescenti e degli stranieri. I corsi riguardano taglio e cucito, campi solari estivi, lavori a maglia, corsi di lingua inglese, francese, spagnola e presto cinese; corsi di portamento e hair stylist per sfilate e una serie di seminari.

La presenza di un medico chirurgo in ambito associativo ha avvicinato l'Associazione alle persone più svantaggiate; da qui l'impegno per coloro che hanno problemi motori più o meno gravi, organizzando attività che più si addicono ai loro bisogni poiché, più di altri, necessitano di cure particolareggiate. Ognuno di questi corsi è seguito da professionisti esperti; nel caso di corsi di lingue vi sono insegnanti madrelingua che prepareranno gli allievi per gli esami. Nel caso degli altri corsi o dei campi solari



Francesco Rolando ha vinto il primo concorso organizzato dall'Aiem.

vi sono professionisti che si dedicheranno ai loro assistiti perché possano vivere una esperienza indimenticabile all'insegna del divertimento. Per avvicinarsi ai più piccoli l'Aiem, dopo la grande nevicata di inizio febbraio ha pensato di organizzare una competizione, e cosa meglio di una gara di pupazzi di neve? Il vincitore è stato Francesco Rolando di Mioglia che ha sbaragliato gli altri partecipanti ricevendo il primo premio. Visto l'entusiasmo per questa proposta i componenti dell'Associazione Aiem hanno deciso di lasciare il concorso "Wow che pupazzo"; un appuntamento fisso di ogni anno, per dare continuità al progetto ed aiutare chi ha difficoltà.

Circolazione in Provincia Savona

La Provincia di Savona ricorda l'obbligo di circolazione, sulle strade provinciali, con mezzi antisdrucchiolevoli o pneumatici invernali marcia su neve o ghiaccio a partire da martedì 1° novembre e fino al 20 aprile.

Calendario stilato da Comune ed associazioni

Pontinvrea, un'estate ricca di appuntamenti



Pontinvrea. Un'estate ricca di appuntamenti messi in cantiere dall'Amministrazione comunale, Pro Loco, sezione Csi (Centro sportivo italiano) Asd Pontinvrea, Alpini e Croce Bianca. E poi, gli incontri musicali che fanno parte della tradizione pontesina, frequentati da allievi provenienti da diverse regioni italiane.

Pontinvrea si appresta a vivere una stagione estiva con eventi per tutti i gusti ed una particolare attenzione alla musica, alle tradizioni, alla gastronomia, al territorio. Vengono utilizzati lo "Chalet del Giovo", nell'omonima località sulla strada provinciale 334 del "Sassello", lo "Chalet delle Feste" in piazza Tomaso Balestri e gli angoli più suggestivi di un paese dal quale si ha traccia sin dal XI secolo. Il passato ci porta alla festa della Madonna del Carmine, nell'omonima località, dove è situato il Santuario di Nostra Signora del Carmine che nel 2011 ha festeggiato il 400esimo anniversario dalla fondazione. Lì, con il Csi Pontinvrea, dal 20 a 22 luglio si festeggia con il mercatino biologico, artigianato, pomeriggio musicali e stand enogastronomici e le celebrazioni liturgiche. Un'altro evento che ha un'importante retroterra e da 47 anni attira una moltitudine di visitatori è la "Sagra della Salsiccia" che si festeggia domenica 7 ottobre. Un piatto che nell'ottocento i macellai pontesini preparavano con una ricetta che viene usata ancora oggi. La salsiccia che verrà servita durante la festa è quella dai due laboratori artigianali pontesini secondo quel-

l'antica ricetta. La Cilieggiata del 4 giugno, allo "Chalet del Giovo", che un tempo apriva la stagione, è un altro evento che è entrato a far parte della tradizione. Ciliege per tutti ma prima la pro loco organizza, il 6 di maggio, la "Festa di Primavera" e l'Amministrazione comunale, il 20 maggio, il raduno delle Ferrari. A luglio ritorna l'appuntamento con la magia de il "Mago da Legare" con Gabriele Gentile. Ritorna anche "nel Segno del Legno" domenica 29 luglio, messo in cantiere dall'Amministrazione comunale con gli hobbisti ed i produttori locali. La musica suona a luglio con il "Festival del Blues". Ad agosto prima la festa della Croce Bianca, sabato 4 e domenica 5; poi quella degli Alpini, sabato 11 e domenica 12. Tra le due feste l'incontro con "Notte di Note e Stelle" con una passeggiata panoramica a caccia di stelle. Da non perdere l'appuntamento con "C'era una volta" il 15 di agosto con la mostra mercato dell'antiquariato e modernariato, la sfilata dei costumi Napoleonici in omaggio alla storia di un paese che fa dalla "Fédération Européenne des Cités Napoléoniennes". Alla sera tutti a "Cena con Napoleone". Sempre ad agosto in calendario ci sono "Pontinvreatistica" con musica danze e spettacolo pirotecnico ed il 26 la "Festa di fine Estate".

Ad ottobre la "Castagnata" di chiusura, altro appuntamento della tradizione pontesina in omaggio ad un "frutto" che in passato è stato una importante risorsa per l'economia del paese.

Aliquota sui fabbricati agricoli allo 0,1%

Carpeneto studia agevolazioni per l'Imu

Carpeneto. Imu dimezzata per gli agricoltori. L'Imposta Municipale Unica, che da quest'anno, per volere del Governo, sostituirà l'Ici, non prevede agevolazioni fiscali per immobili e terreni rurali. Sono anzi previsti aumenti per i terreni che già pagavano l'Ici, e sarà estesa ai fabbricati rurali funzionali all'attività agricola, fino a ieri risparmiati.

Sugli immobili rurali è presente una aliquota ridotta pari allo 0,2% che comunque rischia di creare gravi contraccolpi ad un comparto, quello agricolo, che non versa certo in condizioni di grande floridità.

I Comuni però, hanno facilità di ridurre l'aliquota della metà, portandola allo 0,1%, una opportunità che il Comune di Carpeneto ha ritenuto di cogliere.

Nel paese che, secondo i più recenti dati, è il più importante produttore di Dolcetto d'Ovada, la vitivicoltura è la risorsa principale, per non dire

l'unica, e fonti vicine al sindaco Massimiliano Olivieri danno per certa l'intenzione di procedere alla riduzione dell'aliquota «per non dare il colpo di grazia alle nostre imprese agricole, che ogni giorno combattono per la sopravvivenza in questo periodo difficile, facendo salti mortali per mantenere alta la qualità».

L'Imu sui terreni agricoli si calcola con un'aliquota di imposta dello 0,76%. La base imponibile è calcolata sul reddito dominicale che da gennaio è rivalutato del 25%. I terreni che oggi pagano l'Ici, pagheranno pertanto quasi il doppio di Imu perché il moltiplicatore raddoppia e le aliquote comunali salgono dal 4-5 per mille al 7,6 per mille. Per ora, proprio per effetto dell'introduzione dell'Imu l'approvazione del bilancio consuntivo comunale è prorogata al 30 giugno ma Carpeneto ha già fatto sapere che approverà il proprio anzitempo, entro il 30 aprile.

M.Pr

Calcio serie D girone A

Cinque sconfitte in fila bianchi in crisi nera

Acqui 0
Santhià 3

Acqui Terme. Nel calcio ogni sconfitta ha il suo perché. E trovare dei perché nella sconfitta, netta, nettissima, subita dai bianchi all'Ottolenghi per mano del Santhià, non è nemmeno troppo difficile. Il difficile, semmai, è pesare queste motivazioni e cercare di capire dove finiscano i meriti dei granata e dove comincino i demeriti dell'Acqui.

Difficile, perché i santeatini, classifica alla mano, sono la terza forza del campionato, ma per quel che si è visto nelle due gare contro l'Acqui, forse dovrebbero essere la prima. Mister Koetting ha costruito una squadra equilibrata, con una manovra ariosa, impreziosita da alcuni singoli di categoria superiore.

Sul prato dell'Ottolenghi brillano in particolare in tre: uno è il più anziano dei vendute in campo, il play-maker Del Signore che ora ha 36 anni e la chioma brizzolata, ma che quando i suoi capelli erano tutti neri ha calcato palcoscenici prestigiosi (come la serie A svizzera con lo Zurigo) e dirige magistralmente l'orchestra granata giocando in dieci metri quadri: tanto corre la palla, che non suda. L'altro è il più giovane del lotto, l'attaccante esterno Bernardi, classe '94, che mette lo zampino in tutte e tre le reti e mette in croce Riggio, che pure non è l'ultimo arrivato. Il terzo è il centravanti Di Paola: due tiri, due gol, e a chi ci chiede dove stia in concreto la differenza fra l'Acqui e le squadre di prima fascia può bastare questo dato.

Fin qui i meriti del Santhià, ma in campo c'erano due squadre, o forse sarebbe meglio dire che avrebbero dovuto essercene due. L'Acqui fa presenza attiva per una ventina di minuti, fino al gol del 2-0, poi evapora. Cominciano bene, i bianchi, con un tiro di Kolek che non ripiegano, sentenza qualcuno. Invece, e lo confermerà anche mister Lovisolo, è la difesa che non sale abbastanza. Perché non può: Canino, recuperato in extremis, ha



un ginocchio in disordine, gli altri, tranne forse il generoso (e caotico) Silvestri, la lingua fuori: d'altra parte, il Santhià fa cinque allenamenti a settimana, l'Acqui, di questi tempi, uno o due. Ma questa è un'altra storia, ne parliamo fra poco. Quando, in chiusura di primo tempo il Santhià fa il terzo gol. I tifosi (sempre meno. Sarà la primavera?) ripongono gli striscioni con 45' d'anticipo.

Qualcuno in tribuna stampa "brereggià": «Se va avanti così, serve il pallottoliere». Per fortuna, prevale la voglia di non farsi male: il secondo tempo scorre via senza altri gol. Triplice fischio, e vai con la statistica: quinta sconfitta consecutiva, e i meno anziani concordano che all'Acqui non succedeva da almeno trent'anni.

Al rientro negli spogliatoi lo spunto viene raccolto da Fabio Cerini, portavoce della dirigenza in assenza del presidente Maiello e del ds Stoppino. Accenna una difesa "manierista" della squadra, «che contro un avversario superiore ha lottato comunque con impegno», ma poi ammette che «cinque ko consecutivi fanno male. Noi siamo l'Acqui e certe cose non appartengono alla nostra storia. Spiace per i tifosi». Giusto, a questo punto, proporre la ri-

flessione anche a Stefano Lovisolo, e apriti cielo: il mister dà fuoco alle polveri. «Cinque sconfitte consecutive sono un dato di fatto che non può fare piacere. Mi dispiace per i tifosi. Ma se mi chiedete implicitamente di parlare delle mie responsabilità o di quelle della squadra, allora dico che abbiamo la coscienza pulita. Ci sono vicende extra-campo che ci penalizzano: abbiamo tutti fiducia nel fatto che questi problemi saranno risolti, ma nel frattempo è inevitabile che ci siano ripercussioni sia sul piano delle motivazioni che su quello fisico, perché i ragazzi si allenano ormai due soli giorni a settimana. Per questo vi dico: giudicateci quando e se torneremo ad allenarci come le altre squadre».

Intanto però la situazione è questa, e dietro l'Asti ha vinto ancora. Lovisolo si rabbuia: «C'è di che preoccuparsi».

Alle parole del mister replica la società, con una sola frase: «Pur non volendo negare le difficoltà finanziarie, che stiamo cercando di risolvere, queste non devono diventare un alibi per le prestazioni di chi va in campo. C'è una maglia con cento anni di storia da onorare fino in fondo».

M.Pr

Sabato 31 marzo non all'Ottolenghi

Con il Chiavari Caperana per bloccare l'emorragia

Acqui Terme. Sabato, con inizio alle 15, per tentare di evitare, sul prato in sintetico del comunale "Angelo Daneri" in quel di Chiavari, casa del Chiavari Caperana, la sesta sconfitta consecutiva. Impresa non facile ma "necessaria" per non andare in ansia da punti salvezza, per risistemare il morale della squadra e dei tifosi sempre più delusi e preoccupati e, nel frattempo, capire cosa succede a livello societario. Sicuramente una trasferta non facile, in un momento complicato anche per Stefano Lovisolo, coinvolto in polemiche che hanno avuto, per l'ennesima volta, come riferimento il mancato rimborso ai giocatori.

Una storia che si trascina ma che, assicura il presidente Antonio Maiello, avrà uno sbocco. Non ci sono molte alternative, le polemiche non servono se non a continuare a perdere e, di perdere, tutti ne hanno abbastanza.

A Chiavari ci vorrà il miglior Acqui quello che prima della serie negativa era a due punti dai play off, in pratica lo stesso di oggi ma con un'altra testa e, forse, un'altra voglia. Come detto non sarà facile, il Caperana è squadra solida, tranquilla in classifica con giocatori di

ottimo livello come il bomber Andrea Mussi, 35 anni, un passato in serie A con l'Empoli, poi B a Ravenna ed Ancona e poi tanta serie C prima di finire tra i dilettanti con l'Arenzano e la Lavagnese. Mussi è l'ottimo ma, poi, ci sono buoni giocatori di categoria come l'altro attaccante il giovane senegalese Nian Atou, classe 1991; a centrocampo il più esperto è Jonathan Cusini, tre anni di serie C2 e dieci di serie D. Difesa solida imperniata sulla coppia centrale formata da Del Nero e Vaira che hanno "camminato" insieme per qualche anno con la maglia della Carrarese in serie C2. Tra i verdeblu sta facendo bene (8 gol in campionato) quel Riccardo Piacentini che con la maglia dei bianchi aveva segnato due gol in due anni.

Sicuramente una rivale in grado di far tribolare qualsiasi squadra, figuriamoci l'Acqui visto in campo con il Santhià. Acqui che al "Daneri" si presenta con il morale basso e con qualche acciaccio. Non ci sarà Delia che sconta il secondo dei due turni di squalifica, non ci sarà Riggio alle prese con un problema alla caviglia, in forte dubbio Canino che continua ad avere problemi al ginocchio. Per fortuna rientra Ferrando a

dar man forte ad una difesa che sta prendendo gol da tutte le parti.

Sul momento delicato dei bianchi è intervenuto il d.s. Gian Stoppino con una riflessione: «Ci vuole un po' più di equilibrio da parte di tutti. Non è il caso di prendersela con la dirigenza anche se i problemi esistono; il nostro compito, dell'allenatore, del tecnico e mio, è quello di fare di tutto per venir fuori da una situazione nella quale ci siamo impantanati dopo che ci eravamo addirittura illusi di poter giocare per i play off. Cosa è cambiato? Me lo chiedo anch'io visto che la squadra è la stessa, le problematiche esistevano già e gli avversari sono sempre quelli. Quindi rimbocchiamoci le maniche e non facciamo polemiche».

A "Daneri" di Chiavari questi i due undici che dovrebbero scendere in campo

Chiavari Caperana (4-2-3-1): Babini - Pane, Vaira, Del Nero Peso - Cusini, Rinaldi - Grasselli, Niang, Piacentini (Di Dio) - Mussi.

Acqui (4-3-3): Castagnone - Ungaro, Silvestri, Ferrando, Canino (Rusca) - Bianchi, Pelè, Genocchio - Franchini, Mosto, Kolek.

Rugby

Per l'Acqui Rugby vittoria finale vicina

Imperia 24
Acqui 28

Imperia. L'incontro di cartello della penultima giornata di campionato tra Imperia e Acqui non ha deluso le attese dei tanti tifosi assiepatis sulle tribune: è stata una partita palpitante, piena di emozioni, in equilibrio fino alla fine tra due formazioni molto forti e corrette. L'Imperia mette in campo molti giocatori di esperienza per cercare il colpaccio contro la capolista, ma dopo una lunga fase di studio sono i termali a passare in vantaggio con una meta di Podenzani su azione di Maul.

I padroni di casa non mollano e siglano due mete; nel frattempo l'apertura Parra deve uscire temporaneamente per una ferita sanguinante al volto, ma riesce a rientrare seppur con una vistosa fasciatura. I termali macinano il loro gioco basato su un pacchetto di mischia che svolge, ancora una volta, un lavoro eccellente conquistando tantissimi palloni sia in touche che in mischia chiusa; tutto ciò viene sfruttato benissimo dai tre quarti, che con una trasmissione di palla precisa e veloce, creano invitanti varchi nella difesa avversaria che portano a due mete di Ponzio. Prima della fine del tempo l'Imperia segna nuovamente fissando il risultato sul 19 a 20 per l'Acqui.

La ripresa si apre con una punizione di Parra e con una pressione costante dei padroni di casa: gli acquisti sentono un po' la fatica, non riescono ad uscire dalla propria metà campo e solo i calci di Parra riescono a far avanzare la squadra. L'Imperia trova la meta del vantaggio, ma c'è ancora una volta la pronta risposta acquese: la mischia ruba due palloni nei ventidue avversari, nella seconda occasione c'è un'efficace ripartenza di Uneval che segna i punti della vittoria. Nonostante il forcing finale dei liguri il risultato non cambia più e l'Acqui si impone 28-24.

Domenica 1 aprile alle 15.30, presso il centro sportivo di Mombarone, gli acquisti affronteranno gli Amatori Genova per stabilire il vincitore finale di questo emozionante campionato, per questo la società invita ad accorrere numerosi per sostenere la squadra in quest'ultimo sforzo: a seguire una festa a base di buon cibo



e musica.

Acqui Rugby: Sanna, Ivaldi, Limone, Ponzio, Chiavetta, Parra, Minacapelli, Uneval, Trincherro, Fossa, Martinati, Nosenzo, Parodi, Podenzani, Armati. A disposizione: Galati,

Zuccalà, Corrado, Gallelli, Scarsi, Assandri, Piacenza.

Classifica: Acqui Terme 49, La Spezia e Cogoleto 45, Cus Savona 32, Imperia 31, Tre Rose 24, Amatori Genova 5, Tigullio Rapallo 2.

Rugby, Under 14

L'Acqui supera il Valledora

Acqui Rugby 51
Valledora 12

Acqui Terme. Bella vittoria e ottima prestazione per l'Under14 che sabato 24 marzo, sul campo di Mombarone, davanti a un folto pubblico, ha battuto 51-12 il Valledora Alpignano. Ospiti subito in meta alla prima azione, e questa è forse l'unica pecca degli acquisti, che comunque reagiscono, colpiti nell'orgoglio. Gioco dinamico e di qualità, bella prova collettiva e buoni spunti di Marcello Scarsi e Gazia, un gradino sopra gli altri. Alla fine comunque saranno 9 le mete segnate (2 Fari-

netti e Maiello, una ciascuno Bo, Gazia, Gilardi, D'Alessio, Scarsi), di cui 3 trasformate. Il Valledora nella ripresa ne segna una seconda. Avanti così, con buona volontà e voglia di divertirsi nel rispetto delle regole. La società ringrazia quei genitori che non fanno mai mancare il "3° Tempo", vero momento di aggregazione per i ragazzi.

Acqui Rugby: Vallebona, Di Giuseppe, Mariscotti, Gilardi, Scarsi, Barletta, Gazia, Cornara, Scicolone, Farinetti, Satragna, Maiello, D'Alessio, D. Forlini, Bobbio, Bo, M. Forlini, Formica. Coach: P. Satragno.

"Racconta il tuo sport"

L'Acqui nazionale bandisce il 6° premio nazionale di narrativa "Racconta il tuo sport" riservato alle scuole elementari e medie inferiori. Le opere dovranno essere inviate dalla scuola di appartenenza alla sede ACSI di Lucca, corso Garibaldi 174, 55049 Viareggio (LU), C.P. 440; entro il 18 aprile 2012. La premiazione si terrà sabato 26 maggio alle ore 16 nella sede del Comitato Olimpico Nazionale in via Foro Italico a Roma. Informazioni: cultura@acsi.it - segreteria@acsi.it - info@lucca.acsi.it

Le nostre pagelle

a cura di Massimo Prospero

CASTAGNONE: Gli tirano in porta tre volte, la prima in uno contro uno, la seconda e la terza da un metro. Non può farci nulla e per il resto rimane inoperoso. Sufficiente.

RUSCA: Perde la palla da cui nasce il 2-0 di Di Paola, spinge poco e non sempre chiude come dovrebbe. Insufficiente. **FERRARO:** (dal 57°) Entra sullo 0-3 quando i buoi sono già scappati dalla stalla. Non ci sembra il frangente giusto per giudicarlo.

RIGGIO: Dalla sua parte gioca il giovane Bernardi, che lo mette in seria difficoltà e trova modo di piazzare tre assist per i tre gol dei granata. Insufficiente. **UNGARO:** (dal 46°) Un paio di discrete chiusure. Sufficiente.

PELÈ: Recupera molti palloni e altrettanti ne spreca con errori di misura. Appena sufficiente.

SILVESTRI: Il prode Totò si batte e si sbatte, tenta anche qualche proiezione offensiva, sfiora la rete su calcio d'angolo, chiude dove e finché può.

Confusionario, ma un cuore grande così. Sufficiente.

CANINO: Ha un ginocchio in disordine, dovrebbe fare solo una parte di partita, ma finisce col tenere il campo per novanta minuti, pagando in mobilità. Forse potrebbe fare di più sul gol del 2-0, ma ha molte attenuanti. Appena sufficiente.

BIANCHI: Da qualche settimana sembra in involuzione: ha perso in geometrie e lucidità. Ma non dimentichiamolo, è un '94, e forse avrebbe anche bisogno di tirare il fiato. Appena sufficiente.

GENOCCHIO: Il capitano fa il possibile, fra i dolori della pubalgia e la frustrazione dei risultati negativi che si accumulano. Sufficiente.

KOLEK: Schierato centralmente, si impegna e lotta su ogni pallone. Ma non tira mai in porta e nemmeno ci arriva vicino. Forse non è il suo ruolo, forse non è in giornata. Probabilmente entrambe le cose. Lo salva l'impegno. Appena sufficiente.

PERELLI: Le poche cose tecnicamente pregevoli dell'Acqui le combina lui. Magistrale l'uno-due con Franchini in apertura di ripresa. In tribuna due osservatori di Lega Pro lo guardano attentamente e, "conferenze" con l'arbitro a parte, mostrano di apprezzarlo. Sufficiente.

FRANCHINI: Impalpabile. In apertura di ripresa: scambia con Perelli, si invola lungo la linea di fondo e viene steso da Giaraconi. Ci starebbe il rigore, l'arbitro non lo vede. Una cosa buona in cinquantasei minuti di gioco, però, è un po' poco. Insufficiente. **MEROLLA:** (dal 56°) Vale il discorso di Ferraro: quando entra la barca ha lasciato il porto. Ingiudicabile.

Stefano LOVISOLO: A fine partita lo sfogo per i mille problemi che penalizzano la squadra mette un po' in secondo piano le questioni tecniche. Difficile dire quali e quante siano le sue responsabilità specifiche nella sconfitta. Sempre che ce ne siano.

Le classifiche del calcio

SERIE D - girone A

Risultati: Acqui - Santhià 0-3, Albese - St.C. Vallée d'Aoste 2-2, Asti - Chiavari Caperna 2-0, Bogliasco d'Alberis - Cantù San Paolo 3-0, Calcio Chieri - Lavagnese 2-1, Folgore Caratese - Naviglio Trezzano 2-2, Pro Imperia - Novese 0-1, Verbanò calcio - Derthona 1-1, Villalvernia Val Borbera - Lascaris 4-1. Ha riposato Borgosesia.

Classifica: Calcio Chieri 70; St.C. Vallée d'Aoste 69; Santhià (-3) 56; Derthona, Novese 50; Lavagnese 48; Villalvernia Val Borbera 46; Chiavari Caperna 44; Borgosesia 42; Naviglio Trezzano, Bogliasco d'Alberis, Folgore Caratese 41; Pro Imperia 40; Acqui 39; Verbanò calcio 36; Asti 31; Albese (-3) 23; Cantù San Paolo 7; Lascaris 6.

Prossimo turno (1 aprile): Cantù San Paolo - Pro Imperia, Chiavari Caperna - Acqui (anticipo sabato 31 marzo), Derthona - Calcio Chieri, Lascaris - Verbanò calcio, Lavagnese - Albese, Naviglio Trezzano - Borgosesia, Novese - Villalvernia Val Borbera, Santhià - Folgore Caratese, St.C. Vallée d'Aoste - Asti. Riposa Bogliasco d'Alberis.

ECCELLENZA - girone B

Risultati: Bra - Santenese 4-0, Canelli - Mirafiori 2-0, Castellazzo Bormida - Airaschese 1-1, Libarna - Cheraschese 0-1, Lucento - Busca 3-0, Olmo - Saluzzo 1-0, Pinerolo - Rivoli 8-0, Pro Droneo - Chisola 3-1.

Classifica: Bra 51; Pro Droneo 48; Airaschese 47; Lucento 44; Cheraschese 40; Castellazzo Bormida 35; Olmo 34; Pinerolo 33; Chisola 31; Saluzzo, Canelli 29; Busca 28; Libarna 26; Rivoli (-2), Santenese 19; Mirafiori 14. (da aggiornare al turno infrasettimanale del 27-28 marzo)

Prossimo turno (15 aprile): Bra - Saluzzo, Canelli - Olmo, Castellazzo Bormida - Santenese, Chisola - Busca, Libarna - Mirafiori, Lucento - Cheraschese, Pinerolo - Airaschese, Pro Droneo - Rivoli.

ECCELLENZA girone A - Liguria

Risultati: Arenzano - Fezzanese 0-2, Busalla - Imperia calcio 1-1, Finale - Culmv Polis 3-0, Pontedecimo - Fontanabuona 3-3, Sestri Levante - Veloce 1-1, Vado - Rivasamba 1-0, Vallesturla - Cairese 1-0, Ventimiglia - Campomorone 5-1.

Classifica: Sestri Levante

63; Finale 47; Vado 46; Vallesturla 45; Imperia calcio 44; Veloce 40; Fezzanese 38; Campomorone 36; Fontanabuona 34; Cairese 33; Rivasamba 32; Pontedecimo, Ventimiglia 31; Busalla 28; Culmv Polis 25; Arenzano 8.

Prossimo turno (15 aprile): Cairese - Arenzano, Campomorone - Vado, Culmv Polis - Vallesturla, Fezzanese - Ventimiglia, Fontanabuona - Finale, Imperia calcio - Pontedecimo, Sestri Levante - Busalla, Veloce - Rivasamba.

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Cbs - Atletico Gabetto 1-2, Colline Alfieri Don Bosco - San Giuliano Nuovo 0-1, Crescentinense - Trofarello 2-1, Gaviese - Sandamianese 2-1, Nicese - San Giacomo Chieri 0-0, Pecetese - Atletico Torino 1-2, Vianney - Pertusa Biglieri 1-2, Vignolese - SanMauro 1-2.

Classifica: Atletico Gabetto 48; San Giuliano Nuovo 46; Cbs 42; Colline Alfieri Don Bosco 36; Pertusa Biglieri 34; Crescentinense 33; Atletico Torino 32; Nicese, Vignolese 29; Gaviese 26; SanMauro 25; Sandamianese, Pecetese 20; San Giacomo Chieri 17; Trofarello 16; Vianney 7. (da aggiornare al turno infrasettimanale del 27-28 marzo)

Prossimo turno (15 aprile): Cbs - Trofarello, Colline Alfieri Don Bosco - SanMauro, Crescentinense - Atletico Torino, Gaviese - Vianney, Nicese - Pertusa Biglieri, Pecetese - Sandamianese, San Giuliano Nuovo - Atletico Gabetto, Vignolese - San Giacomo Chieri.

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Bragno - Voltrese 1-1, Cffs Cogoleto - Loanesi 0-3, Carcarese - Andora 2-1, Ceriale Calcio - San Cipriano 5-0, Golfodanese - VirtùSestri 4-0, Sampierdarenese - Argentina 5-4, Serra Riccò - Quiliano 1-4, Sestrese - Bolzanetese 1-1.

Classifica: Sestrese 65; Quiliano 57; Loanesi, Serra Riccò 47; Voltrese 46; VirtùSestri 37; Ceriale Calcio, Argentina 36; Golfodanese, Cffs Cogoleto 35; Carcarese, Bragno 34; Bolzanetese 30; Sampierdarenese 25; Andora 19; San Cipriano 15.

Prossimo turno (15 aprile): Andora - Cffs Cogoleto, Bolzanetese - Sampierdarenese, Ceriale Calcio - Serra Riccò, Loanesi - Sestrese, Quiliano - Golfodanese, San

Cipriano - Argentina, VirtùSestri - Bragno, Voltrese - Carcarese.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Arquatense - Comunale Castellettese 0-0, Asca - Tagliolese 1-2, Audace Club Boschese - Villaromagnano 0-0, G3 Real Novi - Castelnovese 1-0, Ovada - Monferrato 2-1, Quargnento - Stazzano 3-1, Sarezzano - La Sorgente 2-2, Bevingros Eleven - Pro Molare 1-1.

Classifica: La Sorgente, Bevingros Eleven 44; Comunale Castellettese 36; Ovada, Pro Molare 33; Castelnovese 30; Sarezzano 29; Asca, Arquatense 28; Villaromagnano 25; Monferrato 23; G3 Real Novi 22; Quargnento 21; Audace Club Boschese 20; Stazzano 19; Tagliolese 17.

Prossimo turno (1 aprile): Castelnovese - Arquatense, Comunale Castellettese - Ovada, La Sorgente - Quargnento, Monferrato - Bevingros Eleven, Pro Molare - Asca, Stazzano - G3 Real Novi, Tagliolese - Audace Club Boschese, Villaromagnano - Sarezzano.

1ª CATEGORIA - girone A Liguria

Risultati: Albissola - Varazze Don Bosco 2-0, Baia Alasio - Pietra Ligure 0-1, Bordighera Sant'Ampelio - Altarese 2-0, Borghetto S.S. - Camporosso 1-1, Carlin's Boys - Sassello 1-0, Don Bosco Vallecrosia - Dianese 2-2, Ponente Sanremo - Millesimo 1-2, Santo Stefano 2005 - Taggia 0-0.

Classifica: Sassello 59; Carlin's Boys 54; Pietra Ligure, Millesimo 46; Albissola 45; Taggia 44; Camporosso 39; Baia Alasio 33; Dianese 32; Varazze Don Bosco, Altarese 29; Ponente Sanremo 28; Don Bosco Vallecrosia 21; Santo Stefano 2005 17; Bordighera Sant'Ampelio 13; Borghetto S.S. 11.

Prossimo turno (1 aprile, recupero della 19ª giornata): Baia Alasio - Albissola, Millesimo - Bordighera Sant'Ampelio, Carlin's Boys - Borghetto S.S., Pietra Ligure - Camporosso, Dianese - Ponente Sanremo, Don Bosco Vallecrosia - Santo Stefano 2005, Sassello - Taggia, Altarese - Varazze Don Bosco.

1ª CATEGORIA - girone B Liguria

Risultati: A.Baiardo - C.V.B. d'Appolonia 1-0, Amicizia Lagaccio - Praese 1-1, Cavallette - Bargagli 3-0, Masone - Multedo 1-1, Montoggio Casella - Sant'Olcese 2-1, Pegliese - Corniglianese Zagara 1-0, Ronchese - Little Club G.Mora 0-0, San Desiderio - Don Bosco Ge 2-1.

Classifica: A.Baiardo 60; Pegliese 46; Montoggio Casella 44; Cavallette, Amicizia Lagaccio, Masone 43; Corniglianese Zagara 41; Ronchese 36; Praese 32; Little Club G.Mora, Bargagli 30; C.V.B. d'Appolonia 29; Sant'Olcese 26; San Desiderio 19; Multedo 14; Don Bosco Ge 8.

Prossimo turno (31 marzo, recupero della 19ª giornata): Montoggio Casella - A.Baiardo, Little Club G.Mora - C.V.B. d'Appolonia, Multedo - Cavallette, Bargali - Corniglianese Zagara, Praese - Don Bosco Ge, Sant'Olcese - Masone, Amicizia Lagaccio - Pegliese, Ronchese - San Desiderio.

1ª CATEGORIA - girone C Liguria

Risultati: Borgo Rapallo - San Gottardo 3-1, Borzoli - Val d'Aveto 1-2, Campese - Avegno 3-0, Fulgor Pontedecimo - Recco 01 6-0, Marassi Quezzi - GoliardicaPolis 1-3, Moconesi - Rivarolese 4-0, Pro Recco - V.Audace Campomorone 4-2, Sori - Via dell'Acciaio 0-0.

Classifica: Campese 58; Val d'Aveto 54; Rivarolese 49; Moconesi 45; Marassi Quezzi 41; Via dell'Acciaio 40; Pro Recco 35; GoliardicaPolis, Avegno, Borgo Rapallo 33;

Fulgor Pontedecimo 29; Sori 28; San Gottardo 27; Borzoli 25; V.Audace Campomorone 22; Recco 01 1.

Prossimo turno (1 aprile, recupero della 19ª giornata): Moconesi - Borgo Rapallo, Marassi Quezzi - Borzoli, GoliardicaPolis - Fulgor Pontedecimo, Campese - Pro Recco, Avegno - San Gottardo, Recco 01 - Sori, Rivarolese - Val d'Aveto, Via dell'Acciaio - V.Audace.

2ª CATEGORIA - girone P

Risultati: Carrù - Dogliani 1-0, Fossanese - Dueeffe Calcio 1-3, Gallo Calcio - Cortemilia 0-2, Garessio - Mondovì Piazza 2-1, Roretese - Trinità 3-0, Vicese - Azzurra 1-1, Villanova Cn - Magliano Alpi 1-1.

Classifica: Vicese 40; Dueeffe Calcio 38; Roretese, Garessio 31; Magliano Alpi 30; Carrù, Trinità 27; Azzurra 26; Mondovì Piazza 24; Dogliani 22; Cortemilia 21; Villanova Cn 16; Gallo Calcio 10; Fossanese 4.

Prossimo turno (1 aprile): Azzurra - Villanova Cn, Cortemilia - Fossanese, Dogliani - Gallo Calcio, Garessio - Vicese, Magliano Alpi - Roretese, Mondovì Piazza - Dueeffe Calcio, Trinità - Carrù.

2ª CATEGORIA - girone R

Risultati: Carpeneto - Cassine 1-2, Cassano Calcio - Ponti 2-1, Frugarolo X Five - Castelnuovo Belbo 1-1, Pozzolese - Tassarolo 2-1, Sexadium - Paderna 1-1, Silvanese - Montegioco 1-3, Valle Bormida Bistagno - Garbagna 0-1.

Classifica: Garbagna 37; Paderna 36; Cassano Calcio 34; Cassine 31; Sexadium 23; Carpeneto 20; Tassarolo 16; Valle Bormida Bistagno 13; Silvanese 10.

Prossimo turno (1 aprile): Cassine - Valle Bormida Bistagno, Castelnuovo Belbo - Carpeneto, Garbagna - Cassano Calcio, Montegioco - Frugarolo X Five, Paderna - Silvanese, Ponti - Pozzolese, Tassarolo - Sexadium.

2ª CATEGORIA - girone D Liguria

Risultati: A.G.V. - Nervi07 1-1, Campi - Burlando 1-3, Liberi Sestresi - Rossiglione 1-1, Merlino - G.Mariscotti 1-4, Pontecarrega - Torrighia 0-0, Santa Tiziana - Cffs Polis Dif 3-2, Sarissolese - Savignone 3-1, Vecchio Castagna - Anpi Casassa 0-0.

Classifica: Liberi Sestresi 57; Santa Tiziana 55; Burlando, Merlino 37; Savignone 35; Anpi Casassa, A.G.V. 34; G.Mariscotti 32; Nervi07, Torrighia 31; Sarissolese 30; Pontecarrega 29; Rossiglione 28; Vecchio Castagna 27; Campi 24; Cffs Polis Dif 18.

Prossimo turno (31 marzo, recupero della 19ª giornata): Campi - Pontecarrega, G.Mariscotti - Cffs Polis Dif, Nervi07 - Liberi Sestresi, A.G.V. - Santa Tiziana, Merlino - Sarissolese, Burlando - Savignone, Anpi Casassa - Torrighia, Rossiglione - Vecchio Castagna.

3ª CATEGORIA - girone A

Risultati: Montemagno - Momberecelli 1-1, Bergamasco - Calamandranese 2-1, Casalbagliano - Incisa 7-1, Casalcermelli - Piccolo Principe 1-1, Refrancoese - San Paolo Solbrito 4-0, Strevi - Mezzaluna 0-2.

Classifica: Momberecelli 35; Montemagno 34; Mezzaluna 31; Bergamasco 29; Casalbagliano 28; Refrancoese 26; Calamandranese 21; Strevi 18; San Paolo 16; Piccolo Principe 10; Incisa 8; Casalcermelli 6.

Prossimo turno (1 aprile): Calamandranese - Strevi, Incisa - Bergamasco (anticipo venerdì 30 marzo), Mezzaluna - Refrancoese, Momberecelli - Casalbagliano, Piccolo Principe - Montemagno, San Paolo Solbrito - Casalcermelli.

Calcio Eccellenza Liguria

Cairese attacco anemico Vallesturla è solo cinico

Vallesturla 1
Cairese 0

Cogorno. Ci sono una trentina di tifosi per assistere, al comunale di Cogorno, in val Fontanabuona, alla sfida tra il Vallesturla '70, squadra della valle contigua, che lotta per salire in Interregionale, e la Cairese che battaglia per restare in Eccellenza.

Poca gente ma sfida di grande spessore tra due undici che hanno diverse ambizioni e modi completamente opposti d'intendere il calcio. Il Vallesturla di mister Ruvo mette subito in mostra le sue carte; un gioco sparagnino, essenziale che ha due terminali offensivi di straordinario valore come Juan Pablo Martin Serralta, classe 1974, che segna gol a raffica ed il compagno Giacomo Gandolfo che non ha mai varcato il cancello dell'Eccellenza, campionato dove, però, fa gol senza interruzioni. La Cairese di Mario Benzi, che sconta la squalifica e guida la squadra da oltre la rete, si muove in scioltezza, fa gioco, piace e persino diverte ma davanti c'è solo Andorno che cerca di fare male.

Cairese che, per sostituire Binello che si è rotto un dito, pesca all'ultimo momento il ventinovenne Marco Murriero, svincolato dal Vigevano, con un passato al Bellinzona, all'Udinese ed al Martina.

Risolto il problema del portiere, Mario Benzi non ha potuto risolvere quello dell'attacco dove Andorno ha cercato di fare la sua parte ma l'ex alessandrino Buelli non l'ha aiutato. Così con una sola punta da marcare la difesa dei padroni di casa ha sofferto il minimo indispensabile e solo nel primo tempo quando Andorno e Torra sono stati anticipati al momento di concludere. Anche il Vallesturla non ha fatto cose da "matti"; Murriero ha bloccato un tentativo di Martin Serralta e sbrogliato l'ordinaria amministrazione sino alla



Marco Murriero, esordio in gialloblu.

mezz'ora della ripresa quando si sono mossi in contemporanea Serralta e Gandolfo; il primo con l'assist a Ferron che scarica per Gandolfo che si smarca alla perfezione e di testa batte Murriero. Il gialloblu tentano una reazione che costringe i neroverdi a rinculare. È un assalto alla porta difesa da Chichio. Al secondo minuto di recupero l'arbitro non vede un fallo da rigore su Faggion, entrato da poco al posto di Lauro, che s'arrabbia e viene espulso.

Il Valestura resta in corsa per un posto nei play off, la Cairese è a rischio play out ma sul campo la differenza non si è proprio vista.

HANNO DETTO. Due le considerazioni del d.g. Carlo Pizzorno a fine gara: «Abbiamo giocato bene, meglio del Vallesturla però, nel calcio vince chi fa gol e noi non sappiamo come fare a farli. Un peccato perché la squadra mi è davvero piaciuta». Note positive sull'esordio di Murriero: «È un portiere vero che da sicurezza».

Formazione e pagelle Cairese: Murriero 6,5, Iacopino 7, Nonnis 7, Curabba 7, Cirio 6,5, Barone 6, Lauro 6,5 (80° Laudis 4), Torra 5 (74° Faggion 3), Andorno 7, Spozio 7, Buelli 4.

Calcio Promozione Liguria

Carcare: all'ultimo assalto i biancorossi fanno festa

Carcarese 2
Andora 1

Carcare. Tre punti conquistati al termine di una gara maschia, a tratti cattiva, contro un'Andora che ha cercato in tutti i modi di mantenere viva la speranza di evitare la retrocessione diretta. I biancoazzurri di Piovano hanno scelto la via peggiore, quella dei calci e dei colpi proibiti; ne ha fatto le spese per primo Davide Grippo, colpito duro da un rivale e costretto ad uscire dal campo dopo una ventina di minuti e nel finale il giovane Caputo.

Per questa sfida decisiva per la salvezza, mister Ferrero deve fare a meno di Marotta, ma recupera Cristian Cairo. Inizialmente è un 4-4-2 con Pregliasco e Procopio riferimenti offensivi. Le cose non si mettono bene per i biancorossi; al 16° Galleano sfrutta una disattenzione della difesa e batte Tranchida. Al 24° la svolta della partita. Tabò esce dall'area, tocca la palla con le mani e viene espulso. Quasi contemporaneamente esce Grippo e Ferrero inserisce Cerutti schierando la squadra con il 4-3-3.

La Carcarese, incitata dai suoi tifosi, manda le sue giovani truppe all'assalto. L'inizio della ripresa è monocolore. L'Andora è squadra con giocatori esperti come Brignoli, Garzasso, Galleano mentre la Carcarese assale con la forza della gioventù. Al 12° il pari: Cerutti raccoglie una palla vangiante in area e di destro fulmi-

na Lo Iacono entrato al posto di Tabò. Subito il pari l'Andora esce dal guscio ma sulle conclusioni di Galleano e Mangone è bravo Tranchida. Il finale è concitato. La Carcarese ha più corsa e torna ad occupare la metà campo andorina. È già tempo di recupero quando Matteo Ognjanovic, s'avventa sull'angolo calciato da Cairo e di testa insacca. Esplose la gioia biancorossa; tre punti che valgono una intera stagione.

HANNO DETTO. Mai così felici mister Alessandro Ferrero ed il suo vice Massimo Delpiano. «Una vittoria importante contro una rivale che ha giocato con grinta e cattiveria. Tutti da elogiare; dai tanti giovani a quei pochi "vecchi" che hanno dato tutto pur di vincere una sfida di vitale importanza».

Formazione e pagelle Carcarese: Tranchida 7, Pastori 6, Esposito 6,5, Bruzzone 6,5, Ognjanovic 7, Spinardi 6 (70° Caputo 6,5; 80° Nasir sv), Cairo 6,5, Pesce 7, Pregliasco 7, Grippo (25° Cerruti 6,5), Procopio 6.

Sede CSI Acqui

La sede del Comitato CSI di Acqui Terme sita in via Garibaldi 64 è aperta al lunedì dalle ore 21,15 alle 22,30, il martedì e giovedì dalle 16 alle 18 ed il sabato dalle ore 11 alle ore 12. Tel/fax 0144 322949, e-mail: acquiterme@csi-net.it - sito: www.csiacqui.it

Campionati di calcio UISP

GIRONE B

Risultati 5ª di ritorno: Asd La Torre - Asd Molarese 2-3, Internet&Games - Ac Sezzadio 1-2, Predosa - Asd Carpeneto 3-0, Rossiglione - AcD Lerma/Capriata rinviata, Bar La Piazzetta - Silvanese si gioca giovedì 29 marzo ore 21.

Recupero: Rossiglione - Bar La Piazzetta 3-0.

Classifica: Ac Sezzadio, AcD Lerma/Capriata 27; Asd Molarese 25; Internet&Games

19; Predosa, Rossiglione 17; Asd Carpeneto 15; Asd La Torre 11; Bar La Piazzetta 9; Silvanese 5.

Prossimo turno: sabato 31 marzo ore 15, Ac Sezzadio - Rossiglione (a Sezzadio), AcD Lerma/Capriata - Silvanese (a Capriata d'Orba), Asd Carpeneto - Asd La Torre (a Carpeneto), Predosa - Bar La Piazzetta (a Predosa); lunedì 2 aprile, Asd Molarese - Internet&Games (a Molare).



LABORATORIO DI COSMESI

Dott. Giordani

Linea naturale dermocosmetica
per viso, mani e corpo

FARMACIA GIORDANI

Via Badano, 17 - Sassello - Tel. 019 724107
www.glispeziali.net

Calcio 1ª categoria girone H

La Sorgente
pari a Sarezzano

Sarezzano 2
La Sorgente 2

Sarezzano. Un gol nel finale ferma la marcia de La Sorgente a Sarezzano. Per i ragazzi di Cavanna un'occasione sprecata per la corsa di vertice, e tanto rammarico.

Si sapeva che la partita sul terreno dei tortonesi non era priva di insidie per la combattività e la foga agonistica della formazione di mister Cornaglia, che ha confermato le sue caratteristiche rimontando per due volte l'iniziale vantaggio dei gialloblu. Il primo gol arriva al 40°, ad opera di Goglione, che su angolo di Giraud sfrutta la sua proiezione offensiva al meglio, con una deviazione imparabile che supera le braccia protese di Grandi.

Le due squadre rientrano in campo dopo il riposo, ma forse la testa dei sorgentini è rimasta in spogliatoio, perché al 46° Cimo si ritrova tutto solo davanti a Brites e lo batte senza problemi. La Sorgente si riorganizza, e riprende a spingere: bastano quattro minuti e al 50° gli acquisti tornano avanti: Giraud inventa e serve Giusio, bravo a coordinarsi e a deviare in rete in mezza rovesciata. Gol da applausi. La Sorgente potrebbe chiudere la gara ma Dogliotti fallisce una



Danilo Ferrando

ghiotta opportunità, e nel finale il Sarezzano trova il pari: si accende una furibonda mischia in area, i difensori acquisi non riescono a rinviare e il pallone perviene a Ventura che da buona posizione mette in rete un 2-2 che sa di beffa.

HANNO DETTO. Silvano Oliva è lapidario: «Le partite quando si può bisogna chiudere. Siamo stati dei polli».

Formazione e pagelle La Sorgente: Brites 6,5, Goglione 6,5, Ferrando 5,5; Trofin 6,5, Grotteria 7 (80° Giribaldi sv), Cermelli 6; Lovisolo 6, Barbasso 6 (60° Daniele 6,5), Giusio 7; Giraud 7, Dogliotti 5,5 (60° Olivieri 6). All.: Cavanna.

M.Pr

Calcio 1ª categoria girone H

Pro Molare impone
il pari alla Bevingros

Bevingros 1
Pro Molare 1

(giocata a Bosco Marengo lunedì 26 marzo)

Bosco Marengo. Una Pro Molare in progresso impone il pari alla capolista Bevingros e può pure rammaricarsi per non avere gestito al meglio una gara che si era messa bene, con un gol di vantaggio e l'uomo in più.

Schierata con un insolito 3-5-2, la Pro parte meglio e si rende pericolosa già al 3° con una punizione di Scontrin ben parata da Franzolin. Al 9° ancora i giallorossi: da Scontrino a Leveratto che va sul fondo e crossa per Marek, che solissimo a pochi passi dal gol calcia oltre la traversa. Clamoroso. La Bevingros reclama un rigore al 24°, ma la caduta in area di Tiozzo vale solo l'ammonizione. È un giallo pesante, perché dieci minuti più tardi lo stesso Tiozzo ferma con le cattive un'azione giallorossa al limite dell'area: seconda ammonizione ed è fuori. Sulla punizione conseguente, batte fortissimo Matteo Parodi, la barriera si apre e la Pro va in vantaggio.

Nella ripresa però, i ragazzi di Albertelli anziché controllare

la gara si lasciano schiacciare indietro dalla reazione della Bevingros. Mister Russo inserisce l'espertissimo (46 anni) Caicedo, che in area sa ancora dire la sua. E dopo un tiro di Raccone che scalda le mani a Fiori al 12°, al 26° una punizione dalla tre quarti trova la difesa giallorossa in confusione: palla rinvia male, colpo di testa di Vescovo a rimettere in mezzo, palla che perviene a Marcon per un diagonale beffardo che supera Fiori: 1-1. Finale concitatissimo: dopo un gol annullato per fallo di mano a Caicedo al 75°, all'88° in mischia Fiori riporta un trauma alla testa. Sullo stadio cala il gelo, qualcuno invoca un'ambulanza, poi il portiere in qualche modo si rialza e conclude barcollante la partita, facendo preoccupare non poco i tifosi in tribuna. Per la Pro, è un buon punto. Per La Sorgente, spettatrice interessata, addirittura ottimo.

Formazione e pagelle Pro Molare: Fiori 6,5, Martini 6, Marek 6,5; Maccario 6,5, Ferrari 6, M.Parodi 7; Leveratto 6, Scontrino 6,5 (81° Morini sv), Barone 6; Fachino 7, Scorrano 7. All.: Albertelli.

M.Pr

Calcio Juniores Ge play-off girone A

Genovese 2
Sassello 0

Il Sassello cade in casa e lo fa pagando la sua cronica incapacità sottorete, facendosi poi sorprendere nelle due uniche occasioni concesse alla Genovese nello specchio della porta.

Ospiti che si sono dimostrati squadra esperta e ben messa in campo che dopo essersi difesi per tutto il primo tempo, hanno saputo "addormentare" il match nella ripresa e sfruttare con bravura le due ripartenze decisive.

Per la cronaca grande occasione per i padroni di casa che al 7° colpiscono il palo con Arrais; passano due minuti e va in vantaggio la Genovese.

Al 26° marchiano errore dell'arbitro che ferma per fuorigioco Arrais lanciato in solitudine verso il portiere Minetti. La soporifera ripresa si accende al

59° con un gran tiro dalla distanza di Murrell che termina alto; al 67° secondo legno per il Sassello con Gustavino; al 77° il raddoppio della Genovese con un pallonetto di Di Francesco che approfitta di un avventato rinvio di testa di Pelle uscito fuori area. 2 a 0 al fischio finale per la Genovese che vola in testa della classifica e Sassello che deve asciugare le sue polveri bagnate.

Nell'altro incontro del girone, pari dell'Anpi Casassa per 3 a 3 sul campo del Don Bosco.

Classifica dopo la terza giornata play off: Genovese 6, Don Bosco 5, Sassello 2, Anpi Casassa 2.

Formazione Sassello: Pelle, Roberto, Valetto, Vanoli, De Felice S., Gustavino, Dabove, De Felice E., Porro, Arrais, Filippi. A disposizione: Giardini, Chelli, Scarpa, Deidda, Najara. Allenatore: Biato.

Calcio 1ª categoria girone A Liguria

Sassello troppo distratto
battuto dal Carlin's Boys

Carlin's Boys 1
Sassello 0

Sanremo. Un tiro in porta dalla distanza e senza grosse pretese può, a volte, cambiare il volto di una partita. È successo tra Carlin's Boys e Sassello, sul sintetico di Pian di Poma in quel di Sanremo davanti al pubblico delle grandi occasioni, in una giornata di splendido sole e durante una partita che poteva chiudere il campionato. Il Sassello di Maurizio Podestà scese in campo ancora senza Anselmo (rientrerà dopo Pasqua), con Lorieri a mezzo servizio per un infortunio che lo ha tenuto lontano dai campi da gioco per due turni, e senza De Lucis ha subito la seconda sconfitta stagionale ed ha visto scendere a cinque lunghezze il vantaggio proprio sui neroazzurri. Cinque punti a cinque partite dalla fine ma, per quanto messo in mostra dai biancoblu in questa stagione sono un margine che non sarà scialato tanto facilmente. Già contro l'undici di Luci, il Sassello avrebbe potuto chiudere il conto. Non c'è

riuscito perché Moraglio, al 25° del 1° tempo, si è fatto sorprendere da un tiro di Giorgio Brizio dalla distanza. Poi non c'è stato verso di superare Perrino, portiere neroazzurro che si è guadagnato la palma di migliore in campo. Il Sassello ci ha provato soprattutto nella ripresa con Lorieri e Castorina e quando il gol sembrava cosa fatta da un salvataggio sulla linea di Giglio ha soffocato l'urlo in gola alla panchina biancoblu. Non è certo stato il miglior Sassello della stagione, ma non così brutto da meritare la sconfitta.

HANNO DETTO. Maurizio Podestà sintetizza tutto in poche parole: «Bello il campo, bella la giornata, ma brutto l'approccio alla partita. Abbiamo concesso un tiro, preso un gol e sbagliato di tutto nella ripresa».

Formazione e pagelle Sassello: Moraglio 5; Timpanaro 6, Eretta 6; Solari 5,5 (60° Vallone sv), Cesari 7, Vanoli 6, Salis 6 (75° Elettro sv), Tallone 6, Castorina 5,5, Ninnivaggi 5,5, Lorieri 5,5.

Calcio 1ª categoria girone A Liguria

Altarese senz'anima
k.o. con Bordighera

Bordighera S.A. 2
Altarese 0

Bordighera. Se per il Bordighera tutte le squadre fossero come l'Altarese non ci sarebbero problemi. Penultimi in classifica con soli tredici punti, i bluarancio ne hanno presi sei ai giallorossi. Dopo i tre dell'andata altrettanti al ritorno in una gara strana condizionata dagli episodi e dai gol sbagliati dai valbormidese. Il campo in terra battuta, stretto e corto ma non è una giustificazione; l'Altarese ha giocato con sufficienza, un pizzico di presunzione, ha sbagliato troppo finendo per impantinarsi contro una squadra che ha messo in mostra limiti in tutti i reparti. All'undici di Sonecin, da giocatore bandiera del Ventimiglia, è bastato tenere alta la concentrazione per portare a casa tre punti che difficilmente eviteranno la retrocessione diretta in "seconda" ma mettono nei guai un'Altarese che, oltre ai limiti congeniti, ha mostrato di non avere più quella grinta messa in mostra in molte altre gare. L'Altarese non gioca un gran calcio ma la pochezza difensiva dei padroni di casa consente a Bove di avere quasi subito due alle gol che

l'attaccante spreca. Le cose si complicano quando, al 20°, Scarrone viene espulso per fallo da ultimo uomo. Alla mezz'ora passa il Bordighera con Marcarino che sfrutta una dormita della difesa giallorosso. Inizia la ripresa e Cossu si procura un rigore (espulso Mascheretti autore del fallo) che lui stesso calcia sul palo. L'Altarese ha occasioni per pareggiare ma è il Bordighera a segnare, al 23° con un calcio di rigore trasformato da Napoli.

HANNO DETTO. Preoccupato coach Willy Peerversi che ha visto la sua squadra crollare contro gli ultimi della classe: «C'è poco da dire, abbiamo giocato male, sbagliato troppo e siamo stati anche "leggeri" contro una squadra che ha mille problemi. Credo - ha aggiunto Peerversi - che questa squadra abbia bisogno di una scossa. Ne parlerò con il presidente e valuterò quali decisioni prendere».

Formazione e pagelle Altarese: Santin 7,5, Girardon 4 (55° Acquarone 6), Danna 4; Rinaldi 6, Abate 5, Scarrone sv; Valvassura 6, Semperboni 7, Zela 6, Cossu 5, Bove 4,5. All. Peerversi.

Calcio 1ª categoria girone B Liguria

Masone, un pari
che non soddisfa

Masone 1
Multedo 1

Masone. Il 32° gol del bomber Minetti non basta al Masone per superare il Multedo, in lotta per non retrocedere. La rete, anzi, ai biancocelesti basta appena per evitare la sconfitta, ma il risultato non soddisfa e non può soddisfare i sostenitori masonesi, che vedono la loro squadra scivolare ancora in classifica e mettere in discussione anche la stessa partecipazione ai playoff, che pure appariva certa.

Eppure la gara sembrava iniziata col piede giusto per i padroni di casa, che nei primi venti minuti si presentano quattro volte dalle parti di Parodi: prima con Cenname, poi con Minetti, infine, e per due volte, con Demeglio, ma il portiere ospite è in giornata di grazia. Superato con un po' di for-

tuna il primo tempo, il Multedo trova il gol beffa al 65° con Di Pietro che approfitta di una punizione per inventare una parabola beffarda che supera Tomasoni e si insacca in fondo alla rete. Non è fortunato, il Masone, e ora si ritrova a inseguire. I biancazzurri premiano, con la forza dei nervi e la determinazione di chi proprio non ci sta a perdere, e al 77° riescono a pareggiare: Minetti entra in area e riesce ad ottenere un rigore che lui stesso trasforma nell'1-1. Nel finale il Masone insiste, ma dalle parti di Parodi non si passa più.

Formazione e pagelle Masone: Tomasoni 6, S.Macciò 6, M.Macciò 6, Chericoni 6,5, Rattazzi 6, Meazzi 6,5; Demeglio 6,5, Rena 6,5, Minetti 7 (9° Patrone sv), Galetti 6 (54° R.Pastorino 6), Cenname 6,5. All.: Meazzi 6/Angelo.

Calcio 1ª categoria girone C Liguria

Campese rifila
un tris all'Avegno

Campese 3
Avegno 0

Campo Ligure. La Campese torna a vincere e supera per 3-0 l'Avegno. Si tratta di un successo netto e importante per i draghi, che erano reduci da una serie negativa che li aveva portati a conquistare solo un punto (importantissimo, però, sul campo della Rivarolese) nelle ultime tre gare.

Dopo un primo tempo equilibrato, giocato sottotono dai padroni di casa la partita trova la sua strada nella ripresa, con la Campese che torna in campo più carica, fa valere il proprio maggior tasso tecnico e prende decisamente in mano le redini del gioco.

A spezzare in due la partita è il sempiterno Patrone, che raccoglie un cross proveniente dalla fascia e con un colpo di testa malizioso insacca nell'angolo dove Revello proprio non può arrivare, quando i minuti di gioco sono cinquantacinque. A quel punto la gara si mette in discesa e già al 58° la Campese raddoppia con Mirko Pastorino che conclude da par suo una bella azione corale con un preciso diagonale, realizzando il 2-0. Al 70° il terzo gol, con l'estroso Ferretti che



Giannicola Patrone

riceve palla in posizione favorevole e con una conclusione di qualità completa il tris che permette ai draghi di tenere lontana la Val d'Aveto, vittoriosa al 94° in casa del Borzoli con un gol di Ghirlanda: il campionato è ancora aperto, ma la Campese è tornata e cercherà di chiuderlo il prima possibile.

Formazione e pagelle Campese: D.Esposito 7, Carlini 7, Bottero 7, Caviglia 7; R.Marchelli 7, D.Marchelli 7 (85° F.Pastorino 7), Codreanu 7; Oliveri 7 (80° Bootz sv), Patrone 8, M.Pastorino 7; Ferretti (80° Amaro). All.: A.Esposito.

M.Pr

Calcio 2ª categoria girone R

Impresa Sexadium
fermato il Paderna

Ravetti al tiro.

Sexadium 1
Paderna 1

Sezzadio. Grande impresa del Sexadium, che pur privo di ben otto titolari, e con altri elementi in campo in precarie condizioni, ferma il Paderna, con una gara di spessore e di carattere. Finché hanno fiato, gli uomini di Varnero paiono addirittura superiori ai tortonesi: al 10° Belkassioua coglie un palo, la palla rimbalza sulla schiena del portiere Musiari, poi in maniera fortunosa resta bloccata sotto il sedere dell'estremo difensore, impedendo il tap-in di Rapetti. Nel primo tempo da segnalare anche un bel tiro di Calliò dal limite, ben parato da Musiari, mentre Perulli sull'altro fronte resta praticamente inoperoso.

Nella ripresa, il Sexadium segna al 50° con Belkassioua che risolve con freddezza (e con un po' di fortuna, con un tocco di ginocchio) una mischia in area. Poi i sezzadiesi perdono Avella e mister Varnero è costretto a mandare in campo, come giocatore di movimento, il secondo portiere Goracci. Pareggia il Paderna in maniera contestata al 76°: Cartolari, forse con un fallo su

Rapetti, si invola in fascia e crossa sotto porta dove Felisari riesce a girare in rete.

Il Paderna ha l'occasione buona per vincere a dieci minuti dalla fine, ma Perulli con un doppio intervento nega il gol a Felisari. All'ultimo minuto Ravetti da pochi passi dopo una discesa di trenta metri calcia forte e teso verso l'incrocio ma il portiere Musiari gli dice di no.

HANNO DETTO. Maurizio Betto stavolta ai suoi ragazzi farebbe un monumento: «Ho visto un grande attaccamento alla maglia, con giocatori che si sono prestati a giocare nonostante non fossero in perfette condizioni, e altri che, pur non potendo quasi scendere in campo, sono venuti in panchina pronti a fare qualche minuto in caso di estrema necessità. Una grande prova, di cuore, di volontà, di senso di appartenenza: bravissimi tutti».

Formazione e pagelle Sexadium: Perulli 8, Verone 8, Boidi 8,5; Bonaldo 8, Ravetti 7,5, Calliò 7,5; Paschetta 7,5 (74° Falletti 6), Benna 7,5, Avella 7 (55° Goracci 7,5); Belkassioua 8,5, Rapetti 7,5. All.: Varnero.

Artistica 2000

Acqui Terme. L'Artistica 2000 è un'associazione sportiva dilettantistica di Ginnastica Artistica. I suoi corsi sono aperti dai bambini di 3 anni, con la psicomotricità (per l'età prescolare) fino ad arrivare ai corsi agonistici proiettati ai campionati di federazione e di altri enti sportivi. I corsi promozionali, poi, sono dedicati alle atlete che vogliono conoscere la disciplina e divertirsi sugli attrezzi lavorando sugli schemi motori di base. Riferimenti: Di Marco Raffaella-direttore tecnico; Grillo Giorgia-istruttore e giudice federale; telefono 340 8056621. Sede: Palestra "Artistica 2000", piazza Don Piero Dolermo 7 Acqui Terme (1° piano). Sul sito web www.lancora.eu un video sull'attività dell'associazione.

Calcio 2ª categoria, le altre gare

Il Cortemilia vince a Gallo Ponti cede a Cassano

Cassano 2
Ponti 1
Il Ponti cede 2-1 sul campo del forte Cassano dopo una partita ben giocata, con moltissime occasioni da gol, da una parte e dall'altra.

Già al 5° il portiere biancoblu Fossati anticipa di un soffio Ivaldi lanciato a rete. Poi un tiro-cross di Cipolla quasi finisce in rete, toccando anche la parte alta della traversa.

Poco dopo Zunino calcia debolmente solo davanti a Fossati, e poco dopo un coast-to-coast di Cipolla si chiude con un cross non raccolto da Paolino Ivaldi. Le occasioni rosso-oro si completano con un tiro di Montrucchio che centra un difensore sulla linea.

Ma queste erano solo le occasioni del Ponti: altrettante le costruisce il Cassano, che si vede anche un gol per fuorigioco di uno sprovvisto Bagnasco, che tocca palla sulla linea di porta ribadendo in gol un tiro di Del'Airà già destinato in rete. Senza il tocco, il gol sarebbe stato convalidato.

Ma il Cassano riesce comunque a passare: al 45° su un lungo lancio dalle retrovie, Bagnasco si invola sul filo del fuorigioco e riesce a battere Gallisai. Il Ponti non ci sta e al rientro in campo cinge d'assedio l'area biancoblu, segnando con Vola, al 68°: il centrocampista raccoglie un tiro sbilenco di Martino, che diventa un assist al bacio per l'1-1.

La gioia però dura poco: cinque minuti dopo un errato fuorigioco di Gozzi consente infatti a Bagnasco di involarsi per il 2-1. Nonostante la sconfitta per il Ponti una bella prestazione.

Formazione e pagelle
Ponti: Gallisai 6,5, Di Leo 6 (46° Vola 7), Comparelli 6 (60° A.Gozzi 6), Battiloro 6,5; Martino 6,5, Cipolla 7, Montrucchio 6, P.Gozzi 6, Zunino 6 (80° Posca sv), Ferraro 6, P.Ivaldi 6,5. All.: Tanganelli.

Frugarolo X Five 1
Castelnuovo Belbo 1
Per commentare la gara bastano le parole del dirigente belbesse Moglia: «Abbiamo molto da recriminare sull'andamento della partita: un gol annullato a Bernardi in sospetto fuorigioco, un netto fallo di mano del locale Piccinini in piena area non punito con il rigore, e la rete di Ranzato in posizione di offside. Comunque abbiamo colto un ottimo punto, considerate le assenze di Ferretti, Penengo, Conta, Ravina, e con Ronello costretto in panchina, senza dimenticare che siamo riusciti a pareggiare nonostante una doppia inferiorità numerica».

Parte forte il Frugarolo con un tiro al 7° di Ranzato che chiama alla risposta Garbarino; replicano al 18° i belbesi con stacco imperioso di Sirb su punizione di Amandola che sfiora il palo.

Quattro minuti dopo, ottimo contropiede locale con Schiera che esalta i riflessi di Garbarino; sul finire di tempo, al 39° ottima uscita di Berengan ad anticipare la conclusione di El Harch.

La ripresa regala la prima emozione al 54° con lancio di Busatto per Ranzato che in posizione di sospetto fuorigioco evita Garbarino e di destro insacca nella rete sguarnita 1-0. Il Castelnuovo reagisce e cinge d'assedio l'area alessandrina ospite con El Harch, Bosia, Buoncristiani e Amandola che chiamano al super lavoro Berengan. Il pari arriva all'89°: con i belbesi in nove per le espulsioni di Lotta (80°) e Santero (85°), la punizione di Amandola dalla trequarti trova la deviazione

sotto porta di Buoncristiani per il meritato pareggio.

Formazione e pagelle
Castelnuovo Belbo: Garbarino 6,5, Buoncristiani 7, Ferrero 6,5 (75° Mitev sv), Genzano 7,5, Leoncini 7, Santero 4, Lotta 4, Sirb 7, El Harch 7, Amandola 6,5, Bernardi 6,5 (60° Bosia 6,5). All.: Alievi.

Valle Bormida Bistagno 0
Garbagna 1

In classifica il Valle Bormida Bistagno ha 13 punti, il Garbagna 34, ma in campo la differenza non si è vista, con il team di Caligaris che si è distinto con una gara attenta e meticolosa. Purtroppo il Valle Bormida è mancato del cinismo e della freddezza sotto porta che avrebbero potuto dare altro esito alla sfida.

Caligaris al via lascia Ivaldi (non al top della forma) in panchina e presenta dall'inizio i due fratelli Rocchi, prelevati nell'ultima sessione del mercato.

Il primo tempo vede un ottimo Valle Bormida più volte vicino al gol, ma le conclusioni dei vari M.Piovano e Malvicino si scontrano con le ottime parate dell'ottimo estremo ospite Nori e quando non ci arriva il numero uno ospite ci pensano i legni, come al 40° quando M.Piovano serve Malvicino che colpisce in pieno il montante.

La ripresa inizia sulla falsariga del primo tempo con il Valle Bormida che sciupa due volte il possibile 1-0 con M.Piovano e poi una terza con Malvicino che con una sventolata da fuori chiama alla gran parata Nori.

Con il cinismo e la determinazione della grande squadra, il Garbagna colpisce al 75°: cross di Priano e deviazione vincente sul palo lungo di L.Repetto per il gol che vale il primato.

HANNO DETTO. Per Giovanni Caligaris (Valle Bormida) «C'è di che essere soddisfatti della prestazione, non certo del risultato, che ci punisce troppo».

Secondo Giuliano Moncalvo (Garbagna): «Complimenti al Valle Bormida per la bella partita. Noi abbiamo colpito al momento giusto».

Formazione e pagelle
Valle Bormida Bistagno: Rovera 7, Reverdito 6, Garrone 6, Cazzulli 5,5 (75° P Piovano 6), S Rocchi 6,5, M Rocchi 6,5, Malvicino 6 (75° Calvini 6), Tenani 5,5 (75° Ivaldi 6), M Piovano 5,5, Fundoni 6,5, Astesiano 7.

Girone cuneese
Gallo Calcio 0
Cortemilia 2

Non era facile andare a vincere in casa del Gallo, su un terreno di gioco in condizioni al limite della regolarità del terreno di gioco e contro la foga agonistica dei locali, che credono ancora in una difficile salvezza. Il Cortemilia però ci è riuscito grazie ad una gara senza sbavature.

La gara si apre con un'occasione fortissima per i ragazzi di Mirko Mondo, che centrano in pieno il palo con Cencio; i locali replicano con una traversa di Battaglino. Ad inizio ripresa, al 58°, arriva il meritato vantaggio del Corte: cross teso di Caunei per Morena che salta il diretto controllore e mette la sfera in rete alle spalle di Bequiri 1-0.

Il Gallo tenta una sterile reazione ma subisce il al 75°: su rilancio lungo della difesa, Morena conclude da fuori centrando in pieno la traversa ma sulla palla vagante è lesto Caunei a ribadire in rete regalando al Corte tre punti importanti per la classifica.

Formazione e pagelle
Cortemilia: Roveta 6,5, Caffa 6,5, Prete 6,5, Ferrino 7,

Bertone 6,5, Caligaris 7, Scavino 6,5 (55° Bruschi 6,5), Chiola 6,5 (80° Bogliolo sv), Fresia 6 (46° Morena 7), Cencio 7, Caunei 7. All: Mondo.

Girone ligure
Liberi Sestresi 1
Rossiglione 1

La Rossiglione strappa un pari sul campo dei Liberi Sestresi, e si tratta di un punto che potrebbe pesare molto nella corsa salvezza.

Bianconeri inizialmente molto abbottonati: 4-5-1 con il solo Carnovale in avanti, e partita che si mantiene in equilibrio per mezzora. Al 32° si fanno pericolosi i sestresi con Ferrante, ed è il prologo al gol che arriva al 38° grazie a Incandela: su cross dalla destra di Spinelli tocco vincente del numero nove che insacca sul secondo palo.

La Rossiglione risponde con due conclusioni di Carnovale, che manca di poco la porta.

Nella ripresa, Rossiglione in avanti: Bisacchi obbliga di testa D'Ignazio a deviare in angolo, e nel finale i bianconeri trovano il meritato pareggio: pala a Carnovale che a centroarea fa valere la stazza, stoppa e gira a rete alle spalle di D'Ignazio.

Formazione e pagelle
Rossiglione: Bernini 6,5, Fossa 6, Curabba 6; Bisacchi 6,5, Zunino 6 (65° D.Macciò 6,5), Sanna 6, Nervi 6 (74° F.Varona 6), Balestra 6, Carnovale 7, Ravera 6 (67° Di Molfetta 6), C.Macciò 6. All.: Robello.

M.Pr - E.M.

Calcio 3ª categoria girone A

Bergamasco batte la Calamandranese

Bergamasco 2
Calamandranese 1
Al termine di una gara intensa e combattuta, il Bergamasco si aggiudica il derby con la Calamandranese.

Partita ben giocata da ambo le parti e molto combattuta.

Nel primo tempo il Bergamasco coglie una traversa con un bel colpo di testa di Bonaugurio al 21°. Al 31° altra capocciata di Bonaugurio, ma para Bellè, che si salva poco dopo sull'incursione di L.Quarati. Nel finale di primo tempo una sortita della Calamandranese manda al tiro Mazzapica che coglie il palo. Nella ripresa il Bergamasco passa al 55°: traversone che taglia tutta la difesa, e pesca dalla parte opposta Sorice che in diagonale non lascia scampo a Bellè. Al 69° il raddoppio biancoverde: in contropiede veloce Zamirri entra in area, viene sgambettato e per l'arbitro è rigore. Calcia Braggio e batte ancora Bellè.

Alla mezzora la Calamandranese accorcia le distanze con un bel tiro da fuori area di Dordjevski. Ci starebbe, al 79° il gol del 3-1 di L.Quarati, che però viene annullato per fuorigioco (passivo) di Zamirri. I grigiorossi concludono in forcing, alla disperata ricerca del pareggio, ma la difesa bergamaschese riesce a resistere. Nel finale, espulsi Avramo e Dordjevski per reciproche scorrettezze.

Formazioni e pagelle
Bergamasco: Moro 6,5, Gervasoni 6,5, Callegaro 6,5, P.Cela 6,5, Avramo 6, Marongiu 6,5 (84° Lorenzetti 6,5), Bonaugurio 7, Braggio 7, Sorice 7,5, L.Quarati 7, Voltaggio

6 (59° Zamirri 6,5).
Calamandranese: Bellè 6,5, Sciutto 6 (55° Colelli 6), Mossino 6, Mazzapica 6, Bastianini 6,5, Ristov 6,5, Scavino 6, Pandolfo 6, Oddino 6, Bongiorno 6 (70° Dordjevski 6), Tosto 6. All.: Berta.

Strevi 0
Mezzaluna 2
Sconfitta bugiarda per lo Strevi, punito dagli episodi. A vincere è il Mezzaluna, ma la partita avrebbe potuto finire anche con un altro risultato.

Sullo 0-0 nel primo tempo lo Strevi sfiora il gol con un tiro di Laziz che attraversa tutto lo specchio della porta, e con una pericolosa incornata di Lo Cascio.

Nel secondo tempo però passa il Mezzaluna, che va in vantaggio al 68° con un rigore evitabile concesso per fallo su Rossi al limite laterale dell'area e trasformato da Orsini. Al 75° il gol del 2-0: l'arbitro concede una punizione ai venti metri, e alza il braccio, come a segnalare un tiro di seconda. Batte Rossi, la palla rimbalza due volte per terra e Gastaldi la lascia passare disinteressandosi del tiro ma per il direttore di gara il gol è valido.

Al termine, tanta rabbia per gli strevesi, che chiudono con otto ammoniti: forse un po' troppi al termine di una gara non cattiva.

HANNO DETTO. Il dirigente-giocatore Vomeri non dà colpa all'arbitro: «Ha arbitrato molto male, ma non abbiamo perso per colpa sua. Sono stati decisivi due episodi».

Formazione e pagelle
Strevi: Gastaldo 5,5, Vomeri 6, Benzitoune 5,5 (76° Rana-

do 5), Cossu 6, Bistolfi 6, Mortajà 6,5, Serio 6, Cervetti 6 (60° Cerroni 6), Merlo 6, Laziz 6,5, Lo Cascio 6,5 (65° Trevisol 5). All.: Aresca.

Casalbagliano 7
Incisa 1

Un'altra "Caporetto" per l'Incisa, che per la seconda settimana consecutiva torna a casa con 7 reti sul groppone; per gli uomini di Sandri, però, c'è l'importante attenuante di una rosa ridotta ai minimi termini. Vantaggio locale al 10°, quando Meda serve Di Pasquale che insacca l'1-0.

Il raddoppio giunge cinque minuti dopo per merito di Panzarea che da dentro l'area finalizza un'azione in verticale.

Terzo sigillo locale avviene al 20°, ancora con Panzarea che sfrutta un rimpallo nell'area piccola. Le signature del primo tempo terminano al 35°: fallo su Panzarea e rigore trasformato da Bocchio: poker.

Pochi giri di lancette della ripresa e al 50° Panzarea devia "alla Inzaghi" sotto porta il 5-0; poi, al 75°, altro rigore, stavolta per fallo su Imade messo a referto da Laguzzi.

L'Incisa accenna una timidissima reazione e accorcia con Biamino su assist calibrato di Paschina, ma la gara si chiude all'87° con il settimo centro locale per merito di Imade, su ripartenza.

Formazione e pagelle Incisa Scapaccino: Tardito 6, Testa 6 (55° M.Ravina 5), Totino 6 (60° Zangirolami 5), Cusmano 6, Boraggini 5, F.Giangreco 6, Sandri 6, Bravo 6 (65° Paschina 6), Biamino 6, Baldovino 5 (62° Gavazza 6), Rizzolo 5 (46° Odello 6). All.: Sandri.

Calcio 2ª categoria girone R

Doppio De Rosa espugna Carpeneto

Carpeneto 1
Cassine 2
Carpeneto. Con due reti di De Rosa e con le super parate dell'espertissimo portiere Quaglia, appena tesserato, il Cassine espugna Carpeneto e continua la sua rincorsa ai playoff.

Sul piccolo terreno di Carpeneto va in scena una partita combattuta ed equilibrata, fra due squadre che giocano a viso aperto. Parte bene il Cassine, con un contropiede di Pelizzari che all'8° impegna Landolfi. Dall'altra parte risponde all'11° Tosi che riceve in area un cross dalla destra ma di testa in tuffo non inquadra la porta. Al 33° il Cassine si fa nuovamente vivo con Balla che in splendida semirovesciata gira verso la porta, ma trova il bel tuffo di Landolfi a dire di no.

Nella ripresa la gara si fa ancora più movimentata: al 53° passa il Cassine: il Carpeneto perde palla sulla trequarti e consente il contropiede ai grigiolu: passaggio filtrante per De Rosa che solo davanti a Landolfi lo supera con un pallonetto e poi tocca in rete. Passano tre minuti ed è raddoppio: angolo per il Cassine, esce di pugno Landolfi e allontana, ma la palla arriva sul piede di De Rosa che appostato al limite appoggia in gol di piatto a porta sguarnita.

Potrebbe essere il colpo del ko ma il Carpeneto reagisce e

al 63° accorcia le distanze con una gran punizione dai venti metri di Tosi. Il Cassine si chiude e si affida alle ripartenze. Per tre volte le punizioni di Merlo trovano Landolfi pronto a intervenire. Poi, nel finale, il Carpeneto prova il forcing: all'88° Zunino dalla sinistra calcia a rete e trova il gran volo a deviare di Quaglia. Il portiere cassinese però si supera poco dopo: siamo al 91° e l'arbitro assegna un rigore al Carpeneto per fallo di mano in area del Cassine: dal dischetto lo specialista Tosi, che però trova sulla sua strada le mani protese di Quaglia, per una parata che vale la partita. C'è ancora tempo al 93° per un'altra strepitosa parata dell'estremo cassinese, che vola a deviare un tiro al volo di Oddone, poi il triplice fischio e tutti a casa; vince il Cassine, ma il Carpeneto è vivo.

Formazioni e pagelle
Carpeneto: Landolfi 6, Pisaturo 6,5, Siri 6,5; Minetti 6, Oddone 6,5, Tedesco 5,5 (76° L.Zunino 6); Sciutto 5,5 (65° Perrone 6,5), Ravera 5,5 (60° Polo 6), A.Zunino 6; Andreacchio 6, Tosi 6. All: Ajjor.

Cassine: Quaglia 9, Lanzavecchia 6, Giacobbe 6,5; Favelli 6,5 (75° C.Faraci), E.Faraci 7, De Bernardi 6,5, Bruno 6,5, Merlo 6,5, Pelizzari 7, S.De Rosa 7,5, Balla 6. All.: P.Aime.

M.Pr

Calcio Liguria

Fermi i tornei di Eccellenza e Promozione

Cairo Montenotte. Due settimane di sosta per i campionati liguri di Eccellenza e Promozione.

I due tornei dilettantistici, dove sono impegnate, fra le altre, la Cairese e la Carcarese, osserveranno un primo stop in questo fine settimana e resteranno fermi, unitamente agli altri tornei minori, per tutto il

weekend pasquale. Eccellenza e Promozione riprenderanno il loro cammino a partire da domenica 15 aprile: in quell'occasione la Cairese ospiterà in casa il già retrocesso Arenzano, mentre la Carcarese si recherà in trasferta sul difficile campo della Voltrese, ancora impegnata nella corsa ai playoff.

Sabato 31 marzo

Sant'Olcese - Masone non si può sbagliare

Masone. Nel recupero della 19ª giornata il Masone si prepara ad affrontare la trasferta di Sant'Olcese.

Nel campetto posto di fronte alla chiesa, i biancocelesti di Meazzi non possono permettersi di sbagliare partita: in gioco c'è la possibilità di puntare ancora ai playoff, puntellando una classifica che nel girone di ritorno ha visto il Masone perdere progressivamente posizioni, anche se, in proiezione degli spareggi promozione, nulla è perduto.

In classifica è scivolato via via all'indietro anche il Sant'Olcese, che nelle ultime gare ha molto faticato. La squadra

appare peggiorata rispetto alla gara di andata, quando aveva affrontato Minetti e compagni forte del miglior attacco del campionato.

La squadra di mister Gerbino continua a incassare parecchi gol, ma in compenso ne segna meno di quanto facesse mesi fa.

Sarà cruciale limitare la verve offensiva di Colella, terminale principale dell'attacco grigioazzurro, mentre sull'altro fronte ci si affida, come sempre, al supercannonnieri Minetti per scardinare la retroguardia dei genovesi, che rispetto alla gara di andata è cambiata quasi per intero, e non sembra migliore.

Probabili formazioni
Sant'Olcese (4-3-1-2): I.Pardi, Pittarello, Ilami, Menini, Santinelli, Zilli Masotti, Poggi, Lanzzone, Colella, Coppa, Cacciabue (Baccini). All.: Gerbino.

Masone (3-4-1-2): Tomasoni, Macciò, Siroto; Chericoni, Ratazzi, Mantero; Meazzi, Rena, Minetti; Galletti, Cennamo. All.: Meazzi.

“Giochiamo insieme”solidarietà in campo

Celle Ligure. Sabato 21 aprile, alle ore 14, presso lo Stadio Comunale "Olmo" di Celle Ligure (Loc. Natta), si sfideranno, per beneficenza, la squadra rappresentativa Doctor Glass e gli artisti della Nazionale Calcio Tv. L'intero incasso sarà devoluto all'Associazione Famiglie SMA Onlus PRO SAPRE, nata per fornire un sostegno concreto ai genitori dei bambini affetti da SMA (Atrofia Muscolare Spinale - Informazioni www.sapre.it - sapre@policlinico.mi.it). La partita che "fa bene" avrà come protagonisti i beniamini televisivi di Striscia La Notizia, Colorado Café e tanti altri volti noti della tv. A salutare i bambini sarà presente il Gabibbo, mascotte della Nazionale Calcio Tv. Costo del biglietto: adulti 5 euro, ragazzi fino a 14 anni 2 euro (in omaggio una t-shirt). Informazioni: 340 1878279 - www.doctorglass.com - www.nazionalecalcio.tv

Domenica 1 aprile

La Sorgente - Quargnento servono tre punti

Acqui Terme. Dopo il mezzo passo falso di Sarezzano serve una vittoria a La Sorgente per continuare a credere nel successo finale del girone. I gialloblu sembrano avere ormai messo al sicuro un posto nei playoff (anche se l'Ovada sta rinvenendo fortissimo) ma questo risultato minimo non sembra fare la gioia del presidente Silvano Oliva: «*Ormai già che siamo arrivati fin qui, questo campionato voglio vincere. Inutile rischiare di allungare la stagione con partite invidiose e impegni supplementari: diamo tutto e cerchiamo di essere primi alla trentesima giornata*».

Giusta affermazione, che però contempla, come effetto collaterale, la necessità di vincere più partite possibili nelle otto che ancora mancano a fine torneo. Due mesi in apnea, due mesi da giocare tutti d'un fiato. A cominciare dall'impegno di domenica, al "Barisone", contro il Quargnento, for-

mazione che invece ancora lotta per evitare i playoff e ottenere una salvezza diretta.

I biancogranata di mister Montin sono la peggior difesa del campionato (50 gol subiti), ma hanno concentrato le debacche difensive in due o tre gare in tutta la stagione.

Domenica scorsa, la vittoria di misura sullo Stazzano ha dato morale e linfa alla squadra, che per tradizione fa dell'agonismo la sua caratteristica distintiva.

Sarà una partita atleticamente molto dispendiosa, ma bisogna vincere per continuare la corsa.

Probabili formazioni La Sorgente (4-4-2): Brites - Goglione, Grotteria, Cermelli, Ferrando - Trofin, Barbasso, Giraud, Lovisolo - Giusio, Dogliotti. All.: Cavanna.

Quargnento (4-4-1-1): Zamprognà - Riotto, Cesaro, Cella, Mazzocco - Trapani, Ferraris, A.Polastri, L.Polastri - Rossi - Martini. All.: Montin.

Pro Molare - Asca assente Scontrino

Molare. La battaglia di Bosco Marengo contro la Bevingros lascia i segni sulla Pro Molare, attesa da una sfida delicata ed importante, sul proprio campo, in chiave playoff.

A Molare arriva l'Asca di mister Nobili, squadra di buon livello e tatticamente ben assetata, che i giallorossi però sono chiamati a battere per dare seguito ai progressi mostrati nelle ultime partite e continuare a inseguire gli spareggi promozione.

A preoccupare mister Albertelli sono i problemi di formazione. La buona notizia arriva dal portiere Fiori, che dopo un ricovero precauzionale in ospedale ha visto fugato ogni dubbio circa le proprie condizioni, messe a dura prova dal colpo alla testa subito nei minuti finali della sfida alla capolistina: domenica il numero uno ci sarà.

In compenso, un'assenza pesante condizionerà l'attacco, dove mancherà Scontrino, pedina basilare nello schieramento di Albertelli, che dopo essere uscito anzitempo nella sfida contro la Bevingros accusa problemi al ginocchio. Per lui si teme addirittura uno stop piuttosto lungo. Senza Scontrino, Albertelli potrebbe infoltire il centrocampo, lasciando il solo Facchino a supporto di Barone, oppure inserire Paschetta.

Probabili formazioni Pro Molare (4-4-2): Fiori - Channouf, Ferrari, Mazzarello, M.Parodi - Marek, Maccario, Facchino, Scorrano - Paschetta - Barone. All.: Albertelli.

Asca (4-3-1-2): Valenti - Aagoury, Cornelio, Marchelli, Giuliano - Carakiev, Fatigati, Ghè - Graci - Cresta, Novello. All.: Nobili.

M.Pr

Campese - Pro Recco recupero 19ª giornata

Campo Ligure. Tocca ai biancocelesti della Pro Recco il compito di affrontare la Campese, nella partita di domenica 1 aprile che vale come recupero della 19ª giornata, sospesa dalla sua originale collocazione per i noti eventi legati al maltempo.

La partita potrebbe regalare momenti spettacolari: ad affrontarsi, infatti, sono due squadre che danno sicuramente la priorità al gioco offensivo rispetto alla distruzione della manovra avversaria.

La Campese è convalescente: due sconfitte consecutive, poi il pareggio a Rivarolo, poi ancora i tre punti, forse con qualche fatica di troppo nel primo tempo, contro l'Avegno. La squadra però ha recuperato elementi importanti, su tutti Patrone, e attende che giocatori-cardine come Codreanu e Pe-

rasso ritrovino lo smalto dei giorni migliori. La Pro Recco, dal canto suo, arriva dal 4-2 sulla Vecchiaudace, che ha messo in risalto le doti del duo offensivo Solari-Cardinali.

Partita da prendere con le molle, ma una vittoria potrebbe voler dire molto per i draghi, visto che in contemporanea si gioca Rivarolese-Val d'Aveto, il big match che mette a confronto le due contendenti per la piazza d'onore.

Probabili formazioni Campese (4-4-2): D.Esposito - Amaro, R.Marchelli, Ferrari, Carlini - Codreanu, Oliveri, Ferretti, Bottero - Patrone, M.Pastorino. All.: A.Esposito.

Pro Recco (4-3-1-2): Crovetto - L.Cardinali, Saviotti, Pironalli, Ferreccio - Canovi, Monte, Rovegno - Solari - Segale, D.Cardinali. All.: Melillo.

M.Pr

Appello Dasma a donare sangue

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis ricorda che per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg.

Recarsi a digiuno, all'ospedale di Acqui Terme all'ufficio informazioni e assistenza DASMA - AVIS che si trova al piano terra dell'ospedale di Acqui a lato dello sportello bancario dalle ore 8.30 alle ore 9.30 dal lunedì al venerdì, oppure al primo piano dell'ospedale (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 10, nelle seguenti date: 22 e 29 aprile, 13 e 27 maggio, 10 e 24 giugno, 8 e 29 luglio, 26 agosto, 9 e 30 settembre, 14 e 28 ottobre, 11 e 25 novembre, 9 e 23 dicembre.

Per ulteriori informazioni tel. 333.7926649, e-mail: avisdasma@gmail.com - sito: www.avisdasma.it e ricorda che: ogni donazione può salvare una vita!

Domenica 1 aprile

Altarese - Varazze chi vince è salvo

Altare. Partita delicata quella che si gioca domenica al comunale di via Mallare tra i giallorossi ed i neroazzurri del Varazze Don Bosco, appaiati in classifica e bisognosi di quei pochi punti per tenere a distanza il margine play out.

Il bello della sfida è una rivalità importante, arricchita dal fatto che, presidente dei varazzini del Don Bosco, è quel Bruno Trimboli, altarese doc, che in passato ha guidato i giallorossi.

All'andata l'undici di Perversi dominò i rivali, vincendo per 4 a 2. Altri tempi.

Il Varazze è cresciuto ha cambiato qualcosa, compresa la guida tecnica ora affidata ad una commissione. Varazze reduce dalla sconfitta con l'Albisola ma con il retroterra di una bella serie positiva.

Una squadra che non ha la forza del passato (negli anni ottanta era in serie D) ed oggi cerca di risalire la china. In squadra alcuni buoni elemen-

ti come i fratelli Gianluca e Giovanni Damonte, Manuel Geraci, il portiere Alessio Rumbolo e poi tanti ragazzi di categoria.

L'Altarese, reduce dalla brutta sconfitta sul campo del Bordighera, e con Perversi ad un passo dal dare le dimissioni, dovrà fare a meno degli squalificati Scarone e Rinaldi ma rientra Laudando.

In campo un solo ex Andrea Cossu lo scorso anno in forza ai neroazzurri ed ora il più prolifico tra i goleador giallorossi.

In campo questi due probabili undici

Altarese (4-4-2): Santin - Girardoni, Acquarone, Abate, Danna - Semperboni, Zela, Rossello, Zela - Laudando, Cossu.

Varazze (4-4-2): Rumbolo, - A. Fazio, Cosentino, D. Fazio, Sirianni - Scagliotti, Garretto Ciarlo, Gianluca Damonte - Giovanni Damonte, Geraci.

Sassello - Taggia per ripartire

Sassello. Un pareggio ed una sconfitta nelle ultime due gare non sono numeri che possono complicare la vita ad una squadra che ha cercato di battere tutti i record della categoria. I biancoblu, sconfitti dal Carlin's Boy Sanremo, hanno cinque punti di vantaggio proprio sui sanremesi a sole cinque gare dal termine.

In ogni caso, per capire come sta il Sassello l'occasione giusta è la sfida di domenica con il Taggia, una squadra che, all'andata macchiò il cammino dei sassellesi sfidando al termine di una vinda rocambolesca.

Taggia che ha nelle sue fila giocatori "maturi" come il quarantenne portiere Riccardo Amoretti e quel Lucio Di Clellano - Carakiev, Fatigati, Ghè - Graci - Cresta, Novello. All.: Nobili.

Giallorossi che in campionato hanno perso tre sole volte, due in trasferta e navigano in un tranquillo centro classifica e si esalta contro le "grandi".

Per mister Podestà notizie positive arrivano dall'infermeria. Fabio Lorieri, bomber del campionato con 22 reti, non dovrebbe aver problemi e starà sicuramente meglio che con il Carlin's; rientra De Lucis e non ci saranno problemi ad allestire una formazione in grado di riprendere il galoppo verso la "promozione".

Al "degli Appennini" in campo questi due probabili undici

Sassello (4-3-3): Moraglio - Timpanaro, Eretta Cesari, Vanello - Salis, Solari, Tallone - Niniavaggi, Lorieri, Castorina.

Taggia (4-4-2): Amoretti, Rosso, Addiego, Panizzi, Barocco - Tirone Fazzari, Pilia Gerardi - Di Clemente - Gervasi.

Calcio 3ª categoria, il prossimo turno

La Calamandranese riceve lo Strevi

Calamandranese - Strevi. Si gioca, domenica 1 aprile, sul campo di Regione Avalle la sfida fra la Calamandranese e lo Strevi. Per entrambi gli undici è forse l'ultimissima occasione per proiettarsi nella zona alta della classifica, anche se forse di occasioni entrambe le squadre ne hanno già sprecate troppe.

Ai grigiorossi mancherà Dordjevski, espulso nella sfida col Bergamasco, mentre nello Strevi gli squalificati saranno ben tre: Merlo, Mortaji e Gastaldo. Fra i pali dovrebbe tornare quindi Prina e la speranza di mister Aresca, nonostante le molte assenze qui si è aggiunta quella di Diego Ponti per infortunio, è quella di continuare la serie di buone prestazioni che, al di là dei risultati, ha caratterizzato le ultime esibizioni dell'undici strevese.

Probabili formazioni Calamandranese (4-4-2): Bellè, Sciutto, Mossino, Mazzapica, Bastianini, Ristov, Scavino, Pandolfo, Oddino, Bongiorno, Tosto. All.: Berta.

Strevi (4-3-3): Prina, Vomeri, Benzitouna, Cossu, Bistolfi, Trevisol, Serio, Cervetti, Ceroni, Laziz, Lo Cascio. All.: Aresca.

Incisa - Bergamasco. Si giocherà in anticipo, venerdì

30 marzo alle 20.45, il derby fra Incisa e Bergamasco.

I locali sono in grave difficoltà, a causa delle tante assenze, e nelle ultime due gare hanno incassato un doppio 7-1 che non fa certo bene al morale. I biancoverdi sperano di approfittarne per lanciarsi in zona playoff. Tra i locali, difficile prevedere la formazione titolare: le assenze di Massimelli, Ravaschio, Molinari e Jordanov sono pesanti e incideranno sull'economia della gara. Nelle fila del Bergamasco difficile, se non impossibile, il recupero di N.Quarati. In porta rientrerà Berti, che aveva saltato l'ultima gara, sostituito da Moro.

Per nove undicesimi la formazione del Bergamasco ricomincerà quella che ha battuto la Calamandranese: rientra dalla squalifica Bianco che prenderà il posto di Avramo, fermo a seguito dell'espulsione riportata contro i grigiorossi.

Probabili formazioni Incisa (4-4-2): Tardito, Testa, Molinari, Cusmano, F.Giangreco, Sandri, Ravaschio, Bravo, Biamino, Baldovino, Rizzolo. All.: Sandri.

Bergamasco (4-4-2): Berti, Gervasoni, Callegaro, P.Cela, Morongiu, Bianco, Bonaugurio, Braggio, Sorice, L.Quarati, Voltaggio (Zamirri).

E.M.

Calcio 2ª categoria, il prossimo turno

Derby a Cassine e Castelnuovo Belbo

Cassine - Valle Bormida Bistagno. Derby tutto da vivere a Cassine, domenica 1 aprile, fra due squadre in ottime condizioni di forma. I grigioblu di Paolo Aime stanno vivendo un girone di ritorno condotto a tutta velocità e si ritrovano a 3 punti dal Cassano, terzo. Una vittoria, visto lo scontro diretto in programma fra lo stesso Cassano e il Garbagna capolistina, potrebbe davvero rilanciarne le chance di playoff.

Il Valle Bormida, per contro, al di là della sconfitta di sette giorni fa contro lo stesso Garbagna, sta destando ottima impressione e non ha ancora abbandonato la speranza di raggiungere la salvezza. I ragazzi di Caligaris confidano in un aiutino dal Bistagno, di scena a Tassarolo, ma devono soprattutto aiutarsi da soli facendo punti.

Probabili formazioni Cassine (4-3-1-2): Quaglia - Lanzavecchia, Favelli, E.Faraci, Giacobbe - Bruno, De Bernardi, Merlo - S.De Rosa - Balla (G.Aime), Pelizzari. All.: P.Aime.

Valle Bormida (4-4-1-1): Rovera - Reverdito, Garrone, Cazzuli, S.Rocchi - M.Rocchi, Astesiano, Tenani, Malvicino - Fundoni - M.Piovano. All.: Caligaris.

Castelnuovo Belbo - Carpeneto. Gara molto delicata soprattutto per il Carpeneto, reduce da due sconfitte consecutive. I ragazzi di Ajor non possono commettere altri passi falsi. Nei locali, viceversa, morale alle stelle dopo l'ottimo inizio di girone di ritorno.

Il tecnico belbese Allievi si vede così: «*Il Carpeneto si è molto rafforzato nell'ultima sessione di mercato inserendo elementi extra lusso per la seconda come per esempio Siri: non riesco a capacitarmi del perché non facciano risultato. Noi ci presenteremo con le defezioni per squalifica di Lotta e Santero; difficile se non impossibile il recupero di Ronello, ma saranno sicuramente della gara Penengo e Bosisia*».

Il mister conclude: «*Dovremo cercare una vittoria dopo il pirotecnico 4-4 della gara d'andata, per cercare ancora di inserirci nella parte alta della graduatoria*». Nel Carpeneto, al rientro dalla squalifica Valente e Mbaye.

Probabili formazioni Castelnuovo Belbo (4-4-2): Garbarino, Buoncristiani, Ferrero, Genzano, Leoncini, Penengo, Bosisia, Sirb, El Harch, Amandola, Bernardi. All.: Allievi.

Carpeneto (4-4-2): Landolfi - Pisaturo, Siri, Oddone, Valente - Perrone, A.Zunino, Ravera, Mbaye - Andreaocchio, Tosi. All.: Ajor.

Tassarolo - Sexadium. Non è tanto la forza intrinseca del Tassarolo a turbare i sogni di

mister Varnero e dei dirigenti sezzadiesi alla vigilia della partita. Le incognite riguardano i tanti infortunati: difficile ipotizzare una formazione quando, al momento di scrivere, i disponibili forse non arrivano nemmeno a undici.

Probabile formazione Sexadium (4-4-2): Perulli - Verone, Boidi, Bonaldo, Varnero - Ravetti, Benna, Paschetta, Calliò - Belkassioua, Rapetti. All.: Varnero.

Ponti - Pozzelese. Si gioca alle ore 18 di domenica 1 aprile, sul sintetico dell'Ottolenghi, la sfida fra Ponti e Pozzelese. Per i rosso-oro, una gara alla portata, a patto di mantenere alta la soglia della concentrazione. La squadra, in questo avvio di 2012, ha mostrato buona presenza atletica, e questo è da sempre il viatico migliore per un finale di campionato in crescendo.

Probabile formazione Ponti (4-2-3-1): Gallisai - Di Leo, Comparelli, Battiloro, Martino - Montrucchio, P.Gozzi - Zunino, Ferraris, Cipolla - P.Ivaldi. All.: Tanganeli.

Girone cuneese Cortemilia - Fossanese. Serve una vittoria al Cortemilia per scalare ancora posizioni in classifica e l'occasione offerta dal match interno col fanalino di coda Fossanese (solo 4 punti finora, 20 gol fatti e 60 subiti) è ghiotta. I tre punti devono arrivare, anche per vendicare anche il pareggio 2-2 dell'andata. Mondo potrebbe riproporre lo stesso undici visto nella trasferta di Gallo d'alba, anche se non è campato in aria pensare ad un inserimento dal primo minuto di Morena.

Probabile formazione Cortemilia (3-5-2): Roveta, Caffa, Prete, Ferrino, Bertone, Caligaris, Scavino, Chiola, Morena, Cencio, Caunei. All.: Mondo.

Girone ligure Rossiglione - Vecchio Castagna. C'è da vendicare la rocambolesca sconfitta dell'andata, ma soprattutto da conquistare punti per la salvezza. La sfida di sabato 31 marzo fra Rossiglione e Vecchio Castagna (squadra che rappresenta la località di Quarto dei Mille) è carica di responsabilità soprattutto per i bianconeri, che non possono più lasciare per strada punti se vogliono evitare di essere coinvolti nella lotteria dei playoff. Per Carnovale e compagni una partita da vincere ad ogni costo, contro una squadra, quella dei blu, che appare alla portata.

Probabile formazione Rossiglione (4-4-2): Bernini - Fossa, Bisacchi Zunino, D.Macchiò - Ventura, Varona, Balestra, Nervi - Carnovale, Di Molfetta. All.: Pardu.

M.Pr - E.M.

Podismo

Campionato provinciale Uisp AL

6 aprile, Acqui Terme, 3° "Miglio in pista" km 1,6094, ritrovo Pol. Mombarone, partenza ore 20.30. Organizzazione ATA.

8 aprile, Carpeneto, 13° "Circuito di Carpeneto" km 8,500, ritrovo piazza del Municipio, partenza ore 9.30. Organizzazione Ovada in Sport.

9 aprile, Strevi, 6° "Camminata del merendino" e 5° memoriale "G. Marengo" km 9,400, ritrovo Borgo Superiore, partenza ore 9.30. Organizzazione ATA. (valido anche per il trofeo Ugo Minetti)

13 aprile, Acqui Terme, 3° memoriale "Giovanni Giacobbe" 1500 in pista, ritrovo Pol. Mombarone, partenza 1ª batteria ore 20.30. Organizzazione ATA.

15 aprile, Acqui Terme, 29ª

"Vivicità" km 12 (non agonistica km 4), ritrovo corso Dante, partenza ore 10.30. Organizzazione ATA.

20 aprile, Acqui Terme, 7° memoriale "Guido Caratti" 5000 in pista, ritrovo Pol. Mombarone, partenza 1ª batteria ore 20. Organizzazione ATA.

27 aprile, Ovada, 1° gran premio "Geirino 4000", 4000 in pista, ritrovo Pol. Geirino, partenza 1ª batteria ore 20.15. Valida anche come prova unica di campionato provinciale di specialità. Organizzazione Ovada in Sport.

3° trofeo "Ugo Minetti" 4 maggio, Acqui Terme, "19ª StraAcqui", km 6,03, partenza ore 20.40, ritrovo piazza M. Ferraris.

13 maggio, Castelnuovo Bormida, "38ª Bagnacamisà", km 5,5, partenza ore 9.30, ritrovo piazza della chiesa.

Calcio giovanile Acqui

ESORDIENTI '99
Derthona F.B.C.

2
Junior Acqui 0

Quarta partita della poule finale per i ragazzi di mister Verdesse e immeritata sconfitta alla fine di un incontro molto combattuto e ben giocato nel primo e nel terzo tempo, mentre nel secondo si evidenzia una supremazia territoriale del Derthona. Due gol incassati su rimpalli in area sui soli due tiri indirizzati verso lo specchio della porta acquisite all'inizio del secondo tempo e l'altro ad un secondo dal fischio finale quando gli aquilotti stavano producendo il massimo sforzo per tentare di riequilibrare l'incontro. L'unico neo della partita sono le poche finalizzazioni delle molte situazioni di gioco create, comunque al cospetto forse della squadra più attrezzata per la vittoria finale di questo campionato.

Convocati: Cazzola, Ferraris, Garrone, Salerno, Bocchio, Cavallotti, Benazzo, Conte, Cocco, Daja, Marchisio, Giraud, Mulas, Licciardo, Di Lucia, Pascarella. Allenatore: Ivano Verdesse.

ESORDIENTI misti
Junior Acqui 3
Castellazzo 1

Finalmente è arrivato il premio della vittoria per i ragazzi della Junior Acqui, dopo alcune prestazioni positive; la loro serietà e impegno negli allenamenti sono riusciti a ribaltare il risultato dopo il gol del Castellazzo.

Nel 2° e 3° tempo i termali hanno attaccato in continuazione con azioni di ottima fattura riuscendo prima a pareggiare con Amrani e poi passare in vantaggio con un tiro bomba di Manildo deviato da un avversario nella propria rete. Nel finale terzo gol in mischia. Al termine del tempo

centrale grande intervento del portiere Palumbo. Ottima la prestazione di Tommaso Marengo, Alessandro Marengo e Manildo. Si attendono conferme per la trasferta di sabato prossimo a Sale.

Convocati: Palumbo, Budara Omar, Budara Osama, Manildo, Servetti, De Lorenzi, Marengo, Marengo, Lika, Agli, Revera, Martiny, Juossif, Morfino, Amrani. Allenatore: Vincenzo Rolando.

GIOVANISSIMI '98
Acqui 1911 4
Don Bosco Ai 0

Ennesima vittoria casalinga per i termali del '98 e primo posto saldamente nelle mani in coabitazione con la Bevingros; la partita è stata praticamente giocata quasi per intero nella metà campo degli avversari della Don Bosco. Un gol nel primo tempo e tre nella ripresa sono lo score della gara; doppietta di Cossa finalmente tornato a segnare, una marcatura per Vitale su calcio d'angolo e una per Ivaldi, migliorato sia sotto l'aspetto tecnico che tattico. *Prossimo impegno*, molto insidioso, domenica 1 aprile alle ore 15 a Tortona contro il Dertona Giovani.

Formazione: Nobile (10° s.t. Ghione), Burcea, Montorco (1° s.t. Ratto), Rosamilia, Accosi, Gilardi, Rabellino (1° s.t. Cavallero), Vitale, Pastorino (15° s.t. Cortesogno), Cossa, Ivaldi.

JUNIORES nazionale gir. A
Risultato: Lascaris - Acqui 2-1.

Classifica: Albese 55; Lascaris 41; Borgosesia 37; Chieri 36; Derthona 35; Novese 32; Asti 30; Voghera 25; Gozzano, Santhià 22; Villaveria V.B. 20; Vallée d'Aoste 16; Acqui 15.

Prossimo turno sabato 31 marzo: Acqui - Gozzano.

Calcio giovanile Bistagno V.B.

PULCINI
Felizzano Olimpia 3
Bistagno Valle Bormida 0

La più bella partita disputata fin'ora dai bistagnesi che, nonostante il risultato finale, hanno concesso poco agli avversari, i quali sono stati bravi a realizzare un gol per ogni tempo, mentre i pulcini bistagnesi hanno impegnato il portiere avversario in ottime parate e hanno colpito due pali con Cagno e Bosco. **Convocati:** Francone, Delorenzi, Bosco, Cagno, Balbo, Paserio, Agnoli, Guatta, Viglino. Allenatore: Caligaris.

ESORDIENTI
Bistagno Valle Bormida 2
Europa 1

Due tempi per il Bistagno che gioca veramente bene andando in rete con capitano Greco Davide e con un eurogol di Dietrich, mentre nel tempo a vantaggio degli ospiti, i bistagnesi hanno giocato male.

Convocati: Asinaro, Badano, Molteni, Adorno, Boatto, Greco Davide, Greco Andrea, Balbo, Agnoli, Cvetkovski, Dietrich, Nani. Allenatore: Sbarra.

GIOVANISSIMI
Valli Borbera e Scrivia 1
Bistagno Valle Bormida 1

Nel primo tempo i bistagnesi passano in vantaggio con una grande rete di Rizzo, sbagliando poi favorevoli occasioni. Vengono puniti nel secondo tempo con un calcio di rigore che i locali trasformano. **Formazione:** Delorenzi, Raimondo, D'Angelo, Bocchino, Goslino, Dotta, Ravetta, Boatto, Bazzetta, Nani, Rizzo, Penna, Ferrero. Allenatore: Caligaris.

ALLIEVI
Libarna 1
Bistagno Valle Bormida 0

Molto bravi e ben disposti in campo i bistagnesi, contro la prima in classifica che segna la rete della vittoria con un'azione da manuale. Peccato per le facili occasioni sbagliate dai bistagnesi che avrebbero meritato il pareggio.

Formazione: Delorenzi, Romano, Caratti, De Nicolai, Traversa, Santoro, Brusco, Derosa, Ragazzo, D'Onofrio, Satragno, Boatto. Allenatore: Pesce.

“Sei bravo a Scuola Calcio”
Acqui Terme. La delegazione provinciale della F.I.G.C. ha organizzato, in collaborazione con la società Acqui Calcio, la fase eliminatória della manifestazione riservata alla categoria Pulcini. Su un campo perfettamente preparato, i ragazzi delle varie società si sono confrontati in partite sette contro sette e in altri giochi quali: palla meta, quattro porte e partita cinque contro cinque. Hanno partecipato 16 società della provincia di Alessandria ottenendo i seguenti risultati: Felizzanolimpia - Junior Acqui 10-3; Ovada Calcio - Castellazzo 8-5; La Sorgente - Villaveria 7-5; Novese - Asca 11-0; Alessandria Calcio - Libarna 11-0; Mado - DertonaCG 8-4; Aurora Calcio - Girasole S. Carlo 9-3. Le società vincitrici si ritroveranno in una giornata finale sabato 5 maggio dove verrà scelta quella che rappresenterà la provincia alla fase regionale dove la vincente andrà a Coverciano per la manifestazione nazionale. Spettacolare è stato il colpo d'occhio di 220 ragazzi che si confrontavano mentre sulle tribune erano incoraggiati da circa 400 persone. L'organizzazione tecnica sul campo è stata curata dal referente provinciale dell'attività di base prof. Rolando Vincenzo e dal dirigente dell'Acqui Gilardi Luigi.

Convocati: Palma, Ivanov, Stefanov, Benzi, Piccione, Hysa, Servetti, Benhima, Es Sidouni, Ponzio, Acton, Negrino, Pastorino, Sperati, Vacca

Castelnuovo Scrivia 2
La Sorgente 0

Decisamente sottotono, rispetto alle precedenti uscite, quella dei giovani gialloblu contro il Castelnuovo Scrivia. Dopo una decina di minuti a sorpresa subivano la rete dello svantaggio. Nel secondo tempo l'incontro era equilibrato, equilibrio però spezzato da una punizione dal limite battuta dalla squadra di casa che raddoppiava. Nel terzo tempo reazioni veementi e ordinate dei sorgentini che sfioravano numerose volte la marcatura.

Convocati: Palma, Piccione, benzi, Ivanov, Stefanov, Benhima, Ponzio, Acton, Servetti, Pastorino, Sperati, Hysa, Vacca.

ALLIEVI '95-'96
Sandamianese 1
La Sorgente 3

Quarta vittoria consecutiva, con una buona prestazione, degli Allievi sorgentini di mister Oliva nella trasferta astigiana. Nonostante un campo in pessime condizioni, la formazione sorgentina porta a casa l'intera posta con una prestazione convincente. La Sorgente comincia subito a premere sull'acceleratore, al 10° è Pagliano che porta in vantaggio i sorgentini. La partita è sempre condotta da La Sorgente, ma le occasioni si sprecano e come spesso accade arriva anche la beffa del pareggio. Nella ripresa continua il pressing sorgentino, ma l'avversario riesce a contenere l'attacco. Niente può sul preciso lancio in profondità di Siriano che mette La Cara in condizione di battere con uno stupendo tiro all'incrocio. La Sandamianese prova una timida reazione, ma è nuovamente La Cara che appoggia in rete la palla del definitivo 3-1.

Formazione: Gazia, Mazzoleni, El Quadrassi, Pagliano, Man-

trich, Nani. Allenatore: Sbarra.

GIOVANISSIMI
Valli Borbera e Scrivia 1
Bistagno Valle Bormida 1

Nel primo tempo i bistagnesi passano in vantaggio con una grande rete di Rizzo, sbagliando poi favorevoli occasioni. Vengono puniti nel secondo tempo con un calcio di rigore che i locali trasformano. **Formazione:** Delorenzi, Raimondo, D'Angelo, Bocchino, Goslino, Dotta, Ravetta, Boatto, Bazzetta, Nani, Rizzo, Penna, Ferrero. Allenatore: Caligaris.

ALLIEVI
Libarna 1
Bistagno Valle Bormida 0

Molto bravi e ben disposti in campo i bistagnesi, contro la prima in classifica che segna la rete della vittoria con un'azione da manuale. Peccato per le facili occasioni sbagliate dai bistagnesi che avrebbero meritato il pareggio.

Formazione: Delorenzi, Romano, Caratti, De Nicolai, Traversa, Santoro, Brusco, Derosa, Ragazzo, D'Onofrio, Satragno, Boatto. Allenatore: Pesce.

ACSI campionati di calcio



Calcio a 5 Acqui: l'Edil Ponzio.

Calcio a 7 Acqui-Ovada

Prosegue la rincorsa alla Betula Et Carat.

Importante vittoria della Polisportiva Castelferro che supera 6 a 5 gli Amici Di Fontanile grazie ai gol di Ibrehine M'Baye, Alessio Scarso e le doppiette di Roberto Moiso e Angelo triglia, per gli ospiti in gol Giorgio Amerio, Davide Bellati, Andrea Giolito e due volte Massimiliano Caruso. Finisce 2 a 2 l'incontro tra Amatori Rivalta e Lupo Team Montechiaro, per i padroni di casa in gol Yassine Sraidi e Dghoughi Mounir, per gli ospiti in gol Gabriele Zunino e Gianalberto Levo. La Betula et Carat espugna il campo del Taiò Fc con il risultato di 3 a 1 per merito dei gol di Mirko Vaccotto e la doppietta di Fabrizio De Micheli, per i padroni di casa in gol Filippo Barile.

Anche la Banda Bassotti vince in trasferta sul campo dell'AS Trisobbio, 3 a 2 per gli acquisti grazie ai gol di Saif Decerchi, Nicola de Lorenzi e Alessandro Monti per i padroni casa in gol Alessio Serratore e Fabio Ferrando.

Vittoria in trasferta anche per l'FC Taiò che supera 6 a 2 l'AS Trisobbio per merito dei gol di Mattia Tagliafico, Mattia Trenkwalder, Giorgio Pizzorno, Mattia Domino e due volte con Alessio Gastaldo, per i padroni di casa in gol Alessio Serratore e Francesco Ciardiello.

Torna alla vittoria il CRO contro l'US Morbello, 5 a 1 il risultato finale grazie ai gol di Alessio Montaiuti, De Olivero Lustosa e tre volte con Gennaro Sorbino, per gli avversari in gol Alberto Silvagno.

Finisce 3 a 3 tra GS Amcici Fontanile e CRB Cral Saiwa, padroni di casa in gol con Youssef Elhamdouchi e due volte con Davide Bellati, per gli ospiti in gol Adrian Beqja e due volte Daniele Barca.

Cade incredibilmente la Banda Bassotti sul campo del Belforte Calcio, 3 a 0 il risultato finale per la squadra di casa grazie ai gol di Andrea Marengo e la doppietta di Pietro Sonaglio.

Chiude la giornata il 4 a 0 della Betula Et Carat contro l'Otica in Vista.

Calcio a 5 Acqui
Tutto in discussione nel Campionato acquisite.

Nel girone A
Cade il Paco Team contro il Siti Tel per 2 a 1 per merito dei gol di Gianluca Tenani e Youssef Lafy, per la compagine bianco-scudata in gol Roberto Potito.

Altra brutta sconfitta per il Leocorno Siena contro il New Castle Pub, 11 a 3 il risultato finale per merito delle triplette di Dario D'Asoro e Fabio Fameli, la cinquina di Alessio Siri, per gli avversari in gol Riccardo Vacca e due volte Davide DeRosa.

Importante vittoria di misura per Le lene contro l'Osteria 46, 6 a 5 il risultato finale grazie ai gol di Gianni Manto, Walter Macario e quattro reti di Salvatore De Ros-

sa, per gli avversari a segno due volte Paolo Gozzi e ben tre volte Carlo Faraci.

Prima vittoria anche per il Clipper contro il Bar Acqui FC, 8 a 3 il risultato finale per merito dei gol di Nicolò Surian, Roberto Salice e sei reti di Giampiero Cossu, per gli avversari una tripletta del solito Luca Merlo.

Netto 5 a 0 del Bar Columbia contro il Chabalalla, a segno Matteo Varano, Alessandro Gastaldo, Umberto Di Leo e due volte Federico Posca.

Nel girone B
Tutto facile per il Ponzone che supera 8 a 2 Canocchia Liliano grazie ai gol di Luca Sciammacca, la tripletta di Patrizio De Vecchis e la quaterna di Marcello Silva, per gli avversari in gol Francesco Forlini e Mauro Rossitto.

Bella vittoria per l'Aleph Bar contro Macchine Agricole Viotti, 5 a 2 grazie ai gol di Mathias Camerucci, Stefano Masini, Ivan De Alessandri e la doppietta di Vasco Camerucci, per gli avversari in gol due volte Paolo Rizzo.

Netto 9 a 1 dell'Upa contro l'Atletico Acqui, marcatori della serata Danilo Parisio, due volte Mirko Adorno e sei volte Gianni Grasso, per gli avversari in gol Andrea Dabormida.

Netta vittoria dell'Autorodella sull'Edil Ponzio per 8 a 4 grazie alla doppietta di Giovanni Ravaschio e le triplette di Andrea Sguotti e Daniele Ravaschio, per gli avversari in gol Valerio Gregorio, Alessandro Righini e due volte Lorenzo Frullo.

Calcio a 5 Ovada
Happy Day's in pieno recupero, la compagine capitanata da Alessio Scarcella è in un momento molto positivo che gli sta facendo risalire la classifica. Questa settimana è toccato al Bar Roma soccombere per 9 a 5 per merito delle reti di Davide Repetto, Alessio Scarcella, Stefano Nervi, la doppietta di Manuel Tumminelli e quattro reti di Umberto Parodi, per gli avversari in gol due volte Giovanni Maruca e tre volte Marco D'Agostino.

Finisce 4 a 4 l'incontro tra Finanza&Futuro Banca ed A-Team, padroni di casa in gol con Melvin Morello, Pietro Caldeo e due volte con Michael Scontrino, per gli ospiti in gol due volte entrambi Marian Moraru e Christian Subbrero.

Bella vittoria per il CRB Cral Saiwa contro gli Animali alla Riscossa, 9 a 5 il risultato finale per merito dei gol di Giuseppe Di Vincenzo, la tripletta di Fabio Quattrocchi e cinque reti di Luciano Brucato, per gli avversari in gol Andrea Carbone, Emiliano D'Antonio, Roberto Aquaroli e due volte Enrico Meriardo.

Torna alla vittoria il Real Silvano, 9 a 6 sul Galatasapanga per merito dei gol di Daniele Barca, Luca Parisso, Giorgio Focacci, Andrea Ratto, Federico Sanzazaro e le doppiette di Fabio Benso e Matteo Gualco, per gli avversari a segno Luca Gianni, due volte Alessio Gianni e tre volte Davide Cuttita.

Pizzeria Gadano ancora vittoriosa. La capolista infatti supera anche il Cassinelle per 8 a 6 per merito dei gol di Igor Domino, la doppietta di Marco Crocco e cinque reti di Moreno Camminante, per gli avversari in gol Simone Sobrero, Enrico Benfante e le doppiette di Luca Casazza e Giuseppe Icardi.

Calcio giovanile La Sorgente

PULCINI 2003

La Sorgente sq gialla 7
Mado 8

Buona prestazione dei piccoli sorgentini contro i forti pari età del Mado. I gialloblu iniziavano in salita andando in svantaggio per due volte, ma grazie alla pronta reazione riuscivano a ribaltare il risultato con Pagliano (2) e Caucino. Secondo tempo più equilibrato con leggera supremazia degli ospiti che chiudevano il tempo in vantaggio, con reti casalinghe da parte del solito Pagliano e Pesce Filippo. Nel terzo tempo prevalevano di poco gli ospiti che chiudevano la partita in vantaggio di un gol nonostante le reti di Pagliano e Caucino.

Convocati: Orsi, Cagnolo, Carozzi, Caucino, Consigliere, Pagliano, Pesce Filippo, Pesce Federico, Zorba. Allenatore: Walter Vela.

La Sorgente sq blu
Carrosio 2
Carrosio 6

Partita piacevole ed equilibrata, nonostante il risultato negativo, tra i sorgentini ed i pari età del Carrosio. I tre tempi si sono conclusi con i parziali di 1-2, 1-1 e 0-3 con reti dei locali da parte di Cagnolo e Mignano, autore di un bellissimo gol. Nei tre tempi i piccoli gialloblu hanno mostrato dei progressi ma anche delle disattenzioni. La sfortuna, nei tentativi di recuperare, ha avuto il suo peso nel risultato finale in quanto sono stati colpiti diversi pali e traverse.

Convocati: Orsi, Micello, Morfino, Larocca, Mignano, Nanfara, Orlando, Patagonale, Zingrillo. Allenatore: Walter Vela.

PULCINI 2002
Due Valli 3
La Sorgente 10

Continua il buon momento dei piccoli sorgentini, opposti sabato 24 marzo ai pari età del Due Valli. Nonostante il risultato non sia mai stato in discussione, i gialloblu hanno continuato a macinare gioco, creando azioni a volte di pregevole fattura. Da segnalare la buona prestazione collettiva, con la rotazione in ruoli diversi di tutti i componenti. Marcatori: Cavanna (4), Es-Sady (3), Bottero, Spina, Marengo.

Convocati: Rapetti, Alizeri,

Campi, Aresca, Fila, Bottero, Origlia, Es-Sady, Cavanna, Spina, Marengo.

ESORDIENTI 2000
La Sorgente 10
Giarole San Carlo 3

Quarta partita del girone primaverile e quarta vittoria per i gialloblu. Nei primi due tempi, i sorgentini hanno giocato nella metà campo avversaria chiudendo sia il primo che il secondo tempo per 3 reti a 0; marcatori Viazi (3), Congiu (2), Vela. Nel terzo tempo gli ospiti riuscivano a segnare due reti, ma a quel punto Scarsi e compagni realizzavano altri due gol con Viazi e Ghignone. Un infortunio del portiere permetteva la terza rete ai biancoazzurri, ma prima Scarsi e poi Cavanna chiudevano l'incontro sul 10 a 3.

Convocati: Arditi, Alfieri, Bernardi, Vico, Congiu, Scarsi, Zaninoni, Viazi, Vela, Ghignone, Caucino, Cavanna, Caccia.

ESORDIENTI misti
La Sorgente 1
Due Valli 2

Bella partita tra i sorgentini e la forte formazione del Due Valli. Nel primo tempo sono i gialloblu a giocare meglio e creare alcune palline gol, ma come spesso accade, dopo una traversa di Lefqih e una clamorosa palla gol sciupata, su azione di contropiede sono gli ospiti a passare in vantaggio. Nella ripresa, con i sorgentini protesi in avanti, sempre su contropiede arrivava il 2 a 0, ma poco dopo D'Urso con un gran tiro accorciava le distanze. Nel terzo tempo non accadeva quasi nulla, se non una bellissima parte di Lequio.

Convocati: Lequio, Astengo, Rinaldi, D'Urso, Minelli, Servetti F., Colucci, Vela, Lefqih, Mignano, Ivaldi, Balletti.

ESORDIENTI '99
La Sorgente 1
Arquatese 1

Turno infrasettimanale per i giovani sorgentini mercoledì 21 marzo contro una modesta Arquatese. I gialloblu passavano inaspettatamente in svantaggio su una disattenzione del pacchetto arretrato. Nel secondo tempo arrivava il sospirato pareggio ad opera di Pastorino. Il

terzo tempo vedeva il portiere di casa inoperoso mentre dal lato opposto fiocavano le occasioni da gol che, nonostante la mole di gioco, non venivano concretizzate.

Convocati: Palma, Ivanov, Stefanov, Benzi, Piccione, Hysa, Servetti, Benhima, Es Sidouni, Ponzio, Acton, Negrino, Pastorino, Sperati, Vacca

Castelnuovo Scrivia 2
La Sorgente 0

Decisamente sottotono, rispetto alle precedenti uscite, quella dei giovani gialloblu contro il Castelnuovo Scrivia. Dopo una decina di minuti a sorpresa subivano la rete dello svantaggio. Nel secondo tempo l'incontro era equilibrato, equilibrio però spezzato da una punizione dal limite battuta dalla squadra di casa che raddoppiava. Nel terzo tempo reazioni veementi e ordinate dei sorgentini che sfioravano numerose volte la marcatura.

Convocati: Palma, Piccione, benzi, Ivanov, Stefanov, Benhima, Ponzio, Acton, Servetti, Pastorino, Sperati, Hysa, Vacca.

ALLIEVI '95-'96
Sandamianese 1
La Sorgente 3

Quarta vittoria consecutiva, con una buona prestazione, degli Allievi sorgentini di mister Oliva nella trasferta astigiana. Nonostante un campo in pessime condizioni, la formazione sorgentina porta a casa l'intera posta con una prestazione convincente. La Sorgente comincia subito a premere sull'acceleratore, al 10° è Pagliano che porta in vantaggio i sorgentini. La partita è sempre condotta da La Sorgente, ma le occasioni si sprecano e come spesso accade arriva anche la beffa del pareggio. Nella ripresa continua il pressing sorgentino, ma l'avversario riesce a contenere l'attacco. Niente può sul preciso lancio in profondità di Siriano che mette La Cara in condizione di battere con uno stupendo tiro all'incrocio. La Sandamianese prova una timida reazione, ma è nuovamente La Cara che appoggia in rete la palla del definitivo 3-1.

Formazione: Gazia, Mazzoleni, El Quadrassi, Pagliano, Man-

Pallapugno serie A

L'A. Manzo in serie A per divertire i tifosi



Santo Stefano Belbo. Una piazza antica ed accogliente, una bella giornata di sole, tanta gente a far da cornice ad un evento che per Santo Stefano Belbo, terra che ha dato i natali ad un campione del calibro di Augusto Manzo e ad uno scrittore famoso come Cesare Pavese, ha un valore aggiunto.

La pallapugno è per Santo Stefano un valore aggiunto oltre che per "colpa" di grande campione e di un importante scrittore che di balòn ha lasciato tracce nei suoi racconti, per quella passione che stanno riscoprendo i giovani, tornati allo sferisterio intitolato ad Augusto; ad un società che ha fatto scelte coraggiose ed importanti; alla passione dei meno giovani che ricordano le grandi sfide del passato; ad imprenditori locali e del territorio che si sono avvicinati alla pallapugno portando risorse e professionalità.

Lo si è scoperto sabato 24 marzo quando Fabio Gallina, giornalista ed appassionato di balòn, ha dato il via alla festa santostefanese, con il sindaco Luigi Icardi, il responsabile del Coni di Asti Piercarlo Molinaris, il presidente della "Pallonistica Santostefanese A. Manzo" Fabrizio Cocino ed i campioni del passato Massimo Berruti, Beppe Corino, Sergio Corino e quel Dindio Capello, pilota di fama mondiale conteso da canellesi e santostefanesi, che poco più di dodici ore prima aveva vinto la "12 ore di Sebring".

In piazza il pubblico i giocatori della prima squadra, del-

l'Under 25, di Allievi e Juniores. Il sindaco ha ricordato come in un momento di difficoltà come questo, lo sport e soprattutto gli sport popolari come la pallapugno stiano ricevendo dall'Amministrazione comunale ed anche dalla Regione sempre maggiori attenzioni. Si è parlato della promozione in serie A al termine del trionfale cammino nel campionato 2011 e degli obiettivi per il torneo che sta per cominciare e che l'A. Manzo affronterà con il giovane Massimo Marcarino in battuta, Flavio Dotta da "spalla", Piergiorgio Alossa, Stefano Nimot e Andrea Marcarino a contendersi i due posti da terzino. In panchina il d.t. Italo Gola, il preparatore atletico Fabio Amandola ed il masseur Stefano Laguzzi. Gli sponsor sono: Poggio Sciacquaticci di Canelli, Araldica vini di Castel Boglione, Audi Zentrum di Asti e Gelato Caffè di Canelli.

Gesto scaramantico del presidente Cocino quando si è affrontato l'argomento campionato e qualcuno ha inserito la Santostefanese tra le squadre che lotteranno per la salvezza. Patron Fabio Cocino che parlava di una Santostefanese agguerrita: «È una squadra che al giovane Marcarino il quale ha maturato una buona esperienza in B abbiamo affiancato giocatori esperti come Dotta, Nimot e Alossa, che conoscono bene la piazza ed hanno in dubbio qualità. Fare bene, riportare i tifosi all'Augusto Manzo e divertirli con il bel gioco, questo è il nostro obiettivo».

w.g.

Pallapugno serie B

Bubbio, qualche novità per una bella stagione



Bubbio. Il ristorante "Castello di Bubbio" ha ospitato, venerdì 23 marzo, dirigenti, sponsor, tecnici e giocatori del G.S. Bubbio per la presentazione ufficiale della squadra che prenderà parte al prossimo campionato cadetto.

Una festa attorno ai tavoli prima di scendere in piazza per un campionato di serie B che il Bubbio praticherà per l'ottavo anno consecutivo. Un "scendere in piazza" che per i biancoazzurri significa giocare in piazza del Pallone, tra i muri delle case e la chiesa dell'Assunta, abitualmente davanti a qualche centinaio di spettatori. Pallonistica G.S. Bubbio, orgoglio sportivo di un paese che segue la squadra con una passione di pochi altri campi della categoria. Lo ha sottolineato il sindaco tifoso Fabio Mondo evidenziando il buon lavoro fatto in questi anni dai dirigenti che hanno saputo mantenere la squadra in un campionato prestigioso. Il sindaco ha poi augurato le migliori fortune ad un quartetto che scenderà in campo con il giovane Nicholas Burdizzo confermato nel ruolo di battitore con Marcello Bogliaccino, dalla Monticellese, nel ruolo di "Spalla" mentre sulla linea dei terzi giocheranno Sandro Nada e Maurizio Bogliaccino, dall'Albese. In panchina non ci sarà più Massimo Berruti al suo posto Bruno Biestro.

La serata è stata l'occasione per ringraziare personaggi che

hanno contribuito alla crescita della società come Giampaolo Bianchi, per anni sponsor della squadra, e quelle aziende che accompagneranno il cammino dei biancoazzurri nella nuova avventura. Erano presenti Andrea Colombo, titolare della Cascina Pastori, sponsor principale, Bruno Rostagno e Luciano Bottero della Valbormida Acciai, Giannitempo della 3M Engineering GMF Foto voltaici e Roberto Roveta della Roveta Costruzioni che è anche il presidente della società. Tra i dirigenti il vice presidente Paolo Alemanni, il dirigente Marco Tardito e alcuni addetti ai lavori. Nel corso della serata è stata sottolineata l'importanza della collaborazione con la Pallonistica Bistagno per la crescita del settore giovanile e ringraziati tutti coloro che, spesso nell'ombra, svolgono un ruolo importante nel corso della stagione che significa, anche, attrezzare ogni volta il campo, delimitare l'area per il pubblico ed accogliere i giocatori.

Un Bubbio che ha detto Marco Tardito: «Le impressioni dopo le prime amichevoli sono positive ma, non è il caso di esaltarci. L'obiettivo è quello di disputare un buon campionato, entrare nei primi dieci e poi giocarci l'eventuale passaggio alla fase successiva. Importante è restare con i piedi saldi per terra e giocare buone gare per il piacere dei nostri numerosi tifosi».

w.g.

Pallapugno serie B

La Pro Spigno in serie B con i giovani alla ribalta



Spigno. Prima l'amichevole allo sferisterio di Spigno, poi la presentazione in quel di Acqui nei locali della tenuta "Il Cascinone" dell'Araldica vini di Castel Boglione ed infine il gemellaggio attorno ai tavoli per oltre duecento invitati. Così si è dipanata la giornata di domenica 25 marzo, che ha visto impegnati dirigenti, tecnici e giocatori di Albese e Pro Spigno, accomunate da uno sponsor prestigioso, l'Araldica Vini, che si è buttato anima e corpo nel mondo del balòn.

La Pro Spigno ha una storia intensa alle spalle. In venti e passa anni di vita il club guidato sin dalla nascita dal presidente cav. Giuseppe Traversa, ha sempre fatto scelte meditate: rilanciare "vecchi" campioni sul viale del tramonto o lanciare giovani sconosciuti. Quest'anno la scelta è caduta su di un giovanissimo battitore, il più giovane che abbia colpito il pallone ai piedi del brico della "Novella", il promettente Enrico Parussa, classe 1995, cresciuto nelle giovanili del Monticello d'Alba dove ha mostrato grande potenza e buone doti tecniche. «Una scelta importante - ha detto il cav. Traversa durante la presentazione - che la società ha fatto anche in un'ottica di cambiamento. Un ragazzo cui abbiamo affiancato la "spalla" più esperta e brava nel guidare la squadra e terzi-

ni di buon livello. Una rivoluzione che ha come obiettivo quello di riportare i tifosi allo sferisterio con la speranza di offrire loro uno spettacolo degno della nostra storia».

La presentazione della Pro Spigno, in simultanea con quella dell'Albese, presente con lo staff dirigenziale al gran completo, è avvenuta nei locali della tenuta "Il Cascinone", pilotata con sapienza da Fabio Gallina che in poco più di un'ora è riuscito a presentare e far parlare una sfilza di giocatori, tecnici, dirigenti ed ospiti. Sono intervenuti il presidente onorario della Federazione dr. Franco Piccinelli, il prof. Adriano Icardi che ha mandato un messaggio di augurio all'ex campione Guido Allemanni "Udul" recentemente sottoposto ad un intervento chirurgico, il direttore tecnico della Pro Spigno e della nazionale Sergio Corino, il presidente della Pro Spigno cav. Giuseppe Traversa ed il collega Giovanni Toppino dell'Albese che ha in mente un progetto rivoluzionario per la ristrutturazione del "Mermet" di Alba; infine l'intervento di Livio Manera, presidente onorario della Pro Spigno, e già direttore dell'Araldica Vini che comprende le Aziende Araldica Vigneti, Antica Contea di Castelvero ed Araldica Vini Piemontesi.

Tra il pubblico campioni come Beppe e Sergio Corino, Guido Galliano, tanti tifosi delle due società, il parroco di Spigno don Pasquale Ottonello i rappresentanti dei comuni di Spigno ed Alba ed i giocatori di tutte le squadre di Albese e Pro Spigno.

Pro Spigno che parteciperà al campionato con Enrico Parussa in battuta, Paolo Voglino da "spalla", Ivan Montanaro, Gian Luca Vada e Fabio Piva Francone che si contenderanno i due posti da terzino. Una squadra che, sottolinea l'esperto Paolo Voglino, «Avrà bisogno della comprensione e del supporto di tutti i tifosi. È una squadra nuova con un battitore giovanissimo che dovrà adattarsi al campionato».

Admo avviso

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

Il midollo osseo non è il midollo spinale; è come sangue ma si trova nelle ossa del corpo, contiene cellule staminali emopoietiche che generano ogni giorno miliardi di globuli rossi, bianchi e piastrine. Le cellule staminali presenti nel midollo osseo permettono la cura di leucemie, talassemie ed alcuni tumori solidi.

La donazione non è rischiosa per la salute e comporta un piccolo impegno di tempo. Il regolamento del Registro prevede che si possa donare solo in buona salute, per un solo malato e fino a 55 anni di età.

Pallapugno serie C1

Pallonistica Valle Bormida presentate le squadre

Monastero Bormida. Per il teatro di Monastero Bormida sabato 24 marzo è stata una giornata speciale.

Non andava in scena la consueta commedia, né era previsto un concerto, ma la gente era invitata alla presentazione delle squadre di pallapugno che la Società Pallonistica Valle Bormida ha iscritto al campionato 2012.

Il sindaco Gigi Gallareto si è improvvisato presentatore e dopo aver ringraziato il presidente della Pallonistica Beppe Stanga e tutto il suo staff - compresi i tanti volontari che hanno dato una mano per la sistemazione del campo - ha invitato sul palco il campionissimo Massimo Berruti, Sergio Blengio - storico terzino di serie A - e Ferrero Eugenio, rappresentante della Lega delle Società. Sono poi state chiamate sul palco le tre squadre dei ragazzi, preparati da Maurizio Trentin, la formazione dei Promozionali, dei Pulcini e degli Esordienti. È poi stata la volta della formazione che cercherà di ben figurare nella Pantalera, con Beppe Stanga, Roberto Garbarino, Beppe Zunino, Sandro Marengo, Bruno Iberti e Sandro Bussi, a cui daranno manforte nei momenti di difficoltà Mirko Macciò e i fratelli Simone e Alessandro Rosso. E poi toccato alla quadret-



ta di C1. Hanno posato per la foto di rito il capitano Marco Adriano, la spalla Luca Core e i terzini Daniele Carlidi, Simone e Alessandro Rosso e Mirko Macciò, i quali hanno dichiarato di essere onorati di giocare sul nuovo campo di Monastero e hanno ribadito la volontà di ben figurare nel campionato, impegnandosi al massimo per cercare di rientrare nelle prime quattro classificate.

Il primo appuntamento - "battesimo" ufficiale del nuovo sferisterio - è per sabato 21 aprile alle ore 15 con i "cugini" di Rocchetta Belbo.

Il presidente della Pallonistica Valle Bormida, Beppe Stanga, ringrazia tutti i volontari e i

soci che con il loro lavoro hanno permesso sia il completamento dello sferisterio sia la realizzazione della squadra, nonché i numerosi sponsor che sostengono l'iniziativa, sia quelli principali - Fratelli Poggio, Fratelli Gotta, SEP, Vuemme, DueGi, Agriturismo San Desiderio, Cassa di Risparmio di Asti, Arienti srl, Capetta, Santero, Bosio Vivai, Francone, Impre, Baldovino, Ciriotti, Cresta Augusto & C., Perigolosi - sia tutti coloro che con lo sferisterio in campo o con l'acquisto dello spazio sul giornale danno una mano a questa bella esperienza sportiva che sancisce il ritorno di Monastero Bormida nel mondo del balòn dopo oltre 30 anni di oblio.

Spiccioli di balòn

Coppa Italia - 2ª giornata

Tutto facile per l'Albese che ha superato per 7-1 l'Imperiese, mentre la Monferrina ha battuto per 7-3 il San Biagio. Nelle gare di domenica, Bruno Campagno centra la seconda vittoria (7-1 contro Galliano) e conquista la qualificazione alle semifinali. Sconfitta, invece, per la Subalcuneo, che cede per 7-1 all'Alta Langa.

Nel prossimo fine settimana si torna di nuovo in campo (sempre ad Imperia, sferisterio De Amicis in località Piani) con le ultime e decisive quattro gare della prima fase.

Girone A: Canalese-Virtus Langhe 7-1; **Girone B:** S.Biagio-Monferrina 3-7; **Girone C:** Subalcuneo-Alta Langa 1-7; **Girone D:** Albese-Imperiese 7-1.

Prossimo turno. girone A: Virtus Langhe-Monticellese (31 marzo ore 14); girone B: S.Biagio-Don Dagnino (1 aprile ore 14); girone C: Alta Langa-A.Manzo (31 marzo ore 15,30); girone D: Albese-Pro Paschese (1 aprile ore 15,30).

Supercoppa, in campo sabato 31 marzo

Sabato 31 marzo (inizio ore 14,30 allo sferisterio di Canale) si assegna il primo trofeo ufficiale della stagione di pallapugno: in palio la Supercoppa 2011, che vedrà di fronte Canalese capitanata da Bruno Campagno (vincitrice dello scudetto 2011) e la Subalcuneo di Roberto Corino (prima in Coppa Italia 2011).

Tre giovani nicesi in campo con la Santostefanese

In attesa che lo sferisterio di Nizza Monferrato diventi realtà tre atleti dello Sporting Club Monferrato sono stati chiamati dall'Augusto Manzo per giocare a Pallapugno tradizionale; sono Federico Corsi (1995), Simone Corsi (1996) e Riccardo Turco (1996), giovani talenti del One-Wall, pronti a rimettersi in gioco nell'inedito ruolo di terzini nella categoria Allievi.

Sabato 24 marzo i "nicesi" hanno partecipato, insieme ai nuovi compagni di squadra e al responsabile del settore giovanile Silvio Gatti, alla presentazione di tutte le squadre che difenderanno i colori della Augusto Manzo nei campionati 2012: Serie A, Under 25, Juniores e Allievi.

Serie C2 il via al campionato

La Federazione ha reso noto il calendario di serie C2 della stagione 2012: saranno dieci le formazioni al via, Bistagno, Bormidese, Castellettese, Mombaldone, Pontinvrea, Pro Paschese, Pro Spigno, San Biagio, Torre Paponi, Valbormida.

Il campionato parte nel fine settimana del 21-22 aprile: diciotto i turni della prima fase, con gare di andata e ritorno che si concluderanno il 23 agosto. Le prime otto classificate accedono al tabellone finale ad eliminazione diretta. Due le promozioni previste alla serie C1 del 2013.

Volley giovanile

Finali provinciali: "tripletta" di titoli



Acqui Terme. Settimana straordinaria per i colori della pallavolo acquese: le finali provinciali giovanili infatti hanno portato in dote ben tre titoli alle rappresentative termali.

UNDER 16 Femminile
Final Four a Valenza
Master Group Valnegri 1° posto
M.G. Tecnoservice 4° posto

Tanta soddisfazione in casa Master Group per le Final Four U16 che regalano ad Acqui la vittoria con la squadra "A" e un significativo 4° posto con la squadra "B", che dà certezza al futuro del volley acquese.

Proprio le giovanissime di coach Ceriotti sono state le rivelazioni di questa annata: nonostante un gruppo composto di ragazze nate fra il 1997 e il 2000, il team termale ha lottato da pari a pari con avversarie più grandi, arrivando a giocarsi la fase finale.

Anche a Valenza, nella semifinale del mattino, la formazione "B" ha dato filo da torcere alla Junior Casale, più fisica ed esperta.

Nel pomeriggio, le acquesi hanno ceduto anche la finale per il terzo posto a Novi, ma come ricorda Ceriotti: «Essere arrivati fin qui è un traguardo che le ragazze devono cucirsi sul petto come un grosso motivo d'orgoglio. Ora l'appuntamento è la Final Four U14, e lì dovremo dare il massimo».

Discorso diverso per la squadra "A", allenata da coach Marengo, che sin da inizio stagione era data favorita per la vittoria finale.

Ivaldi e compagne tengono fede al pronostico e superano prima la Novi Pallavolo in semifinale e quindi, nel pomeriggio, la Junior Casale, per 3-0, destando grande impressione di superiorità.

Eppure ad inizio gara coach Marengo deve rinunciare a Mirabelli dolorante ad una spalla, sostituita da un'eccellente Baradel sempre all'altezza della situazione.

Un particolare che la dice lunga sulla forza di questo collettivo.

Dopo un primo set conquistato nettamente da Acqui, nel secondo parziale il Casale tenta il tutto per tutto arrivando ad un massimo vantaggio di 19/15 ma le acquesi pigiano sull'acceleratore rialzando il ritmo della gara e la compagine di coach Piazzese paga dazio. Terzo set senza storia, con Acqui che va via sul velluto.

Nelle premiazioni finali del presidente federale Faragli, in cetta di premi per le acquesi, con Erica Groterria nominata miglior giocatrice, Linda Ivaldi miglior palleggiatore, Francesca Mirabelli maggior attaccante.

Final Four U16 - risultati:
Semifinali, M.G. Tecnoservice-Junior 0-3, M.G. Valnegri-Novipall. 3-1. **Finale 3/4° posto:** M.G. Tecnoservice-Novipall. 0-2. **Finalissima:** M.G. Valnegri-Junior 3-0

U16 Master Group Valnegri, campione provinciale: Ivaldi, Fogliano, Secci, F. Mirabelli, Groterria, Marinelli, Baradel, Lanzavecchia, V. Cantini, M. Cantini, Rinaldi, Molinari. Coach: Marengo.

U16 M.G. Tecnoservice (4° posto): Rivera, Gotta, Moretti, Ghisio, De Bernardi, Battiloro, Debbilio, Migliardi, A. Mirabelli, Facchino, Aime. Coach: Ceriotti.



Dall'alto a sinistra: la Under 13 femminile; la Under 16 maschile; le due Under 16 femminili a Valenza.

UNDER 16 Maschile
Finale ad Acqui Terme
M.G. Pizzeria "I due Elfi" 1° posto

I ragazzi della Under 16 diventano campioni provinciali di categoria aggiudicandosi il titolo nella palestra di casa dell'Itis Barletti contro l'Alegas Fortitudo Occimiano, regolati per 3-1 (25/23; 25/21; 19/25; 25/19).

Finale combattuta dall'inizio alla fine e giocata più sul filo dei nervi che sulla tecnica. Per il settore maschile si tratta di una vittoria importante, che appaga gli sforzi che la società (insieme alle famiglie dei ragazzi) sta compiendo per rilanciare questa branca della pallavolo cittadina.

Coach Arduino comincia la gara con Ratto in palleggio, poi Astorino, Boido, Gramola, Rinaldi e Vita. Durante la gara spazio anche a Nicolovsky e Mazzarello.

I primi due set vinti dalla Master Group, vengono risolti solo nel finale, dopo due testa a testa.

Nel terzo set la Fortitudo riapre la gara sfruttando una buona battuta che mette in difficoltà la ricezione acquese.

Nel quarto set però la Ma-

ster Group riprende il comando delle operazioni, e dopo una prima metà di frazione equilibrata, prende il largo e va a vincere il titolo.

Per coach Arduino la felicità negli occhi: «Sono strafelice. Un titolo provinciale è sempre una gran soddisfazione. Certo, non è stata una bellissima gara, forse la pressione del traguardo vicino ha un po' condizionato i ragazzi, che in altre occasioni si erano espressi meglio, ma l'obiettivo alla fine è stato raggiunto: si cresce anche così. Ora pensiamo al torneo regionale».

U16 Maschile Master Group-Pizzeria "I due Elfi" campione provinciale: Mazzarello, Gramola, Boido, Rinaldi, Vita, Ratto, M. Astorino, Nicolovski, Garbarino, Ghione. Coach: Arduino.

UNDER 13 femminile
Concentramento a Novi Ligure
M.G. - Eco Trasf. Castiglia 1° posto

La U13 Eco Trasformatori-Castiglia conquista il titolo di campione provinciale con due giornate di anticipo vincendo i due confronti in programma sabato 24 marzo a Novi Ligure, contro le padrone di casa

della Novi Pallavolo Bianca e l'Asd Vignole.

Per le acquesi una stagione fatta solo di vittorie per 3 set a 0, che confermano la società termale ai vertici della categoria in provincia, e che fanno seguito al titolo U12 ottenuto lo scorso anno.

Coach Garrone sottolinea con orgoglio il bel successo ottenuto: «Credo sia un titolo meritato, conquistato da un gruppo che ci crede e che sono certo vorrà mettere lo stesso impegno per i prossimi importanti appuntamenti, per dare continuità agli ottimi risultati ottenuti anche a livello regionale. Si tratta di un successo che le ragazze devono condividere con le famiglie, che hanno sempre pazientemente sostenute, e con la nostra società Master Group per l'impegno che mette nel settore giovanile».

U13 "A" Master Group Eco Trasformatori-Autotrasporti Castiglia campione provinciale: Cattozzo, Baldizzone, Colla, Prato, Braggio, Tassisto, Bozzo, Debbilio, Migliardi, Mirabelli, Fortunato, Cavanna, Quadrelli, Cornara. Coach: Garrone.

M.Pr

Volley: U13, Mini e Supermini

Superminivolley, due podi a Vignole

UNDER 13 B
Nel concentramento di Alessandria, in casa del 4Valli, le giovanissime di Giusy Petruzzi riportano una vittoria a spese di Valenza, e un ko ad opera delle padrone di casa, al termine di due incontri molto equilibrati e combattuti.

Contro le orafe, le acquesi vincono primo e secondo set, cedendo il terzo parziale al sestetto di coach Zulato.

Contro Alessandria, invece, Acqui viene battuta in tutti e tre i set, ma lotta con caparbietà cedendo sempre nel finale.

Soddisfatta comunque coach Petruzzi: «Abbiamo messo in campo tutto ciò che avevamo, portando a casa una meritata vittoria e poi pagando un po' di stanchezza. Complimenti al 4Valli, facciamo tesoro di queste partite per migliorarci».

U13 "B" Master Group-

I.N.T.: Baradel, Barbero, Battiloro, Gorrino, Giacobbe, Forlini, Nervi, Mazzarello, Trajanova. Coach: Petruzzi.

Minivolley e Superminivolley
Tappa di Vignole Borbera

Il circuito dedicato ai piccoli atleti di mini e supermini fa tappa a Vignole Borbera. Nel minivolley, presenti 27 squadre, Acqui partecipa con due rappresentative, sotto la guida di Sara Vespa e Jessica Corsico. Buono il comportamento delle piccole acquesi, con un 2° e un 8° posto finale.

Acqui Master Group Crescere Insieme Compagne di Scuola: Pagano, Maiello, Bertin; Oddone, Rocca, Bobocea. Coach: Vespa-Corsico.

Nel Superminivolley, invece, sempre a Vignole Borbera, splendida affermazione delle acquesi che, presenti con tre

squadre, conquistano un 1°, un 3° e un 6° posto finale.

Alla manifestazione hanno partecipato 15 squadre in rappresentanza di 4 società.

Per le ragazze allenate da Diana Cheosoi un altro risultato di tutto rispetto, specie considerata la giovanissima età del gruppo. Il tecnico acquese commenta: «Nel cammino tecnico delle ragazze partecipare a tornei come questo è fondamentale per abituarsi alla competizione. Sono contenta per la voglia che questo gruppo ci mette in allenamento e i risultati che stanno arrivando confermano che siamo sulla strada buona».

Master Group Crescere Insieme Compagne di Scuola: Ricci, Caiola, Cavanna, Ghiglia, Faina, Mallo, Oddone, Vignali, Salierno, Martina, Bonino, Zunino, Cairo. Coach: Cheosoi.

Volley serie B2 femminile

Troppo forte Trecate Acqui si inchina



Master Group-Makhymo Agil Trecate 3 0
(18/25; 17/25; 21/26)

Acqui Terme. Nulla da fare per la Master Group, che fra le mura amiche di Mombarone si inchina alla capolista del campionato Agil Trecate. Si sapeva fin dall'inizio che sarebbe stata una partita molto difficile per le acquesi, in cerca di punti salvezza in un match dal pronostico avverso. Pronostico che è stato confermato sul campo: l'Agil ha dominato la partita dall'alto di una indiscussa qualità; le acquesi hanno subito per due set e solo nel terzo parziale hanno accennato una reazione, ben controllata però dalla formazione ospite.

Coach Ceriotti inizia il match con Ghisleni in palleggio, Mellegari opposto, capitano Rocci e Gatti bande, Fuino e Mendola centrali, libero Deconti. Nel primo set dopo i primi scambi le novaresi prendono il largo. Acqui stenta, si ritrova a inseguire 12/20, poi prova la reazione d'orgoglio, ma è troppo tardi

per salvare il set. Nel secondo parziale, Trecate prosegue la sua ottima azione: Acqui lotta per rimanere in partita, ma il sestetto ospite controlla con sicurezza la situazione e si porta sul 2-0.

Terzo set con le Acquesi che partono decisamente meglio: al primo tempo tecnico Acqui è in vantaggio 8/4, ma Trecate riaggancia il pari sul 11/11; la gara prosegue punto a punto sino al 21/21, poi le novaresi trovano 4 punti consecutivi e chiudono parziale e partita.

Non era questa la gara dove fare punti, ma coach Ceriotti non è contento: «gara fotocopia di quella della settimana scorsa contro la Yamamay: squadra senza mordente, con troppi se e troppi ma; il campionato è ancora aperto, ci parleremo su. Io e la società ci aspettiamo una reazione da parte delle ragazze».

Master Group Makhymo: Ghisleni, Mellegari, Rocci, Gatti, Fuino, Mendola. Libero: Deconti. Coach: Ceriotti. M.Pr

Volley serie D femminile

Acqui, tre punti cruciali

Master Group-Valnegri Volley Carmagnola 3 1
(19/25; 25/21; 25/17; 25/19)

Acqui Terme. Successo fondamentale per la Master Group Valnegri in quello che era un autentico spareggio sulla strada della permanenza in serie D. Di fronte, la Master Group cerca di allungare il passo sulle dirette concorrenti fra le quali il Carmagnola che, a sua volta, cerca punti per scalare la quota salvezza: il risultato è una gara ricca di motivi nella quale le due compagini sono chiamate a dare il meglio. All'andata fu un 3/2 per le torinesi, ma questa volta sono le acquesi ad avere la meglio; infatti dopo avere sofferto nel primo set le termali si ricompattano e nei restanti parziali mettono in mostra più grinta e voglia di vincere, conquistando un successo significativo e meritato che potrebbe a questo punto della stagione essere decisivo.

Primo set con inizio in equilibrio; poi, sul punteggio di 9/9, break del Carmagnola ed è su questo vantaggio che le torinesi costruiscono il successo del primo parziale. Le acquesi subiscono e non riescono a rientrare sulle avversarie.

Per fortuna nel secondo set Acqui si scuote: dopo una buona partenza di Carmagnola, che arriva sul 7/4, le acquesi reagiscono, e con un ottimo turno di battuta di Groterria mettono in ambascia la ricezione avversaria. Al cambio palla Acqui è avanti 11/8, e prosegue l'azione andando a chiudere il parziale sul 25/21: gara riaperta.

Il terzo set inizia nel segno dell'equilibrio ma, nella parte centrale le acquesi mettono il turbo, con ottimi attacchi supportati da una difesa attenta: Carmagnola va in difficoltà e commette anche qualche errore di troppo: Ivaldi e compagne scavano un solco incolmabile e conquistano la frazione di gioco. Quarto parziale e ottima partenza del Carmagnola; coach Marengo chiama timeout sull'1/5 e impartisce direttive. Le ragazze recepiscono i richiami del tecnico e rientrano prontamente in partita: è parità sul punteggio di 9/9 e il match prosegue con continui cambi palla sino al 15/15; da questo punto in poi, le acquesi salgono in cattedra sfruttando la battuta e piazzano il break decisivo: Carmagnola non riesce a opporsi, e Acqui si prende parziale e partita.

HANNO DETTO. Coach Marengo è consapevole di quanto valga questa vittoria: «Missione compiuta - afferma - tre punti dovevano essere e tre punti sono stati: non abbiamo giocato benissimo, ma la posta in palio era alta e alla vigilia della finale provinciale under 16, non nascondo che ero preoccupato per il lato emotivo, ma alla fine il risultato è stato positivo e questo è la cosa importante, meglio vincere giocando male che perdere giocando bene».

Master Group-Valnegri: Ivaldi, Garino, Pettinati, Fogliano, Secci, Mirabelli, Groterria, Lanzavecchia, Baradel, V. Cantini, Marinelli, Boido. Coach: Marengo.



martini
pizza e cucina

Acqui Terme - Via Fleming, 52 - Tel. 0144 311328

Volley serie D maschile

Negrini-Rombi vince e allunga

Volley Montanaro 0
Negrini-Rombi 3
(17/25; 23/25; 23/25)

Acqui Terme. Tutto piuttosto facile il sestetto guidato da coach Arduino: gli acquisti espugnano in tre set il campo del Montanaro e aumentano il vantaggio sulle terze in classifica Arti & Mestieri Torino e Busca, sconfitte rispettivamente a Savigliano ed Alessandria. Contro la penultima della classe, nonostante la difficoltà di una palestra piuttosto angusta, gli acquisti comandano da subito il gioco, lasciando al Montanaro solo la possibilità di affidarsi alla difesa. Nel primo set la battuta di Varano è micidiale per gli avversari che cedono presto un break, e per Acqui è tutto facile fino al 25/17 finale. Il Montanaro non ci sta e nel secondo set serra ancor di più le fila della difesa. Il punteggio resta equilibrato con i padroni di casa che riescono anche a portarsi in vantaggio 20/18, ma un turno efficace di battuta da parte di Reggio favorisce il contrattacco di Dellatorre che chiude 25/23. Sembra tutto fatto, an-

che perché nel terzo set gli acquisti partono forte e salgono subito sul 5/1. Invece il Montanaro rimonta e passa a condurre toccando anche il massimo vantaggio di +4 sul 19/15. Punto su punto, grazie alla difesa e a un paio di muri, Acqui rientra e impatta sul 22/22, e a questo punto tre giocate di qualità di Dellatorre, Varano e Rombi chiudono il conto sul 25/22. Nel complesso, e tenuto conto anche delle assenze di Boido, Negrini e Margaria e di qualche acciaccio di chi è sceso in campo, si tratta di una discreta prestazione e soprattutto di una vittoria importantissima, anche perché accompagnata dai contemporanei ko delle dirette contendenti. Ora Acqui ha quattro punti di vantaggio sulle inseguitrici con cinque partite ancora da disputare: non bisogna abbassare la guardia, ma le cose si mettono piuttosto bene.

Negrini Gioielli-Rombi Escavazioni: Casalone, Reggio, Varano, Basso, Rombi, Dellatorre. Libero: M. Astorino. Utilizzati: L. Astorino, Barosio, Marforio. Coach: Arduino.

Classifiche volley

Serie B2 femminile girone A

Risultati: Lpm Pall. Mondovì - Bentley Fordsara 3-2, Us Cistellum Cislago - Normac Avb Genova 0-3, Pallavolo Galliate - Misterbet Alessandria 3-0, Lictis Collegno Cus - Yamamay Propatria 3-0, Us Maurina V. Imperia - Sant'Orsola Alba 3-2, **Master Group Acqui** - Agil Volley Trecate 0-3. Ha riposato Us Junior Casale.

Classifica: Agil Volley Trecate 50; Bentley Fordsara 44; Lpm Mondovì, Yamamay Propatria 37; Pallavolo Galliate 35; Misterbet Alessandria 28; Normac Avb Genova, Lictis Collegno Cus 27; Sant'Orsola Alba 24; **Master Group Acqui** 22; Us Cistellum Cislago 21; Us Maurina V. Imperia 14; Us Junior Casale 12.

Prossimo turno: sabato 31 marzo, Bentley Fordsara - Us Cistellum Cislago, Normac Avb Genova - Pallavolo Galliate, Misterbet Alessandria - **Master Group Acqui**, Sant'Orsola Alba - Lictis Collegno Cus, Agil Volley Trecate - Us Maurina V. Imperia; **domenica 1 aprile,** Us Junior Casale - Lpm Pall. Mondovì. Riposa Yamamay Propatria. ***

Serie D femminile girone C

Risultati: S.Orsola Alba Cornelianò - Area.0172.B.C.C Cherasco 0-3, Arquata Volley - Wonkhey Volley Beinasco 2-3, Fortitudo Pop Line - Zetaesetti Valenza 3-1, Alegas Avbc - Sporting Barge 3-1, Collegno Cus Torino - Pozzolese Volley 3-0, Red Volley Villata - Pro Vercelli Volley 1-3, **Master Group** - New Volley Carmagnola 3-1.

Classifica: Area.0172.B.C.C Cherasco 60; Fortitudo Pop Line 44; Collegno Cus Torino, Pro Vercelli Volley 42; Alegas Avbc, Wonkhey Volley Beinasco 41; Sporting Barge 37; Zetaesetti

Valenza 35; Arquata Volley 30; **Master Group** 24; New Volley Carmagnola 17; Red Volley Villata 16; Pozzolese Volley 9; S.Orsola Alba Cornelianò 3.

Prossimo turno: sabato 31 marzo, Sporting Barge - S.Orsola Alba Cornelianò, Area.0172.B.C.C Cherasco - Arquata Volley, Zetaesetti Valenza - **Master Group**, Pozzolese Volley - Alegas Avbc, New Volley Carmagnola - Red Volley Villata; **domenica 1 aprile,** Wonkhey Volley Beinasco - Fortitudo Pop Line, Pro Vercelli Volley - Collegno Cus Torino. ***

Serie D maschile girone B

Risultati: Co.Ga.L. Volley Savigliano - Arti e Mestieri 3-2, Crf Volley Fossano - Credito Coop Caraglio 1-3, Volley Montanaro - **Negrini Rombi Escavatori** 0-3, Alegas Avbc - Volley Busca 3-0, Volley Madonna delle Grazie - Polisportiva Venaria 0-3, San Benigno Volley - Iveco Garelli Mondovì 0-3, Pvl Homeline - G.Bona Cliniche Dentali Rivoli 3-1.

Classifica: Crf Volley Fossano 55; **Negrini Rombi Escavatori** 45; Volley Busca, Arti e Mestieri 41; Credito Coop Caraglio 40; Co.Ga.L. Volley Savigliano 35; Iveco Garelli Mondovì, Alegas Avbc 33; Polisportiva Venaria 23; Pvl Homeline 22; G.Bona Cliniche Dentali Rivoli 21; Volley Madonna delle Grazie 20; Volley Montanaro 17; San Benigno Volley 15.

Prossimo turno sabato 31 marzo: Volley Busca - Co.Ga.L. Volley Savigliano, Arti e Mestieri - Crf Volley Fossano, Credito Coop Caraglio - Volley Montanaro, **Negrini Rombi Escavatori** - Pvl Homeline, Iveco Garelli Mondovì - Volley Madonna delle Grazie, Polisportiva Venaria - Alegas Avbc, G.Bona Cliniche Dentali Rivoli - San Benigno Volley.

Volley: le prossime avversarie

Master Group-Makhymo il derby per salvarsi

Serie B2 Femminile Misterbet Alessandria - Master Group-Makhymo. Dopo due sconfitte nette, contro Pro Patria e Trecate, accompagnate da due prestazioni non certo soddisfacenti, Acqui cerca rivincita nel derby contro la Misterbet Alessandria, gara cruciale sulla strada che porta - si spera - alla salvezza.

Per le acquisi è imperativo dare segnali di riscossa, dopo le ultime opache esibizioni. Attenzione, però: le alessandrine infatti non possono permettersi di fare regali: la Misterbet viene da tre sconfitte consecutive, due al tie-break, a Genova e a Mondovì, e una, decisamente brutta, subita a Galliate domenica scorsa, con un pesante 0-3 al termine di quella che è stata forse la partita più brutta di tutta la gestione firmata da Consorte e Alluto.

Il tecnico alessandrino è stato molto chiaro: «Sabato, nel derby con Acqui, mi aspetto una prova di orgoglio». Su queste basi, vincere sarà tutt'altro che facile, ma per le acquisi riuscirei significherebbe compiere un passo importante in zona salvezza e allargare la lotta alle stesse alessandrine. Squadre in campo ad Alessandria sabato 31 marzo a partire dalle ore 21.

Serie D Femminile Zetaesetti Valenza - Master Group Valnegri. Derby anche per la serie D, che affronta la trasferta sul campo della Zetaesetti Valenza, squadra che naviga in un tranquillo centroclassifica, undici punti sopra le termali. Per le acquisi, che ultimamente hanno mostrato di aver cambiato marcia, un'occasione per muovere ancora la classifica facendo altri passi verso la salvezza. Avanti così.

Si gioca nel pomeriggio di sabato 31 marzo, a partire dalle ore 18, nel Palasport di Regione S.Giovanni a Valenza. ***

Serie D Maschile Negrini-Rombi - Pvl Homeline Ciriè. Ultimo appuntamento prima della sosta pasquale, e per i ragazzi di coach Arduino l'avversario, fra le mura amiche di Mombarone, sarà la Pvl Homeline di Ciriè. I torinesi all'andata riuscirono nell'impresa di battere 3-1 Acqui, e il risultato di quell'incontro è il miglior monito per non abbassare la guardia, e al contempo un'ottima motivazione per cercare una vittoria che avrebbe il sapore della rivincita. Squadre in campo sabato 31 marzo, a partire dalle ore 20,30 a Mombarone. **M.Pr**

Golf

Con il "trofeo L'Ancora" ed i giovani dei corsi



Acqui Terme. Una splendida giornata di sole con temperatura ideale per giocare golf ha fatto da cornice alla 7ª edizione del trofeo "Settimanale L'Ancora - Memorial Stefano Ivaldi" disputata, domenica 25 marzo, sui campi del circolo "Città di Acqui" in piazza Nazioni Unite. Tutto ha contribuito a fare del trofeo "L'Ancora - Memorial Ivaldi", una delle gare storiche del circolo, una competizione piacevole e combattuta visto che in palio c'erano i punti per lo "Score d'Oro 2012". La gara, stableford 2 categorie, ha preso il via alle 9.40 in shot gun. Domenica 25 marzo sono, inoltre, iniziati i corsi per i bambini seguiti dal maestro della PGA Louis Gallardo. «Buona la frequenza ma - sottolineano i responsabili del Circolo - la nostra intenzione è quella con l'arrivo della bella stagione di implementare in numero degli iscritti». Le attività giovanili sono sponsorizzate dalla ditta AL-LTAB di Vercelli distributrice di snack e forniture per tabacchiere, che accompagnerà il cammino dei giovani golfisti durante tutto il corso. I corsi per i bambini si tengono ogni domenica dalle 10.30 alle 12.30.

Classifica 7ª Trofeo L'Ancora



Walter Coduti

- **Memorial Stefano Ivaldi:** Prima categoria: 1° Garbarino Paolo, 2° Porta Alberto, 3° Caligaris Andrea. Seconda categoria: 1° Coduti Walter, 2° Tornato Marco, 3° Cravera Arturo. Categorie: 1° lordo Garino Bruno; seniores Venni Giuseppe; ladies Merlo Donatella.

Domenica 1 aprile altra gara valida per lo "Score d'Oro 2012" con la seconda edizione della coppa "Terme di Acqui S.p.A.". Gara Stableford per due categorie con premi per i primi tre classificati.

Trofeo di nuoto CSI

Per la Rari Nantes ben 18 medaglie



Acqui Terme. Domenica 25 marzo si è disputato, nella piscina di "casa", una giornata del trofeo di nuoto indetto dal Centro Sportivo Italiano, a cui hanno partecipato circa 200 atleti di 8 società piemontesi.

Splendidi risultati per gli atleti della Rari Nantes - Cairo-Acqui; in vasca 29 ragazzi e vinte ben 18 medaglie e alcune sono mancate per un nonnulla. Tutti gli atleti, all'ordine degli allenatori Luca Chiarlo, Federico Cartolano e Chiara Poretti, hanno dimostrato il loro grado di preparazione e agonismo.

La squadra Baby (Rari Nantes-Conta ass.) vince l'oro con Edoardo Gaggero nei 50 sl, il quarto posto con Serena Benazzo nei 50 rana, il 9° posto con Enrico Parodi sempre nei 50 sl e nei 25 dorso, il 10° con Arianna Chiarlo e il 12° con Samuele Barrago.

Gli Esordienti B della Rari Nantes-TSM di Tosi vedono Carlotta Costa dominatrice sia nei 50 rana che nei 50 sl, sesta Giulia Parodi in entrambe le gare, settimo posto nei 50 sl per Cristina Lunelli, nono per Alessia Russo nella gara stile rana, decimo per Eleonora Cavanna e sedicesimo nello stile per Serena Adorno.

Buoni risultati anche per i maschi che salgono sul podio con Flavio Martini secondo nella rana e quarto nello stile, mentre decima posizione per entrambe le gare per Giovanni Andreo e buone prestazioni per Leonardo Natali e Giacomo Porro.

Gli Esordienti A hanno fatto man bassa di medaglie: Luca Rinaldi vince l'oro nei 50 farfalla e si accontenta del bronzo nello stile, mentre Michele Parodi è oro sia nello stile che nella rana, seguito da Simone Core che vince l'oro nel dorso e arriva quarto nello stile, mentre Michele Cavallero arriva nono.

Duathlon a Tirrenia

Gli atleti Virtus ai campionati italiani

Tirrenia. C'erano anche gli atleti della Virtus Acqui in gara a Tirrenia, in provincia di Pisa, nei Campionati Italiani di Duathlon Sprint, disputati domenica 25 marzo.

Nella prova individuale maschile, vinta da Massimo De Ponti (CS Carabinieri), gli acquisti erano in gara con tre atleti: Riccardo Mosso (29° assoluto), Alberto Chiodo (67°) e Andrea Carozzo (116°).

Molto movimentata la gara femminile, dove la prova delle acquisi è stata molto positiva.

La corsa, disputata su ritmi molto serrati, è vissuta sulla fuga di sei atlete, fra cui l'acquese Giorgia Priarone (in gara per il TD Rimini), inseguite da un quartetto, di cui faceva parte anche Federica Parodi della Virtus.

A vincere è stata Anna Maria Mazzetti (Fiamme Oro). Ottimo il piazzamento di Giorgia

Non da meno sono le femmine che vedono Alessandra Abois arponare l'oro nei 50 farfalla e l'argento nei 50 stile, mentre Martina Gilardi arriva quarta nella farfalla e quinta nello stile.

Man bassa di medaglie anche per la Rari Nantes-f.lli Erodi che nella categoria Ragazzi ottiene splendidi risultati: Davide Gallo oro nei 50 farfalla e argento nei 100 stile, seguito dal compagno di squadra Fabio Rinaldi che vince nei 100 stile e arriva terzo nei 50 farfalla, buona la 12ª posizione per Riccardo Olla.

Le "Ragazze" salgono sul podio con Lisa Mariscotti che vince l'oro nei 100 rana e arriva seconda nei 100 stile, seguita da Lucrezia Bolfo che ottiene il bronzo nello stile e si "accontenta" del quarto posto nei 50 dorso.

Buone anche le prove nei 100 stile (gara provata per la prima volta) di Camilla Bandini 11ª, Marianna Bonifacino e Aida Grosu.

Domenica 18 marzo i più piccoli hanno gareggiato nella piscina di Loano ottenendo tutti i propri record personali: Carlotta Costa, Giulia Parodi, Alessandra Abois, Flavio Martini, Michele Parodi, mentre con la sua prestazione Luca Rinaldi probabilmente otterrà un posto nella finale regionale dei misti fra gli otto atleti che se la contenderanno.

Tutti buoni risultati che sono un buon motivo di orgoglio per la società Rari Nantes Cairo-Acqui.

Domenica 1 aprile la squadra dei "grandi" disputerà a Genova il trofeo nazionale "Fulgore" di salvamento, mentre i piccoli della Preagonistica gareggeranno a Novi Ligure nella penultima giornata del trofeo scuole nuoto che prelude alla finale del 25 aprile nella piscina di Mombarone.



Giorgia Priarone

Priarone, giunta quarta, mentre per le atlete Virtus spicca il 9° posto finale della giovanissima Parodi. Discreti risultati anche per Teodolinda Camera (33° posto) e Francesca Masano (62°).

M.Pr

CSI: Pasqua dell'Atleta

Acqui Terme. Il CSI di Acqui organizza la tradizionale "Pasqua dell'Atleta": le gare si svolgeranno in città dal 29 aprile al 1° maggio e saranno coinvolte le seguenti categorie: bambini dagli 6 ai 10 anni, Under12 maschile e femminile, Under14 maschile e femminile, Allievi maschile e femminile e Juniores maschile e femminile.

Per i bambini dagli 8 ai 10 anni è prevista attività polisportiva, mentre per le altre categorie sono previste atti-

vità sportive (calcio a 7, pallavolo).

Inoltre per le categorie Under12 e Under14 è prevista anche una parte di attività polisportiva.

Le società acquisi di calcio e pallavolo se sono interessate all'evento possono telefonare alla sede del CSI il martedì ed il venerdì pomeriggio, il sabato mattina ed il lunedì sera al 0144 322949; possono altresì recarsi direttamente presso la sede in via Garibaldi 6.

martini
pizza e cucina

Acqui Terme - Via Fleming, 52 - Tel. 0144 311328

Circolo scacchistico acquese

Trofeo "dei 40 anni" vince Alberto Giudici



I tre presidenti: Giancarlo Badano, Cesare Pisano, Guido Licordari.

Acqui Terme. In occasione del 40° anniversario dalla fondazione del circolo scacchistico acquese si è disputato domenica 25 marzo, nei locali dell'associazione in via Emilia 7 ad Acqui Terme, un torneo semilampo celebrativo dell'avvenimento.

La manifestazione, sponsorizzata dal "Gruppo Collino prodotti e servizi per il riscaldamento e l'autotrazione", ha visto la partecipazione di 38 scacchisti provenienti da Liguria e Piemonte. Al termine degli otto turni di gioco sono finiti in testa a pari merito con 7 punti il novese Giudici Alberto e il casalese Bargerò Eric, ma lo spareggio tecnico ha favorito il Candidato maestro Alberto Giudici. Buon terzo con 6,5 punti l'alexandrino Grattarola Fabio che precede il genovese Menichini con 6 punti. A 5,5 punti rispettivamente 5° e 6° il duo alexandrino Quirico Paolo e Gemma Dario poi via via tutti gli altri partecipanti.

Durante la manifestazione si è brevemente richiamata la storia del circolo acquese fondato nel lontano 1972. Era presente il primo presidente Guido Licordari, il successore Cesare Pisano e l'attuale dirigente Giancarlo Badano. Un ricordo è stato tributato al defunto Mario Caratti e a Sebastiano Buccarella ora trasferitosi a



Premiazione torneo semilampo, l'arbitro Badano (a destra) premia il CM novese Giudici.

Monfalcone (Go).

Nel frattempo continua il campionato cittadino, venerdì 23 marzo si è disputato il quarto turno. Nell'incontro più importante tra i due capolista Giancarlo Badano riesce, dopo una accanita e lunga partita, ad avere la meglio su Mario Balzzone. Ora Badano guida solitario a punteggio pieno con 5 punti su 5 incontri davanti ad un terzetto composto da Balzzone, Ciriotti e Bari tutti con 4 punti. Nelle altre partite del turno vittorie per Ciriotti, Bari, Cekov, Cresta E., Molinar, Tortarolo, Arata, Chiola e Gondi mentre terminano patte la Bosca - Stella e Verbena - Calderini.

Il campionato verrà deciso nel sesto ed ultimo turno che si terrà il 30 marzo e prevede due incontri su tutti: Ciriotti - Badano e Balzzone - Bari.

Badminton: finali scudetto

Nessuna sorpresa Acqui al terzo posto

Milano. Nessuna sorpresa per l'esito finale dei playoff scudetto della serie A di badminton, disputati sabato 24 marzo al Palalido di Milano.

L'Acqui Badminton si è dovuta accontentare di un terzo posto, in linea con le aspettative della vigilia, già anticipate sullo scorso numero del nostro settimanale. Nelle semifinali, dopo la prevedibile vittoria per 4-1 di Milano contro La Fenice (fra l'altro priva di Qiu Liang) il team acquese ha dovuto cedere con lo stesso punteggio alla Mediterranea. Forse l'unica vera sorpresa è stata la finalissima, disputata nel pomeriggio, che ha visto la vittoria per 5-0 della Mediterranea, proprio quando si pensava, invece, che il Milano, rafforzato e sospinto dal tifo di casa, sarebbe riuscito a interrompere l'egemonia dei siciliani.

Ma veniamo alla prova dei "nostri": nella semifinale, disputata contro la Mediterranea, Acqui ha venduto cara la pelle nella prima gara, il doppio femminile, dove Stelling e Gruber hanno perso in due set, contro la canadese Li e la ceca Popstarkova. Un pizzico di delusione, invece, nel doppio maschile, dove ci si aspettava qualcosa in più dai campioni d'Italia Mondavio e Battaglini, che invece sono incappati in una giornata grigia, cedendo 21/15 e 21/16 a Traina e Izzo. Mondavio conquista poi il punto della bandiera sconfiggendo il siciliano Greco per 21/14, 21/12.

Bella e combattutissima la gara nel singolo femminile, dove Xandra Stelling, perso 21/12 il primo set contro la forte canadese Li, la impegna allo spasimo nel secondo, cedendo d'un soffio 23/21. Ormai ininfluente, l'ultimo incontro vede i siciliani conquistare il quarto punto nel misto vinto da Popstarkova-Traina contro Gruber Battaglini con doppio 21/14. La bella vittoria di Mondavio e due gare sul filo dell'equilibrio stanno comunque a dimostrare che i siciliani non sono poi così distanti.

Nella finale di consolazione gli acquesi si prendono poi il terzo posto vincendo 4-1 contro la Fenice.

Combattutissima la gara del doppio femminile, con Stelling-Gruber sotto nel primo set contro Kukulova-Frittitta (15/21), ma poi in grado di rimontare e imporsi 21/17 e 21/14 degli altri due set; bis degli acquesi, da pronostico, nel doppio maschile con Mondavio-Battaglini su Musiari-Mazzeo per 21/11, 21/13.

Punto della bandiera per i siciliani con la fortissima ceca Kukulova sulla Gruber nel singolo femminile (21/12, 21/16); facile poi la vittoria nel singolo di Marco Mondavio su Musiari (21/13, 21/7), mentre il punto del 4-1 arriva dal misto Stelling-Battaglini vincitori su Frittitta-Mazzeo per 21/12, 21/9. **M.Pr**

Bocce

Serie D e memorial Morra appuntamenti a La Boccia



Gianni Zaccone e Nino Petronio.



Il dott. Carlo Morra



Maurizio Ivaldi

Campionato serie D

Seconda vittoria consecutiva per la "Boccia Acqui" nel campionato di serie D. Gli "azzurri" del d.t. Gustavo Minetti hanno superato, sul centrale del bocciodromo di via Cassarogna, il Borgoratto per 8 a 2. Nette le vittorie di Giovanni Zaccone nel tiro di precisione (21 a 7) e di Mangiarotti Giuseppe nell'individuale (13 a 4). Nelle due gare a coppie non ci sono stati problemi per Giovanni Zaccone e Nino Petronio che hanno superato i rivali per 13 a 2 ed ancora meglio hanno fatto Gildo Giardini ed Enrico Petronio che hanno vinto per 13 a 1. Unica sconfitta quella della terna composta da Renato Bacino, Albino Armino e Giuseppe Siri, quest'ultimo sostituito da Ezio Sico. Con questa vittoria e la contemporanea sconfitta delle altre squadre vittoriose nella gara d'esordio la Boccia Acqui guida da sola la classifica a punteggio pieno. Il prossimo incontro vedrà gli "azzurri" impegnati a Montecchiario d'Acqui nel bocciodromo "la Ciminiera" nel classico derby della Val Bormida.

Memorial dott. Carlo Morra

Domenica 1 aprile sui campi del bocciodromo di via Cassarogna si disputa la gara di selezione del campionato di serie D a coppie. La gara oltre a qualificare le coppie per la fase successiva è valida anche come 1° memorial "dr. Carlo Morra", in ri-

cordo dell'ex primario di chirurgia dell'ospedale di Acqui, che era un abituale frequentatore dello sferisterio acquese dove dava vita a avvincenti sfide con i soci del circolo. Saranno aggiunti altri premi oltre a quelli previsti per la selezione. Premi messi in palio dalla famiglia del dr. Morra e dall'amico fraterno Gigi Zeppa di Asti. Il dr. Morra verrà ricordato durante la manifestazione dall'ex presidente del circolo Franco Brugnone con un affettuoso saluto.

Petanque

C'è un acquese, abituale frequentatore del bocciodromo di via Cassarogna che si è fatto onore lontano dalle mura. È Maurizio Ivaldi, Cresciuto sui campi acquesi che nella specialità "petanque" è diventato campione italiano a squadre con la maglia del "Il Lanterino" di Genova. Al bravo Ivaldi sono giunti i complimenti del direttivo de "La Boccia" di Acqui.

Tennistavolo



La formazione Saoms veterani.

Costa d'Ovada. Continua la stagione densa di impegni della Saoms Costa d'Ovada. La squadra è infatti stata impegnata su più fronti. In settimana si è disputata la prima partita della fase finale della Coppa Piemonte che ha visto la compagine costese cedere per 4 a 1 in casa del forte T.T. Moncalieri. Resta l'incontro con il T.T. Ciriè, a sua volta battuto dai moncalieresi, per tentare di conquistare un ottimo secondo posto nella neonata competizione regionale. Nella giornata di domenica sono invece andati in scena i campionati a squadre di serie B veterani con la Saoms ai nastri di partenza con una folta ed entusiasta rosa. La squadra è andata ad un soffio dalla vittoria nel proprio, estenuante, girone e dalla qualificazione agli spareggi per la promozione in A2 veterani. La giornata di partite è iniziata con la vittoria sulla temibile formazione del CRDC Torino. Paolo Zanchetta è impeccabile ed ha la meglio nei singolari su Pili e Canova. Il terzo decisivo punto arriva da Ivo Puppo vittorioso su Baradaran. Nella seconda partita arriva la vittoria sulla Chiavazzese grazie a Puppo ed Enrico Canneva, nel doppio Giorgio Riccardini e Canneva cedono agli atleti biellesi. Nel terzo incontro arriva un'altra sofferta affermazione sul Sisport Fiat Torino. L'affermazione più netta arriva sulla coppia della Refrancorese. I punti sono di Zanchetta e Canneva e in doppio Lombardo e Fabio Babboni. La quinta vittoria arriva sull'altra compagine della Sisport Fiat Torino. La battuta d'arresto decisiva, che relega la squadra al comunque ottimo 2° posto, arriva ad opera del T.T. Torino. L'ottima prestazione fa comunque gioire l'ambiente ovadese e fa ben sperare per il proseguo della stagione. Prossimi impegni delle squadre costesi il 14 aprile: la Policoop in C1 fa visita al Culm Rum Genova "A", la SIE Solari in C2 si gioca tutto per la salvezza contro il T.T. Vercelli mentre l'Ed.Ferlisi in D2 affronterà il San Salvatore "B".

Cai Acqui: gruppo Mountain Bike

Seconda edizione del "Bike Gorrei"

Acqui Terme. Domenica 1° aprile: primo raduno 2012 per la mountain bike del Club Alpino Italiano di Acqui sugli impareggiabili sentieri dell'Alto Ponzonese per la seconda edizione del "Bike Gorrei".

Anche quest'anno il percorso sarà una anticipazione del nuovo itinerario del "Trail dei Gorrei" famigerata e durissima gara di corsa outdoor fissata per il 15 aprile.

Ritrovo per i bikers alle 8,30 ad Abasse (Ponzone) di fronte al ristorante Bado's che ospiterà la raviolata di fine giornata.

Partenza alle ore 9 in unico gruppo fino al punto sosta presso Cascina Tiole dove si consumerà la colazione, poi ci si divide in due gruppi: i più forti scenderanno verso Olbiccella lungo la spettacolare discesa dei tralicci, gli altri torneranno ad Abasse per il percorso breve che prevede il proseguimento verso la Bandita di Casinelle, la risalita a Cimaferle verso il rifugio Mongorello per terminare da Bado's per il pranzo (dislivello totale percorso breve m. 680 in ore 3,30/4). Il tragitto lungo dopo la salita da Olbiccella seguirà il percorso breve (dislivello per il percorso lungo m. 1100 in ore 4,30/5).

Quota iscrizione 5 euro; pranzo facoltativo presso il ristorante Bado's a quota convenzionata di 15 euro.

Confermato, anche per il 2012, il sodalizio della MTB Cai con "World Friends Onlus" del socio Cai dr. Gianfranco Morino, cui sarà devoluto interamente l'incasso della giornata per l'acquisto di una ambulanza per il Neema Hospital di Nairobi (Kenia).

Informazioni: Valter Barberis 348 6715788; Renato Roveta 339 8521896.

Pedale Acquese



Acqui Terme. Con la 44ª Varese - Angera è iniziata la stagione del Pedale Acquese e della formazione Allievi. I quattro ragazzi agli ordini del ds Gabriele Garrone si sono impegnati al massimo, ma complice il gran caldo, la difficoltà del percorso e l'alta media, non hanno ottenuto quanto speravano. Il migliore è stato Michael Alemanni che ha concluso attorno al 20° posto, arrivando al traguardo stremato. Michael Van Der Berg, Luca Nicoletti e Romeo Ardizzoni si sono ritirati. La categoria è impegnativa e gli esordi sono duri, ma continuando con lo stesso impegno i risultati sicuramente arriveranno.



La Bicicletteria

Acqui Terme. Sono stati poco più di 300 i bikers che domenica mattina, 25 marzo, si sono dati appuntamento a Spottorno per la seconda tappa della Coppa Liguria Mtb, 12 dei quali indossavano la casacca verde della Bicicletteria Racing Team.

Ottima la prova delle due agguerritissime portacolori del team di via Nizza, Piera Morando ed Elena Mastrolia che nulla hanno potuto contro la vincitrice Barbara Piralla (Team KTM) ma che hanno comunque occupato le altre due posizioni del podio. Lo scatenato Giulio Valfrè si piazza al 15° posto, Roberto Barone al 22° e il patron Fabio Pernigotti, che paga la troppa prudenza in discesa, al 29°; l'ovadese Stefano Ferrando sbaglia percorso e chiude la sua prova al 46° posto, a seguire nell'ordine Riccardini, Pesce, Pascuariello, Viglino, Ferro e Bellingeri.

Passando alla strada, domenica positiva anche per il gruppo Juniores impegnato a Galliate (No) in una gara di oltre 100 km chiusa alla media di 46Km/h dove Patrick Rasetti, su un percorso pianeggiante che non si addice alle sue caratteristiche e al termine di una volatona di gruppo, si piazza in 16ª posizione segui-



Piera Morando ed Elena Mastrolia.

to a poco dal compagno Fabrizio Buttò, gli altri componenti della squadra hanno tutti terminato la loro prova nel secondo gruppo; domenica prossima 1 aprile, il gruppo, ancora orfano di Fulvio Casano, convalescente dalla mononucleosi, sarà schierato alla Novara Suno.

Domenica di gara anche per gli amatori con Massimo Frullo che chiude 7° in quel di Cherasco, terminano la gara in gruppo anche Guglieri, Baldovino, Venezia, Mollero e Roso.

Così il Sindaco Oddone sulle previsioni 2012

“Siamo in emergenza con un bilancio sano...”

Ovada. “Siamo in emergenza partendo da un bilancio sano”. Con questa sintesi finale il sindaco Oddone ha chiuso l'incontro coi giornalisti a Palazzo Delfino, sulle prospettive che si aprono per il 2012. “Sarà un anno amministrativo tra i più difficili rispetto alle risorse finanziarie. Eppure il nostro bilancio è sano ed il 13 marzo abbiamo ricevuto dalla Corte dei conti l'archiviazione del rendiconto precedente. I dipendenti ora sono 70, uno ogni 170 abitanti e costano il 30% delle nostre spese correnti. I costi della politica? Giunta e consiglieri costano 161mila euro, il mio stipendio è di 2050 euro per 12 mensilità mentre i rimborsi generali (viaggi) ammontano a 907 euro, per tutto il 2011. Se nulla cambia, avremo circa 660mila euro di tagli sui trasferimenti dello Stato, -280mila rispetto al 2011 (200mila generali, 265mila del primo decreto Monti, 80mila di tagli -addizionale e 115mila di compensazione Ici). E facendo una proiezione dell'Imu (la vecchia Ici era a 4% per la prima casa e 7,60 per le altre), avremo un minor gettito di 460mila euro. Ci sarà poi contrazione di oneri di urbanizzazione mentre da maggio l'agenzia delle Entrate non pagherà più l'affitto. E la normativa sulla capacità di indebitamento dei Comuni dice di un debito possibile sino all'8% per il 2012, del 6% nel 2013 e del 4% nel 2014. Ovada è intorno al 6,30%, quindi in

teoria è ancora possibile contrarre mutui, se non fosse che un prossimo decreto anticiperà già il 4% a breve. Allora niente più mutui e se l'Anci non la spunterà almeno per gli interventi sulle scuole e le situazioni idro-geologiche, si rischia di togliere del lavoro alle imprese (il 70% dei lavori pubblici sono appaltati dagli enti locali). Non vogliamo tagliare il welfare ed il sociale ma il Comune ha 41 centri di costo e più di tanto non si può risparmiare perché si è già al limite. Comunque dal 16 al 18 aprile i 14 membri della maggioranza consiliare si divideranno in tre squadre per spiegare tutte queste cose alla gente. Le zone di riunione sono: Gnocchetto, Costa, Grillano, San Lorenzo, via Molare, il Peep, Il Borgo, via Voltri al Liceo e le Cantine comunali. Soprattutto l'Imu che sostituisce l'Ici, tenendo presente che il 3,80 del 7,60% aliquota base della seconda casa ex-Ici va versata allo Stato. Quindi se si applicasse il 5%, il 3,80 va allo Stato e il resto al Comune. La prima rata dell'Imu partirà il 16 giugno. Comunque una decisione finale per le quote Imu sarà presa entro aprile”.

Due esempi: prima casa con rendita catastale di 300 euro; al 5,5% di aliquota paga 77 euro comprese le detrazioni. Casa con rendita di 580 euro; adesso pagherebbe 231 di Ici e con l'Imu al 5,5 sono invece 335, meno la detrazione di 200.

E. S.

Organizzazione Fiere

Ovada. Con un decreto del 15 marzo, il Comune ha liquidato il Consorzio alessandrino Procom per l'organizzazione delle fiere: della S. Croce, San Simone e Sant'Andrea. La spesa sostenuta per la seconda e terza tranche è di euro 10.197,48.

Alla Scuola Media “Pertini”

Lezioni di robotica ai laboratori di Scienze

Ovada. Alla Scuola Media “Pertini”, nell'ambito dei laboratori mensili di Scienze, curati dalle rispettive insegnanti di ogni corso, da quest'anno è stata inserita anche un'attività laboratoriale di robotica, con la collaborazione di un docente esperto. Durante l'attività, gli alunni delle classi terze osservano il funzionamento di un braccio meccanico robotizzato, imparandone i principi fondamentali della programmazione.

“Dopo aver scoperto le molteplici tipologie di robot attualmente utilizzati nelle industrie, ma anche nella medicina e nelle abitazioni più moderne, i ragazzi vedono il braccio meccanico in azione e ne programmano i movimenti, facendo in modo che il robot esegua i compiti da loro assegnati, spostando oggetti e riposizionandoli seguendo i comandi da essi stabiliti. Così gli alunni scoprono le straordinarie potenzialità della robotica, un settore industriale in forte espansione che presenta i migliori aspetti della tecnologia,

dell'innovazione e della ricerca” - dice la vicepresidente prof. Prianò.

“Nel laboratorio sono coinvolte numerose materie di studio in quanto vengono utilizzate moltissime nozioni tratte da scienze, matematica, geometria, inglese. Basti pensare che il tracciato di un robot che si muove su un piano si può riprodurre su assi cartesiani utilizzando le relative coordinate. Inoltre i vari linguaggi di programmazione, così come la documentazione e le istruzioni della robotica, sono in lingua inglese. Poi siccome il comportamento del robot per definizione cerca da sempre di riprodurre le più varie caratteristiche umane, la robotica interessa materie come scienze e addirittura filosofia, chiamando in causa persino la robotica”.

I ragazzi stanno sperimentando con interesse la nuova attività, dimostrando partecipazione e apprezzamento.

E la preside Patrizia conferma l'impegno a continuare con questi progetti ad indirizzo tecnico-pratico e laboratoriale.

Il sen. Morando incontra gli ovadesi

Ovada. Venerdì 30 alle ore 21, presso l'Istituto Barletti di via Galiera, si svolgerà un incontro pubblico con il sen. Enrico Morando, organizzato dal Partito Democratico della zona di Ovada e coordinato dal giornalista Franco Manzitti. Dice Giacomo Pastorino, coordinatore cittadino del partito: «Il tema (“100 giorni del governo Monti e il ruolo dei partiti”) è di attualità e interesse, legato a molti aspetti della vita quotidiana. Dal mercato del lavoro alla riforma delle pensioni, dall'introduzione delle nuove imposte sulla casa (non ancora sperimentate in concreto, ma che già spaventano) al futuro degli enti locali, dal trasporto pubblico al funzionamento della macchina dello Stato in genere (per restare in ambito locale, pensiamo al futuro dell'ufficio del Giudice di Pace o all'Agenzia delle Entrate). Siamo in presenza di un governo “tecnico”, ma la politica porta delle precise responsabilità sia rispetto al passato (come siamo arrivati fin qui) sia sul modo come uscire, con delle proposte efficaci in vista delle elezioni del 2013. Tutti sono naturalmente invitati a partecipare. Per agevolare anche chi non potesse essere presente, è disponibile la casella mail: circolo.pd.ovada@gmail.com per rivolgere domande o formulare considerazioni».

14 presentati dalle quattro minoranze

I quindici punti all'o.d.g. del Consiglio comunale

Ovada. Mercoledì 28 marzo, dalle ore 18, si è svolta l'adunanza straordinaria del Consiglio comunale.

All'ordine del giorno l'art. 39 dello statuto comunale - commissione per l'ammissibilità dei referendum comunali - indirizzi per la nomina dei componenti esperti. Si tratta dei cinque referendum proposti da “Ovada Civica” che riguardano l'area ex-Lai, la Ztl e le antenne per la telefonia mobile.

Quindi la mozione del consigliere di minoranza su dichiarazione favorevole ad un'interpretazione che riconosca la piena responsabilità dei consiglieri comunali favorevoli al progetto di via Voltri (nella zona ex-Lai) in caso di danni alluvionali futuri interessanti l'area stessa.

Ed a seguire, mozione del consigliere di minoranza Viano in difesa delle attività produttive e del mondo occupazionale. Mozione del consigliere di minoranza Ottonello Lomellini sul miglioramento della fruibilità del centro storico. Mozione di Boccaccio sul nuovo progetto residenziale e commerciale di via Voltri. Mozione di Viano Giovanni su associazioni di volontariato senza sede operativa: perché non gli offriamo l'uso dello Story Park. Ordine del giorno di Viano contro i vincoli imposti dalla regione Piemonte in merito all'insediamento degli impianti di telefonia mobile. Mozione di Boccaccio sulla politica previdenziale e sociale del Governo Monti. Interrogazione di Boccaccio sui provvedimenti adottati o sulle iniziative che

l'Amministrazione comunale ha promosso o che intende promuovere per il mantenimento in Ovada dell'ufficio del Giudice di pace.

Interpellanza dei consiglieri di minoranza Ferrari Liviana, Capello Sergio, Bruzzo Elisabetta su sicurezza stradale della strada Provinciale del Turcino, ex strada Statale 456 (in frazione Gnocchetto). Interpellanza di Ottonello Lomellini sull'applicazione della Ztl serale nel centro storico. Interrogazione di Boccaccio Eugenio al fine di conoscere, relativamente allo Story Park, quale sarà la futura destinazione del parco e quali provvedimenti verranno adottati nell'immediato per arrestare il pesante ed irreversibile degrado della struttura. Interrogazione di Viano su patrocinio del Comune: solo il logo non basta, si deve assegnare anche contributi in denaro. Interpellanza di Ottonello Lomellini sul controllo del territorio da parte delle forze di Polizia. Interrogazione di Viano su atto di responsabilità dei membri del Consiglio tributario di recente formazione, perché non loro i primi all'accertamento fiscale?

Va ricordato che una mozione impegna i consiglieri alla discussione ed alla relativa votazione mentre un'interrogazione o un'interpellanza richiedono solo la specifica risposta, generalmente del sindaco Oddone.

Nel prossimo numero del giornale, ampio servizio su questi quindici punti all'o.d.g. del Consiglio comunale del 28 marzo.

Più spazi nel Canile aumentano le adozioni

Ovada. Due novità, ed altrettante buone notizie, dal Canile municipale di loc. Campone, situato in fondo al rettillo dopo le ultime case della città.

La prima è che la struttura diventata intercomunale disporrà di più spazio e comfort per i suoi ospiti e la seconda è che aumentano le adozioni dei cani. Infatti in questo periodo si stanno montando i nuovi box termici (più confortevoli specie nei periodi di caldo/freddo) nell'area destinata da sempre a “rifugio”. È un intervento da “primo lotto” di lavori per il progetto di ristrutturazione generale del Canile, come ribadisce l'assessore comunale ai Lavori Pubblici Simone Subrero. Poi il secondo lotto riguarderà la parte “sanitaria” della struttura, quella dove sono ospitati gli animali nel primo periodo del loro inserimento. L'intervento nel suo complesso è economicamente rilevante, sui 350mila euro, ma da Palazzo Delfino sono sicuri di aver fatto un buon investimento perché la ristrutturazione generale degli ambienti e degli spazi di loc. Campone apporterà sicuramente un nuovo aspetto al Canile e soprattutto renderà più comoda e confortevole la vita dei suoi ospiti.

A facilitare, a livello spaziale, il proseguimento dei lavori, il fatto poi che è stato spostato più indietro l'accesso al depuratore comunale, che prima separava praticamente le due aree del Canile. Presto quindi il Canile intercomunale (possono essere ospitati infatti anche

animali dei paesi della zona) diventerà una struttura unica, moderna e più funzionale, per la soddisfazione degli appassionati volontari che dedicano il loro tempo libero alla cura ed all'amore per gli animali, specie per i cani.

Ed a proposito dei quadrupedi fedeli amici dell'uomo, è in aumento il numero delle loro adozioni e nel contempo diminuisce quello relativo agli abbandoni. Infatti attualmente sono ospitati in struttura una settantina di cani mentre prima erano arrivati anche a cento. Ultimo caso quello di un Labrador, trovato davanti al cancello senza microchip e quindi con la possibilità di adottarlo.

Il fatto che aumentino le adozioni è anche merito del metodo scelto dalla presidente Patrizia Ferrari, che ha condiviso una linea più morbida nelle adozioni, senza vincoli eccessivi e pesanti, ma non per questo disattenta all'importanza di seguire il cane adottato nel primo periodo, quello più delicato e critico, del suo nuovo inserimento in casa d'altri.

È anche questo un segno dei tempi, votati giustamente ad un maggior rispetto e ad una più grande considerazione verso gli animali, i cani in particolare. Ed è evidente che, nel rapporto tra l'uomo ed il cane, è il primo a dover comunque ottimizzare le sue premure per l'altro.

Al secondo semmai competono sempre quell'affetto e quella fedeltà storicamente dimostrati.

Red. Ov.

Rifacimento della fontana dei Cappuccini

Ovada. Sono iniziati i lavori per la ristrutturazione della fontana dei Cappuccini. I cantonieri comunali infatti hanno fatto lo scavo per consentire il collegamento con l'acqua delle tubazioni e con l'energia elettrica, sino alla storica fontana della caratteristica piazzetta. La ditta Edil-T di Cremolino è stata incaricata della ristrutturazione vera e propria della fontana, col rifacimento del perimetro esterno e nuove canalizzazioni dell'acqua. La fontana dei Cappuccini tornerà così a zampillare presto. Almeno questa... E le altre tre (al parco Pertini, davanti alla Scuola Media e davanti all'Unicredit di via Cairoli)?

In aperta polemica col sindaco Oddone

Boccaccio: “Consiglio comunale dopo 4 mesi!”

Ovada. Il consigliere di minoranza consiliare e capogruppo di “Fare per Ovada” Eugenio Boccaccio è molto polemico verso il sindaco Oddone per la mancanza della convocazione di un Consiglio comunale dal 5 dicembre sino al 28 marzo. “C'è un rifiuto del confronto - stigmatizza Boccaccio - e si deduce che la strategia politico-amministrativa di chi comanda a Palazzo Delfino è quella di neutralizzare il ruolo e la funzione dell'opposizione in Consiglio, cercando la via più comoda e senza ostacoli della deliberazione in Giunta. Ed il Consiglio comunale del 28 marzo non è stato nemmeno convocato per scelta autonoma dell'Amministrazione in quanto il sindaco è stato indotto a farlo per una mia richiesta formale scritta, in adempimento di un obbligo previsto dalla disciplina del prossimo referendum consultivo su alcuni quesiti proposti dal comitato di “Ovada Civica”. Il Sindaco non ha mai consentito, una volta almeno su tante, di anticipare in

Consiglio la discussione dei punti all'ordine del giorno portati dall'opposizione prima di quelli della maggioranza. Questi comportamenti lasciano trasparire una precisa strategia impedire alle minoranze consiliari di svolgere il loro ruolo e di esercitare il diritto-dovere di critica e di controllo dell'operato dell'Amministrazione. Censurabile poi politicamente il comportamento del sindaco quando, per la nomina di un membro, di competenza della minoranza, al nuovo Consiglio tributario, si è permesso di interferire nella scelta della minoranza facendo eleggere, con i numeri della maggioranza, un membro di suo gradimento (Sergio Capello, ndr)”.

Infine Boccaccio polemizza col Sindaco anche per la vicenda della videosorveglianza nei parchi pubblici a seguito di atti vandalici e di teppismo, “nonostante il parere favorevole della stessa maggioranza sulla mozione che impegnava il Consiglio a darne attuazione (Consiglio del 3 agosto, ndr)”.

Le suore della Misericordia nella chiesa dei Cappuccini

Ovada. Saranno le suore della Misericordia, quelle che prestano servizio all'ospedale civile di via Ruffini, a subentrare ai Cappuccini nell'omonima chiesa di via Cairoli, rimasta vacante dopo la morte dell'ultimo dei Cappuccini ovadesi Padre Giancarlo Barboro. Ha deciso così la Provincia Ligure dei Cappuccini con il suo Superiore genovese Padre Gambaro. Le suore della Misericordia provvederanno così a garantire la celebrazione della S. Messa festiva delle ore 10.30 e le altre funzioni religiose pomeridiane e serali come il Rosario.

Assemblea nazionale a Roma

La San Vincenzo attiva nel sostegno ai bisognosi

Ovada. Sabato 17 e domenica 18 marzo si è svolta come ogni anno a Roma l'assemblea nazionale della San Vincenzo, ricca di argomentazioni e di importanti decisioni.

Terminate le questioni economiche e tecniche, l'assemblea si è soffermata sulla conclusione della campagna nazionale 2011-2012 “La sensibilità unisce le differenze”, con una tavola rotonda dal titolo: “Differenze: questi tasselli di un puzzle chiamato Italia”, moderata dal dr. Paolo Cremonesi, giornalista Rai 1.

Alla tavola rotonda sono intervenuti, tra gli altri, i relatori mons. Vincenzo Paglia, Vescovo di Terni, Narni e Amelia e la prof.ssa Laura Zanfrini, ordinario della facoltà di Sociologia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

È stata posta l'attenzione sulla problematica dell'immigrazione e sulla realtà che vivono gli stranieri, sottolineando l'esigenza di favorirne l'integrazione.

È necessario, anche attraverso la fede, filtrare ciò che vediamo ed ascoltiamo senza pregiudizi e senza forme di intolleranza anche inconse verso chi è diverso da noi e lontano dal comune modo di vivere la quotidianità.

Si è inoltre focalizzata l'attenzione sul programma delle celebrazioni commemorative per il bicentenario della nascita del beato Federico Ozanam, fondatore delle conferenze di S. Vincenzo, che ricorrerà nel 2013.

Tra le iniziative sono previsti convegni con importanti relatori quali il card. Gianfranco Ravasi, il card. Angelo Scola che presiederà la celebrazione eucaristica, la pubblicazione di scritti e pensieri del fondatore, l'emissione di un francobollo commemorativo nonché l'adesione al programma da parte della Presidenza della Repubblica, con la conces-

sione di una targa presidenziale.

Non possiamo dimenticare che anche in ambito locale la San Vincenzo è molto attiva da oltre 160 anni e, sotto la presidenza della dott.ssa Teresita Aschero, svolge attività di sostegno ai bisognosi della zona, con visite domiciliari e distribuzione di generi alimentari in collaborazione con il Banco Alimentare, svolgendo un'attività che in questo momento di crisi economica risulta di notevole aiuto per gli indigenti.

Di grande rilevanza inoltre è l'impegnativa gestione dell'immobile donato dalla benefattrice prof.ssa Antonietta Marini, perché gli appartamenti ricavati fossero destinati ad abitazione gratuita di donne nubili, vedove o sole della città e delle zone limitrofe.

Dalla ristrutturazione effettuata sono stati infatti ricavati dodici appartamenti, di cui otto sono stati concessi in comodato d'uso gratuito mentre gli altri quattro sono stati assegnati a prezzi ribassati a persone in difficoltà.

Sante Messe ad Ovada e frazioni

Ovada. Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. **Madri Pie feriali:** 17,30, sabato 17,30. **Padri Scolopi:** festivi 7,30 e 10. **Prefestiva sabato 16,30;** feriali 7,30. **S. Paolo:** festivi: ore 9 e 11. **Prefestiva sabato 20,30. Padri Cappuccini:** festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8. **SS. Crocifisso Gnocchetto sabato ore 16; Cappella Ospedale:** sabato e feriali ore 18. **Convento Passioniste, Costa, festivo, ore 10; Grillano, festivi ore 9. San Venanzio:** festivi ore 9,30. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Ci scrive il Comitato di "Ovada Civica"

"Barattare via S. Paolo col disimpegno referendario?"

Ovada. Ci scrive il Comitato di "Ovada Civica" (coordinatore Franco Rocca).

«"Ovada Civica" smentisce in modo categorico le accuse ridicole fatte dal Sindaco durante l'ultima conferenza dei capigruppo consiliari, quando ha affermato che gli avremo proposto di barattare la riapertura di via S. Paolo con un nostro disimpegno nei referendum».

È una dichiarazione infondata, che viene da parte di un Sindaco, che si abbiamo incontrato, ma solo per avere chiarimenti per le intenzioni della Giunta sull'abolizione della Ztl nel centro storico, e solo perché lui ha evitato di fornirci una risposta scritta, come prevede la legge.

Dopo la presentazione del progetto alternativo al Sindaco, a seguito dell'incontro avuto con gli assessori il 28 dicembre, attendevamo di conoscere la valutazione della Giunta, che si è trincerata invece dietro il silenzio. Così abbiamo chiesto di essere ricevuti dal primo cittadino, ma nessuna proposta di baratto è stata fatta da noi allo stesso.

Si è semplicemente discusso del fatto che, come prevede il regolamento sui referendum, ignorato dal Sindaco, nel caso la Giunta decidesse di riaprire via S. Paolo, il referendum collegato cadrebbe in automatico, perché non avrebbe più senso lo svolgimento.

Intendiamo chiarire però che quel referendum decadrebbe, non gli altri quattro che abbiamo proposto e su cui intendiamo spenderci fino all'ultima goccia di sangue per raccogliere le firme, se la Commissione li ammetterà. Siamo infatti convinti che la tutela della salute pubblica e la battaglia contro l'ennesimo centro commerciale non siano barattabili con nulla.

Viviamo con sconcerto la polemica che il sindaco sta portando avanti contro il comitato Ovada Civica ed i referendum, che sono stati da noi proposti per garantire la partecipazione democratica dei cittadini

alle questioni più importanti che riguardano la collettività.

Come possiamo confidare, infatti, che un Sindaco così di parte, così irritato per la presentazione dei quesiti referendari, sia super partes nella scelta dei membri della Commissione che dovrà valutare l'ammissibilità degli stessi?

Diciamo fin da subito che sarebbe inquietante che tra i vari referendum la Commissione dichiarasse inammissibile quello relativo all'area ex-Lai, facendo quindi un indiretto ma evidente favore alla maggioranza che governa la città.

Vogliamo inoltre puntualizzare alcune questioni sollevate pubblicamente dal sindaco: è patetico agitare lo spauracchio della spesa referendaria, quando tutti sanno che la maggioranza da lui sorretta si è sempre distinta, e continua a farlo, nello spendere...

E riguardo al consigliere comunale Boccaccio, sottolineiamo che lui si è reso disponibile, come peraltro fatto da Viano, ad autenticare le firme dei cittadini che desiderano sottoscrivere i referendum, nella veste di pubblico ufficiale. Per sgombrare il campo da strumentalizzazioni e argomentazioni pretestuose della maggioranza, dichiariamo pubblicamente che qualsiasi consigliere di maggioranza o di minoranza, Sindaco compreso, si renda disponibile all'autenticazione delle firme sarà da noi accolto con entusiasmo, perché il referendum è uno strumento democratico a disposizione del cittadino su temi che riguardano l'intera collettività, che non devono essere piegati a interessi di parte.

Ribadiamo quindi la nostra preoccupazione per l'imbarbarimento della discussione referendaria operato dal Sindaco, che invece di discutere sulle questioni sollevate con i referendum, cerca di avvelenare il clima, in modo da buttare fumo negli occhi degli ovadesi.

Si tratta di un tentativo vano, perché noi intendiamo proseguire con determinazione il percorso intrapreso».

Alla Scuola Media "Pertini"

Lezioni di robotica ai laboratori di Scienze

Ovada. Alla Scuola Media "Pertini", nell'ambito dei laboratori mensili di Scienze, curati dalle rispettive insegnanti di ogni corso, da quest'anno è stata inserita anche un'attività laboratoriale di robotica, con la collaborazione di un docente esperto.

Durante l'attività, gli alunni delle classi terze osservano il funzionamento di un braccio meccanico robotizzato, imparandone i principi fondamentali della programmazione.

"Dopo aver scoperto le molteplici tipologie di robot attualmente utilizzati nelle industrie, ma anche nella medicina e nelle abitazioni più moderne, i ragazzi vedono il braccio meccanico in azione e ne programmano i movimenti, facendo in modo che il robot esegua i compiti da loro assegnati, spostando oggetti e riposizionandoli seguendo i comandi da essi stabiliti. Così gli alunni scoprono le straordinarie potenzialità della robotica, un settore industriale in forte espansione che presenta i migliori aspetti della tecnologia, dell'in-

novazione e della ricerca" - dice la vicepreside prof. Priano.

"Nel laboratorio sono coinvolte numerose materie di studio in quanto vengono utilizzate moltissime nozioni tratte da scienze, matematica, geometria, inglese.

Basti pensare che il tracciato di un robot che si muove su un piano si può riprodurre su assi cartesiani utilizzando le relative coordinate. Inoltre i vari linguaggi di programmazione, così come la documentazione e le istruzioni della robotica, sono in lingua inglese.

Poi siccome il comportamento del robot per definizione cerca da sempre di riprodurre le più varie caratteristiche umane, la robotica interessa materie come scienze e addirittura filosofia, chiamando in causa persino la robotica".

I ragazzi stanno sperimentando con interesse la nuova attività, dimostrando partecipazione e apprezzamento.

E la preside Patrizia conferma l'impegno a continuare con questi progetti ad indirizzo tecnico-pratico e laboratoriale.

Teatro a Silvano d'Orba

Silvano d'Orba. Sabato 31 marzo la Compagnia Teatrale "In sciu palcu" di Maurizio Silvestri presenta: "Un giorno in pretura", commedia in due atti di Giuseppe Ottolenghi.

Lo spettacolo si svolge presso il teatro della Soms di via Roma, dalle ore 21,15.

A Pasquetta Mercatino dell'antiquariato

Iniziative in città tra marzo ed aprile

Ovada. Martedì 3, 10 e 17 aprile nella sala Coop "Scuola di cucina - mangiare bene... con gusto e... salute".

Incontri gratuiti di nutrizione con il dott. Paolo Bellingeri, medico palliatore, esperto di alimentazione in oncologia Uocp ed Oncologia Asl-AI, Distretto di Ovada. Per un numero massimo di 40 partecipanti. Lezioni teoriche dalle ore 17 presso Sala Coop di via Gramsci 20. Lezioni pratiche presso Casa Parodi store, via Cairoli 84.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi: tel. 0143 826415 oppure 340 5253607, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle 12.

Sabato 31 marzo, al Museo Paleontologico "G. Maini" di via Sant'Antonio, "Museando in primavera - incontri sulla natura". Presso il Museo Paleontologico incontro sulla natura dedicato all'affascinante mondo delle scienze naturali. Dalle ore 16,30 "Gli animali della preistoria". Laboratori didattici per bambini dai 6 agli 11 anni, durata 1 ora circa.

Sempre sabato 31 marzo, nelle cantine del Palazzo Comunale in via Torino, alle ore 17 "I ribelli della Benedicta".

Percorsi, profili, biografie dei caduti e dei deportati, di Giovanna D'Amico, Brunello Mantelli, Giovanni Villari. Il programma: ore 17, saluti del sindaco Oddone; Andrea Foco, presidente dell'associazione "Memoria della Benedicta"; Giuseppe Repetto, presidente Anpi sez. "Paolo Marchelli". Ore 17,15 interventi di Mantelli, D'Amico e Villari, autori e storici; Santo Peli, Storico dell'Università di Padova. Modera: Federico Fornaro, storico e sindaco di Castelletto d'Orba. Segreteria organizzativa: Uo'nderful - associazione di promozione culturale e turistica, tel. 334 7006535.

Lunedì 9 aprile, nelle vie e le piazze del centro città, prima edizione 2012 del Mercatino dell'antiquariato e dell'usato. Dal primo mattino sino a sera, tantissime bancarelle affollano le piazze e le vie centrali, esponendo oggetti di antiquariato, gioielli, stampe, libri, oggettistica, modernariato, mobili ed oggetti da collezione.

Sempre più numerosi sono i visitatori che puntualmente accorrono agli appuntamenti del Mercatino. Organizzazione della Pro Loco di Ovada e del Monferrato Ovadese.

Da Rocca Grimalda in Biblioteca Civica

La Scuola Primaria... e le uscite sul territorio



Rocca Grimalda. Anche nel presente anno scolastico prosegue a cadenza mensile il calendario delle visite nel territorio per le classi della Scuola Primaria rochese. Sono momenti creativi, occasioni per approfondire argomenti e situazioni di sicuro interesse. Queste iniziative infatti servono non solo a sviluppare la formazione scolastica ma anche a facilitare l'avvicinamento alla cultura. Ed una bella iniziativa appunto è stata la visita alla Biblioteca Civica di Ovada, (nelle foto gli alunni delle classi prima e seconda e delle classi terza, quarta e quinta, con le rispettive maestre) dove la referente Cinzia Robbiano ha illustrato la funzione della struttura ad un pubblico molto attento.

Contributi Gal-Borba per agricoltura e turismo

Molara. Martedì 3 aprile, alle ore 21, presso la sala consiliare del Comune è indetta una riunione riguardante i contributi previsti dai bandi del Gal Borba con scadenza il 30 aprile prossimo.

I contributi riguardano diverse tipologie di intervento. Settore turistico: microimprese ricettive alberghiere o extralberghiere (max 25 posti letto) o della ristorazione (max 60 coperti); agriturismo. Settore agricolo: imprenditori agricoli professionali (come definiti dal d.l. 99/2004 e successive integrazioni e modificazioni), titolari di aziende agricole che intendono realizzare punti vendita aziendali. Settore agroalimentare: (aziende agricole) agroalimentari tipici (miele, formaggi, salumi, erbe medicinali, ed aromatiche). In occasione della riunione verranno presentate le opportunità offerte dall'attuazione del Piano di sviluppo locale del Gal Borba, con particolare riferimento a quanto derivante dalla riapertura dei bandi approvati dalla Regione Piemonte. Ulteriori informazioni anche presso la sede del Gal Borba di Ponzone.

Domenica 1° aprile si commemora l'eccidio

Il ministro Balduzzi alla Benedicta

Ovada. Sarà il ministro della Salute, l'alessandrino Renato Balduzzi, a tenere l'orazione ufficiale che concluderà la celebrazione del 68° anniversario dell'eccidio dei Martiri della Benedicta la mattina di domenica 1° aprile. "La presenza di un autorevole esponente del Governo in carica - dice Andrea Foco, presidente dell'associazione Memoria della Benedicta - non solo accresce l'interesse per la manifestazione, ma conferma e sottolinea la rilevanza nazionale sul piano storico, politico e culturale del tragico evento che ricorderemo insieme domenica prossima".

Le modalità della celebrazione non si scosteranno da quelle degli anni scorsi. Autorità e cittadini si ritroveranno alle 9.30 per la deposizione delle corone al Sacratio, alla Croce e alle Fosse comuni. Poi il corteo, aperto dalla banda musicale "Città di Voltri", raggiungerà il cortile dell'antica abbazia dove il sacerdote Gianpiero Armano celebrerà la Santa Messa.

Sarà quindi il momento dei saluti che, a nome dei rispettivi enti ed associazioni, porteranno: Andrea Foco, presidente dell'associazione Memoria del-

la Benedicta; Massimo Bisca, per i comitati provinciali Anpi di Alessandria e di Genova; Marco Ratti, sindaco di Bosio; Paolo Filippi, presidente della Provincia di Alessandria; Piercarlo Fabbio, sindaco di Alessandria; Ferruccio Maruffi, presidente regionale dell'Aned (Associazione nazionale ex deportati).

L'appuntamento è organizzato dal Comitato unitario antifascista della provincia di Alessandria, con il patrocinio: delle Province di Alessandria e di Genova, dei Comuni di Alessandria, Genova, Ovada, Bosio, delle zone di Novi Ligure e Ovada, dell'Anpi del Piemonte e della Liguria, delle associazioni partigiane FvI e Fiap, delle associazioni combattentistiche d'arma e di categoria, delle associazioni dei deportati nei campi nazisti e dei perseguitati politici, degli Istituti storici della Resistenza di Alessandria e della Liguria, dei sindacati Cgil-Cisl-Uil e dei partiti antifascisti.

Come ogni anno, un pullman partirà anche da Ovada, come dagli altri centri zona, per recarsi alla Benedicta. Orari e luogo di partenza presso la sede zonale dell'Anpi (presidente Talino Repetto).

Riprende al sabato la S. Messa nella chiesa del Gnocchetto

Gnocchetto d'Ovada. Dopo la pausa invernale, riprende la celebrazione della Santa Messa nella Chiesa del Santissimo Crocifisso nella frazione ovadese del Gnocchetto. Sabato 31 marzo alle ore 16, verrà celebrata la Messa prefestiva della domenica delle Palme e domenica 8 aprile, alle ore 9, la S. Messa di Pasqua. Dal 14 aprile la Messa verrà celebrata in prefestivo, tutti i sabati alle ore 16.

È sempre aperta la raccolta fondi per finanziare i lavori di restauro della Chiesa. È necessario provvedere al rifacimento dell'intonaco del campanile, che venne edificato negli anni 1934/35 per iniziativa di don Ludovico Marengo.

Si deve poi procedere alla manutenzione ed al ripristino delle campane, che erano state acquistate presso la ditta Achille Mazzola di Valduggia (Vc).

La Chiesa del SS. Crocifisso, detta anche Santo Criste, venne costruita tra il 1670 ed il 1710, ed ingrandita negli anni 1890/93. Fu prima una Cappellania e poi fu Parrocchia autonoma, dal 1944 al 1986. Oggi è Chiesa succursale della Parrocchia di Belforte. È sempre stata un punto di riferimento per gli abitanti del Gnocchetto e del vasto circondario comprendente un centinaio di cascinie situate nei Comuni di Ovada, Belforte, Tagliolo e Rossiglione.

Finalmente è raggiungibile in modo più agevole rispetto agli anni passati, transitando sul nuovo ponte sullo Stura e svoltando poi subito a destra.

L'Agenzia delle Entrate sgravata dall'affitto

Ovada. L'agenzia delle Entrate di via Galliera, almeno quella, dovrebbe essere salva.

Come tanti uffici infatti (ad es. quello del Giudice di pace) è da tempo a rischio soppressione da parte dello Stato per motivi di risparmio. Ma stavolta le viene in soccorso il Comune, che rinuncia a circa 50mila euro annui, pur di mantenere quest'ufficio assai importante per la città. Per quest'anno comunque la perdita sarà solo di quasi 33 mila euro, dato che il primo trimestre di affitto è già stato pagato. Il Comune per altro ha già in carico il pagamento del relativo mutuo per il rifacimento dei locali di via Galliera, che complessivamente occupano una superficie di circa 600 mq. Dove lavorano attualmente cinque dipendenti.

Se per ora dunque l'ufficio dell'Agenzia delle Entrate può considerarsi salvo da eventuali soppressioni statali, va ricordato che per il futuro non c'è sicurezza per questa struttura finanziaria. Infatti l'Ufficio, inserito nel palazzo che ospita attualmente l'Istituto Tecnico Barletti, potrebbe essere alienato, come tutto il resto, nel caso si completasse il polo scolastico superiore di via Voltri.

Il sindaco Oddone comunque ha precisato che, se anche il prossimo futuro dovesse vedere un mutamento di sede per l'ufficio dell'agenzia delle Entrate, i Comuni della zona di Ovada si renderebbero disponibili a contribuire ad almeno una parte dei costi del trasferimento. L'essenziale infatti diventa il mantenimento delle funzioni e del ruolo dell'ufficio, che serve tanto gli ovadesi quanto gli abitanti dei paesi vicini.

"Museando in primavera"

Ovada. Il notevole successo di pubblico riscosso dal precedente ciclo di attività, conforta l'associazione Calappia a proseguire nella programmazione di nuovi appuntamenti al Museo Paleontologico "Giulio Maini" di via Sant'Antonio. D'intesa con l'Amministrazione comunale, l'associazione ha ideato una serie d'iniziative intitolata "Museando... in primavera - natura e dintorni", dedicata all'affascinante mondo delle scienze naturali, che comprende conferenze divulgative, laboratori per ragazzi, esposizioni temporanee. Gli appuntamenti previsti dureranno fino alla fine di maggio. Un calendario ricco di eventi e temi per tutte le età, che diventa un'occasione per conoscere il patrimonio naturale del territorio ovadese, grazie, per esempio, all'osservazione e alla conoscenza delle sue formazioni rocciose e dei suoi boschi. Il primo appuntamento è per sabato 31 marzo, alle ore 16.30. Laboratorio per bambini su "Gli animali della preistoria", con prenotazione obbligatoria.

Il Pro Molare ha giocato lunedì col Bevingros

Vincono Ovada e Tagliolo pareggia la Castelletese

Ovada. Nel campionato di calcio di Prima Categoria, girone H, vittoria dell'Ovada sul Monferrato al Geirino per 2-1.

Continua la marcia positiva dei ragazzi di mister Tafuri che, pur in formazione rimaneggiata per le assenze di Carosio e Bobbio (infortunati) e gli squalificati Ravera e Martinengo, battono di misura gli avversari e portano a casa tre punti pesanti per la classifica, che ora li vede al quarto posto, dietro gli acquisti de La Sorgente i boschesi del Bevingros e la Castelletese, che è tre punti davanti.

Già all'11' passa l'Ovada con un bel tiro di Giannichedda, nulla da fare per il portiere monferrino. Al 25' Bianchi salva sulla linea dopo una conclusione di Garrone, che aveva beffato Zunino in disperata uscita. Alla mezz'ora arriva il pareggio del Monferrato: difesa ovadese un po' incerta, palla ad Amisano che beffa Zunino con un preciso pallonetto. AL 41' l'Ovada può raddoppiare ma Pivetta, servito da Gioia, prende in pieno il palo. Ripresa e al 5' l'Ovada passa in vantaggio: palla da Pivetta a Gioia che tira e, sulla respinta del portiere, l'intervento di Kindris è decisivo. Poi si assiste quasi ad un monologo ovadese: al 20' annullato per fuori gioco un gol a Kindris, un minuto dopo il portiere monferrino salva alla disperata fuori area su Kindris. Pivetta pericoloso intorno alla mezz'ora almeno in tre occasioni ma il risultato resta quello fissato in precedenza. Formazione: Zunino, Oddone, Maccedda, Gioia, Massone, Bianchi, Pivetta, Carminio (Stocco), Macchione, Giannichedda, Kindris (D'Agostino). A disp. Danielli, Barletto, Icardi, Gonzales, Sciutto. All.: Tafuri.

Buon pareggio della Castelletese sul campo della Arquatese per 0-0. Mister Magri deve praticamente rifare mezza squadra, per le rinunce forzate di Cairello, Bongiovanni e degli squalificati Brilli, De Petro e Russo. Giusto il risultato finale, in una partita giocata sostanzialmente con equilibrio. Già all'inizio del primo tempo Bisso è solo davanti al portiere ma è indeciso e Gervasoni recupera la palla. Al 21' Coccia su punizione prende in pieno il sette della porta avversaria. I

locali si fanno pericolosi verso la mezz'ora con Toscano. Ripresa e al 21' l'Arquatese prende il palo con Daga, autore di una prestazione maiuscola. La Castelletese gioca in contropiede coi suoi velocisti Lettieri, Coccia e Bisso. I locali sul finire difendono il risultato, essendo anche in inferiorità numerica per due espulsioni.

Formazione: M. Pardi, Laudadio, Badino, Bongiorno, U. Pardi, Parodi, Lettieri, Montalbano, A. Magri, Bisso, Coccia. A disp. Piana, Magnani, Bongiovanni, Guineri, Salvia. All. Salvatore Magri.

Tagliolese corsara ad Alessandria sul campo dell'Asca. Finisce 2-1 per gli altomonferrini, che portano a casa il risultato pieno con un gol per tempo. Al 10' del primo tempo Tagliolese in vantaggio con V. Pini, sulle conseguenze di un calcio d'angolo. Alessandrini in reazione furiosa: Fatigati entra in area ma è bravo Masini ad impedirgli di centrare la porta. Nella ripresa dopo pochi minuti Marchelli di testa trova il pareggio, dopo una punizione sulla fascia destra di Gagliardi. Il pareggio galvanizza i locali che insistono ma un rimpallo ai limiti dell'area alessandrina favorisce Guercia, che trova il 2-1 per la Tagliolese. La parte finale dell'incontro è un assedio alla porta tagliolese ma il risultato non cambia. E proprio questa vittoria esterna fa rientrare qualche speranza per la salvezza nel clan tagliolese.

Formazione: Masini, Tosti (Marchelli), Leoncini, A. Pini (Mantero), Ferraro, Malvasi, V. Pini, Campi, Guercia, Parodi (Pestarinio), G. Mazzeo. A disp.: Accolti, S. Mazzeo, Bonafè, Tartaglione. All. Andorno.

Il Pro Molare ha giocato lunedì sera a Bosco Marengo con il Bevingros secondo in classifica.

Domenica 1 aprile gran derby al Palasport di Castelvero tra Castelletese ed Ovada; Pro Molare-Asca e Tagliolese-Boschese.

Classifica: La Sorgente 44, Bevingros 43, Castelletese 36, Ovada 33, Pro Molare 32, Castelnovese 30, Sarezzano 29, Asca e Arquatese 28, Villaromagnano 25, Monferrato 23, Real Novi 22, Quargnento 21, Boschese 20, Stazzano 19, Tagliolese 17.

Campo di calcio "C" al Geirino

Ovada. Il Comune ha approvato lo stato finale dei lavori per la realizzazione del campo di calcio "C" al Geirino, spostato per far posto alla piscina. L'intervento, che avviene a monte, è eseguito dalla ditta genovese Lisi, aggiudicataria dell'appalto. Costo complessivo dell'intervento 237 mila euro. Lo si apprende da un decreto del 6 marzo.

Basket: primo turno play off

Ovada. Trova il Granarolo come primo avversario per i playoff 2012 la Piscina Geirino, che ha chiuso la stagione regolare al secondo posto, nel campionato di basket regionale ligure, serie C. La squadra genovese ha infatti perso l'ultima gara 72-68 contro l'Alcione Rapallo vedendosi superare dai gialloverdi di Peccerillo ma anche da Prontemoli e Cus la serie, al meglio delle tre gare. Inizierà sabato alle 21 con la particolarità "solo ligure" della prima gara sul campo della squadra classificata peggio. Per gara 2 Ovada si dovrà attendere mercoledì 11 aprile alle 21. L'eventuale bella sarebbe in casa ovadese domenica 15 aprile alle 18. Nel frattempo la prossima settimana i biancorossi saranno impegnati anche nella final four di Coppa Liguria in cui sono detentori in carica del trofeo. La semifinale prevede l'incrocio coi padroni di casa di Rapallo. L'eventuale finale sarebbe con la vincente di Recco-Ameiglia. Primo turno comunque ostico quello per Gorini & C. Il Granarolo specie sul suo campo, può dare fastidio. La gara del Geirino si conclude con la vittoria ovadese 72-61 dopo un tempo supplementare. A Genova i biancorossi si imposero 91-86. In entrambe le occasioni ci volle un grande Gorini, autore di 30 punti. In caso di passaggio del turno la formazione di coach Brignoli troverebbe sulla sua strada la vincente del quarto tra Chiavari e Cus.

Dvd sul Concerto d'autunno

Ovada. Il Lions Club di Ovada (presidente Roberto Carlini) fa omaggio di una copia del dvd relativo al Concerto d'autunno del 2011 a tutti coloro che sosterranno, con un contributo, le proprie attività di servizio nei settori della solidarietà sociale e della cultura. Il concerto del 1° novembre scorso si è svolto in Parrocchia e, tra l'altro, aveva visto la prima esecuzione assoluta del "Cantico trionfale di Debora" di Antonio Rebor, nel 150° anniversario della morte del compositore ovadese, per la revisione e l'orchestrazione di Claudio Palli.

Campionato di tamburello serie A

Carpeneto e Cremolino solo un punto a testa

Cremolino. Bottino molto magro, un solo punto a testa, per le due squadre di tamburello della zona di Ovada, il Carpeneto ed il Cremolino, nel secondo turno del campionato di serie A di tamburello.

Il Carpeneto, impegnato sul campo veronese di Sommacampagna, torna a casa sconfitto al tie-break, dopo aver praticamente dominato l'incontro. I ragazzi del presidente Poraz infatti sono andati avanti prima 7-2 e quindi 8-4 e 12-9. In vantaggio 40-0 sul 12-10, si sono fatti rimontare dai locali, perdendo così la grande occasione di vincere l'incontro e di rimanere in vetta alla classifica. Infatti il Carpeneto, dopo quattro ore di gioco. È stato sconfitto dai locali al tie break per 5-8. Ancora una volta molto bravo Merlone, autore di una prestazione davvero buona.

Anche a Cremolino si è disputata una partita maratona

tra la squadra del presidente Bavazzano ed il Filago. Non è andata bene per i locali, apparso troppe volte imprecisi ed indecisi su molte palle. Inizio partita in parità ma poi sono gli ospiti ad allungare sino al 7-5. Buona reazione del Cremolino che si porta in parità sul 9-9 e passa anche a condurre vincendo il gioco successivo. Ma il finale è uno sprint tutto del Filago, che infila tre giochi consecutivi, portandosi 12-9 e poi finisce vittoriosamente per 13-11.

Altri risultati della serie A: Monte Sant'Ambrogio-Callianetto 3-13, Solferino-Castellaro 13-9., Malavicina-Cavriane 6-13, Medole-Mezzolombardo 5-13.

Classifica: Callianetto e Solferino 6, Sommacampagna 5, Carpeneto 4; Cavriane, Castellaro, Monte e Medole 3; Filago 2, Cremolino 1, Mezzolombardo e Malavicina 0.

Giacchero Martina vince la 1ª prova regionale

Ginnastica artistica 2Valli protagonista a Torino



Ovada. La SG 2Valli Mornese si fa onore nella prima prova regionale del campionato di ginnastica artistica femminile Uisp, che si è svolto al Palaginnastica a Torino il 25 marzo. Martina Giacchero si è imposta nella 1ª Categoria senior vincendo la prima prova regionale, bissando così il risultato dello scorso anno. Ottima prestazione anche per Ilaria Guerci (1ª Cat. Senior), che ha ottenuto il sesto posto in classifica generale e l'oro alla trave. Le altre atlete che hanno gareggiato nella 1ª Categoria sono: Madalena Merlaldo, Lorena Silvestri (junior) e Elisa Castelvero (senior). Primo posto nella classifica a squadre 2ª categoria per Cristina Coco (bronzo alla trave) e Francesca Marchelli (oro alla trave, bronzo al corpo libero e alle parallele). Il prossimo appuntamento per le ragazze di "Simo" Espinoza è il 21 aprile, per la seconda prova del campionato regionale.

Piscina scoperta a giugno volley e tennis tra un mese

Ovada. Tra poco più di due mesi (il 10 giugno per l'esattezza) dovrebbe aprire la piscina comunale del Geirino versione estiva. Ma quella previsione potrebbe anche anticipare ad una data di maggio (magari nei fine-settimana), se dovesse già fare molto caldo e consentire quindi di nuotare comodamente in vasca scoperta. Intanto pare che le cose vadano bene, in fatto di numeri, per l'impianto natatorio che ha aperto l'anno scorso già in piena estate. Infatti sono circa 700 gli abbonati al nuoto libero mentre sono 600 le iscrizioni per i corsi di nuoto, ginnastica dolce dentro la vasca ed acquagym. Si è raggiunto quindi un numero di "fedelissimi" già ragguardevole, considerando anche il ritardo nell'apertura dell'impianto, a causa dell'esposto in Procura della minoranza consiliare legato alle note vicende sul ritrovamento di cumuli di spazzatura nell'area presso lo scavo per la realizzazione della piscina grande. In ogni caso, in due trimestri di attività della piscina, si è già raggiunto un obiettivo consistente, segno anche che l'impianto natatorio era atteso dagli ovadesi. A dir poco, da trent'anni circa... Tra le novità, per i primi di maggio dovrebbero essere approntati i due campi di beach volley ed altrettanti di tennis. Per ora proseguono i lavori di ultimazione dell'area verde che collega appunto questi campi con la piscina.

Festa delle uova a Molare

Molare. Sabato 31 marzo, nel cortile dell'Oratorio "Giovanni XXIII", si terrà la "Festa delle uova". A partire dalle ore 14 saranno esposte le uova che i bambini dell'Istituto comprensivo hanno decorato per l'occasione. Contestualmente sarà eseguito il tradizionale "Canto delle uova" e saranno estratti i premi della lotteria parrocchiale e verranno premiate le classi che hanno decorato le uova di Pasqua in modo originale.

In due al Vinitaly

Ovada. Sono ventinove i vini doc e docg, presenti alla grande manifestazione vinicola veronese del Vinitaly, della provincia alessandrina. E sono solo due le aziende della zona che vi partecipano: "Carlotta e Rivarola" di Grillano d'Ovada e "Cascina La Maddalena" di Rocca Grimalda.

Volley femminile: Plastigirls sconfitte dal Cafasse

Ovada. Secca sconfitta della Plastipol sul parquet di Bolgare Torinese contro il Cafasse nel campionato femminile di volley di serie C.

Finisce 3-0 per le locali ed è forse fine dell'ambizione di disputare gli spareggi-promozione per le plastigirls? Infatti le ovadesi ora sono al quarto posto in classifica, distanziate di tre punti dalla coppia Mockaor Vercelli e Calton e di sette dal leader Centalio.

C'è da dire in ogni caso che il Cafasse è stato autore di una prestazione superlativa ed ha funzionato bene in tutti i reparti ma bisogna anche rimarcare che le ragazze di coach Suglia hanno dimostrato, un po' per tutta la partita, le mancanze che si portano sempre dietro e che incrementano negli incontri un trasferta. Il primo set è un monologo torinese, chiuso 25-15; nel secondo la Plastipol prova a riaprire la partita, e così anche nel terzo parziale ma stavolta contro le torinesi super-determinate ed assai precise, non c'è stato nulla da fare. Il secondo parziale finisce quindi per 25-21 a favore del Cafasse, il terzo termina 25-20.

Formazione: Faviani 2, Massone 5, Romero 4, Fanelli 2, Agosto 13, Moro 11. Libero Scarsi; utilizzate Ferrari 4, Bisio 1. Coach Suglia.

Classifica girone B: Centalio 53, Vercelli e Calton 41. Plastipol 46, l'Alba 37, Lilliput 35, Distilleri 34, Delfin Bolgare ed Edilscavi 28, Cherasco 25, Gavi 20, Cogne 14, Pragma Asti 13, Athena 4Valli 10.

Volley maschile: prova di forza della Plastipol ad Asti

Ovada. Campionato di volley maschile di serie C, bella vittoria della Plastipol sul parquet astigiano dell'Hasta per 3-1. Con questo ottimo risultato esterno la Plastipol si ritrova quinta in classifica comandata dall'Alicese, poi Savigliano, Novi e Villanova.

Giocano molto bene i ragazzi di mister Capello e tutti i reparti funzionano a dovere. Se la Plastipol giocasse sempre così nessun obiettivo le sarebbe precluso. Autorevole e degna di nota la prestazione di Bisio autore di 15 punti e del libero Bruciaferri. Primo set di marca astigiana e chiuso a 25-21. Ma dal secondo parziale la musica cambia nettamente ed entra nel vivo il gioco corale degli ovadesi. Il secondo ed il terzo set infatti sono nettamente di marca biancorossa: il primo è quasi un monologo biancorosso chiuso 25-16 mentre il secondo per lunghi tratti è la fotocopia del primo e viene chiuso 24-20. Il quarto parziale vede gli ovadesi avanti sino al 19-14 ma poi i biancorossi si appannano improvvisamente e per i locali c'è l'illusione della rimonta, quindi parità a 20 e a 23 ma poi la Plastipol allunga sino al 27-25 finale e decisivo. Formazione: Bisio 15, Vignali 10, Nistri 3, Castellari 27, Morini 8, Bavastro 11. Libero Bruciaferri. Coach Capello.

Classifica: Stamperie Alicese 51, Savigliano 43, Mangini Njovi 41, Griseri Villanova 38, Plastipol 34, Ascot Valentino 26, Cealterra 24, Fortitudo 22, Tecnosystem e Arti&Mestieri 20, Hasta 17, Caluso 6.

Corsa campestre a Valenza

Brillanti risultati dell'Atletica Ormig



Ovada. Valenza ha ospitato la prova di corsa campestre valida per il campionato provinciale. Un percorso di due chilometri, molto accidentato, che si è rivelato particolarmente difficile e selettivo. La compagine dell'Atletica Ovadese Ormig, accompagnata dall'allenatrice Alessandra Cucchi, si è trovata alle prese con avversari agguerriti e con la novità della distanza. Iris Baretto, al primo anno nella categoria Cadette, si è imposta alla grande, vincendo con distacco una gara difficile grazie alla volontà e alla grinta dimostrate. Il titolo di campionessa provinciale è il meritissimo riconoscimento per un'atleta che sta dimostrando doti davvero notevoli sia sportive che di carattere. Sfiato il bis fra i Cadetti dove Mattia Di Giovine, anche lui al primo anno di categoria, ha conquistato un bellissimo e meritato argento, cui fa coronamento il terzo posto di Antonio Mangini. "Le ragazze e i ragazzi dell'Atletica Ormig si sono meritati questo lusinghiero risultato per la grinta che hanno dimostrato in gara - ha detto Alessandra al termine della gara - ma soprattutto per l'impegno e la serietà che stanno dimostrando nel praticare l'atletica!"

Referente di Ovada: bruna.ottonelli@libero.it
Tel. 347 1888454 - Fax 0143 86429

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

"Poeta" e primo sindaco di Masone

"Il sogno infranto" di Carlo Pastorino

Masone. Sabato 14 aprile sarà presentato, nel salone del Consiglio Comunale alle ore 16,30, l'ultimo libro del prolifico autore, già sindaco di Masone, Pasquale Aurelio Pastorino dal titolo molto eloquente: "Il sogno infranto - Carlo Pastorino e Masone 1942-1945" edito da red@zione. Affidata all'archivista dell'Istituto per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea" di Genova, Massimiliano Macconi, è l'illustrazione dei contenuti della preziosa ricerca imperniata sulla figura civile del "poeta" Carlo Pastorino, illustre scrittore e primo sindaco di Masone. Resa possibile dalla distanza storica dai tragici eventi che caratterizzarono la vita di Masone e della Valle Stura, la ricostruzione risulta cronologicamente nitida, l'impianto generale fedele e soprattutto si giova degli inediti contributi testimoniali originali di alcuni protagonisti, che solo l'autore ha potuto intervistare.

Nel 2005 anche Giampaolo Pansa nel suo libro "Sconosciuto 1945", si occupò in particolare dei fatti di sangue che seguirono la Liberazione, con

il capitolo intitolato "Che c'è di nuovo a Masone?"

Pasquale Aurelio Pastorino però non si limita a ciò e la sua analisi inizia molto prima dall'eccidio della Benedicta e da quello dei "13 Martiri di Masone", che saranno ricordati la mattina del 14 aprile col raduno e la S. Messa al sacrario del Romitorio.

Proprio dalla volontà di Carlo Pastorino di riedificare, su ruderi medievali, l'antica chiesa di Santa Maria in Vezzulla per accogliere le salme dei "59 Martiri del Turchino", deriva il titolo del libro, quel "Sogno infranto" che sarà per lui il rapido disconoscimento del suo operato politico amministrativo e non solo del monito del Romitorio stesso. Alla narrazione della lunga catena di eccidi o omicidi, si aggiunge la contestualizzazione degli eventi nel più vasto panorama della lotta partigiana dall'ovadese a Genova, attraversando le Valli Stura ed Orba e le Capanne di Marcarolo. Non mancano infine minute analisi degli eventi locali, sempre tramandati oralmente, ma mai fissati in un testo organico e completo.

Da alberi e sterpaglie

Volenterosi liberano il torrente Stura



Campo Ligure. Sabato 24 marzo, alle 8 puntuali, i volontari si sono radunati e, coordinati dal personale, dal consigliere massimo Piana e dal sindaco, hanno raggiunto il torrente Stura nel tratto che fronteggia il borgo. Armati di motoseghe e accette, una quindicina di volenterosi si sono prodigati per tutta la mattinata per liberare il fiume da sterpaglie e da veri e propri alberi, tutto materiale che, in caso di piena violenta, può costituire un ostacolo notevole al deflusso delle acque. Questi volontari della guardia ittica-ambientale, gruppo alpini, associazione carabinieri e Croce Rossa, replicheranno questo sabato, 31 marzo, per completare l'operazione. In periodi di casse comunali esangui questi interventi a costo zero sono provvidenziali per fare quell'indispensabile manutenzione ai fiumi che è l'operazione più necessaria per prevenire disastrosi eventi alluvionali, è auspicabile che queste operazioni vedano la partecipazione di altri volontari e siano prolungate nel tempo.

Tremate le monelle sono tornate

Campo Ligure. Sabato 31 marzo alle ore 21, presso la sala polivalente dell'ex comunità montana, Angela, Carla, Claudia, Elena, Eleonora, Fiorella, Francesca, Fulvia, Ivana, Lorena, Lucia, Luisa, Maura, Monica, Nadia e Simonetta si presenteranno al pubblico con la rappresentazione teatrale: "Ho mamma mia... Tremate, tremate le monelle sono tornate!" con l'attenzione regia di Maurizio una serie di schetci intratterrà il pubblico che si spera numeroso.

L'ingresso sarà ad oblazione e il ricavato sarà devoluto all'AISM (associazione italiana sclerosi multipla).

A Rossiglione

Muore l'assessore Elio Zunino



Elio Zunino

Rossiglione. Il paese è rimasto sconvolto dalla notizia che si è abbattuta come un fulmine, domenica mattina, della prematura scomparsa dell'assessore comunale Elio Zunino.

Appassionato cacciatore, Elio si era alzato di buon mattino per recarsi nell'alta Valle Berlino per censire i caprioli

secondo le indicazioni dell'A.T.C. (ambito territoriale di caccia) degli agenti della polizia provinciale e dei ricercatori dell'università di Genova.

Intorno alle 9 il suo cuore ha improvvisamente ceduto e a nulla sono valse i tentativi, dapprima dei presenti e poi dall'auto medica e dalla Croce rossa di Rossiglione per tentare di farlo ripartire. Elio Zunino ricopriva la carica di assessore comunale alla protezione civile e ai lavori pubblici nell'attuale giunta guidata dal sindaco Cristiano Martini. Il ricordo sicuramente più indelebile rimarrà quello del 4-5 novembre scorso quando si prodigò con tutte le forze per più di una settimana, subito dopo l'evento alluvionale che ha colpito il suo comune. Zunino lascia la moglie Barbara Bobbio e due figlie adolescenti: Sara di 17 anni e Elisa di 15, e un buon ricordo tra i suoi cittadini e i valligiani come una persona seria, competente, disponibile ed onesta.

Dopo il restauro

Benedetta la statua di Santa Rita



Masone. Domenica 18 marzo, in occasione del conferimento delle Cresime, il vescovo diocesano Mons. Piergiorgio Micchiarini ha anche benedetto la statua di S.Rita a conclusione dei recenti lavori di restauro che sono stati curati dalle sapienti e abili mani della masonese Lara Grillo. L'iniziativa, accolta con entusiasmo dal parroco don Maurizio Benzi, era partita da due famiglie locali che, notato il deterioramento della statua, hanno voluto ringraziare la Santa provvedendo al restauro della sua effigie, presente ormai dal 1965 all'ingresso della chiesa e oggetto di venerazione da parte di numerosi masonesi.

Domenica 25 marzo

Le ragazze della Voparc vincono le finali provinciali

Campo Ligure. La nostra vallata, ed il nostro comune in particolare, sembrano avere una vocazione particolare di tutto rispetto per la pallavolo femminile. Infatti, dopo parecchi anni in cui la Pallavolo Valle Stura ha dominato in provincia di Genova e in regione Liguria e con ottimi risultati anche a livello nazionale, quest'anno sono le ragazze della VOPARK ad aggiudicarsi le finali P.G.S. provinciali ed accedere così alla fase di selezione regionale. Domenica 25 marzo, presso la palestra di Novi Ligure, le ragazze allenate da Pastorino Elisa e Vigo Jessica hanno vinto tutti e 3 gli incontri di finale con perentori 3 a 0 inflitti rispettivamente alle formazioni del: Vela, Arcobaleno e Virtus. Le ragazze della VOPARK si sono aggiudicate anche il premio per la



migliore attaccante, Francesca Oliveri e la migliore palleggiatrice, Annalisa Abello. Nella foto la formazione: Abello Annalisa, Martinengo Alessia, Oli-

Van Gogh in Biblioteca

Successo della 1ª serata di Ermanno Luzzani

Masone. Grande seguito di pubblico, proveniente anche da Rossiglione ed Ovada, ha ottenuto, venerdì 23 marzo, la prima delle tre serate che il maestro Ermanno Luzzani dedica alla conoscenza del genio pittorico di Vincent Van Gogh.

La sala della Biblioteca Civica (tel. 010-9269991) ospita l'iniziativa, organizzata in collaborazione con il Club Artistico Masonese del presidente Vittore Grillo.

Con l'ausilio delle sue nitide immagini, proiettate su grande schermo Luzzani, che ricordiamo, tiene un corso pittorico presso la biblioteca stessa, ha illustrato per oltre un'ora la bio-

grafia dell'artista olandese, tratteggiandone l'estro artistico in stretta continuità con le drammatiche vicende della sua breve vita.

Non a caso il titolo della prima serata era "Vincent van Gogh, la poetica del segno" ed è propedeutica alla visita guidata, presso la mostra genovese di Palazzo Ducale che ospita anche alcune tele di Van Gogh, in programma per venerdì 30 marzo.

Ricordiamo che la partecipazione anche agli altri due appuntamenti è libera: sabato 14 aprile "Vincent a Parigi" e venerdì 20 aprile la conclusione con "L'evoluzione di uno stile: letture di opere".

Grazie a volontari e suore

Gare e attività nel circolo oratorio



Masone. Domenica 25 marzo è stata una giornata ricca di attività nel Circolo Oratorio Opera Mons. Maccio dove numerosi ragazzi hanno partecipato all'attesa gara delle macchine mini 4WD mentre altre ragazze si sono dedicate alla preparazione di uova ornamentali in vista della prossima Pasqua. Sull'apposita pista, predisposta per l'occasione, si sono alternati i piccoli modellini delle auto ed al termine delle prove la vittoria finale è andata a Marco Martini che ha preceduto nell'ordine Federico Bertani, Simone Carella, Pese Francesco, Filippo Grondona ed Andrea Bo.

Prosegue così con grande costanza e impegno la promozione festiva di coinvolgenti attività nel Circolo Oratorio Opera Mons. Maccio

grazie alle instancabili Suore salesiane, ai genitori ed a tutti i collaboratori.

Settimana Santa appuntamenti in parrocchia a Masone

Masone. Avranno inizio domenica 1 aprile le celebrazioni della Settimana Santa con la benedizione delle Palme e degli ulivi che avverrà nell'Oratorio del Paese Vecchio alle 10 e sarà seguita, tempo permettendo, dalla Processione che raggiungerà la chiesa parrocchiale dove verrà celebrata la S.Messa festiva.

In settimana le funzioni avranno il seguente orario:

Mercoledì Santo 4 aprile: ore 20,30 confessioni in parrocchia;

Giovedì Santo 5 aprile: possibilità di confessarsi solo dalle ore 15

Ore 16,30: S.Messa in coena Domini cui seguirà Adorazione Eucaristica personale fino alle 22,30.

Ore 20,30: ora santa di Adorazione Eucaristica

Venerdì Santo 6 aprile: possibilità di confessarsi

Ore 8,30: ufficio e lodi del Venerdì Santo

Ore 16,30: Liturgia della Passione e morte del Signore

Ore 20,30: Via Crucis per le vie di Masone (in caso di pioggia la Via Crucis sarà in parrocchia)

Sabato Santo 7 aprile: possibilità di confessarsi

Ore 8,30: ufficio e lodi del Sabato Santo

Ore 21: Veglia Pasquale

Domenica di Pasqua 8 aprile: S.Messe con orario festivo ore 8 - 10,45 - 18.

Il giorno successivo, Lunedì dell'Angelo, le S.Messe in parrocchia saranno alle 8 e 10,45 mentre nel pomeriggio alle 16,30 la S.Messa sarà celebrata al Santuario della Madonna della Cappelletta.

Saranno 2 strutture alte 30 metri per 250 di lunghezza

Briano dice come sarà, se si farà la copertura dei parchi carbone

Cairo M.te. È ormai nota la diatriba relativa ai parchi carbone, con il sindaco Briano che attacca la società Funiwie che avrebbe gestito la vicenda con poca convinzione al punto dal dover rimettere in discussione un progetto che si sta trascinando ormai da otto anni: «Credo anche che Funiwie abbia gestito tutto l'iter autorizzativo con poca convinzione e pochissimo tempismo - aveva dichiarato Briano l'altra settimana - e i tempi d'attesa passati ad aspettare le loro documentazioni integrative nel corso della procedura sono sotto gli occhi di tutti».

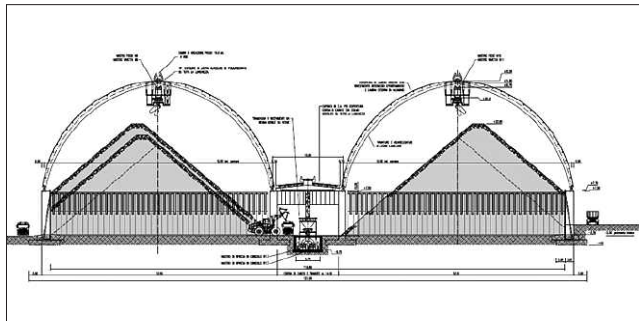
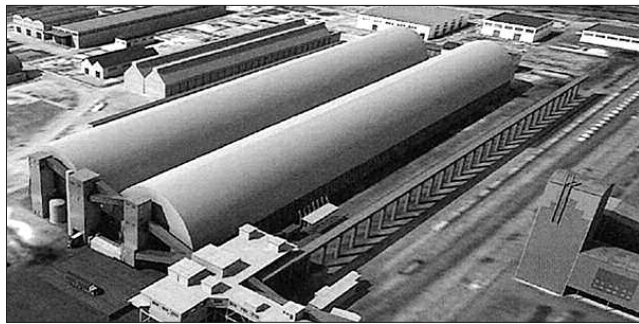
In ogni caso da venerdì tutta la documentazione amministrativa e la cronistoria delle conferenze dei servizi sarà online sul sito del Comune anche per rispetto dei bravi funzionari comunali che vi hanno lavorato.

Domani poi partirà una mia comunicazione al Ministero per chiedere conferma che quello che viene detto da Funiwie sia conforme a quanto riportano gli obblighi concessori della linea funiviaria».

Il 5 marzo scorso aveva avuto luogo un incontro sullo Sviluppo in Val Bomida al quale avevano partecipato l'assessore provinciale Santiago Vacca, il sindaco di Cairo Fulvio Briano, il direttore dell'Unione Industriali, Luciano Pasquale, il presidente dell'Autorità portuale Rino Canavesse, l'ex consigliere regionale dei Verdi Carlo Vasconi e l'assessore regionale Enrico Vesco.

Le parole che hanno suscitato il disappunto di Briano suonano pressappoco così: «Per la copertura dei parchi carbone a Cairo l'accordo di programma è del 2006, c'è stata la gara con il Ministero, c'erano le risorse, poi con la conferenza dei servizi è due anni che si aspetta la licenza a costruire».

Ma due anni fa andare in banca aveva un prezzo, oggi ne ha un altro. In questo momento non possiamo sottoporre chi vuole investire a conferenze dei servizi interminabili o riposizionamenti di va-



lutazioni ambientali».

Ora il sindaco riprende a parlare di questo spinoso argomento in quanto da più parti sono arrivate richieste di chiarimento in merito all'iter di approvazione della struttura: «Come alcuni di Voi ricorderanno per averlo letto sui quotidiani - afferma Briano - il primo febbraio 2011 il Comune ha chiuso la conferenza dei servizi che ha esaminato il progetto con parere favorevole: il rilascio della concessione edilizia veniva però subordinato alla produzione della documentazione attestante l'avvenuta approvazione della "Analisi di rischio" per la matrice suolo e della valutazioni progettuali conseguenti ai dati acquisiti durante la caratterizzazione delle acque di falda».

«Parallelamente - continua il sindaco - ho concordato con la Funiwie S.p.A., la sottoscrizione di una convenzione accessoria al progetto che porterà il pagamento della somma di euro 180.000 per opere da eseguirsi sulla Frazione di Bragno (probabilmente sulle scuole e sulla polisportiva)».

Ma intanto il tempo passa e l'avviamento sembra sempre

più faticoso: «Oggi, a distanza di alcuni mesi, - dice sempre Briano - attendiamo ancora l'invio della documentazione a cui è stato subordinato il ritiro della concessione edilizia: nessun ritardo è pertanto in alcun modo imputabile all'amministrazione comunale che, il sei di giugno u.s., ha addirittura sollecitato l'invio della documentazione».

Il progetto ambizioso e indispensabile andrebbe intrapreso al più presto, per una riqualificazione dell'area e soprattutto per il miglioramento delle condizioni ambientali e della qualità dell'aria del territorio cairese.

In sostanza i due principali depositi di carbone verrebbero coperti da due strutture di circa 30 metri di altezza per 250 di lunghezza, all'interno dei quali verranno eseguite tutte le operazioni di stoccaggio del materiale».

A ben guardare i progetti messi a disposizione dal Comune si tratta effettivamente di un'opera grandiosa che andrebbe a tutto vantaggio dell'ambiente e del paesaggio: ma l'apertura dei cantieri sembra ancora una chimera.

PDP

Martedì 27 marzo all'IPS di Savona

Ancora parole in assenza di fatti sulla bretella Albenga Predosa



Cairo M.te. Martedì 27 marzo scorso, mentre il giornale stava andando in macchina, ha avuto luogo presso il Campus universitario di Savona un'ennesima riunione sulla costruzione bretella autostradale "Albenga - Valbormida - Predosa". Questo incontro, rivolto agli enti locali interessati è stato convocato dall'IPS, l'Agenzia di Sviluppo della Provincia di Savona.

Per motivi tecnici non siamo in grado di darvi notizia dei risultati della riunione ma sappiamo che è stato presentato lo studio dettagliato del tracciato individuato come ottimale che dovrebbe preludere alla fase di intesa tra le varie amministrazioni ed enti pubblici

coinvolti nel progetto.

L'autostrada in questione dovrebbe staccarsi dall'Autostrada, all'altezza del casello di Borghetto Santo Spirito, per risalire poi verso la Valbormida. Attraverso il territorio di Rialto e di Mallare dovrebbe raggiungere il casello di Altare per poi dirigersi verso Dego e Acqui Terme.

Savonaeconomica.it cita il commento su questo progetto del presidente di IPS Carlo Ruggeri: «Il Tavolo Tecnico, gestito da IPS, è previsto nell'ambito del Programma Territori Snodo/2 finanziato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti».

L'intesa sul tracciato da parte di tutti i Comuni il cui territorio è interessato dall'opera, è oggi la condizione necessaria per procedere alle successive fasi di progettazione della bretella che è stata inserita dalla Commissione Europea fra gli interventi di infrastrutture per lo sviluppo della Rete Transeuropea di Trasporto».

Che l'intesa tra gli enti locali interessati sia una condizione ineludibile per portare avanti questo progetto è fuori di dubbio, visti gli interessi contrastanti che hanno fatto da

cornice a questa lunga e intricata vicenda.

Bisogna dire che parlare di una nuova bretella autostradale, che richiederà un esborso economico proprio delle grandi opere, quando non ci sono neppure più i soldi per asfaltare le strade che si trovano in condizioni pietose suona un tanto anacronistico.

Poco più di un anno fa Maurizio Tortorolo, consigliere provinciale della Lega Nord, con la vivacità politica che lo contraddistingue, aveva riportato prepotentemente all'ordine del giorno la Carcare-Predosa sollecitando impegni precisi da parte della Regione affinché la realizzazione di questo progetto non venga prorogata all'infinito.

Il suo intervento aveva suscitato le reazioni di quanti non vedono l'utilità, tanto meno la necessità, di imbarcarsi in un'opera faraonica quale è la Carcare-Predosa.

Una risposta dalla Regione era arrivata attraverso le considerazioni del vicepresidente Boffa: «E dagli anni Settanta che sento parlare della bretella autostradale Carcare-Predosa, già tratteggiata in una cartina stradale d'epoca come se fosse stata in costruzione. Da alcuni anni quel "sogno" si è allungato alla Albenga-Val Bormida-Predosa, un'opera da qualche miliardo!».

Pensare che con molto meno si potrebbero migliorare morfologicamente e mettere in sicurezza tutte quelle strade di scollinamento che dal Piemonte innervano la nostra provincia e arrivano al mare, come la 334 del Sassello o la 490 del Melogno e altre ancora».

All'incontro di Savona erano presenti i rappresentanti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'ANAS e, oltre al Comune di Savona, titolare del Progetto Territori Snodo/2, la Regione Liguria e l'Amministrazione Provinciale di Savona che, nell'ambito delle loro competenze, dovranno gestire i rapporti con gli Enti Locali interessati al fine di giungere ad un Protocollo di Intesa sul tracciato individuato.

RCM

Hobby e Fantasia il 1° aprile a Cairo

Cairo M.te. Oltre quaranta bancarelle apriranno domenica 1° aprile, a Cairo Montenotte, l'ottava edizione di "Hobby e Fantasia", manifestazione tradizionale di esposizione di opere e manufatti dell'ingegno che per originalità, precisione ed arte sono dei piccoli capolavori nati dalle mani e dalla mente dei loro autori.

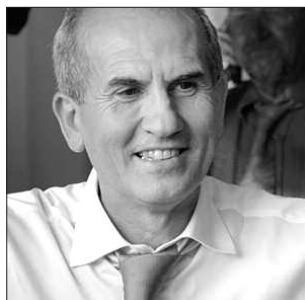
Compongono questa ottava edizione artisti nel campo del decoupage, dell'uncinetto, della bigiotteria, dell'intarsio del legno, del punto croce, della pittura ad olio, dei dipinti su pietra, della lavorazione della pasta di sale ed altro ancora suggeriti dall'estro e dalla fantasia. Alcuni artisti, per la gioia

e la curiosità dei presenti, saranno lieti di lavorare e comporre "in diretta", sul posto, ispirati dall'atmosfera del centro storico.

Teatro della manifestazione saranno, infatti, via Roma e i Portici per poi sfociare in piazza delle Vittorie, dove l'ormai collaudato "Scuolabuffo" intratterrà e farà giocare i bambini con il tema "anche i pesci giocano". Dalle ore 15,30, in piazza, a cura della Proloco, ci sarà una golosa novità: pane fritto con Nutella. I negozi aperti espongono le novità di Pasqua, dalla moda alle uova di cioccolata, per accogliere ed esaurire al meglio le richieste dei loro affezionati visitatori.

Per le dichiarazioni ritenute diffamatorie

Querelato dalla Giunta di Cairo M.te l'ex vice sindaco Giovanni Ligorio



Giovanni Ligorio

Cairo M.te. La giunta comunale di Cairo ha querelato l'ex vicesindaco Giovanni Ligorio.

Le motivazioni di questa scelta, formalizzata il 21 marzo scorso, sarebbero da ricercarsi nelle dichiarazioni rilasciate da Ligorio agli organi di stampa riguardanti sia l'Amministrazione Comunale nel proprio insieme sia il Sindaco Fulvio Briano.

Il comunicato, ritenuto diffamatorio, sarebbe stato inoltre inviato a molteplici indirizzi di posta elettronica al fine di assicurarli la massima diffusione.

Secondo la formulazione della delibera di Giunta le dichiarazioni di Ligorio andrebbero oltre un corretto dibattito politico: «Considerate correttamente e nella loro interezza, esulando e travalicando ampiamente il diritto di critica, ri-

sultano assolutamente idonee ad offendere l'onore e la reputazione del concludente e del Comune dallo stesso rappresentato».

Tali offese possono considerarsi lesive della reputazione, ovvero della stima di cui l'individuo gode in seno alla società ivi comprese l'Ente che rappresenta».

Dalla mera disamina delle dichiarazioni rese dal Sig. G.L., emerge come le stesse esulino ampiamente dal diritto di critica che, come noto, anche in ambito politico, deve mantenersi all'interno di ben precisi limiti».

Dal canto suo Ligorio, in una dichiarazione rilasciata a "La Stampa" il 23 marzo scorso ribadisce le dichiarazioni che gli sono costate la denuncia: «In ogni incontro ho sempre partecipato difendendo quei principi di trasparenza spesso non condivisi o palesati dalla maggioranza, come incarichi professionali ad personam, gare di appalto, consulenze non indispensabili, incarichi nello staff del sindaco, relazioni personali e non condivise con il mondo dell'impresa e della politica regionale».

Contro queste ed altre prese di posizione è stata comunemente presentata querela all'Autorità Giudiziaria che dovrà dire l'ultima parola su questa sconcertante vicenda.

RCM

30 anni d'amore per Margherita e Guillermo Fierens



Cairo M.te. - Domenica 25 marzo, nel corso della santa messa festiva delle ore 11, nella chiesa parrocchiale di Cairo Montenotte i coniugi Guillermo e Margherita Fierens hanno ricordato, nella preghiera, il loro 30° anniversario di matrimonio.

Anche la malcelata commozione degli sposi ha testimoniato "la marcia in più" insita nell'amore cristianamente vissuto.

La benedizione finale impartita da Don Mario a Margherita e Guillermo, accompagnati dai figli Frinè e Carlo Guillermo J., ha suggellato l'armonioso progetto di vita che, anche dopo trent'anni, continua a rendere luminosa nello sguardo, nel volto e nell'atteggiamento la promessa di generoso affetto e reciproco sostegno scambiata e donata tanti anni fa.

Nella platea dell'ex cinema Abba

Approvato il progetto tecnico della nuova sala polifunzionale



Cairo M.te. La Giunta Comunale ha approvato, in linea tecnica, il progetto per la realizzazione di una sala polifunzionale "della musica" nella platea dell'ex cinema Abba. Si tratta di locali ubicati al piano seminterrato, attualmente in stato di abbandono e suscettibili di degrado, col deperimento di un importante patrimonio

immobiliare.

Il Comune ritiene pertanto prioritario procedere al recupero della struttura, della superficie di circa 165 mq, destinandola alla realizzazione di una sala polivalente da fruire, a seconda delle esigenze, come sala cinematografica per proiezione dvd, sala prove per gruppi musicali, sala conferen-

ze di circa 80 posti e locale in cui organizzare feste ed eventualmente fare musica dal vivo. Questo intervento avrà un costo di 150 mila euro e l'Amministrazione presenterà il progetto alla Regione Liguria per l'eventuale finanziamento dell'opera nella misura dell'80%, impegnandosi sin d'ora a cofinanziare l'eventuale quota non coperta dal contributo, dando atto che la disponibilità eccedente verrà reperita sui fondi di bilancio con le entrate degli oneri di urbanizzazione.

I locali interessati alla realizzazione della sala della musica sono di proprietà della Soms che li ha concessi in affitto al Comune, pertanto insieme al progetto si è reso necessario approvare anche uno schema di scrittura privata che regola i rapporti fra il Comune e la Soms.

Secondo quanto previsto dalla convenzione il Comune espletterà tutte le procedure previste dalle normative vigenti in materia volte alla progettazione, appalto, esecuzione e collaudo delle opere. Tutti gli oneri finanziari ed amministrativi necessari per la realizzazione a regola d'arte delle opere resteranno ad esclusivo carico del Comune, senza che nessuna spesa possa essere imputata alla Soms.

La Passione a "Le Grazie"

Cairo M.te. Anche quest'anno, al Santuario delle Grazie, avrà luogo la sacra rappresentazione della Passione. Si tratta di una tradizione iniziata qualche anno fa che prevede, durante la celebrazione della Messa, non la semplice lettura del "Passio", bensì l'interpretazione, da parte di attori in costume, dei vari personaggi che furono i protagonisti di questo dramma sacro che, 2000 anni fa, ha cambiato la storia. Appuntamento al Santuario il 1 aprile, Domenica delle Palme, alle ore 11.

Il 25/3 ospiti degli Arcieri "La Volpe Argentata"

Lupetti in "caccia" a Carcare con tanto di archi e frecce



Cairo M.te - Domenica 25 marzo i fratellini e le sorelline del branco Scout Verdi Colline del gruppo Agesci Cairo 1 hanno partecipato ad una "caccia" eccezionale ospiti della Compagnia Arcieri "La Volpe Argentata" di Carcare. L'incontro è stato organizzato dai Vecchi Lupi lieti di offrire al branco una giornata di svago e contemporaneamente di apprendimento del tiro con l'arco: una disciplina sportiva che non esclude nessuno, tutti possono partecipare indipendentemente dall'età o, ancor meno, dal sesso, anche senza possedere particolari doti atletiche, semplicemente facendosi spingere da curiosità e passione.

I ragazzi del Branco sono stati accolti ed accuditi, per l'intera giornata, dal Presidente del sodalizio Siri Flavio e dalla campionessa regionale Penone Marta che, alla mattina, hanno pazientemente istruito, con teoria e prove pratiche, gli apprendisti arcieri su come inforcare l'arco, incoccare la freccia, scagliarla con forza e precisione senza farsi male e, volendo, cercare di cogliere il bersaglio.

Nel pomeriggio i 32 novelli Robin Hood del Branco scout Cairese hanno messo a frutto gli insegnamenti cimentandosi nel torneo di tiro con l'arco appositamente organizzato e che ha decretato la vittoria della sestiglia dei Neri che hanno centrato più volte e con maggior precisione il bersaglio.

"Spero che la caccia a Carcare vi sia piaciuta - ha scritto sul Blog a sera tarda Akela, dopo essere rientrato, stanco ma soddisfatto, dalla caccia: - sicuramente Giove Pluvio ci ha graziati concedendoci una giornata fantastica: meno di 60 minuti dopo la chiusura dell'attività, infatti, su Carcare si ab-



batteva un nubifragio intenso e fotograficamente molto coreografico. Colgo l'occasione per ringraziare di cuore gli istruttori della "Volpe Argentata" di Carcare che ci hanno guidato in questa bella giornata alla scoperta del tiro con l'arco.

Per chi di voi fosse interessato, il link del loro sito è: http://digilander.libero.it/arcovolpeargentata/ARCOVOLPEARGENTATA/PRIMA_PAGI-

NA.html. Da ora in poi, almeno fino alla V.d.B, il turbine di attività si farà via via più intenso, coinvolgente e divertente...

Noi Vecchi Lupi vi esortiamo a partecipare sempre con l'entusiasmo e l'energia vista oggi ed a continuare a far del vostro meglio affinché questi momenti siano indimenticabili.

Ci vediamo alla prossima attività...

Bagheera

Domenica 1° Aprile prosegue la festa patronale

2° giorno di festa a San Giuseppe

San Giuseppe di Cairo - Ha messo a segno un successo di partecipazione la prima giornata di festeggiamenti per il Santo Patrono che si è tenuta domenica 25 marzo: nonostante il violento nubifragio pomeridiano che ha sospeso per circa un'ora le manifestazioni in corso nel campo sportivo parrocchiale.

I festeggiamenti proseguono domenica 1° aprile con la distribuzione delle tradizionali frittelle: con salsiccia alla brace e buoni vini piemontesi oltre al banco di beneficenza: la manifestazione sarà rallegrata

dalle note festose della Banda Musicale "Puccini" di Cairo Montenotte.

Don Carlo Caldato ed i suoi collaboratori hanno promesso che "... ci sarà anche una grossa novità per i più piccoli partecipanti, costituita dalla scivolo gonfiabile che verrà installato nel campo sportivo adiacente.

Auguriamo a tutti buona festa - conclude Don Carlo - all'insegna dell'amicizia. Venite in festa con noi, uniti nell'invo-care San Giuseppe e nel sano divertimento della sagra paesana".

Inaugurazione Aula Didattica al Centro Socio Educativo Villa Sanguinetti

Cairo M.te - Sabato 31 marzo alle ore 11 presso il Centro Socio Educativo di Villa Sanguinetti si terrà l'inaugurazione dell'Aula Didattica intitolata alla memoria di Alberto Mulatero grazie all'iniziativa e al contributo dei volontari e degli operatori del C.S.E., che con tanta passione hanno operato affinché rimanga perenne il ricordo di un Giovane, Alberto Mulatero, scomparso nel marzo del 2011 in un incidente stradale e con Lui, ricordare i tanti, troppi ragazzi che hanno trovato la morte nelle strade della nostra valle.

Il centro socio educativo di Villa Sanguinetti, presidio sanitario territoriale a carattere distrettuale, rappresenta una ricchezza per tutta la comunità a tutela dei più elementari diritti della persona, della famiglia e della qualità della vita, e per questa ragione l'inaugurazione di sabato 31 acquista un ulteriore valore, fortemente sentito dal Sindaco Brianò: quello di affermare la necessità del mantenimento di una struttura di eccellenza fra i servizi territoriali socio-sanitari della Valbormida, che non può essere sacrificato in nome di manovre finanziarie e di risanamento della spesa pubblica.

Il termine per l'iscrizione scade il 20 Aprile

Cairo: mostra concorso intitolata "L'arte al Lavoro"

Cairo M.te - ValbormidaArte e Consulta giovanile, in collaborazione con il Comune di Cairo Montenotte, l'assessorato alle Attività Produttive e alla Cultura, hanno organizzato una mostra concorso intitolata "L'arte al Lavoro", esposizione d'arte e design, che verrà allestita all'interno della sala convegni della SOMS "G.C. Abba" di Cairo Montenotte, in via F. Francia.

Il concorso è dedicato a tutti gli aspiranti artisti, senza limiti d'età, che non abbiano all'attivo mostre e/o che non compaiano in cataloghi.

Chi intende partecipare deve inviare una foto in alta risoluzione della propria opera in formato jpeg: non sono richieste fotografie professionali ma che siano più nitide possibile per dare la possibilità ai giudici di dare il giudizio in condizioni ottimali. Per lo stesso motivo, l'opera dovrà essere accompagnata da una breve descrizione sul concetto espresso e la tecnica utilizzata.

Si dovrà inoltre allegare il modulo di adesione, scaricabile dal blog valbormidarte.blogspot.com, compilato in ogni sua parte. Il materiale dovrà essere inviato a valbormidarte@gmail.com oppure in busta chiusa a Comune di Cairo Montenotte, Corso Italia 45 -



Cairo Montenotte SV 17014, entro e non oltre le 23,59 del 20 Aprile 2012, pena l'esclusione dal concorso.

La pesante crisi economica, di proporzioni mondiali, che dal 2008 sta colpendo duramente industrie e famiglie ha in qualche modo posto ancora di più l'accento sull'importanza di un impiego, di qualunque natura, e nell'investimento sulla crescita (sul lavoro, appunto).

Per questo la Consulta Giovanile di Cairo ha invitato gli artisti a raccontare la propria visione del mondo del Lavoro e la Società contemporanea in relazione ad esso.

Da un'apposita Giuria verranno selezionati tre artisti a cui verrà data la possibilità di esporre i propri lavori, per una settimana, all'interno dell'esclusiva area mostre del Palazzo di Città di Cairo Montenotte. Ogni artista avrà la possibilità di ritirare la propria opera alla fine dell'evento espositivo. **SDV**

Il prof. Renzo Cirio ricorda Gaiero

Cairo M.te. Pubblichiamo un ricordo del compianto dott. Gaiero, inviatoci dal prof. Renzo Cirio.

"Me lo ricordo oltre 10 anni fa, quando insegnavo ancora a Cortemilia che spesso, alla mattina presto, risaliva la tortuosa strada della Valle Uzzone quasi steso sul volante con la macchina che andava da sola. Ritornava a Cairo, dopo essere andato a visitare uno o più dei "suoi bambini", non import dove. Lo chiamavano ovunque e soprattutto dopo essere andato in pensione. Non è che ci mancassero i pediatri, anche preparati e valenti, ma molti visitano al telefono e i genitori preferivano portarli da lui in studio e quando lo chiamavano a casa, lui andava, ovunque. Mi ricordo anche quando, quasi trent'anni fa, era in Consiglio Comunale e ogni tanto, durante le loggioriche sedute, si appisolava. Ma tutti sorridevano, perché sapevano che durante la giornata aveva visitato decine di bambini.

Un medico straordinario che sapeva cogliere con un sorriso il disagio in chi spesso non parlava. Oggi, che ci ha lasciato per sempre, Cairo, la Valle Bormida, la Valle Uzzone lo ricordano con grande rispetto e affetto per il suo senso del dovere e per aver curato e guarito intere generazioni.

Al figlio Alberto, alla figlia Alessandra, alla moglie Teresa e a tutta la stimata famiglia le più fraterne condoglianze e un grazie sincero".

Dal Comune di Cairo per 43.560 € affidata la manutenzione del verde

Cairo M.te. Il Comune di Cairo ha affidato il servizio di manutenzione del verde pubblico, per gli anni 2012 - 2014, alla società Technogreen.

Il Comune che, negli anni passati, aveva provveduto alla manutenzione delle aree verdi pubbliche attraverso numerosi e distinti affidamenti esterni a ditte specializzate, ha ritenuto opportuno accorpate gli interventi manutentivi sul verde pubblico in un unico affidamento pluriennale per addivenire ad una gestione più razionale del servizio ed assicurare conseguentemente un risparmio economico ed una più efficace azione amministrativa.

È stata pertanto affidata alla Società Technogreen di Cairo la gestione di tutte le aree verdi pubbliche fino al 31 dicembre 2014, per l'importo complessivo di 43.560 euro.

"Un medico per voi" a Radio Canalicum

Cairo M.te - Mercoledì 28 marzo alle ore 19.15, nuovamente ospite a Radio Canalicum San Lorenzo FM 89 e 101.1, la Dottoressa Silvia Carozzi, Direttore di Struttura Complessa di Nefrologia, Dialisi e Trapianti, dell'ospedale di Savona e di Cairo Montenotte, noi la conosciamo meglio come: "Primario".

Parleremo ancora delle malattie più frequenti che colpiscono i reni. La trasmissione andrà in onda in replica mercoledì 21 marzo alle ore 21.35, venerdì 30 marzo e lunedì 2 aprile in due orari: 10.10 e 14.10.

In occasione della Settimana Santa Radio Canalicum sospenderà la rubrica.

Città di CAIRO Montenotte
Assessorato alla Cultura

Il Coro Armonico
e
Concerto Armonico

presentano il
Concerto delle Palme

Concerto Armonico
direttore: M° Angelo Mule

Coro Armonico
direttore: Igor Baldi

Domenica 1 aprile 2012
Ore 21
Chiesa Parrocchiale
San Lorenzo

COLPO D'OCCHIO

Altare. È iniziata il 21 marzo scorso, con la prima tappa da Cortemilia ad Altare, la lunga camminata di Marco Chinazzo, volontario della sezione cuneese dell'Associazione italiana sclerosi multipla. Percorrerà ben 650 chilometri con lo scopo di raccogliere fondi in favore della sezione Aism de L'Aquila. L'arrivo a L'Aquila è previsto per il 5 aprile.

Cairo M.te. Una famiglia in difficoltà, già seguita dai Servizi Sociali, è stata provvisoriamente ospitata in un appartamento dell'Arte. La decisione del sindaco si è resa necessaria in quanto non è stato possibile provvedere altrimenti a causa dell'urgenza imposta da questa situazione di assoluta precarietà abitativa e a fronte di segnalazioni di ordine socio-sanitario, riguardanti i due bambini appartenenti al nucleo familiare, giunte in Comune dall'ospedale di Mondovì.

Cengio. Il 20 marzo scorso, in tribunale, davanti al giudice dell'udienza preliminare Fiorenza Giorgi, Sauro Durando, 53 anni, ha patteggiato una pena di un anno e dieci mesi di reclusione. L'imputato era stato accusato di bancarotta fraudolenta per il fallimento della società Bar Games srl. Durando era stato arrestato nell'ambito dell'operazione «Gambling» condotta da Finanza e Carabinieri.

Millesimo. Due furti in due notti a Millesimo e a Cengio dove i malviventi hanno preso di mira due bar. Dopo aver commesso l'ultimo furto i ladri, forse sentendosi braccati, hanno abbandonato l'auto, una Mercedes risultata rubata, nel parcheggio del supermercato Lidl di San Giuseppe con il motore ancora acceso. Sull'auto le forze dell'ordine hanno rinvenuto la refurtiva.

Saliceto. È stata riaperta, il 19 marzo scorso, la strada comunale che collega Saliceto a Montezemolo, chiusa il mese di novembre, a causa di due frane. Tuttavia la strada è piena curve e la carreggiata è stretta per cui non vi possono transitare i messi pesanti oltre i 35 quintali. Questa strada è comunque più corta di circa 10 chilometri rispetto a quella che passa per Camerana.

Carcare. Ci vorranno 50 mila euro per l'intervento che riguarda la manutenzione dell'acquedotto, approvato dalla giunta comunale. Si tratta peraltro di lavori piuttosto urgenti che hanno lo scopo di ridurre gli sprechi causati dalle perdite della condotta.

Piana Crixia. Saranno apportate migliorie, riguardanti soprattutto la sicurezza, alla strada comunale che attraversa le località Case Langa, Bertorelli e Tappe. L'amministrazione Comunale di Piana ha approvato il progetto esecutivo che comporta una spesa di oltre 70 mila euro, finanziati anche dalla Regione Liguria.

SPETTACOLI E CULTURA

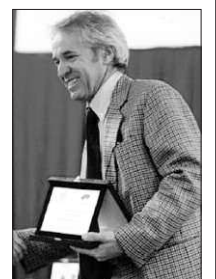
Cairo M.te - Cresce l'attesa per la 'Prima' al teatro del Palazzo di Città della nuova commedia **'Trappasso, Avanti il Prossimo'** (Una storia mortale!) in programma alle ore 21 di **sabato 31 marzo**. Gli 'Atti Primitivi', la compagnia teatrale nata recentemente a Carcare, aspetta il suo affezionato pubblico per divertirlo e fargli trascorrere un'esilarante serata nel 'foyer' di Piazza della Vittoria. La commedia brillante in tre atti, per la regia di Alberta Canoniero, vedrà protagonisti Filippo Baccino, Emmanuele Bazzano, la stessa regista, Francesca D'Angelo, Monica Delfino, Alberto Gaggero, Sonia Oliveri, Maurizio Paccini, Paola Reverdito ed Enrico Zunino.

Cairo M.te - La Biblioteca Civica ospiterà **venerdì 30 marzo** il secondo incontro con gli autori del mese: l'appuntamento è alle ore 21 nella Sala A. De Mari del Palazzo di Città, Piazza della Vittoria, **29 con Sergio Rossi** e il suo volume **"La cucina dei Tabarchini"**. Storie di cibo mediterraneo fra Genova, l'Africa e la Sardegna". I tabarchini, popolazione ligure che, a partire dal '500 si insediò sull'isola tunisina di Tabarka e da lì, si spostò in Sardegna con il proprio bagaglio linguistico e culturale, fondando una comunità a Carloforte e una a Calasetta.

Queste comunità conservano ancora una tradizione gastronomica, in gran parte, di derivazione ligure, contaminata, però, dalla contiguità, avvenuta nei secoli con gli usi locali tunisini, prima e sardi poi. Nato a Ronco Scrivia nel 1958 Sergio Rossi si occupa di storia della cucina, produzioni alimentari e promozione territoriale. Già direttore del Conservatorio delle Cucine Mediterranee di Genova, è ideatore e autore del sito www.civiltàforchetta.it. Ingresso libero.

Cengio - Sabato 31 marzo, alle ore 21, al cinema teatro Jolly va in scena **"La paura d'avej courage"** commedia in piemontese di F. Roberto della Crica del Borgat di Villanova Mondovì (CN). La commedia racconta le vicende di un piccolo artigiano di provincia che, vittima della moglie e dei figli, coglie al volo l'occasione di un equivoco per riprendere, da dominatore, le redini della propria famiglia...

Altare - Sabato 31 Marzo, alle ore 17, presso il Museo del Vetro ad Altare, sarà presentato il libro **"Donne e confraternite a Savona. La Consorzio di Nostra Signora della Colonna"** di Romilda Saggini. Presente l'autrice che condurrà la presentazione.



Un patrimonio librario Valbormidese

Testi di pregio e per tutte le età raccolti in biblioteca a Mallare



Mallare - Dopo la soppressione della Comunità Montana Alta Val Bormida, i sindaci del comprensorio, con responsabilità, senso della cultura e tradizioni locali, riconoscimento per gli autori e per quanti operano per la raccolta, conservazione e distribuzione delle pubblicazioni prodotte, hanno deciso di proseguire il servizio del Sistema Bibliotecario Intercomunale, garantendo ai cittadini di ogni singolo Comune la continuità del servizio e la possibilità di consultare il prezioso patrimonio librario composto da circa 40.000 volumi. I Comuni si fanno carico degli oneri finanziari derivati dalla conservazione e gestione del servizio, in quanto il valore del sistema è unico sul territorio, l'obiettivo è di coinvolgere tutta la Valbormida nella conoscenza delle proprie radici, capacità culturali e artistiche.

La biblioteca conserva tra gli altri volumi, "Il Fondo Pubblicazioni Valbormidese"; testi che riguardano il territorio e la cultura Valbormidese, diventate nel tempo e per il contenuto opere rare, nonché opere di scrittori e ricercatori della Val Bormida, conservando una importante raccolta di storia, arte e cultura.

La biblioteca scelta per ospitare e valorizzare il patrimonio librario Valbormidese è ospitata al primo piano nell'edificio della Scuola Primaria di Mallare ed è aperta al pubblico due giorni alla settimana: Lunedì dalle ore 15 alle ore 17 - Martedì dalle 9,30 alle 11,30. Essendo ubicata nel plesso

scolastico ne possono usufruire facilmente sia i bambini dell'Infanzia, sia quelli della Primaria; i più piccoli si recano in biblioteca unitamente alla prima elementare, favorendo l'integrazione. La biblioteca è piccola ma molto aggiornata, con un sistema di collocazione facilmente usufruibile, i libri per i più piccoli sono disposti in un castello di cartone ad una altezza visibile ed accessibile, favorendo l'interesse. Le visite aiutano anche i più piccoli nelle scelte dei libri, inoltre favoriscono il confronto non solo con gli argomenti trattati nei testi, ma anche con vari codici linguistici; favorendo già nella primissima età l'incontro con la cultura, oltre ad insegnare il comportamento da tenere, le modalità dei prestiti e la firma: alcuni la sanno fare, altri si impegnano e in breve tempo firmano con il proprio nome, con grande soddisfazione.

Nell'ambito delle attività la biblioteca, grazie alla disponibilità e preparazione della bibliotecaria Graziella Vallerio, è altresì attivata una *Borsa Lavoro*, impegno che favorisce l'inserimento nel contesto sociale di persone con disabilità. Considerata la conservazione dei testi di pregio, dalla possibilità di trovare letture per tutte le età, dalla disponibilità nella consultazione dei prestiti, gli utenti si augurano che la biblioteca continui la sua funzione, consentendo la programmazione di attività educative, culturali e sociali sia per i bambini in età scolare, sia per gli adulti.

Vinta ad Albissola domenica 25 marzo

Al Baseball Club Cairese la Spring Cup under 12



Cairo M.te - Ritorno sul diamante estremamente positivo per i "ragazzi" del Baseball Club Cairese, che aggiungono alla bacheca societaria la "Spring Cup" del 2012 giocata ad Albissola, dopo essere riusciti a vincere entrambi i match giocati.

Il primo incontro, contro i padroni di casa, non ha avuto storia, con i lanciatori biancorossi che salgono in cattedra e non subiscono nemmeno una valida nel corso dei cinque inning giocati. Anche la prova offensiva è stata più che positiva, dove spicca Bloise Patrick, trascinato sia in attacco che sul monte di lancio. Il risultato finale è stato di 17 a 1 per i valbormidese, nel corso della partita c'è stato anche lo spazio per l'esordio ufficiale dietro il piatto di casa base di Marengo e Frattini.

La seconda partita contro i Rookies di Genova è stata decisamente più equilibrata e combattuta, con il risultato finale di 8 a 5. Nella prima fase della partita le due formazioni si sono studiate e si è dovuto aspettare il terzo inning per ve-

dere sbloccato il risultato. Sono però i genovesi a segnare per primi, che, abili nello sfruttare il momento positivo, affondano i denti e portano il parziale sul 5 a 0 per loro. Non tarda però ad arrivare la reazione dei ragazzi di Pascoli che serrano le maglie della difesa e segnano 8 punti negli inning finali della partita.

Ottima prova di carattere dei biancorossi, che alla prima uscita stagionale sul campo, sono riusciti a trovare il ritmo necessario per portare a casa risultati importanti. Da segnalare la prova di Andrea Buschiazzo, che, dopo essersi comportato bene sul monte di lancio nel primo incontro, mette a segno anche un fuoricampo. Importanti anche le prove di Alex Ceppi, incontentibile in attacco e solido a difesa del cuscino di prima base, e di Maeve Marsella, che ha messo a segno 5 strike out in 3 inning lanciati.

Lo staff tecnico cairese è fiducioso nei mezzi di questa squadra in vista dell'ormai imminente inizio di campionato, che sarà domenica!

Nuova sede per il PD di Carcare

Carcare - Gran parte di coloro che nel PD savonese e ligure ricoprono un ruolo istituzionale o di partito arriveranno a Carcare sabato prossimo, 31 marzo, alle 10,30, per festeggiare l'inaugurazione della nuova sede del Circolo in via Castellani 21. Ci saranno l'Onorevole Massimo Zunino, i Segretari Regionale e Provinciale del PD Lorenzo Basso e Livio Di Tullio, i Consiglieri Regionali Michele Boffa e Nino Miceli, i Sindaci di Cairo, Millesimo e Cengio Fulvio Briano, Mauro Righello (che è anche consigliere provinciale) ed Ezio Billia. Saranno presenti anche i rappresentanti dei maggiori partiti del centro-sinistra valbormidese.

La presentazione sabato 24 marzo a Dego

I ricordi dei reduci di Russia raccolti in un dvd

Dego. In prima fila, nel teatro parrocchiale di Dego, autorità e penne nere, sabato 24 marzo scorso, per partecipare alla presentazione del dvd intitolato "Memorie di Russia". Una serata simile aveva avuto luogo il 21 gennaio scorso a Cairo.

Questo pregevole documento elettronico, frutto della collaborazione tra Giovanni Ghidetti del Gruppo Alpini Dego e Marco Rimondi cineoperatore di Carcare, è frutto di una lunga ed impegnativa ricerca: «La storia ha un bisogno costante di documenti. - ci dice il prof. Ghidetti - La sorgente di questo racconto è rappresentata dalle testimonianze di chi ha vissuto in prima persona la dura realtà della Seconda guerra mondiale e della Campagna di Russia; moltissimi giovani, alpini e non, chiamati alle armi, si sono preparati per il fronte e, spinti da un grande spirito di sacrificio e da una forte solidarietà, sono andati incontro alla propria sorte spesso inconsapevoli di ciò che avrebbero trovato».

Sono quattro i protagonisti di questa iniziativa: tre sono alpini della Divisione Cuneense e precisamente Leonardo Sasseti, classe 1921 originario di Spigno M.to, Battista Delpiazzo, 1921, anche lui di Spigno M.to, Agostino Zunino, 1922, di Piana Crixia, purtroppo "andato avanti" nel 2011. Alla Di-

visione Sforzesca appartiene invece Italo Pesce, 1922, di Mallare.

Molto applaudita è stata la proiezione di alcune scene del dvd, preceduta da un pregevole intervento dello scrittore Giorgio Ferraris che ha parlato di come i soldati "vivevano" la Seconda Guerra Mondiale. Sul palco, accompagnati dalle note dell'Associazione Musicale-Culturale "In Vivo Veritas" di Cairo Montenotte, si sono poi alternati i ragazzi della locale scuola media che hanno letto alcuni brani sull'argomento.

Hanno partecipato alla serata anche i reduci Leonardo Sasseti e Battista Delpiazzo. Assente Italo Pesce a causa di un'influenza. Allo spettacolo, presentato da Maurizio Gazzano e Giovanni Ghidetti, erano inoltre presenti la madrina del Gruppo Alpini di Dego Luigia Bisio (Piera) il sindaco Fiorino Zappa, il parroco Don Natalino, il comandante della locale stazione dei carabinieri Valentino Giuliano, il comandante della polizia municipale Franco Siri.

La realizzazione del dvd, sponsorizzato dalla Regione Liguria, dalla Provincia di Savona, dai Comuni di Savona, Cairo M.te, Dego, Mallare e Piana Crixia, è stata possibile grazie alla collaborazione della Sezione Alpini di Savona, dei Gruppi Alpini di Cairo M.te, Carcare, Mallare.



Questa preziosa iniziativa culturale e celebrativa è stata inoltre sponsorizzata da Banca Generali, Eurocav (Consorzio Autotrasportatori Val Bormida), Leo Club Valle Bormida.

Il Commento musicale è curato dai musicisti "In Vivo Veritas" e i canti alpini sono interpretati dalla Corale Alpina "Alta Valle Bormida" di Carcare.

QUISISANA BORMIDA

RESIDENZA PER ANZIANI

Via Villaretti, n. 1 - 12050 Torre Bormida (Cn)
Per informazioni e contatti: tel. 0173 88152

La Residenza per anziani situata nel centro di Torre Bormida (Cn), dista 8 km dal comune di Cortemilia e circa 30 km da Acqui Terme ed Alba. Sorge su di una superficie di circa 1500 mq, dotata di ampi spazi verdi, è in grado di accogliere 43 persone in camere doppie, tutte con bagno privato ed arredate con tutti i confort.

SERVIZI OFFERTI

- Servizio infermieristico
- Servizio assistenziale 24 ore su 24 erogato da personale qualificato, operatori socio sanitari che provvedono all'igiene della persona e vestizione, mobilizzazione e deambulazione assistita, aiuto nell'alimentazione, ascolto, compagnia e sorveglianza, pulizia dei locali
- Servizio medico garantito da un medico geriatra e un medico generico
- Servizio di animazione giornaliero - laboratori di terapia occupazionale, musicoterapia, attività culturali, feste di compleanno, attività manuali
- Servizio di fisioterapia • Servizio di segreteria

Feste e attività 2012

SABATO 7 APRILE 2012
FESTA DI PASQUA
Santa Messa con la cantoria
Merenda con apertura delle uova

MARTEDÌ 24 APRILE 2012
Festa dei compleanni con il karaoke

SABATO 5 MAGGIO 2012
Festa dei fiori in giardino
con canti e balli in compagnia
della fisarmonica di Carlo Ravina

A tutti auguri di buona Pasqua!

Vent'anni fa su L'Ancora

Da L'ancora del 29 marzo 1992

Troppo riservata l'Usl sulle camere a pagamento

Cairo M.te. Non si comprende l'alone di mistero che avvolge un'innovazione in campo sanitario che, comunque la si voglia giudicare, riveste un'importanza notevole. Si tratta dei servizi a pagamento inseriti nella struttura sanitaria pubblica che, a differenza di quanto a prima vista poteva apparire, non sono una scelta autonoma della VI Usl delle Bormide bensì un intervento conforme a quanto prescrive una precisa legge dello stato. La "riservatezza" con la quale è stata condotta l'operazione aveva indotto a pensare che fosse in fase di progettazione quanto di fatto è già stato attivato da circa un mese presso l'ospedale di Cairo, secondo quanto prescrive la legge 384 del 28 marzo 1990. Il 10% dei posti letto degli ospedali deve essere utilizzato per quei pazienti che desiderino questo nuovo tipo di prestazione pagando una differenza.

Cairo M.te. Forse in fase di ristrutturazione il pubblico macello di Cairo che, pur concepito per servire un'area comprensoriale, continua a funzionare a ritmo ridotto ma con spese gestionali decisamente rilevanti. Per adeguare la struttura alla nuova normativa sanitaria è prevista una spesa di 700 milioni circa che dovrebbero tra l'altro servire per rifare le guidevie per il trasporto della carne ed altri innumerevoli interventi come ad esempio l'installazione di rubinetti speciali. L'unica struttura pubblica della valle Bormida rischia di chiudere i battenti per i costi e per il disinteresse pubblico e privato per un importante servizio di tutela dei consumatori.

Cairo M.te. L'infortunio sul lavoro alla fabbrica 3F di Millesimo che ha provocato la morte di Angelo Molinari, operaio di Osiglia, ha riaperto in Valle Bormida il dibattito sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. Gli infortuni sul lavoro avvenuti in Valle Bormida nel corso del 1991 sono stati ben 1771, di cui 62 con conseguenze gravi che hanno comportato invalidità.

Millesimo. Nuovo successo per Roasco, l'atleta tesserato nel Gruppo Sportivo Gillardo, che si prepara ad affrontare la maratona di Londra entro pochi giorni. L'atleta ha ottenuto con facilità il primo posto nella 21 Km di Millesimo, prova unica per il Campionato Regionale.

Rocchetta. È stato varato il progetto per la realizzazione del secondo ciclo di artistici murali a Rocchetta. Il piccolo ma vivace centro dell'entroterra savonese ha riscosso notevole popolarità grazie ad un ciclo di nove grandi dipinti murali realizzati sulle facciate delle abitazioni del centro storico nella primavera del 1990.

«Il nostro futuro passa anche dalla vicina Cina»

Canelli. Consiglio comunale soffice soffice, in perfetta sintonia con l'invitante clima di inizio primavera di mercoledì 21 marzo e l'approvazione, all'unanimità, di ogni punto all'ordine del giorno a cominciare dall'adozione dell'accordo di gemellaggio tra il Comune di Canelli e il Comune di Ganzhou. «Un'opportunità - ha presentato il sindaco Marco Gabusi - propiziata da un imprenditore che potrebbe aprire la strada per un mercato privilegiato in una delle province - regione della Cina dove non ha ancora preso piede l'eno meccanica». Per Oscar Bielli (minoranza Pdl - Lega) «Ottima l'iniziativa che, però, va portata avanti seriamente, non ridotta ad un gemellaggio folcloristico e men che meno affidata solamente a singole persone. Il tutto quindi "gestito come da un ministro degli esteri", responsabile dei contatti ed aperture con il vicinato e il mondo». Anche Fausto Fogliati (capogruppo minoranza Canelli Futura) plaude al gemellaggio: «Ganzhou fa parte di una regione poco distante dai luoghi da me recentemente visitati. Una regione ricca di materie prime e ad un basso indice di crescita se rapportato ai numeri di altre regioni come lo Guangxi. Il gemellaggio è la strada maestra per avvicinare i paesi e le economie. I cinesi vivono questi momenti con intensità, a patto che siano istituzionali, costanti e reciproci. Dunque, massimo rispetto delle forme e scarsa propensione a gemellaggi improntati ai puri e semplici festeggiameti in costume».

Fogliati in Cina. Dei quindi ci giorni di Fogliati in Cina, con

una delegazione ufficiale del Partito Democratico, riportiamo alcuni suoi appunti.

«Il nostro futuro passa anche dalla vicina Cina, realtà articolata, complessa, anche contraddittoria, ma molto diversa da una lettura distorta che un certo modo di fare politica ci ha iniettato poco a poco.

Aziende. Siamo stati ricevuti da Aziende leader mondiali nello sviluppo della ricerca sulle energie rinnovabili e nell'automotive sostenibile: la BYD (core business come produttore del 25% delle batterie annualmente prodotte nel mondo, dal giocattolo al trasporto aereo di linea) che fornirà all'Atm di Milano 300 bus per il traffico metropolitano; l'amministratore è un giovane ingegnere sotto i trent'anni.

Centri diurni. Abbiamo visitato i centri diurni dei quartieri storici di Pechino, dove gli anziani affetti da Alzheimer o Parkinson trascorrono le giornate, assistiti e curati in attesa che i loro familiari rientrino dal lavoro.

Agricoltura. L'orgoglio del sindaco di una cittadina agricola Xia Lu, che attesta la cessazione dell'uso degli animali agricoli nella coltivazione dal 2005 (!) e, allo stesso tempo, parla con proprietà di cooperative che consentono alla comunità di vendere le principali produzioni (mandarini buonissimi) e spuntare un buon prezzo e dell'estensione della rete di biogas (!) alla parte dei nuovi insediamenti; del fatto che il 50% dei giovani che studiano in città si fermano nel villaggio per continuare il lavoro dei genitori.

Le istituzioni che abbiamo incontrato - Dipartimento degli Affari Esteri - rappresentative di una regione come lo Quan-



Fausto Fogliati

gxi, 100 milioni di abitanti, lamentano un sostanziale disinteresse delle istituzioni nei rapporti politici, premessa quasi necessaria per i rapporti commerciali, curati invece direttamente dagli imprenditori. **Nazione.** Mi ha colpito il forte senso di nazione: sono un miliardo e trecentomilioni, principalmente composto da minoranze etniche (nella regione dello Guangxi, sono 56 diverse etnie). A fronte di questi numeri e di queste diversità (anche culturali e linguistiche) prevale la programmazione, con particolare attenzione soprattutto nello sviluppo territoriale.

Contraddizioni. Ricchezza anche di contraddizioni: a fianco dei grandi alberghi o dei palazzi da 50 piani, convivono modeste abitazioni, il contrasto fra lusso e modestia (non povertà) colpisce. Ma a ben riflettere non è molto diverso dal nostro piccolo quotidiano.

Ritorno. Ritorno, non so in quale veste, ma ritorna in Cina. Il futuro del nostro Paese passa anche attraverso questa terra sterminata dell'Asia».

Apertura delle «Cantine sotterranee» destinate a Patrimonio Unesco

Canelli. Le cantine storiche canellesi, conosciute a livello internazionale come le «Cattedrali sotterranee», gallerie e sale scavate nel sottosuolo, secoli fa, dove ancora oggi si affinanovini e spumanti, avranno un calendario di apertura per il pubblico.

È da qui che, nel 2003, è partita la candidatura a Patrimonio Unesco (Annalisa Conti assessore responsabile della Provincia di Asti) che si è poi estesa ai paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato e che, si spera, possa concludersi positivamente a San Pietroburgo alla fine giugno! Nella documentazione della candidatura si legge: «L'eccezionale valore universale del sito proposto è focalizzato in particolare modo sull'esistenza di molti vitigni autoctoni, sulla presenza di una cultura del vino molto diffusa e di un patrimonio architettonico (cantine, cascine, ecc.) di pregio ad essa legato, nonché sulla ricchezza di eventi legati al vino».

Si sottolinea ancora come il sito presenti «un'importante componente di cultura materiale legata al sistema di tradizioni, competenze, saperi, tecniche e usanze che fanno dell'ambiente enologico un mondo a sé, ricco di fascino e di connessioni sociali e culturali». La creazione di un sito seriale è quindi coerente con i più recenti orientamenti espressi dall'Unesco che «tende a privilegiare, anziché candidature di singoli monumenti o città, candidature più ampie, che offrano testimonianze eccezionali di

complessi architettonici o paesaggistici a più larga scala da preservare per le future generazioni». Dunque il progetto Unesco come scudo a difesa delle radici contadine piemontesi nel segno di una cultura delle vite e del vino che vuole travalicare le sue caratteristiche rurali, ma coinvolge e, anzi, si completa con aspetti architettonici, ambientali e antropologici ad essa indissolubilmente uniti. Il sito Unesco di Canelli in questo senso è una testimonianza da non perdere, da visitare e conservare a futura memoria. Come un patrimonio di tutti, cioè dell'Umanità. In una di queste «cattedrali», nel 1850 Carlo Gancia, diede vita al primo spumante italiano, l'Asti. Qui riposavano, tra '800 e '900, le botti di Moscato in attesa di fermentazione.

Oggi le «Cattedrali sotterranee», visitabili sono quattro: Cantine Bosca, Cantine Contratto, Cantine Coppo, Cantine Gancia.

Calendario «Cantine Aperte». Da marzo, grazie alla collaborazione tra amministrazione comunale e la sensibilità delle varie proprietà delle cantine storiche, è stato steso un calendario che prevede l'apertura ad ogni fine settimana, di almeno una delle quattro «Cattedrali sotterranee».

Aprile: 1° aprile, Bosca; 7 aprile, Gancia (dalle 10 alle 16); 15 aprile, Bosca; 22 aprile, Contratto; 29 aprile, Coppo.

Maggio: 6 maggio, Bosca; 13 maggio, Gancia; 20 maggio, Contratto; 27 maggio, Coppo.



Piercarlo Merlino, consigliere delegato all'Agricoltura

Giugno: 3 giugno, Bosca; 10 giugno, Gancia; 16 e 17 giugno, in occasione de l'Assedio di Canelli, tutte aperte; 24 giugno, Contratto.

Luglio: 1° luglio, Coppo; 8 luglio, Bosca; 15 luglio, Gancia; 22 luglio, Contratto; 29 luglio, Bosca.

Da lunedì a venerdì le visite possono essere effettuate indifferenzialmente in ogni «cattedrale sotterranea», previa prenotazione. Orari di apertura: 10,30-12,30 / 15-17,30. Gli orari di visita possono variare. Per prenotazioni: Cantine Bosca, via Giuliani 21, 0141.967711 - www.bosca.it - Cantine Contratto, via Giuliani, 0141.823349 - www.contratto.it - Cantine Coppo, via Alba, 0141.823146 - www.coppo.it - Cantine Gancia, Corso Libertà 16, 0141.8301 - www.gancia.it - IAT, via Giuliani 19, 0141.820280 - www.comune.canelli.it.

Bielli: «Il mondo del Moscato si sta suddividendo in 'bande'»

Canelli. Lo striminzito ordine del giorno del Consiglio comunale del 21 marzo, ha avuto, in apertura, l'intervento del capo gruppo di minoranza Oscar Bielli (Pdl - Lega Nord) sulla questione del Moscato:

«Risulta strano che con tutto il parlare sul mondo del Moscato, nel Consiglio comunale di Canelli, non se ne parli affatto. Meglio: da quando esiste questa amministrazione è stato approvato un Ogd in favore della Barbera e il delegato all'agricoltura Merlino ci ha detto che era stata riconosciuta la sottozona del Moscato "Canelli", anche se, oggi, sappiamo che il Tar Lazio non si è pronunciato a favore della città di Asti, ma di Zonin e dei suoi venti ettari di Moscato, il che ci farà rallentare l'esito della nostra sottozona. Oggi, poi, visto che il mondo del Moscato si sta suddividendo in "bande" e che il termine "sinergia" non è più di attualità, ritengo che tutte queste cose andrebbero

se non discusse, almeno spiegate».

La premessa di Bielli si è conclusa con l'augurio che il mondo enologico canellese non ripeta l'errore del passato quando non è stato capace di unirsi nella difesa di un «Brand Canelli», ma si è beato nella **sindrome da Palio**. Per questo non vorrei che i moscatisti di oggi, inseguendo logiche di potere, spazi di visibilità e suddivisioni di torte, commettessero gli stessi errori». Sintetica la replica del sindaco Marco Gabusi, per cui «Non è detto che in ogni Consiglio, si debba parlare di tutto, anche se più che parlare di Moscato, lo si vive con iniziative».

Variante. La parola è dunque passata all'assessore alla Pianificazione territoriale, Flavio Scagliola che ha presentato due varianti: una al Piano Regolatore (programmazione commerciale) con specifico incarico allo Studio Associato Mellano con sede a Torino, già



Oscar Bielli

incaricato della redazione della variante strutturale al vigente Prgc.e una variante al Piano regolatore cimiteriale; l'altra al Piano regolatore cimiteriale che sostituisce un'area destinata a 14 edicole-tombe private con un'area destinata ad un edificio comunale a loculi, all'interno del comparto destinato ad ampliamento del Cimitero.

Il Consiglio è proseguito con l'adozione del gemellaggio tra Canelli e il Comune di Ganzhou (Cina) (vedi altro articolo).

Il Moscato «Canelli» in anteprima al Vinitaly

Canelli. L'«Oro di Canelli», il Moscato d'Asti Docg, da poco tempo, ha ripreso la prestigiosa denominazione di «Canelli». Un cru di grande pregio, che restituisce alla città il marchio che le compete. Dopo vent'anni di lavoro incessante, grazie all'apporto costante dei produttori, dell'associazione Produttori Moscato di Canelli e dell'Amministrazione comunale, la prestigiosa sottozona «Canelli» è entrata ufficialmente nel disciplinare di produzione a riconoscere la paternità di quest'uva e del suo vino. Le prime bottiglie di Moscato d'Asti Docg «Canelli» sono in produzione dalla vendemmia 2011 e sul mercato dalla primavera del 2012. Ventidue i Comuni che, attraverso regole molto rigorose imposte dal disciplinare di produzione, possono fregiarsi di questo appellativo.

L'anteprima nazionale del Moscato d'Asti Docg «Canelli» si è avuta lunedì 26 marzo, nell'area congressi del Vinitaly in collaborazione con la Camera di Commercio di Asti, (nonostante la sentenza del Tar Lazio). Erano presenti il sindaco Marco Gabusi, il consigliere

delegato all'Agricoltura Piercarlo Merlino e alcuni produttori dell'Associazione Moscato di Canelli. Vino delicato, sapore dolce e fruttato, coltivato sulle colline candidate a Patrimonio dell'Umanità, dal profumo inconfondibile e dal gusto assolutamente unico, il Moscato d'Asti Docg è il vino da dessert più conosciuto ed apprezzato. Grande il successo internazionale che sta riscuotendo: nel 2011 ne sono state vendute oltre 20 milioni di bottiglie.

Sottozona Canelli D.O.C.G. (D.M. 21/11/2011 - G.U. n.281 del 2/12/2011)

Zone di produzione: in provincia di Cuneo: l'intero territorio dei Comuni di Camo, Castiglione Tinella, Cossano Belbo, Mango, Neive, Neviglie, Rocchetta Belbo, Serralunga d'Alba, S. Stefano Belbo, Treiso, Trezzo Tinella e le frazioni di Como e San Rocco Seno d'Elvio del Comune di Alba; in provincia di Asti: l'intero territorio dei Comuni di Calamandran, Calosso, Canelli, Cassinassa, Castagnole Lanze, Coazzolo, Costigliole d'Asti, Moasca, San Marzano Oliveto e la porzione di territorio sito sulla

sinistra orografica del fiume Bormida del Comune di Loazzolo. Base ampelografica: Moscato d'Asti: Moscato Bianco «di Canelli»

Norme per la viticoltura - la forma di allevamento è quella tradizionale a controspalliera con potatura a Guyot a vegetazione assurgente;

- i nuovi impianti e reimpianti devono avere una densità minima di 4.000 ceppi/ha;

- è consentita l'irrigazione di soccorso;

- la resa massima di uva in coltura specializzata e il titolo alcolometrico volumico minimo naturale devono essere di 9,5 t/ha e 11,00% vol. (8,5 t/ha e 11,50% vol. con menzione «Vigna»);

Norme per la vinificazione e l'etichettatura - le operazioni di vinificazione, affinamento, invecchiamento ed imbottigliamento devono essere effettuate nella zona di produzione;

- per il vino a Denominazione d'Origine Controllata e Garantita «Moscato d'Asti» sottozona Canelli è obbligatoria l'indicazione dell'annata di produzione delle uve.

Vinitaly in anticipo e più corto, con tanti nostri produttori

Canelli. Quest'anno, in anticipo di 15/20 giorni, ma in contemporanea con la Primavera, da domenica 25 a mercoledì 28 marzo, a Verona, si è svolta la 46ª edizione del Vinitaly, con un giorno in meno di durata, così come da tempo chiedevano i produttori. Seicento i produttori piemontesi per lo più ospitati nel consueto padiglione numero 9; centosedici le aziende astigiane oltre che, ovviamente, i non pochi consorzi. Milietrecento milioni di euro il valore del vino piemontese (l'export, + 13% rispetto al 2010). Vinitaly, la più grande fiera del vino al mondo (si calcola che ogni espositore possa contare su 33 contatti contro i 15/16 di ogni altro evento), si svolge su circa 95.000 metri quadrati, in dodici padiglioni, e al Palaespo al secondo piano. Sono annunciati 4.200 produttori e oltre 2.600 giornalisti. I visitatori nel 2011 sono stati 156.000 con oltre 50.000 stranieri. Tra le iniziative collaterali: «Vivit - Vigne, vignaioli e terroir» (rassegna dedicata ai produttori naturali, in risposta alle rassegne del genere che si svolgono nei dintorni). Tra le degustazioni, *Taste Italy by Doctor wine* condotto da Daniel Cernilli in arte Doctor wine. Tra le onorificenze del «Cangrande» ai benemeriti della viticoltura italiana, per il Piemonte, è stato premiato Paolo Ravello, di Ghemme, presidente regionale Coldiretti e della Camera di Commercio di Novara. Tra le novità, il premio «La vigna sospesa» dedicato ai custodi del paesaggio vitivinicolo dell'Astigiano che è stato conferito direttamente dal presidente della Provincia, Maria Teresa Armosino, lunedì 26 a Carlo Malfatto, 80 anni, con filari in regione Ponticelli a Sessame.

Trentatré aziende socie di Astesana al Vinitaly

Canelli. Nutrita e qualificata la presenza delle Cantine Socie della Strada del Vino Astesana al 46° Vinitaly 2012. Alla rassegna veronese, è stato possibile visitare le Cantine associate presso il loro stand, mentre la Guida con la presentazione del territorio e dei Soci (tradotta in inglese e in tedesco) è stata messa in distribuzione presso il Centro Servizi Arena BOX 17. Queste le 33 cantine: Antiche Cantine Brema di Incisa, Avezza Paolo di Canelli, Baldi Pierfranco di Costigliole, Bava di Conconato, Bera Vittorio & Figli di Canelli, Bersano di Nizza Monferrato, Bersano Cav. Dario di S. Marzano Oliveto, Bertolino di Montegrosso d'Asti, Bocchino Giuseppe di Canelli, Borgo Isolabella di Loazzolo, Braidà di Rocchetta Tanaro, Cantina Sant'Evasio di Nizza Monferrato, Cantina Sociale di Canelli, Cantina Sociale Vinchio-Vaglio Serra, Cascina Castlet di Costigliole, Cascina Garitina di Castel Boglione, Caudrina di Castiglione Tinella, Chiarlo di Calamandran, Consorzio per la tutela dell'Asti, Coppo di Canelli, Distilleria Dellavalle Roberto di Vigliano, Distillerie Berta di Mombaruzzo, Gancia di Canelli, Guasti Clemente e figli, La Gironda di Nizza Monferrato, Pico Maccario di Mombaruzzo, Scagliola Giacomo e figlio di Canelli, Tenuta dell'Arbiola di S. Marzano Oliveto, Tenuta I Quaranta di Ricaldone, Vada di Coazzolo, Vigne dei Mastri di Costigliole, Villa Giada di Canelli.

Bagliani in «Dove andremo a finire?» di Vaime, al Balbo

Canelli. Con lo spettacolo della rassegna Tempo di Teatro «Dove andremo a finire?», scritto e diretto da Enrico Vaime, tra gag, battute e travestimenti, Massimo Bagliani, per quasi due ore, catturerà l'attenzione degli spettatori del teatro Balbo, sabato 31 marzo, a Canelli. Una commedia brillante uscita dalla penna dell'istrionico Vaime che ancora una volta con allusioni più o meno veulate riesce a mettere in evidenza le contraddizioni dell'era moderna. Prenotazioni: Il gigante viaggi, Canelli, tel. 0141832524

Volontarie Unitali e Cri in piazza Cavour sabato 31 marzo

Canelli. Sabato 31 marzo l'Unitali e le infermiere volontarie della Croce Rossa di Canelli saranno in piazza Cavour dalle ore 9,00 alle ore 18,00 per presentare i loro programmi futuri nonché la passata attività. L'Unitali illustrerà il proprio impegno ed operato durante i vari pellegrinaggi a Lourdes e in altri Santuari Mariani, mentre le Infermiere Volontarie Cri misureranno gratuitamente la pressione arteriosa e saranno a disposizione per eventuali informazioni circa le loro mansioni e il volontariato svolto quotidianamente.

Soggiorno marino per anziani a Spotorno

Canelli. Dal 12 al 26 maggio gli anziani residenti nel Comune di Canelli potranno usufruire del soggiorno marino nella località turistica di Spotorno (SV) organizzato dall'Amministrazione comunale. Il costo del soggiorno, che offre l'opportunità di trascorrere un periodo di riposo e benessere in piena tranquillità con tutte le garanzie di assistenza e sicurezza, sarà proporzionale all'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) del nucleo familiare dei partecipanti. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali del Comune - Tel. 0141/820226 - dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 12,00. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre lunedì 30 aprile 2012.

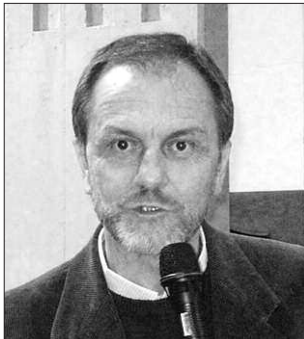
Per gli Amici del Mondo con il fondatore Morino, al S. Paolo

Canelli. Giovedì 22, nella chiesa di San Paolo a Canelli, si è svolto l'incontro con Gianfranco Morino che, nel presentare la sua nuova opera poetica "Equatore, silloge", ha illustrato la sua grande avventura di carità in Africa con un video realizzato dalla Rai, i progetti e lo stato di avanzamento delle opere che l'associazione World Friends-Amici del Mondo coordina e sostiene in Kenya e in altre parti dell'Africa.

Word Friends. Word Friends (Amici del Mondo) è l'associazione fondata da Gianfranco Morino, medico acquisite che da oltre vent'anni opera a Nairobi in Kenya presso gli "slums", le vaste baraccopoli alla periferia della città, dove si stabiliscono popolazioni rurali. Una volta nella baraccopoli la

vita degenera in stenti e condizioni sociali - igienico-sanitarie terribili. Agli inizi, Morino ha operato in Africa con Padre Alex Zanotelli a Kibera, Korochoco ed altri "inferni sulla terra" presenti nell'East Africa. Della sua grandiosa opera val la pena consultare l'ottimo sito www.world-friends.it anche per esaminare tutte le possibilità e modalità di sostegno che possono essere attivate in forma individuale e collettiva: tra le altre ricordiamo il 5 x mille in occasione della denuncia annuale dei redditi.

"Equatore, silloge". Un vena di emozione scaturisce dalla lettura di "Equatore silloge", una raccolta di poesie di Morino che, nel 2010 è stata premiata nell'ambito del premio "Cesare Pavese".



Gianfranco Morino

Le poesie ci parlano dell'immensità e della profondità dello Spirito che ha animato l'opera di Gianfranco e ne ha ispirato la generosità ed il coraggio di agire.

Mons. Micchiardi benedice il nuovo campo tennis Acli

Canelli. I dirigenti e i numerosi soci del Tennis Acli di via dei Prati a Canelli, sabato 24 marzo, hanno avuto la soddisfazione della presenza del Vescovo diocesano Mons. Piergiorgio Micchiardi che è venuto appositamente a benedire il nuovo campo coperto da tennis, in terra battuta, e i nuovi lavori all'impianto di riscaldamento e della cucina.

Beppe Aimasso, che ci tiene a rimarcare di essere il socio

più anziano, ha ricordato brevemente la lunga storia del circolo (nato nel 1963) e del faticoso sogno di una simile struttura (all'avanguardia, agibile tutto l'anno, forse unica in tutta la provincia) realizzata grazie all'incosciente coraggio del direttore ed, in particolare, di Beppe Faccio.

Per Mons. Micchiardi è stata l'occasione di trascorrere due ore in compagnia di amici e, soprattutto, di giovani cui ha



La benedizione del campo dell'Acli. (foto L'Obiettivo)

augurato una vita ricca di futuro e di sogni realizzati.

"Il sogno africano" del prof. Brondolo al Centro S. Paolo

Canelli. "Il sogno africano - la nuova frontiera di un borgo piemontese 1893-1942", del prof. Riccardo Brondolo sarà presentato al Centro San Paolo di Canelli, venerdì 30 marzo, alle ore 21.

A "Il Segnalibro" apre la "Libreria per ragazzi"

Canelli. Sabato 24 marzo, alle ore 16,30, la cartolibreria "Il segnalibro" che di recente ha spostato la sede da corso Libertà 64 a corso Libertà 30, inaugurerà ufficialmente i nuovi locali con l'apertura della "Libreria per ragazzi", che sarà ben accompagnata da un'adeguata merenda.

Sarà l'occasione per usufruire di sconti del 50% su tantissimi libri. Presso "Il Segnalibro", tutti i mercoledì sera, dalle ore 20,15, continua la fortunata serie di lezioni serali di Pittura su Porcellana (0141.822178).

All'Oratorio S. Paolo della parrocchia San Leonardo

Canelli. Proseguono le attività domenicali dell'Oratorio che hanno visto, domenica 18 marzo, la partecipazione di un folto numero di bambini/e con ragazzi/e. Ma non solo: molti i genitori che hanno partecipato all'attività del "Giocoinsieme" con tornei a squadre di calcio, pallavolo, ping pong e calcetto.

Il tutto all'insegna dell'amicizia. Il prossimo appuntamento è in programma per domenica

pomeriggio, 15 aprile. Intanto Giorgio Penna, responsabile della benemerita associazione, invita gli amici e i canellesi tutti a destinare il '5x1000' alla Crescereinsieme s.c.s. onlus, utilizzando questa partita Iva: 01512990068. "In questo modo - c'è da crederci! - verrà sostenuto il Centro San Paolo a Canelli - Centro Ricreativo, in viale Italia n. 15. Con noi, dai una mano al sociale!"



Tombola di beneficenza

Canelli. Sabato 31 marzo, alle ore 21, si svolgerà, alla Foresteria Bosca, una tombola di beneficenza organizzata dal Tennis Acli di Canelli. Il ricavato sarà devoluto alla chiesa di S. Tommaso.

Rinnovo delle cariche nella Pro Loco Città di Canelli

Canelli. Essendo ormai imminente la scadenza delle cariche elettive della direzione, rappresentanza e amministrazione della Pro Loco Città di Canelli, il presidente Giancarlo Benedetti e il segretario Giovanni Sandrone invitano tutti coloro che sono interessati all'attività dell'associazione, nata a Canelli nel 1987 (25 anni fa!), ad iscriversi entro il 31 marzo 2012 (0141.823685 - 333.4542838). Nello stesso tempo, i soci sono convocati in assemblea ordinaria, lunedì 2 aprile alle ore 21 presso i locali della sede in regione Castagnole 1, a Canelli per discutere e deliberare sulla nomina del Consiglio direttivo, del presidente, dei Revisori dei conti, e varie.

È ripartito l'orto scolastico della Condotta canellese

Canelli. È ora di ripartire con il progetto dell'orto scolastico della Condotta di Canelli. Poco prima delle copiose nevicate si era costituito un folto gruppo di genitori ed insegnanti interessati ad attivare ben tre orti scolastici. Il primo della Scuola Primaria "G.B. Giuliani" di Canelli si trova in via dei Prati, gli altri due sono localizzati nelle aree verdi di pertinenza della Scuola Primaria "U. Bosca" e della Scuola dell'Infanzia "C.A. dalla Chiesa" di Canelli. Il progetto degli orti scolastici è una delle iniziative realizzate dalla Condotta di Canelli in collaborazione con l'Ufficio di Educazione di Slow Food. A settembre è stato realizzato il Corso di Formazione per docenti e a novembre il "gioco del piacere" in contemporanea con tutte le scuole d'Italia che partecipano al progetto "Orto in condotta". Oltre agli orti canellesi sono attivi all'interno del territorio della condotta quelli di Calamandrana, Bubbio e Monastero Bormida. Le scuole ringraziano la condotta canellese di Slow Food (Cerutti presidente) per le importanti iniziative che sostengono.

Sulla sicurezza interessante seminario alla Maius Form

Canelli. Sabato 31 marzo, dalle ore 9 alle 13, organizzato da Maius Form e AIFOS (Associazione Italiana Formatori della Sicurezza sul Lavoro), nel salone Riccadonna, in corso Libertà 25, si svolgerà il seminario di studio "I nuovi accordi Stato - Regioni", approvati il 21 dicembre 2011 e 22 febbraio 2012. Sono particolarmente interessati i datori di lavoro, dirigenti, preposti e lavoratori. La partecipazione sarà valida come tre crediti formativi, (tre ore) di aggiornamento per ASPP, RSPP, ed RSPP Datori di lavoro. Per avere il credito formativo è necessario prenotare la partecipazione. Al convegno interverranno: Carlo Vicarioli (Maius Form), Piero Montaldo (Formazione Sicurezza & Co), Raimondo Nicoletto (Myosotis). Costo di partecipazione €. 30,00 + iva; Segreteria organizzativa, c/o Maius Form srl c/o Formazione Sicurezza & Co. Tel. 0141 832017 - fax 0141 824269. Tel. 0141 834978 - 335 8036614.

Il Canelli vince 2-0 contro il fanalino Mirafiori

Canelli. Il Canelli si aggiudica la partita casalinga contro il fanalino di coda Mirafiori con il più classico dei punteggi 2-0. A discapito della vittoria finale però va ricordato come il primo tempo sia terminato sullo 0-0 con una prestazione non delle migliori da parte degli azzurri.

L'azione più importante del tempo arriva al 10': Meda lancia con un passaggio filtrante Gharizadeh che, avanza con il portiere in uscita, cerca il pallonetto con la palla che si stampa sulla parte superiore della traversa.

Nell'intervallo strigliata di mi-

ster Brovia ed il Canelli entra in campo più determinato e grintoso. Passano solo tre minuti e la partita si sblocca: azione iniziata da Meda sulla fascia lancio per Angiuli che dal fondo crossa bene al centro dove in caduta Busseti mette dentro il gol del 1-0. Il Mirafiori letteralmente si scioglie ed al 10' il Canelli raddoppia: punizione di Gharizadeh che astutamente fa passare la palla sotto la barriera che salta, tiro velenoso che si insacca alla destra del portiere 2-0. Questa sera giovedì 29 importante gara a Santena contro la Santenese.

Una gara fondamentale per la corsa play-out. Domenica 1 aprile e domenica 8 aprile il campionato effettuerà una pausa: la prima per la rappresentativa di categoria, la seconda per la pausa pasquale. Il Canelli tornerà in campo domenica 15 aprile alle ore 15 al Sardi contro l'Olmo.

Formazione: Basso, Meda, Balestrieri II, Pietrosanti, Nieri, Finelli, Busseti, Angiuli, Delipino, Gharizadeh, La cavalla. In panchina: Marengo, Zillo, Lumello, Cassaneti, Tine, Petrov, Ferrari. **Arbitro:** Murru di Cuneo. **Ma.Fe.**

Tutto il calcio Virtus Minuto per minuto

Esordienti 1999
Aleramica Moncalvo 1
Virtus Canelli 12

Partita senza storia, suna sola squadra in campo la Virtus, che ha schiacciato il proprio avversario con un gioco pressante ed efficace. Il primo tempo si terminava sul risultato di 1-4 con le reti di Trevisiol, Larganà, Becolli, Duretto. Nel secondo tempo terminato 0-1 andava a segno Becolli. Il terzo tempo finiva per 0-7 con le reti di tripletta di Duretto, Galletti, Roveta, Becolli, Belchimer. Hanno giocato: Palumbo Bechimer, Larganà, Schellino, Becolli, Biamino, Scaglione, Trevisiol, Grimaldi, Eldeh, Roveta, Duretto, Cancellieri, Galletti

Esordienti 2000
Virtus Canelli 5
Sandamianese 1

Partita convincente della Virtus, che contro un ottimo avversario ha saputo tenere bene il campo e colpire nei momenti importanti. La vittoria trovava le sue basi già nel primo tempo dove la Virtus lo chiudeva in vantaggio per 2-0 con la doppietta di Ramello. La frazione centrale era di assoluto equilibrio e terminava a reti inviolate. Nel terzo tempo i virtusini venivano fuori ed andavano a concretizzare la vittoria chiudendo per 3-1 con reti di Pasquero, Argenti e Simoni.

Hanno giocato: Pavese S., pavese P., Gay, Bruno, penna, Simeoni, Gallina, Aliberti, Ramello, Argenti, Rizzo, Barbero, Vico, Bordino, Cucukov, Chiarle, Pasquero.

Pulcini 2001
Virtus Canelli 16
Montegrosso 1

Partita a senso unico che alla fine è diventata un buon allenamento. La Virtus ha trovato un modesto avversario, ma i ragazzi di mister Barotta hanno onorato l'impegno a suon di gol. Il primo tempo terminava 3-1 con reti doppietta di Madeo e Adamo. Nel secondo tempo per il 6-0 firmavano le reti tripletta di Savina, doppietta di Adamo e Borgatta. Nel terzo ed ultimo tempo il risultato era 7-0 con la doppietta di Capra e una rete per Savina, Borgatta, Cantarella, Madeo, Adamo

Hanno giocato: Zanatta, Cantarella, Ponzà, Borgatta, Capra, Marmo, Adamo, Madeo, Savina.

Pulcini 2001
Annonese 4
Virtus Canelli Misti 3

Sconfitta di misura per i ragazzi di Mister Ponzà, che dopo essersi aggiudicati il primo tempo per 1-2 con le reti di Tagnesi e Chillemi hanno ceduto le armi ai propri avversari nelle altre due frazioni. Il secondo tempo terminava 1-0 per i padroni di casa che si aggiudicano, poi, anche il terzo tempo per 2-1. La rete azzurra è stata di Tagnesi.

Hanno giocato: Serafino, Jangelosovski, Ciriotti, Pernigotti, Tagnesi, Scaglione, Ristov, Chillemi.

Pulcini 2002
Virtus Canelli 1
San Domenico Savio 0

Contro l'avversario storico di sempre la Virtus, dopo una gara davvero vibrante ed emozionante è riuscita ad ottenere una bellissima vittoria. Seppure il risultato non è altisonante la gara è stata davvero ricca di eventi. I primi due tempi rimanevano fermi sul risultato di 0-0. Nel terzo tempo gli azzurri davano l'impressione di avere più energie e un gran gol di Formo regalava la vittoria alla Virtus

Hanno giocato: Repetto, Ivaldi, Izzo, Gardino, Montaldo, Conti, Forno, Allosia, Gjorgejev, Kalafov.

Pulcini 2003
Voluntas Nizza 7
Virtus Canelli 7

Terminata in pareggio, ma è stata davvero una grande partita. Giocata a viso aperto da ambedue le formazioni. La Voluntas ha giocato bene i primi due tempi chiudendosi sul risultato di 3-1, le reti per gli azzurri sono state Piredda nel primo tempo e Trevisiol nel secondo. Per la Virtus sembrava davvero un'impresa disperata poter ribaltare il risultato e con un solo tempo a disposizione. I ragazzi di Voghera nell'ultima frazione hanno tirato fuori le "unghie" e l'orgoglio e si sono aggiudicati la frazione per 1-5 andando a pareggiare la gara. I gol per gli azzurri sono stati tripletta di Trevisiol e doppietta di Adamo.

Hanno giocato: Molinari, Amelio, Keibek, Adamo, Ghiga, Trevisiol, Piredda, Pavese, Gritti. **A.Saracco**

Al lago "Paschina", grande raduno alla trota gigante

Canelli. Grande soddisfazione per le numerose catture effettuate, domenica scorsa, tra i partecipanti al raduno di pesca al Salmerino e alla trota Fario organizzato dagli Amici Pescatori di Canelli. I pescatori hanno, mediamente, raggiunto 30 capi a testa, con picchi di oltre 45 trote. Giancarlo Abate con la cattura di 6 salmerini si è aggiudicato il primo premio, seguito da Gino Ghione che ha catturato 5 salmerini e Carlo Poggio con 3 salmerini e 2 trote fario.

1° aprile. Al laghetto "Paschina, gli Amici Pescatori organizzano per domenica 1 aprile un raduno alla trota gigante, aperto a tutti. Le iscrizioni dovranno pervenire entro le ore 18 di giovedì 29 marzo a: Conti Beppe cell. 3287040875, Rossi Piercarlo cell. 3394849104. Il Raduno, con il sistema di pesca a rotazione con 10 spostamenti per una durata totale di 90 minuti, inizierà alle ore 8,30. Esche consentite: camole, vermi, caimani e pasta. Sono esclusi gig e cucchiaini. Concorrenti richiesti. N° 40 Quota d'iscrizione: €. 25. Verranno immessi Kg. 3,5 di trote per ogni concorrente iscritto e due trote dal peso di oltre 5 Kg caduna. Sarà sorteggiato tra gli iscritti un uovo di cioccolato dal peso di kg. 5 e gli altri verranno premiati con un uovo di cioccolato. A tutti i partecipanti al raduno verrà offerta la colazione.

Venerdì 13 aprile al Balbo serata teatrale Fidas

Canelli. Il Gruppo Donatori Sangue Fidas organizza in concomitanza con la propria festa sociale del 14 aprile, un anticipo con una grande serata teatrale al Teatro Balbo venerdì 13 aprile alle ore 21, con la compagnia D'Alba Riua di San Marzano Oliveto. La nota compagnia porterà sul palco la commedia comica in tre atti di Daniele Nutini "Quand che 'd diau ui beuta la cua". L'ingresso è ad offerta. Il ricavato dedotte le spese sarà per il gruppo della Fidas di Canelli. Al termine dopo teatro alla Foresteria Tosti di via Roma. "Speriamo siano in tanti i cittadini canellesi e non che vorranno partecipare alla serata - dicono dalla sede Fidas gli organizzatori - Un modo questo per passare una serata all'insegna del divertimento e della solidarietà. Vi aspettiamo".

Luigi D'Alba canterà alla Casa di Riposo di via Asti

Canelli. Domenica 1 aprile, con inizio alle ore 15.45, nella Casa di riposo di via Asti, il gruppo di volontariato con l'associazione Presenza Amica di Alba, presenteranno un pomeriggio di animazione e condivisione (aperto a tutti). Sarà l'occasione, oltre che per un momento di sollievo e festa per gli anziani, anche per tentare di coinvolgere un maggior numero di persone ed avvicinarle all'attività di volontariato verso la terza età. Il pomeriggio ruoterà attorno alla straordinaria presenza di Luigi D'Alba, il noto menestrello italiano del bel canto popolare e della solidarietà, che da oltre 30 anni dedica parte della sua attività musicale al volontariato

ed è definito "Il re della musica solidale d'intrattenimento e coinvolgimento", pluripremiato con riconoscimenti anche a livello nazionale, proprio per il suo impegno sociale e solidale. Presenterà uno spettacolo cabaret caffè concerto con canzoni della tradizione popolare e nuove melodie di oggi, tra cui le canzoni presenti sul suo recente cd intitolato "Anima mia", che contiene anche il suo attuale grande successo al livello nazionale intitolato "Una fumata bianca", canzone preghiera dedicata al Beato Papa Giovanni Paolo II. L'artista è attualmente protagonista di collaborazioni ed esibizioni presso diverse emittenti radio e televisive, tra cui, recentemente,



Luigi D'Alba il menestrello del bel canto popolare e della solidarietà. In CANSUN E TRADIZIONI vecchie canzoni e nuove melodie popolari in uno spettacolo di cabaret caffè concerto di intrattenimento e coinvolgimento per la terza età e tutta la famiglia. Al telegiornale in tutti i salotti.

Telepolce. (Per informazioni: 333 2388266).

Dall'Ufficio postale di via Tripoli

Addetti allo smistamento trasferiti ad Asti

Nizza Monferrato. Poste Italiane lo chiama razionalizzazione, mentre per i sindacati si chiama riduzione di personale.

La notizia che gli addetti allo smistamento della posta presso l'Ufficio di via Tripoli potrebbero essere trasferiti ad Asti ha creato inquietudine e malumori sia per i diretti interessati dal provvedimento che alla parte sindacale.

Per questo hanno chiesto l'intervento del sindaco per la convocazione di una conferenza stampa per portare a conoscenza della cosa tutti i cittadini.

Il primo cittadino di Nizza ha voluto rimarcare che è dovere del Comune presentare le esigenze dei cittadini ed in questo caso si tratta di raccogliere le lamentele per i disservizi, le code, gli orari ridotti che gli utenti devono affrontare per la "razionalizzazione" del servizio postale.

Nei prossimi mesi l'ufficio smistamento posta sarà interessato da lavori di adeguamento imposti dall'Asl ed è stato chiesto al Comune la collaborazione per trovare una nuova sistemazione temporanea (che l'Amministrazione comunale ha già indicato) per ospitare l'ufficio smistamento.

Alcuni addetti al servizio smistamento accompagnati dal sindacalista Giuseppe Caggiano del S.P. Della Cisl hanno voluto spiegare la situazione.

Caggiano nel presentare il quadro della situazione ha vo-

luto evidenziare che negli anni 2010-2011 le poste del territorio Nizza-Canelli hanno perso 20 addetti per pensionamento e non sono più stati sostituiti con grave penalizzazione del servizio. Poste italiane ha deciso che le 5 persone dello smistamento a Nizza (3 addetti e 2 che si occupano del trasporto della posta da Asti a Nizza) ed, in futuro, anche del dirigente dell'Ufficio, siano trasferiti ad Asti, dove provvederanno allo smistamento. In questo modo la posta arriverà negli uffici nicesi per la distribuzione, ben che vada, verso le 10 se non più tardi (d'inverno con neve o nebbia), salvo incidenti, con i "postini" che dovrebbero iniziare le consegne molto più tardi.

Per ovviare a questo provvedimento gli addetti hanno già provveduto a segnalare alla direzione astigiana (che dovrà valutare e fare la sue scelte) alcuni locali, ad uso temporaneo, in attesa della fine dei lavori. A quanto pare però, terminata la ristrutturazione l'Ufficio smistamento (ridotto in superficie) sarà messo a disposizione degli addetti allo sportello, mentre per quelli dello smistamento rimarrebbe valido (a quanto denunciato dai sindacati) il trasferimento negli uffici astigiani.

Chi ci rimette, oltre alle persone che dovrebbero andare a lavorare ad Asti, sono i cittadini, utenti del servizio, che riceverebbero la posta più tardi od addirittura in qualche caso anche il giorno dopo.

Operazione della Polizia municipale

Marocchino torna libero dopo fermo e arresto

Nizza Monferrato. Il Comando di Polizia municipale di Nizza Monferrato da notizia di una operazione sull'attività di controllo effettuata giovedì 15 marzo. Durante un controllo in un alloggio sito in via Verdi un ragazzo marocchino (identificato come Maarouti Abdelmajid) è risultato sconosciuto all'anagrafe comunale e non in regola.

Accompagnato presso i locali del Comando per i rilievi necessari tramite l'Ufficio Immigrazione della Questura risultava privo di qualsiasi documento di soggiorno e con precedenti penali a carico.

Espletate le pratiche, mentre gli agenti si apprestavano a farlo salire sull'auto, con una mossa repentina sfuggiva al controllo e si dava alla fuga, prontamente inseguito dal Comandante a da un Agente.

Il fuggitivo è stato poi bloccato in via Gozzellini (nei pressi della Croce Verde) sia dal

Comandante che da una autopattuglia, sopraggiunta anche con l'aiuto di un volontario della Croce verde. Arrestato e ammanettato veniva trasferito presso la Questura di Asti per l'identificazione.

Però qui avevano la brutta sorpresa di scontrarsi con le nuove norme "svuota carceri" che vietano i trasferimenti in carcere di imputati tratti in arresto in attesa del processo per direttissima.

Il Pubblico Ministero della Procura di Acqui Terme procedeva quindi alla denuncia a piede libero, non prima di aver accompagnato l'uomo presso l'Ufficio Immigrazione della Questura di Asti per la notifica del Decreto del Prefetto di Asti di espulsione immediata.

Questa vicenda deve far riflettere sulla difficoltà che incontrano gli operatori di Polizia (tra i quali il Comando di quella locale nicese) per garantire sicurezza e legalità ai cittadini.

Interrogazione di Simone Nosenzo

La raccolta "porta a porta" ha generato risparmio

Nizza Monferrato. Simone Nosenzo, consigliere della lista "Lovisolo per Nizza" ha inviato al sindaco la seguente interrogazione con preghiera di una risposta scritta:

«Siamo ormai ad un anno e mezzo dall'inizio del Progetto di raccolta rifiuti "porta a porta", i risultati sono visibili: una città più pulita. Quali sono le percentuali di differenziazione? Da una comparazione dei dati dal sito di Gaia, abbiamo potuto vedere e paragonare alcuni costi:

RSU (Rifiuto solido urbano) anni 2009-2010-2011:

Anno 2009 1899339 x euro/kg 0.185 = euro 351377.7;
Anno 2010 1709220 x euro/kg 0.185 = euro 316205.7;
Anno 2011 1376313 x euro/kg 0.185 = euro 254617.9.

Risparmio 2011 - 2010 316205.7-254617.9 = 61587.8 euro;

risparmio 2011 - 2009 351377.7-254617.9 = 96759.8

euro.

La differenza tra gli ultimi 12 mesi di raccolta differenziata con i cassonetti e i primi 12 mesi di raccolta differenziata porta a porta hanno comportato un risparmio di 96759.8 euro. In due anni l'Amministrazione Lovisolo con l'introduzione della raccolta differenziata porta a porta, analizzando il rifiuto solido urbano, ha fatto risparmiare 158347.6 euro al Comune di Nizza Monferrato.

Adesso questo risparmio sarà investito nell'aumento di qualche servizio?

Il progetto dell'isola ecologica (Ecocentro) che avevamo iniziato durante il nostro mandato procede?

Ci sono in programma delle nuove serate informative, per sensibilizzare al meglio i cittadini ed evitare dannose sanzioni?

Avete in programma l'aumento del numero di passaggi per la raccolta nelle periferie?»

Premio letterario per Ausilia Quaglia



Nizza Monferrato. La maestra Ausilia Quaglia, autrice della raccolta di fiabe *Di principi, fiori, stelle e altre cose belle*, già presentata all'Auditorium Trinità nelle scorse settimane, si è distinta in un concorso letterario. Si trattava di *In poche parole... parco*, promosso da Neos edizioni con il patrocinio di Federparchi, Ai-

dap, Aigap e 394.

La cerimonia di premiazione si è svolta sabato 24 marzo presso il Museo di Scienze Naturali di Torino. Ausilia Quaglia si è classificata all'ottavo posto e il suo racconto partecipante farà parte dell'antologia con i testi finalisti del concorso.

Materiale didattico alle scuole primarie



Nizza Monferrato. Nella sala giunta del Comune di Nizza Monferrato, l'Amministrazione comunale ha consegnato ad un gruppo di insegnanti della primaria "Rosignoli" di piazza Marconi ed alla primaria dell'Istituto N. S. delle Grazie (rappresentata da Sr. Giovanna Gallini) materiale didattico, un omaggio per la collaborazione nelle iniziative di Natale (disegni dei bambini esposti nelle vetrine dei negozi nicesi).

«Con questo atto» dice Massimiliano Spedalieri, delegato ai Rapporti con la scuola "diamo seguito, anche se in ritardo, alla promessa fatta. Un riconoscimento alla collaborazione scuola-comune" Il sindaco Flavio, da parte sua, ha ribadito come la sinergia fra Comune e scuola "rapporto che ci auguriamo possa proseguire in futuro, sia un arricchimento per la città ed un patrimonio di tutti".

O.d.g. Consiglio comunale

Nizza Monferrato. Il Consiglio comunale di Nizza è convocato per giovedì 29 marzo, ore 21, con il seguente odg:

Convenzione per autorizzazione alla scavo e posa di condotte per il teleriscaldamento sul territorio comunale; Adesione all'Associazione per il patrimonio dei paesaggi vitivinicoli di Langhe, Roero e Monferrato; Approvazione regolamento per lo svolgimento del mercato dei produttori agricoli; Approvazione P.E.C. Proposto dalla Cimec srl; Asservimento terreni privati relativamente ai pozzi in uso al Civico acquedotto siti in reg. Incie, reg. Boidi, reg. Polesco: provvedimenti in merito.

Domenica 1° aprile per "Visionaria"

"Chelsea hotel" con Massimo Cotto

Nizza Monferrato. Ancora uno spettacolo tra musica e teatro per Visionaria, la rassegna organizzata dalla pro loco nicese, dalla sua sezione Nizza Turismo e dall'associazione Spasso Carrabile, in collaborazione con Comune e Fondazione Davide Lajolo. Domenica 1° aprile alle 21,15 va in scena *Chelsea Hotel* del giornalista ed esperto musicale astigiano Massimo Cotto, che sul palcoscenico sarà la voce narrante accompagnato da Mauro Ermanno Giovanardi, cantante, e Matteo Curallo, chitarre e pianoforte. La storia dell'albergo che offre il titolo - e l'argomento - allo spettacolo è particolarmente suggestiva: vi sono passati, vi hanno vissuto brevemente, vi hanno scritto canzoni e attraversato burrascose storie d'amore alcuni dei più grandi esponenti del rock, della letteratura e del cinema della seconda metà del XX secolo. Il Chelsea Hotel si trova a New York, sulla ventitreesima strada, ed è ricordato in innumerevoli canzoni, dai Jefferson Airplane di *Third Week in th Chelsea* ai Bon Jovi di *Midnight in Chelsea*. C'è stato chi vi ha scritto canzoni, come Bob Dylan, chi romanzi, come Jack Kerouac e l'immortale *On the road*; ma anche eventi tragici, come l'ultimo litigio finito nel sangue tra Sid Vicious dei Sex Pistols e la fidanzata Nancy, e il collasso di un Dylan Thomas nei suoi ultimi giorni. L'albergo, insomma, è un pezzo della stessa cultura pop in



cui oggi viviamo. Dopo lo spettacolo appuntamento con un rinfresco a base dei vini di Cascina Garona, le golosità Ferrero e gli amaretti delle Distillerie Berta. Il biglietto d'ingresso costa 9 euro, biglietti in prevendita presso Cristina Calzature, in piazza Garibaldi 72 a Nizza (0141-702708) oppure domenica e festivi presso l'ufficio turistico al Foro Boario (0141-727516).

F.G.

Auguri a...

Nizza Monferrato. Questa settimana facciamo tanti auguri di "buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Leonardo (Murialdo), Zosimo, Amedeo (di Savoia), Secondo, Guido, Beniamino, Francesco (da Paola), Luigi (Sprosoppi), Riccardo, Sisto, Isidoro (di Siviglia), Benedetto (il Moro), Vincenzo (Ferrer).

All'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato

Tradizionale convegno annuale e due anniversari

Nizza Monferrato. Oltre al tradizionale convegno annuale degli Ex allievi oratoriani (presidente Massimo Barbera) sono stati festeggiati due importanti anniversari, rispettivamente 40 anni di sacerdozio e 50 di vita religiosa di Don Tommaso Durante, ultimo direttore salesiano oratoriano e 55 anni di vita religiosa e 45 di sacerdotato di Don Thomas Myrapampil.

Per l'occasione la chiesa dell'oratorio nicese era gremita di tanti "amici" (cooperatori, simpatizzanti) che non hanno voluto perdere l'occasione di festeggiare con gli Ex allievi.

La S. Messa in memoria del compianto Don Giuseppe Celi e degli Ex allievi defunti è stata animata dalla Corale don Bosco dell'Istituto N. S. delle Grazie, diretta da Sr. Bruna Bettini) è stata celebrata da Don Tommaso con il vicario ispettoriale Don Silvio Carlin, Don Thomas e Don Francesco Quagliotto, delegato Ex allievi).

Al termine è stato chiamato l'ex allievo Edoardo Arrighi (90 anni suonati, nato a Tegucigalpa in Honduras) a spiegare il suo impegno per l'Associazione Amici casa di Asti che opera per i ragazzi dell'Honduras.

Nel lontano 1977, dopo il suo pensionamento, venuto per caso a conoscenza della richiesta di un missionario salesiano dell'Honduras, si recava a Tegucigalpa e senza tanti calcoli in pochi mesi fondava una casa di accoglienza per



ragazzi bisognosi "avevano soprattutto carenza di affettività". Tornato in Italia fondò l'Associazione Amici casa di Asti per sostenere l'opera honduregna. Oggi la sua opera è continuata (dal 1998) da una delle due figlie che ha stabilità la sua residenza in quel paese del centro America. Per la cronaca le offerte raccolte durante la S. Messa sono state devolute all'Associazione Astigiana. Ai due don festeggiati sono stati consegnate due targhe ricordo, mentre al signor Arrighi, il presidente regionale Ex allievi Michelangelo Bianco ha

offerto una pergamena ricordo per il suo grande lavoro di volontariato.

Al termine della Messa, dopo il gruppo fotografico, Don Silvio Carlin ha brevemente illustrato la lettera-strenna del Rettor maggiore salesiano, quest'anno incentrata sulla "Conoscenza di Don Bosco", per preparare al meglio l'anniversario per il bicentenario della nascita (2015) di questo grande santo piemontese. In particolare ha posto l'accento come approfondendo la conoscenza di Don Bosco non lo si dimentica ed ha posto l'accento

sugli impegni concreti lasciati ai salesiani ed alla famiglia salesiana: Carità pastorale e amore nel fare del bene; attenzione ai giovani; evangelizzare e trasmettere la nostra fede; far diventare i ragazzi protagonisti; cresce nella sensibilità verso i giovani; combattere il male con l'aiuto a superare le difficoltà.

Non è mancata poi per i numerosi presenti una visita ed una preghiera alla tomba di Don Giuseppe Celi al cimitero nicese, prima dell'agape fraterna che ha chiuso questo convegno Ex allievi 2012.

“Tunen” settimano di Incisa ricordato dal Serra Club

Canelli. La mitica figura di “Tunen”, Antonio Cacciabue, il settimano di Incisa Scapaccino (At), a 83 anni dalla sua morte, esercita ancora molto interesse e fascino. La gente non lo dimentica e continua a recarsi da Tunen, non più nella sua casa di contadino o nei campi dove li riceveva continuando a lavorare, ma nella cappella al cimitero di Borgo Villa a Incisa Scapaccino. Di fronte alla sua lapide, sempre adorna di fiori e di ceri, si inginocchia e confida i suoi problemi, qualcuno gli scrive anche lettere che infila nelle fessure del marmo, per poi tornare a casa, confidando nel suo aiuto.

Il 6 settembre 2007, a Vinchio (At), è nata anche un'associazione culturale e di volontariato, “In cammino con Tunen”, fondata da diciassette soci a lui particolarmente riconoscenti per l'opera svolta fra la gente a cavallo dei secoli XIX e XX, con sede legale nella chiesetta Virgo Potens, in piazza Antonio Cacciabue a Borgo Impero, succursale della Parrocchia S. Giovanni Battista di Incisa Scapaccino (AT).

Il 6 dicembre 2008, alle ore 16, nella chiesetta Virgo Potens di Borgo Impero, frazione di Incisa Scapaccino, il Vescovo di Acqui, Mons. Pier Giorgio Michiardi, ha officiato la Santa Messa, durante la quale ha attribuito, con decreto inserito nella Lettera Pastorale 2007 - 2008 (prot. n° 107/08SV), alla memoria di Antonio Cacciabue il riconoscimento di “Cristiano, credente e credibile, testimone dell'amore di Dio e seminatore di speranza”, con la seguente motivazione: “nella semplicità di una umile vita quotidiana caratterizzata dal lavoro contadino, dalla preghiera, dalla povertà e dalla carità verso le persone inferme e afflitte, ha offerto un esempio di fedeltà al Vangelo, ancora vivo oggi.”

Nel sito Internet www.incamminocontunen.org a lui dedicato dall'associazione (il suo profilo è anche su Facebook) si legge che il sodalizio costituito per far conoscere al grande pubblico l'opera di quest'uomo singolare, si propone di sviluppare attività nel campo della promozione sociale e della promozione del territorio attraverso il volontariato, tenendo sempre ben presente lo spirito altruistico e senza scopo di lucro che ha caratterizzato l'intera vita di

Antonio Cacciabue”.

La figura di “Tunen” è stata dunque ricordata, **mercoledì sera 14 marzo**, nel corso di un incontro, organizzato dal Serra Club della Diocesi di Acqui (Odrado Poggio presidente), dal prof. Enrico Vigna che, nel suo libro “La medicina popolare e i miracoli del settimano di Incisa”, ne ha raccolto le imprese”.

Nato a Incisa Belbo l'8 agosto del 1850 e morto il 29 giugno 1929, ancora oggi la sua tomba, nel cimitero di Borgo Impero di Incisa Scapaccino, è meta del pellegrinaggio di tante persone. «Contadino mite e semplice - ha aperto Vigna - si divideva tra il lavoro nei campi e l'ascolto di tutti coloro che a lui si rivolgevano. Di certo Tunen ha risolto positivamente tanti casi per i quali, a livello sanitario, è ancora oggi difficile trovare una giustificazione». Tra le curiosità Vigna ha insistito sul fatto che il settimano non chiedesse ricompense a nessuno e che collocasse senza smettere di lavorare o, quand'era in casa, mentre pregava in cima alla scala con le spalle rivolte agli interlocutori. Anche sei uova o qualche mela erano rifiutate, quando intuiva fossero più necessarie agli offerenti.

Se qualcuno insisteva per fargli accettare qualche moneta, alla sera, prima di coricarsi, si recava davanti alla cassetta delle elemosine della piccola cappella del borgo per svuotarla le tasche.

Anche per questo è stato possibile ampliare la chiesa che, oggi, molti, tra i quali il parroco don Claudio Montanaro, si augurano possa raccogliere le sue spoglie. Vigna ha rimarcato come “Tunen” non imponesse le mani e non praticasse massaggi e come licenziasse le persone con l'affettuoso saluto “Va a cà” (vai a casa, tranquillo, tutto andrà bene) o con l'altro “per te non posso fare niente, devi andare a farti tagliare all'ospedale di Acqui”.

Erano molti i contadini che si rivolgevano a lui anche per gli animali, buoi, in primis, indispensabili per i lavori agricoli. All'incontro di Incisa ha partecipato anche il sindaco Mariateresa Capra che ha ricordato come la figura di Cacciabue sia molto viva tra gli abitanti della zona che hanno ricevuto tante testimonianze che tengono viva la sua memoria.

Per la stagione teatrale al Sociale

Successo e divertimento con il gruppo “Trelilu”



Nizza Monferrato. La serata con il gruppo dei “Trelilu”, giovedì 22 marzo, inserita nel cartellone degli spettacoli per la Stagione teatrale niceise ha visto la platea del Sociale gremita di pubblico che non ha voluto perdere l'occasione di due ore di allegria e divertimento.

I “Trelilu” (in realtà poi sono 4): Pippo (voce), Berto (chitarra), Peru (clarinetto, cori e ciarafi), Franco (contrabbasso, cori e altre ciarafi), hanno presentato una piccola parte del loro repertorio (150 brani e 900 esibizioni) con la loro straordinaria mimica e la loro simpatia.

Sulla breccia dal 1992, hanno festeggiato l'anniversario

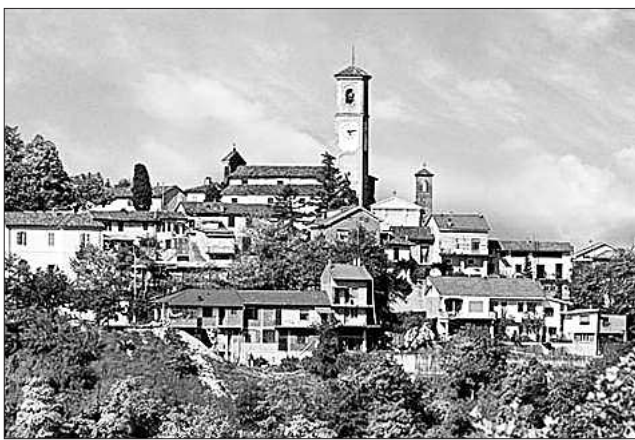
della loro fondazione e di qui il titolo dello spettacolo “Venti?!”, stupiti anche loro che “nati quasi per gioco e per scherzo”, il gruppo continua a mietere successi ovunque si esibisca.

La loro bravura e la loro comicità si basa su testi, a volte allegri, a volte tristi, con personaggi che solo apparentemente pare siano fuori dal tempo. Sono state due ore di spettacolo, senza soluzione di continuità, con un pubblico che ha mostrato il suo apprezzamento con i continui e convinti applausi.

Nella foto: i Trelilu in camerino con il consigliere Fabrizio Berta (niceise) del Circuito teatrale del Piemonte.

Lunedì 9 aprile a Vinchio

Merendino di pasquetta in Val Sarmassa



Vinchio d'Asti. La Pro loco di Vinchio d'Asti in collaborazione con il Comune, la Regione Piemonte e l'Unpli (l'Associazione nazionale delle Pro loco) organizzano per **lunedì 9 aprile** un “Merendino in Val Sarmassa” presso il Casotto di Ulisse. Il tradizionale appuntamento con la “Merendina di

pasquetta”, offerta dalla Pro loco, inizierà alle ore 15 con: momenti di festa, giochi, golosità e degustazione delle specialità locali innaffiate dai vini delle colline vinchiesi.

Per informazioni contattare: prolocodivinchio@gmail.com oppure i numeri telefonici: 3313448646 - 3387969316.

Voluntas minuto per minuto

Vittoria per Allievi e Giovanissimi 97

ALLIEVI PROVINCIALI

Voluntas 3
Montegrosso 1

“Abbiamo riscattato il passo falso contro l'Astisport; eravamo concentrati e calati nella gara” queste le parole di mister Tona.

In avvio Sisca su punizione sfiora il vantaggio, poi Jancev per gli ospiti fallisce a due passi da Guarina; minuto 17 bomba di Sisca su punizione infila la sfera in rete alla sinistra del portiere per 1-0.

Due minuti prima della mezzogiorno liscio di Galuppo che apre la strada a Schellino per mettere dentro 1-1.

In avvio di ripresa Genta e Mondo mancano di pochissimo il 2-1 che arriva però con Genta al 9' con perfetto diagonale.

La Voluntas tiene e non rischia in difesa e triplica al 35' con Mondo che fa sedere due avversari e insacca in spaccata

Voluntas: Guarina, Spertino, Bernardi (1' st Amico), Galuppo, Delponte, Grassi, M'Zaydi (15' st Scarrone), Genta, Seraya (20' pt Tusa 28' st Tona), Sisca (Mondo); allenatore: Tona.

GIOVANISSIMI PROV. 97

Torretta 0
Voluntas 8

Vittoria sonante, eloquente e netta come l'8-0 finale testimoniana.

Vantaggio già al 6' bello scambio Amico-Forciniti che insacca l'1-0. 4 minuti dopo e Amico si rifà dell'assist precedente mettendo dentro il 2-0 con tiro sotto l'incrocio.

Al 13' arriva il 3-0 per merito di Taschetta con conclusione al volo su cross di Forciniti.

Nella ripresa la Voluntas porta a quattro le reti (al 2') con tiro imparabile di Amico.

Al 12' il 5-0 con rete di M'Zaydi che incrocia un gran destro.

Il primo set lo chiude Tona che raccoglie il passaggio di Taschetta; poi ancora a segno Tona che firma la sua doppietta e chiusura con El Battane con bellissimo pallonetto.

Voluntas: Rinaldi, Dino (9' st M'Zaydi), Spertino (16' st Majjoub), Quaglia, Barbero, Palmas, Scarrone (20' st Genta), Amico (25' st Achlaf), Tona, Forciniti (10' st El Battane), Taschetta; allenatore: Ravizzoni.

Campionato di calcio juniores

Un ko immeritato

Roero 3
Nicese 0

Nizza Monferrato. “Diventa difficile quando non sfrutti due occasioni per passare in vantaggio e quindi non riesci a segnare” commenta mister Giacchero “ragazzi non mi sono dispiaciuti; hanno disputato una garaagliarda e il risultato poteva essere diverso, ma questo è un periodo negativo. Tuttavia dobbiamo continuare ad essere uniti per fare meglio fino al termine della stagione”.

La gara si apre con un atterramento in area di El Farissi in mischia ed il possibile rigore non è concesso, poi i locali si fanno vivi con Rossotti in sventola da fuori con grande risparmio di Ratti che si ripete su tiro di Manera dal limite.

Nell'ultimo quarto di primo tempo escono i giallorossi che sprecano in due casi il meritato vantaggio: Gulino non ci arriva di un non nulla all'incornata su punizione di Rolfo e poi Farissi imbeccato da Gallo sfiora con calibrato e liftato pallonetto il gol con sfera che fa la barba alla traversa; nel fi-

nale da segnalare ancora Ratti che devia sul palo il tiro ravvicinato di Boffa.

La ripresa sembra essere più flebile rispetto alla prima frazione ma la gara si sblocca allo scoccare dell'ora di gioco: indecisione del centrocampo niceise che cincischia e perde malamente la sfera innescando il contropiede condotto e finalizzato da Sottero 1-0.

La palla del pari capita a Verdesse imbeccato da Angelov, tiro secco sul quale in portiere Mazzone salva alla grande; nei minuti finali al 74' e al 77' su due off side non ravvisati prima Sottero e poi Rossotti chiudono la contesa.

Ora turno infra settimanale mercoledì interno contro il Tre Valli e poi sabato trasferta a Isola contro le Colline Alfieri.

Nicese: Ratti 6,5, Scaglione 5,5, Gulino 6, Lupia 6, (62' Ghignone 5,5), Ponti 6 (86' Delpriano s.v.), Rolfo 6, Verdesse 6,5 (70' Bossi 5,5), Gallo 5,5, El Farissi 5,5 (46' Angelov 6), Pennacino 5,5, Forina 5,5 (82' Serriani s.v.); allenatore: Giacchero.

Annulato un gol parso regolare

La Nicese al Bersano non va oltre il apri

Nicese 0
San Giacomo Chieri 0

Nizza Monferrato. Continua la serie positiva di mister Amandola sulla panchina giallorossa: tre partite, cinque punti.

Oggi forse però dalla Nicese ci si attendeva certamente qualcosa in più della spartizione della posta; questo è presto spiegato: gli ospiti si presentavano con le pesanti assenze nel reparto avanzato di Valzano, stagione terminata in anticipo, e di Montetano stritato nella gara contro il Pecetto e se aggiungiamo il rientro in campo dal primo minuto tra le file locali del puntero Agoglio, era forse l'occasione di ottenere tre punti che avrebbero fatto fare un enorme balzo nelle parti dell'alta classifica ma questo non è stato e alla fine lo 0-0 è giustamente risultato con entrambe le squadre che hanno creato occasioni e messo in apprensione i due portieri.

Amandola propone in avvio il 4-4-2 con difesa con Macri che prende il posto di Giacchero; centrocampo dove cambiano i due esterni alti entrambi 94 Genta-Vitari e in avanti Ivaldi affianca il rientrante Agoglio.

La partenza della Nicese sembra fare presagire un positiva gara, ma questo avviene solo nella prima mezzogiorno della contesa; minuto 3 progressione dirompente di Agoglio e cross sul secondo palo con la pronta battuta di Genta alta di pochissimo; 60 secondi dopo fendente da piazzato di Ivaldi con incornata di Ago con sfera che termina sul fondo.

Tra il 13' e il 19' ancora due occasioni targate niceise: la prima con Pappadà, anticipato dalla pronta uscita di pugno di Pinna; la seconda con tiro di Nosenzo imbeccato da Genta, stoppato dal limite dell'area.

Da qui in poi escono dal guscio gli ospiti che ci provano con Napoli: tiro sul fondo dal limite che poi al 36 controlla la sfera e la gira dal dischetto centrando in pieno la traversa; nel finale, 43', da angolo di Ivaldi uscita a vuoto senza carica dell'estremo Pinna con Pappadà che in spaccata

mette dentro il regolare gol del vantaggio che viene annullato senza alcun motivo.

La ripresa vede l'inserimento di Pergola in mediana passando al 4-4-1-1 e in corso d'opera l'inserimento di Brusasco prima e Morando poi con l'abbassamento di Vitari a esterno basso diventa 4-2-4 ma i frutti sperati del gol che sarebbe valso la vittoria non arriva e la ripresa è avara di emozioni se si eccettua un colpo di testa di Agoglio ben parato da Pinna e un tiro dal limite di Casetta ben controllato da Bidone.

Giovedì 29 marzo turno infrasettimanale con trasferta con l'Atletico Torino, una sfida, per giallorossi, impegnativa e ricca di insidie.

Le pagelle: **Bidone: 6.** Tre partite senza gol urlando il giusto e spronando a dovere la difesa, solido;

Mighetti: 6,5. Il migliore di gran lunga del pacchetto giovani;

Macri: 6. Primo tempo un po' in sofferenza, ripresa molto meglio (65' Brusasco: 5. Un pesce fuor d'acqua, entra ma non si nota affatto);

Pandolfo: 6,5. Indomito e grande lottatore, il centrocampo è il suo palcoscenico domenicale;

Pappadà: 6,5. Deve fare il difensore, segna un gol regolare anche, cosa chiedere di più;

Rizzo: 6,5. Continuo sicuro è stato un acquisto cinque stelle per la Nicese;

Vitari: 6. Timido da alto, molto positivo da basso;

Nosenzo: 5. Sin dai primi minuti appare troppo evanescente, continua il suo periodo no (46' Pergola: 5. Gioca in un ruolo non suo, porta troppo palla e la perde troppo volte, esperimento fallito in mediana);

Agoglio: 6. Rientra è questo è una gran notizia gioca come solito fare, cala un po' alla distanza;

Ivaldi: 6. Come i grandi numeri 10 si aspetta sempre la giocata che oggi rimane in canna;

Genta: 6. Sfiora il gol in avvio, gioca con discreta convinzione (79' Morando: s.v. 11 minuti troppo pochi per una valutazione).

Elio Merlino

A Calamandranà il 5-6 aprile

Mini camp Arsenal



Calamandranà. Sabato 24 marzo nella sala consiliare del Comune di Calamandranà è stato presentato il *Mini camp Arsenal soccer schools* che si svolgerà sotto il campo sportivo di Calamandranà nelle giornate del 5-6 aprile prossimo. Ad illustrare questa iniziativa sono stati il presidente dello Sporting Club Monferrato, Massimo Corsi ed il responsabile di Arsenal soccer schools per l'Italia, Renzo Revello. Corsi ha voluto sottolineare come Calamandranà sia diventata sede di iniziative importanti, come la nascita della Federazione mondiale di pallanuoto (meeting del novembre scorso) ed ora questo mini camp targato Arsenal del 5-6 aprile, mentre il prossimo 26 maggio sede del torneo fra gli Hosting club italiani con i ragazzi della Calamandranà a difendere i colori astigiani. Nel suo indirizzo di saluto il sindaco, Fabio Isnardi, sottolinea l'importanza del piccolo paese di Calamandranà, che ha acquistato grande visibilità associato a nomi prestigiosi co-

me Valencia e Dublino “per Calamandranà è un salto di qualità nel servizio ai bambini”. Il responsabile italiano di Arsenal soccer, Renzo Revello ha poi illustrato il programma del mini camp oltre a ricordare la filosofia che sta alla base della formazione sportiva dei giovani. A condurre il mini camp, per il quale hanno già dato l'adesione 20 ragazzi, saranno Stuart Carrington, docente sportivo (dal 2007 con Arsenal soccer) e Alessandro Revello, giovane tecnico italiano al terzo livello di formazione Arsenal soccer. Intanto il 3-4 aprile a Parabiago si terrà un primo modulo di formazione per tecnici al quale parteciperà anche il niceise Valerio Giovinazzo.

A margine della presentazione Renzo Revello e Massimo Corsi hanno incontrato Stefano Rigatelli di Finn Eventi per promuovere in Finlandia i camp di Arsenal soccer schools.

Nella foto: un gruppo di ragazzi con il sindaco Isnardi, Revello, Corsi ed alcuni dirigenti della Calamandranà.

Centro per l'impiego

ACQUI TERME - OVADA

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet: www.provincialavoro.al.it

Richieste relative alle ditte private

n. 1 - responsabile punto vendita, rif. n. 76373; azienda in Acqui Terme cerca responsabile punto vendita settore abbigliamento, richiesta esperienza pluriennale in analoga mansione, età fra 25 e 50 anni, in possesso di patente B automunito/a, disponibilità a trasferire, tempo determinato pieno con possibilità di trasformazione; Acqui Terme;

n. 1 - tecnico addetto alle revisioni autoveicoli, rif. n. 75921; azienda ricerca tecnico addetto alle revisioni autoveicoli, titolo di studio perito tecnico industriale, geometra, laurea ingegneria meccanica/elettrica, con patente B automunito, tempo indeterminato pieno; Acqui Terme;

n. 1 - barista, rif. n. 75915; azienda in Acqui Terme cerca barista, si richiede esperienza lavorativa nella stessa mansione, buona conoscenza carta dei vini e tecniche cocktail, gradita iscrizione liste di mobilità, tempo determinato pieno con buona prospettiva di trasformazione; Acqui Terme;

n. 1 - elettricista, rif. n. 75837; palestra dell'ovadese ricerca persona con mansioni di gestione e manutenzione di impianti idraulici-elettrici-termici e di caldaie, piccoli lavori di riparazione e ripristino attrezzature, arredi, infissi, murature, richiesta minima esperienza, con patente B, conoscenza informatica di base e

inglese scolastico, età compresa fra 20 e 40 anni, contratto di apprendistato o tempo determinato di mesi 3 per persone iscritte nelle liste di mobilità, part-time ore 20 settimanali, mattino o pomeriggio; Ovada;

n. 1 - meccanico riparatore auto, rif. n. 75769; azienda privata in Acqui Terme cerca meccanico riparatore auto, età 18/29 anni, in possesso di patente B, titolo di studio diploma indirizzo meccanico, contratto di apprendistato tempo pieno, inserimento lavorativo tramite tirocinio di mesi 3 con rimborso spese; Acqui Terme;

n. 1 - impiegato/a, rif. n. 75084; azienda privata ricerca impiegato/a addetto/a alle seguenti mansioni: buon utilizzo programma Cad, fatturazione, detrazioni, pratiche energetiche, preventivi, accoglienza clienti, con esperienza, buona conoscenza pacchetto office e lingua inglese, titolo di studio ragioneria o equipollenti, con patente B automunito/a, capacità organizzative, età 19-25 anni, assunzione in apprendistato o tempo determinato pieno, sostituzione maternità, solo residenti zona ovadese; Ovada.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618). Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso. E al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Le spese del vecchio proprietario

Un paio di mesi fa io e mia moglie abbiamo acquistato un alloggio che è collocato in un condominio.

Dopo qualche giorno dall'acquisto abbiamo informato l'amministratore del nostro subentro e lui per tutta risposta ci ha informato che il vecchio proprietario aveva lasciato da pagare un bel po' di spese. Inoltre ci ha riferito che ai primi di maggio inizieranno i lavori di manutenzione straordinaria del fabbricato, deliberati nello scorso autunno.

A fronte delle nostre rimostranze e del fatto che le spese arretrate non tocca a noi pagarle, ma al vecchio proprietario, l'amministratore ci ha detto che, secondo la legge, noi siamo tenuti a pagare tutte le spese (anche quelle della ristrutturazione). Poi, se vogliamo, possiamo recuperare le une e le altre dal nostro venditore.

Stentiamo a credere alle parole dell'amministratore. È possibile che esista una legge che ci obbliga di pagare quello che non ci spetta?

Parrà strano, ma è vero. Per legge, l'acquirente di un immobile posto in un condominio è coobbligato con il venditore a pagare i contributi condominiali maturati nell'anno in corso ed in quello precedente rispetto alla vendita. Cosicché l'amministratore ha facoltà di domandare al Lettore ed a sua moglie il pagamento dei contributi arretrati.

Di solito l'amministratore sceglie questa sua facoltà di domandare il pagamento al nuovo condòmino, in quanto è per lui più facile il recupero del credito. È infatti possibile che il vecchio proprietario, venduto l'immobile, non possieda più nulla di beni tale da garantire il pagamento dei propri debiti. Ovviamente pagato quello che è stato richiesto, il Lettore potrà rivalersi nei confronti del suo venditore, chiedendogli il rimborso dei contributi condominiali maturati quando egli era ancora proprietario dell'im-

mobile.

Per quanto riguarda le spese per le opere di manutenzione straordinaria del fabbricato vale una regola simile.

In caso di vendita di una unità immobiliare in condominio, nel quale siano stati deliberati lavori di straordinaria manutenzione, ristrutturazione o innovazioni sulle parti comuni, qualora venditore e compratore non si siano diversamente accordati in ordine alla ripartizione delle relative spese, è tenuto a sopportarne i costi chi era proprietario dell'immobile al momento della delibera assembleare, che abbia disposto l'esecuzione di detti interventi, avendo tale delibera valore costitutivo del relativo obbligo di pagamento. Di conseguenza, ove le spese in questione siano state deliberate antecedentemente alla stipulazione del contratto di vendita, ne risponde il venditore, a nulla rilevando che le opere siano state, in tutto o in parte, eseguite successivamente. E l'acquirente ha diritto di rivalersi, nei confronti del medesimo, di quanto pagato al condominio per tali spese, in relazione alla norma di legge sopra ricordata.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ankora "La casa e la legge", piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

Orario biblioteca civica

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, nella sede dei locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (telefono 0144 770267 - 0144 770219, fax 0144 57627 e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: <http://www.librinlinea.it>) osserva fino all'8 giugno il seguente orario:

lunedì: dalle 14.30 alle 18; martedì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; mercoledì: dalle 8.30 alle 12; giovedì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; venerdì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18.

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI: Esso (con bar) e GPL via Molare, Agip e Shell, via Voltri; Shell e Agip (con bar), via Gramsci; Kerotris, solo self service, (con bar) strada Priarona; Api con Gpl, Total (con bar) e Q8, via Novi; Shell, con Gpl di Belforte, vicino al centro commerciale. Sabato pomeriggio sino alle ore 19,30 aperti Shell di via Gramsci e Shell di via Voltri; per tutti gli altri sabato pomeriggio e festivi self service. Shell di via Voltri è chiuso il giovedì pomeriggio e la domenica; Shell di via Gramsci è chiuso il martedì pomeriggio e la domenica.

EDICOLE domenica 1 aprile: corso Saracco, corso Martiri della Libertà, piazza Assunta.

FARMACIA di turno festivo e notturno: da sabato 31 marzo alle ore 8,30 al sabato successivo, 7 aprile, alle ore 8,30: Moderna, via Cairoli, 165 - tel 0143 80348.

NUMERI UTILI

Ospedale: centralino: 0143 82611; Guardia medica: 0143 81777; **Vigili Urbani:** 0143 836260; **Carabinieri:** 0143 80418; **Vigili del Fuoco:** 0143 80222; **I.A.T. Informazioni Accoglienza Turistica:** 0143 821043; Orario: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12; **Biblioteca Civica:** 0143 81774; **Scuola di Musica:** 0143 81773; **Cimitero Urbano:** 0143 821063; **Polisportivo Geirino:** 0143 80401.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): **Venerdì 30 marzo 2012:** Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Sabato 31 marzo 2012:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Domenica 1 aprile 2012:** Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Lunedì 2 aprile 2012:** Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Martedì 3 aprile 2012:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Mercoledì 4 aprile 2012:** Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; **Giovedì 5 aprile 2012:** Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800700707; **Croce Rossa** 0141.822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti - Ambulatorio e prelievi di Canelli**, 0141.832525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento 112**; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel** Guasti (N.ro verde) 803500; **Enel Contratti** - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili:** clienti, (n.ro verde) 800969696 - autolettura, 800085377 - pronto intervento 800929393; **Informazioni turistiche** (IAT) 0141.820280; taxi (Borello Luigi) 0141.823630 - 3474250157.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: Nelle festività: in funzione il Self Service.

EDICOLE: Durante le festività: tutte aperte.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-20,30): **Farmacia Baldi** (telef. 0141 721 162), il 30-31 marzo, 1 aprile 2012; **Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile)** (telef. 0141 721 254), il 2-3-4-5 aprile 2012.

FARMACIE turno notturno (ore 20,30-8,30): **Venerdì 30 marzo 2012:** Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Sabato 31 marzo 2012:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Domenica 1 aprile 2012:** Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Lunedì 2 aprile 2012:** Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Martedì 3 aprile 2012:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Mercoledì 4 aprile 2012:** Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; **Giovedì 5 aprile 2012:** Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento 112**; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco 115**; **Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP):** numero verde 800.262.590/telef. 0141.720.517/fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche:** 0141.727.516; **Sabato e domenica:** 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; **Enel** (guasti) 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); **Acque potabili** 800 929 393 (guasti).

Notizie utili Cairo M.tte

DISTRIBUTORI: Domenica 1/4: A.G.I.P., corso Italia; ESSO, c.so Marconi, Cairo.

FARMACIE: Domenica 1/4, ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo. **Notturno.** Distretto II e IV: Farmacie di Rocchetta e di Mallare.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - dom. 1 aprile - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 1 aprile - reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuso lunedì pomeriggio).

FARMACIE da ven. 30 marzo a ven. 6 aprile - ven. 30 Bollente (corso Italia); sab. 31 Albertini (corso Italia), Bollente e Vecchie Terme (zona Bagni); **dom. 1 Albertini;** lun. 2 Caponnetto (corso Bagni); mar. 3 Cignoli (via Garibaldi); mer. 4 Terme (piazza Italia); gio. 5 Bollente; ven. 6 Albertini.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica:** 0144 770267.

Stato civile Acqui Terme

Nati: Alice Mancuso.

Morti: Virginia Brandone, Mario Luigi Pastorino, Carmine Antonio Paoletti, Antonio Giancarlo Gallese, Emilia Fallabrino, Livio Dorino Pistarino, Edgarda Rabozzi, Maddalena Grappiolo, Francesco Giovanni Ivaldi.

Pubblicazioni di matrimonio: Andrea Montrucchio con Maria Chiara Benazzo, Piero Giuliano con Maria Georgina Parraga Villegas.

NEBRILLA SPURGH

MONTECHIARO D'ACQUI (AL)

Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942

Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24



SPURGH

di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

RATTO VITTORIO

Automazione - Antifurti - Impianti elettrici

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

SPURGH GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGH E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGH FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

DAL
27 MARZO
AL 9 APRILE

Supermercato
Gulliver[®]
Viaggio nella Qualità!

Buona Pasqua



5,90

**UOVO GOLD
LATTE, FONDENTE
BAULI, gr. 250**
al kg. € 23,60



2,79

**COLOMBA
TRADIZIONALE
MELEGATTI gr. 750**
al kg. € 3,72



0,99

COCA COLA
lt. 1,5
al lt. € 0,66



5,79

**CAFFE' QUALITA' ORO
LAVAZZA, gr. 250X2**
al kg. € 11,58